VOCABOLARIO

GEROGLIFICO-COPTO-EBRAICO

Prezzo di questo Volume lire italiane 30

DELLO STESSO AUTORE

Raccolta dei segni Jeratici Egizi delle diverse epoche, con i corrispondenti geroglifici ed i loro differenti valori fonetici:

Con 56 Tavole — Prezzo Lire **10**

Illustrazione delle Antichità Egiziane di Brera:

Con 2 grandi Tavole colorate — Prezzo Lire **7,50.**

Vocabolario Geroglifico-Copto-Ebraico Premiato dalla R. Accademia dei Lincei.

Sei grossi Volumi in quarto grande — Prezzo Lire **200.**

Dirigersi alla **Libreria E. LOESCHER di CARLO CLAUSEN,** Via di Po, 19, Torino, od all'Autore, Via Maria Vittoria, 49, Torino.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

MORFOGONIA EGIZIANA

VOCABOLARIO
GEROGLIFICO
COPTO-EBRAICO

Del Dott.

SIMEONE LEVI

Volume Settimo

SUPPLEMENTO

CONTENENTE 4000 NUOVE VOCI E VARIANTI
ED UN GRANDE NUMERO DI FRASI ED ESPRESSIONI
AD AGGIUNGERSI A QUELLE REGISTRATE NEI PRECEDENTI SEI VOLUMI

TORINO
Litografia Salussolia
1889

AL LETTORE

Il favore con cui fu accolto dagli Egittologi il mio **VOCABOLARIO GEROGLIFICO-COPTO-EBRAICO** mi ha incoraggiato a completarlo con questo settimo volume di Supplemento. Esso contiene circa quattromila voci e varianti nuove (segnate da un asterisco *) ed un grandissimo numero di esempi, di frasi, di espressioni e di idiotismi, che io venni raccogliendo ed ordinando mentre il Vocabolario era già in corso di stampa o dacchè esso fu pubblicato.

Con questo Supplemento il mio Vocabolario costituisce il lessico ed il frasario completo di quanto finora si conosce degli scritti geroglifici e ieratici egizi.

Una novità veramente inedita di questo Supplemento è la registrazione di una serie sistematica e completa di confronti, assimilazioni ed opposizioni, e di equazioni fonetiche, che io fui condotto a determinare

da un lungo, faticoso e paziente studio della evoluzione morfologica della lingua egizia. Questo studio e la risultante teorica delle predette trasformazioni io esposi in una MORFOGONIA EGIZIANA, opera che io spero fra breve poter pubblicare, e nella quale ho pur dato la classificazione metodica e integrale delle forme e delle loro conseguenti equazioni fonetiche e l'evoluzione razionale e progressiva di tutte le forme equivalenti, affini o fra loro comunque connesse. In quest'opera si troverà per conseguenza la ragione di tutte le equazioni fonetiche e di tutte le nuove comparazioni che io inserii in questo Supplemento, e che io credo debbansi ammettere nel lessico.

Torino, Gennaio 1889.

S. LEVI

Le abbreviazioni (V.) (Voc.) sono un richiamo al *Vocabolario*, e (S.) è un richiamo al *Supplemento.* I vocaboli,non preceduti dall'asterisco * nè seguiti dall'abbreviazione (S.), si debbono cercare nel Vocabolario, dove sono dati altri significati ed altri esempi oltre a quelli registrati nel Supplemento. — Per le altre abbreviazioni veggasi il Vocabolario.

AGGIUNTE

all'elenco dei segni geroglifici

	N.	Segno		Riferimento	Lettura	
	33				rḥ	I
					s	I
*	1393			Var. di 40	ḥms	
	60				s'ā	I
	73				pr-m-ḥbs	I
*	1394				nḥs	I
*	1395				tut	I
	128				rḥ-t	I
					s-t	I
*	1396			?		I
*	1397			Var. di 322		
*	1398		(a.)	Var. di 5,184		
*	1399		(a.)	V. 14,99		
*	1400		(a.)	V. 14,188		
*	1401		(a.)			
	91		(a.)	V. 14,15		
*	1402		(a.)	V. 17		
*	1403		(a)	V. 10,185		
*	1404		(a.)	V. 2,10		
*	1405		(a)	V. 10.		
*	1406		(a.)	V. 36,187.		
*	1407		(a.)	?		
*	1408		(a.)	V. 144.		
	201			V. 130,131	uuūr, uur	I
*	1408		(a.)	V. 52,193		
*	1409		(a)	V. 278		

	N.	Segno		Riferimento	Lettura	
*	1410		(a.)		àa	I
*	1411		(a.)	Var. di		
				Var. di		D
*	1412		(a.)	V. 198		
*	1413		a	opp.	ràu, ru	I
*	1414		(a.)	?		
*	1415		(a.)	V. 79		
*	1416		a.		sauu	I
*	1417		a.	V. 93,	qd	I
*	1418		a.	V. 90		
*	1419		a.	V. 143		
*	1420		a.	V. 98		
*	1421		a.	V. 20		
*	1422		a.	V. 46,194.		
*	1422		a.	V. 1425		
*	1423		a.	V. 82,199.		
*	1424			Var. di		D
*	1425		a.	V. ,		
					bs'	I
	235,				ug	I

	No.	Sign			
*	1502		V. 975		
*	1503				
*	1504	a.		mnt	I
*	1505		V. 977		
*	1506		V. 962	mzt	I
*	1507		V. 984		
*	1508	a.	V. 1037		
*	1509			s'p	I
*	1510			sm	I, S
	1044				
	1050			mds	I
*	1511		Var. di	uā	I
*	1512		Var. di		D
*	1513		V. 1088		
	1094			àm ḥs	S
*	1514		V. 1106		
*	1515		a. V. 939	sā	
*	1516		V. 1163		S
*	1517		?		
	1203			àn	
*	1518			sàn	S
				ān	
			opp.	opp. uān	

	No.	Sign			
	1172			sas'	I
*	1519			ss'	
*	1520		V. 1210		
*	1521		V. 1212		
*	1522			àb	I
*	1523	a		suḥ	I
	1217			nms	I
*	1524		V. 1230		
*	1525	(a)		χsdz	I
*	1526	a.	V. 1261		
*	1527	a.		dsr	I
*	1528	a.		spd	S
*	1529	a.		pḥ	I
*	1530	a.	V. 1281.		
*	1531	a.	Var. di 1328		
*	1532		V. 1338, 1339		
*	1533			bà	S, I
*	1534		V. 949		
*	1535	a.		srq	I

VOCABOLARIO
Geroglifico Copto-Ebraico

SUPPLEMENTO

* [hierogl.], aaān (P. Mag. 8, 4), Var. di [hierogl.].

* [hierogl.], aàmi (Rit. 102, 5), nell'espressione: [hierogl.], dovunque (opp. qualunque) essi siano — È una var. di [hierogl.].

[hierogl.], forma equivalente di [hierogl.], di [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.]. (B.).

[hierogl.], v. [hierogl.].

[hierogl.], anche unguento o cosmetico speciale. — v. [hierogl.].

* [hierogl.] (P. Mag. 9, 10) } v. [hierogl.] e
* [hierogl.] (Rit. 6, 1) } [hierogl.].

* [hierogl.] (Inscr. Teta, 309), (M. Müller, Rec. de trav. IX, 158) derivato da [hierogl.] āb, significa: ornamento variopinto o screziato.

[hierogl.] equiv. od affine a [hierogl.].

[hierogl.], v. [hierogl.].

[hierogl.], v. [hierogl.] āmu.

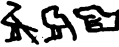
[hierogl.], a correggersi [hierogl.]. — Si trova però il gruppo equiv. [hierogl.] (B.).

[hierogl.] anche equivalente a [hierogl.].

* [hierogl.] (Inscr. Pepi I, 336, 339), Var. di [hierogl.]. (Masp.) presentare, mostrare.

* [hierogl.], autukrtur, con numerosissime varianti: trascrizione del vocabolo greco αὐτοκράτωρ, imperatore, prenome e titolo degli imperatori romani. Si trova questo titolo isolato specialmente nei cartelli di Cesare Augusto e di Tiberio; ma ordinariamente si trovano uniti in un solo cartello i due titoli Autocrator-Caesar, in tutte le loro varianti.

[hierogl.]. M. Müller (Rec. de trav. IX, 175) traduce questo ideogramma impiegato di finanza; (Erman) tesoriere. Il Müller dà poi le seguenti interpretazioni: [hierogl.], tesoriere; [hierogl.] equiv. al prec. ma originalmente tesoriere del Basso Egitto;

(Erman) capo tesoriere.
un alto impiegato di finanza, il quale aveva per suo subalterno un ḥq-āb, principe dell' āb o degli āb (veggasi āb (S.)).

* (Stela in Monaco), plur. di v. il prec..

(Düm. Geschicht. Aegypt., 182) propriamente: castrare.

, v. anche sost..

* (Denkm. II, 37, b), secondo M. Müller (Rec. de trav. IX, 172) probabilmente variante di

* (Insc. Merenrā, 104 e Pepi I, freq.) var. di ābdu, Abydos.

* (Teti, 385; Merenrā, 402), (M. Müller, Rec. de trav. IX, 159), var. di ābx; confront.
(Merenrā l.c.)
(Teti l.c.)
tu hai sollevato le braccia, tu hai allargato le gambe; (Masp.) tu as allongé les deux bras, tu as éloigné les deux jambes.

* (Insc. Merenrā 193), focaccia; var. di

* (Insc Merenrā 284), var. di

* (R. Nebseni), le offerte; var. di

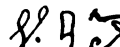
v.

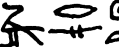
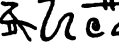
* (Prisse I, 10, secondo Virey), voracità, golosità, intemperanza.

(Prisse I, 8, secondo Virey), derivato dal prec.: ingordo, vorace, ghiottone; (Virey) un grand mangeur.

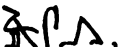
(Voc.)
* (Rit. 15, 20)
* (ib. 78, 3)
v. le forme equivalenti e (Rit. 15, 20), veneratissimo, grandiosissimo; (Brug.) glanzvoll; (Lefeb.) le très terrible; (Pierr.) maître de l'ardeur, redoutable; (Birch) the great one capped (e altrove: grande diadema).
(Rit. 78, 3), non venir tu a far pena ai suoi desiderii nella dimora delle tenebre; (Birch) do not thou come cutting down his cap in the house (within) the darkness; (Brug.) komme nicht um Schaden zu bereiten seinem Wachsthum im Haase der Finsterniss; (Naville) n'approche pas de moi, toi cet être malfaisant dans la demeure obscure; (Pierr.) ne viens pas blesser celui qu'on vénère dans la demeure ténébreuse.
Il Rit. del Louvre (De Rougé III, 3) ha la variante: , non accostarti a me per danneggiarmi

nel mio desiderio nella casa delle tenebre.

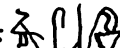
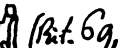
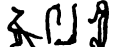
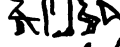
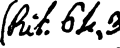
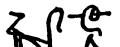
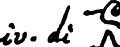
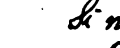
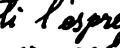
* (Rit. 89,5) } gruppi equivalenti a
* (Inscr. Amenemh. ob. 12) } e .
Quanto al gruppo si vegga anche ai fonetici àm, hmak, hmg, kp, xfā.

; — V. la forma caus. .

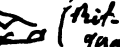
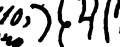
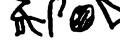
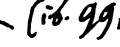
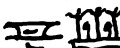
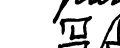
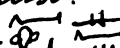
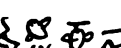
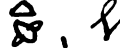
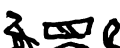
* (Inscr. Morenā, 284), forma equival. di .

equiv. a .

, Var. di e forma equiv. di .

, Var. di .

, V. .

, V. e le forme equiv..

* } trascrizione del greco ἄριστος, op-
* } timus, praestantissimus, e-
* } gregius, titolo di Traiano.

* (Rit. 149, 43). ? È il nome di un genio infernale. — (Pierr.) maîtresse de la marche.

, forma equiv. di .

, forma equiv. di .

, equiv. a .

* , Var. di .

* (Rit. 69,1) } deriv. da (V.),
* (ib. 147, 7) } nome di una divinità,
* (ib. 144, 6) } letter. il dio Fiamma, il dio Distruttore.

* (Rit. 64,3), attraversare, varcare, passare; forma equiv. di (V. e S.)

forma equiv. di e .
Al P. di Berl. I, l. 169, Masp. dà anche il senso invadere, irruere.
Si noti l'espress.: (P. Mor. di Bul.), (Chab.) tosto dopo.

* var. di .

, } forma equivalenti di
* (Rit. 110, quadro) } ,
* (ib. 99, 33) } e di .

, V. .

* (Rit. 42, 21), essere paralizzato; paralisi.
, arde il loro volto, paralizzato è il loro cuore; (Birch) their countenances burn, their hearts are agonised; (Pierr.) sa flamme est sur la face des hommes et brûle leurs cœurs.

, V. .

(Rit. 141, 2et.), V. ed il seguente articolo.

* [hieroglyphs] (Rit. 134,10) } Var. del prec.: carni arrostite; (Pierr.) viande grillée; (De Roug.) pièces de viande; (Birch) food, slice of flesh, slices. — Secondo F. Rossi, questo vocabolo designa una parte determinata del corpo degli animali sacrificati, e probab. la coscia.
* [hieroglyphs] (ib. 140,15)
[hieroglyphs] (stela 17 e Catal. Orcurti)

[hieroglyphs] } Si notino le seguenti espressioni tratte dal P. Brifse (traduz. del Virey):
* [hieroglyphs] (Rit. 54,3)
* [hieroglyphs] (ib. 146,p)
[hieroglyphs], nella sua ora, cioè: mentre egli è in azione, durante la sua azione.

[hieroglyphs] (V,12; XII,6) déranger, interrompre, sconcertare.

[hieroglyphs] (I,4), piccolo momento, breve istante.

[hieroglyphs] (VII,9), guastare la sua ora, usar male il suo tempo, sprecare il suo tempo.

[hieroglyphs] (XII,4), passare un momento felice, (Brug.) eine frohe Stunde bereiten.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 163,14) } schiena, dosso.
* [hieroglyphs] (Rit. 42,8; 78,20; B. Mag. 8,9) } V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e la forma causativa [hieroglyphs]. — Al Rit. 112,2 pare significhi ferita; (Lefeb.) danger.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 164,10), i due scellerati; (Birch) the annihilated; (Masp.) les misérables; (Pierr.) les morts.
— V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (D'orb. 3,4) } [hieroglyphs] (An. I, 18,3) carico di...

[hieroglyphs] (ib. 3 e 4) caricare un carico, mettere un gran carico.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs], allin. 2.

[hieroglyphs], anche equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XXVII, 6) grano, frumento; — oppure: germoglio, gemma, bottone.
— Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 72,2) } si aggiungano le espressioni: [hieroglyphs] ... (Brifse, I,9) corrucciarsi contro...., ributtare.
* [hieroglyphs] (ib., Sarc. Vienna)
* [hieroglyphs] (Rit. 144, d) } [hieroglyphs] ....(ib. VI,1), espress. equiv. alla prec., letter.: corrucciare il (suo) cuore contro...
* [hieroglyphs] (Brifse I,9; VI,1)

— Affine con [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 64,21), equiv. a [hieroglyphs], carico, soma, ecc.

[hieroglyphs] deporre il carico.

[hieroglyphs] e la forma raddop. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs] e forma equivalente di [hieroglyphs] (V., in fine dell'articolo).

[hieroglyphs], equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], equiv. a [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Inscr. Merenrā 216, 227; Pepi I, 384) Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Inscr. Merenrā 126), forma raddoppiata di [hieroglyphs].
[hieroglyphs], si curva il cuore di tua madre sopra di te.
— Oppure forma raddop. di [hieroglyphs], e allora la frase prec. si traduca: il cuore di tua madre è in lutto (piange) per te.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma raddop. ed equivalente di [hieroglyphs] (V. e S.)
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 340) } astri:
[hieroglyphs] (Voc.) } — Equiv. al seg.

[hieroglyphs], anche forma equivalente di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr., equiv. a [hieroglyphs].

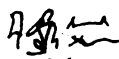
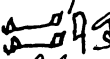
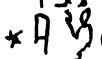
* [hieroglyphs] (Rit. 133, 8) dio o genio della vendetta. V. [hieroglyphs].

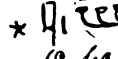
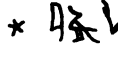
* [hieroglyphs] (Inscr. Merenrā 176), Var. della prep. [hieroglyphs].
— V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] } Varr. di [hieroglyphs]:
* [hieroglyphs] (P. Mor. P. Bul.) } cosa, affare, cose, affari.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
2) — Probabilmente anche variante di [hieroglyphs], onde il seg.

* [hieroglyphs] (Rit. 124, 5), (Pierr.) le dieu de la verdure (confr. il prec., all. 2.

Ȧ.

Ȧ, frequentemente nelle inscrizioni delle antiche piramidi come sostegno al pronome soggetto affisso ad un verbo: come per es. [hieroglyphs] (Inscr. Pepi I, 352), egli percorre il cielo.

2) — Equivalente al seg. come formativo dell'imperativo.

[hieroglyphs], all. 3: forma imperativa corrispondente al demotico [hieroglyph] ed al copto ⲁ prostetico. V. Z. 1888,

93, ove M. Müller dà alcuni esempi, in una parte dei quali però è più conveniente il senso ottativo, come in quello del P. D'Orbin. 10,7.
— Posto in principio di proposiz. dà luogo frequentemente all'elisione del verbo [hier.] dire, come: [hier.] (D'Orb. 13,6) ciò egli (disse) nel suo cuore (cioè fra se).
— Equiv. al seg.: onde la frase [hier.] (P. di Berl. I, 132) emettere degli ah!, emettere esclamazioni.

[hier.] } esclamazione oh!, ah!.
* [hier.] (Pepi I, 807) } V. [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 603), lago; V. [hier.].
— V. anche al fonetico mr.

* [hier.], g. m. (Pepi I, 400), (Masp.) continente. V. [hier.].

[hier.] (Voc.) } erba, pianta; (Pierr. al Rit. 98,6)
* [hier.] (E. 49,2) } i campi; (Moldenke, al P. Ub. l. c.)
[hier.] (Rit. 34,1) } panocchie.
[hier.] (Rit. 34,1) erbe e piante fresche; (Pierr.) des plantes qui se renouvellent.
— V. anche [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 684) } varr. di [hier.] lodare, glo-
* [hier.] (ib. 703) } rificare, lode, gloria, ecc.
[hier.] (Stela in Miramar) dar lode a..., glorificare.
— Equiv. ad [hier.] all. 3.

[hier.]. Si noti la frase [hier.] (Stela Pi) giungere alla vecchiaia.

* [hier.] (P. Mor. di Bul.) vecchio. v. il prec..

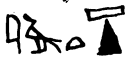
[hier.] (Rit. 12,1; 149, p.) } dimora, regione, ecc.
* [hier.] (ib. 99, 12; 149, 1) } [hier.] (Rit. 117, 24,3)
* [hier.] (ib. 71,6) } la regione dei due fuochi.
* [hier.] (ib. 79,3) } la dimora delle due
* [hier.] (ib. 118,2) } fiamme, nome di una lo-
* [hier.] (ib. 141,1) } plur. } calità nel Neter-xer.
[hier.] (ib. 141,12) } [hier.] (Moldenke) sacro boschetto.

* [hier.] } (Rit. 79,7; 85,5,7,11; — 147,6)
* [hier.] } Varr. di [hier.].

* [hier.] (Rit. 125,5) funzione, atto, dovere, ecc.. V. [hier.].

* [hier.] (Merenrā 188) } nome di uno scettro e di un'arma speciale; (Masp.) lancia, mazza,
* [hier.] (Pepi I, 364) } casse-tête.
— V. [hier.], [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 595) glorificare. V. [hier.] (S.).

* [hier.] (Pepi I, 437), deriv. da [hier.]. (Masp.) brandisseurs (de massue).

[hier.] (D'Orb. 13,8) baccello; (Chab.) un cône (d'un cèdre); (Lep. Ren.) a pod.

* [hier.] (Merenrā 340) Var. di [hier.] (S.), mazza, casse-tête.

* [hier.] (Merenrā 315), carne, ecc.; forma equiv. di [hier.].

[hier.], equiv. a [hier.].

* (Rit. 13, 36) | V. ...
* (ib. 130, 19) | (Rit. 79, 9; 110, 7)
* (ib. 15, 37; 79, 9) | (ib. 39, 14)
(Rit. di Brera, a 15, 36) | (coll'acc.) (ib. 130, 19)
* (Rit. 39, 14) | ilare gloria a..., glorificare, esaltare, ecc.
* (ib. 145, 48) |
* (P. Mor. di Berl.) | — Anche: onore, rispetto, venerazione; onde ... parlar rispettosamente.

* (Prisse IV, 2 e pr.) | V. ... (V. e S.)
* (ib. 101, 11) | Si noti l'espressione:
* (Prisse XVII, 11 e 12) | ... (P. Mag. l. c.), (Chab.) vecchio ringiovanito.
* (ib. XVI, 6)
* (P. Mag. 4, 5)
— Anche: grande, capo, divenir grande, esser grande (Prisse XVII, 11, 12), equivalente ad ... ed al seg.

* (Rit. 64, 8) equiv. a ...,
* plur. (ib. 63, 3) capo, anziano.

* (Merenrā 375) forma equiv. di ..., oriente, orientale, sinistro.

..., deriv. dal prec.: orientale, sinistro. — Forma equiv. di ...

* (Teta, 254), forma equiv. di ...

* (Merenrā 239), Var. di ...

..., forma equiv. di ...

* (Merenrā, 113) albero, ecc., forma equiv. di ...

... forme equiv. di ...

* (Rit. 62, 3) | Varianti di ... e di ...
* (ib. 110, Quadro; 146, Rit.) |
* (ib. 146, Rit.) |
* (Pepi I, 431) |
* ... (Merenrā 370, 441) | Freq. l'espressione ... aānro (e varr.), la campagna di Aalu, designa una località del regno dei morti, corrispondente ai Campi elisi, all' Eliso delle credenze greche e romane.
* (ib. 68) |
* ... (Pepi I, 400, 631) |
* ... (Rit. 72, 9, 10; 99, 27) |
* (ib. 99, 32, 34; 106, 2) |
* (Pepi I, 323) |
* (ib. 373) |

..., var. di ...

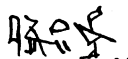
..., V. ...

* (P. di Berl. I, 82) uva. V. ...

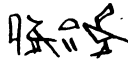
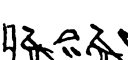
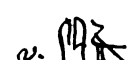
* ..., var. di ...

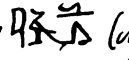
..., V. ...

* (Pepi I 813; Teta, 98) | Questi due vocaboli hanno nei ll. cc. evidentemente un eguale significato, trovandosi essi ivi in frasi identiche; (Masp.) abbracciare, colei che abbraccia.
* (Merenrā 243) |
— Confr. tuttavia il 1º anche con ... e ȧt, ed il 2º con ...

* [hieroglyphs] (Pepi I, 414); Masp. riferisce questo vocabolo ad [hieroglyphs] e traduce: la regione di Gloria, nome di una regione mistica.
— Var. di [hieroglyphs] e del seg.

[hieroglyphs], allin. 2: v. [hieroglyphs].

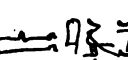
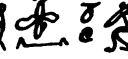
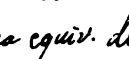
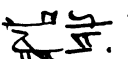
[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Merenrā 336) } Varr. di [hieroglyphs], mazza, lancia, casse-tête.

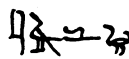
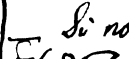
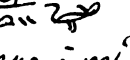
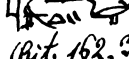
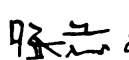
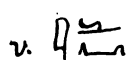
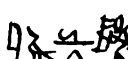
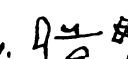
[hieroglyphs]
* [hieroglyphs], plur. (Pepi I, 610) } V. [hieroglyphs] àa (S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 415), (Masp.) bâton d'honneur. Confr. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].
— Probab. var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] (Rit. 125, 43) tormenti, confr. il seg.; (Birch) annihilation; (Pierr.) esprits mauvais. — V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (Rit. 17, 76), (Pierr.) ferita; (Leféb.) flagello; (Goodw.) pestilenza.
[hieroglyphs] (l. c.) egli fa tagliare a pezzi; (Birch) he gives annihilating (confr. il prec.) blows; (Pierr.) qui frappent en bourreaux.

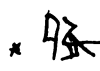
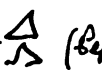
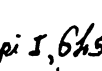
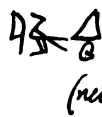
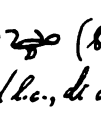
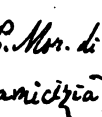
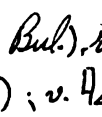
* [hieroglyphs] (Rit. 101, 1) è uno degli appellativi di Rā; (Pierr.) celui qui fend l'eau; (Lefèb.) inondation; (Birch) Wave (?).

[hieroglyphs], v. [hieroglyphs].

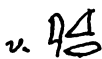
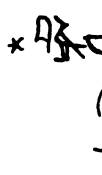
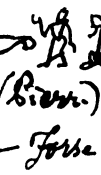
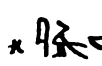
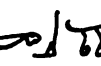
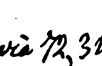
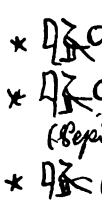
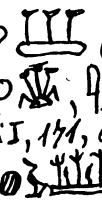
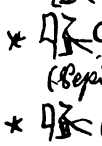
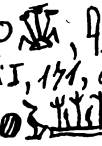
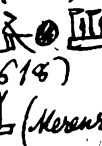
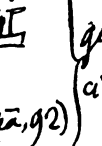
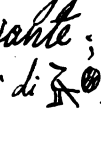
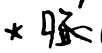
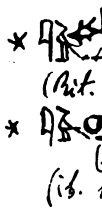
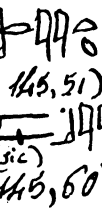
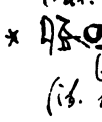
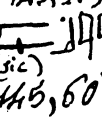
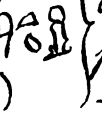
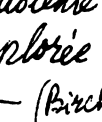
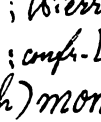
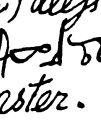
* [hieroglyphs] (Stel. 1456. Tor.), la nobiltà.
v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), occupazioni, ecc., var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 409), (Masp.) accorrere.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

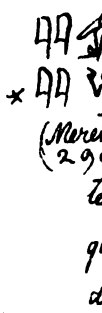
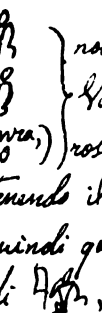
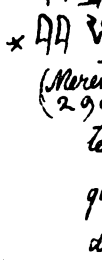
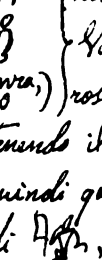
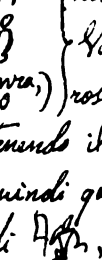
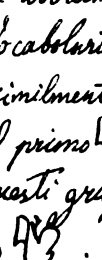
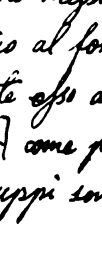
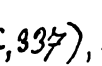
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; si noti la frase: [hieroglyphs] (Rit. 134, 13), non è sordo il mio orecchio; (Birch) my ear does not grow deaf; (Pierr.) mon oreille n'est pas malade; (Brug.) nicht hört mein Ohr.

* [hieroglyphs] (Rit. 85, 9) fanciullo; in opposiz. a [hieroglyphs] giovane.

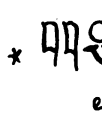
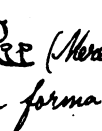
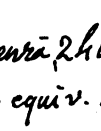
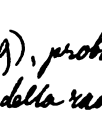
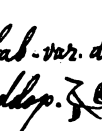
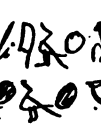
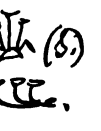
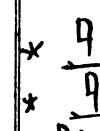
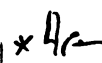
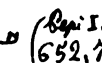
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), g. f., (Chab.) rete.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

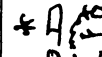
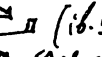
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.)
* [hieroglyphs] (Rit. 162, 3) } anche tormentare (P. Mor. di Bul.)
— Si noti la frase: [hieroglyphs] (Rit. l. c.), il ramingo è miserabile nella sua calamità; (Brug.) welcher schützt den Gefangenen vor dem Übermuth des Siegers; (Stern) der beschützt den Armen vor dem der ihn beleidigt; (Pierr.) protégeant le malheureux contre celui qui l'opprime.

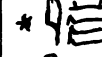
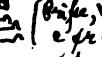
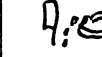
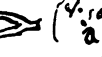
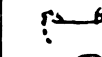
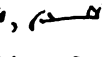
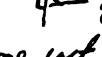
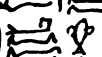
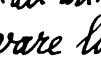
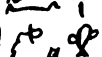
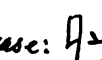
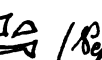
[hieroglyphs], v. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], v. [hieroglyphs].

[hier.], anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 645, 668) var. a. di [hier.].

[hier.] (P. Mor. di Bul.), rottura, perdita (nel l.c., di amicizia); v. [hier.] (B.).

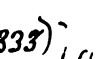
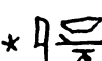
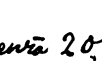
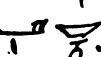
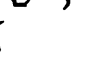
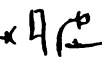
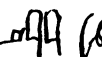
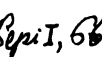
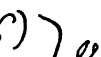
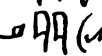
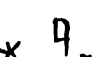
[hier.], v. [hier.].

* [hier.] (Rit. 28,1), (Birch) the old ones; (Pierr.) les évocateurs. — Forse il lapidario?

* [hier.] (Merenrā 72, 343), var. di [hier.].

* [hier.] (Teti, 227)
* [hier.], [hier.] (Pepi I, 171, 618)
* [hier.] (Merenrā, 92)
verdeggiare, verdeggiante; forme semplici di [hier.].

* [hier.] (Rit. 145, 51)
* [hier.] (sic) (ib. 145, 60)
nome di una dea, letter.: la dolente; (Pierr.) déesse éplorée; confr. [hier.]. — (Birch) monster.

[hier.]
* [hier.] (Merenrā, 290)
noi abbiamo messo questo vocabolo nel Vocabolario al fonetico ī; ma più verosimilmente esso deve leggersi àā, ritenendo il primo [hier.] come prostetico eufonico; quindi questi gruppi sono semplici varianti di [hier.], [hier.].

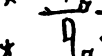
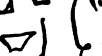
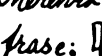
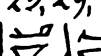
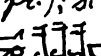
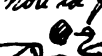
* [hier.] (Merenrā, 337), var. di [hier.].

* [hier.] (Merenrā 249), probab. var. di [hier.] (B.) e forma equiv. della raddop. [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 307, 652, 743)
* [hier.] (ib. 674)
* [hier.] (ib. 581)
* [hier.] (Prisse, VI, 2 e spr.)
[hier.] (V. al fon. a)
[hier.], [hier.] (V. al fon. ā, iā)
lavare, ecc. (V.). [hier.] (Prisse VI, 2), letteralm.: lavare il cuore, refrigerare il cuore, signif.: rallegrarsi (di ..., ...), divertirsi (con ...); (Virey, a Prisse (IX, 5)) encourager.

[hier.] (ib. VII, 4) equiv. al prec. come sost.: letizia, allegria, divertimento; (Lauth) solamen; (Virey) faire plaisir.

[hier.] (V. all'art. [hier.] àb).

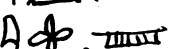
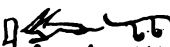
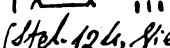
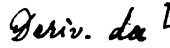
[hier.]
[hier.] (Pepi I, 678)
lavare la faccia, V. (V.) al fon. àā

[hier.], Var. di [hier.]. — Confr. [hier.].

[hier.]
* [hier.] (Pepi I, 652)
Si noti la frase: [hier.] (Pepi, l.c.) elevarsi al cielo, raggiungere il cielo, per dire morire. — Confr. anche [hier.].

* [hier.] (Merenrā 333)
* [hier.] (ib. 428)
Var. di [hier.].

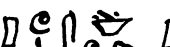
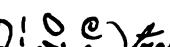
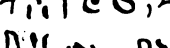
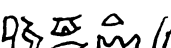
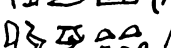
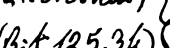
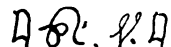
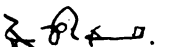
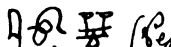
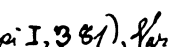
* [hier.] (Merenrā 201), invece di [hier.]; forma equiv. di [hier.], [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 66)
* [hier.] (Merenrā 195)
V. [hier.] àā (V., S.).

* [hier.] (Pepi I, 665), Var. di [hier.], [hier.].

* [hier.]
* [hier.]
[hier.]
(Merenrā 25, 29, fr.); si noti la frase: [hier.], tu hai consegnato le tue ossa a

[hieroglyphs] (Rit. 58, 3; 72, 10) } abbondanza
[hieroglyphs] (ib. 122, 4) } di carni.
[hieroglyphs] (ib. 64, 27) rinvigorire le carni, le membra. [hieroglyphs] (ib. 92, 2) le carni si rinvigoriscono; (Birch) (my) limbs grow.
[hieroglyphs] (ib. 140, 15) una fetta di carne, oppure: carne arrostita.
[hieroglyphs] (ib. 134, 1) l'imbalsamatore.

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XXXI, 14) verga, bastone, bacchetta.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti la frase [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 37), (Masp.) decantare (qualcuno) in uno svolgimento poetico.

* [hieroglyphs]. Var. di [hieroglyphs].
2) — (Merenrā 214) equiv. al seg..

[hieroglyphs] } aprire, ecc.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 351) } Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. 124, Vienn.) } (Bergm., Rec. de trav. IX, 45) i diversi, sono così chiamati gli
* [hieroglyphs] (Birch. T. d. L. II, 34) } accompagnatori del re nelle sue diverse funzioni di sovrano.
Deriv. da [hieroglyphs].
2) — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] } trascriz. del greco εὐσεβής,
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] } pius, nome dell'imperatore Antonino.

* [hieroglyphs] (Brisse VII, 10), V. [hieroglyphs].

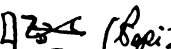
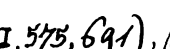
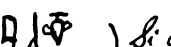
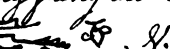
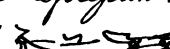
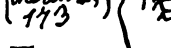
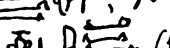
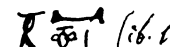
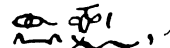
[hieroglyphs] e varr., V. al fonet. mrḥu (S.).

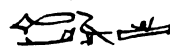
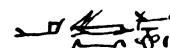
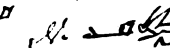
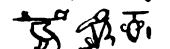
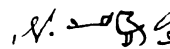
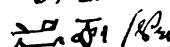
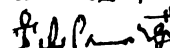
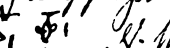
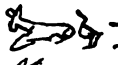
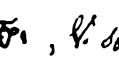
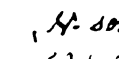
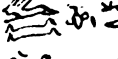
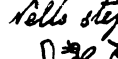
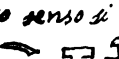
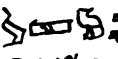
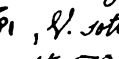
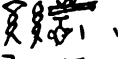
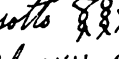
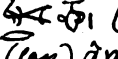
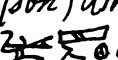
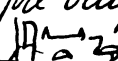
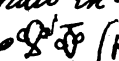
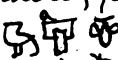
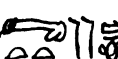
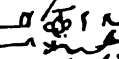
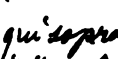
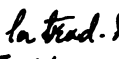
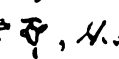
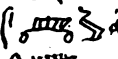
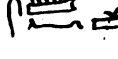
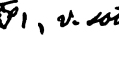
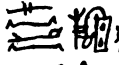
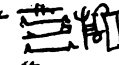
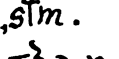
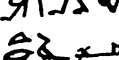
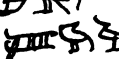
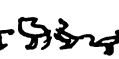
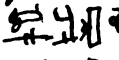
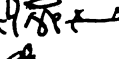
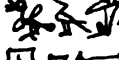
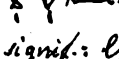
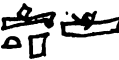
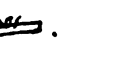
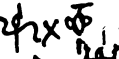
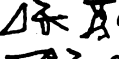
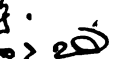
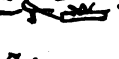
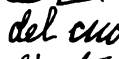
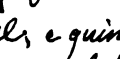
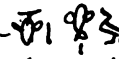
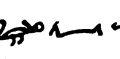
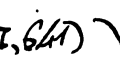
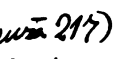
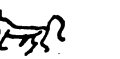
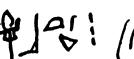
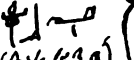
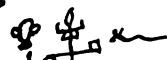
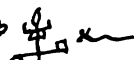
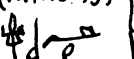
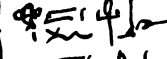
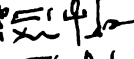
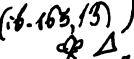
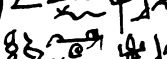
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) } l'Ager.
* [hieroglyphs] (Rit. 125, 34) } V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 381), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

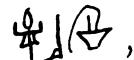
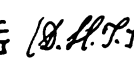
* [hieroglyphs] (Merenrā 325), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) porre, dare, ecc.. Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 575, 691), (Masp., Rec. de trav. VIII, 89) concepire, var. di [hieroglyphs] ed in parallel. con [hieroglyphs] partorire.

[hieroglyphs], v. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } Si aggiungano le espressioni:
* [hieroglyphs] (Merenrā 173) [hieroglyphs] } [hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs]:
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 149), il suo cuore è lavato, cioè desolato (Masp.).
[hieroglyphs] (ib. 185), (Masp.) venir in mente, richiamare alla memoria.
[hieroglyphs], V. all'art. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. ibid..
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Brisse XV, 13), (Lauth) impulsa cordis. — V. qui appresso altre interpr..
[hieroglyphs], V. l'art. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs]..... (P. de Berl. I, 125), il suo cuore è a...., egli è risoluto a..., deciso a...; egli ha la ferma intenzione, il fermo proponimento di...; egli desidera di..., egli vuole..... Nello stesso senso si ha nel P. D'Orb. 3, 3: [hieroglyphs], poichè egli desiderava (oppure aveva deciso) di portar via molto grano.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse VIII, 10), (Virey) maître de (son) âme; (Lauth) magnanimus.
[hieroglyphs].... (P. di Berl. I, 138) il mio cuore passa il tempo in..., signif.: io penso continuamente a..., il mio cuore è sempre occupato in...
[hieroglyphs] (Prisse VII, 1), (Virey) cattivo al cuore, spiacente; (Lauth) malitia interna.
[hieroglyphs] (ib. VIII, 6), (Virey) aspirazione del cuore; (Lauth) termine cordis.
[hieroglyphs] (P. Harr. 500, verso, 2, 2) secondo il suo capriccio.
[hieroglyphs] (Prisse V, 5) eguaglianza d'animo; (Chab.) soddisfazione del cuore; (Lauth) obsequens cor.
[hieroglyphs] (ib. XV, 13), (Virey) sa langue est d'accord avec son esprit; (Chab.) il a la langue gracieuse. — V. qui sopra la trad. di Lauth di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. VII, 1) piacente, piacere; (Lauth) bonitas interna.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], v. sotto [hieroglyphs].

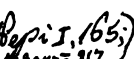
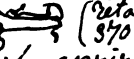
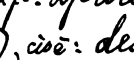
[hieroglyphs] (Prisse IX, 7), V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs], stm.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], v. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], v. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], v. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs]..... (Prisse XVII, 1) esser sul cuore di.., signif.: essere aggradevole a..., piacere a..... — V. all'art. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 125) l'intenzione del cuore, e quindi [hieroglyphs] dire l'intenzione del suo cuore, spiegarsi schiettamente, parlar sincero.
[hieroglyphs] (Prisse IX, 12), (Virey) l'esprit l'abandonne; (Lauth) cor recusat id.
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 133), cuore ansioso per.., riguardo a..; cuore sofferente per...

* [hieroglyphs] (Pepi I, 657), plur. di [hieroglyphs] mese.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 601), divertimenti, plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 641)
* [hieroglyphs] (Merenrā 217)
[hieroglyphs] (Var.)
Varr. di [hieroglyphs] (Prisse I, 5), estinguere

la sete.

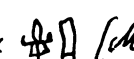
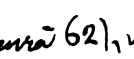
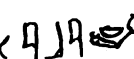
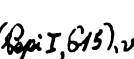
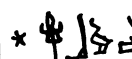
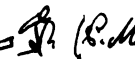
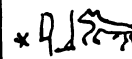
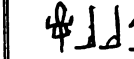
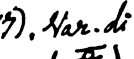
* [hier.] (P. di Berl. I, 96) deriv. dal precedente: l'assetato.

* [hier.] (Rit. di Brera, a 15, Lit.) invece di [hier.].

[hier.] la sinistra, in oppos. a [hier.]. [hier.] (Rit. 1, 7) la spalla sinistra.

* [hier.] (Rit. 153, 9); * [hier.] (ib. 165, 13): [hier.] (Rit. 64, 8); [hier.] (ib. 111, 5; 130, 26); [hier.] (ib. 153, 9); [hier.] (ib. 165, 13) alla sua sinistra, al suo lato sinistro.

[hier.]. Al Rit. 13, 11 si trova la frase: [hier.] deviare dal cammino; (Birch) to dance; (Brug.) fehlen des Weges; (Lefeb.) s'arrêter; (Bissl) faire d'arrêt; (Pierret) faire de halte.

[hier.], v. [hier.].

* [hier.] (D. H. T. II, 54, c), V. [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 165; Merenrā 317) in parallelismo con [hier.] ed
* [hier.] (Teta 370) in connes. con [hier.] aprire, signif.: aprire gli occhi (confr. [hier.]), cioè: destarsi, svegliarsi (M. Müller, Rec. de trav. IX, 162).

* [hier.] (Teta 182) forme ant. di [hier.], [hier.],
* [hier.] (Merenrā 164) (Masp.) la sostanza.

* [hier.] (Merenrā 62), var. di [hier.] oriente.

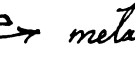
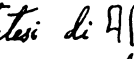
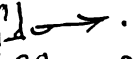
* [hier.] (Pepi I, 615), var. di [hier.].

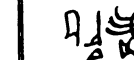
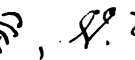
* [hier.] (Pepi I, 615) equiv. al preced.;
* [hier.] (Ostraca torin.) — assetato.

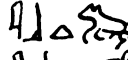
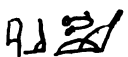
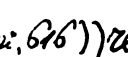
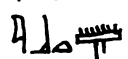
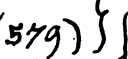
* [hier.] (Birch, Coff. of Amamu, XXI, 14) forma. V. [hier.], [hier.].

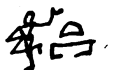
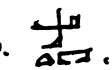
* [hier.] (P. Mor. di Bul. 9) desiderio, gusto, ecc. V. [hier.].

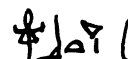
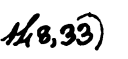
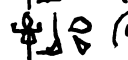
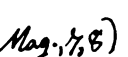
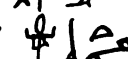
* [hier.] (Rit. 42) nome di un dio; letteral.: grande vitello, opp. grande assetato o assetatissimo.

* [hier.] (Merenrā 245) equiv. a [hier.].

[hier.] (Unas 287). Var. di [hier.] (confr. il seg.). — Forma equiv. di [hier.].

[hier.] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) Var. di [hier.], [hier.] compiacersi di (fare una cosa), desiderare, bramare, volere, ecc.

[hier.] e varr.; sembra più esatta la lettura ābmr.

[hier.], confr. [hier.].

* [hier.] (Rit. 133, 5) nome di un dio o genio malefico.

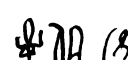
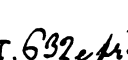
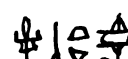
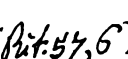
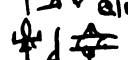
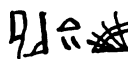
[hier.] metatesi di [hier.]. — Anche forma equiv. di [hier.], [hier.].

* [hier.] (Birch, Coffin of Amamu, XXVII, 15), falco, sparviere (?).

[hier.], V. [hier.].

* (P. di Berl. I, 21) sete, sost. di
* (Brifse I, 5) (V. e L.)
* (Merenrā 219)

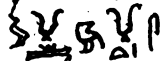
* (Pepi, 616) rete, Var. di .
* (ib. 579) (Pepi I, 579)
(Masp.) tirer les filets.

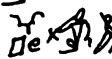
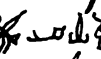
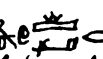
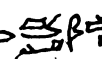
, v. āb-t-u.

, v. .

* (Rit. 148, 33) varr. di .
* (ib. 142, 16; 161, 9)

* (Rit. 39, 6) deriv. dal prec.: gli orientali, gli abitanti dell' Oriente, quelli che sono all' Oriente.

* (P. Mag. 7, 8) aggett. fem. di ; sinistra. — Ed anche sost.: la sinistra.
* (P. Abbott, Cap. della Testa)

* (Insc. Unas, 445), var. di .

* (Pepi I, 632 e pr.), aggett. di ; orientale.

* (Rit. 57, 6) deriv. da ; i venti dell' Est.
* (ib. 161, 5)

(Rit. 109, 7) nella espressione: , letter.: la casa della rete, nome di una località mistica.

* (Rit. 72, 4; 145, 78) Varr. di ,
* , (ib. 127, 3; 141, 6; 148, 15; 32, 4) .
* , , (ib. 141, 4; 70, 2) — Gli ultimi due anche equiv. al seg..

* (Rit. 109, 5, 6) v. (L.).
, gli spiriti orientali, i genii dell' Oriente.

* (P. Mag. 6, 9). Var. di .

* , (Rit. 113, 3; 135, Rit. 146, 3; 149, 20) v. .
* , , plur. (ib. 25, 2; 80, 7)

* (P. Mag. 5, 7), una specie di mostro. — V. .

* (Rit. 70, 2; 149, 27) i denti, v. .
* (ib. 31, 3) — Il fonetico del terzo gruppo è incerto: V.
* (Brifse V, 4) al fonetico ḥui.

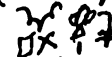
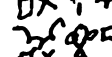
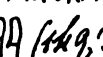
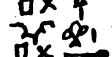
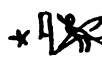
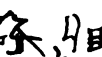
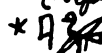
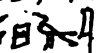
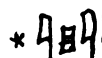
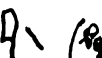
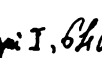
e varr. forma equiv. di āb-χ-t;
* (Rit. 15, 2) — al Rit. l. c. (Birch) to move; (Brug.) sich bewegen; (Leféb.) s'élever; (Devér.) arriver; (Pierr.) pénétrer.

* (Merenrā 329) ȧbχ (?), identico al prec.? — Confr. anche e .

(Voc.) Si noti la frase: ......
* (Pepi I, 596) (Masp., Rec. de trav. VIII, 98) mettre quelqu'un au nombre de...; annoverare, contare fra.....

* (Rit. 146, 10) nel nome di un dio: (Birch) the Great Judge (considerando il gruppo come var. di ?).

(Berl. I, 35), * (Pepi I, 589), cranio, cervice;

fronte; — V. […].
[…] (Pepi l.c.), (Masp. Rec. de trav. VIII, 90) le haut de son front.

[…]. Si notino le frasi:
[…] (D'Orb. 6,5), discernere il falso dal vero.
[…] (id. 10,3) aprire il (proprio) cuore (…, a qualcuno), confidarsi con alcuno, palesargli i proprii pensieri e sentimenti.

[…] — L'operazione simbolica dell'[…], apertura della bocca (V. Mélang. d'Arch. égypt. et assyr. I, 6, 8; Schiap., Libro dei Fun.) era eseguita dal Sem o Sotem (chiamato al Rit. 69, 7: servo d'Osiride), sotto la direzione del Xer-heb, mediante uno strumento di ferro in forma di coscia […] o […].

[…]. Freq. l'espress. […]... eccetto....
[…] (Rit. 148, 3) eccetto il re.
[…] (149, 35) eccetto questo dio.
[…] (ib. 148, 6, 20; 161, 12) eccetto te stesso.

*[…], […] (Pepi I, 673)
*[…] (id. 645) } Var. di […] volare.

[…], Confr. […].

*[…] (Pepi I, 640) nome di una dea; forse equiv. ad […]?

[…], forma equiv. di […], […].

[…], sost. di […].

*[…] (Rit. 124, 10), nome di una località, che Pierret identifica con Canopoli e Birch con Xemmo.

*[…] (Rit. 41, 6), nome di un dio; forse equival. al seg.: (Birch) àp-ūru, the great Guide, — (Bonn.) les messagers.

*[…] (Pepi I, 726), (Masp.) divino messaggero (confr. il seg.).

[…], } sost. di […], […].
[…] (Brugsc VII, 3) […] (P. di Berl. I, 117) } fare una commissione, compiere una missione.
[…] (Brugsc l.c.)

[…]. Si noti l'espressione:
[…] (Brugsc VIII, 12; XIII, 1), (Chabas) le delegué, celui qui expose une declaration; (Lauth) lator sententiae, affectator; (Brug.) der meldende Boten.

*[…] (D'Orb. 18, 1) tavole, assi.

[…], V. […].
— Confr. anche […].

[…]. Al Rit. 85, 5 è usato come var. del pron. sing. […], per […] prostetico eufonico.
[…] a questo luogo.

[…], forma aument. ed equiv. di […].

[…] } forme aument. di […], con eguale od affine signif.
[…]

*[…] (Pepi I, 764, 650) V. […].

che...

(ib. 127,3) io sono uno di voi.

— Ai composti con … si aggiungano i seg.:

… (Rit. 148,7) favorito, intimo; (Pierret) mémoire.

… (Rec. de Trav. IX, 59)) (V. varr. al Voc.)
… (Mar. Ab. III, 429)) letter.: colui che
… (Mercurio 173,174) pl.) è nella siringa
opp. che è addetto alla siringa, titolo sacerdotale soprattutto riferentesi al culto delle due divinità accoppiate Su e Tafnet.

… (Rit. 30,4) la grande regione occidentale del cielo.

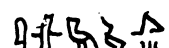
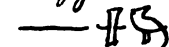
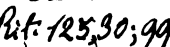
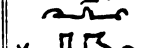
… : si noti la frase … (Prisse X, 5), (Viry) faire sa demeure; (Lauth) facere penum.

… (P. Mag. 1,6), (Chabas) titolo ereditario, V. … (Voc.).

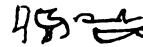
… (Pepi I, 696) celesti.

… (Rit. 17,33)) quelli che sono
… (ib. 97,13; 130,3)) al seguito, i seguaci, il corteggio.

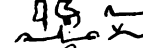
… (Pepi I, 696) terrestri.

… (Rit. 142,26) titolo di Anubi; letter.: che è nell'imbalsamazione.

… (ib. 115,4,5) il dio del futuro (?, V. … Voc., e Zeits. 1873, 100); (Pierr.) dieu en son temps.

… (ib. 124,9) colui che è nel suo giorno, prob. lo stesso che il prec.

… (Prisse V, 1), (Viry) autrefois; (Chab.) le passé; (Lauth) majores.

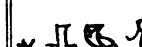
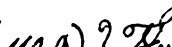
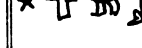
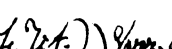
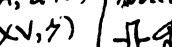
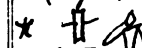
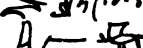
… (Birch, Coffin of Amama, XII, 10) the nostrils (?); V. … .

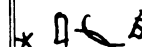
… (Rit. 39,12.13) nome di un dio: colui che è nel suo naos.

… (Rit. Nebseni) seguito, corteggio, ecc., var. di … (Voc.).

— …, …, al Rit. 125,30; 99,33, sono varianti di … mangiare.

…
* …) forma dell'imperativo vetativo; prende il pronome affisso, o immediata-
(Prisse fr.)) mente o col sostegno delle particelle … opp. … . V. … (Voc., allin. 5).

… (Rit. 31,4; 161,4)) non far
… (ib. 133,12)) ciò!

… (Prisse fr.) non fare...!

… (Rit. 161,4) non lasciate vedere a nessuno.

… (ib. 78,8) non venga egli a guardare.

… (ib. 78,3) non venir tu a fare …

… (ib. 64,15) non divori l'occhio le sue lacrime.

* … (Rit. 110,9). ? Forse equiv. a … ? — V. … .

* … (Rit. 34, Tit.)) Var. di … mangiare.
(Prisse I, 8; VII, 2; XV, 7) … (Prisse VII,
* … (Rit. 33,1)) 2), (Viry) les moyens d'ex-
* … (ib. 136,13)) istence; — V. Voc..

… (ib. XV, 7), (Vir.) accorde ce qui lui plait.

… , confr. … .

* … (Rit. 101,3) nell'espress.: … , i morti.

… (V. al fem. AM), Var. di … .

[geroglifici] * [geroglifici] * [geroglifici] (Mograrā 249) [geroglifici] — una specie particolare di albero, che Moldenke è d'opinione non debbasi identificare coll'albero della palma, come fece Brugsch. — Però Dümichen lo ritiene come una specie particolare di palma, e precisamente la palma nana.

[geroglifici] (Dendera), (Mold.) i fiori dell'albero Àm.

[geroglifici] (ib., id.) i frutti dell'albero Àm.

[geroglifici] (Voc.) * [geroglifici], [geroglifici] (P. Eb. XXV, 16) — (E.) un liquido estratto dall'albero precedente o dal suo frutto.

* [geroglifici] (Grifse I, 41), var. di [geroglifici] (Voc., all.). [geroglifici], (Virey) coeur gracieux (pour..., ...).

* [geroglifici] (Rit. 109, 11), equiv. a [geroglifici], riferito a divinità, e perciò letter. dèi (o genii) che sono in. —
— Plur. di [geroglifici] (?) (S.).
— V. [geroglifici] (S.).

[geroglifici], anche mangiare (P. Mor. di Bul.).

* [geroglifici] (Rit. 153, 5), V. [geroglifici] (S.).

* [geroglifici] (Rit. 164, 33) gatti (?); (Brug.) quadrupedi. — Birch, Devéria, Chabas e Pierret ne fanno due parole e traducono mangiar carni.

* [geroglifici] (Rit. 164, 4) nome di una dea; letter. equiv. al seg.; — (Pierr.) la déesse en feu; (Birch) the Flame-eater.

[geroglifici] (P. Mag. 5, 10) * [geroglifici] (Rit. 17, 91) * [geroglifici] (ib. 17, 93) — fiamma, fiamma divoratrice (confront. [geroglifici]); fuoco, fuoco divoratore.
[geroglifici] (Mag. l. c.), (Chabas) fiamma di fuoco.

* [geroglifici] (Harr. 500, verso, 28), deriv. da [geroglifici], signif.: la provianda, il foraggio.

* [geroglifici] (Rit. Nebseni), (Pierr.) i genii dell'emisfero inferiore.
— V. [geroglifici].

* [geroglifici] (P. Mag. 5, 10), var. di [geroglifici], divorare, divorante.

[geroglifici] * [geroglifici] — V. all'art. [geroglifici] (S.) le espressioni [geroglifici], [geroglifici]...

[geroglifici], equiv. a [geroglifici].

[geroglifici] (Voc.) * [geroglifici] secondo Brug. * [geroglifici] (dalle [geroglifici] 47, 5) secondo Masp. (...) * [geroglifici] (An. I, 25, 3) [geroglifici] (ib., Chab. Voy.) — Secondo Masp. e Moldenke (Über die Bäume ecc.), questo vocabolo designa ciò che oggi nel Sudan si chiama Zariba, cioè un podere cintato, una fattoria; — un recinto in cui è un frutteto coltivato e abitato.
— Anche forma equiv. di [geroglifici].

[geroglifici], forma equiv. di [geroglifici], [geroglifici] ed [geroglifici].

[hieroglyphs], da cancellarsi dal Voc.

* [hieroglyphs] (Rit. 17, 22) nella frase: [hieroglyphs], tendetemi le vostre braccia.

[hieroglyphs] (P. Eb. 167, 12 e 13; 81, 10, 14). Loret (Rec. de trav. VII, 106) assimila ad ⲁⲙⲙⲓⲥⲓ (M), ⲉⲙⲓⲥⲉ (T) (B.), ἄνηθον, anethum, aneto, una specie di finocchio, i cui granelli erano impiegati per guarire i mali di testa e per addolcire, ammollire, mollificare i nervi delle braccia.

* [hieroglyphs] (Pepi I, fr.), var. di [hieroglyphs] Amset.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 9, Tot.) invece di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 689), (Masp.) se détruire (?)

[hieroglyphs]: 1) var. di [hieroglyphs], nascondere, nascosto (Pepi I, 602).
2), var. di [hieroglyphs] Ammone (Rit. 17, 91).
3) forma equiv. di [hieroglyphs], approdare (Pepi I, 603).

* [hieroglyphs] (Rit. 146, n)
* [hieroglyphs] (sost. plur.) (ib. 15, 10; 64, 19; 78, 23; 80, 8)
* [hieroglyphs] (ib. 4, 10)
Varr. di [hieroglyphs] verbo: — e sost.: mistero, secreto, nascondiglio

* [hieroglyphs] (Rit. 133, 4) letter. il dio nasco-
* [hieroglyphs] sto; forse ident. a [hieroglyphs] Ammone.

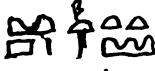
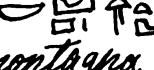
[hieroglyphs] (Stela 1456, Tor.), mettere in moto, agitare.

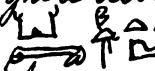
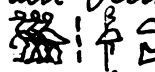
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.)
[hieroglyphs] (Rit. 64, 20 e fr.)
secreto, nascondiglio.

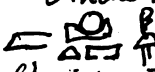
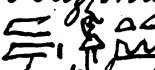
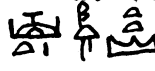
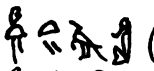
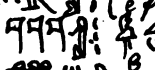
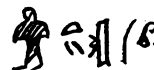
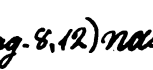
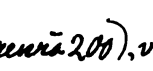
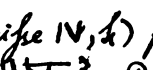
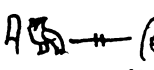
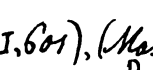
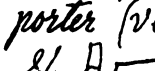
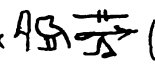
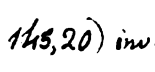
— Anche aggett.: secreto, nascosto, come:
[hieroglyphs] (Rit. 71, 6)
[hieroglyphs] (ib. 127, 9; 163, 39)
[hieroglyphs] (ib. 153, 1)
la dimora nascosta, l'Amenti.

* [hieroglyphs] (Rit. 148, 29)
* [hieroglyphs] (ib. 141, 16)
Varr. di [hieroglyphs]; femm. dell'aggett. [hieroglyphs].

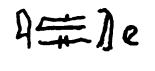
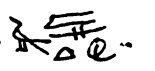
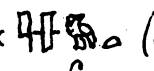
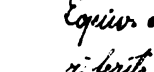
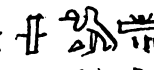
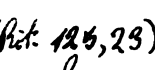
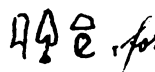
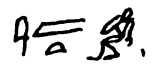
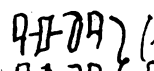
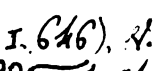
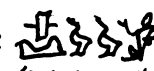
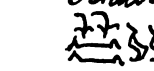
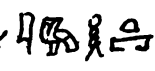
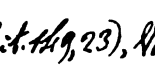
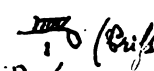
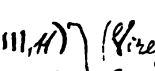
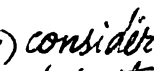
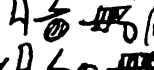
[hieroglyphs], [hieroglyphs] — g. f. l'Occidente; — l'Amenti.
[hieroglyphs] (Rit. 148, 14)
* [hieroglyphs] (ib. 31, 10; 38, 2; 141, 4)
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 6, 13)
* [hieroglyphs] (ib. 163, 15)
[hieroglyphs], [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Rit. 1, 16)

[hieroglyphs] (Rit. 39, 6), gli occidentali, quelli dell'Occidente. [hieroglyphs] (ib. 142, 16) espress. equiv. alla prec.: letteral.: quelli che sono nel cielo occidentale. [hieroglyphs] (ib. 107, tit.) [hieroglyphs] (ib. 152, 8) espress. equival. alla prec.: gli Occidentali, gli dèi (i genii, gli spiriti) dell'Occidente.

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 31, 10; 57, 6, 6)
[hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. 167, 2, 9; 70, 2)
i venti di Occidente.

[hieroglyphs] e varr., V. sotto [hieroglyphs].

[hieroglyphs], dall'occidente all'oriente.

[hieroglyphs] (Rit. 8, 2) signore dell'Occidente, nome di Osiride. — Anche il dio [hieroglyphs] Asdes è chiamato signore dell'Occidente (Rit. 17, 34, 35); e la bestia mostruosa della Sala della Psicostasia è chiamata: [hieroglyphs], la distruggitrice dei malvagi, sitibonda, signora dell'Occidente (Amenti), bestia dell'Occidente.

[hieroglyphs] (Rit. fr.) il buon occidente, designa il Regno dei Morti.

(ib. 15,43) la montagna di Occidente, in cui si corica il sole: designa tanto la necropoli quanto il mondo inferiore, il regno dei morti; egli è perciò che Osiride è chiamato (ib. 17,7) signore della montagna di Occidente.
(ib. 63,1; 78,37; 148,25) toro dell' Occidente, altro nome di Osiride.
, gli spiriti di Occidente, sono gli dèi ed i genii del regno dei morti.
— Anche aggettivo: occidentale:
(ib. 99,30) nell' orizzonte occidentale del cielo.
(ib. 82,12) al lato occidentale dell' orizzonte, espress. equiv. alla prec.
(ib. 85,11) la dimora occidentale.

(Rit. 15,45), più freq. nelle forme plur.: (Noc.) (Rit. 107,7 it.) (ib. 15,38 e pr.) deriv. dal prec.: gli occidentali, gli dèi dell' Occidente. Scritto anche nelle forme: (15,38) (108,2) gli dèi o gli spiriti occidentali

* (B. Mag. 8,12) nascosto; v.

* (Merenra 200), var. di

* (Merenra 1sbl) equiv. a

* (Brifse IV, 2) plur. di
(Virey) le orecchie diventano sorde; (Lauth) aures hebent.

* (Pepi I, 601), (Masp. Rec. VIII, 92) apporter (vers..., ...).
V.

* (Rit. 145,20) invece di

, v.

* (sarc. Bologna) var. di

* (R. Nebseni, Cap. della Testa), V.
Equiv. alla prep. nel senso relativo, e riferito ad un precedente femminino.

* (Rit. 125,23), forse invece di :
(Pierr.) le cose che appartengono (ad altri).

, forma equiv. di

. confr. di cui è forma num. equiv.

(Pepi I. 646). V. .
* da questo (opp. quel) lato.

* (Rit. 125; 17,88) (ib. 125,4) (Birch) evildoers (calves); (Brug.) Genossen; (Devéria e Pierr.) compagnons; (De Rougé) les fils; (Masp.) Vassal; (Reinisch) Schuldner.
(125,4) le vedove – alias, i dipendenti; (Pierr.) mes proches, var.: mes compagnons; (Rein.) Meine Untergebenen, d.h. meine Schuldner.

* (Rit. 149,23), Var. di

(Brifse XVIII, 11) (ib. XIX, 8) * (Rit. 32) (Virey) considération; (Chab.) vénération; (Lauth) dignitas; (Brug.) Würdigkeit.

* [hierogl.] (Rit. 100,4) } — Onorati, riveriti, rispettato (presso — [hierogl.] —) (Bergm. Rec. de trav. IX, 57); (Virey) considéré, approuvé par —; (Chab.) cher à —; (Lauth) pius erga —; (De Rougé) le dévot, le dévoué à —. — V. Voc.
* [hierogl.] (ib. 70,3)
* [hierogl.] } Rec. de trav. IX, 57
* [hierogl.]
* [hierogl.]
* [hierogl.], agg. (Prisse XVI, 11)

[hierogl.] (Prisse XVII, 11), (Virey) parvenir à la considération.

[hierogl.] (St. Nebseni) (Nav., Z. 1873) le très-bienvenu; V. Voc.

[hierogl.] (Stela Pt.), V. Voc.

[hierogl.] (Voc.) } equiv. al prec., specialm. nel senso di aggett.: (Birch) the blessed; (Pierr.) le vénérable; al plur.: les dévots; (Lefeb.) les zélateurs; — Brugsch traduce questo plurale, al Rit. 15, 41, come l'astratto: die Ehren.
* [hierogl.] (Rit. 163, 15)
* [hierogl.] (ib. 142, 11; 145, 63)
* [hierogl.] (ib. 15, 41)
[hierogl.] (ib. 70, 3)

[hierogl.] (Rit. 15, 21), (Birch) the great blessed; (Brug.) die verehrungswürdigen Dämonen; (Pierr.) les vénérables et les augustes; (Lefeb.) les saints zélateurs.

[hierogl.]. Al P. Prisse XIV, 13 è var. del seg.: portare, recare.

[hierogl.] e varr. — nel senso di chiudere:
[hierogl.] (Stela Piānxi) chiuder la porta.
[hierogl.] (Prisse V, 9) chiudere la frontiera, la barriera.
— Si noti la frase: [hierogl.] (P. di Berl. I, 183) (Masp.) venire in mente, richiamare alla memoria (qualche cosa).

* [hierogl.] (Pepi I, 702) } i tributi, plur. di [hierogl.] (Voc.,
* [hierogl.] (ib. 688) } allin. 2).

[hierogl.]. Si aggiungano le seg. espressioni:
[hierogl.] in principio di proposizione è negativo interrogativo: [hierogl.] — (P. di Berl. I, 74) non fa egli —?
[hierogl.], se non, fuorchè: (Lauth) nondum: [hierogl.] (Prisse XII, 12 e 13) (Virey) non comanda che per dirigere.
[hierogl.] — [hierogl.], non — fuorchè, se non che: [hierogl.] (Prisse VII, 4) (Virey) non ripetere che ciò che fa piacere; [hierogl.] (ib. 8). (Virey) la fortuna non viene che spontaneamente (opp. per capriccio).
[hierogl.] — (Pepi I, 582), (Masp., Rec. de trav. VIII, 89) ce n'est certes pas —.
[hierogl.] (Rit. 105, 5) non sono io il toro?
[hierogl.] (Rit. 17, 33) nessuna macchia, nessuna colpa (in me, [hierogl.]).
[hierogl.] (ib. 78, 16) non sia ciò contro di te.
[hierogl.] (opp. —) (Rit. fr.) invisibile.
[hierogl.] (ib. 164, 15) come se egli non fosse morto; oppure: come quelle (membra) di colui che non è morto.

* [hierogl.] (Merenrā 195), var. del prec.

* [hierogl.] (Rit. 146, 8) valle, v. [hierogl.].

[hierogl.]; V. la forma caus. [hierogl.].

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 56), colonna, var. di [hieroglyphs], all. 1.

* [hieroglyphs] (Brifse XVIII, 8), (Birey) ce qui germe, pousse (?); V. [hieroglyphs] e il seg.

[hieroglyphs]; V. anche il prec..

* [hieroglyphs] (Pepi I, 567) il mento.

[hieroglyphs]; V. all'art. [hieroglyphs] bn (S.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I, 134, 140), var. di [hieroglyphs], lancia, picca. — V. anche al fonet. māb.

[hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 7) il ferro.

* [hieroglyphs] (Rit. 64, 21)
* [hieroglyphs] (ib. 125, 64)
* [hieroglyphs] (ib. 142, 19)
* [hieroglyphs] (ib. 149, 4) pl.
* [hieroglyphs] (ib. 142, 22)
* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 17)
Var. di [hieroglyphs] (P. c.); (Birch) wall, circuit, precint; (Lefeb.) clôture, enceinte; (Bierr.) enceinte, muraille; (Masp.) forte, fortezza, asilo sicuro.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs] (V. e S.). — Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

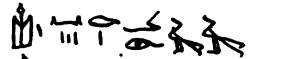
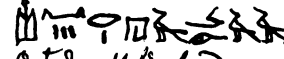
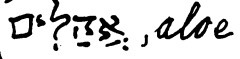
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

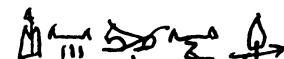
[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 116)
Masp. (P. di Berl. l. c.) trad.: muri di cinta, considerando il gruppo come var. di [hieroglyphs]; forse piuttosto steccati o palizzate di legno, servienti di cinta.
[hieroglyphs] (Berl. l. c.) ho io varcato i suoi steccati?

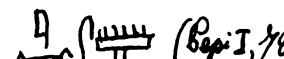
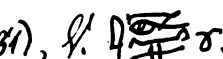
* [hieroglyphs] (Pepi I, 702)
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni)
* [hieroglyphs] (ib.)
Varr. di [hieroglyphs], il dio Anubi.

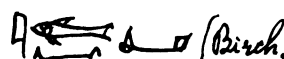
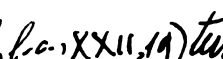
* [hieroglyphs] (Rit. 125, 24; 148, 31), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Al Rit. 142, 7 una divinità porta il nome [hieroglyphs], Anmutef, grande sala della purificazione; (Birch) Anmutef the pure place of the Great House; (Bierr.) Anmutef de la sainte demeure et de la grande demeure.

* [hieroglyphs] (Merenrā 198), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 115), Var. di [hieroglyphs]. Nel l. c. usato in senso participiale: accolto con rispetto.

[hieroglyphs], V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Al P. An. I, 23, 4 e 5 trovasi l'espress.: [hieroglyphs] che letteralmente signif.: πρωτόχνουν ἄνθος ἥβης; e quindi la frase: [hieroglyphs] si può tradurre liberamente: essa ti concede la sua verginità. [hieroglyphs] (P. Orb. 14, 5) le buone macchie del pelo, le quali facevano riconoscere il vero Hapi o toro sacro.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs] hnro,

invocare, acclamare, ecc.

[hieroglyphs] Secondo Loret (Rec. de trav. VII, 108) e Moldenke (Über die Bäume etc.), identico a רמון, رمّان, ερμαν, ϩερμαν, ⲣⲟⲙ, malum punicum. melagrano, pomogranato, melagranata; grenadier; grenade.
* [hieroglyphs] (Cit. da Moldenke)
[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (An. III, 2, 3)

— (Masp., Genr. ep.) [hieroglyphs], aloe.
— V. [hieroglyphs].

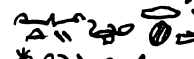
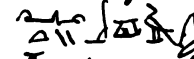
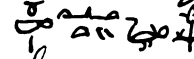
* [hieroglyphs] (Mold., Die Bäume ecc.) invece di [hieroglyphs] (Voc.).

[hieroglyphs] (Rit. 71, 6; 142, 3) Anrudef, località mistica del regno dei morti.
* [hieroglyphs] (ib. 17, 19)
* [hieroglyphs] (Rit. di Brux., a 19, 10)

* [hieroglyphs] (Pepi I, 781), V. [hieroglyphs].

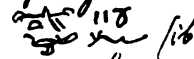
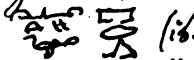
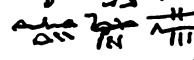
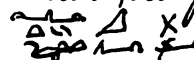
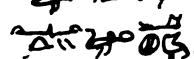
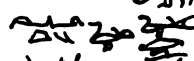
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XVIII, 6, 2°) spleen or kidneys, la milza oppure i rognoni.

* [hieroglyphs] (Birch, l. c., XXII, 19) turned back; var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 188), valle; var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (C. Mag. L. 10) ignoto.
[hieroglyphs] (Rit. 15, 14) epiteto di Rā: che genera se stesso senza esser generato.
[hieroglyphs] (ib. 15, 17) incessantemente.
[hieroglyphs] (ib. 17, 4) io sono colui che non è respinto, opp.: che nessuno respinge.
[hieroglyphs] (ib. 17, 51) senza il suo secondo, cioè senza il suo pari, il suo eguale; impareggiabile, inarrivabile.
[hieroglyphs] (ib. 17, 57) senza scampo.
[hieroglyphs] (ib. 18, 14, 15), (Pierr.) ceux qui ne sont plus.
[hieroglyphs] (ib. 32, 8) ciò che è nel mio pugno e ciò che non è nel mio corpo.
[hieroglyphs] (ib. 42, 20) egli non sale; (Pierr.) il était sans mouvement.
[hieroglyphs] (ib. 62, 3) infinito, illimitato, sconfinato, sterminato.
[hieroglyphs] (ib. 138, 2) invincibile.
[hieroglyphs] (ib. 145, 34) inestinguibile
[hieroglyphs] (146, 4)
[hieroglyphs] (ib. 149, 7) senza requie, instancabile, incessante.
[hieroglyphs] (ib. 154, 2) incorruttibile è il suo corpo.
[hieroglyphs] (ib. 164, 4) senza avanzo.

* [hieroglyphs] (Rit. 68, 5), gli Eliopolitani, gli abitanti di An ([hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (Rit. 164, 6), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 39, 1; 86, 3) } V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].
* [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Prisse VII, 6; VIII, 7), Var. di [hieroglyphs] (V. e S.), specialmente come sost.: annientamento, nulla, néant.
[hieroglyphs] (ib., Virey) souhait d'anéantissement, malédiction.
— Ma anche come semplice particella negativa, equiv. ad [hieroglyphs] non, punto, senza: (Lauth) nondum.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 437) g. f., (Masp.) barque d'offrande. Deriv. da [hieroglyphs] (Voc. all. 1 e 2).

* [hieroglyphs] (Merenrā 394) forma a. di [hieroglyphs] (V. e S.), a questo equiv. in tutti i suoi significati.
[hieroglyphs] (ib. 402) stender la mano a..., var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 1, 8)
* [hieroglyphs] (ib. 1, 2; Rit. 76, 1)
* [hieroglyphs] (P. Mag. 3, 5)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 1, 20; 15, fr. 5; 143, 65)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 658)
} Varr. di [hieroglyphs]. Seguito da [hieroglyphs], [hieroglyphs] op. [hieroglyphs], significa: omaggio, saluto a....

* [hieroglyphs] (Mold.)
* [hieroglyphs] (Gr. P. Harris)
[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (E. 19, 19, 20)
[hieroglyphs] (Giardino di Anna)
* [hieroglyphs] (Mold. Die Bäume)
} secondo Loret e Moldenke, varianti di [hieroglyphs] e varr. (Sup.).
— E quindi, secondo questi egittologi, sono da rigettarsi le seguenti interpretazioni, cioè: (Brug.) [coptic] tamarix orientalis, o forse Weinstock; (Brehl e Stern) [coptic], myrica; (Masp.) [hieroglyphs], aloe.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].
— V. [hieroglyphs] (qui sotto).
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (R. Nefaeni. Cap. della Testa)
* [hieroglyphs] (Rit. 17, 52, 65)
[hieroglyphs] (ib. 37, 6)
[hieroglyphs] (ib. 84, 7)
* [hieroglyphs] (R. Nebseni)
} deriv. dal seguente: le sopraciglia.

* [hieroglyphs] (An. I, 19, 6) } V. [hieroglyphs]
[hieroglyphs] (Rit. 162, 10) } (V. e S.).
Birch e Pierr. traducono il 2° nel l. c. proteggere. — (Chab., Voy.) traduce il 1°: cacciare (selvaggina).

[hieroglyphs] (Rit. 84, 7)
[hieroglyphs] (ib. 15, 39)
[hieroglyphs] (Pepi I, 663; 683)
* [hieroglyphs] (ib. 601)
* [hieroglyphs] (Mag. 6, 2)
} V. [hieroglyphs], [hieroglyphs], abbracciare, stringere nelle braccia, ec — (Chab. al P. Mag. l. c.) soffocare.
[hieroglyphs] (Rit. 84, 7), (Pierr.) enveloppement; (Birch) the clasper of the brow (Confr. [hieroglyphs] ành, Supp.).
— Anche forme equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. I, 24, 7), g. f., (Chabas) la selletta.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].
— Forma aument. ed equiv. di [hieroglyphs], frequentem. come segno del comparativo: più che, meglio che (Pepi I, 363):
[hieroglyphs] (P. Mag. di Bul.), egli è più vecchio di te.

— All'allin. 1 si aggiungano gli es.:
(Rit. 17, 5, 6) il ieri è Osiride, il domani è Rā.
(ib. 21, 2), (Pierr.) io sono ciò che tu sei; — oppure: io sono con te.
(ib. 130, 8) egli è contento.
— Allin. 3: — in principio di proposizione è freq. congiunzione: come, siccome, poichè, giacchè, imperciocchè, ora (Rit. 3, 3; 6, 2; 7, 3); ora se, se dunque; — dunque, quando, allorchè, ecc.; spesso coll'aggiunta di (Rit. 17, 18, 48) o di (ib. 17, 26):
(Rit. 64) } se si conosce
(ib. 64, 30) } questo capitolo.
In generale questa proposizione precede la proposizione principale: ma talora la segue:
(Rit. 38, 4) dammi il Sud se questo cielo è ai venti del Nord.
— Si notino le espressioni , avanti ad un verbo, nello stesso senso di quando, allorchè, ecc.:
... (D'Orb. 4, 10; 5, 1) nessuno partì con me eccetto il tuo fratello minore, quando venne per.... ...(ib. 7, 5) or dunque non è forse allorchè tu mi mandasti a...
— Allin. 4: — (Rit. 8, 3) sta fermo, Horo!
— Allin. 5: — (ib. 30, 2) dal cielo alla terra. (ib. 55, 1) dai confini del cielo ai confini della terra.
(ib. 40, 8) io veggo per voi il metallo lunare. (ib. 129, 7) tu scrivi questo su pasta di pietra verde; (ib. 130, 6) per opera delle sue mani, cioè da lui.
— Anche equiv. al seg. (Pepi I, 583, 647).

* (Pepi I, 663) } equiv. ad , allin. 4
(Voc.) } e 5. compagno, guardiano.

* (Pepi I, 646) bacino. — V.

, equiv. alla prep. , , nel senso relativo plur.:
(Rit. 113, 2) al luogo in cui essi sono.
(ib. 104, 2) al luogo in cui sono le provvigioni; (Pierr.) en leur place pour approvisionner.
(ib. 148, 9) le vacche e il toro, che dànno pane.

* (Rit. 78, 4) ... evar. (Voc.) ... (Rit. 8, 6) ... (ib. 1, 10) } pl.
Aggiungiamo alcuni esempi: (Rit. 1, 10) io sono il Sotem nelle sue funzioni.
(ib. 105, 3) io sono quell'eccellente feldspato che è al collo di Rā.
(ib. 17, 37) ora tutti i peccati che sono in me.
[ ] (ib. 17, 15) è rimossa ogni impurità che è in [lui].

(ib. 77,5) io sono padrone delle cose che sono sopra di me.

} V. sotto ed all'articolo (Voc.).

— Equiv. al seg.: (Rit. 94,1) i custodi dei libri.

× (Rit. 99,2), (ib. 125, 61; Louvre 3148,3)
× (Rit. 17,67; 31,6; 69,8), (Pepi I, 368)
× (Rit. 127,1; 147, 21, 24), (103,1)
riferiti ad una divinità
} V. (Voc., all. 4), custode, guardiano, portinaio.

— Al Rit. 21,2 il gruppo è usato come verbo: guardare, custodire: tu custodisci la tua testa.

, V. .

× (Pepi I, 671), (Masp.) scartare, sviare, distornare, scostare, allontanare.

, V. anche .

,
× (Rit. di Brug. a 17,40)
× (P. Mag. 3,10)
} Si noti la frase: (Prisse IV, 3) (Virey) la vue baisse: (Chab.) les yeux se rapetissent: (Lauth) oculi deficiunt: (Brug.) die Augen sind klein.

} Significa anche commettere (bene o male, azioni meritorie o delittuose, infamie, falsità, ecc.). V. fra la serie di esempi data nel Voc. e fra quella data qui appresso. A questi aggiungiamo il seguente: (Prisse X, 10) (Virey) il n'y a rien de bon à ce qu'on fait là; (Lauth) non bonum est in loco quo versatur (mulier); (Brug.) nicht schickt es sich für den Ort woselbst sie (die Weiber) weilen.

— Creare, generare. generare un figlio. (Rit. 115,7) figlio generato dal suo (divino) padre.

— Esser fatto, essere, diventare: (ib. 100,3) io divento il secondo di Iside.

— Fare nel senso di esercitare una funzione, un ufficio, una professione, un mestiere; fungere da, jouer le rôle de, essere: (Rit. 143,19) compiere l'ufficio di χer-heb, fare il (opp. da) χer-heb. (ib. 23) fungere da governatore, essere governatore. (ib. 31) fare il seppellitore (o l'imbalsamatore).

— Passare, trascorrere un tempo. V. fra la serie seguente di esempi.

— Derivato dal senso dell'all. 6 (Voc.): } non..., che non..., imperativo vetativo, o supplicativo: (Orb. 10,1) ed egli le disse: non uscir fuori. (Rit. 27,2) che egli dunque non sia privo di esso, e voi non fate (questo). (ib. 30,2) non essere contro di me, non distornarti da me.

— Alla serie delle frasi date nel Vocabolario crediamo utile aggiungere le seguenti. (Rit. 125,23) esser concupiscente,

letter.: accelerare il (proprio) cuore.

, V. sotto .

(Mag. 6,9) adorare.

(P. Mor. d. Bul.) raggiungere la vecchiaia.

(Stel. 11, Louv.) passare una vecchiaia felice.

(Rit. 15,10), V. sotto .

(ib. 144,10) impiegare il cuore in..., aver premura per..., interessarsi di...

(ib. 39,5) (Bierr.) io ho operato secondo il tuo cuore.

(Prisse VI,3) fare ciò che è nel cuore; (Virey) se laisser aller à son sentiment).

(P. Harr. 500, verso, 13) sia fatto ciò che è nella sua volontà, sia fatto secondo la sua volontà.

(Rit. 163, tit.) sia eseguito tutto ciò che egli desidera.

(Prisse XIX,6) (Virey) se mettre de tout son coeur à...; (Lauth) poenitentem...

(ib. VII,3) fare la commissione; (Lauth) peragere opus (mandatum).

(P. Orb. 3) fare tutti i lavori della campagna, fare i lavori campestri.

, V. sotto .

(Rit. 17,48) costituire il patrimonio.

, V. sotto .

(Rit. 74,1) (Bierr.) fare le cose prescritte.

(ib. 144,31) — compiere le cerimonie.

(Rit. 64,30) equiv. alla prec.: fare le faccende, compiere le funzioni, gli atti; — (Bierr.) prender le forme. V. (Noc).

(Rit. 85,5) malfattori, malvagi, mentitori; deriv. dalla seg.

(Rit. 125,14) commettere cattive azioni, malvagità; mentire; — malvagio, malfattore, bugiardo (V. la prec.).

(Merenra, 328) giubilare, applaudire.

(Rit. 146,45) perfezionare.

(Prisse VII,9) fare la superiorità di..., render superiore, perfetto; perfezionare.

(Rit. 18,33; 19,11) gemere, lamentarsi, piangere (su..., ...).

(An. I, 23,9) far passare (alcuno)....

(Rit. 157,2) pugnare, combattere.

(P. Guid. 3,5) aumentare, ingrossare, ingrandire.

(Rit. 142,11) commetter violenza (su..., ...), violentare.

(ib. 39,9) fare offerte di espiazione.

(ib. 125,27) far inghiottire il cuore, signif. produrre pentimento; (Goodw.) to cause sorrow; (Bierr.) avoir de la colère concentrée.

(ib. 4,23) inscrivere, scrivere; (ib. 125,67) dipingere, disegnare.

(An. I, 26,7) (Chab.) consolidare.

, V. sotto .

(P. Harr. 500, verso, 5,11) perseguitare.

(An. I, 26,1) mettere in pezzi.

(Rit. 1,15) eseguire l'ordine (coi pronomi affissi ..., dato a me, a te, ...).

(Rit. 131,6) eseguire l'ordine dettato; opp.: proferire le parole.

(An. I, 19,1) fare una spedizione a....

(Rit. 9,4; 13,1,2) far cammino, progredire, avanzare, procedere. — V. anche all'art. (V. e S.).

(An. I, 27,6) aver l'estensione di....

(Rit. 145,77) offrire incenso.

(Prisse XVI,13) maravigliare.

(Rit. 156,1) malfattore, empio, malvagio.

(ib. 148,19) presentare offerte funerarie.

(ib. 149,24) far parte di.... (coll'acc.) qualcuno, essere nella sua società.

(ib. 149,14) opprimere, oppressore.

, V. sotto .

, V. sotto .

(An. I, 21,7) andare a....

(Prisse V,3) fais qu'il en soit ainsi (Virey); (Lauth) fac tu exemplum; (Chab.) c'est à toi d'opérer ainsi.

} V. sotto mr (Prisse XI?) e sotto .

(Rit. 2,3) fare ciò che si desidera.

(P. Mor. di Bul.) testimoniar giudiziariamente, fare inchiesta giudiziaria.

(freq.) figlio di..., generato da....

(An. I, 25,7). (Chab.) abbandonarsi al sonno.

(Rit. 39,5). (Pierr.) io feci il bene.

(Rit. 125,37) soddisfare, consolare.

(Rit. 136,14) fare all'amore. V. .

(ib. 78,18) separarsi da....

(ib. 164,16) salvare.

(ib. 78,3,8) contrariare, affliggere, dar pena, nuocere; (Pierr.) ferire.

(ib. 84,2) far prodezze; (Masp.) remporter des victoires.

(An. I, 20,6) portar via, rubare.

(Rit. 13,3) registrare il nome, inscrivere il nome: mettere, porre il nome. — Farsi un nome (Rit. 119,2) col pronome riflesso affisso.

(P. Orb. 13,5) ed egli impiegò (trascorse, passò) tre anni a cercarlo.

(S. di Berl. I, 30) io vi passai un anno.

(ib. 92) io passai molti anni.

(P. Mor. di Bul.) respingere; esser ripugnante, ributtare; — allontanarsi da... (...) (V. Voc.).

(P. Mor. di Bul.) partorire un figlio; generare un figlio. V. Voc., all. 2.

(S. Mag. 3,10) porre in opera l'azione salutare. — V. sotto .

(An. I, 23,4) fare un giro, girare.

(Rit. 146, d) empi, malvagi, iniqui.

(Rit. 18,14; 20,2) verificare,

giudicare, esaminare

(An. I, 27,9) colpire di stupore.

(P. Mor. di Bul., 9) seguire, praticare un insegnamento.

(P. Giud. 3,2) subire una punizione, un castigo; subire la pena. — (ib. 1,7) punire.

(3,2,4) (coll'acc.) (ib. 3,3) ribellarsi contro...

V. sotto

(Rit. 17,55) giustificare, far trionfare; -beneficare, favorire.

(P. Mor. di Bul.), (Chab.) operare fraternamente.

(Stat. in Bul.), (Z. 1867, 121, Rösch) io fui la felicità degli uomini e la gioia degli Dei.

(Rit. 163,18) rovinare, distruggere, esterminare.

(Rit. 1,21) far posto a qualcuno; procurare, concedere un posto a...

(ib. 15,4) essa prende il suo posto, essa si colloca.

(P. Mor. di Bul.) scegliere.

(An. I, 26,3; P. Giud. 3,12) ascoltare, udire.

(Rit. 125,32) essere egoista, operare secondo il proprio utile, fare il suo utile.

(Rit. di Brera a 15,11) tu ti corichi, tu tramonti.

(D'Orb. 3) fare i lavori campestri, lavorar la terra.

(Rit. 125,19) (An. I, 26,3) fare il sordo alle parole altrui), cioè non ascoltarlo, non tenerne conto.

(Rit. 124,4) (ib. 39,14) illuminare, illustrare, far risplendere, glorificare; -(Lepf. a Rit. 39) proteggere.

(P. Giud. 4,7) allevare.

dare autorità a...; (Pierr.) agir en dominateur de...

(Rit. 64,23) arrestarsi, fermarsi.

(ib. 125,32) occuparsi dei proprii interessi; compiere, soddisfare i proprii desideri.

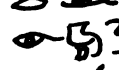
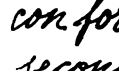
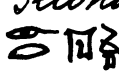
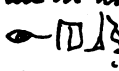
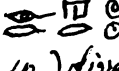
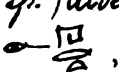
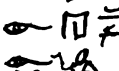
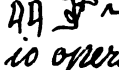
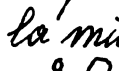
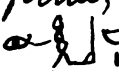
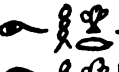
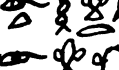
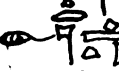
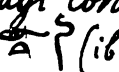
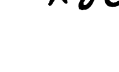
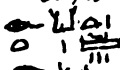
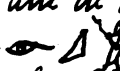
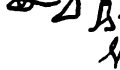
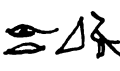
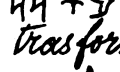
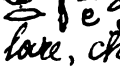
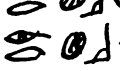
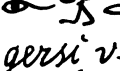
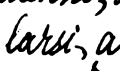
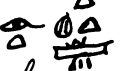
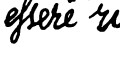
(An. I, 20,5) abbandonarsi al saccheggio.

(Rit. 39,1; 42,21) troncare, mutilare, mozzare, immolare.

V. sotto

(Rit. 119,1; 147,2) compiere il suo tempo; compiere il suo ufficio o servizio temporario; trascorrere il suo tempo.

(Rit. 146, p) V. Voc. sotto — passare, percorrere, attraversare.

V. sotto

(P. Mag. 7,4) pronunciare una formola.

(P. Mor. di Bul.) portare o sopportare un carico, un peso; -soffrire pesi, gravezze, fatiche.

(P. Mag. 1,5) (Inscr. di Ipsambul) annientare, annichilare.

(P. Mag. 7,2), (Chab.) produr scintille.

[hieroglyphs] (?) (Prisse V,3), (Virey con riserva) avere autorità per..., essere autorizzato a...

[hieroglyphs] (Rit. 17,51; Hig. 36) V. Voc. e confr. anche il gruppo [hieroglyphs] con [hieroglyphs]. — (Brug.) Eigenschaft; (Lefeb.) faculté; (De Rougé) nature.
[hieroglyphs] (Voc.)
[hieroglyphs] (Rit. 78,10)
× [hieroglyphs] (ib. 15,46; ...)

[hieroglyphs] (Rit. 78,10) io compio le mie cerimonie colle sue cerimonie; (Birch) I have made my shape like his shape; (Lefeb.) je me transforme en ses formes; (Pierret) j'ai fait mes formes avec ses formes.

× [hieroglyphs] (Pepi I, 639), ? } Il 2° si trova nella espress. [hieroglyphs] che Masp. traduce: est comme lui.
× [hieroglyphs] (ib. 695), ?

[hieroglyphs]. Si notino le espressioni equiv.
[hieroglyphs] (Prisse VII, 11; XIII, 3) al posto debito, conveniente, signif. come si deve, convenientemente, comme il faut, comme il convient.
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]

[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
2) — Anche nel senso di guardiano, compagno (Prisse XIII, 9).

× [hieroglyphs] (Rit. 17,15) } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Voc.). — all'allin. 1 si aggiunga [hieroglyphs] (Rit. di Brera a 17,15) invece di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. 1,10)

× [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Rit. Nebseni) cerimonie, invece di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs], trascrizione del greco ἥλιος, sole, nome di Antonino Pio.

× [hieroglyphs] (Rit. di Brera a 6,2; 17,39) invece di [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Rit. di Tor.), participio di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] [Merenra 320 e fr.] Var. di [hieroglyphs] forma.
[hieroglyphs] (Louvre. C. 3148, 3) [hieroglyphs] tu sei nella forma che tu desideri nell'Amenti eternamente.

× [hieroglyphs] (Rit. di Brera, 15,46), var. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Pepi I, 829) } plur. di [hieroglyphs], allin. 4 e 5.
× [hieroglyphs] (ib. 351)

× [hieroglyphs] (Stela di Torino, N. 17 Orc.) Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio.
[hieroglyphs] (Rit. 39,14) annunziatelo dunque (opp. in verità).

× [hieroglyphs] (Rit. 146, 4,5) invece di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Merenra, 467). Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Mar. Abyd. II, 25, verso 6; M. Müller, Rec. de trav. IX, 174) ufficio, impiego, ecc.

× [hieroglyphs] (Pepi I, 651) il portinaio. V. [hieroglyphs] (S.).

× [hieroglyphs] (Berl I, 91) } Var. di [hieroglyphs], latte.
× [hieroglyphs] (Pepi I, 640) [hieroglyphs] (Ꝑ.

di Berl. l. c.) (Masp.) forse formaggio o latte quagliato.

, V. , .

, V. .

* (Pepi I, 369), V. .

* (Rit. 163, 1) nome di una località mistica.

* (Pepi I, 646; Merenrā, 391), var. antiq. di conoscere, ecc.

. Si aggiungano le espressioni e gli esempi seg.: perciò, egli è perciò; — oltre a ciò, inoltre (Rit. 78, 12).
, V. sotto .
(Rit. 78, 15) come allorquando, allora egualmente.
— Per lo più è in principio della proposizione: (Rit. 15, 27) ecco, io vedo Horo. (ib. 24, 2) ecco, io mi sono accumulato i talismani. (ib. 65, 2) allora, io esco a questo giorno. (ib. 93, 3, 4, 7) eccomi, io vengo. — Ma trovasi talora posposto al soggetto od al verbo: (ib. 10, 3; 48, 2) imperciocchè (oppure allora) io sono un dio. (ib. 14, 3) colpisce allora Iddio. (ib. 68, 5) egli vive dunque dei pani di Seb. (ib. 86, 6) ora io sono come voi.
— se non, a meno che.
(Rit. 125, 54) io non ti lascio entrare, a meno che tu non dica (opp. se tu non dici) il mio nome. — V. anche ib. col. 53, 55, 57 e 58. — (ib. 26, 2) a meno che io abbia mangiato (Pierret: io non mangio) le vivande.
— non ha sempre il valore interrogativo: (ib. 149, 27) ecco! non venire presso di me!
— All'alinea 4: (ib. 125, 34) io non ho rifiutato il conto sulle cose; (Birch) I have not robbed things.
— a Pepi I, 360 è var. di chiamare, ecc.

* (Inscr. Bersheh, 1) trasportare, trasporto. — Forma equiv. di .

* (Pepi I, 618), Var. di .

, anche forma equiv. di .

* al Rit. 112, 2 invece di all. 1: in compenso.

* (Rit. 15, 15) anziani, augusti. V. .

* (Pepi I, 658), ? Probabilmente erroneo invece di (V. ib. 737).

* (Pepi I, 701), ? às ?, às-χ-u ? — Forse var. di sχ ?

, forma equiv. di , , .

* [hieroglyphs] (Pepi I, 604, 639) Varr. di [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] Iside.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 93) saliva, sputo. Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 110, quadro, 3° scompart.) nella espress.: [hieroglyphs] il ricettacolo (o serbatoio) dell'acqua celeste, nome del canale o corso d'acqua, che, diviso in diversi bracci, attraversa ed irriga la Campagna di Aalu.

[hieroglyphs] (Stela in Miramar), (Bergm. Rec. de trav. IX, 47) temporeggiare, indugiare, zögerten.

[hieroglyphs] (Rit. 30, 3) forma equiv. (per paragogica) di [hieroglyphs]: impercioechè, ora, dunque.

* [hieroglyphs] (Merenrā 354), V. [hieroglyphs] (V.). — Forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 380), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 195), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] animale; gli animali;
* [hieroglyphs] (Mag. 5, 4) le bestie. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 313) forma a. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 587; Merenrā, 104) Varr. a. di [hieroglyphs];
* [hieroglyphs] (Pepi I, 599; Merenrā, 34) — andare, venire (a ...., [hieroglyphs] ....).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 41, 2), Var. di [hieroglyphs] (Voc., all. 2).

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 52, 2) di che vivi tu sopra di essa? — alias: a che mai vengono gli dèi sopra di essa?
[hieroglyphs] (Rit. 108, 8) che è dunque
[hieroglyphs] (ib. 149, 16) questo?
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XXXI, 9) var. del prec.: to announce.
2) — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 93, 203), Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] — Alla l. 93, come sost.

[hieroglyphs] (Pepi I, 693; Merenrā, 92) Var. di [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] (Merenrā, 90), plur. porzione, proprietà; — al plur.: i beni, le proprietà.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] Varr. del seg.

* [geroglifici] una specie di albero e il suo frutto; (Champol. e Birch) *persea*; (Brug.) V. Voc., e poi *pesco*; (Stern, E.) [copto], *uva acerba*; (Maspi) *pino* o *albicocco*; (Bergm. Wien Pap. 29; testo, 57) *sicomoro*; (Moldenke, die Bäume ecc.) l'arabo *sidr*, o dal suo frutto *nabak* l'albero chiamato *Zizyphus Spina Christi*. — Designa certamente un albero dal frutto dolce, e questo frutto medesimo, il quale era raccolto e conservato in apposito locale (V. il seg.), ove probabilmente esso era manipolato e candito, o ridotto in conserva od altro dolciume.

(P.-Eb. 81,10)

— Confr. anche [geroglifici].

— Anche *albero* e *frutto* in generale: [geroglifici] *i frutti del sicomoro*; [geroglifici] *i frutti del fico* (Mold. l. c.).

* [geroglifici], od anche [geroglifici] (Mold. l. c. prec.) il locale dove si conservavano e si manipolavano le frutta dolci (v. il prec.).

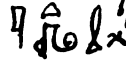
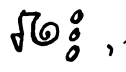
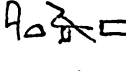
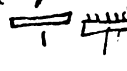
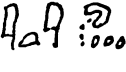
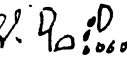
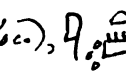
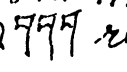
* [geroglifici] (Merenrā, 105), Var. a. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Teta, 48), secondo Maspero, var. di [geroglifici], *il corpo*. — Ma noi crediamo piuttosto che [geroglifici] sia un errore di trascrizione invece di [geroglifici] (confr. Pepi I, 89), e che [geroglifici] si debba staccare dal gruppo [geroglifici] che forma un vocabolo da se.

* [geroglifici] (Merenrā, 310) *dimora*. Var. di [geroglifici].

[geroglifici], V. [geroglifici] ht.

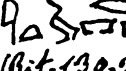
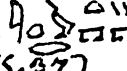
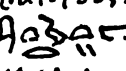
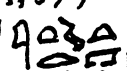
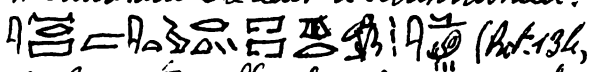
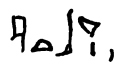
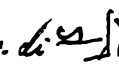
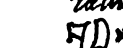
[geroglifici] Var. di [geroglifici]

* [geroglifici] (Merenrā, 20) — Equiv. a [geroglifici].

[geroglifici] — Anche *simbolo*, *emanazione* e varr. [geroglifici] (Rit. 164, 10) *simbolo* (opp. *emanazione*) nel nome di *madre*.

— Anche semplice sostegno pronominale o qualificativo onorifico: [geroglifici] (ib. 15, 44) *Sua Maestà*.

[geroglifici], V. anche [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi I, 340, 673; Merenrā, 43), var. a. di [geroglifici] *prendere, pigliare*, ecc.

* [geroglifici] (Pepi I, 692), (Masp.) *stoffa*, var. di [geroglifici].

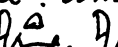
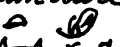
[geroglifici], V. [geroglifici] (Voc.), [geroglifici] (S.).

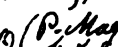
[geroglifici], forma equiv. di [geroglifici].

[geroglifici] Al Rit. 17, 64 Rā è chiamato: [geroglifici] *re* (opp. *capo*) *degli Dei*.

[geroglifici]. Al Rit. 15, 11 designa una *misura di lunghezza*.

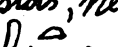
* [geroglifici], [geroglifici] (Rit. 130, 2; 15, 37)

* [geroglifici] (Rit. [illegible], 15, 37; Rit. di [illegible] 15, 37)

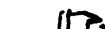
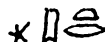
Al Rit. 130, 2; 142, 10; 141, 10 e 11 sono menzionate le *àtur-ti*

meridionali e l'àtur-ti settentrionali. [hieroglyphs] (Rit. 134, 5), la pietra della doppia regione dei muti e dei sordi, designa il luogo del supplizio della Gehenna.

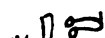
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti l'espress.: [hieroglyphs] (Prisse X, 2) per designare i genitori, letteralm.: i padri maschi e femmine. [hieroglyphs] (R. Nebseni) divini padri, sacri padri, nome di sacerdoti speciali.

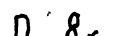
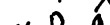
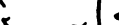
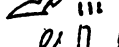
[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] V. anche [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 184), (Masp.) ordinare? comandare?
– V. [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (S.).

× [hieroglyphs] (Rit. 124, 8; 125, 36; 146, 14) il disco solare. Var. del seg.

[hieroglyphs] (ib 129, 1) } Chab. trad. il 2°: fase.
[hieroglyphs] (P. Mag. 4, 5) } [hieroglyphs] (Rit. l. c.) letter.: la via del disco solare, designa l'eclitica.

[hieroglyphs] (Prisse XIV, 3; XV, 1, 6), (Virey) autorità, governo; (Lauth) officium, potestas, necessitas; (Brug.) Anweisung. V. [hieroglyphs] (S.).

× [hieroglyphs] (Prisse XIII, 11) deriv. dal prec.: (Virey) governatore; (Brug.) capo, preposto, superiore.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Stel. in Vienna) fiume, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Pepi I, 661) q. m. } V. [hieroglyphs].
× [hieroglyphs] (ib. 603) } Masp. (Rec. de trav. VIII, 92) traduce il 2°: la Région des deux rives.

× [hieroglyphs] (Merenrā, 283), var. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Rit. 52, 2), forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } tirare (carri, slitte, ecc.).
× [hieroglyphs] (An. I, 19, 5) } [hieroglyphs] (Stela Berscheh, 2) uomini di trazione, tiratori (di slitte).
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 63), (Maspero) tender l'arco.

× [hieroglyphs] (Ostrac. di Torino) le carceri. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]: anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. le forme equiv.: [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].
2) — V. anche il seg.

[hieroglyphs]. Forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Pepi I, 705), ?

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XVII, 13, 2°) reeds or papyrus; canneto, canne; — V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 98), forma a. di [hieroglyphs], male, ecc.

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 647) duale
* [hieroglyphs] (ib. 603, 376) plur.
* [hieroglyphs] (Merenrā, 249)
V. anche [hieroglyphs] — (Masp., Rec. de trav. VIII, 92, 100) berge, les berges, argine, gli argini.

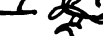
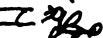
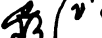
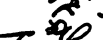
* [hieroglyphs], àdm?, V. [hieroglyphs].
— àdb?, V. [hieroglyphs].
— V. al fonetico àdr (S.).

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Pepi I, 6)
* [hieroglyphs] (ib. II, 6)
V. [hieroglyphs]; tener luogo di, sostituire, esser al luogo di, valere. — Sostituzione, supplenza, remplacement. — Sostituito, supplente, vicario.
— Chabas traduce l'ultimo: discipline; (Hauth) adstringere.
— Confr. i due primi con [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (V. anche ai fonetici sn e dn, Voc.).
[hieroglyphs] (Stela 12, Louvre, 12) ufficiale della carica del sigillo.
[hieroglyphs] (R. Giud. 4, 9) ufficiale (o amministratore) dell'harem.

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (V. sopra, àdb opp. àdm?) le scarpe, i
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] sandali (?).
(Pepi I, 476, 661) plur.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (V. S.) e [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Bit. 149, 56; 157, 1), (Birch) Reeds, Water-plants; (Pierr.) roseaux, marais.

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] .... (R. Mor. di Bul., 9), (Chab.) tirare ai capelli di qualcuno, darla addosso a qualcuno (con consigli, ammonizioni inutili o soverchie).

* [hieroglyphs] ... (Merenrā, 409)
* [hieroglyphs] ... (Pepi I, 192)
[hieroglyphs] ..., [hieroglyphs] ...
(Merenrā, 53, 57, 364)
Varr. di [hieroglyphs] ..., omaggio, saluto a ...

[hieroglyphs] V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (R. Giud. 3, 1 e fi.) cancellare, espiare i delitti.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (An. I, 26, 8) dove è l'uncino? [hieroglyphs] (ib. 18, 8) verso quale sua parte?
[hieroglyphs] (ib. 21, 5), verso quale porta della città?

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs] (An. I, 24, 1), (Chab.) l'ansietà ti assale.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 687; Merenrā, 193)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 656)
Varr. a. di [hieroglyphs] parlare, dire, ecc. — V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 125, 29) } All' allin. 2: (Birch) attendant, assistant; priestess;
* [hieroglyphs] (ib. 47, 3)
* [hieroglyphs] (ib. 103, 2; 149, 2) } (Pierr.) prêtre, desservant, prêtre assistant.
— I due ultimi nei ll. cc. sono anche il nome di un dio; confr. Voc., all. di.

* [hieroglyphs] femm. del prec. sacerdotessa.
Su un frammento di tela del Museo di Torino una donna porta il titolo
[hieroglyphs] sacerdotessa di Ammone-Rā.

* [hieroglyphs] (Rit. 124, 8) nome di un dio.

[hieroglyphs] (Brugsch IV, 3). All'interpretazione di Brugs. data nel Voc. aggiungasi: (Virey) le déclin; (Chab.) la decrépitude; (Lauth) puerascere.

[hieroglyphs] (P. Mag. 2, 4), Var. di [hieroglyphs] giovane, gioventù.

* [hieroglyphs] àhun-t(?) (Birch, Coffin of Amamu, XIV, 7), ?

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Louvre, C. 3148, 3), (Pierr. Ét. I, 45) un liquore speciale. — V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga:
[hieroglyphs] } (Rit. 38, 3; 44, 3), (Birch)
[hieroglyphs] the nausea of the throat; (Pierr.) (mon) gosier est ouvert.

[hieroglyphs]. V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } (P. Mor. di Bul.), Var. di [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] } perdita, rovina.
[hieroglyphs] procurare la rovina, rovinare; — nel l. c. in senso riflesso: rovinarsi.
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Bul. I, 61) } Var. di [hieroglyphs] lo scudo.
* [hieroglyphs] (ib. 55) } [hieroglyphs] brandire lo scudo.

* [hieroglyphs] (Rit. 165, 7, 8), equiv. al prec.; — oppure corazza, usbergo.
— (Birch e Pierr.) pelle.

[hieroglyphs] (Voc.) } anche forme equivalenti di
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) } [hieroglyphs]. — Chabas traduce il 2°: povero, meschino.

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli es.:
[hieroglyphs] (Brugsch VII, 7) letter.: persona perfetta, designa, secondo Virey, un superiore in grado o dignità.
[hieroglyphs] (Rit. 148, 12) la perfetta nella sua dimora, nome di una delle sette vacche mistiche.
— V. il causativo [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 42), deriv. dal prec., letter.: le perfette, designazione delle mummie, chiamate anche [hieroglyphs] (ib. 110, Quadro, 3ª scena) mummie perfette. (V. all'art. [hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (P. Mag. 5, 4), nome di una regione mistica; Var. di [hieroglyphs].

, forma equiv. di .

, forma equiv. di .

* (Merenrā, 348) Si noti l'espressione:
* (ib. 112), plur. (Mer. l.c.)
(Voc.) le tue prosternazioni.
— V. anche la forma equiv. .

(Voc.) operaio, tagliatore di
plur. pietra
(Inscr. di Berscheh, 3) V. (V. e S.).

* (Rit. 18, 33; 19, 11) V. .
* (ib. 145, 86) (V. sotto
) frase equiv. al caus. , far
piangere, attristare, mettere in lutto.

(Brise I, 5) bicchiere, vaso, tazza.
un bicchier d'acqua

forma equiv. di .

* (Merenrā, 235), Var. di .

, V. .

, V. .

, V. .

* (Rit. di Bara, a 4, 2) invece di
. — V. .

. (Masp. a Pepi I, lin. 710) se zuer
sur...

* (Stela 120, Tor.) rara var. di .
(l.c.) le anime perfette,
var. di (Stel. 147, Tor.).

* (Rit. 64, 19) due divinità, maschio
* e femmina, associate.

Osiride è chiamato
* (Rit. 148, 2) (Rit. 15, 39; 148, 25 e 28) sovrano dell'Ager.

(Brise freq.) certamente, in verità.
(ib. V, 5) certamente egli fa,
sì, egli fa; è lui in verità che fa.
— All'all. 5, V. le forme equiv. , .

, V. le forme equiv. , , .

, anche forma equiv. di .

* (Merenrā, 187) ventre, corpo.
Var. a. di .

, V. .

* , V. .

* (Merenrā, 330), Var. a. di .

* (Merenrā, 74). Var. di .

, V. .

Si aggiungano le espress.:
(Merenrā, 19) varianti di
(Pepi I, 658) quelle omofone date al Voc. — Pepi I è chiamato

(ib.663): [hieroglyphs] (Masp.) l'Indestructible.
— [hieroglyphs] (ib.240), (Maspero) les Indestructibles qui ne peuvent le détruire; [hieroglyphs], les Indissolubles qui ne peuvent le dissoudre; [hieroglyphs] (ib. 241.242), les Incorruptibles qui ne peuvent faire tomber en pourriture: — sono tre classi di divinità chiamate [hieroglyphs], Dei del Nord del cielo. — V. Voc.

[hieroglyphs] × [hieroglyphs] (Pepi I, 424) } forme equiv. di [hieroglyphs], rovinare, devastare; rovina.

[hieroglyphs] — Confr. anche [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Pepi I, 603), Var. a. di [hieroglyphs]; (Masp.) manœuvrer.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
2) — Var. di [hieroglyphs] prep. e congiunz.

× [hieroglyphs] (Merenrā, 69), V. [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Merenrā, 193), Var. a. di [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Rit. 75, 3) nome di una divinità.

[hieroglyphs], V. le forme equiv. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

× [hieroglyphs] (Pepi I, 77) } Varr. a. di [hieroglyphs] corpo, ventre.
[hieroglyphs] (dato da Masp.)

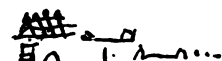
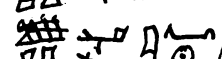
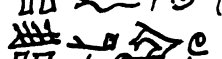
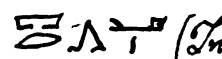
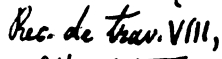
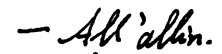
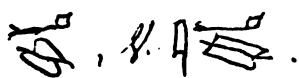
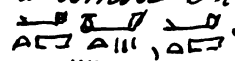
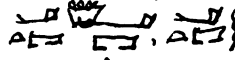
[hieroglyphs], anche equiv. a [hieroglyphs].

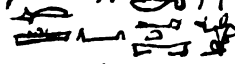
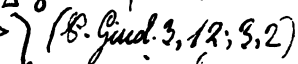
[hieroglyphs] (Rit. 125, 27; 64, 2; 92, 4) l'oscurità, le tenebre, la notte.
— V. le forme equiv. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyph]

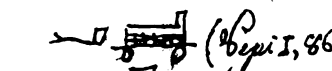
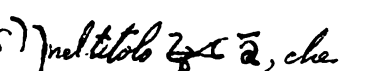
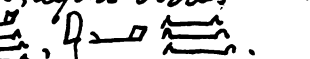
[hieroglyph]. Oltre il valore letterale [hieroglyph], proprio delle b. e., questo segno ha anche il valore fonetico ed ideografico di [hieroglyphs] (V.).

[hieroglyph], mano, braccio. Duale [hieroglyphs] (anche usato pel sing.), [hieroglyphs] (Prisse V, 11), [hieroglyphs] (ib. X, 12; XIX, 8), [hieroglyphs] (Pepi I, 727), [hieroglyphs] (Rit. di Brera); — plur. [hieroglyphs] (Prisse X, 2; Pepi I, 667), usato però anche per il singolare e per il duale.

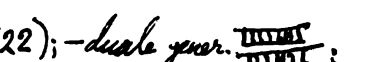
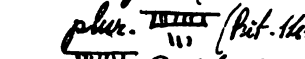
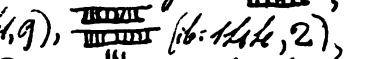
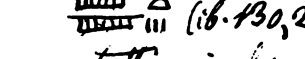
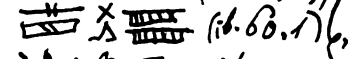
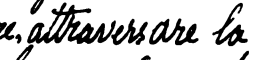
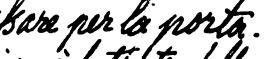
— Si aggiungano le frasi:
[hieroglyphs] ... (Pepi I, 667) dare la mano a ...; opp: metter le braccia sotto ...
[hieroglyphs] (Pepi I, 579, 602, 638)
[hieroglyphs] (ib. 727)
[hieroglyphs] (ib. 643, 579)
} dare la mano, tender la mano; tender il braccio, le braccia, le mani (a [hieroglyphs] ... [Pepi I, 643, 638], [hieroglyphs] ... [ib. 602], [hieroglyphs] ... [ib. 579]). [hieroglyphs] (Pepi I, 579), (Masp., Rec. de trav. VIII, 89) elle ne lui a point tendu la main.

(Pepi I, 586), (Masp.) aider.

(ib. 683), (id.) Rā l'accueille.

(ib. 604), (id.) Isis marche devant lui.

(Inscr. d'Ipsamboul), (Guyesse Rec. de trav. VIII, 123) vaillant. V. Voc. all'art.

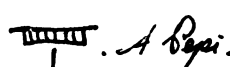
— All'allin. 7 si aggiunga (An. I, 20, 6), fuga; letter.: direzione o azione delle gambe.

, V.

} Si aggiungano le espress.: e varr. (Rit. 127, 9; 145, 39), la dimora nascosta, designa la necropoli, la tomba e l'Amenti.

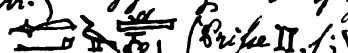
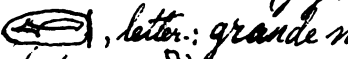
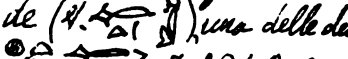
la casa delle offerte. — Confr. però (Voc.).

(P. Giud. 3, 12; 5, 2) maggiordomo.

— V. anche la forma equiv.

(Pepi I, 86) nel titolo , che

* (ib. 165) Masp. traduce con riserva: le grand maître

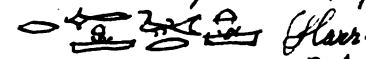
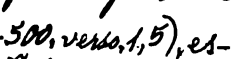
* (Merenrā, 328) du sarcophage (?).

* (E.) fons, aqua viva.

— Var. di , .

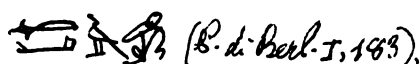
— V. anche (Voc.).

, g. m. (Rit. 17, 22); — duale gener. ; plur. (Rit. 141, 9), (ib. 144, 2), (ib. 130, 2), usati però anche pel duale, e tutti poi nel senso del sing. porta.

(Rit. 13, 29) } tre frasi che significano egualmente: varcare, attraversare la porta (o le porte), passare per la porta.

(ib. 68, 1)

(ib. 17, 22)

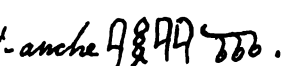
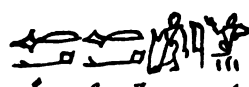
, aprire i battenti della porta, aprire la porta. V. sotto .

(ib. 72, 6) chiuder la porta.

(ib. 17, 67) portinaio.

. A Pepi I, 336 signif. portinaio.

} Si aggiungano le espressioni: e varr.

(Prisse II, 1; V, 9; VII, 7, 8), (Virey) élever le coeur (contre ..., ...), faire le fier, être hautain; (Lauth) superbiare corde; (Chab.) force d'âme, courage; (Brug.) erheben die Seele (gegen ...).

, letter.: grande nome, opp. il grande (V.) una delle designazioni del Faraone.

(P. di Berl. I, 215), cosa grande cioè: cosa importante; affare importante.

(Harr. 500, verso, 1, 5), espressione equiv. a , sommamente, straordinariamente.

. Si noti il plur. (Inscr. Amenemheb, 7).

(P. di Berl. I, 183), (Masp.) bestemmiare. — Forma equiv. di .

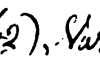
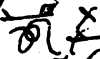
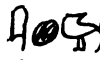
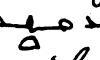
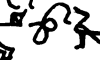
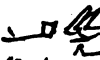
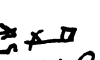
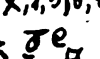
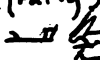
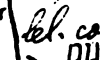
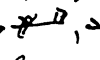
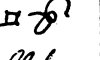
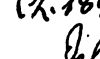
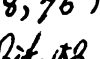
* (Merenrā, 136), (Masp.) arma (?).

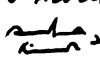
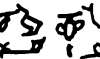
, V. anche .

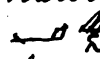
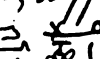
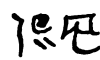
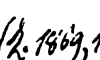
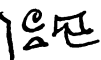
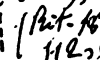
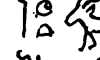
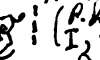
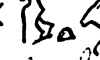
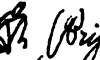
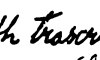
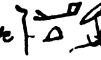
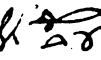
. — V. anche .

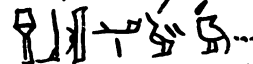
[hieroglyphs] forma antiquata di [hieroglyphs] (V. il prec.) e del suo duale e plurale. In Pepi I, 727 si trova però il duale [hieroglyphs] (V. es. sotto [hieroglyphs], S.).

[hieroglyphs] } V. le forme equivalenti [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 253), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], (Mold.) specie di albero o di legno, onde si facevano porte, mobili, casse, ecc. Probabilmente altra denominazione dell'albero [hieroglyphs], una specie di epiteto ornans. quasi legno-nocciolo (Kern-holz), per la sua durezza.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 727) forma duale di [hieroglyphs] (S., ubi ex.).

[hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 15) deriv. dal prec.: anello, braccialetto.

* [hieroglyphs] (P. Masp. 6, 1), plur. di [hieroglyphs], le membra.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 442), Var. di [hieroglyphs]. — V. anche [hieroglyphs]. [hieroglyphs] (l. c.), (Masp.) inesauribile, inesausto.

[hieroglyphs] (Prisse VI, 6; X, 1, 5, 6, 8), [hieroglyphs] (Rit. 93, 5), * [hieroglyphs] (Berl. Stel. 1397), * [hieroglyphs] (Z. 1888, 76) } Secondo M. Müller (Z. l. c.), il signif. fondamentale è essere insolente, prepotente, albagioso; — e poi esser violento, violentare; in parallel. con [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — I passi paralleli del Rit. 93, 5 e 93, 8; 125, 15 e 16 mostrano che āun e āua hanno significati eguali o molto affini.

[hieroglyphs] (Rit. 125, 16) io non ho contristato; (Masp.) je n'ai point tourmenté; (Pierr.) je n'ai pas causé de tourment de cœur; (Brug.) nicht habe ich meine Gesinnung gewechselt; (Birch) I have not boasted. — Virey al P. Prisse ll. cc. traduce contrariété, difficulté; e l'espressione: [hieroglyphs] (ib. X, 1, 5) esprit de contradiction, humeur difficile, être d'humeur difficile (…, envers…); (M. Müller) übermüthigen Herzens sein; (Lauth) fraudolentia; (Brug.) betrüben.

* [hieroglyphs] (Z. 1869, 115), * [hieroglyphs] (Rit. 18, 23; 112, 6), * [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 89), * [hieroglyphs] (Denkm. III, 195, a) Secondo M. Müller } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs]. Il Rit. (125, 9, 24, 29; 154, 3, 7, 9) mostra evidentemente che questo vocabolo significa animali, bestie in genere, il bestiame; specialmente però il bestiame bovino. — (Brugsch) Thier. (Pierr.) animaux; (Virey) animal, bête sauvage; — (Goodw. e Birch) goats. (Leféb.) gazelles; (Masp. e M. Müller) selvaggina; (Masp. al P. di Berl. I, 120) montoni.

* [hieroglyphs] (Prisse I, 5) [Lauth trascrive [hieroglyphs] qmāt, V. a questo fonetico], Virey con riserva lo connette col prec. e traduce: bestialité.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Voc.).

[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 97) deriv. dal seg.,

brigante, masnadiero, predone.

* (Pepi I, 662, 782)
(Voc.)
* (Rit. 125, 31)
* (ib. 7, 23; 40, 5)
* (ib. 40, 4)
* (ib. 125, 15)
* (ib. 40, 6)
* (ib. 40, 5; 71, Rit.)

Si aggiungano gli esempi: (Rit. 4, 7) (ib. 40, 4) (ib. 40, 5) prendere, rapire con violenza; onde (ib. 99, 18) nome mistico di una delle otto costole del fianco della barca di Rā.

(Voc.)
* (Rit. 17, 52, 53)
* (Rit. di Brem. a 17, 52)

deriv. dal prec., letter.: la violentatrice o distruggitrice, V. Voc.

, V. .

, V. .

, V. .

(Rit. 84, 4)
* (ib. 103, 2) sost.
* (17, 60)
(B. 26, 41, 40)
* (Denkm. III, 39, b)
* (Rit. 15, 38)
* (Prisse XI, 10)
* (ib. XI, 4)

opposizione, obiezione, contradizione; l'opposto; essere o stare di fronte (a..., ...) (Rit. 15, 38); — odio, ostilità, ostico (Prisse, fr.), (Lauth) opprobrium opponere, explicare, solvere. — Si aggiungano gli es.: (Denkm. l. c.) (Ib. l. c.) comunemente significa presso, nella vicinanza di...; — con (Rit. 144, 372; Pepi I, 294).

(Rit. 103, 2) ciò che io dissi è l'opposto del male.

(Rit. 84, 4) letter.: attraversare l'opposizione (di qualcuno) significa: voltarsi contro qualcuno.

— significa anche fare offerte, presentare offerte, offrire (a..., ...). — Si noti lo stesso vocabolo nell'espressione , che al Rit. 161, 3 significa purificare, essere purificato. — Lo stesso gruppo al Rit. 69, 5 signif. calamaio. — Confr. anche con .

* (Rit. 93, 7; 144, 4) duale di (Voc.).
* (ib. 93, 4, 6) nel senso di: le due corna.

Si noti l'alliterazione: (ib. 93, 7) non cozzino contro di lui le corna di Xeprà.

(ib. 125, 25; 163, 5) signore delle due corna, opp. cornuto, nome di Ammone ithifallico e nome di uno dei 42 assessori del tribunale di Osiride.

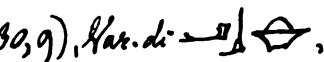
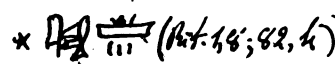
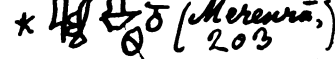
(ib. 163, 14) il disco cornuto, che portano in capo le figure di diverse divinità.

* (Rit. 17, 16) offerte.

(Unas, 473) nome dello scettro .
* (Pepi I, 311, 613) Vars. di
* (Leps. Aelt. Text. Tav. 10) 2) — Il 1° e 3° anche equiv. al seg..

(Rit. 31, 9)
* (Mar. Abyd. II, 25, 7)
* (Pepi I, 339)

provvedere, dare, dotare, munire, fornire.

ecc.; — ed i passivi: [hieroglyphs] ... (Abyd. l. c.). (M. Müller, Rec. de trav. IX, 170) esser fregiato, ornato alle mani di ...

— Masp. trad. dirigere il gruppo di Pepi I; V. [hieroglyphs] (Voc.), all. 1, 2.

— Il gruppo del Rit. 31, 9 è da M. Müller (Rec. de trav. IX, 160) fatto var. di [hieroglyphs] (V. e S.) e tradotto Widerwärtigkeiten, contrarietà, disinganni, delusioni, avversità.

— Forme causative:

[hieroglyphs] (Stela 8, Bologn.) [hieroglyphs] (An. II, verso, 8) sost. [hieroglyphs] (R. T. H. 175, 6) particip. [hieroglyphs] (Rec. de trav. l. c.) con lo stesso signif., V. Voc. al fonet. sāb. — M. Müller, Rec. de trav., l. c.) sich präsentieren.

[hieroglyphs] (Voc.), * [hieroglyphs] (Pepi I, 706), * [hieroglyphs] (Rit. Naville, 110, pl. 123, 3), * [hieroglyphs] (P. Berl. 29, II, 6) l'altare o la tavola delle offerte, chiamato anche [hieroglyphs] (Rit. Nebseni).

— V. [hieroglyphs] (Voc.).

* [hieroglyphs] (Rit. 130, 9), Var. di [hieroglyphs], offerte di espiazione.

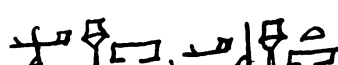
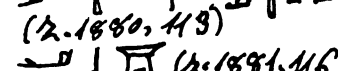
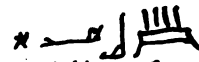
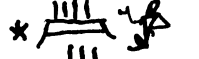
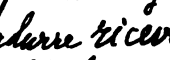
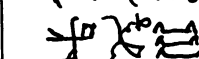
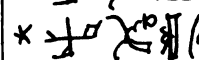
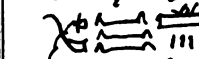
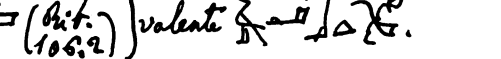
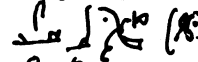
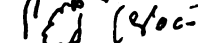
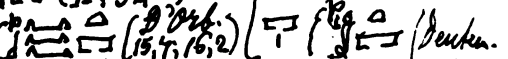
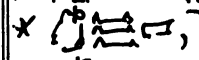
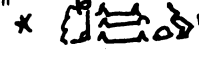
* [hieroglyphs] (Rit. 18; 82, 4), * [hieroglyphs] (ib. 53, 4), * [hieroglyphs] (Merenrā, 203), * [hieroglyphs] (ib. 227), [hieroglyphs] (Teta 258, 262) Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] [hieroglyphs] [hieroglyphs] — V. all'antico [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 825), Var. del prec. (Voc., all. 2).

— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Catal. Abyd., 694) stele.

— Anche Var. del seg.:

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Z. 1880, 113), [hieroglyphs] (Z. 1881, 116) la tomba.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (M. Müller, Rec. de trav. IX, 175) pare designi un dipendente di un altro impiegato chiamato [hieroglyphs] pricipe dell' (opp. degli) āb. Questo ḥq-āb era poi alla sua volta un subalterno del [hieroglyphs] (confr. Erm. Aeg. 142), la cui funzione si può tradurre ricevitore, esattore (Müller: Eintreiber, Einnehmer, Transporteur), ed il quale avea sotto di se diversi [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.), [hieroglyphs] (Rit. 130, 4), * [hieroglyphs] (R. Nebseni), [hieroglyphs] (Rit. 106, 2) puro, esser puro, purificazione, ecc. V. anche la forma equivalente [hieroglyphs].

— Forme caus.:

[hieroglyphs] (Pepi I, 612), [hieroglyphs] (Voc.) V. Voc.

* [hieroglyphs] (Edfu, Liste dei Nomi) sacerdotesse. femm. plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Denkm. II, 34), * [hieroglyphs], [hieroglyphs] (D'Orb. 15, 4; 16, 2), * [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 99, 26; 142, 8), * [hieroglyphs] pl. (An. II, 8, 4; IV, 16, 3) scritto anche [hieroglyphs] (Denkm. l. c.). M. Müller (Z. 1888, 77) traduce:

Brauerei, birraria, facendo notare che nell' inscriz. del Decreto di Hor-m-heb (l. 32) si parla di erbe fornite a questo āb per la preparazione di certe bevande. — Non è certo, dice il Müller, se questo significato avesse già il vocabolo nell' antico impero: ma il titolo [hieroglyphs] (R. T. H. 81) rende almeno sommamente verosimile che già allora āb designasse il laboratorio per la preparazione delle bevande da somministrarsi tanto al re quanto a molti impiegati. — Nel P. D'Orb. l. c. si trova questo āb nel significato evidente di qualche cosa di più intimo che adytum od altra pubblica località, poichè sembra dal contesto che ivi stesse frequentemente la regina; e perciò questo vocabolo verosimilmente designa quivi un gabinetto da bagno o un lavabo. — In connes. con questo āb si hanno anche i titoli:

[hieroglyphs] (Catal. Abyd. 531), confr. qui sopra.

[hieroglyphs] (Louvre, C, 64).

[hieroglyphs] (Denkm. II, 34, e)

[hieroglyphs] (Sall. II, 6, 8; An. VII, 1, 9) — designa un uccello con penne bianche e nere. — V. Voc.

* [hieroglyphs] (Champ. Mon., 350)

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (D. H. T. 12) — Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — Secondo M. Müller (Rec. de trav. IX, 159), delle ultime varr. è derivato il segno [hieroglyph]. — Si trovano però tutti questi segni come semplici varianti sillabiche

* [hieroglyphs] (Denkm. II, 27)

* [hieroglyphs] (Rit. Nas., 17, 25)

* [hieroglyphs] (Louvre, C, 14)

* [hieroglyphs] (Brug. Rec. 66)

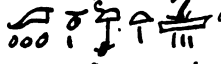
di [hieroglyph]. V. esempi negli articoli seguenti.

* [hieroglyphs] (Cat. Abyd. 893)

* [hieroglyphs] (ib. 619)

* [hieroglyphs]

* [hieroglyphs]

* [hieroglyphs]

Varr. di [hieroglyph] in tutti i suoi signif. (V. art. seg.). Quanto al segno [hieroglyph], il M. Müller (Rec. de trav. IX, 167 e seg.) propenderebbe a leggerlo hm, avuto riguardo alle varr. [hieroglyphs] e [hieroglyphs], che egli ritiene omofone ad [hieroglyph] e che noi (colla maggior parte degli egittologi) leggiamo rispettivamente ām e āb.

[hieroglyphs] e varr. (Voc.)

* [hieroglyphs] (Mar. Abyd. II, 22)

* [hieroglyphs] (Catal. Abyd. 644)

* [hieroglyphs] (Denkm. II, 149, f)

* [hieroglyphs] (Usrt. 21, 22)

* [hieroglyphs] (Reta, 227)

* [hieroglyphs] (Mar. Karn. 48, 2)

* [hieroglyphs] (Rit. 8, 1; 9, 1; pr. 1 — 148, 2)

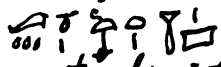
* [hieroglyphs] (ib. 146, 25)

* [hieroglyphs], sost.

* [hieroglyphs] (Cep. I, 247)

* [hieroglyphs] (Mar. Abyd. II, 26, b)

* [hieroglyphs] (Brisse V, 9)

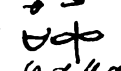
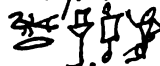
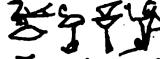
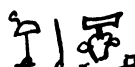
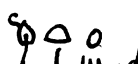
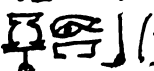
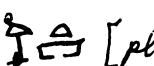
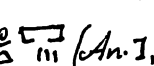
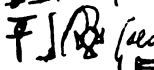
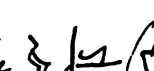
* [hieroglyphs] (ib., sost.)

aprire, forare, schiudere, penetrare; — oltrepassare, varcare, attraversare, aprire la via (in —, [hieroglyphs] — [Rit. 9, 1], o — [ib. 57, 6], o coll' accus. [ib. 64, 18]).

[hieroglyphs] (Rit. 99, 28) fatemi dunque attraversare l'acqua.

[hieroglyphs] (ib. 125, 2ª parte) lasciami attraversare la via delle tenebre.

[hieroglyphs] (ib. 130, 9; 144, 20) attraversare la volta del cielo.

— Onde il caus. [hieroglyphs] (ib. 148, 3) fare attraversare, far penetrare, introdurre, condurre attraverso.

— (M. Müller, Rec. de trav. IX, 164, 172) indagare, investigare, esaminare; sapere, conoscere: — sapienza, abilità,

talento, ingegno; — onde i significati degli al. lin. 2, 3 e 4 del Voc.: arte, artista, lavoro artistico, lavoro.
— V. [hieroglyphs] (S.).
— Si noti l'espressione:
[hieroglyphs] (Rit. 129, 5, 7; Voc.)
[hieroglyphs] che noi traduciamo pasta di pietra verde, (Pierr.) la pointe d'un outil en spath; (Birch) the point of a felspar polisher. Ritenendo noi qui [hieroglyphs] e [hieroglyphs] come varianti del seg.: [hieroglyphs], e Birch e Pierr. come varr. di [hieroglyphs] (Voc., all. 1).

[hieroglyphs] * [hieroglyphs] (R. T. H. 20) Secondo M. Müller (Rec. l. c. prec.), questo vocabolo nel suo più antico senso significa uomo abile, ingegnoso, destro, di talento, ed anche: saggio, savio, sapiente (V. il prec.) — ma poi fu usato nel senso dato nel Voc.
Frequenti i titoli:
[hieroglyphs] (V. Voc., sotto [hieroglyphs]); (M. Müller: l. c.) grande e capo artista.
[hieroglyphs] (De Rougé, I. H. 81, 92; Denkm. II, 72, a) altro titolo equiv. od affine al prec.: capo artista, direttore di un laboratorio artistico.
— V. anche [hieroglyphs] e varr. (S.).

[hieroglyphs] (D. H. T. II, 40, d. 6) } V. [hieroglyphs] (Voc. al fon. àb) (V. e S.).

[hieroglyphs], deriv. da [hieroglyphs] (Voc., all. 2): gemma, pietra preziosa (lavorata?).

* [hieroglyphs] (Rit. 42, 23), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dict. géo. 1114)
* [hieroglyphs] (D. H. T. II, 42)
* [hieroglyphs] (Denkm. III, 218)
* [hieroglyphs] (Bokenxons, l. 6)
Varr. di [hieroglyphs]. — Al P. Abbott, 2, 8 è equiv. al seg.

[hieroglyphs] [plur. [hieroglyphs] (An. I, 26, 4), (Chab., Voy.) bottega, officina, laboratorio, opificio, — (M. Müller, Rec. de trav. IX, 164) Kunstbau, edifizio artistico; — ed anche in generale: lavoro artistico, lavoro, come semplice var. di [hieroglyphs] (Voc., all. 2).

[hieroglyphs] (secondo Chabas)
* [hieroglyphs] (secondo M. Müller) } (Müller, Rec. de trav. IX, 159) derivato da [hieroglyphs], signif.: segnare, marcare col fuoco, contrassegnare con marchio, bollare, marchiare; — Bollo, marchio.
V. [hieroglyphs] (che, secondo Müller, è trascrizione falsa).
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sarc. Vienna) invece di [hieroglyphs] (Rit. 72, 4), attraversare, penetrare, ecc.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 181), elefante. Var. a. di [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (secondo M. Müller, e non [hieroglyphs]).
V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. IX, 163)
* [hieroglyphs] Varr. di [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (L. 1883, 10), V. [hieroglyphs] (V. e S.).

cantiniere, e poi coppiere, pincerna. — Al P. Giudiziario questo gruppo designa però evidentemente giudici speciali per grandi delitti; — onde il signif. dato nel Voc.

* (Merenrā, 181), la città Elefantina: Var. di

* (Rit. 64, 14) āb-ui, derivato da , designa i due antagonisti, Horo e Set.

* (Prisse X1, 10), Var. di in tutti i suoi significati.
(ib.) l'arte delle parole, l'arte di parlare, l'arte oratoria, l'eloquenza.

* (M. Müller, Rec. de trav. IX, 160) dolore, ecc., Var. di . V. Voc. al fon. smr e Sup. al fon ābmr.

* (P. Abbott, 2, 8) V. āb (V.
* , plur. (An. I, 26, 4) e S.).

* (Louvre C, 26), V.

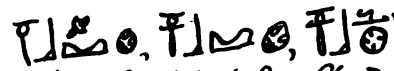
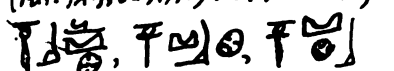
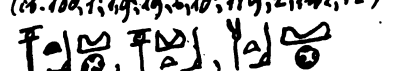
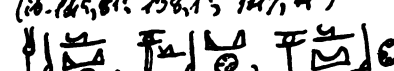
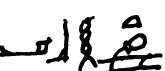
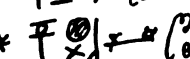
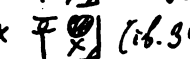
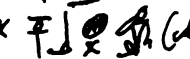
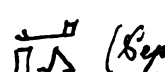
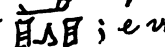
V. Voc. al fonet. ābmr.
(Merenrā, 202) — Leggasi l'osservazione all'art. seg.

(Voc. al fon. smr). M. Müller (Rec. de trav. IX, 157) legge mr; V. anche L. 1443, 63. — La lettura ābmr sembra provata dalla var. data dallo stesso Müller, il quale perciò propenderebbe anche a ritenere il segno come variante di . (Confr. anche le due varianti dell'art. prec.).

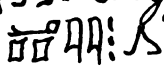
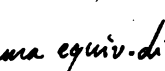
(Berg. Sarc. In., 30) forme equivalenti o
* (I. T. T. I, 49) var. di

(Voc.), * (E) M. Müller (Rec. de trav. IX, 166) legge hm-ro (V. l'osservazione all'art. sup.).
* (Rit. 44, 3)
* , (L. Denk. I, 347, 348)
* (Rec. de trav. IX, 166)
* (Rit. 42, 11), (Br. Reise, Taf. 18, V)
— Si aggiungano i seguenti esempi:
(Rit. 44, 3) ogni sorta di offerte.
(ib. 42, 11) gli uomini illustri tutti quantisivogliano.

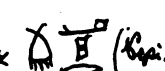
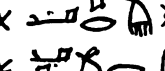
* (Catal. Abyd. 610), (Denkm. II, 72, a) V. e
* , , (R. T. H. 40, 92) . (S.).

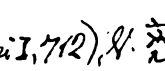
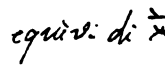
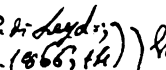
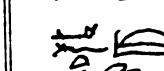
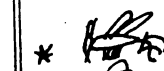
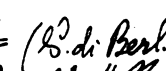
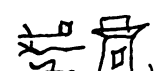
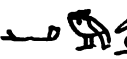
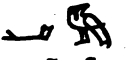
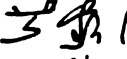
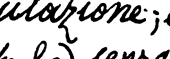
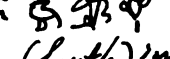
(Pepi I, 666), (Masp.) bastone di comando. V.

* (P. di Berl. I, 54) giavelotto. V.

* (D'Orb. 15, 3) festa di offerta; V. (V.).

* , Elefantina.
2) — Var. di , Abydos.

* (An. III, 4, ult.), forma, figura.

* (Mar. Abyd. II, 22), Abydos, Varr. dei seguenti più comuni.
* (Rit. di Brera, a 19, 103; Rit. di Tor.; 40, 3)
* (Rit. 125, 2)

* [hieroglyphs] (Rit. 149, 62; 17, 19; 16, 68; 64, 9)
* [hieroglyphs] (ib. 100, 1; 149, 19; 6, 10; 119, 2; 142, 12)
* [hieroglyphs] (ib. 165, 8; 138, 1; 147, 4)
* [hieroglyphs] (ib. 165, 83; 117, 1; 142, 9) } Abido.

* [hieroglyphs] (Sepi I, 334) riempire di acqua. Metatesi di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Denkm. III, 24)
* [hieroglyphs] (Iscr. Amenemheb, l. 37)
* [hieroglyphs] (ib. 39)
* [hieroglyphs] (An. I, 5, 2) } (Voc. al fonet. àbχ); mescolarsi, mischiarsi, introdursi, frammettersi, penetrare; spandersi (in ---); - intrusione, frammistione.

* [hieroglyphs] (Sepi I, 703), forma radicale ed equival. di [hieroglyphs]; e var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs] (Rit. 127, 6) corrono con baldanza alla sconfitta; (Birch) flying over the dead; (Brugsch) emporsteigen, befinden sich in Niederlage (oder: unterliegen); (Pierret) O vous qui vous envolez au-dessus des morts.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } (Rit. 142, 9, 11) nome di una località. - In conness. col seg..

* [hieroglyphs] (Sepi I, 180)
* [hieroglyphs] (ib. 178; Teta 321)
* [hieroglyphs] (Brugsch, V, 9)
* [hieroglyphs] (Sepi I, 396) } Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (B. dotato delle sue perfezioni, cioè: perfetto.
[hieroglyphs], v. sotto χu.
[hieroglyphs] (Rit. 15, 46) fornito delle sue facoltà.
[hieroglyphs] (ib. 23, 1, 2) provvisto dei suoi talismani.

* [hieroglyphs] (Rit. 78, 37), i servi. V. [hieroglyphs] (Voc.).

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], equiv. al seg..

* [hieroglyphs] (Sepi I, 712), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Leyd. 2. 1866, 14)
[hieroglyphs] (Rit. 77, 2)
* [hieroglyphs] (ib. 17, 81) } Varr. di [hieroglyphs] feretro. (Birch) bier, box; (Pierr. e De Roug.) coffret; (Pleyte) coffre; (Leféb.) chambre. - Al Rit. 17, 81 è detto che nell'āft sono racchiuse le viscere di Osiride. - Al Rit. 77, 2 designa la cabina di una nave, e precisamente l'arca funeraria della nave che trasporta la mummia alla necropoli.

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 83) il miele. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

(Prisse, VIII, 11) } Si noti l'espressione:
* (Pepi I, 445, 656) } che Virey traduca reticenza o dis-
(Rit. 112, 4) } simulazione; e quindi (Prisse, l. c.) senza reticenza; (Lauth) impœnitabilitas; (Brug.) ohne Bedenken. — Al Rit. 112, 4 v'ha un'espressione analoga , letteral.: egli si mangiò il cuore, nel senso di egli si rammaricò, si pentì. Secondo Pierret, se manger le cœur è una espressione analoga alla moderna avaler un affront; e quindi la confessione negativa del Rit. 125, 27: , letter.: io non ho fatto mangiare il (mio) cuore, cioè: io non ho prodotto pentimento, è tradotta da Pierret: letter.: je n'ai pas fait acte de dévorer mon cœur, c'est-à-dire: je n'ai pas eu de colère concentrée; (Goodw.) I have not caused sorrow.

(Rit. 64, 15), l'occhio divora le sue lacrime, esprime lo stato di muta e interna disperazione, in cui il cuore spasima senza potersi sfogare col pianto.

(Voc.) } V. (V. e S.) che ne è una forma equiv.
* (Rhind) } — M. Müller legge questi gruppi ḥm.

(P. di Berl. I, 141), popolazione, popolo.
2) — Equiv. al seg..

(Inscr. Amenemheb, 4, 7) asiatico.
} Plur. : uomini asiatici, (ib. 20) donne asiatiche.

, V. (V. e S.).

(Rit. 17, 65; 90, 5) } V. Voc. e il prec..
(ib. 434, 5) }
(ib. 68, 6) } (Rit. 125, 17) di-
(ib. 165, 7) } voratore delle ombre, nome di uno dei 42 assessori del Tribunale di Osiride.
2) — Nel senso di conoscere, sapere veggasi la frase del Rit. (165, 7): , conosciuto, cioè notissimo (e pure) nascosto è il tuo nome; (Birch) thou wishest to say what is well known: Hidden ist thy name; (Pierr.) tu sais ce que je veux dire, tu le sais très bien, le Caché est ton nom.

(D'Orb. 4, 7) } Varr. del prec., all. 2. (D'Orb. l. c.) far ricono-
(Var. capricciosa del P. Mor. di Bul.) } scere, far conoscere, riferire, provare, dimostrare, istruire di...
— Pel 2° v. il seg..

(D'Orb. 14, 1), variante di , all. 1, nel senso speciale di assorbire, imbibirsi, bere, essere imbibito.

* (Pepi I, 411), (Masp.) pozzi

;– V.

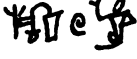
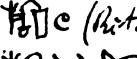
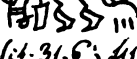
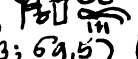
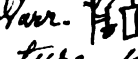
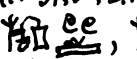
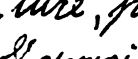
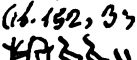
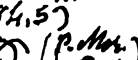
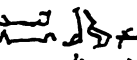
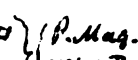
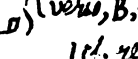
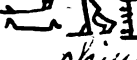
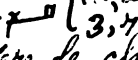
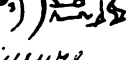
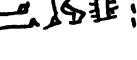
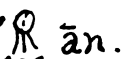
) Si aggiungano le frasi:
(D'Orb. 8,5) rivivere, risuscitare.
(D'Orb. 9,5) rivelare, (S. Mar. di Bul.) dar querela (anche innanzi al tribunale).
(D'Orb. 11,10) ricondurre indietro, ricondurre, riportare.
(P. Harr. 500, verso, 3,11) tornare indietro.
(An. I, 18,4) tu dicesti di nuovo, letter.. ciò tu tornasti a dire.
— Confr. il signif. di con quello opposto di che si può supporre derivato dall'altro per la prefissione dell' privativo.

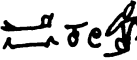
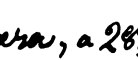
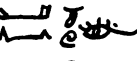
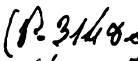
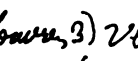
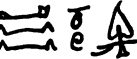
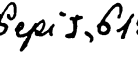
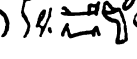
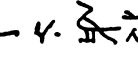
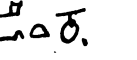
* (Prisse XV, 4; XVI, 10) dolce, aggradevole, compiacente, placido, ecc.; — ed i sost. astr. corrisp.
(An. I, 23,8) dolcezza, mansuetudine.
* (Prisse XII, 3) (Virey) l'homme doux; (Lauth) placidus; (Brug.) der beste Mensch.
2) — Metatesi di .

(Rit. 31,9) scriba; — al plurale: (Rit. 31,9) scritture, pitture, figure, ecc. (ib. 31, 6; 41,3; ecc.).
* (ib. 101,5; 94,2) . V. sotto .
* (ib. 109,9) (Rit. 68,6) scritture geroglifiche.
(Rit. 129, 4) } dipingere o (ib. 144, 25) } scrivere con colori; pittura o scrittura in colore.
(ib. 148,18) dipingere (o scrivere) in colore (od inchiostro) verde; dipinto in verde.
(ib. 163,15) } dipingere o scri- (ib. 164,13) } vere in bianco.
V. (Voc. e8.).
(ib. 64,31) } ...... in azzur- (ib. 165,12) } ro.
(ib. 133,12; 144,25) } ...... in (ib. 134,8) } giallo (oppur verde).
(ib. 100,6) pittura in smalto.
(ib. 129,6) scrivere con bel lavoro, in bello stile, con arte, artisticamente.
(ib. 125, 46) misericordia. (V. Voc. al fonet. nāā).

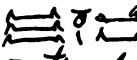
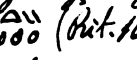
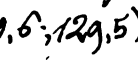
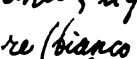
, forma equiv. di .

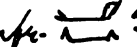
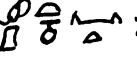
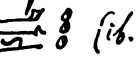
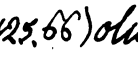
* (Birch, Coffin of Amamu, XXIV, sopra) a stibium case of wood, or else, a pallet of wood.

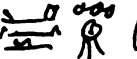
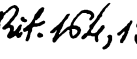
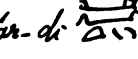
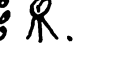
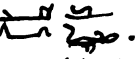
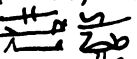
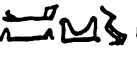
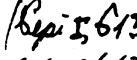
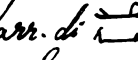
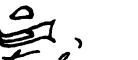
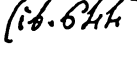
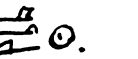
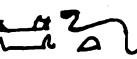
* (Pepi I, 565), (Masp.) le crâne ? V. .

(Prisse VII, 3; XV, 6), (Virey, congetturalm.) se revolter, insubordination (contre ...., ...); (Lauth) gratia.

, V. .

* (P. Mag., verso, A, 1), Var. di sost.

* (Rit. 70, 1), (Rieu.) registrare. V. al fonet. sχau.

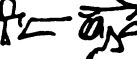
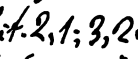
* (Rit. 31, 8; 94, 3) var. di scriba.

* (Rit. 31, 9)
* (ib. 31, 6; 41, 3; 69, 5)
* (ib. 152, 3; 84, 5)
* (P. Mor. di Bul.)
Varr. scritture, pitture, ecc. V. esempi al Suppl.

V. le forme equivalenti

(P. Mag. verso, B, 1)
*
* (ib. retto, 3, 7) murare, chiudere, serrare, ecc. (ib.) chiudere le chiusure.

forma equiv. di ān.

* (Rit. di Brera, a 28, 2) invece di

(P. 3148 Louvre, 3) vedere. 2) — V. (V. e S.).

Var. di

* (Rit. Nebseni) le unghie.
* (Pepi I, 612) V.

;— V.

Var. di

* (P. Mag. 3, 6) nome di una dea.

Si aggiungano gli esempi: (Rit. 100, 6; 129, 5) acqua di ānti, liquido resinoso che serviva di colore (bianco o giallo); onde: dipingere (scrivere, pittura o scrittura) in color bianco (o giallo).
Confr. (V.).
(ib. 125, 66) olio di ānti.

V. la forma equiv.

* (Rit. 164, 13), Var. di

A Prisse V, 11; X, 7, (Virey) tort; (Lauth) nihili esse; (Brug.) Schwäche. (ib.) forma caus.: distruggere, annichilare; (Brug.) tadeln.

* (Rit. 130, 20) nome di una località.

* (Pepi I, 613) Varr. di
* (ib. 644) unghia, artiglio.

* (Merenrā, 253). Var. di

* (Pepi I, 406), (Masp.) pâture. — V.

e varr. Si aggiungano gli es. seg.: (Rit. 2, 1; 3, 2, ecc.) vivere dopo la morte (ogni giorno). Era il desideratum di ogni egiziano di potere dopo la morte rianimare la mummia, prendendo tutte le forme che si volevano, e uscire ogni giorno dal regno dei morti

a visitare questo mondo (Rit. 2,3). Questo favore non era però accordato che alle anime dei defunti giustificati dinanzi al tribunale di Osiride.

[hieroglyphs] (ib. 15,26) signora della vita, è il nome dell' Ureus.

[hieroglyphs], signore della vita, è il nome di Tum (Rit. 79,1), di Phta (142,15), di Osiride (40,7), ed anche del defunto (Pr.).

[hieroglyphs] (ib. 69,2) signore dei viventi, nome di Osiride.

[hieroglyphs] (ib. 38, Rit.; 41,2) vivere respirando, designa la vera vita fisica.

[hieroglyphs] (ib. 151,c) dare la vita, vivificare.

[hieroglyphs] (C. di Berl. I, 179) vita delle nascite, appellativo del Faraone.

[hieroglyphs] (ib., 7) la vita sia con lui! formola di saluto o di rispetto, parlando di un re o di un alto personaggio.

[hieroglyphs] (Rit. 111,5) } vivificato; nutrito, cibato (di ...,
[hieroglyphs] (ib. 149,1) }
[hieroglyphs] ..., opp. [hieroglyphs]), (Voc., all. 7).

[hieroglyphs] (ib. 38,3) mangiar cibi (Voc. all. 7); (Pierr.) mangiare per sussistere.

[hieroglyphs] (V. Voc.). Si noti l'espressione:
[hieroglyphs] (P. Prisse, XVI, 8), (Virey) litter.: vie-santé-force (c. à. d. vivificateur ou bienfaisant) de quelqu'un est son coeur en écoutant, signif.: en écoutant c'est pour l'homme un (maître) bienfaisant que son coeur; (Chab.) le coeur est le maître absolu de l'homme.

[hieroglyphs] (Masp.) vita e forza, vita e vigore.
[hieroglyphs] ... (P. I di Berl., 211), (Masp.) concedere la vita e la forza a...

[hieroglyphs], } titolo proprio della XII dinastia: i cittadini, usato talora come semplice var. di [hieroglyphs], gli uomini.
[hieroglyphs] (C. Mayer)
[hieroglyphs]
[hieroglyphs] (Z. 1879, 75) } — Nel nuovo regno solamente le donne portano questo nome, e quindi questi gruppi sono usati invece di [hieroglyphs]; si confronti l'espressione [hieroglyphs] (Rec. de trav. IX, 149), (M. Müller) tutti gli uomini e tutte le donne; (Masp.) donne libere.

* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] } i viventi.
(Rit. 148,4; -64,30; -2,3; 29,1; 136,15)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs]
(ib. 32,9; -70,3; -136,12; -135,4)

[hieroglyphs] (Rit. 125,57). V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 145,36) } nome di un olio, o unguento o essenza.
[hieroglyphs] (Voc.)

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], var. di [hieroglyphs] (Voc.), onde il duale:
[hieroglyphs] (Prisse IX, 4) le orecchie.
— V. anche all'art. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Nel senso dell'all. 2 si ha l'espress.:
[hieroglyphs] (Dend.) che Moldenke trad.: i fiori dell'albero ām. (Forse però questa espress. è var. della seg.).

[hieroglyphs] (Voc.) } Si aggiungano gli esempi:
* [hieroglyphs] (P. di Brera, a 13,2) } [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (P. Nebseni) } [hieroglyphs] (Rit. 13,2; 121,2)

un cerchio di legno ānxām; (Birch) drop (of an earing) of ankham flower; (Bunsen) boucle d'oreille faite avec la fleur ānkham; (Brug.) Ring von Holz; (Ebers) Amulet von Ānxam-Holz; (Chab.) un espèce de gemme.
[hieroglyphs] (ib. 156,2) acqua di ānxām; (Birch e Bunsen) essenza di fiori di ānxām.

[hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) la vita, V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142,2) } vivente, che vive o
* [hieroglyphs] (Pepi I, 692) } si nutre (di..., [hieroglyphs]...).

[hieroglyphs] (Pepi I, 692) } plur. del prec.
[hieroglyphs] (Prisse, XVIII, 12) } V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] (Voc. sotto [hieroglyphs]), forma equivalente di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 692) nutrimento, alimento, sostentamento, cibo.
V. [hieroglyphs] (Voc., all. 6) e [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. della prepos. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 10,3), mascella. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (D. T. I, 95, 13) } il battente della porta.
* [hieroglyphs] b.e. (ib. 111) } Varr. di [hieroglyphs].

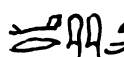
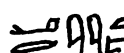
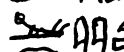
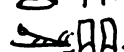
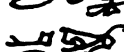
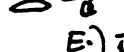
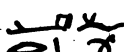
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

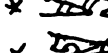
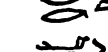
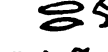
* [hieroglyphs] (Berl. 7313) } (M. Müller, Z. 1888, 92)
* [hieroglyphs] (Denkm. II, 128) } granaio, magazzino,
[hieroglyphs], [hieroglyphs] } fondaco.
* [hieroglyphs] (Lieb. Dict. 492) } — Anche palazzo in genere
* [hieroglyphs] (ib. 938) } in parallel. con [hieroglyphs] e con
* [hieroglyphs] (Mus. Olaroc) } [hieroglyphs]; — V. Voc. — Secondo Müller questo
* [hieroglyphs] (Rit. Nav. 44) } vocabolo deve distinguersi
* [hieroglyphs] (Catal. Abyd. 68) } da [hieroglyphs], [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] (Z. 1884, 88) } ed egli trova poco felice l'interpretazione data da Virey (Voc. sotto la lettera [hieroglyphs]) endroit clos, ecc.; e la conseguente traduzione di [hieroglyphs] (Prisse VIII, 2, 5) être de garde. — Il Müller ritiene il titolo [hieroglyphs] diverso da
[hieroglyphs] } che egli però di-
[hieroglyphs] (Denkm. II, 131) } chiara non signi-
[hieroglyphs] (ib. 148) } ficare maggiordomo, ma designare un impiegato del regio tribunale, una specie di giudice. Ma che del resto tutti questi mer-ār erano nelle epoche posteriori preposti o capi del granaio, capi-magazzinieri.

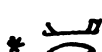
* [hieroglyphs] (Rit. 78,21) } V. [hieroglyphs] (Voc.).
* [hieroglyphs] (ib. 17,13) } Il 2° come duale.

* [hieroglyphs] (Cat. Abyd. 872) } Varr. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Z. 1879, 72) } (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XXII, 18) the ascent, the ru or gorge of the

road that mounts up.
Var. di [hier.].

[hier.], V. [hier.] (S.).

[hier.], V. [hier.].

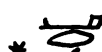
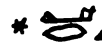
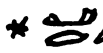
[hier.] (Stela Piānxi, 45)
[hier.] (Voc.)
* [hier.] (Decr. Horemheb, 34, sin. 8)
[hier.] (Canto dell'Arpista; Prisse VIII, 2) (Rec. VII, 32)
[hier.] (Diebl. Dict., 1492)
} V. [hier.] e [hier.] ār (V. e S.). — Anche equiv. a [hier.] (S.) ed a [hier.] (Voc.), con cui frequentemente si scambia nei testi religiosi il gruppo [hier.].

* [hier.]
[hier.]
} Alcuni confrontano con κύπρος cupressus, cyparissus; (Stern, E.) אלה pistacia therebinthus; (Noldenke) forse una specie di pistacchio, trasportata dalla Siria in Egitto e quivi coltivata sino dalle epoche più remote.

* [hier.] (Teta, 2)
[hier.] (Unas, 7)
* [hier.] (ib. 39)
} (Voc. al fem. ār-tu). significato fondamentale: portone, porta.
— Ma anche portico, atrio, in generale.
— Anche equiv. a [hier.], [hier.] (V. e S.).
— Nel senso verbale dell'all. 1 (Voc.) si noti la frase: [hier.] (Rit. 78, 11) essi vegliano sopra di lui.

* [hier.] (Rit. 6, 9) var. del prec., nel senso dell'esempio prec.

* [hier.] (Prisse X, 4). Var. di [hier.], (Virey) renfermer, empoigner, enserrer; — ed i sost. corrisp. — Nel l. c. v'ha l'espr.: [hier.] (Virey) il sacco, il ricettacolo di tutte le frodi, di tutte le iniquità; (Lauth) il fascio d'ogni iniquità.

* [hier.] (Rec. de trav. IV, 116) var. capricciosa (probabilm. trascrizione erronea invece di [hier.]) del seg.

[hier.] (Denkm. II, 138, c; Louvre C, 26, 12)
* [hier.]
* [hier.] (Denkm. II, 148)
} V. [hier.] e varr., [hier.] (V. e S.).

* [hier.] (Teta 200)
* [hier.] (ib. 235)
[hier.] (Voc.)
* [hier.] (Unas, l. 31) plur.
} V. [hier.] (V. e S.).

[hier.], V. [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 604), (Masp.) reins.

[hier.], [hier.], probabilm. equiv. al prec.

[hier.], forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 422, 612), (Masp.) soddisfare.
— V. [hier.].
— V. esempio all'articolo [hier.] (S.).

[hier.] (Rit. 125, 12; 140, 2, 4, 3)
[hier.] (P. Prisse II, 3)
* [hier.] (Fasc. Amenemheb, 36)
* [hier.] (D'Orb. 16, 3)
* [hier.] (C. Nez. di Bol.)
} Si aggiungano le seguenti espress.: [hier.] (Prisse, l. c.), (Virey) letteralm.:

accomplir la condition humaine, signif.: acquerir l'expérience de la vie; (Chab.) terminer (sa) carrière humaine; (Düm.) terminare la sua carriera; (Lauth) perficere (finire) sortem hominum.

[hieroglyphs] (D. Orb. 16, 3) | [hieroglyphs] (ib. 17, 10) | [hieroglyphs] (Harr. 500, vers. 3, 12) — giurare per Dio, ora la più solenne formola di giuramento.

[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), giurare.

— All'allin. 6 (Voc.) si noti l'espress.: [hieroglyphs] l'ultimo giorno (del mese). [hieroglyphs] (Rit. l.c.) all'ultimo giorno del 2° mese di Per, cioè al 30° giorno di Mexir.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 318), (Masp.) se tenir gardant, garder, custodire.

* [hieroglyphs] (P. Mag. 3, 8), la dea Astarte, v. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].
— Anche forma radicale ed equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (D. Orb. 7, 2)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Mold.)
* [hieroglyphs] (D. T. T. I, 111)
* [hieroglyphs] (Mold.) b.e.
— l'acacia, legno d'acacia. V. [hieroglyphs] (Voc.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 325)
* [hieroglyphs] (Prisse VIII, 1; XVII, 9) (P. I di Berl., 83)
* [hieroglyphs] (ib., 91)
* [hieroglyphs] (ib. 92)
* [hieroglyphs] (Merenrā, 322)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 167)
— forme antiquate di [hieroglyphs] e suoi plurali: molti, numerosi, multiplo. [hieroglyphs] (Merenrā, 322; Pepi I, 167), (Masp.) multiple en ses êtres, epiteto dell'Occhio d'Horo.
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) moltitudine di parole, moltiplicare le parole; v. all'art. [hieroglyphs] qmd (V.).
[hieroglyphs]....., (An. I, 18, 3) abbondante in .....
2) — Avverbio: molto, abbondantemente; frequentemente (Prisse l.c.).
3) — Le forme plurali sono anche equiv. al seg.

* [hieroglyphs] (Rit. 63, 1; 138, 2)
* [hieroglyphs] (P. di Berl. I. 59)
* [hieroglyphs] (Prisse VI, 2; XIII, 1; XVIII, 3)
— V. [hieroglyphs] (V.), un grande numero di persone, moltitudine di persone, folla, turba, le moltitudini, molti; (Virey) plusieurs, une foule de gens; le public; (Düm.) une société de personnes.
[hieroglyphs] (Prisse XIII, 1), (Virey) la tranquillité publique.

[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) anfanare su .....
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. 3148, Louvre, 3) invocare; Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Mor. di Berl.), la folla, ecc. — Var. di [hieroglyphs] (V.), [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 271); (Masp.) salvare.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teti, 274) } V. [hieroglyphs] (Voc. al fonet. ās').
* [hieroglyphs] (Merenrā, 153) } Nei ll. cc. si trova l'espressione di scongiuro:
* [hieroglyphs] (Teti, 141) } [hieroglyphs], [hieroglyphs] } il cui senso è oscuro; Maspero ritiene erroneo il secondo [hieroglyphs] della var. di Teta; ma in questa stessa inscrizione, alla colonna 277, si trova una terza variante: [hieroglyphs], che Masp. traduce: pour que tu ne manques (de rien), pour que tu ne.... Cosicchè è più probabile che sia erronea la var. di Merenrā, e che in questa si debba aggiungere [hieroglyphs] dopo il secondo [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr., V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espressione:
[hieroglyphs] (Berl. I, 44) affari, letter.: direzione, maneggio delle cose.

* [hieroglyphs] } (Pepi I, 351, 693) Varr. di
* [hieroglyphs] } [hieroglyphs] e plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 99, 15) nell'espressione:
[hieroglyphs], che designa forse le verghe di sostegno di una nave; (Pierr.) la membrure du navire; (Birch) the stay Ropes.

* [hieroglyphs] (Berl. I, 120), (Masp.) montoni.
V. [hieroglyphs] āut (V. e S.).
— V. anche al fonet. āmtu (V. e S.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs], (E.) lignum officin..

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga:
[hieroglyphs] (Rit. 48, 1) io mi staccai dal cielo, attraversai la terra; (Leféb.) j'ai navigué au ciel, j'ai franchi la terre; (Pierr.) je traverse le ciel, je traverse la terre.
[hieroglyphs] (ib. 57, 1) divisore del cielo; (Birch) conductor of the heaven; (Pierr.) Traversant le ciel.

[hieroglyphs] (Rit. 123, 2; 139, 2), V. Voc. — (Lefébure) fléau.

* [hieroglyphs] (Rit. 39, 4) } Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Voc.) } — Forme equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 145, 73) nome di un dio, uno dei sette capi del 21.e pilone (sebex-t) della Campagna di Aalu.

* [hieroglyphs] (Rit. 15, 24) } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 77, 2; P. Mag. 1, 3) } — V. anche la forma equivalente [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 9) suolo, terreno, terra.

* [hieroglyphs] (Rit. 100, 3), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] (Pap. Prisse X, 4; XIII, 5; XV, 13)
[hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 4, 10)
Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 122, 3) giudice del diritto; (Pierr.) maintien de l'équilibre, è il nome del timone della barca che conduce l'anima del defunto nell'Amenti.

[hieroglyphs] N.N. (ib. 125, Quadro) il contrapeso è nel mezzo del suo sostegno, la bilancia è piena dell'Osiriano N.N. cioè: l'Osiriano N.N. fa equilibrare la bilancia; parole con cui Horo dichiara l'Osiriano innocente al tribunale di Osiride.

[hieroglyphs] (ib. 42, 14) ha cura la bocca delle sue parole nella loro esattezza, (Pierr.) la bouche combine ses paroles qui maintiennent son équilibre.

[hieroglyphs]... (Harr. l. c.) in mezzo di....

[hieroglyphs] (Rit. 163, 14) nel mezzo del suo petto; (Pierr.) à placer sur le cœur.

* [hieroglyphs] (Prisse XV, 8), (Viroy) direction, manœuvre.
— V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib., Pierr., Et. 90) les entrants des (ex) génies de l'hémisphère inférieur.

* [hieroglyphs] (Mag. 9, 3), Var. di [hieroglyphs] entrare.

* [hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.)
* [hieroglyphs] (P. Mag. 9, 2)
Varr. di [hieroglyphs] entrare. — Nel Sep. Mor. di Bul. si trova il gruppo [hieroglyphs] che Chab. trad. ospite.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
forme plurali di [hieroglyphs] (V. al Sup.).

* [hieroglyphs] (Rit. 58, 3) forma equiv. (o erronea) di [hieroglyphs], [hieroglyphs], nell'espress. [hieroglyphs] nel mezzo.

* [hieroglyphs] (Stele Maunier, l. 21) forma equ. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 9), nome di una località.

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
V. anche le forme equivalenti [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Mereruka, 234)
V. [hieroglyphs] (S.), [hieroglyphs] (S.). — Il 1º anche forma equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
forme equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 1, 10), Var. di [hieroglyphs], sollevare, ecc.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, var. del seg.)
* [hieroglyphs] (Rit. di Tor., 17, 60, 63)
[hieroglyphs] (Voc.)
V. [hieroglyphs] (S.). Il 1º gruppo si trova nel Rit. di Brera a 17, 60, mentre che ivi a 17, 63 v'ha invece [hieroglyphs]. Il che dimostra che tutti questi vocaboli sono equivalenti.

..., ..., forme equiv. alle seg.: ... (Rit. 125, 52) ... (125, 52). V. sotto ... xt.
* ..., ... (ib. 22, 3; 146, 4; 149, 33, 56) ... (ib. 149, 55). V. sotto ābu.
... (ib. 145, 34)

... equiv. o affine ad ...; confr. il seg.

* ... (Rit. di Brera, a 17, 60), invece di ...; confr. il prec.

..., forma equiv. di ....

* ... (Rit. 50, 4; 124, 6; 148, 14). Il confronto fra 148, 14 e 141, 5 dimostra che nei ll. cc. questo vocabolo è equiv. a ....

* ... (Rit. 141, 14) particip. di ... nell'espress.: ..., gli spegnitori del fuoco, nome di certi Dei infernali. — Pierret fa derivare questo vocabolo da ... e traduce l'espressione prec.: ceux qui vont périr dans la flamme.

... } (Moldenke) foglia o punta delle foglie; — il pennacchio della palma; — lavoro di foglie, come per es. corona di foglie.

* ... (P. Mag. 7, 2), V. ... (V. e S.).

* ... (Rit. 148, 33), Var. di ... (S.).

* ... (Rit. 110, 16) chiudere, nell'espress.: ... chiudere gli occhi, variante di ... (Voc.).

... (Voc.) } (Masp.) la parte riservata di un palazzo. — V. anche ....
* ... (S. di Berl. I, 187)

..., forma equiv. di ....

...

..., ..., * ... } V. anche la forma equiv. ..., e confr. il significato opposto di ..., ..., probabilmente deriv. da questo è per la prefissione dell' ... privativo.
* ... (Crifo, XVIII, 2)
* ... (ib. II, 4; IX, 5)
..., ... (ib. II, 9; IV, 3)
... (S. di Berl. I, 105)
... (Rit. 125, 46; 146, 40; 149, 27)
... (Stel. 49, Vienna)
(per questi ultimi gruppi V. anche il fon. 55, 4 e S.)

... (Rit. 15, 29, 30, 39) particip.: venuto, giunto, arrivato.

— Il sost. ... (Berl. I, 105) è tradotto da Masp.: marcia (guerresca).

— L'espress. ... (S. 49 di Vienna) è il sost. di ... e significa uscita ed entrata (V. sotto ..., S.).

— Il gruppo ... (Crifo l. c.) è tradotto da Virey: se laisser aller (à..., vers..., ...).

* [hieroglyphs] (Rit. 100, 3), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] [hieroglyphs] (Brit. X, 4; XVI, 5; XV, 13) [hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 4, 10) — Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 122, 3) giudice del diritto; (Pierr.) maintien de l'équilibre, è il nome del timone della barca che conduce l'anima del defunto nell'Amenti.
[hieroglyphs] N.N. (ib. 125, Quadro) il contrapeso è nel mezzo del suo sostegno, la bilancia è piena dell'Osiriano N.N. cioè: l'Osiriano N.N. fa equilibrare la bilancia; parole con cui Horo dichiara l'Osiriano innocente al tribunale di Osiride.
[hieroglyphs] (ib. 42, 14) ha cura la bocca delle sue parole nella loro esattezza; (Pierr.) la bouche combine ses paroles qui maintiennent son équilibre.
[hieroglyphs]... (Harr. l. c.) in mezzo di....
[hieroglyphs] (Rit. 163, 14) nel mezzo del suo petto; (Pierr.) à placer sur le cœur.

* [hieroglyphs] (Brit. XV, 8), (Hirey) direction, manœuvre. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib., Pierr., Ét. 90) les entrants des (ex) génies de l'hémisphère inferieur.

* [hieroglyphs] (Mag. 9, 3), Var. di [hieroglyphs] entrare.

* [hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) Varr. di [hieroglyphs] entrare.
* [hieroglyphs] (P. Mag. 9, 2) — Nel Sep. Mor. di Bul. si trova il gruppo [hieroglyphs] che Chab. trad. ospite.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] — forme plurali di [hieroglyphs] (V. al Sup.).

* [hieroglyphs] (Rit. 58, 3) forma equiv. (o erronea) di [hieroglyphs], [hieroglyphs], nell'espress. [hieroglyphs] nel mezzo.

* [hieroglyphs] (Stela Maunier, l. 21) forma equ. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 9), nome di una località.

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] — V. anche le forme equivalenti [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Merenrā, 234) — V. [hieroglyphs] (S.), [hieroglyphs] (S.). — Il 1° anche forma equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] — forme equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 1, 10), Var. di [hieroglyphs], sollevare, ecc.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, var. del seg.)
* [hieroglyphs] (Rit. di Bre., 17, 60, 63)
[hieroglyphs] (Voc.)
— V. [hieroglyphs] (S.). Il 1° gruppo si trova nel Rit. di Brera a 17, 60, mentre che ivi a 17, 63 v'ha invece [hieroglyphs]. Il che dimostra che tutti questi vocaboli sono equivalenti.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], forme equiv. alle seg.: [hieroglyphs] (Rit. 125, 52) [hieroglyphs] (125, 52). V. sotto [hieroglyphs] xt.
* [hieroglyphs] (ib. 22, 3; 146, 4; 149, 35, 56) [hieroglyphs] (ib. 149, 55). V. sotto ābu.
[hieroglyphs] (ib. 145, 34)

[hieroglyphs] equiv. od affine ad [hieroglyphs]; confr. il seg.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 60), invece di [hieroglyphs]; confr. il prec.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 50, 4; 124, 6; 148, 14). Il confronto fra 148, 14 e 141, 3 dimostra che nei ll. cc. questo vocabolo è equiv. a [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 141, 44) particip. di [hieroglyphs] nell'espress. [hieroglyphs], gli spegnitori del fuoco, nome di certi Dei infernali. — Pierret fa derivare questo vocabolo da [hieroglyphs] e traduce l'espressione prec.: ceux qui vont périr dans la flamme.

[hieroglyphs] (Moldenke) foglia o punta delle foglie; — il pennacchio della palma; — lavoro di foglie, come per es. corona di foglie.

* [hieroglyphs] (P. Masp. 7, 2), V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 148, 33), Var. di [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 110, 16) chiudere, nell'espress.: [hieroglyphs] chiudere gli occhi, variante di [hieroglyphs] (Voc.).

[hieroglyphs] (Voc.) (Masp.) la parte riservata di un palazzo.
* [hieroglyphs] (S. di Berl. I, 187) — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyph]

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Crispe, XVIII, 2)
* [hieroglyphs] (ib. II, 4; IX, 5)
[hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. II, 9; IV, 3)
[hieroglyphs] (S. di Berl. I, 105)
[hieroglyphs] (Rit. 125, 46; 146, 40; 149, 27)
[hieroglyphs] (Stel. 49, Vienna)
(per questi ultimi gruppi V. anche al fon. 55, V. e S.)

V. anche la forma equiv. [hieroglyphs], e confr. il significato opposto di [hieroglyphs], [hieroglyphs], probabilmente deriv. da questo e per la prefissione dell' [hieroglyph] privativo.
[hieroglyphs] (Rit. 15, 29; 30, [hieroglyphs] 39) participio: venuto, giunto, arrivato.
— Il sost. [hieroglyphs] (Berl. I, 105) è tradotto da Masp.: marcia (guerresca).
— L'espress. [hieroglyphs] (S. 49 di Vienna) è il sost. di [hieroglyphs] e significa uscita ed entrata (V. sotto [hieroglyphs], S.).
— Il gruppo [hieroglyphs] (Crispe l. c.) è tradotto da Virey: se laisser aller (à..., vers..., ○...).

(S. X1, 4), (id.) allons! allons!; letter.: venite, su!.

(Rit. 18, 37) venire a..., giungere a..., venire,
(ib. 78, 39; 128, 7)
(Berl. I, 188) giungere; per-
(Rit. 18, 22) venire a...; venire verso (qualcuno) (Rit. 23, 2); venire per (fare qualche cosa) (ib. 29, 1).

(ib. 18, 22) essendo giunto....

(ib. 120, 2) pervenire alla vecchiaia.

(ib. 21, 1; 17, 33; 15, 6) venire a (qualcuno), venire presso di....

(ib. 17, 53; 86, 2) venire con..., signif. portare (od avere) seco....

(ib. 31, 2; 125, 46) far venire, - ed anche: far andare, far partire, mandare, inviare.

(ib. 146, 40) al tuo arrivo.

(ib. 149, 27) non venire presso di me!.

(ib. 23, 1) letter.: dacchè io venni dal ventre di mia madre, per dire: dacchè io fui partorito.

* (Pepi I, 815), V. ...
V. anche al fonetico ā ā (S.).

* , V. anche la forma equivalente ...

..., in oppos. ad ... da esso derivato per la prefissione dell' ... privativa.

* (Dal P. Prisse, X, 5, secondo Virey, che
* traduce maison, place).
Questo gruppo è preceduto da ... che il Virey stacca, ma che noi riteniamo probabilmente parte integrante del vocabolo.

* (Rit. 123, 2) forma equival. di ..., plur..

(Rit. 1, 6) forme equiv. di ...; V. al fonet. pa-ā (Voc.), ed al fon. ā (Voc. e Sup.).

* (ib. 146, 43)
* (ib. 106, 2)
Si aggiungano le frasi:
(Rit. 1, 6) lavare il cuore di...; (De Rougé e Sim.) vendicare.

(ib. 106, 2) bevande limpide come lapislazzuli; (Pierr.) des breuvages épanchés d'un vase en lapis; (Birch) drink poured out of lapislazuli.

* (Ostrac. di Torino) venire, giungere, ecc.
... , ... , ...
* (Harr. 500, verso, 3, 11) V. ... (Voc. S.).

* (Rit. 163, 1) nome di Ammone.

* (Rit. 82, 3), albero; forma equiv. di ....

(Harr. 500, verso, 4, 9) (Masp.) lago.

(Prisse XV, 6; XVII, 9), V. ....

(Virey) la cattiva strada, l'errore; (Lauth) delicta: (Chab.) allontanarsi. [hieroglyphs] (ib.) sulla cattiva strada; (Lauth) in devio.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyph]

[hieroglyphs] (Brugsch XVIII, B, 6; XIX, 8; fr.) invece di [hieroglyphs] e [hieroglyphs], affisso pronominale della 3a pers. plur., loro, di loro.

[hieroglyphs] (Sarc. Vienna) u opp. uà, affisso verbale, [hieroglyphs] (fr.) io, me.

[hieroglyphs], plur. [hieroglyphs] (Rit. 62, 3), (Chab.) les pâturages; (Pierr.) le sol.
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 332) forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 193), (Masp.) la guaina (nel l.c., di oro) della mummia.

[hieroglyphs] (Brugsch XIV, 11), (Virey) finir, achever; (Lauth) exprobrari.

[hieroglyphs]. Si aggiunga:
[hieroglyphs] nomi di due barche solari. V. ḥztmuà, mntmuà.

[hieroglyphs] (An. I, 28, 3), (Chab.) imbrogliato.

[hieroglyphs] (P. Eb. 101, 14) vecchiaia, vecchiezza, decrepitudine.

[hieroglyphs] (Brugsch I, 10) e varr., forme equiv. di [hieroglyphs]. (Virey) laisser; (Düm.) refuser; (Lauth) repudiare.
[hieroglyphs] (Brugsch IX, 12, 13), (Virey) l'esprit l'abandonne; (Lauth) cor recusat id.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XII, 13) to pass.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Brugsch VII, 6), * [hieroglyphs] (Lepsius I, 647), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (ib. 614), [hieroglyph] (Brugsch V, 2). Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (opp. [hieroglyphs]) ... fr.) uno di ..., essere uno di ...;
[hieroglyphs] ... (Rit. 100, 3) [hieroglyphs] ... uno di quei ...,
[hieroglyphs] ... (ib. 114; 58, 1) essere uno di quelli ...
[hieroglyphs] ... (ib. 168, 1) [hieroglyphs]
[hieroglyphs] ... (ib. Hel. 6) [hieroglyphs] io sono uno di essi.
[hieroglyphs] (ib. 131, 2) egli è uno di quelli.
[hieroglyphs] (ib. 1, 18; 58, 1) uno di voi.
— [hieroglyphs] (ib. 17, 54) egli ha una sola testa.
[hieroglyphs] (ib. 62, 15, 19) uno ad uno.
[hieroglyphs] (ib. 64, 12) [hieroglyphs]

passano insieme uno ad uno (a fianco uno dell'altro).

(78,18) ognuno, ciascuno.
(Voc.)
(Rit. 144,27) (ib. 140,14) per (oppure su) ognuno di essi.
(ib. 161,9) ciascuno di essi:
(ib. 161,18) tutti, tout le monde.

(ib. 147,2) io sono l'unico.
(S. Giud., fr.) unā cum, insieme con, unitamente a, associato con, collegato con.
(Brifa V,2) un uomo, una persona,
(ib. VII,6) un individuo. V. il seg.

* (Berl. I,70; Brifa VII,6) essere unico, individuo unico.
— V. l'ultimo es. dell'art. prec.

; anche avverbio: in particolare, solo, soltanto, solamente, unicamente, isolatamente (Brifa XIV,7).

* (Merenrā 127) equiv. a .

(Rit. 63,1) Si aggiungano gli esempi;
* (ib. 2,2; 23,1) (Rit. 23,1,2)
* (ib. 18,22) mi è sciolto il legame.
(ib. 63,1) mi ar-
(ib. 2,2) condanno quelli che sono fra i Xu; (Pierret) je me recommence parmi les mânes, c. à d.: je revis après la mort.
(ib. 42,2) redento da ogni male.
(ib. 71,2,3,3. 6,10) io mi cingo e mi sciolgo.
(ib. 83,4) io mi colloco a fianco degli Dei.
— V. anche e (S.); (Chab. ad An. I, 22, 8) rappresentare, descrivere
— ed sono anche usati come varianti del seg. (Brifa XVII,6).

* (Brifa VII,8; VIII,12), (Pierret) retourner, retour; prendre l'inverse de...
— V. ed il prec. (V. e S.)

forma equiv. di .

Vars. di ed (V. e S.);
(D'Orb. 13,7,8; An. I, 18,6) ritornare (D'Orb. ll. cc.); mandare, rimandare (Chab. ad An.
* (D'Orb. 4,3,7; An. I, 22,8) I, 18,6); rappresentare, descrivere (id. ib. 22,8). — Al P. D'Orb. 13,8 i più traducono aprire; (Chab.) capovolgere; (Lepage Renouf) esaminare.

(Brifa XIV,7). V. (S.).

* (P. Mag. verso, A,7), (Chabas) massacrare. V. .

, il verme solitario (?).

* (Teta, 257; Merenrā, 78,79) Vars. di ,
* (Pepi I, 731) lavare, lavarsi;
(P. Mor. di Bul.) puro, ecc.
— L'ultimo nel l.c. nel senso speciale di assolvere.

uāb opp. ub? V. al 2° fonetico.

(Masp. al P. di Berl. I, 213) incatenare; (id. ib. 34) tirare (una freccia: un giavelotto), e quindi anche: tiratore, bersagliere. V. Voc., all. 4.
(P. di Berl. I, 34, 213)

* (Moldenke, Über die Bäume ecc.)
* V. (V.).
*
* coriandoli o bacche dell'albero uān, secondo Mold., sono le coccole di ginepro, di cui parlano Dioscoride, Plutarco ed altri.
(Anast. 3148, 3)
*
*

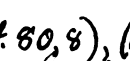
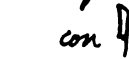
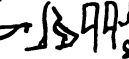
forma equiv. di

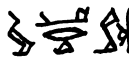
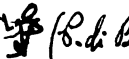
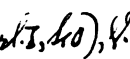
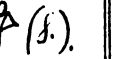
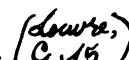
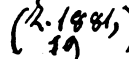
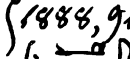
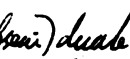
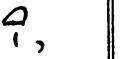
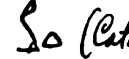
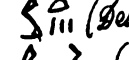
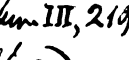
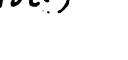
la gamba.
All'all. 2 si noti (Pepi I, 572) letter. la grande gamba, nome di una località celeste; probabilm. il grande lago o la grande inondazione (V.).
Del resto freq. al Rit. invece di e di .
2) — Equiv. al seg.

(Denkm. III, 219, c), V. il più freq. (S.).

fuggire, fuggirsene; rifugiarsi, fuggire a.... (—) (Berl. I, 136); — fuggiasco, transfugo (Harr. l. c. 3, 10), ed ib. nell'espress.: (2, 12; 4, 4) andar fuggiasco, cioè fuggire, andar in fuga.
(Harr. 500, verso, 2, 12; 3, 10; 4, 4)
(P. di Berl. I, 149), letter. fuggendo fuggii, signif. dopochè io me ne fui fuggito.

* (P. Harr. 500, verso, 3, 9) deriv. dal prec.: fuggitivo, fuggiasco, transfugo.

* (Catal. Abyd. 668) V. (V.).
(Denkm. II, 139, b) (M. Müller, Rec. l. c.)
* (R. I. H. 56) superiore, capo, pri-
* (Rec. de trav. IX, 173) mo, direttore, preposto, sovrintendente, in tutti i seg. titoli:
(Catal. Abyd. 1018),
(L. 1882),
(Catal. Abyd. 667),
(ib., 792),
(ib. 854, 891); per quest'ultimo il Müller dice che si potrebbe pensare ad un funzionario di polizia.
Il titolo (Denkm. l. c.) mostra come preposto di soldati, e perciò il titolo in questione designa una classe di soldati. Confr. An. I, 27, 4 e i gradi (L. l. c.) e (Rec. l. c.) che Müller trad. Wachtmannschaft, guardie, polizia [di Menfi]).
L'espressione:
20 uomini di ed un (Denkm. III, 219, a) fa congetturare che questo era un ufficiale subalterno di poca importanza.
— Quanto alla lettura, il Müller, confrontando l'ultima espressione con (Denkm. III, 110, i) capo degli arcieri, leggerebbe , , hāu, hāut, facendolo equivalente a (confr. , An. l. c.) ϩⲟⲩⲓⲧ, essendo però questo diverso da , sebbene nel nuovo regno abbia potuto il primo fondersi nel secondo dopo essere stato un suo

subalterno.

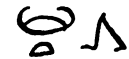
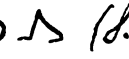
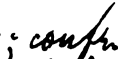
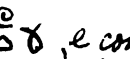
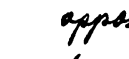
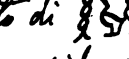
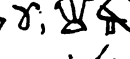
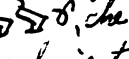
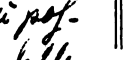
* [hieroglyphs] (S. di Berl. I, 156), V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 80, 8), (Birch) the fiends?; (Pierr.) Dieux voilés de la fuite (confr. il prec.). — Lieblein lo identificherebbe con [hieroglyphs], gli Dei del lutto (?).

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. di Berl. I, 40), V. [hieroglyphs] (S.).

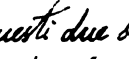
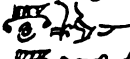
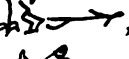
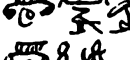
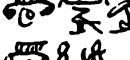
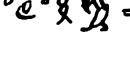
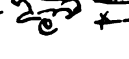
[hieroglyphs] (Louvre, C, 15), [hieroglyphs] (Z. 1881, 19) } Secondo M. Müller (Z. 1888, 91) anche varr. di [hieroglyphs] (Confronta Louvre, C, 31).

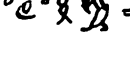
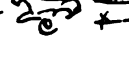
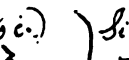
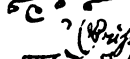
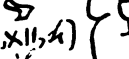
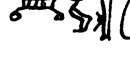
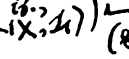
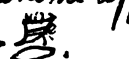
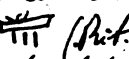
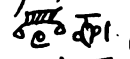
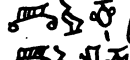
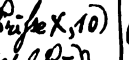
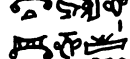
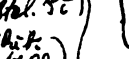
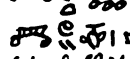
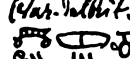
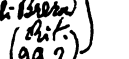
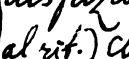
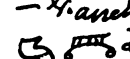
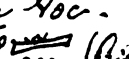
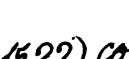
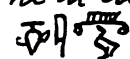
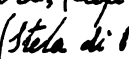
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) duale di [hieroglyphs], i piedi, le gambe.

* [hieroglyphs] (Catal. Abyd. 792)
* [hieroglyphs] (Denkm. III, 219, c)
[hieroglyphs] (Voc.)
} Varr. di [hieroglyphs] (supp. ubi exemp.).

* [hieroglyphs] (Mereurā, 90), Var. a di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Birch, Coffin of Amamu, XXI, 7) Woof, la trama di un tessuto.

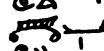
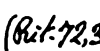
* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; confr. [hieroglyphs] e confr. il significato opposto di [hieroglyphs], [hieroglyphs], che si possono considerare come forme derivate delle prime per la prefissione dell' [hieroglyph] privativo.

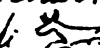
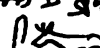
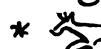
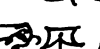
[hieroglyphs] } anche forme equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } L'identità fonetica di questi due segni è dimostrata dallo scambio frequente dell'uno coll'altro in molti vocaboli di inscrizioni di diverse epoche. V. per es.: [hieroglyphs] = [hieroglyphs], [hieroglyphs] = [hieroglyphs], [hieroglyphs] = [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (V. Voc.), [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Brugsch X, 14), [hieroglyphs] (ib. XIX, 14) } Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Berl. I, 187), [hieroglyphs] (Brugsch V, 1), [hieroglyphs] (ib. XII, 4) } in totalità, nella totalità, totalmente, interamente, tutto intiero, tutto; prende i pronomi affissi come l'espressione sinonima [hieroglyphs].

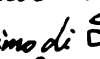
[hieroglyphs] quattro braccia (od altra misura) nella sua lunghezza, espressione frequentissima per dire: lungo quattro braccia (od altra misura).

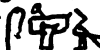
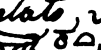
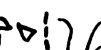
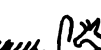
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni), (Pierr. Étud. 90) voi tutti!

[hieroglyphs] (Voc.), [hieroglyphs] (Brugsch X, 10), [hieroglyphs] (Stel. Sc.), [hieroglyphs] (Rit. 15, 22), [hieroglyphs] (Var. del Rit. di Brera), [hieroglyphs] (Rit. 99, 2) } dilatare il cuore; (Virey, al S. Brugsch) remplir les désirs; sost.: gioia, contentezza, soddisfazione; (Birch al rit.) coraggio; — V. anche Voc.

[hieroglyphs] (Rit. 15, 22) con espansione di cuore; (Lefeb.) en triomphe; — V. Voc.

[hieroglyphs] (Stela di Berscheh, 4) il mio cuore si dilatava, cioè: io era contento, sod-

disfatto. — V. anche [hierogl.]
[hierogl.] (Pepi I, 602). (Masp.) à la large hanche.
[hierogl.] (Rit. Nebseni) ricevere.
[hierogl.] (Berl. I, 211) (Masp. a Berl. l.c.) liberalità. V. [hierogl.] (Rit. 72,3)
ed all'art. [hierogl.] (V.).

[hierogl.]. V. anche [hierogl.].

[hierogl.]. Nella Stela 17 (Orcurti) di Torino invece di [hierogl.], carne di offerta.

* [hierogl.] (Prisse XIV, 2), confr. [hierogl.]. [hierogl.] (ib.), (Virey) s'exclamer (contre..., ...); (Lauth) blasphemari facere.

[hierogl.] (Harr. 500, verso, 1,4; D'orb. 8,6) cane.
* [hierogl.] (Harr. ib. 5,8) — Al P. D'Orbin. forse iena o schakal.

[hierogl.] male, vizio, impurità, iniquità; — Al Rit. 17,14 (Brug.) die
* [hierogl.] (Rit. 17,14) Schandbaren Handlungen (das Verwerfliche); (Rougé) les péchés; (Birch) evil, lies; — (Pierr. a 145,43) torturer; (ib. 54) torture. — Al Rit. 64,7 è dato come sinonimo di [hierogl.].
[hierogl.] (ib. 125,26) io non fui vizioso; (Birch) I have not lied; (Pierr.) je n'ai pas blessé; (Virey al P. Prisse VI, 4) sans reproche; (Lauth ib.) inlaedens.
[hierogl.] nell'espressione: [hierogl.] (Rit. 146, d; confr. 143,14) gli svergognati commettitori di iniquità, oppure: oppressori senza colpa; (Birch) who binds those failing through sin; (Pierr.) faisant échapper l'humble à la souffrance.
[hierogl.] (Prisse IX, 5), (Virey) l'indulgence pour la faute.
[hierogl.] (ib. XI, 13), (id.) aller au mal.

[hierogl.]; (Pierr.) voyager, naviguer; (Birch) to return, to go to.... — Però al Rit. 130,12 (Pierr.) s'arrêter; (Birch) to deceive [reject].
Al Cap. 125,38 l'Osiriano confessa che ha dato pane all'affamato, acqua all'assetato, vesti all'ignudo e [hierogl.] una barca allo sviato; (Masp.) une barque à qui était arrêté; (Brug.) eine Barke dem welcher seine Reise unterbrechen mußte (od. einen Nachen dem Wanderer); (Chab.) un asile à l'errant (ou un lieu d'asile à l'abandonné); (Pierr.) une barque à celui qui en manquait.
[hierogl.] (Prisse VIII, 2), (Virey) interrompre la traversée, la route; (Lauth) remigare navem.

[hierogl.] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) possessione, estensione, nell'espress.:
[hierogl.] [hierogl.]..., in tutta l'estensione di....

[hierogl.], V. la forma caus. [hierogl.] (V. e S.) sotto [hierogl.] (S.).

, v. .

(Birch) issue, substance, race, child; (Devér.) substance; (Brug.) Erbschaft; (Goodwin) seed; (Chab.) fils; (Pierr.) rejeton, germe, héritier; (Lefeb.) enfant. — V. Voc.
* (R. Mag. 1, 2)

(Rit. 63, 2) la prima propaggine; (Birch) the first child; (Lefeb.) l'aîné; (Pierr.) le premier héritier.
(Rit. Nebseni)

(Rit. 138, 2) razza rossa.

(ib. 146, 5, 6) io sono Horo figlio di Iside, discendenza di Osiride.

(ib. 62, 2) io ho mangiato le carni.

(ib. 98, 7) mi è dato pane e carne.

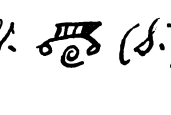
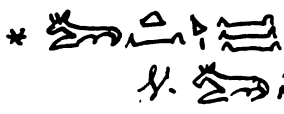
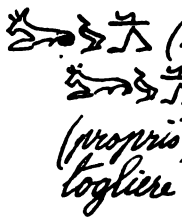
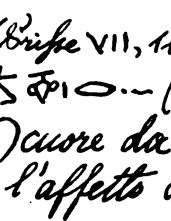
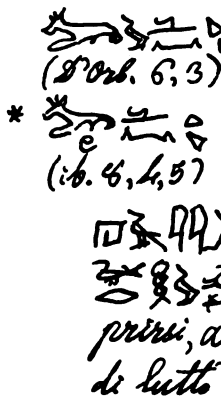
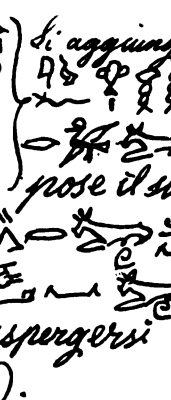
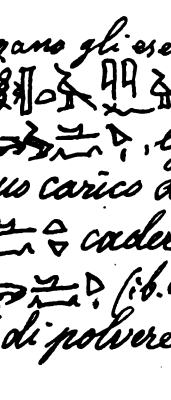
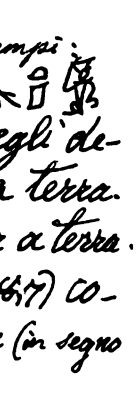
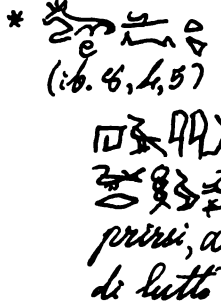
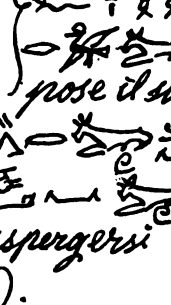
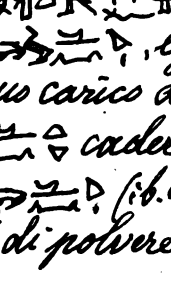
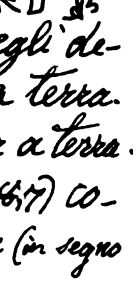
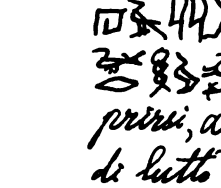
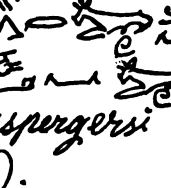
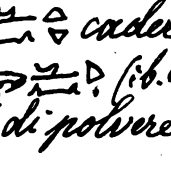
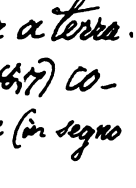
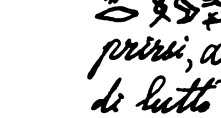
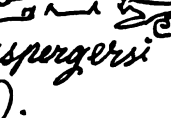
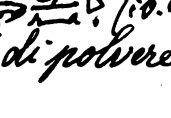
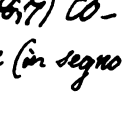
— Come semplice sostegno pronominale: (Rit. Nebseni) tu, tu stesso.

* coll'art. (P. Giud. 1, 4; 5, 4, 7) il servidorame, la servitù, le persone di servizio.
— Gli operai.

* (Rit. Nebseni)
* Varr. di .

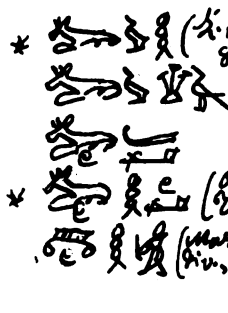
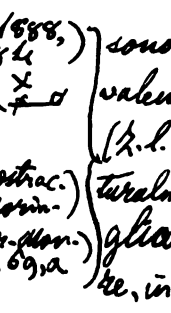
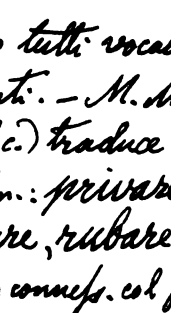
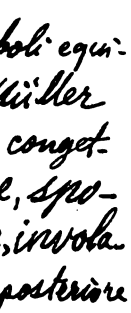
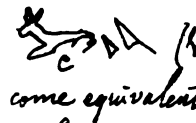
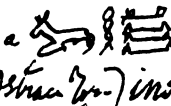
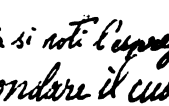
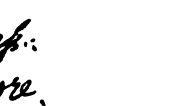
, u-ui (?) V. al fonetico ḥui.

(P. Mor. di Bul.), (Chab.) casa.

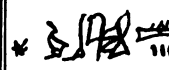
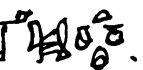
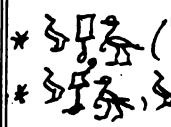
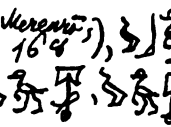
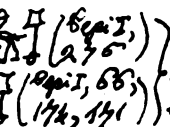
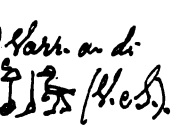
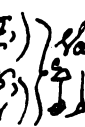
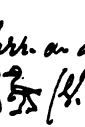
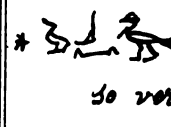
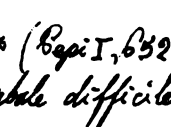
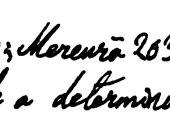
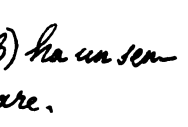
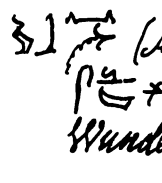
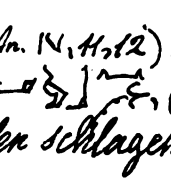
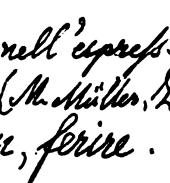
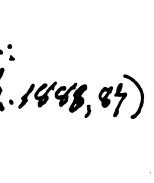
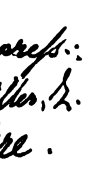
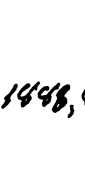
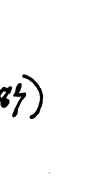
(Rit. 1, 4; 17, 87), V. Voc.

(P. Mor. di Bul.) autorità, autorevole, v. .
(ib.) buon augurio.

* (Rit. 64, 16), allontanarsi (da ...., ⊏ ...), abbandonare, lasciare.
io lasciai l'Occidente; (Birch) I have returned from the West. — Pierret ritiene il vocabolo una var. di , e traduce la frase prec.: j'ai été conçu à l'Ouest.

* (Pepi I, 820, 825),
* Varr. a. di .

(Rit. 125, 9)
* (ib. 125, 42)
Si aggiunga la frase:
(Rit. 125, 9) io non ho rubato sul peso della bilancia; (Birch) I have not thrown the weight out of the balance; (Brug.) nicht habe ich zugelegt (etwas) zu dem Gewichte der Wage (Mitte des Wagebalkes); (Rein.) ich vergrösserte nicht das Gewicht der Wage; (Pleyte) je n'ai pas profité des poids du bassin de la balance; (Masp.) je n'ai pas fraudé au moyen des poids du plateau de la balance. — Nel P. Nectuàmen a questa confessione è sostituita la seguente:
, io non ho trasgredito sulla precisione della bilancia; (Brug.) nicht

habe ich mir Überschreitungen erlaubt in Bezug auf die Mitte (Richtigkeit) der Wage (oder: ich habe nicht die Grenzen der Richtigkeit der Wage überschritten; je n'ai pas surpassé la justesse de la balance).

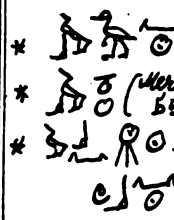
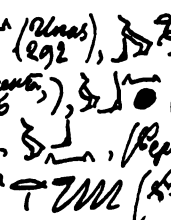
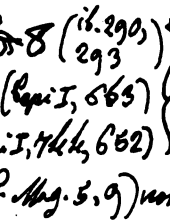
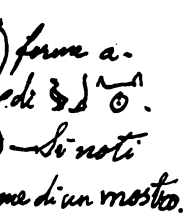
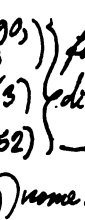
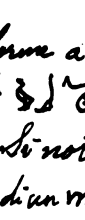
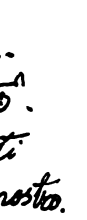
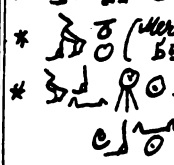
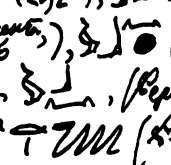
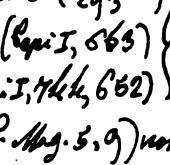
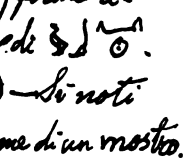
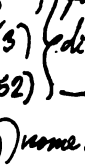
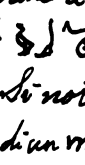
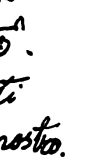
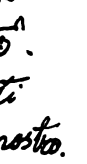
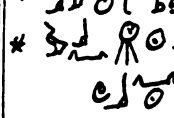
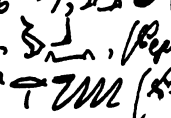
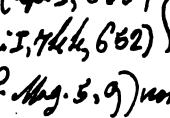
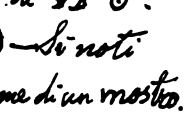
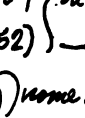
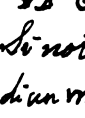
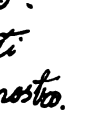
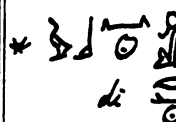
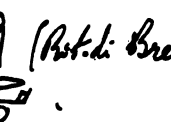
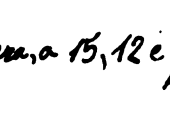
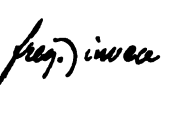
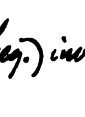
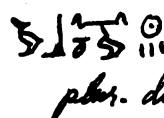
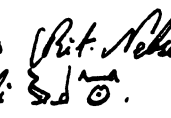
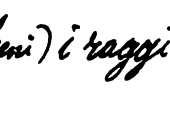
[hieroglyphs] } V. [hieroglyphs] (S.), ubi exemplor.

* [hieroglyphs] (B. Mag. 8,3) la melma V. [hieroglyphs] (Voc., all. 2).

[hieroglyphs] (Brugsch VII, 11). Si aggiunga la frase: [hieroglyphs] — (Virey) separare il (proprio) cuore da qualcuno, significa: togliere l'affetto a qualcuno, odiare.

[hieroglyphs] (P. Orb. 6,3) * [hieroglyphs] (ib. 8,4,5?) Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs], egli depose il suo carico a terra. [hieroglyphs] cader a terra. [hieroglyphs] (ib. 4,7) coprirsi, aspergersi di polvere (in segno di lutto).

[hieroglyphs] * [hieroglyphs] (Edfou) } V. anche [hieroglyphs] che ne è probab. una forma equiv.

* [hieroglyphs] (Z. 1888, 84) [hieroglyphs] * [hieroglyphs] (ostrac. Torin.) [hieroglyphs] (Mar. Mon. div. 69, a) sono tutti vocaboli equivalenti. — M. Müller (Z. l. c.) traduce congetturalm.: privare, spogliare, rubare, involare, in connes. col posteriore [hieroglyphs] (Voc.), cui poi si usarono i primi come equivalenti. — Come equiv. a [hieroglyphs] si noti l'espress.: [hieroglyphs] (Ostrac. Tor.) inondare il cuore, per: consolare, rallegrare, soddisfare, contentare; — ma si potrebbe tradurre anche nello stesso concetto rapire il cuore, ed anche semplicemente rapire, considerando tutto il gruppo come una var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. II, 162) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 164), [hieroglyphs] (Pepi I, 256) } Varr. di
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Pepi I, 66, 174, 171) } [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 652; Merenrā 263) ha un senso verbale difficile a determinare.

[hieroglyphs] (An. IV, 11, 12) nell'espress.: [hieroglyphs] (M. Müller, Z. 1888, 84) Wunden schlagen, ferire.

* [hieroglyphs] (Unas 292), [hieroglyphs] (ib. 290, 293) } forme a-
* [hieroglyphs] (Merenrā 55), [hieroglyphs] (Pepi I, 663) } di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Pepi I, 144, 652) — Si noti [hieroglyphs] (L. Mag. 5, 9) nome di un mostro.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 15, 12 e freq.) invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) i raggi, forma plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

, V. sotto (S.).

} Al Rit. l. c., (Birch) to melt, boil, (Bierr.) fiamma, fiamma distruttrice. — V.

* (Birch, Coffin of Amamu, XXXI, 7) devours.

, forma equiv. di ;

* Ostr. di Torino indossare una veste bianca, essere bianco-vestito. V. .
— Equiv. al seg..

* (B. Mor. di Bul.) atti notarili, istrumenti notarili, pergamene.
— Sost. equiv. al prec.

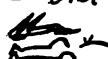
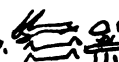
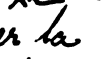
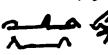
} Varr. a. di , .
* (Lepi. I, 389) aprire la bocca, apertura della bocca. V. àpro (V. S.). (ib.). (Masp.) le haut de son front.

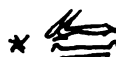
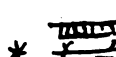
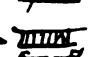
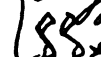
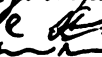
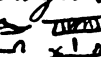
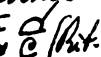
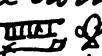
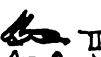
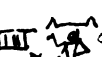
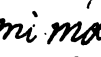
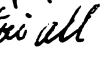
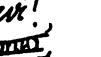
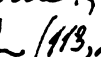
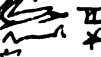
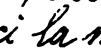
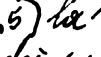
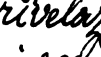
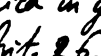
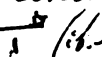
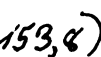
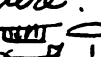
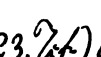
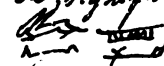
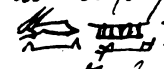
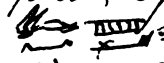
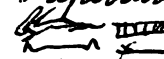
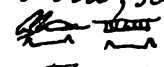
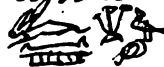
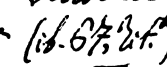
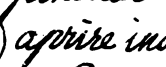
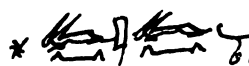
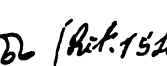
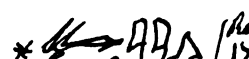
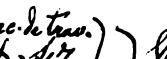
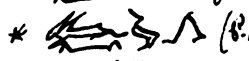
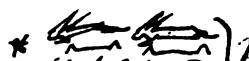
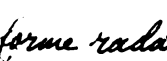
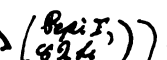
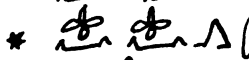
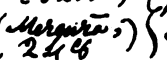
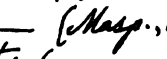
, V. anche .
— Hirey (Brisse V, 14) lo considera come var. di , e traduce astenersi (confr. il seg.); — (Lauth) lucrator.

* (B. di Berl. I, 40), (Masp.) negligente.

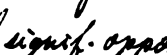
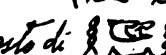
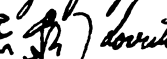
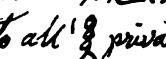
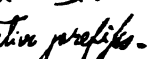
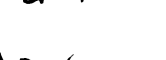
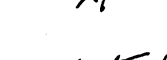
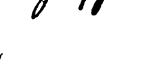
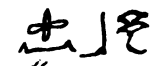
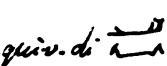
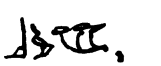
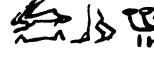
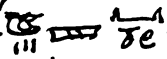
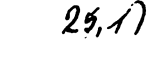
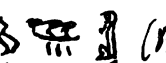
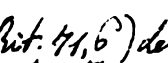
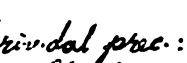
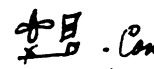
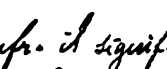
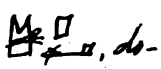
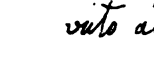
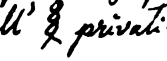
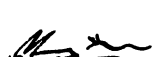
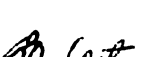
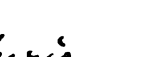
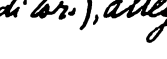
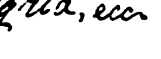
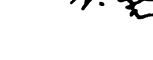
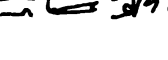
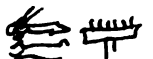
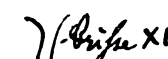
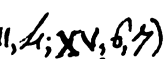
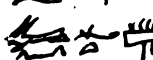
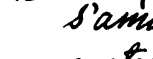
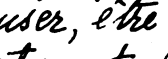
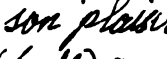
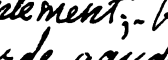
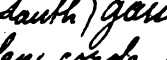
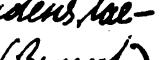
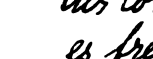
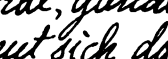
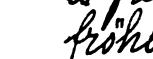
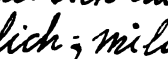
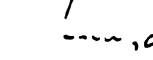
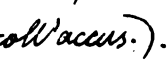
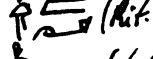
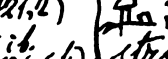
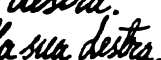
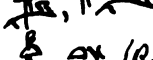
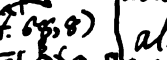
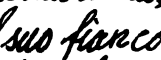
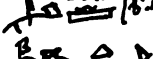
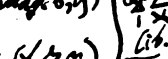
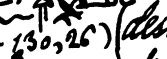
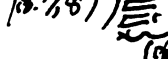
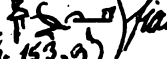
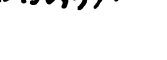
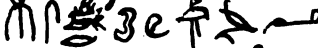
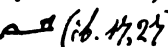
. V. anche .

, V. anche , all. 1.

. Si aggiungano gli esempi:
(Rit. 15, 40) } essendo, quando, allorchè, nell'essere,
(ib. 15, 10)
(ib. 113, 6) } in sul fare (della sera. Rit. 15, 40).
(ib. 17, 54) egli ha una sola testa. (ib.) egli ha tre teste.
(ib. 17, 93) è Iside.
sono i compagni di Set.
(ib. 17, 30) accadde, avvenne, successe.
} (Brisse X, 10) la durata della tua esistenza; (Lauth) quamdiu vivis.
(Rit. 46, tit.) } un essere vivente,
(ib. 99, 28) } un vivente.
pl. (ib. 72, 1), (Var. ib., in un Sarc. Hen.).
(ib. 110, 15) esser in pace, esser felice.
— Come verbo ausiliare:
(ib. 149, 12) egli vive eternamente.
(ib. 70, 3) } egli viaggia
(31, 12) } sulla terra.
(ib. 72, 8) io mi stabilisco.
(ib. 113, 3) egli guardò.
(ib. 113, 6) essendochè gli Dei lo considerano come uno di loro.
(ib. 140, 12) dicendo questo capitolo.
— Si noti ancora l'espressione:
(ib. 143, 18) il primo venuto (?); (Bierr.) tout d'abord:

non vi entra il primo venuto.
— Nel senso dell'all. 5: aprire, ecc.: [hierogl.] (ib. 70, 1, 2) egli apre i suoi denti, letter.: egli mostra la faccia dei suoi denti.

[hierogl.], deriv. dal prec., all. 1: il Dio, l'Ente per eccellenza; nome di Râ e di Tum.

* [hierogl.] (Rit. 136, 5), V. il più freq. [hierogl.] (ib.)

[hierogl.] / * [hierogl.] (Rit. di Arezzo, a 11, 2) — Confr. il senso opposto di [hierogl.] forse deriv. da [hierogl.] per la prefissione dell' [hierogl.] privativo.
— Al Rit. 11, 2 è sinonimo di [hierogl.]: [hierogl.] io non aprii — alias: allargai le mie gambe.
— Al P. Mor. di Bul. Chab. trad. [hierogl.] scacciare.

* [hierogl.] (Rit. 142, 6) nome di una delle dimore di Osiride; deriv. da [hierogl.] all. 1: la casa dell'esistenza.
2) — Variante di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rit. 64, 11) Var. di [hierogl.], porta, uscio, battente della porta; chiavistello

[hierogl.] / * [hierogl.] (Rit. 92, Tit.) / * [hierogl.] (ib. 65, 1) — Si aggiungano gli esempi: [hierogl.] (Rit. 63, 1) le sue gambe sono aperte, per dire storte, écartées.
[hierogl.] (fr.) scoprire o mostrare la faccia, signif.: mostrarsi, manifestarsi, apparire; — rivelazione della faccia, apparizione (ib. 145, 41); onde: [hierogl.] (ib. 115, 1) io mi manifestai all'Occhio Unico; [hierogl.] (143, 23) mostratevi! apparite!, manifestatevi!; [hierogl.] (113, 4) la sua apparizione. [hierogl.] (32, 10) la mia faccia è aperta, cioè scoperta, visibile, apparisce, per dire: io apparisco, mi mostro, mi manifesto. — Nello stesso senso si hanno anche le espress.: [hierogl.] (110, 16) io scopersi la mia testa, per dire: io feci la mia apparizione; [hierogl.] (113, 5) la rivelazione o lo scoprimento dei suoi occhi, cioè: la sua apparizione. — Però l'espressione [hierogl.] aprire gli occhi, significa in generale: vedere, guardare (V. Rit. 26, 4).
[hierogl.] (ib. 124, 6) aprire le braccia (a qualcuno), signif.: accogliere benignamente.
[hierogl.] (ib. 153, 8) aprire la mano (di qualcuno) signif.: liberare, sciogliere.
[hierogl.] (ib. 23, Tit.) aprire la bocca (di qualcuno) signif.: dare la respirazione. — 2) (ib. 68, 3) aprire l'entrata, la porta.
[hierogl.] (ib. 57, 3, 4) aprire le narici, espress. equiv. alla prec. all. 1, signif.: dare la respirazione; quindi nel l. c. si dice del defunto: le sue narici sono aperte, per dire: egli respira.
[hierogl.] (ib. 64, 2) il mio cuore è scoperto, apparisce, espress. sinonima della prec. [hierogl.].

(ib. 74, 2 t.) aprir le gambe, signif.: camminare.

(ib. 9, 3) aprire la strada, la via (a qualcuno).

(ib. 13, 14; 3 fr.) aprire le porte, la porta.

(ib. 92, 1) aprire l'apertura.

(ib. 8, 1) aprire l'ora, senso ancora indeterminato.

(ib. 101, 4) aprire, mostrare i misteri (di qualche cosa o luogo) (a qualcuno, ...), svelare, palesare, mostrare (qualchecosa); dar libero accesso a... lasciar penetrare in...

(ib. 67, 2 t.) aprire indietro, frase sinonima di ..., uscir fuori.

* (Rit. 154, 13) forma raddoppiata di ... collo stesso significato: mancare, perdersi, esser vuoto.

* (Rec. de trav. IX, 47) } Varr. di ...
* (B. Mor. di Bul.) } (Chab., al B. Mor. di Bulac) scacciare.

* (Rit. 31, 10) } forme raddoppiate di ... con
* (Merenrā, 84) } lo stesso signif.: (al Rit. l. c.) essere, stare.
2) (Merenrā, l. c.) equiv. al seg.

* (Pepi I, 824) } forme raddoppiate
* (Merenrā, 246) } ed equiv. di ... (Masp., a Merenrā l. c.) se précipiter (coi pronomi affissi) (hors de..., ...).

... V. la forma caus. ... — Confr. il signif. opposto di ... (e di ...) dovuto all' ... privativo prefisso.

... } forme equivalenti di ...

... } forme equiv. di ..., ... (An. 3, 25, 1) arbusto spinoso.

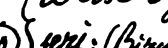
* (Rit. 71, 6) deriv. dal prec.: il dio degli arbusti; opp.: l'arbusto divino o sacro.

... Confr. il signif. opposto di ..., dovuto all' ... privativo prefisso.

* (Ostrac. di Tor.), allegria, ecc. V. ...

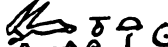
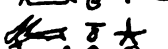
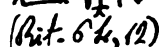
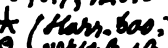
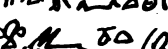
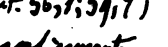
... } (Prisse XII, 4; XV, 6, 7) nelle espress.: unf-ab, unft ab, (Virey) s'amuser, être son plaisir; content, contentement; (Lauth) gaudens, laetus corde, gaudens corde; (Brugsch) es freut sich das Herz, das Herz ist fröhlich; milde sein (gegenüber ..., coll'accus.). — V. il prec.

(Rit. 13, 2) } Si aggiungano le espress.: ..., la sua de-
(ib. 121, 2) } stra, alla sua destra.
(ib. 125, 54) }
* (Rit. Nebseni) } ... (Rit. 65, 8) alla sua destra,
* (B. Masp. 6, 9) } ... (ib. 130, 26) al suo fianco destro, nel suo
* (ib. 7, 8) } ... (ib. 153, 9) fianco destro.

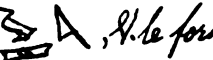
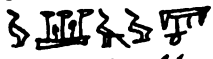
Come aggettivo si noti ancora: [hieroglyphs] (Rit. 125, 54) l'orecchio destro: [hieroglyphs] (ib. 17, 27) l'occhio destro; [hieroglyphs] (ib. 125, 60) la gamba destra.

2) — Il braccio destro, la mano destra: [hieroglyphs] (ib. 164, 4) fortificare il braccio destro. [hieroglyphs] egli se lo toglie girandolo dalla mano sinistra e ponendolo sulla sua destra.

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs]. V. esempi (S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 17, 2), Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

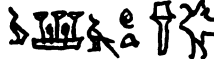
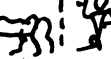
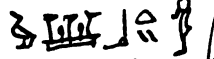
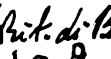
* [hieroglyphs] (ib. 17, 11), V. Voc. [hieroglyphs] e si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (l. c.) / [hieroglyphs] (ib. 17, 10) le cose e gli esseri; (Birch) beings and existences; (De Roug.) l'existence et les êtres; (Chab.) les choses et les êtres; (Brug.) das was da ist; (Wiedem.) alles was da ist; (Goodw.) things which are not and things which are.
[hieroglyphs] (ib. 79, 1) creatore degli esseri.
[hieroglyphs] (ib. 149, 36) egli fa questo contro coloro che stanno presso di lui.

* [hieroglyphs] (Rit. 109, 7) le creature, le persone, gli esseri.

* [hieroglyphs] (Stela 12, Louvre) var. di [hieroglyphs] nell'espress.: [hieroglyphs] letter. gli uomini orarii (o temporarii) del tempio; oroscopi (?).
2) — Var. del seg.

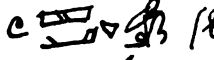
[hieroglyphs] / [hieroglyphs] / * [hieroglyphs] (Rit. 64, 12) ora, ecc. (V. Voc.); l'ultimo designa specialmente l'ora di notte. Gli Egiziani dividevano il giorno solare in 24 intervalli eguali chiamati unnu-t, corrispondenti alla nostra ora, dodici per la notte e dodici pel giorno. Ogni ora portava un nome speciale che la personificava in una divinità femminile; e ad ognuna di queste dee era ancora assegnata per compagna una speciale divinità tutelare. Durante le dodici ore della notte il sole percorreva nell'emisfero inferiore dodici diverse sezioni di spazio, ad ognuna delle quali dava adito un pilone custodito da un guardiano. Veggansi nell'Opera: Levi, De Antichità Egiziane di Brera, p. 15 e segg., i nomi delle 24 ore e delle loro divinità tutelari ed i nomi dei 12 piloni e dei loro guardiani. È utile conoscere questi nomi, perchè in molte inscrizioni uno o l'altro di questi nomi è sostituito al numero d'ordine delle ore.
— Si aggiungano i seguenti esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 5, 1; 98, 7; 145, 6) / [hieroglyphs] (Harr. 500, verso 3, 13) / [hieroglyphs] (Voc.) / [hieroglyphs] (Rit. 56, 1; 59, 1) / od anche semplicemente [hieroglyphs] (D'Orb. 18, 10) adesso, ora, subito, immediatamente, sull'istante.
[hieroglyphs] (Rit. 15, 4) la signora dell'ora, nome dell'Uraeus.
[hieroglyphs] (ib. 15, 12) compiere le

la sala dell'esame delle parole, espressione equiv. alle precedenti.
[hierogl.] (Rit. 99, 29) la sala, V. il prec. articolo.
— Anche come semplice sost. astratto del prec.: [hierogl.] (Rit. 84, 2) fare l'estensione della terra, allargare la terra.

* [hierogl.] (Rit. 110, Quadro), sost. astr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (P. di Berl. I, 13) } Var. di [hierogl.], bat-
* [hierogl.] (Unas, 506) } tello, larga nave.

[hierogl.], V. le forme equiv. [hierogl.], [hierogl.].

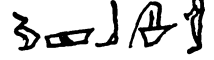
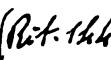
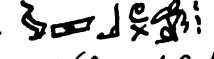
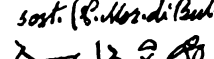
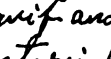
[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.].
— Anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] } — anche forme equivalenti di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stela 1456, Torino) pascersi di (coll'accus.), Var. di [hierogl.].

[hierogl.] } forme equiv. di [hierogl.].
* [hierogl.] plur. (R. Nebseni) } — Il 2°: le tenebre.

[hierogl.]; — anche immolare olocausti; onde [hierogl.] (Voc.) immolare un bue.

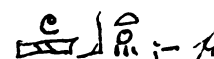
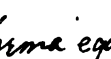
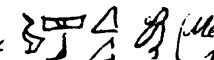
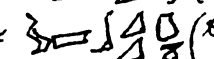
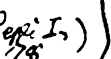
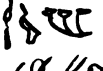
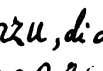
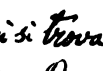
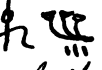
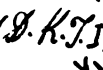
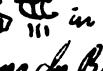
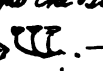
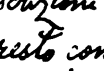
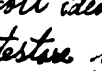
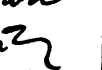
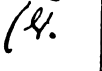
[hierogl.] (An. I, 19, 9) forma raddoppiata del prec.: rompere; rotto, pesto; nel l. c. detto delle ossa di una persona stanca, affranta dalla fatica.

* [hierogl.] (P. Mor. di Bulac), (Chab.) mandriano. — V. l'art. [hierogl.] (V.).

* [hierogl.] (Rit. di Brera, a 6, 1) invece di [hierogl.].

[hierogl.] (P. Eb. VIII, 14), (Moldenke) geniessen, assaggiare, gustare.

[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.], forma raddop. di [hierogl.] (V. e S.).

[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.], forma di [hierogl.].
— Anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] (Rit. 144, e) nome del guardiano della 3ª torre (ARI[?]) della Campagna di Aalu. V. [hierogl.].

[hierogl.] } rispondere, risposta, ecc.
* [hierogl.] sost. (P. Mor. di Bul.) } — contestazioni (P. di Bul. c.).
[hierogl.] (ib.) } — Signif. anche piangere, lamentarsi, lamentare (un morto), conf. [hierogl.] US; — onde è deriv. [hierogl.].

[hierogl.]; — forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenra, 108) } (Masp.) approvigio-
* [hierogl.] (ib. 111) } narsi (di..., [hierogl.] ...);
* [hierogl.] (Pepi I, 78) } — provvigioni.
— V. [hierogl.], all. ti.
Forma equiv. di [hierogl.] (S.).

[hier.] forma equiv. di [hier.], [hier.].

[hier.], anche forma equiv. di [hier.].

[hier.], anche forma equiv. di [hier.].

[hier.] } V. [hier.], [hier.]:
* [hier.] (Brisse XIV, 8) } [hier.] (Brisse, l.c.), (Virey) imprégner son esprit du sujet de l'entretien; (Lauth) mollitur cor eius in dialecto loquelae.
— Anche forma equiv. di [hier.].

[hier.] e varr.; — anche forma equivalente di [hier.].

[hier.], anche forma equiv. di [hier.].

[hier.] (Virey legge usqs); al P. di Berl. I, 168 è di g.m.; al Voc. è però registrata la forma equivalente femm. [hier.].
(Virey, a Brisse IV, 3) l'opposto di [hier.] (confr. Brisse V, 8), e quindi dépérissement, délabrement, debolezza.
[hier.] (P. Eb. 100, 16) délabrement de l'estomac (ou du ventre).
[hier.] (ib. 101, 11) le dépérissement de la vieillesse.

[hier.], anche forma equiv. di [hier.].

[hier.], forma equiv. di [hier.].

[hier.]; — forma equiv. di [hier.], — A Brisse VI, 2; VII, 1: (Virey) appeler, demander; (Lauth) rogare, adorare.

[hier.], forma equiv. di [hier.].

[hier.] ut (?); si noti il titolo di Anubi:
[hier.] (Stela 120 di Torino), letter. che è nelle fasce. — V. al fonetico hbs.

[hier.] (Voc.) e varr. } comandare, ordinare; ordine, comando, volontà, ecc. (V. Voc.).
* [hier.] (Brisse XVIII, 2) [hier.] (Brisse VII, 2) come egli vuole, secondo ciò che egli comanda, giusta il suo ordine.
[hier.] (Rit. 149, 28) } secondo l'ordine,
[hier.] (Brisse IX, 1) } il decreto, la volontà, il volere: [hier.] (Brisse l.c.), (Virey) à ta volonté.
[hier.]... (Rit. 110, 19) per ordine di...
[hier.] (Brisse XVIII, 2) (Virey) l'instructeur; (Lauth) auctor praecepti.
[hier.] (Rit. 1, 15) eseguire ciò che gli è ordinato.
[hier.] (ib. 3, 2) eseguendo l'ordine dei tuoi detti.
[hier.] (ib. 125, 5) le provvigioni prescritte.
[hier.] (ib. 131, 5) proferire parole.
[hier.] (ib. 149, 21) letter. egli lancia la sua faccia contro di me, cioè: egli mi fa ostacolo, mi vien contro per arrestarmi.

[hier.]; — anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Rit. Nebseni), (Naville) fiori.
V. il seg.

[hier.]. Bergm. (Rec. de trav. IX, 44) dice che il testo (Stela 53 di Vienna) citato nel Vocab.

ha evidentemente [hieroglyphs] hzu, di cui si trova la var. [hieroglyphs] (D.K.T.I, 36, l. 42). — Però si trova anche il gruppo [hieroglyphs] in una tomba di Der-el-Medineh, gruppo che Brugsch dichiara star parimenti per [hieroglyphs]. — Tuttavia noi conserviamo la lettura che abbiamo adottata, essendo essa evidente in molte inscrizioni coll'identico significato; senza del resto contestare l'esistenza dei gruppi predetti [hieroglyphs] e [hieroglyphs] che noi abbiamo pur dati nel Vocabolario. — D'altronde non sono rari nè il cambiamento di [hieroglyph] con [hieroglyph] nè la preffissione di [hieroglyph] pleonastico (V. la nostra Morfogonia egiziana).

[hieroglyphs] (An. I, 28, 2), (Chab.) razza, discendenza, progenie. Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Confr. il signif. opposto di [hieroglyphs], probabilmente da esso derivato colla preffissione dell' [hieroglyph] privativo.

[hieroglyphs] (Rit. Nebseni, 39) } il lenzuolo funebre; le bende che fasciano la mummia.
* [hieroglyphs] (S. di Berl. I, 192) }

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } g. f. (Inscr. Amenemheb, 6, 8) campagna, spedizione guerresca. V. [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] }

* [hieroglyphs] (Pepi I, 698) generatore, genitore.

Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. di Berl. I, l. 181) } ;— correre attraverso, percorrere, vagare per... (coll'accusativo), attraversare. — V. Voc.
[hieroglyphs] }
V. la forma equiv. [hieroglyphs]. — V. il 1º anche al fonetico dbn.

[hieroglyphs] (Voc.) } anche forma equivalente di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Rit. 6, 3) }

* [hieroglyphs] (S. Mag. 7, 9), (Chab.) attingere.

[hieroglyphs] (An. I, 25, 3), (Chab.) apertura, breccia.

[hieroglyphs], probab. forma equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Merenrā, 141, 44) } Varianti di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. l. 30; Tetà, 30), [hieroglyphs] (Tetà, 175) }
* [hieroglyphs] (Pir. di Pepi I, fr.) }

[hieroglyphs] ;— anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs]. — (Masp. a Pepi I, 575) éjaculer.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 321) } l'Uraeus, il doppio Uraeus.
* [hieroglyphs] (ib. 322) du. }

[hieroglyphs] (Voc.) } ordinare, prescrivere, ordine, prescrizione:
* [hieroglyphs] (Prisse, VIII, 1, 3) }

* [hieroglyphs] (Rit. 108, 9) * [hieroglyphs] (ib. 78, 34) * [hieroglyphs] (Stel. M, Lauth) — [hieroglyphs] sinon. di [hieroglyphs] (V. ut). [hieroglyphs] (Ebers) letter.: gettar l'ordine, signif.: dar l'ordine senza riguardi. — Lauth trad. [hieroglyphs] ligare manus, ligatio manuum; (Brug.) auftragen (V. Voc.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 602), var. di [hieroglyphs]. — (Masp., Rec. de trav. VIII, 92, al l.c.) gorger.

* [hieroglyphs] (Rit. 31, 10) forma pl. di [hieroglyphs] con lo stesso signif.

[hieroglyphs] Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 64, 9) io non trovo scampo in me contro le mie lacrime.
[hieroglyphs] (ib. 90, 3) fammi trasmettere la memoria alla mia bocca.
[hieroglyphs] (ib. 127, 3, 4) io colpisco di ferita il serpente Apap.
[hieroglyphs] (ib. 148, 7) lanciato dall'Astro con tutta la sua forza.
[hieroglyphs] (ib. 149, 20) nessun dio si oppone a me.
[hieroglyphs] (Pepi I, 680) egli gli stende la mano, gli tende la mano, per dire egli lo aiuta.

[hieroglyphs] (V. al fem. utb, S.) [hieroglyphs] (Voc.) * [hieroglyphs] (Brugsch, XII, 3) — (Ebers, a Brugsch l.c.) trasportare, trasmettere, far passare (in azione); (Lauth) restare.

* [hieroglyphs] (Rit. inferiori) * [hieroglyphs] (Rit. 30 A, 14 A, 27) * [hieroglyphs] (ib. 125, 66; 140, 11, 13) * [hieroglyphs] (ib. 130, 26) * [hieroglyphs] (ib. 141, Rit.) — Var. di [hieroglyphs] (Voc.) fare offerte; – offerta, offerte (Al Rit. 140, 13 all'art. m [hieroglyphs]).
Si aggiunga la frase:
[hieroglyphs] (Pepi I, 582) [hieroglyphs] (ib. 585) [hieroglyphs] (Rit. 149, 41) presentare un'offerta; (Masp.) apporter l'offrande; (Pierr. al Rit. l.c.) faire des offertes sanglantes.

* [hieroglyphs] (Rit. 153, 6) nome di una acconciatura.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 582, 585; Merenrā, 114). Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 24) nome di una località mistica.

[hieroglyphs] (Brugsch VII, 1, 12) lanciare, gettare, emettere, commettere. V. esempio all'art. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 243) tavola delle offerte; var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Merenrā, 283) * [hieroglyphs] (ib., 20) uz?, forma equiv. di [hieroglyphs] hz.

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Voc.); (Birch) truthful; (Brug.) Wacker; (De Roug.) juste; (Pierr.) intègre, intègre de bouche. — Onde [hieroglyphs] (Rit. 153, 7) stabilmente, ecc.

[hieroglyphs] (Pepi I, 630) } V. Voc.; (Masp. a Pepi I, 630) apprezzare la parola (di...., ...).
[hieroglyphs] (Rit. 1, 2; 15, 30)
[hieroglyphs] (ib. 64, 36)
[hieroglyphs] (ib. 136, 2)
[hieroglyphs] (ib. 44, 19, 105; 141, 15)
[hieroglyphs] (ib. 136, 29) } Al Rit. 141, 15 Thot è chiamato [hieroglyphs] [hieroglyphs], apprezzatore (o esaminatore) delle parole del cielo degli Dei.
[hieroglyphs] .... (Rit. 97, 3) nel mezzo di..., nel centro di....

[hieroglyphs] (Hal. 1456, Torin.) } negligenza, indugio, ritardo, ecc.; riposare, riposo, ecc. V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (P. d'Orb. 3, 1)
[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul., Chab.) [hieroglyphs] (P. d'Orb. l. c.) non indugiare!; opp.: senza indugio, senza ritardo.
— Confr. anche il 1° e 3° con [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si deve cancellare [hieroglyphs] e ritenere solamente
* [hieroglyphs] forma equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } (Birey a Brifc l. c.; IX, 13; XI, 1) manquer, se dérober; (Brug.) Erfolg; (Lguth) residere reservatus, ruere.
[hieroglyphs]
(Brifc XIV, 12)
[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].
— V. anche la forma caus. ([hieroglyphs]).
— Si noti l'espressione:
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) (Chab.) scappatoie.

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) invece di [hieroglyphs] abbattere.

[hieroglyphs] (An. I, 19, 8), (Chab.) esaurirsi, venir meno; — (id., ib. 25, 7) imprudenza, onde [hieroglyphs] (l. c.) imprudentemente.

[hieroglyphs] (P. Bl. 44, 1 a), nella espressione [hieroglyphs], vana, inutile evacuazione.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Brifc IX, 13; XI, 1), V. la forma equivalente [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] } forme equivalenti di [hieroglyphs], * [hieroglyphs] sost. (Rit. 161, 3) [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 28, 200) tribù;
* [hieroglyphs] Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 148, 2) } scritto anche: [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (ib. 128, 9) } [hieroglyphs], V. il prec. (Voc.).

[hieroglyphs], probab. forma equiv. di [hieroglyphs].
— Chabas, al P. Mor. di Bul., traduce il plur.
[hieroglyphs]: negligenze.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 775) } Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 774) } — l'ultimo gruppo però
* [hieroglyphs] (ib. 661) } dal determinativo pare
significhi piuttosto vomitare, rigettare, versare; Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 609), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].
— Forma equiv. di [hieroglyphs] (Voc., all. 2).

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs] all. 2., nel senso di immolare olocausti; olocausti.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 81, 1), (Pierr.) poursuivre, parcourir; (Birch) to follow.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 671) (Masp.) ricerca;
[hieroglyphs] (ib., id.) cercare.
Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Eb. 51, 16) piuttosto enfiagione.

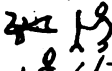
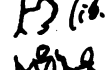
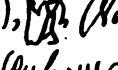
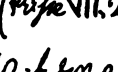
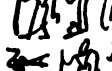
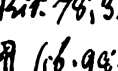
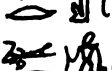
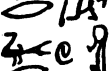
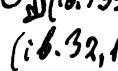
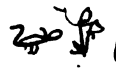
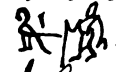
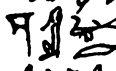
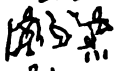
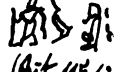
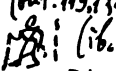
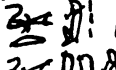
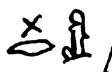
[hieroglyph]

[hieroglyphs]: V. la forma caus. [hieroglyphs].

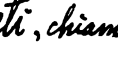
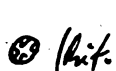
[hieroglyphs] } Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] } [hieroglyphs]... (Rit. 17, 23) } accorre-
[hieroglyphs]... (P. di Berl. I, 7, 4) } re a...,
salire verso....
[hieroglyphs] (An. I, 21, 4) metter(si) in cammino; — equiv. od affine a
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 15, 16) camminare, viaggiare; — Confr. l'espr. prec.
[hieroglyphs] (ib. 41) lo sbocco della via, la via.
[hieroglyphs] (An. I, 26, 4) innanzi a....
[hieroglyphs] (Rit. 149, 56) veder da lontano; (Leféb.) voir en passant; (Pierr.) voir courir; — V. Voc.
[hieroglyphs] (ib. 92, 6), (Pierr.) que soit détournée leur marche vers ta (pour ma) personne.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

— Al principio di una frase ha talvolta (e varr.) il valore: è superiore, cioè: val meglio, val più, è preferibile, come nei seg. es.: (Prisse V, 14) val meglio colui che si astiene, val più astenersi. (ib. VII, 5) è preferibile farsi temere. (ib. X, 6) val più l'approvazione di (oppure un complimento a) ciò che dispiace che la durezza.

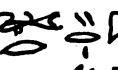
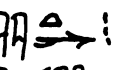
— Si aggiungano le seguenti espressioni:
(Rit. 92, 7) i grandi, i capi, ecc.
(Rit. 17, 13, plur.; 23, 3) (ib. 15, 32; 17, 16) (ib. 162, 9) pl. (ib. 77, 4) grandissimo, magnifico, magnificatissimo, sommo.
(ib. 3, 1) (ib. 14, 3) grandiosamente; (Brev. a 14, 3) sovrabbondantemente.
(fr.) abbondanza di carni.
(ib. 64, 9) i due grandi gemelli (?).
(ib. 25, 1; 141, 20; 142, 7) la grande dimora, l'Amenti, chiamato anche (ib. 142, 7) la grande dimora della purificazione.
(ib. 17, 62) capo comandante.
(ib. 94, 1) grande veggente, titolo di Thot.
(ib. 4, 10) il grande artefice; (Brev.) le grand chef de l'oeuvre; altro nome di Thot.
(P. Mag. verso, B, 6) nome di una dea.
(Sarcof. Bologna) grande funzionario del palazzo reale.
(Pepi I, 672) nome di un dio.
— (Rit. 17, 89) valorosissimo.
(ib. 44, 4; 54, 3) gloriosissimo.
(ib. 63, 2) orgogliosissimo.
(ib.) stanchissimo; oppure tranquillissimo.
(ib. 78, 31) agitatissimo.
(ib. 115, 6) (Goodw.) illustre; letter.: vistoso, ragguardevolissimo.
(ib. 130, 29) (ib. 149, 29) terribilissimo.
(ib. 141, 17) (ib. 148, 13, 31) amatissimo, desideratissimo.
— (ib. 15, 20), V. sotto afuu (S.).
(ib. 149, 15) (ib. 149, 45) (ib. 164, 1) V. al Voc. al fonetico ūr-hq.
(ib. 131, 4) (ib. 142, 10) (ib. 142, 24) nomi di quattro località mistiche.
(ib. 23, 3; 30, 4) la grande regione occidentale del cielo (V. all'art.).
V. al fon. qmūr.
(ib. 145, 4) nome di una vacca (V. sotto).
(Rit. 110, 1) (ib. Quadro; 146, 30) nome di uno dei laghi della Campagna di Aala. — Nome del Regno dei Morti.
— Si confronti il significato opposto di , deriv. da colla prefissione dell' privativo.

* [hier.] (Rit. 13,1; 130,10) — * [hier.] (Merenrā 127) — * [hier.] (ib.), [hier.] (Voc.) — * [hier.] (Prisse VII,2) — * [hier.] (Rit. 78,34) — * [hier.] (ib. 98,3) — * [hier.] (ib. 19,14; 32,9) — * [hier.] (ib. 133,6) — [hier.] (ib. 32,1) — [hier.], [hier.] (ib. 44,4; 48,1; — 49,1): grande, magnate, capo, superiore, anziano, vecchio, primogenito. [hier.] (Merenrā, l.c.) figlio primogenito. [hier.] (Prisse V,7), (Hincy) il primogenito della sua stirpe, oppure il primogenito legittimo; (Lauth) praecipuus ex stirpe eius. [hier.] (Rit. 142,7) capo supremo. [hier.]

[hier.] (Prisse VII,4) ogni uomo grande e piccolo, per dire chiunque, ognuno. tout le monde.

[hier.], Horo il Maggiore, Aruesis degli scrittori greci, designazione del Sole all'Oriente.

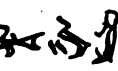
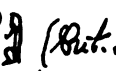
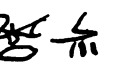
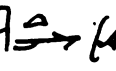
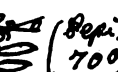
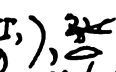
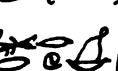
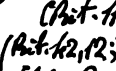
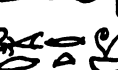
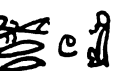
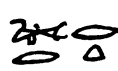
[hier.] (Rit. 160,3) grande Dio.

[hier.] (Prisse V,5,14) — [hier.] (Rit. 115,1; 44,4; — 125,36) — [hier.] (ib. 15,38; 64,27) — [hier.] (ib. 50,23; 84,1) — [hier.] (P. Mag. 4,8): i grandi, i capi, i principi, gli anziani, i magistrati. — (Chabas al P. Prisse) anche les hommes faits; (id. al P. Mag.) i semidei; (Brug. a Prisse l.c.) die Hochstehenden, gli altolocati.

* [hier.] (Louvre, P. 3148, 3) femm. del prec..

* [hier.] (Rit. 84,2) purificarsi.

* [hier.] (ib. 25,1,2,7) la grande dimora, l'Amenti, chiamato altrimenti [hier.].

* [hier.] (Rit. 125,34) nome di una località — Confr. [hier.] (sotto [hier.]) (S.).

* [hier.] (P. Mor. di Bul.) Var. di [hier.], grande, principe. Onde [hier.] (Voc.).

* [hier.], V. sotto [hier.] (S.).

[hier.], Var. di [hier.] (S.).
2) — V. Voc.
3) — (Rit. 125,18) nome di una località.

* [hier.] (An. I, 24,4), (Chab.) carro. V. [hier.], [hier.] (S.).

* [hier.] (Rit. Nebseni) duale di [hier.] (S.); (Naville) i due grandi Dei.

* [hier.] (R. Nebseni, Z. 1873. l. 40) ∼?

* [hier.] (An. I, 19,5) carro. V. [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 709), [hier.] (Merenrā 125) (Rit. 11,2; 52,3) — * [hier.] (Rit. 42,12; 80,6), [hier.] (ib. 109,2; 149,2) — * [hier.] (P. di Pietroburgo): corona, diadema. [hier.] (Rit. 11,2; 42,12; 49,2; 147,22) incoronato.

* [hier.] (Rit. 146,2) — [hier.] (ib. 147,12,22): Varr. del prec.. — anche: il dio del diadema.

[hier.] (Voc.) — [hier.] (Berl. I, 2(b)): la dea Urert, denominata la Signora di Punt. — V. Voc..

* [hier.] (R. Nebseni, Cap. della testa) capezzale,

Var. di ...

..., a Mereurā, 317, è di g. m..

... (P. di Berl. I, 9), (Masp.) passar la notte.
... (ib., 138), V. sotto ...

* ... (Mereurā; 66, 330) } deriv. dal prec. (V. all. 2):
* ... (ib. 403) } guardia, sentinella,
* ... (Berl. I, 18, 19) } vegliatore: ed il plur. — Anche l'astratto guardia, veglia.

* ... (Rit. 164, 9) } femm. dell'aggett. ...
* ... (ib. 100, 2) } 2) — (Rit. 164, 9) Var. del seg.; all. 1.
* ... (P. 3148 Louvr. l. 3) } 3) — (ib. 100, 2) Var. di ...

* ... (Rit. 159, 1) la grande (dea).
2) — Var. del seg.

... (Rit. 129, 2) } l'Uraeus.
* ... (P. Mag. 1, 10) } — V. Voc..

* ... (Rit. 142, 20) nome di una località.
Confr. ... (S.).

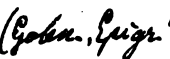
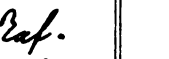
* ... (P. Mag. 2, 2) forma duale di ... collo stesso signif.: grande, sublime, sommo.
2) — Var. di ...

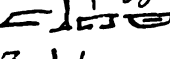
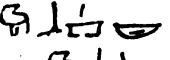
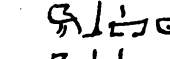
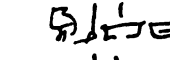
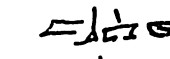
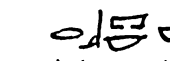
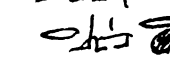
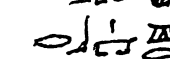
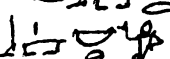
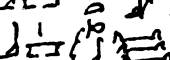
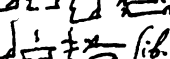
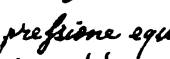
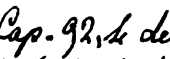
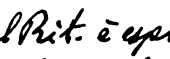
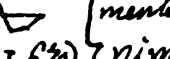
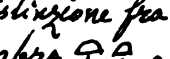
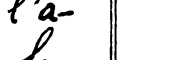
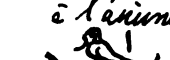
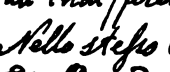
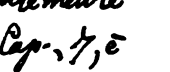
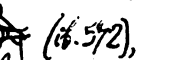
* ... (P. di Berl. I, 189) letter.: la sublime porta; designa il faraone opp. la sala del trono.

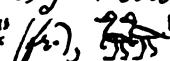
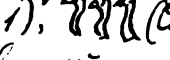
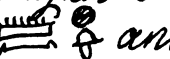
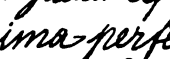
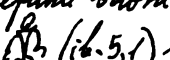
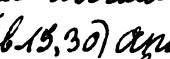
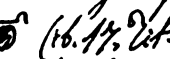
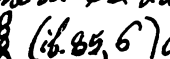
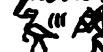
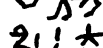
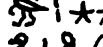
... (P. 3148 del Louvre, l. 3) riposo.
Var. di ...

* ... (Edfu, Lista dei Nomi) letter.: le due grandi, designazione di Iside e Nefti associate. — Var. di ...

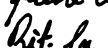
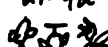
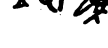
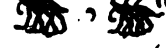
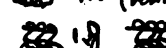
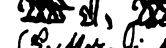
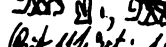
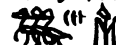
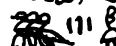
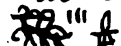
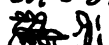
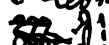
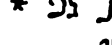
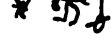
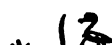
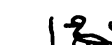
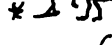
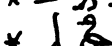
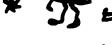
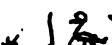
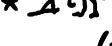
... (Rit. 147, 13) nell'espress.: ... , la grande valle, l'Amenti.

... } — (Masp.) essere inerte, inerzia.
* ... (Mereurā, 171) } ... (Prisse IV, 6), (Chabas) calme au cœur; (Lauth) miticors; (Brug.) Leblos zu sein (V. Voc.).
... (ib.) (Brug.) ohne leblos zu sein; (Virey) sans discontinuer, cioè semplice var. di ...

* ... (Pepi I, 692) esser profumato
* ... o profumarsi di ...
— Profumo.
V. ... (Voc.)

... (Voc.) } la potenza magica. — V. Voc. anche gli art. ...
* ... (P. Mag. 4, 2) }
* ... (ib. 1, 5) }

Si aggiunga l'espressione:
(Rit. 164,13) tutti ovunque.
— Nel gruppo (Golen. Epigr. Taf. II, 3) si può considerare come variante di , essendo quel gruppo una semplice var. di .

Si aggiungano le espress.:
(Rit. 1,22) ovunque.
(ib. 24,2) V. (Voc.).
ovunque
(ib. 89,2) egli è.
(ib. 52,5) ovunque io
(ib. 57,6) desidero.
(ib. 39,1) dove, al luogo dove.
(ib. 99,5) dove tu sai.
(ib. 144,21) dove egli è.
(ib. 146, a) tout le monde, tutti.
(ib. 68,5) il luogo puro, l'Amenti.
(ib. 64,35) il luogo bello, il luogo delle bellezze, espressione equiv. alla prec. — 2) equivalente a (V. l'art. , Voc.).
(ib. 64,36)

, forma equiv. di .
— Equiv. a .

, forma equiv. di e di .

* (Pepi I, 630)
* (Coffin of Amam. XIX, 10)
Al Cap. 92, 4 del Rit. è esplicitamente fatta la distinzione fra l'anima , l'ombra e lo spirito e di uno stesso individuo; e ib., 6, fra e .

Tuttavia molto frequentemente tutti questi ideogrammi sono usati indifferentemente l'uno per l'altro. Nello stesso Cap., 7, è il parallelismo fra anime chiuse e ombre dei dannati. E quindi il Cap. 91 dà la preghiera perchè l'anima del defunto non sia rinchiusa, ed il Cap. 92 quella perchè sia aperta la tomba all'anima ed all'ombra, ed affinchè il defunto possa uscire al giorno. L'espressione (100, Tit.; 127,7) mostra che il XU era provvisto di anima.
— Duale: (Pepi I, 648), (ib. 572), (Masp.) les deux âmes jumelles.
Plur. (fr.), (fr.), (Rit. 23,3; 91,1), (Coffin of Amamu, XIX, 10). V'ha però una differenza fra il 1º ed il 2º di questi plurali; poichè il 1º è usato più propriamente per designare più anime, le anime di più individui, mentre il 2º nel senso speciale dato nel Voc..
— Si aggiungano le seguenti espressioni:
anima perfetta, titolo di Osiride. (Rit. 1,11, 12 e 13) le anime perfette, sono le anime dei defunti buoni.
(ib. 5,1) l'anima quieta è l'anima liberata dal corpo.
(ib. 15,30) anima delle anime opp. spirito degli spiriti, titolo di Rā.
(ib. 17, Tit.) anima vivente, è l'anima del defunto mā-χru.
(ib. 17,9) anima di Rā, nome di Osiride.
(ib. 85,6) anime eterne, sono

quelle degli Dei.

(ib. 17, 37) anime colpevoli oppure anime morte, sono quelle dei dannati.

(Rit. Neheri) (b. c., Edfu) } varianti di .

(Rit. 163, 1, 2) propr. l'anima divina, lo spirito divino; usato come variante di ; onde il plur. prec.

(Rit. 17, 42, 44) (ib. 17, 43) (ib. 71, 8) } l'anima nella sua coppia, designa l'anima di Osiride riunita a quella di Rā, l'anima di Su riunita a quella di Tafnet, e quindi in generale le due anime immedesimate di due divinità associate. Parecchie sono nella mitologia egiziana queste coppie di divinità, ed al Cap. 71, 8 del Rit. la dea è chiamata .

(Harr. 500, verso, 5, 6) (P. Mor. di Bul.) (Rit. 114, tit.; 108, 10) } gli spiriti, la mente, la volontà, i pensieri, il genio, la potenza (divina); i genii.
— Frequentemente usato come semplice sostegno pronominale: così (Harr. 500, l. c.) egli, lui (V. Voc.).
— Come divinità, genii o patroni di località, sono menzionati al Rituale:
(113, 7) i Ba-u di Eliopoli, sono Rā, Su e Tafnet (ib. 114, 4).
(ib. 107, tit.; 108, tit.) i B. dell'Occidente, sono Tum, Sebek e Hathor (108, 10).
(109, tit.; 5, 6 e 10) i B. dell'Oriente, sono Rā, il Sicomoro sacro, la Barca solare e il Vitello.
(111, tit.; 112, tit., 8) sono Horo, Amset e Hapi.
(113, 7.) sono Horo, Duamutef e Qebhsenef.
(114, 7., 4) sono Thot, Sa, Tum.

* (Rit. di Brera, a 17, 33) le anime malvagie, dannate; — V. sotto (S.).

* (Rit. 163, 14) designa un animale ancora indeterminato.

* (Mereurā, 244) invece di forare, ecc.

* (Prisse VII, 12), (Virey) rebuter; (Lauth) vanum esse.

* (Stele 12, Louvre), Var. di (Chab.) fico.
, V. sotto .

* (Rit. di Brera, a 13, 2 e 3) invece di
* . — V. .

* (Mereurā, 208) ba-ta, probabilm. var. di , arare, vangare, lavorare la terra.

* (Rit. di Brera, a 12, 2) invece di .

(P. di Berl. I, 190), la potenza virile, la facoltà di generare, di procreare.

(Rit. 15,23; 130,3), Var. di (V. Suppl., ubi ex.).

* (Merenrā, 156), V. .

; anche forma equiv. di .

(S. Mor. di Bul.), (Chab.) pascolo. V. .

* (ib.) le prescrizioni liturgiche; - Var. di , .

, fichi (?), datteri (?); probabilm. frutto della pianta .

* (Stela di Chalouf) בבל, Babel, Babilonia.

* (Pepi I, 604) nome di Set. Var. di .

; - V. anche .

* (Merenrā) } Varr. di ,
* (Pepi I, 720) } serpente..

* (Pepi I, 616), anima, Var. di (S.)

* (Merenrā, 232) } V. , .
* (Unas, 201) } (Masp.) les rameaux,
* (Unas, 261) } les ramures (de l'olivier).

* (Rit. 122), Var. di .

; forse forma equivalente di .

(S. Mor. di Bul.) (Chab.) siepe. — V. .

, metatesi di .

(Stel. 11 Louvre, 7). Variante di ; — e quindi innanzi, prima, davanti, alla presenza di..., ecc.

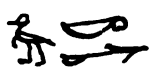
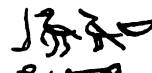
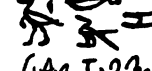
, V. anche .

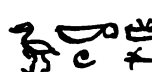
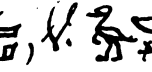
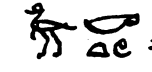
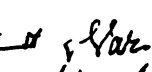
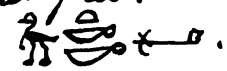
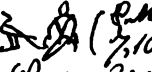
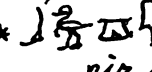
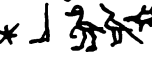
* , (Pepi I, 743, 652) } forma equi-
* (Merenrā, 301) } valente di
, , (V.) } (V. e S.)

* (S. di Berl. I, 63), il frutto dell'albero prec.; olive; - olivi. — V. .

; onde il participio (Inscr. Amenemhet) fecondato. Confr. .

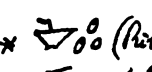
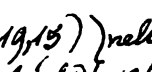
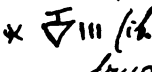
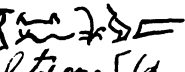
} lavorare, lavoro; lavorato,
(Denkm. III, 32) } guarnito, fregiato, imbul-
(Voc.) } lettato, ecc.

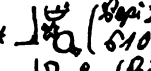
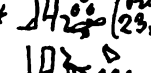
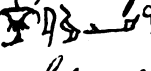
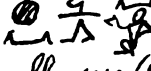
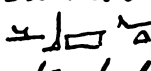
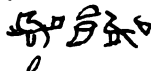
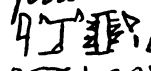
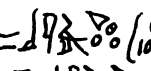
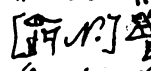
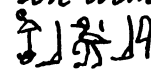
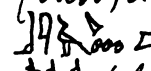
(P. Orb. 2,7) il lavoro, l'azione di lavorare; g. m..

(ib. 4,3) ed essi compirono il loro lavoro.

(S. di Torino) lavoro in oro.

(Denkm. l. c.) lavorato (guarnito, imbullettato) in oro.

Dall'ultimo esempio si vede che questo è forma equiv. di nell'espressione

identica [hieroglyphs] (V. māk, Sup.).

[hieroglyphs] } g. m. — (Chab., Voy. al An. l. c.) bosco.
* [hieroglyphs] (An. I, 23, 7) — Anche forma equivalente di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } (D'Orb. 1, 5, 6) ritornare.
[hieroglyphs] } — V. Voc.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs], Var. del prec.
— Metatesi di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 7, 10) } Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Pepi I, 689) } (Chab. al P. Mag. l. c.) venir meno, calare; (Masp. a Pepi l. c.) immobilità.

[hieroglyphs] (Voc.) } (Maur.) il Levante,
* [hieroglyphs] (Rit. Abbeni) } l'Oriente.

* [hieroglyphs] (Rit. 19, 13) } nell'espress.: [hieroglyphs] (V. anche
* [hieroglyphs] (ib. 149, 42) } 134, 10; 144, 30) incenso da bruciare; (Birch) fuming (flaming or burning) incense; (Pierr.) incens enflammé (ou à bruler); (Leféb.) incens en flamme.

[hieroglyphs] e varr. } Al Cap. 64, 32 del Rit. si narra che questo Capitolo fu trovato dal figlio di Micerino, scritto su una lastra, e che questo principe [hieroglyphs] lo portò nel tesoro [(Dever. e Pierr.) dans les charriots] del re.

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 610)
* [hieroglyphs] (Rit. 23, 2)
[hieroglyphs] (ib. 17, 30)
} Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 15, 23) io percorro la strada (celeste); (Lefeb.) je traverse le firmament; (Brug.) ... die Wunderstraße; (Dever.) ... le σιδηρος; (Seul.) ... das Erz; (Birch) ... the clouds (or the brass); (Pierret) ... le firmament d'airain.

[hieroglyphs] (ib. 17, 50) fondente nel suo metallo; (Birch) floating in his clouds; (Lefeb.) fondu avec son minéral (?); (De Roug.) qui nage sur sa matière (?); (Pierr.) se façonne de son métal.

[hieroglyphs] (ib. 64, 17) io salii alle sue (del cielo) maraviglie; (Birch) I have trod in its clouds; (Pierr.) je passe par sa muraille de fer.

[hieroglyphs] (ib. 64, 31) una lastra di ferro e alabastro; (Chab.) une plaque de siénite; (Birch) a brick of burnt clay.

[hieroglyphs] (ib. 108, 5) catena di ferro.

[hieroglyphs] (ib. 109, 4) } muro di ferro,
[hieroglyphs] (ib. 149, 4) } cinta di ferro.

[hieroglyphs] (ib. 130, 3; 131, 2) (Birch, a 130, 3) he has received his due reward, (a 131, 2) receiving his soustenance; (Pierr., a 130, 3 come Birch), (a 131, 2) il reçoit son arme.

[hieroglyphs] (ib. 130, 9; 144, 20) egli attraversa la volta celeste; (Birch) he passes through matter (or the brass); (Pierr.) il traverse l'enceinte de fer.

[hieroglyphs] (ib. 130, 15) la spada nell'Amenti

troncò l'orrore di Apap; (Pierr.) une enceinte de fer dans l'Amenti qui a raison des rebellions d'Apap.

[hieroglyphs] ; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] maravigliare, maravigliato, maraviglia, ecc. (V. Voc.). (Vieux. al P. Prisse) se faire honneur, faire honorablement; honorable, honneur, mérite; (Lauth) meritum, pretiosus; pretium esse mirum; (Chab.) aliment, alimentation.
* [hieroglyphs] (Prisse XV, 5)
* [hieroglyphs] (ib. V, 5)
* [hieroglyphs] (ib. II, 4)

[hieroglyphs] (Prisse V, 5) (Düm.) faire marveille; (Lauth) pretiosum facere.
[hieroglyphs] ... (ib. XVIII, 7, 8) (Chab.) se faire gloire de...
[hieroglyphs] ... (Lauth) utitur iis.
Si noti la seguente Massima del P. Mor. di Bul.:
[hieroglyphs], (Chab.) non prende cosa buona chi dice cosa cattiva; probabilm. a tradursi piuttosto: non acquista una buona riputazione (o fama) chi ne fa (letter. parla) una cattiva (degli altri).
— All'all. 7 (Voc.) confr. [hieroglyphs] colla forma raddoppiata [hieroglyphs].
— V. anche la forma caus. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. I, 23, 8) gli alberi; plur. di [hieroglyphs].

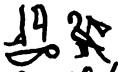
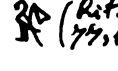
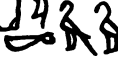
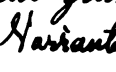
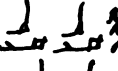
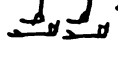
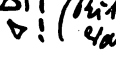
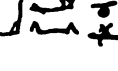
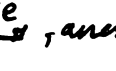
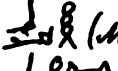
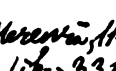
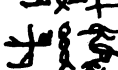
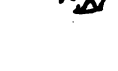
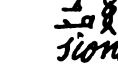
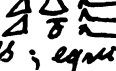
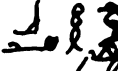
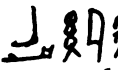
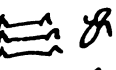
* [hieroglyphs] (P. Mag. 4, 10) maraviglia

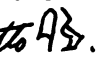
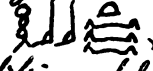
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Orb. 14, 8), [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) sost. di [hieroglyphs] (V. e S. vedi esempi); al P. Orb. nel senso di maraviglia, cosa maravigliosa.

* [hieroglyphs] (Rit. 133, 3), * [hieroglyphs] (ib. 93, 2) Baba, il guardiano della porta dell'Amenti.
Forma equiv. di [hieroglyphs].
2) — Il 1° anche equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma raddop. di [hieroglyphs] (Voc. all. 7).

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (P. Giud. 5, 6) Anche forma equiv. di [hieroglyphs]. — Si aggiungano le espress.: [hieroglyphs] (Rit. 39, 10; 42, 13; [hieroglyphs] (fr.) cattivo e malvagio; — sost.: male, disgrazia, sventura. — Come aggettivo, preceduto da [hieroglyphs] forma il sost. prec. corrisp., come negli es.:
[hieroglyphs] (ib. 42, 13) non gli accade nessun male;
[hieroglyphs] ... (ib. 69, 71) commettere malvagità contro...
[hieroglyphs] (ib. 125, 26) commettere cattive mancanze, colpe inique.
[hieroglyphs] (ib. 164, 9, 10), (Brug.) die Schlechten Gesellschaft, die Zahl des Schlechten; (Birch) the evil altar; (Pierr.) le lieu funeste, le local funeste; (Chab.) l'autel affreux; (Masp.) la cellule mauvaise, le cachot, peut-être la chambre de torture.

[hieroglyphs], metatesi di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 76, 26; 121, 1) var. del seg.

[hieroglyphs] } Lo spariviere è la figura ordina-
* [hieroglyph] (Rit. 77,1) } ria di Horo (V. [hieroglyph] hr e Rit. 82,1).
– Anche il defunto prende la forma di sparviere (Rit. fr.).
[hieroglyphs] (Rit. 64,2) } il doppio sparviere, designazione
[hieroglyphs] (ib. 142,6) } di Osiride.

* [hieroglyphs] (L. di Berl. I, 65) maraviglia, maraviglioso, maravigliosamente.
Varianti di [hieroglyphs] (V.).

[hieroglyphs] (Rit. 15,24) } anche forme equi-
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, Var. ib.) } val. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 111) } Var. di [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] (ib. 334; Pepi I, 608) } empire, riempire, col-
* [hieroglyphs] (Pepi I, 334) } mare, ecc.; empire od
* [hieroglyphs] (Rit. 140,1) } empirsi di acqua, scritto anche esplicitamente:
[hieroglyphs] (Rit. 140,9).
[hieroglyphs] } (Merenrā, 111), (Masp.)
[hieroglyphs] } prodiguer les provisions; equival. a [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 149,40) la regione dell'inondazione, della piena.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 708), var. di [hieroglyphs], nel l. c. nel senso dell'all. 3.

* [hieroglyphs] (Rit. 64,29; 140,6), l'inondazione divinizzata, il dio dell'inondazione, chiamato anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. I, 21,2) barche, V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 1,1; 2,3) non, non essere. V. Voc.
[hieroglyphs] (Prisse I, 12; XVIII, 5) tutti. V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. 143,6) dove tu sei, letter.: dov'è il tuo corpo.
[hieroglyphs] (ib. 125,4) equiv. a [hieroglyphs] (V. ib.).
[hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 23) il maggiore di essi.
[hieroglyphs] (Rit. 163,2) oh, anima divina, il cui cuore non ha disgusto.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 689) } abbominare, biasi-
* [hieroglyphs] (Prisse, VII, 1,5) } mevole, detestabile, ecc. forme equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (dato da Moldenke, die Bäume ecc) come var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Statuetta funeraria di Vienna) guardare, vedere, mirare.

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 140,1) nell'espressione [hieroglyphs]; V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

— Confr. l'interpretazione di Budge data nel Voc. col significato opposto di [hieroglyphs], deriv. dal primo per la prefissione dell' [hieroglyph] privativo.

[hieroglyphs] — V. [hieroglyphs] (Voc., all. 2).
[hieroglyphs] — Forma equiv. di [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs] ai fonetici mn, dbn.

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 22) bn opp. bnr, nome di una località mistica.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 662). V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 113), Var. di [hieroglyphs] dolce.
— (Masp., a Pepi I, 641) charmer.

[hieroglyphs] * [hieroglyphs] deriv. dal prec., letter. il dolce albero, opp. l'albero dal dolce frutto, designa la palma del dattero, Phœnix dactylifera, BENNE BENI, palma, dactylus, palmae fructus.

[hieroglyphs] la chioma della palma, ϢΟΥΒΕΝΕ filamentum seu fibra palmae; filamento, fibra; corteccia o fibra di palme, adoperata in molte maniere ed a diversi usi; — matassa di filamenti di palma (Moldenke, Über die Bäume ecc.).

[hieroglyphs] * [hieroglyphs] il frutto dell'albero prec., i datteri. — Oppure: il frutto dolce.
[hieroglyphs] datteri freschi,
[hieroglyphs] datteri secchi.
[hieroglyphs] grappolo di datteri; ciuffo o mazzo di datteri. — (Stern, E.) quisquiliae, ritagli, avanzi, cascame.

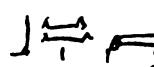
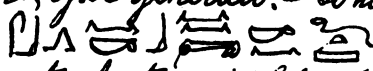
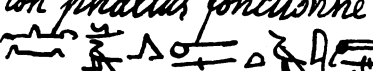
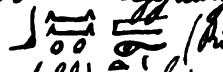
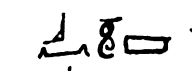
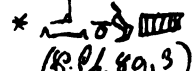
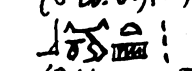
[hieroglyphs] * [hieroglyphs] * [hieroglyphs] (D. Z. T. 44, 33) * [hieroglyphs] (B. El 64, 17, 14) letter.: la bevanda dolce, designa il latte (D. Z. T. l. c.). — Ma anche il latte di palma o di datteri (B. El. l. c.), scritto anche [hieroglyphs] (ib., 9). — Onde anche [hieroglyphs] (Düm. Rec. IV) mosto di datteri, [hieroglyphs] una specie di sciroppo.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 641), Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

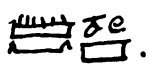
* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

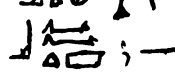
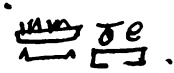
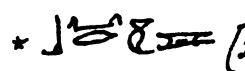
[hieroglyphs]. Secondo Moldenke, non designa i distillatori del latte o miele di datteri in particolare, ma in generale: coloro che lavorano nei datteri, i datteri-coltori.

* [hieroglyphs] (Golén. Epigr. Taf. II, 3), BENITTI, ΠΕΝΙΤΤΕ, Var. di [hieroglyphs], Nesto [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), (Nav.) coricarsi.

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 13) nell'espressione: [hieroglyphs], nome di una località mistica e di una delle dimore di Osiride.
— Forma equiv. e var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espressione: [hieroglyphs] (Rit.

24,4,5) più rapidi dei veltri, più veloci che la luce.

[hieroglyphs] (Rit. 17,87) (Birch e Pierr.) generare, esser generato. — Si notino però le frasi: [hieroglyphs] (ib. 39,8) viene a te la tua virilità eternamente; (Birch) Thou hast thy pollution for ever; (Pierr.) Ton phallus fonctionne éternellement. [hieroglyphs] (ib. 43,2) che egli non le (le membra) stenda, alias le insozzi nè le corrompa; (Birch) do not take, or it does not defile them; it does not corrupt or pollute; (Pierr.) son phallus n'a plus de mouvement et ne fonctionne plus.

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espressione [hieroglyphs] (Rit. 93,4,4) la pupilla dell'occhio.

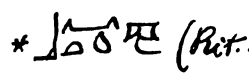
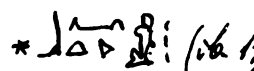
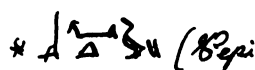
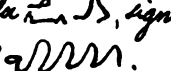
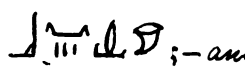
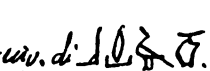
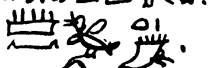
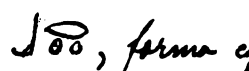
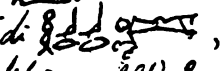
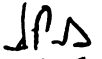
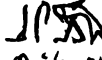
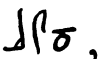
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } forme equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (B. Eb. 89,3)
[hieroglyphs] (Prisse, V, 10) } (Bouriant, Rec. de trav. VIII, 171) pegmatite (composto di quarzo e di feldspato), di cui si facevano cassette e cofani; forse una lastra o un coperchio; — (Brug.) roccia di pegmatite.
— Secondo il G. Ebers (l. c.), la polvere di bennu entrava nella composizione di un dentifricio. — V. [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs]; — Confr. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (D. G. T. IV, 134, f.), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Moldenke), V. [hieroglyphs] (V.), [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (id.), V. [hieroglyphs] (V. e S.).

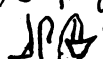
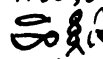
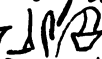
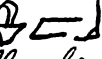
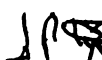
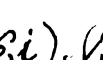
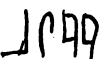
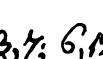
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 31,2), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ib. 17,80), plur. del prec.: i genii cinocefali; — (Pierr.) les deux filles.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 648), (Masp. Rec. de trav. VIII, 101) deriv. da [hieroglyphs], signif. i due serpenti; Confr. [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 782) putredine (?).
— Probabilm. deriv. da [hieroglyphs] (V.); quindi le frasi date all'art. [hieroglyphs] significano verosimilmente: i capelli annodati, i capelli legati in treccia.

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

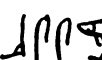
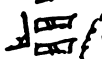
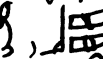
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

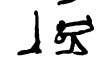
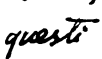
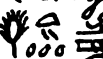
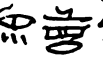
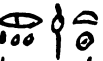
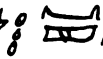
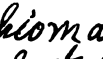
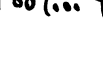
[hieroglyphs]; — forma equiv. di [hieroglyphs].
— Confr. il signif. opposto di [hieroglyphs], da esso derivato per la prefissione dell' [hieroglyph] privativo.

[hieroglyphs] } forma equiv. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } (Chab. al P. Mag. 6,12) passare; (id.,
(Brugsch XVIII,3) } ib. 3,7) lasciar passare; — (Virey,
a Brugsch l.c.) enlever, ravir, elever.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

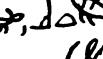
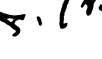
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Pierr.) calore. — Si aggiunga: [hieroglyphs] (Rit. 125, 49, 31) la vampa della fiamma; (Pierr.) le feu de la flamme; (Birch) the warmth of flame, or: a flaming lamp.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. 145, 57) consumare nella fiamma; (Birch) to melt with flames; (Pierr.) flamme brûlant.

[hieroglyphs] (Rit. 146, i), V. [hieroglyphs].

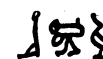
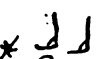
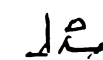
[hieroglyphs] (P. Mag. 3,7; 6,12), V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Brugsch IX,3), V. l'interpretazione di Virey all'art. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 24, 32) la città Bubasti.

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] } sono forme equivalenti.
[hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Pepi I, 667) } forme equivalenti di
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], (ib. 775) } [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas, 28), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } Si noti il signif. opposto di [hieroglyphs],
[hieroglyphs] } [hieroglyphs], dovuto alla presenza in questi del prefisso privativo [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Rit. 52, 5) } la spelta rossa, il
[hieroglyphs] (ib. 68, 5) } grano rosso, con cui
[hieroglyphs] (ib. 102, 4) } si faceva la birra;
[hieroglyphs] } la spelta bianca, il fru-
[hieroglyphs] } mento, con cui si faceva il pane. — In oppos. col prec.
[hieroglyphs] (Rit. 58, 3) spelta chiomata e spelta bianca; (Birch) plaited white corn (barley).
[hieroglyphs] (Rit. 72, 7, 11) } frumento ed
[hieroglyphs] (Var. ib. di un sarc. di Vienna) } orzo.
[hieroglyphs] (Rit. 99, 31) }

* [hieroglyphs] (P. Giud. 3,1) } delitti, colpe, ecc.
* [hieroglyphs] (Brugsch, VII, 9) } V. [hieroglyphs] (S.),
* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) } [hieroglyphs], [hieroglyphs],
[hieroglyphs] e [hieroglyphs]. (V.).

* [hieroglyphs] (P. Giud. 1,1), deriv. dal prec.; i delinquenti, i rei.

[hieroglyphs] (P. Brugsch X, 2, secondo Brugsch); Virey legge invece [hieroglyphs] (V. S.).

* [hieroglyphs] (Stela in Vienna), il vortice (dell'acqua); forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

— V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], probab. a correggersi [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse X,2). (Virey) discorde; confr. [hieroglyphs] (V.).
— Brugsch legge invece [hieroglyphs] (Voc.), e traduce Lähmung, storpiamento.

[hieroglyphs] (Inscr. d'Ipsamboul, Guigesse,
* [hieroglyphs] Rec. de trav. VIII, 122) les revoltés.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 93)
* [hieroglyphs] (Stela di Torino, ...) Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 66) Varianti di
* [hieroglyphs] (ib. 19) [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs] bḥd.

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 17,3,48; 18,16) — (Birch) Wickedness; (De Roug.) défection; (Pierr.) rebellion;
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17,48) (Brug.) die Abtrüngen.
[hieroglyphs] (l.c.) i malvagi, [hieroglyphs] (Rit. 140,11) gli empi, i ribelli, i vili.

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs]

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 33,2) (?). Ivi si legge l'espressione: [hieroglyphs], dai confini del cielo ai confini della terra, ai veri confini del fuoco (?).

[hieroglyphs] Si aggiungano le espressioni: [hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 44) var. di [hieroglyphs] (Voc.) innanzi, davanti, ecc.
V. [hieroglyphs] (Voc., all. 2).
[hieroglyphs] (Rit. 140,5) al cospetto, al-
[hieroglyphs] (coll'accus.) (127,2) la presenza di...
[hieroglyphs] (ib. 133,7) (coll'accus.) quelli che sono al cospetto di... ; V. Voc.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17,24) invece di [hieroglyphs]; V. il prec. e il Voc.

[hieroglyphs] Sinonimo di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 19,13) — Un senso più generale di quello dato nel Voc. si ha negli esempi seg.:
[hieroglyphs] (Rit. 110,12) io ho distrutto gli affanni prodotti dalla loro contesa; (Birch) I have destroyed the grievers at their contention; (Pierr.) je coupe la coiffure de ses adversaires.
[hieroglyphs] (ib. 136,6) distruggendo questa impurità che è in lui.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].
— Nell'Inscr. Amenemheb, 22, pare significhi prendere alla caccia (V. il seg.).

[hieroglyphs] (D'Orb. 10,1) cacciare, uccidere alla caccia.
[hieroglyphs] (ib. 10,4) andare a caccia.

* [hieroglyphs] (Rit. 163,1) forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (D'Orb. 9,10) casa; Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e la forma caus. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 254) } forme plurali di
* [hieroglyphs] (Pepi I, 813) } [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs]

[hieroglyphs] } (Rit. fr.) località mistica, quasi sempre
[hieroglyphs] } associata o messa in parallelismo coll'altra località [hieroglyphs]. I Capi ([hieroglyphs]) di Pe e Dep sono: Horo, Iside, Amset ed Hapi (18,26); i Genii o Patroni ([hieroglyphs]) di Pe sono Horo, Amset ed Hapi (112,8). — Pe forniva il pane al defunto e Dep gli forniva le bevande (72,5; 99,31).

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] e varr., V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) la condotta della casa, il governo della casa.
[hieroglyphs], padrona o signora della casa, designa la moglie.
[hieroglyphs] (Rit. 145,81,86), [hieroglyphs] (ib. 125,16),
[hieroglyphs] (ib. 125,40), [hieroglyphs] (ib. 145,79),
[hieroglyphs] e [hieroglyphs] (ib. 133,9)
nomi di località mistiche del regno dei morti.
[hieroglyphs] (ib. 23,1; 141,20; — Voc.) } denomi-
[hieroglyphs] (ib. 25,2); [hieroglyphs] (ib. 26,1) } nazioni
[hieroglyphs] (26,1); [hieroglyphs] (78,3) } diverse
[hieroglyphs] (78,22) } dell'A-
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) } menti,
ed anche la tomba, la Necropoli.
[hieroglyphs] (Rit. 1,11-15) la dimora di Osiride è l'Amenti, il Regno dei morti, la Campagna di Aalu.
[hieroglyphs] (Rit. 78,23) forse la tomba.
[hieroglyphs] (ib. 80,5) le dimore superiori, designa il firmamento, il cielo.
[hieroglyphs] (Denkm. II, 34), equiv. a [hieroglyphs] (V. S.).
[hieroglyphs] (Unas, 1) equiv. a [hieroglyphs] ār (V. e S.).
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]. Si aggiungano le seguenti espress.:
[hieroglyphs] (Rit. 15,4) re del cielo è Ra, il Sole.
[hieroglyphs] (ib. 17,30) la pioggia.
[hieroglyphs] (ib. 17,55) l'Orsa maggiore.
[hieroglyphs] (ib. 233; 30,4), V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. 31,2) l'eclitica.
[hieroglyphs] (ib. 69,3) gli astri.
[hieroglyphs] (ib. 71,4) titolo di Horo, figlio di Iside.
[hieroglyphs] (ib. 79,1), è Tum.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (fr.) } due espressioni
[hieroglyphs] } che significano
(Rit. 78,25; fr.) } morire.
[hieroglyphs] (ib. 163,6) la durata del cielo, significa l'eternità.
I quattro punti cardinali sono rappresentati da quattro timoni, e designati

da nomi corrispondenti diversi, cioè:

[hieroglyphs] timone del Nord — [hieroglyphs] (147) [hieroglyphs] (148, 13) [hieroglyphs] (148, 33)

[hieroglyphs] timone dell'Ovest — [hieroglyphs] (148, 3) [hieroglyphs] (148, 16) [hieroglyphs] (148, 33)

[hieroglyphs] timone dell'Est — [hieroglyphs] (148, 15) [hieroglyphs] (148, 14) [hieroglyphs] (148, 33)

[hieroglyphs] timone del Sud — [hieroglyphs] (148, 3) [hieroglyphs] (148, 15). [hieroglyphs] (148, 33).

— Le quattro regioni od aperture del cielo, chiamate

[hieroglyphs] (Rit. 31, 11) [hieroglyphs] (ib. 161, 8) le quattro (regioni) del cielo, cioè le regioni onde soffiano i quattro venti del Nord, del Sud, dell'Ovest e dell'Est, sono personificate rispettivamente da Osiride, Râ, Iside e Nephty (Rit. 161, 8).

— Anche nel senso di baldacchino (P. di Berl. I, 193); volta (Rit. Nebseni) nella frase [hieroglyphs] (Naville) il tuo ventre è una volta perfetta.

[hieroglyphs] (Rit. 154, 3)
[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Stel. 11, Louvre)
* [hieroglyphs], plur. (Orifse, V, 3)

— Nel senso dell'all. 1: [hieroglyphs] (Rit. l. c.) non si corrompe il suo corpo, che è quello che non è annientato.

[hieroglyphs] (D'Orb. fr.) imperocchè; allora.

— La forma plur. [hieroglyphs] significa questi, quelli; i, gli; — quelle cose.

[hieroglyphs] (Orifse, l. c.).

quei (consigli) intesi dagli Dei.

— [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (Rit. 64, 14) anche equiv. a [hieroglyphs], volare, dirigersi in alto (verso..., a...).

[hieroglyph] e varr. — Si aggiunga.

[hieroglyphs] (Rit. 74, 2; — 85, 3; 145, 84) [hieroglyphs] (ib. 83, 1; — 85, 6; — 17, 79) Varr. di [hieroglyphs]

[hieroglyphs] (ib. 164, 2, 3) il ciclo degli Dei grandi; (Pierret) l'essenza degli Dei grandi.

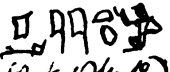
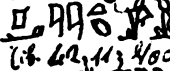
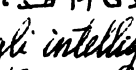
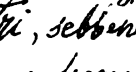
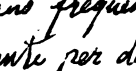
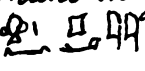
[hieroglyphs] (ib. 125, 8), V. sotto [hieroglyphs].

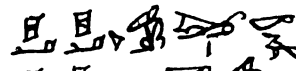
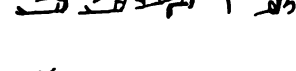
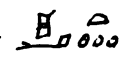
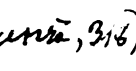
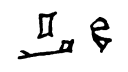
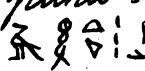
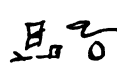
[hieroglyphs] (Bulaq. 3, 11) [hieroglyphs] (Stel. 1456, Tor.) il primo ciclo, il dio primordiale, titolo di Ammone Râ.

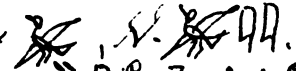
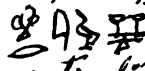
[hieroglyphs] (Voc.); — cibo, alimento; onde [hieroglyphs] (Rit. 39, 13) prendete il vostro cibo.

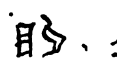
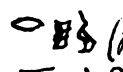
[hieroglyphs] (P. Mag. 3, 11), (Chab.) la divina essenza del mondo.

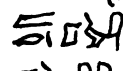
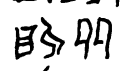
[hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 31 l.) [hieroglyphs] (Rit. 125, 31) Varianti di [hieroglyphs].

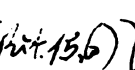
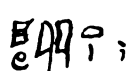
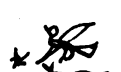
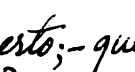
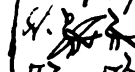
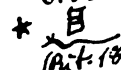
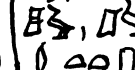
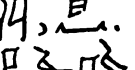
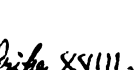
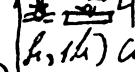
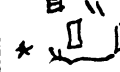
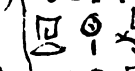
[hieroglyphs] (Rit. 124, 7) il ciclo degli Dei principali; (Pierret) la troupe des divins chefs. — Tum è chiamato al Rit. 142, 23: [hieroglyphs] toro del gruppo del grande ciclo degli Dei.

* [hieroglyphs] (Rit. 165, 1)
* [hieroglyphs] (ib. 162, 1)
* [hieroglyphs] (ib. 164, 2)
* [hieroglyphs] (ib. 164, 9)
nomi di Ammone itifallico.

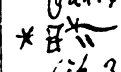
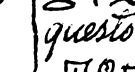
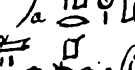
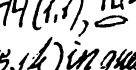
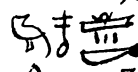
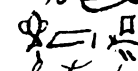
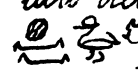
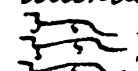
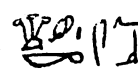
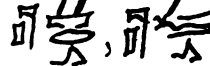
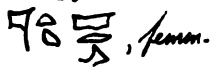
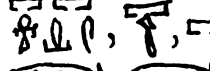
* [hieroglyphs] (Merenrâ, 324) [hieroglyphs] (Pepi I, 168) focaccia. V. [hieroglyphs].

* [hier.] (Rit. 164, 12) (ib. 42, 11; Voc.)) Al Rit. 42,11 sono distintamente nominati i [hier.] gli uomini, i [hier.] i mortali, i [hier.] gli intelligenti ed i [hier.] gli illustri, sebbene tutti questi quattro gruppi siano frequentemente adoperati indifferentemente per designare il genere umano in generale, homines.
[hier.] (Rit. 164, 12) faccia umana.

[hier.] ; — forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (P. Mag. 7, 12) tre parole magiche imprecative o scongiurative.

* [hier.] (Merenrā, 316), Var. di [hier.], gli uomini.

* [hier.] (Denkm. III, 229, c) termine, confine, punto segnale della frontiera.
[hier.] verosimil.: i termini, i confini dei campi.

[hier.], forma equiv. di [hier.].

* [hier.], V. [hier.].
[hier.] (Harris 500, verso, 9) ed egli gli disse: è un cane.
[hier.] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) lèvati di quā.
2) — Equiv. al seg.

[hier.]. Si noti la frase
[hier.] (Rit. 76, 1) morire.

[hier.]. Si notino le espressioni:

[hier.] (Rit. 7, 23) } o, oppure.
[hier.] (pr.) } V. Voc.
[hier.] (Rit. 8, 2) quello stesso, il medesimo.

[hier.] — V. la forma caus. [hier.].

[hier.] (Rit. 13, 6) [hier.] (Voc.) } Var. di [hier.] (V. e S.) questo, quello, ecc.
— Il 2° al Rit. 149, 46 è var. di [hier.].

[hier.] ; — Al P. Harr. 500, verso, 3, 2; 3 e 5, var. del prec., all. 2: involarsi, salire, arrampicarsi su.

* [hier.] (Decr. Horemheb) * [hier.] (Rit. 18, 33; 149, 13) [hier.] (V.) } πεq, questo; — questi; — quā. V. [hier.]; equivalente a [hier.], [hier.], [hier.].
[hier.] (Brifs. XVIII, h, 14) così, letter.: egualmente come è questo.

* [hier.] (R.) * [hier.] (Rit. 18, 14) * [hier.] (ib. 31, 4)) [hier.], egli è, questo è.
[hier.] (Rit. 1, 6; 17, 25; pr.) [hier.] (ib. 17, 6) } questo giorno, in questo giorno, oggi; equival. a [hier.] (1, 1), [hier.] (128, 9).
[hier.] (ib. 15, 14) in questa tua bellezza.
[hier.] (ib. 26, 2) da questo lato dell' Oriente.
[hier.] (ib. 82, 1) io mi fermai in questa regione occidentale dell' orizzonte.
[hier.] (ib. 31, 4) questi coccodrilli.
[hier.] (ib. 39, 1) indietro! tu che giri attorno; voltati in lā, dalla parte di Apap.

le offerte funerarie (V. Voc.).
[hier.], [hier.] } b. e., traduzione del greco
[hier.], femm. } Ἐπιφανής, cospicuo, illustre, insigne; titolo di Tolomeo V e di sua moglie Cleopatra I.
[hier.], [hier.], [hier.] (etiop.) } il Faraone.
[hier.], [hier.], [hier.] (Begeraniah), etiopiche. } V. Voc..

[hier.]; (Chab., al S. Mag. 6, 11) zampillare; (id., ib. 8, 5) emergere, manifestarsi (V. il prec.).

* [hier.] (Inscr. Amenemhat, 3) manifestare, mostrare; Confr. [hier.].

[hier.] } Varr. di [hier.].
* [hier.] } [hier.] (Rit. di Brera, a 17, 1) invece di [hier.] (Voc.).

[hier.], seme, semente, grano, bacca; frequentem. nei testi detto anche dei semi di alberi fruttiferi, come dell'ulivo, del cedro, della palma, ecc.; — e quindi preso anche nel senso generale di frutto, frutti: [hier.] (Dend.) i frutti dell'albero ām (V. S.), forse i datteri.

[hier.]. Il Cap. 163 del Rit. dovea essere scritto [hier.] su una striscia di stoffa verde [(Pierr.) sur une bande de papyrus non desséché], con cui si fasciavano tutte le membra della mummia (163, 16); — ed il Cap. 164 si dovea recitare sopra una figura mistica dipinta in verde su [hier.] una benda di stoffa rossa (ib. 164, 13).

* [hier.] (Ostrac. di Torino) } Varr. di [hier.], uscire,
[hier.] (An. II, 8, 6) } ecc..

[hier.] coriandolo; V. sotto [hier.] (S.).

[hier.]; — V. anche [hier.].

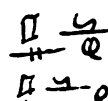
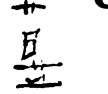
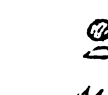
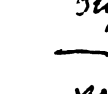
* [hier.] (Sepi I, 621), confr. [hier.].

* [hier.] (Rit. 17, 11) sost. di [hier.]; manifestazione.

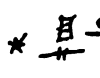
* [hier.] (Rit. 68, 2) nell'espressione:
[hier.] N., (Pierr.) dès l'instant de l'arrivée de l'Osiris N..

* [hier.] (Merenrā, 246) mordere, forma equival. di [hier.].

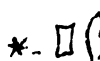
* [hier.] (Merenrā, 205), ?; — V. [hier.] (V. e S.).

[hier.] (S. di Berl. I, 27) far bollire; metatesi di [hier.].

* [hier.] (Rit. Nebseni) } focaccia o pane spe-
* [hier.] (Stela di Torino, N. 17, ecc.) } ciale per le offerte sacre. — V. [hier.].

[hier.]. V. anche [hier.] e [hier.].

[hier.], forma equiv. di [hier.].

[hier.] } Si aggiungano gli esempi:
[hier.] } [hier.] (Brifs, X, 5), (Virey) aux deux moitiés, aux deux côtés; à coté; (Lauth) in extensis (universum); (Brug.) wegen Ausfallen. [hier.] (ib. XIV, 13), (Virey)

liter.: les pains de partages, sa part de vivres; probabilmente la parte che ognuno dovea rimettere come canone o decima sul suo raccolto; (Lauth) panes publici; (Brug.) die Speise (das Brot) ist ein Anrecht (dessen der...).

[hierogl.] — Anche la groppa di un animale (D' Orb. 14, 6; 15, 2).
— Al plur. [hierogl.] (Inscr. Amenemheb, 41) le spalle, la schiena.
[hierogl.] (Rit. 64, 21) cadere supino.
— Anche equiv. all' ebr. פס, פַּסָּא, mano; detto però di un animale: zampa, piota, artiglio; confr. [hierogl.] (S.).

* [hierogl.] (Rit. 1, 17; 2, 2; 15, 13; fr.; - P. Mag. 4, 10) Var. di [hierogl.] brillare, chiarore, ecc.
— Anche in senso attivo: illuminare, rischiarare (Rit. 42, 19), irradiare: [hierogl.] (ib. 134, 1) risplendendo con splendore, raggiando con irradiamento.

[hierogl.], anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.], metatesi di [hierogl.].
— Forma equiv. di [hierogl.].
— Equiv. a [hierogl.], sost.

*- [hierogl.] (Pepi I, 705) artiglio, piota, zampa. V. [hierogl.] (S.).

* [hierogl.] (Pepi I, 817) Varianti di
* [hierogl.] (ib. 796) [hierogl.], [hierogl.],
* [hierogl.], sost. (ib. 818) (V. e S.).

* [hierogl.] (Pepi I, 131) forme equiv. di [hierogl.]
* [hierogl.] (Teta, 142) e di [hierogl.].
* [hierogl.] (Merenrā, 155) 2) — Varr. del seg.

* [hierogl.] (Pepi I, 70) V. [hierogl.] (Voc.).
* [hierogl.] (Merenrā, 100)

* [hierogl.] (Pepi I, 816), [hierogl.] (Teta, 335) Varr. di
* [hierogl.] (Rit. 34, 2 etc.), [hierogl.] (P. Mag. 6, 5) [hierogl.].

[hierogl.]. Si noti la frase: [hierogl.] (P. di Berl. I, 2) spezzarsi il cuore (di qualcuno), signif.: conturbarsi, accasciarsi, venir meno, svenire.

[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] (Rit. 35, 3; 62, 1) Varr. di [hierogl.].
[hierogl.], sost. (ib. 46, 17) [hierogl.], distinguere la verità.

* [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.] forme ieratiche di [hierogl.], che si trovano in alcuni gruppi geroglifici
* [hierogl.] (V. fra i vocaboli seg.). Noi abbiamo posto questi segni e il suo equiv. [hierogl.] (o [hierogl.]) a questo fonetico ps', ma non siamo certi dell' esattezza di questa lettura.

* [hierogl.] (Z. 1869, 27) (V. Voc. al fonetico sdb). Secondo
* [hierogl.] (Z. 1870, 125; Heidelbrand X, 60; M. D' H. XV, 5) Lepsyfe (Rec. l. c.) questi gruppi sono equiv. al seg.; onde la frase: [hierogl.] (Myth. D' Hor. l. c.) è equiv. a [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. Kuban, 5) (V. Voc. al fonet. [hierogl.]),
[hierogl.], [hierogl.] (Rit. 125, 41) grido, urlo, clamore.
[hierogl.] (ib. 146, 4) [hierogl.] (Myth. D' Hor.,

VII, 10) gettar grida, urli, clamori, voci clamorose.

(Iscr. d'Ipsamboul) urlare; gettar urla, emettere urli.

(Stela di Kuban), (Guieysse, Rec. l.c.) perçant de ses cris.

. Si aggiunga la frase:

..... (S. Mor. di Bul.), (Chab.) cadere in divisione con...., dover dividere con (altri) un patrimonio, ecc..

— Anche forma equiv. di .

— Si confronti il significato opposto di che è una forma derivata per privativo prefisso.

forme raddoppiate del prec. ed aventi anche gli stessi significati. — V. anche , .

* (Merenrā, 116) (Sete. 35; S. di Berl. I, 43) equiv. od affine al prec.; schiacciare, pestare, calpestare, battere, fouler.

(Merenrā, l.c.) battere le vie del cielo, percorrere il cielo.

; — forma equiv. di .

, forma equiv. di .

* (Pepi I, 667; Unas, 584) contemplare, ecc., V. .

V. , , , e .

— Forma equiv. di .

, vacillare, titubare, ecc.;

* (Inscr. Amen-emheb, 45) forme equiv. di .

* , (Pepi I, 603, 604) — Masp. (Rec. de trav. VIII, 92) traduce a Pepi I, 603: rejeter (, à la terre), ed a Pepi I, 604: enrôler.

* (Berl. I, 105) arco, Var. di .

* (S. di Berl. I, 53, 61, 121) beduino, barbaro; i barbari.

* — V. anche Smr.

. Si aggiungano le espressioni:

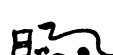
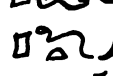
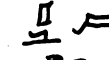
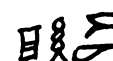
(S. Mag. 6, 4) stendere le braccia.

(S. di Berl. I, 56) — (Masp. a Berl. l.c.)

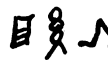
(Voc.) rapido corridore.

(Rit. Nebseni) secondo il mio desiderio, letter.: secondo l'espansione del mio cuore.

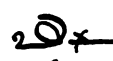
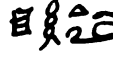
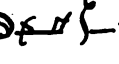
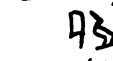
— Anche forma equiv. di .

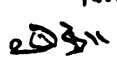
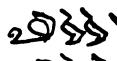
— V. anche .

, — V. anche .

* (Pap. Sleyte e Rossi; Tav. XI) atterrare; Var. di .

* (Rec. de trav. VIII, 172), secondo Bouriant, forse un mobile portatile, come sedia, sedile o cofano; (Masp.) marchepied, sgabello, predellino.

, metatesi di .

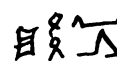
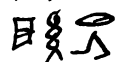
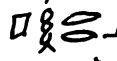
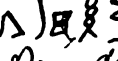
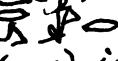
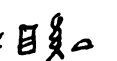
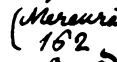
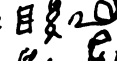
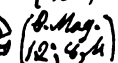
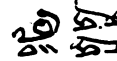
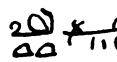
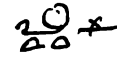
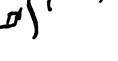
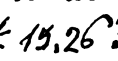
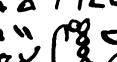
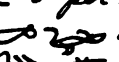
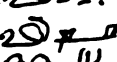
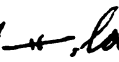
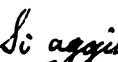
[geroglifici] (Merenrā, 349; Pepi I, 607) [geroglifici] (Merenrā, 338) g. m.; arco, forma equiv. di [geroglifici], [geroglifici].

* [geroglifici] (Merenrā, 106; Pepi I, 76) * [geroglifici] (Merenrā, 103; Pepi I, 73) Il significato preciso di questi gruppi è ignoto; ma Maspero inclinerebbe ad identificarli con [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi I, 706), ?

[geroglifici], V. al fonetico ḥq.

[geroglifici] [geroglifici]. Sono voci equivalenti; - il 1º però si trova in Merenrā, 193, come var. di [geroglifici] percorrere (confr. il passo identico di Pepi I, 184). — V. anche la forma [geroglifici].
— Il 2º nel senso di raggiungere è costrutto coll'accusativo al Rit. 1, 17; 15, 7 e 14; 130, 23, 25; 131, 4.
— Al Rit. 144, 20, [geroglifici] è var. del seg.

[geroglifici] (Voc.) * [geroglifici] (Rit. 144, c) * [geroglifici] (Pepi I, 570) il deretano, il di dietro di una persona, l'ano (Rit. 144, 20, 147, 11).

[geroglifici] — Anche forma equiv. di [geroglifici].
[geroglifici] — V. anche la forma caus. [geroglifici].

* [geroglifici], nel senso di fine (V. [geroglifici], all. 2): [geroglifici] (Rit. Nebseni) tu hai avuto un principio, tu hai avuto una fine.

* [geroglifici] (P. di Berl. I, 37), ?

[geroglifici] [geroglifici] (P. Mor. di Berl.), (Chabas) camminar franco, con passo franco.
Var. di [geroglifici] (P.).

* [geroglifici] (Brisse VI, 17) * [geroglifici] (An. I, 27, 1) [geroglifici] (Voc.) V. [geroglifici], all. 2: i limiti, i confini; i limiti, i confini più remoti.

* [geroglifici] (Pepi I, 604), Var. di [geroglifici]; (Masp.) les derrières (d'une personne).

[geroglifici] [geroglifici] [geroglifici] sono forme equivalenti fra loro ed a [geroglifici]. — Si noti la frase: [geroglifici] (Rit. Nebseni, Papir. Et. 90) io percorro secondo le mie gambe.

* [geroglifici] (Merenrā, 162) * [geroglifici] (Inscr. di Berscheh) [geroglifici] (Voc.) * [geroglifici] (P. Mag. 12, 4, 4) [geroglifici] (V.) [geroglifici] [geroglifici] (Voc.) forza, potenza ecc.; sforzo.
[geroglifici] [geroglifici] (Rit. 44, 4; 54, 3; 55, 2) fortissimo, potentissimo, gloriosissimo; varr. di [geroglifici] (Voc.).
[geroglifici] (Rec. de trav. IX, 33) espressione equiv. od affine alla preced.; è un titolo sacerdotale.
[geroglifici] (P. di Berl. I, 203, 204) render potente, fortificare.
— Al Rit. 15, 26 il gruppo [geroglifici] sta per [geroglifici] o per [geroglifici]:
[geroglifici], la barca rallenta la sua corsa; (Lepsius) la barca voga e arriva al porto.

[geroglifici]. Si aggiunga la frase: [geroglifici] (Rit. 163, 17) egli fa le sue evacuazioni.

[hieroglyphs] } forme equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — Il 1º anche forma equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si confronti il significato del tutto diverso di [hieroglyphs], forma derivata per prefissione dell' [hieroglyph] privativo.

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Ostracone di Torino) fine lino; forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 681), ?.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 581), (Masp.) profumare.

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) lini, fine lino. forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 145, 79) equiv. a [hieroglyphs], all. 2, spiegare, interpretare: [hieroglyphs] io venni colle mie scritture che io ho interpretate.

[hieroglyphs]. Si noti la differenza che la prefissione dell' [hieroglyph] privativo ha prodotto in [hieroglyphs], forma certamente derivata da [hieroglyphs] o da una sua variante.

[hieroglyphs] : anche forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 17), nell'espress.: [hieroglyphs] la regione di Beg, nome di una località, forse in connessione con [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. I, 26, 9) nell'espress.: [hieroglyphs] [hieroglyphs] (Chab.) combattere al posto pericoloso.

* [hieroglyphs] (Rit. 64, 25) erroneo invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 18) nome di una località.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs]. — V. la forma caus. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 110, 3), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] .... (Inscr. Amenemheb l. 1) il favorito, l'intimo amico, il prediletto di ....

[hieroglyphs] (Prisse IX, 10)
[hieroglyphs] (An. I, 28, 3) } All. P. Prisse (Virey) prendre part à ...; (Lauth) seducere; (Brug.) Blösse. — All. P. An.: (Chab.) respingere, rifiutare.

* [hieroglyphs] (P. Mag., verso, B, 6) la leonessa. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Prisse VII, 11; VIII, 4), (Virey) régime, remède, soigner. [hieroglyphs] irrimediabile, senza rimedio; non v'è rimedio; (Lauth) imperitus (non versutus).

; — anche forma equiv. di , . | , metatesi di .

. Entra talvolta nella formazione di espressioni composte, come:
(Brugsch VI, 9) letter.: porre nel egli non può, per dire: ridurre all'impotenza.
(ib. IX, 12), (Virey) un homme qui il s'excite (?).
— Frequentemente nel senso: colui che, l'individuo che; — e non di rado anche rappresentante un nome al plurale (Brugsch XII, 8; XIII, 3): (XIII, 3) i grandi impiegano la parola convenientemente, letter.: i grandi egli mette la parola al posto conveniente.
— Qualche volta significa l'uomo in genere e corrisponde all'impersonale si, tedesco man, franc. on, ingl. they.

, * (Pepi I, 600) * (Merenrā, 346, 350) Si aggiungano le espress.: (Rit. 12, 2) (ib. 124, 2) colui che solleva la verità (nella bilancia), titolo di Rā. (ib. 105, 4) la bilancia solleva in alto la sua verità alle narici di Rā.
(ib. 78, 29; 112, 8) alzatevi, sorgete!
(Pap. Mag. 9, 6) portare l'attenzione su...; — V. Voc.
(Rit. 164, 14) egli ha un braccio alzato.
(ib. 163, 11) un dio a braccio alzato.
(ib. 165, 13) un dio a braccio alzato.
(P. Mag. 8, 6) non alzare le tue mani (o le tue braccia) contro di me; — V. Voc.
(P. Orb. 13, 1) egli si pose in cammino.
(An. I, 24, 8) tu ti metti a barcollare; V. Voc.

, forma equiv. di .

* (P. Berl. I, 63; Brugsch fr.; Rit. Nebseni, fr.), Var. del pronome affisso .
(Berl. l. c.) i barbari fuggono le sue braccia.
(Brugsch XVI, 1) giuste sono le sue labbra quando egli parla, (giusti sono) i suoi occhi quando guarda.
(ib. XIX, 9) esso è terminato dal suo principio alla sua fine.

. Confronta la forma derivata per il prefisso privativo .

, V. la forma equiv. .

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].
— Si noti la differenza di significato prodotta nella forma derivata [hieroglyphs] dal prefisso privativo [hieroglyph].

* [hieroglyphs] (B. di Berl. I, 190), V. [hieroglyphs] (S.). [hieroglyphs] (l. c.) perdere la potenza virile, la facoltà di generare.

[hieroglyphs], V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], equiv. od affine a [hieroglyphs].

[hieroglyphs] [hieroglyphs] (Rit. 108, 2) — anche rettile in generale. Plur. [hieroglyphs] (Rit. 149, 13; 147, 15; 154, 11 e 12).

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 125, 12) (V. anche al fonet. χnt), [hieroglyphs] (An. I, 23, 8), [hieroglyphs] (Voc.), [hieroglyphs] (Prisse, V, 2; VI, 11), * [hieroglyphs] (Pepi I, 566), * [hieroglyphs] (ib., 581) — il naso. [hieroglyphs] (Prisse, V, 2) naso turato, che non respira. [hieroglyphs] (ib. VI, 11) porsi sul suo naso, signif.: inchinarsi profondamente.

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs] (An. I, 24, 7) tu sei scoraggiato, disgustato, nauseato.
[hieroglyphs]… (ib. 28, 3) disgustarsi, stancarsi di….
— V. le forme caus. [hieroglyphs], [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Mag. di Bul.), Chab. lo ritiene var. di [hieroglyphs], nausea, nauseare, disgustare; onde anche l'espress. sinonima: [hieroglyphs], propr.: disgustare, nauseare il cuore.

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 86, 1), forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 691), * [hieroglyphs] (ib. 659) — quattro; V. Voc. [hieroglyphs] (l. c. 659) quarto. * [hieroglyphs], fem. (ib. 610).

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Iscr. Amenem. hab, 10), * [hieroglyphs] (Rit. 15, 48), * [hieroglyphs] (ib. 109, 12) — var. di [hieroglyphs], ricompensare, ricompensa. [hieroglyphs] (Rit. ll. cc.) in ricompensa, per ricompensa.

* [hieroglyphs] (Stel. 1456, Torino), [hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Berl. I, 170) — perdere, distruggere, ecc. — V. es. sotto la forma equiv. [hieroglyphs] (S.). [hieroglyphs] (Berl. l. c.) (Masp.) rifiutare il servizio, signif.: essere buono a nulla, inservibile, detto nel l. c. delle membra (le gambe) di un vecchio cadente.

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 49), deriv. dal prec., nella espress.: [hieroglyphs], (Pierr.) la région des deshabillés; (Birch) the Region of the Captured; — propr.: la regione dei distrutti, designa l'Amenti.

[hieroglyphs]

[hieroglyphs] — Preposizione: anche fuori di, senza di, senza; — alla mercè di...; — con:
[hieroglyphs] (Prisse X, 9), (Virey) aime ta femme sans mélange (sans trouble, sans querelle).
[hieroglyphs] (ib. XII, 2), (id.) parle sans chaleur.
Nel P. di Berl. I, Sanehà, raccontando le sue gesta, dice di una contrada da lui invasa e soggiogata: [hieroglyphs], essa era alla mercè della mia spada, del mio arco, delle mie marce e dei miei piani ben concepiti.
[hieroglyphs] (Rit. 11, 4) io camminai con le (per mezzo delle) mie gambe, io parlai con la mia bocca (V. anche ib. 48, 2; 49, 4).
— [hieroglyphs]... (Pepi I, 612) con, per mezzo di...
[hieroglyphs]... (P. di Berl. I, 147, 148) in..., in fatto di..., di...: [hieroglyphs] (l. c.) con ciò si aumentò la ricchezza dei (nei, in fatto di) miei tesori ed il numero dei miei bestiami.
[hieroglyphs]... presso..., (V. Voc., all. 9).
[hieroglyphs] (Berl. I, 36) letter.: presso ciò, signif.: in questa occasione, circostanza, allora.

[hieroglyphs] Si aggiungano le espressioni: [hieroglyphs]..... (opp. [hieroglyphs]....) che è vicino a..., presso a..., in..., a...

[hieroglyphs] (Rit. 145, 3)
[hieroglyphs] (ib. 131, 8)
[hieroglyphs] (Merenra, 291)
[hieroglyphs] (Rit. 3, 7)
[hieroglyphs] (ib. fr. 3, Voc.)
[hieroglyphs] (Pepi I, 687)
sono tutte espressioni equivalenti fra loro ed a [hieroglyphs], (V. anche Voc.): a fianco di..., presso..., accanto..., — a..., in..., alla parte di..., al lato di...; — ivi, quivi. — Onde le espressioni:
[hieroglyphs] / [hieroglyphs] (Pepi I, 687) alla parte orientale di..., all'Oriente.
[hieroglyphs] / [hieroglyphs] (Pepi, l. c.) alla parte meridionale di..., al Sud.
[hieroglyphs] / [hieroglyphs] (Rit. 130, 26; 153, 9) alla sua destra, al suo lato destro.
[hieroglyphs] / [hieroglyphs] (ib.) alla sua sinistra, al suo lato sinistro.
[hieroglyphs] (Prisse XIII, 2) metter al posto di..., sostituire, remplacer; (Lauth) ponere ad latus.
[hieroglyphs] (Rit. 155, 2) egli si colloca al suo posto; (Pierr.) il le place auprès de lui.
[hieroglyphs] (ib. 39, 8) passare ai due lati delle strade; (Pierr.) diviser en deux parties.
[hieroglyphs] (ib. 135, 2) la regione superiore, l'alto del cielo, l'empireo.
— In questo [hieroglyphs] è pure composto il gruppo [hieroglyphs]; onde le prepos.
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
equiv. a [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] — V. anche [hieroglyphs] (Voc.)
— Nell'antico impero si trova anche la forma raddoppiata [hieroglyphs] collo stesso valore della semplice [hieroglyphs], [hieroglyphs]; onde [hieroglyphs] equiv. a [hieroglyphs], presso, accanto, ecc.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 30,4) } (V. anche Voc. al fonet. MT).
[hieroglyphs] (ib. 42,7) } Varr. di [hieroglyphs] morto.
[hieroglyphs] (ib. 42,17) } V. al voc. [hieroglyphs]
[hieroglyphs] (ib. 44, Int.) } XM.
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

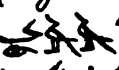
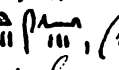
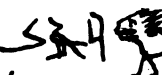
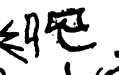
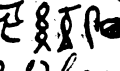
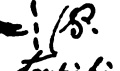
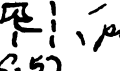
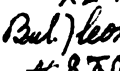
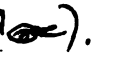
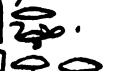
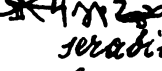
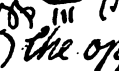
[hieroglyphs], V. la forma raddoppiata di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. al fonetico MM.

[hieroglyphs] } V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr. (Voc.) } guardare, vedere, scoprire;
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17,29) } — sguardo, veduta, vista
[hieroglyphs] (Bifr. XVI,6; XVII,5) } (plur. [hieroglyphs], Bifr. XVII,2).
— Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 115,6) nome di Horo, il grande veggente; (Bir.) le maître de sa vue; (Chab. e Lefeb.) grande est sa vue; (Goodwin) most illustrious; (Birch) the greatest of its spectacles.
[hieroglyphs] (ib. 94,1) grande veggente che vede suo padre, altro nome di Horo. — [hieroglyphs] (ib. 17,38) è il nome di un altro dio, uno dei sette divini XU protettori della mummia.
[hieroglyphs] (ib. 125, Int.) vedere le facce degli Dei, signif.: essere alla presenza degli Dei.
[hieroglyphs] .... (ib. 52,4,5) badare a ...., considerare, osservare.
[hieroglyphs] (ib. 39,8) tu ti guardi indietro, tu guardi dietro a te.
[hieroglyphs] (ib. 17,58,59) } invisibile, esso
[hieroglyphs] (ib. 17,66,85) } è invisibile.
[hieroglyphs] (ib. 86,3) che dico di aver veduto?
[hieroglyphs] (ib. 89,4) concedi che l'anima mia veda il mio corpo, cioè che la mia anima penetri nella mia mummia e la rivifichi.
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni, Cap. della Testa) signore della vista, signif. veggente e designa perifrasticamente la faccia.
[hieroglyphs] .... (An. I,23,4) mostrarsi a ....

* [hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 21; Rit. 149,25) }
* [hieroglyphs] (Rit. 164,13) } il leone.
* [hieroglyphs] (S. Mag. 8,12) }

[hieroglyphs], rinnovarsi, rinnovare, rinnovato (V. Voc.). — Nel Rit. in frequente (per es. 47,2; 111,5; 136,4) parallelismo con [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. 125,66) una veste nuova.
[hieroglyphs] (ib. 129,5) una striscia di papiro nuova.
[hieroglyphs] (ib. 134,9) una benda nuova.
[hieroglyphs] } participio: rinnovato.
[hieroglyphs] }

* [hieroglyphs] (Rit. 130,22) } Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 146,13) } — Anche varr.
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 13,14; 17,42) } di [hieroglyphs]

(Prifse XVIII,3), anche var. di : (Virey) gli ignoranti, gli individui che non intendono, che non comprendono.

* il leone, V. (Inscr. Amenemheb, 16) (P. Mor. di Bul.) leone terribile (V. sotto). pl. (P. Mag. 6,5)

forma equiv. di , ed . * (Rit. 78,27) i miserabili; (Birch) the oppressors; (Pierr.) les malheurs.

, V. anche .

, forma equiv. di .

, forma equiv. di .

* (Prifse IV,3), Var. di , nuovo, novità, ecc.; onde la forma causativa (ib. XVII,11) innovare, innovazione.

* (Prifse XVII,2)
* (Rit. Cap. della Testa) V. (S.).

Si aggiunga l'esempio: (P. Mor. di Bul.) portare sollecitudine a qualcuno, aver riguardo verso....
— Anche forma equiv. di .

, anche verbo attivo: illuminare, rischiarare (Rit. 64,17).
(P. Mag. 5,5) i chiarori.

* (P. Mag. 2,5), (Chab.) scettro. Var. di .

, V. anche .

, anche forma equiv. di .

, forma equiv. di .

* (An. I, 25, 9) servo. V. (V. e S.).

; — anche forma equiv. di .

Si aggiunga l'esempio: * (Rit. 130,13,31) (Rit. 92,2) si allungano i passi, si stendono le gambe ed io faccio il grande cammino; (Birch) stretching the legs, raising the soles of the feet, ecc.; (Br.) es breiten sich aus die Beine, es heben sich die Schenkel, ecc.; (Lepf.) mon bras s'arque, mes jambes se lèvent, ecc.; (Pierr.) les jambes s'allongent, les cuisses se soulèvent, ecc....
— Anche forma equiv. di .

, anche forma equiv. di .

* (Birch, Coffin of Amamu, XXVI, 17) verga, bastone, bacchetta. Var. di .

[hieroglyphs]; forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) sguardo; sostantivo di [hieroglyphs]. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ib.), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brugsch XIII, 2; XIV, 9), V. il Voc.
* [hieroglyphs] l'art. [hieroglyphs]; — (Hirey) ignorare, ignoranza:
* [hieroglyphs] [hieroglyphs]
[hieroglyphs] (Hirey) exécute (ta consigne) sans comprendre; (Lauth) exercito disciplinam perpetuo.
[hieroglyphs] (Lauth) visum ei.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 116, 1) nome di una località.

[hieroglyphs]. I Capitoli 19 e 20 del Rituale sono intitolati alle [hieroglyphs] corone del trionfo.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 177), Variante di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (V.) V. [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Merenrā, 366) forma equivalente di
* [hieroglyphs] (ib.) [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 131, 132) ogni cuore ardeva per me, cioè: tutti erano in ansietà per me, opp.: tutti mi amavano, facevano fervidi voti per me.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyph]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] ... (Pap. I, 636) espressioni antiquate equiv. al semplice [hieroglyph] come, ecc.
[hieroglyphs] (ib.)
[hieroglyphs] ... (ib. 632)
[hieroglyphs] (P. Mor. di Boul.) e varr. (Voc.) parimenti, egualmente, nella stessa maniera.
[hieroglyphs] (Rit. 48, 1; 78, 22; fr.) ogni giorno, continuamente, quotidianamente, per sempre. — Oggi.
[hieroglyphs] (ib. 145, 75)
[hieroglyphs] (ib. 133, 6, 7; 136, 15)
[hieroglyphs] (ib. 3, 3; 39, 4) letter. oggi come ogni giorno, oggi e sempre, espressione equiv. alla prec. all. 1.
[hieroglyphs] (ib. 162, 9), V. [hieroglyphs] (V.).
[hieroglyphs] (ib. 89, 2) e varianti, V.
[hieroglyphs] (ib. 89, 4) sotto [hieroglyphs] (Voc.).
[hieroglyphs] (ib. 147, 27) come dire, come a dire.
[hieroglyphs] (ib. 13, 12) secondo la tua legge.
[hieroglyphs] (ib. 17, 33) siccome voi l'avete fatto.
[hieroglyphs] (ib. 17, 47) secondo ciò che egli ha fatto.

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 118) g. m. gatto.
* [hieroglyphs] (Rit. 17, 45) V. [hieroglyphs] (Voc.; Rit. 17, 46).
* [hieroglyphs] (ib. 125, 40)

veramente, giustamente.

— All'allin. 6 (Voc.): [hier.] (Rit. 17,23; 78,32; 79,3) concedetemi che io venga presso di voi! [hier.] (Var. [hier.]) [hier.] (ib. 112,9) fa (opp. fate) che egli diventi un grande dio!

[hier.] (Brifa XII, 13) fa che la persona sia amante ed ubbidiente. [hier.] (ib. XI, 6 e 7) fa che il tuo interlocutore (letter.: il tuo vis-à-vis, il in-faccia-a-te) sappia ciò che è giusto.

— All'all. 3: [hier.] (Rit. 40,1) chi mai viene egli stesso? [hier.] (ib. 58,2) chi vedo?.

— All'all. 7: [hier.], ecco-mi!, ecco che io...!, ecco!, ecco che!; [hier.] N. (ib. 6,4) ecco che voi chiamate l'Osiriano N! [hier.] (ib. 12,2) ecco! io lavoro la terra (oppure, nel senso dell'all. 6: possa io lavorare la terra!). [hier.] (ib. 73,1) eccomi! io vengo (opp.: fa che io giunga!).

— [hier.] (ib. 71, fr.) io sono protetto sulla terra; (Bierr.) que je sois placé (ou que je me place) sur terre. [hier.] (ib. 149,40) state sui vostri ventri!.

* [hier.] (Rit. 108,6; 111,3) equiv. al prec. nel senso avverbiale: convenientemente, veramente, giustamente. — V. [hier.] (Voc., all. 4).

[hier.] V. [hier.].

[hier.], forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Rit. 125,61) nome di un dio.

[hier.] e var. (Voc.), * [hier.] (Brifa VI, 5,4; XV, 8), * [hier.] (ib. X, 4), * [hier.] (ib. XIX, 9), * [hier.] (ib. XVIII, 1) — Anche: ragione; il vero, il bello. il bene; ciò che è giusto, vero, buono, ecc.. [hier.] (Brifa XVI, 1) fare ciò che è giusto, operare secondo la verità; — fare la soddisfazione (di qualcuno, [hier.]). [hier.] (Rit. Mbein) proferire la verità. [hier.] (Rit. 145,76) la mia bocca proferisce la verità.

[hier.] (Rit. 148,5; fr.), [hier.] (ib. 163,12) veramente, davvero, in verità.

[hier.] (ib. 125,37) egli vive di verità e si pasce di verità (A 126,2 v'ha la frase identica [hier.]).

[hier.] (ib. 125,41) egli è venuto attendendo per fare avvampare la testimonianza della verità.

[hier.] (ib. 125,54) cost. astratto equivalente a [hier.], e nel l.c.: esattezza, precisione, equilibrio; onde [hier.] (l. c.) è il peso regolatore dell'equilibrio della bilancia.

[hier.] (ib. 72,3), [hier.] (125,13), [hier.] (Sarcof. Vienna) la regione della verità, è l'Amenti, il Neter-χer.

[hier.] (Rit. 64,6), [hier.] (125,4) il tribunale.

[hier.] fecondatore della verità, titolo di Thot.

[hier.] (Rit. 130,4) proferire la verità;

(Pierr.) exécuter la vérité; (Bird.) to act truly.
[hier.] (130,15) predire la verità; (Pierr.) proclamer la vérité.
[hier.] (130,18) esaltare la verità.
[hier.] (133,3) possedere la verità.
[hier.] (fr.) sollevare la verità, cioè mostrarla, dimostrarla, farla avvampare (V. ib. col prec.), renderla lampante.
[hier.] (134,20) effettivamente, convenientemente ed eternamente.

[hier.] e varr. (Voc.)
* [hier.], [hier.] (Meranhè, 267, 278)
* [hier.] (ib.)
* [hier.] (Rit. di Brera)
* [hier.] (P. Mor. di Bul.)

— Il Rossi paragona questo gruppo al vocabolo greco μακάριος, beatus. — Il senso veridico, sincero è quasi certo nel P. Mor. di Bul.: [hier.], (abbi) un solo intendente giudizioso e veridico.

Si notino le due frasi:
[hier.]; V. sotto [hier.].
[hier.] (R. Nebseni) la tua parola è giusta; tu sei giustificato: (Naville) tu as l'autorité de la parole.
— V. ib. caus. [hier.] (Rit. di Brera) e le varr. al Voc.
— All'art. 3 (Voc.) si aggiunga:
[hier.] (Rit. 94, 4) } fare un'offerta,
[hier.] (ib. 96,1) } presentare un'offerta.

* [hier.] (Brugsch, XV,2), (Pierr.) les fidèles, ceux qui sont fidèles; — V. [hier.]. (Lauth) mercatura (V. al fnet. S'U).

[hier.] (P. Mag. 1,3; 3,2). Si aggiungano le espress.:
* [hier.] [hier.] (ib. 4,7) vento favorevole.
[hier.] tu spingi [(Chab.) animi] la divina barca con [(Chab.) di] un vento favorevole.
[hier.] (ib. 1,3) la divina barca fa vela.

* [hier.] (Stela 1436, Torino), V. [hier.].

[hier.]
* [hier.] (Rit. Nebseni)

} andare, venire (a..., a...) (Rit. 17, 34); marcia (Rit. Nebseni).
[hier.] (Rit. 151, d) prendere una strada, far un cammino, procedere in una via.
[hier.] (ib. 39,12) andiamo!, allons!; — ed anche venite! (V. Voc.), come: [hier.] (ib. 47,1,2) io sono il vostro signore, o Dei: venite a me!
[hier.] (fr.) vieni!
V. il seg. [hier.].

[hier.]; — anche forma equiv. di [hier.].

[hier.]
[hier.]
* [hier.] (Louvre, C. 3, 8. 3148)

} equiv. al prec. [hier.], ma più spesso in senso imperativo od ottativo: vieni! (Louvre l.c.).
[hier.] (Rit. 125, 53)
[hier.] (Rit. di Brera, a 17,34)
[hier.] (P. Mag. 6,4)
} vieni!, vièni (a me, [hier.], Mag. l.c.).
[hier.] (Rit. 132,2) ben giunto!, benvenuto!
[hier.] (An. I, 18,4) partiamo!
[hier.] (Bol. Bul. I, 160), (Masp.) ritornare indietro, ritornare, riedere.

[hieroglyphs] ;— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. 1436, Tor.), apportare, recare, ecc., Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— V. anche [hieroglyphs]:

[hieroglyphs] (Rit. 3, 2) [hieroglyphs] (ib. 85, 2) Si aggiungano le espress.: [hieroglyphs] (Rit. 15, 2, 16; 145, 64; fr.) al crepuscolo.
[hieroglyphs] (ib. 3, 2) al crepuscolo del giorno.
[hieroglyphs] (ib. 79, 8), V. sotto [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), [hieroglyphs] (Rit. fr.)
* [hieroglyphs] (Piram. VII, 6), [hieroglyphs] (ib. IX, 13)
* [hieroglyphs] (Piramide di Pepi I, 673)
Sost. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] [hieroglyphs] e varianti — la dea Mā, figlia di Rā. — Usato anche nel senso dell'astratto [hieroglyphs], [hieroglyphs], ecc., verità, ecc. Così Thot è chiamato [hieroglyphs], che si può interpretare fecondatore della verità, oppure marito di Mā.

[hieroglyphs] [hieroglyphs] ;— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Leyd. III, k, pl. 16), Var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs] (S.), nell'espressione [hieroglyphs] (V. sotto [hieroglyphs]).

[hieroglyphs] (Voc.) Equiv. al prec. nell'espress.:
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. IX, 44) [hieroglyphs] [hieroglyphs] V. sotto [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 670)
* [hieroglyphs] (ib. 570)
* [hieroglyphs] (ib. 573)
* [hieroglyphs] (ib. 681)
* [hieroglyphs] (ib., 177)
Varianti di [hieroglyphs], nome di una barca sacra.

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. Lud. 2, 4)
* [hieroglyphs] (Rit. 125, 3)
* [hieroglyphs] (ib. 142, 18)
[hieroglyphs] (Rit. 125; Lit. 38)
* [hieroglyphs] (ib. 125, 2)
* [hieroglyphs] (ib. 125, 1)
* [hieroglyphs] (ib. 72, 9)
giustizia, verità, ecc., Var. di [hieroglyphs]. [hieroglyphs] e molte varianti. V. sotto [hieroglyphs]. — L'ultimo gruppo è tradotto da Pierret: gli Dei di verità.

* [hieroglyphs] (Rit. 149, 48) il tribunale equiv. all'espress. usχ-māti dell'art. prec.

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 18, 19)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 1, 17; — 17, 32; — 125, 31)
Varianti di [hieroglyphs] (Rit. 17, 18, 19), V. Voc.

[geroglifici] } nome mistico di Abido e di un lago della Campagna di Aalu — V. anche il voc. [geroglifici].

[geroglifici] (Rit. 1,14) l'Amenti.

[geroglifici] (17,32) i signori di Māti, sono: Amset, Hapi, Duamutef e Qebsenef; — a 17,31 portano lo stesso titolo Thot e Asdes.

[geroglifici]; — V. anche [geroglifici].

[geroglifici] mātn (?), V. [geroglifici].
[geroglifici] (P. Mag. 3,8) il filo della spada.

* [geroglifici] (Prisse, I, 3)
* [geroglifici] (L. di Bert. I, 25)
[geroglifici] (Prisse, XII, 3)
} g. m., Varr. di [geroglifici]. [geroglifici] (Prisse, XII, 3), (Virey) letter.: ce qui s'oppose à sa route, les obstacles; onde [geroglifici] ecc., pénétrer les obstacles; (Lauth) graditur pugnator viam suam; (Brug.) stürmt ein Zänkischer seinen Weg dahin.

[geroglifici] (ib. I, 3), (Virey) letter.: le forceur de chemin, l'intrus; (Düm.) celui qui transgresse la (droite) voie. — Chabas e Lauth non considerano [geroglifici] come determinativo di tutta l'espressione, ma solamente di mātn, di cui essi fanno perciò un vocabolo di significato diverso (V. il seg.), e traducono per conseguenza l'espressione precedente: (Chab.) surprendre la malice; (Lauth) ad (⊂) aggrediendum cessantem.

V. anche [geroglifici] (Voc. all. 2).
[geroglifici], V. sotto [geroglifici].
— Anche forma equiv. di [geroglifici].

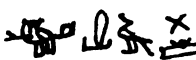
* [geroglifici] (Prisse, I, 3) (Chab.) la malice; (Lauth) cessare, cessans (V. al Voc. [geroglifici], all. 2).
— V. però l'esempio del l.c. e l'osservazione all'art. prec.

[geroglifici], [geroglifici]
* [geroglifici] (An. I, 21,4)
} V. [geroglifici] e [geroglifici] (V. e S.).

* [geroglifici] (L. 1468, 6,7; De Rougé, Chrest. 100)
* [geroglifici]
* [geroglifici]
} interrogare, chi?, chi mai?; scritto anche [geroglifici] chi?
V. sotto [geroglifici] (Voc.).
— Anche forma equiv. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Prisse, IX, 6) forma equivalente di [geroglifici]; (Virey) faire tort, transgresser; (Brug.) vergehen; (Lauth) adgredi facere.

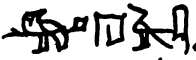
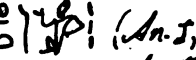
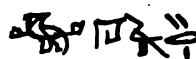
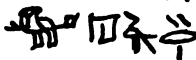
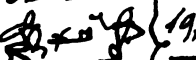
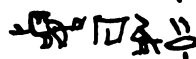
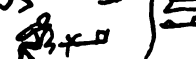
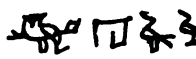
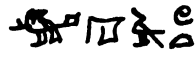
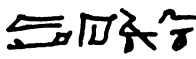
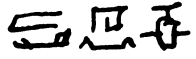
* [geroglifici] (Rit. 10,2) attraversare, fendere, forma equiv. di [geroglifici] (Confront. Rit. 57,1).

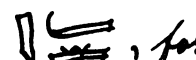
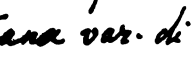
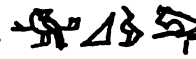
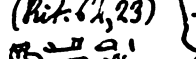
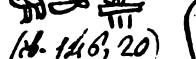
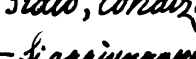
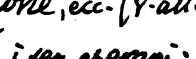
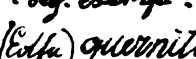
[geroglifici]; — V. anche [geroglifici].

[geroglifici]
[geroglifici] (Rit. 144,21)
* [geroglifici] sost. (ib. 146, d)
} — sost.: la spada. [geroglifici] faccia tagliente; (Pierr.) Visage glaive, nome dell'annunziatore della 6a torre (āri).

[geroglifici] (ib. 39,2) che affila il suo veleno, nome di un serpente

mitologico.

* [hieroglyphs] (Rit. 146, 6), V. [hieroglyphs].

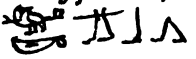
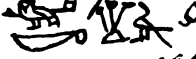
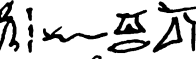
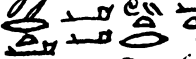
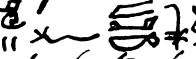
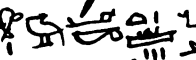
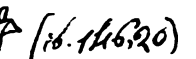
[hieroglyphs], confr. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] [hieroglyphs] } Moldenke (Über die Bäume ecc.) li ritiene equivalenti, e traduce: Dattelwurst, salsiccia di datteri infilzati con filamenti della palma, che poi s'intrecciavano a due, tre o quattro, come si fa ancora oggidì pei fichi nell'Italia centrale e meridionale.

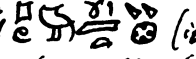
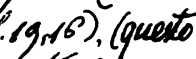
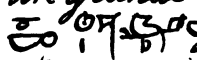
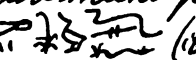
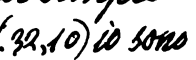
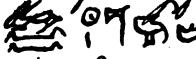
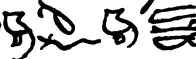
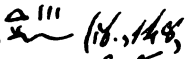
[hieroglyphs] [hieroglyphs] } V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. I, 20, 4), (Chabas) conduttori, condottieri di banditi, capi-banda. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } (An. I, 18, 4; — 18, 6; — 19, 7; 23, 1), V. [hieroglyphs].

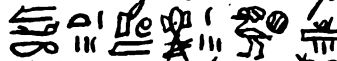
* [hieroglyphs] (Rit. 15, 19) [hieroglyphs] (Voc.) } (Pierr.) gli uomini in generale.

[hieroglyphs] [hieroglyphs] } V. anche [hieroglyphs].

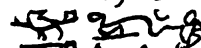
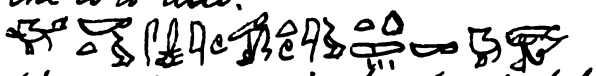
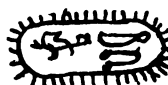
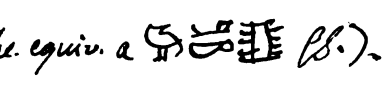
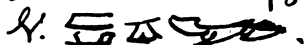
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].
2) — Strana var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. Mon. di Bul.), (Chab.) i pesi, il carico, la soma.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Rit. 64, 23)
* [hieroglyphs] (ib. 146, 20)
* [hieroglyphs] (ib. 136, 8) } — Anche: fare, combinare, produrre, eseguire, compiere; — e quindi i sost.: atto, fatto, stato, condizione, ecc. (V. all. 5). — Si aggiungano i seg. esempi: [hieroglyphs] (Edfu) guernito, intarsiato d'oro, espress. equivalente o molto affine a [hieroglyphs] (V. sotto [hieroglyphs], suppl.).

[hieroglyphs] (Rit. 37, 2) trasportare.

[hieroglyphs] (ib. 163, 11) io fui attento a te ed eseguii tutte le tue parole.

[hieroglyphs] (ib. 13, 21) rimuovere, ecc. (V. Voc. all. 9); (Brug.) frei sein von...; (Birch) to smite; (Leféb.) surveiller; (Pierr.) se mettre en protecteur derrière quelqu'un contre...

[hieroglyphs] (ib. 22, 14) ha cura la bocca delle sue parole nella loro esattezza proteggendo le sue forme.

[hieroglyphs] (ib. 132, 8) stendi le tue braccia sulle sue membra e difendile dal calore.

[hieroglyphs] (ib. 146, 20) mia madre Iside è la mia protezione.

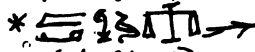
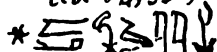
[hieroglyphs] (ib. 19, 16), (questo Capitolo detto due volte al mattino) è un grande talismano per sempre.

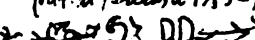
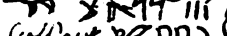
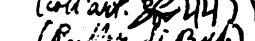
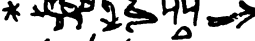
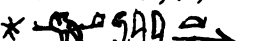
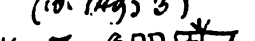
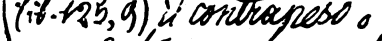
[hieroglyphs] (ib. 32, 10) io sono Rā proteggente se stesso.

[hieroglyphs] (ib., 148, 21) è Rā suo timoniere e suo pilota,

cioè sua guida e suo protettore.
(ib. 64, 13 e 14) è talismano di protezione la sua virtù.
— All. 6: imperciocchè, poichè; — all. 7: certamente, di certo:
(S'Orb. 3, 9) ma certamente.
(Rit. 147, 4) imperciocchè io ti dico.
(ib. 125, 65) imperciocchè essendo stato annunziato, i tuoi pani sono nell'Uza.

* (Stela Maunier, l. 21) (Voc.) cittadella, fortezza.

, V. anche .

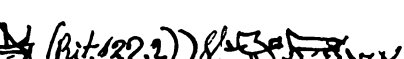
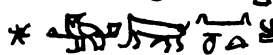
; anche equiv. a (S.).

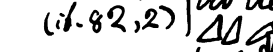
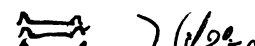
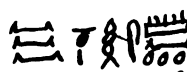
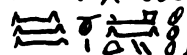
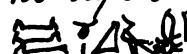
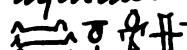
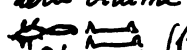
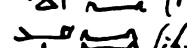
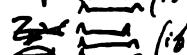
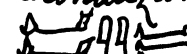
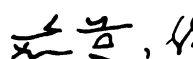
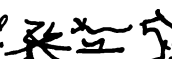
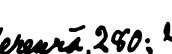
* * equiv. a , specialm. come sost.; — ma anche come congiunzione nel senso dell'all. 6 (V. esemp. al S.).

, forma equiv. di .

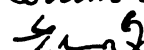
* * * (P. Mag. 6, 8; 9, 9; 2, 2) coccodrillo tifonico, chiamato figlio di Set.
V. .

; — V. anche .

(Berl. I. 124). (Masp.) stimare al suo giusto valore, pesare esattamente. — Onde è derivato il vocabolo seguente.

(Rit. 105, 4)
* (ib. 64, 35)
* (ib. 12, 2)
* (Rit. di Brera, a 17, 52)
* (coll'art.) (P. Mor. di Bul.)
* (Rit. 120, 1)
* (ib. 149, 3)
* (ib. 1, 16)
* (ib. 125, 9)

Si aggiungano le espressioni: (ib. 71, 11) i due bracci della bilancia.
(ib. 125, 9) il contrapeso o regolatore o peso indicatore della bilancia.

N. (R. 125, Quadro) N. (ib. 149, 3) la bilancia è piena dall'Osiriano N., oppure: l'Osiriano N. empie la bilancia, due espressioni equivalenti per dire che la bilancia è in equilibrio e dà il peso giusto, oppure che l'Osiriano ha il peso richiesto e non deficiente.

, V. .

* (Rit. 122, 2) V.
* (ib. 125, 38)

* (Rit. 82, 3)
* (ib. 82, 2)
Si aggiungano gli esempi: (82, 2) io mi nutro dei cibi degli Dei e dei Xu. (82, 3) tu ti cibi dunque del loro nutrimento.

(Rifeh. XIV, 13) magazzino.

* (V. 2a a Rit. 3, 1; 98, 6; 149, 5, 7, 58; 163, 16; P. Mor. di Bul.). Si aggiungano i seguenti esempi:

[hierogl.] (Rit. 20, 8) soluzione di natron.
[hierogl.] (ib. 100, 6; 129, 5) gomma o resina liquida; - color bianco liquido.
[hierogl.] (ib. 163, 12) gomma liquida.
[hierogl.] (ib. 156, 2) nome di una essenza odorosa.
[hierogl.] (ib. 110, Quadro) la pioggia.
[hierogl.] (ib. 149, 27) le lacrime.
[hierogl.] (ib. 154, 6) gli umori cattivi del cadavere in putrefazione.
[hierogl.] (Stela di Torino, N. 17, Orcurti) acqua rossa, sostanza offerta insieme con altre cose sull'altare funerario; forse il sangue delle vittime sacrificate?
[hierogl.] (Rit. 108, 4) massa d'acqua.
[hierogl.] (ib. 125, 10) braccio d'acqua, canale.
[hierogl.] (ib. 127, 9) abbondanza d'acqua, inondazione.
[hierogl.] ... (ib. 39, 12) versare acqua su..., inumidire, umettare.
— Secondo Chabas, [hierogl.] indica al P. Mor. di Berl. l'acqua del sacrifizio funerario.
— All'all. 5. [hierogl.] (Rit. 76, 39) Horo è ubbidiente a suo padre.
[hierogl.] (P. di Berl. I, 168) ah! ringiovanisca le mie membra la volontà (opp. il favore) di lui (del re).
[hierogl.] [hierogl.] (ib. 181) ti vien recato quest'ordine del re per farti conoscere la [sua] volontà.

* [hierogl.] (Rit. Nebseni) deriv. dal prec.: l'elemento Acqua divinizzato.

[hierogl.] (ib.) i figli di Mu; sono forse i fiumi?

[hierogl.], V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā, 280; Pepi I, 914), Variante di [hierogl.].
[hierogl.] (Merenrā, l. c.) la Campagna azzurra, designa la Campagna di Aalu nell'Amenti.

* [hierogl.] forma raddoppiata di [hierogl.] collo stesso significato. V. es. (S.).

[hierogl.]; - anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.]; - V. anche [hierogl.].

[hierogl.] g. m., secondo Moldenke, derivato da [hierogl.], significa letter.: l'albero che si fende o divide in due metà, o che si apre in due ciuffi (l'ultimo propriamente in tre), designa la Hyphoene crinita dei botanici, Cucifera thebaica (Delile), Hyphoene cucifera (Parson), κουκιοφόρον (Teofrasto) (dal frutto [hierogl.], chiamato da Plinio κοιξ, noce di palme): la palma Doum e il suo fusto.
[hierogl.], secondo Moldenke una palma particolare, il cui frutto ha il nocciuolo durissimo, Hyphoene coriacea, Hyphoene Argun (Mart.).

[hierogl.]. S'aggiungano le espressioni:
[hierogl.] (Bouriant, Rec. de trav. VIII, 172) litter.: assurance du bien être

è il nome di una cassetta.

[hieroglyphs] (Brisse, II, 2), (Virey) endurcir le coeur; (Chab.) intrépidité; (Lauth) perseverare corde.

[hieroglyphs] (ib., XIII, 2), (Virey) affermir (sa) parole, parler fermement. — Caus. [hieroglyphs] (ib. XVII, 3; V. var. al Vocab.) sostenere, fissare, affermir; — dimorare; — (ib., XVIII, 9, 10) stabilità, durata. [hieroglyphs] (ib., I, 6), (Virey e Chab.) reconforter le coeur; (Düm.) restaurer le coeur; (Lauth) firmare cor.

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] (P. Mag. 8, 11) un tale, figlio di una tale.

[hieroglyphs] } Il duale ha al Rit. 98, 3 il significato particolare di: le antenne di un albero di nave: [hieroglyphs] distendendo le antenne dell'albero maestro; (Brug.) es strecken sich aus die Rahen des Mastbaumen; (Birch) my arms pull the paddle; (Pierr.) mes bras poussent l'aviron.
[hieroglyphs] (Prisse, V, 11)
2) — V. anche [hieroglyphs].
3) — Come verbo, a Prisse l.c. (Virey) permettere, sopportare, tollerare, lasciare.
Confr. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 52) invece di [hieroglyphs].
— Forma semplice di [hieroglyphs].

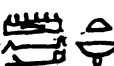
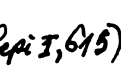
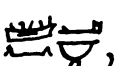
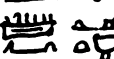
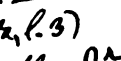
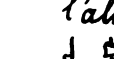
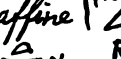
[hieroglyphs] } Equiv. alla forma raddopp. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 30, 2; 65, 3). Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] coloro che non si possono reggere sulle gambe, i barcollanti; (Pierr.) les défaillants de jambes. V. [hieroglyphs].

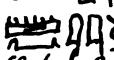
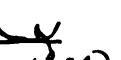
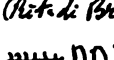
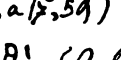
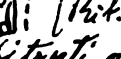
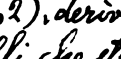
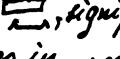
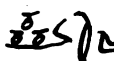
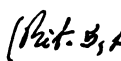
[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

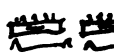
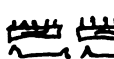
[hieroglyphs] } — V. anche [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — Anche forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti l'espressione [hieroglyphs] (St. di Berl. I, 78, 79), (Masp.) egli mi diede in sposa la sua figlia, mi sposò a sua figlia.

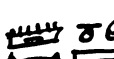
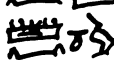
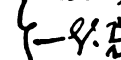
* [hieroglyphs] (Rit. 18, 39) } arrivare al porto, approdare; giungere, pervenire a —; morire, ecc. V. Voc.
[hieroglyphs] (Prisse, VI, 6)
[hieroglyphs] (Rit. 99, 8)
* [hieroglyphs] (ib. 110, 18)
— Il 3º gruppo, al Rit. 99, 6, designa la barca stessa in cui il defunto approda nell'Amenti.

* [hieroglyphs] (Prisse, II, 8) equiv. al precedente nel senso di morire.

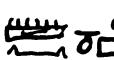
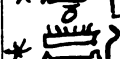
* [hieroglyphs] (Rit. 142, 19) nome di una località. — forse porto? — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 700) } (Masp., Rec. de trav. VIII, 92) pastore, mandriano.
* [hieroglyphs] (ib. 604) plur.

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 15, 2) invece di [hieroglyphs].

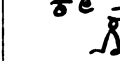
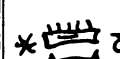
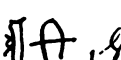
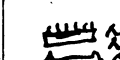
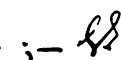
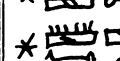
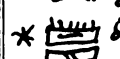
* [hieroglyphs] (Merenrâ 396), ?

… (Pepi I, 615) V. …, …
* … (P. 314, 8 dove, l. 3) Si noti il seguente parallelismo fra questo vocabolo e l'altro affine … (V.):
… (Pepi, l.c.).

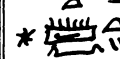
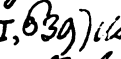
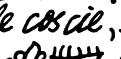
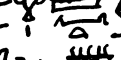
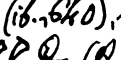
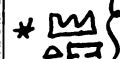
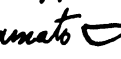
… ; — V. anche ….

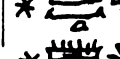
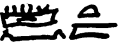
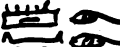
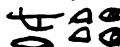
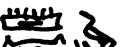
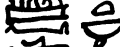
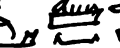
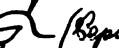
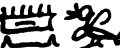
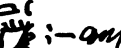
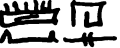
* … (Merenrā, 280) Varr. di …
* … (Rit. di Brera, a 17, 59) e di ….

* … (Rit. 64, 2), deriv. da …, signif.: gli abitanti, quelli che stanno in...; onde … (l.c.) quelli che soggiornano all'occidente del cielo, gli occidentali, espress. equiv. a ….
— Pierret fa derivare questo vocabolo da …, e traduce l'espressione prec.: coloro che approdano all'occidente del cielo.

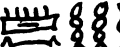
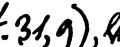
* … (Rit. 3, 4-6). Var. di … ….

… ; — V. anche ….

… .— Al Rit. 64, 32 significa andare in giro, viaggiare, ecc.

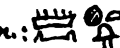
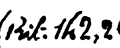
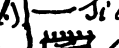
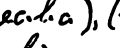
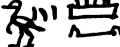
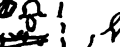
* … (Brugsch, XIII, 2), Var. di … (V. es. al S.).

… base, piedestallo, ecc..
* … plur. (R. Nebseni) — V. … — Anche forme equ. di … .

…, Confr. il prec. e … .

… ; — Confr. anche … .

* … (Merenrā, 403) Varr. di …, …
* … (Pepi I, 617) V. 2° come verbo.

* … (Rit. 152, 3). V. ….
… (l.c.) presentare (offerte), letter. portare sulle braccia.

* … (Rit. Nebseni, Capit. del Capezzale) (Lefeb.) le rondini, Var. di …; (Birch) the faults, V. ….

* …, V. sotto … (S.).

… ; — V. anche … .

* … (Brugsch, XII, 4), (Virey) torbido, agi-
* … tarsi, dimenarsi, s'agiter;
* … (Brug.) Stank, puzzo, odore.
— Lauth ne fa due parole: … e …, splendide mutando.

… (Stela Br) malattia.

… Si aggiungano le espressioni:
* … (Pepi I, 639) uscir dalle coscie, signif. essere partorito.
… (ib., 640), V. sotto ….
… (P. Mag. 8, 9) sciancato.

… mn opp. set? — Al Rit. 130, 12 Rā è
* … chiamato … signor della contrada.

… ; — V. anche … .

* … (Merenrā, 101) (Masp.) nome di una dea;
* … (Pepi I, 70) — Var. di … ?

* [hierogl.], nome di una barca sacra, una delle due barche solari. Secondo Bouriant (Rec. de trav. IX, 92), [hierogl.] indica probabilmente il disco solare. Infatti su questa barca è figurato il disco accompagnato dall'ariete. E il gruppo in questione si leggerebbe mnt-m-uà, il disco solare nella barca.

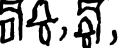
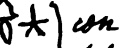
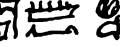
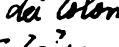
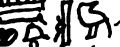
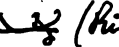
[hierogl.] ;– anche forma equivalente di [hierogl.], duale di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stela 1456, Torino) balia, nutrice; var. di [hierogl.].

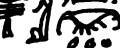
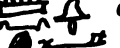
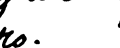
[hierogl.]
* [hierogl.] (Pepi I, 412) duale — Si aggiunga la frase: [hierogl.] (Pepi I, 640) dar la mammella.

[hierogl.] ;– confr. anche i vocaboli: [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 673) nell'espress.: [hierogl.] che Masp. (Rec. de trav. VIII, 106) trad.: les éveillés (?) du pays du midi.

* [hierogl.] (Rit. 31, 9), var. di [hierogl.] secondogenito. – Oppure a leggersi mnḥḥ-uà, io sono il secondogenito.

[hierogl.] ;– V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] (Rit. 101, 8) nome di una dea.

[hierogl.] (Pepi I, 581), (Masp.) santuario_

[hierogl.] e verr. (V.)
* [hierogl.] (Prisse, XVI, 11)
* [hierogl.] (Rec. de trav. IX, 54)
* [hierogl.] (P. Mor. di Bul.)
* [hierogl.] (ib.)
— saldo, fermo, ecc.; – conveniente, ordinato, in buon ordine, perfetto; – benefico, pio, ecc. — fem.: [hierogl.] (Rit. 142, 26), [hierogl.] (freq. nelle b.e.). — I sost. astratti corrisp.. — Si aggiungano le espress.: [hierogl.] (Rec. l.c.), (Brugsch) fermo, saldo di cuore. V. Voc., all. 3.

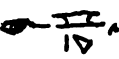
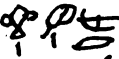
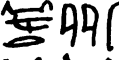
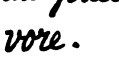
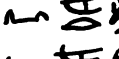
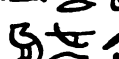
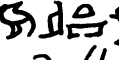
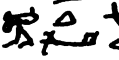
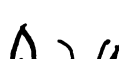
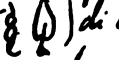
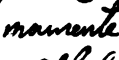
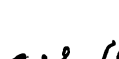
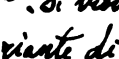
[hierogl.], V. sotto [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.] femm. [hierogl.] — con molte varianti nei cartelli dei Tolomei, dio evergete (εὐεργέτης), cioè benefico, e il fem. corrisp., titolo di Tolomeo III e Tolomeo IX e delle regine Berenice II, Cleopatra II e Cleopatra III.

[hierogl.]... (Prisse, VI, 4) cerca la maniera più perfetta per... (Lauth) quaerito tibi opportunitatem omnem ut...

[hierogl.] (ib. XVI, 11), (Virey) graver dans (son) coeur; (Chab.) avoir la vertu dans les entrailles; (Lauth) integer in corpore.

[hierogl.] (Rit. 15, 5) collocandosi [(Pierr.) travaillant; (de Rob.) être attentif; (Br.) weilen; (Birch) to be placed; (Grébaut) agissant] alla prora della barca.

[hierogl.] (ib. 97, 2) io mi colloco nel vostro cuore.

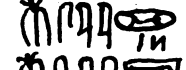
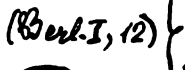
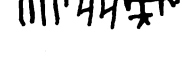
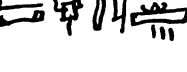
[hierogl.] (ib., 155, 2) un dad d'oro modellato sul midollo di sicomoro. – A 156, 2 si trova la stessa espressione riferita ad un ta [hierogl.] di diaspro.

; — V. anche .

superiore, capo, prefetto, preposto, ecc.; — Si aggiungano i titoli: (Pap. Giud. 4,5) capitano. (ib.) capo sacerdote della purificazione (?) — V. sotto āb (S.).
(ib. XIII, 40) (Brugsch, XIII, 8) intendente dei beni sacri.
(ib., II, 9; N, 1) preposto di un nômo, nomarca, prefetto; (Chab.) intendant civil; (Düm.) gouverneur et stratège.

— Ha il senso di uccidere nell'espress.: (Pap. Giud. 4, 4) essi si suicidarono. — V. (S.).

(Rit. 86,2) equiv. a .
(l. c.) (Mariette 107) (Pepi I, 75) (V. al fonetico mnxt) il lago di Xa, nome di un lago mistico.
— 2) — V. es. all'art. seg.

e vari. — Queste forme hanno anche un senso passivo (proprio delle forme derivate , e vari.); quindi la formola significa tanto io l'amo quanto io sono il suo prediletto, cioè io sono amato da lui (Rit. 73,2). — E parimenti: (ib. 127, 2) io entro e sono onorato, io esco e sono amato.
(Brugsch V, 60) θεοφιλής amato da Dio. (Rit. 19,1) significa amante degli Dei e amato dagli Dei.

— Reciprocamente, si trovano le forme passive , e vari. usate anche nel senso attivo: (Rit. 149,33) voi mi amate più che i vostri Dei.
N. N. (Masp., Rec. de trav. VIII, 102) N. aime de (tout) son sein et de (tout) son cœur.

— Si aggiungano i seg. esempi:
φιλοπάτωρ, titolo dei Tolomei IV, VIII, XIII, XVI.
femm. del prec., titolo delle regine Arsinoe III, Berenice III e Cleopatra VI.
φιλομήτωρ, titolo dei Tolomei VII, X, XI e XVI. — Al femm. titolo delle Cleopatre II, III, IV e VI.
φιλάδελφος, titolo dei Tolomei II e XIII.
femm. del prec., titolo di Arsinoe II e Cleopatra III.
(Rit. 148,13,31) (ib. 141,14) amatissima.
(ib. 1,15) (ib. 126,6) egli esce a suo piacimento.
(ib. 1,22) (ib. 52,5) (ib. 57,6; 82,4) (ib. 68,3) dovunque io bramo, dovunque mi piace.
(Rit. 1,23) quando gli piace, ogniqualvolta egli desidera.
(ib. 22,3) (ib. 26,5) ciò che desidero, ciò che mi piace.
(ib. 2,3) fare ciò che si vuole.
(ib. 72,11) egli fa tutto ciò che

[hieroglyphs] (Brugsch, VIII, 6; X, 12), (Virey) marquer (son) amour à... ; (Lauth) blandire alicui egregie, facere amorem alicui.
[hieroglyphs] (Rit. 6, 13) Osiride è il prediletto di lei (di Nut).
[hieroglyphs] (ib. 17, 31) (coi pronomi affissi) secondo la volontà (o il desiderio) di....
[hieroglyphs] (Rit. 134, 6; 130, 13), [hieroglyphs] (130, 14), [hieroglyphs] (149, 32), [hieroglyphs] (149, 35), [hieroglyphs] (17, 9), [hieroglyphs] (134, 1), [hieroglyphs] (126, 6; 163 Rit.), [hieroglyphs] (An. I, 18, 4) — V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (B.); [hieroglyphs] (An. l.c.) a tuo piacere. — 2) in grazia, per favore.
[hieroglyphs] (Rit. 149, 56), [hieroglyphs] (149, 30), [hieroglyphs] (149, 55) — affinchè non, acciocchè non, lat. ne....
[hieroglyphs] (Brugsch VIII, 10), (Virey) d'après son caprice.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] — (Birch) mulberry, moro; (Brugsch) forse il sicomoro; (altri) una specie di acacia. — Dümichen ritiene non doversi accettare nessuna di queste interpretazioni. — Moldenke ha proposto ultimamente il senso cipresso o cedro.
— Il legno di quest'albero è designato dal gruppo [hieroglyphs], che però designa anche l'albero (V. Voc.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 613) porto (?), Confr. [hieroglyphs], all. di.

[hieroglyphs]. Si trova al P. Brugsch, VIII, 6; X, 12, come variante di [hieroglyphs] (V. es. al S.).

[hieroglyphs] (Brugsch, I, 12)
* [hieroglyphs] (Berl. I, 142) — A Brugsch, l.c., Virey riferisce questo gruppo a [hieroglyphs] amare, e da [hieroglyphs] attaccare, legare; e perciò traduce: propr.: ceux qui sont attachés à quelqu'un, les proches. Dümichen dà la stessa interpretazione, e ad essa si approssima pure quella di Lauth: amici. — Maspero, al P. di Berl., l.c., traduce vassalli (V. Voc.), ed ib. 155: servi.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (An. I, 24, 6), (Chab.) riattaccare, V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brugsch, VIII, 10; XII, 9) sostantivo di [hieroglyphs]; amore, affezione, capriccio, ecc..

[hieroglyphs] (Rit. 145, 28), V. al fonetico mrhu (S.).

* [hieroglyphs] (Rit. 99, 15), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brugsch, I, 4; XII, 7)
* [hieroglyphs] (ib., VII, 8)
* [hieroglyphs] (ib. XII, 8), sost. — Varr. di [hieroglyphs] amare, ecc.; amore, affezione, capriccio, ecc.

[hieroglyphs] (Berl. I, 136), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 99, 20), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 122, 1), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ib. 72, 8), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

(Voc.) — Al Br. Brifse, l. c. significa:
* (Brifse, X, 9) ungere, nel senso di accarezzare, blandire, blandizie.
* (Meroui, 40k)

(Rit. 143, 23) g. m., timone oppure remo.
(V. al fonetico āḥu, Voc.)
* (ib. 63, 1)

* (Rit. 63, 3) Var. del prec.

, Var. di .

; — V. anche .

forma di , e .
— Anche forma di .

ungere (di..., con..., ...); unzione, unguento, ecc.
* (Rit. 30, 3) — Anche forma di .

. — Anche forma di .

* (Pepi I, 701), forma equivalente di e sinon. di .

e varr. (Voc.) Si aggiungano gli esempi:
* (B. Mag. 8, 11) (Rit. 15, 14) genera se stesso
* (P. 3148, Louvre, 3) senza esser generato, at-
* (Rit. di Brescia 17, 21 e 29) tributo di Rā-Hor-Xuti.
, plural. ed astratto (Rit. 162, 2)
(ib. 68, 1) io fui concepito da Sexet e partorito da Neit. — Nello stesso senso V. anche Rit. 79, 9; 125, 5; 134, 6. — A 69, 3 nel senso del sost. parto.

(ib. 1, 2); figli di Nut, sono gli Dei.
, V. bds (S.).
, figli di Seb, sono così chiamati gli uomini in generale; ma anche Horo ed Osiride (Rit. 17, 74; 19, 2; 31, 4; 69, 4; 69, 2; 128, 1).
nel senso di figlio (Mag. l. c.); plur. figli (Louvre l. c.); ma anche equiv. a (S.) razza. — Del resto abbiamo anche nel senso di razza nei gruppi , (Pepi I, 593, 600) razza di Horo.
(Rit. 130, Rit. 133, 9) il genetliaco di....
(ib. 130, 27)
— Nel senso dell'all. 2 (Rit. 152, 7).
— Nel senso dell'all. 5 (ib. 145, 73).

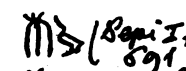
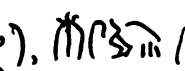
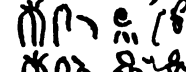
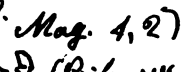
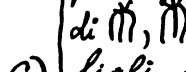
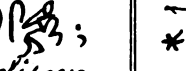
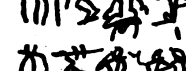
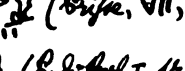
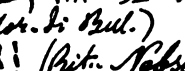
(Rit. 125, 68) i suoi discendenti.
* (R. Nebseni, Cap. della Testa)
* (ib.) (Pierr.) esso si
(Rit. 133, 1) trasmetterà di generazione in generazione.

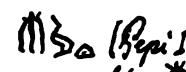
; — anche forma equiv. di .

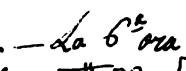
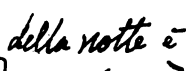
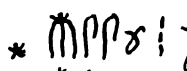
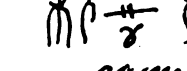
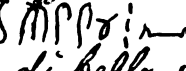
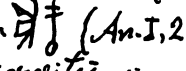
* (Harr. 500, verso, 1, 1; 2, 3) nascere; nato, figlio. V. (S.).

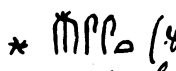
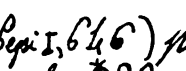
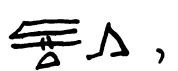
* figlio.
— Il 1° anche equiv. al prec.
negli altri significati.
— I due primi anche: razza.

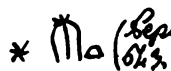
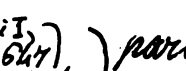
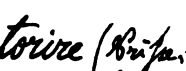
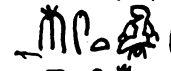
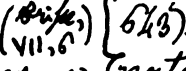
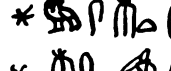
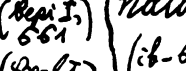
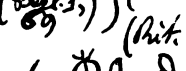
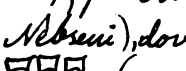
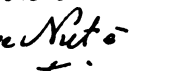
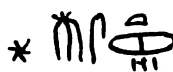
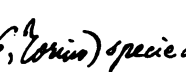
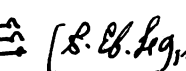
(Brifse, 6; VA, 6; XIX, 1; D'Orb. 18, 7) far nascere,
* (D'Orb. l. c.) partorire,

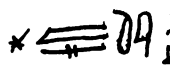
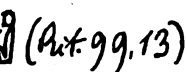
parto; — ed anche il passivo: esser partorito (D'Orb. l. c.), nascere.
— Generare, produrre; anche in senso figurato: (Prisse, V, 6) ciò che egli dice non genera la sazietà; cioè il suo conversare non annoia.

* (Berl. I, 12) } cena. — V. anche

; — V. anche

* (Berl. I, 69) (Pepi I, 593) } Varr. di nascita, ecc.
— Il 2° nel l. c. nel senso di razza [V. all'art. (S.)].

* (Rit. 136, 1) nome di un dio.

* (Pepi I, 591), (V.)
* (S. Mag. 4, 2)
* (Prisse, VII, 6)
* (S. d. Berl. I, 176)
* (B. Mor. di Bul.)
* (Rit. Nebseni)
} forme plurali di; figli, discendenti, prognati; razza, generazione.

; — anche forma equiv. di

}; — anche forme equivalenti di e

* (Pepi I, 647) progenitura; — parto. V.

, forma equiv. di

. — La 6ª ora della notte è anche chiamata (Libro del Dûau, Louvre).

* } legame, vincolo, ecc. (Voc.). (An. I, 25, 5) legame di bella servitù, signif.: vincolo amoroso, amoreggiamento.

; — V. anche

* (Pepi I, 646) partorire, parto, nascita: V.

, V. (S.).

, Var. di

* (Pepi I, 643, 647)
(Prisse, VII, 6)
* (Pepi I, 661)
* (Berl. I, 69)
} partorire (Prisse, l. c.; Pepi I, 643), nascita (Berl. l. c.), nato (Pepi 661), progenitura (ib. 644); partoriente (Rit. Nebseni), dove Nut è chiamata la partoriente (cioè la madre) degli Dei.

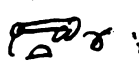
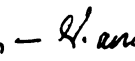
* (Stela 1456, Torino) specie di pani. V.

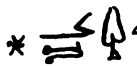
(S. Eb. Leg. 14) una specie di bevanda medicinale.

; — V. anche

* (Rit. 99, 13) nome di un dio.

* madre. (Rit. 125,56; 164,2,10; –164,3; – B. Mur di Buti) (Rit. 63, 2,5). ? – forse la madre degli uomini?
* (ib. 64,7; 63,2)
* (B. Mag. 1,9) – oppure var. di nr ?
– L'ultimo anche var. di (V.).

. Si noti l'espressione: , V. uusu (B.).

(Rit. 4,6) (B. Giud. 1,6) * (Rit. 2,1; 3,3) V. al fonetico mr * (Pepi I, 760) (V. al fon. xm) (Rit. 8,2) V. al fonet. tm * (Pepi I, 664) * (ib. 725) * (ib. 630) * (Merenrā 206)

morire, morte, morto, i morti, specialmente i morti dannati (Rit. fr.). ha anche il senso attivo di uccidere nelle espressioni: (B. Giud. 4,7,8,9,10) egli si suicidò. (ib. 4,6) essi si suicidarono.
– Si aggiungano le seguenti espressioni: (B. Giud. 1,6) dare la morte, uccidere; onde la forma passiva: (ib.) essere ucciso, essere giustiziato, ammazzato. (Brise IX, 11) procurarsi la morte, andare incontro alla morte, perdere la vita (per imprudenza). (ib. XVII, 7) vivere di morte (opp. nella morte), signif.: vivere nell'ignoranza e nell'errore. (Rit. 8,2) io non muoio, – (Brug.) ich bin der Nicht-Seiend (V. al fonet. tm).

. – All'allin. 2 si noti il plurale: (C. Eb. 81,10) nervi o muscoli.

. L'espress. (B. Giudiz. 2,4,5) innanzi a..., alla presenza di..., si costruisce con ... ed anche direttamente all'acc. (V. Voc.). – (Louvre, Stel. 11 e 12), met-n-sa (di Abido), un titolo particolare.

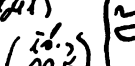
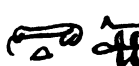
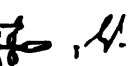
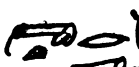
. Si aggiunga l'espressione: (Rit. 97,4), var. di (Voc.), nel senso di favorito di (un dio, un re).

, anche equiv. a .

; – V. anche .

* (Pepi I, 630), V. .

* , V. l'art. (B.).

* (Brise VII, 10) * (Pepi I, 741) * (ib. 635)

semenza, seme, sperma, flusso (V.). – (dauth) genitor. (Pepi I. 198; Merenrā, 373), (Masp.) le sein de Nout est fécondé par les semences que le Lumineux émet en elle.

, V. la forma causativa .

, V. sotto (B.).

. Si aggiungano le espressioni: ..., V. sotto .

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brugsch, XVII, 4), schiacciare, opprimere; Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs], (V. e S.).
— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) } — (Chab., al P. Mor.) i famigliari.
[hieroglyphs] (V.) } — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } Si aggiungano i seguenti esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 14, 2) colpevole, empio, malvagio.
[hieroglyphs] (ib. 89, 5) le loro mani sono ben disposte (V. all. 6) in mezzo a voi.
[hieroglyphs].... V. sotto [hieroglyphs] māxa (S.).
[hieroglyphs] è il plenilunio (V. sotto uza).
[hieroglyphs] (Rit. 140, 14) alla coincidenza dei due uza (V. Voc. all'art. [hieroglyphs] uza).
[hieroglyphs].... (Brugsch I, 5), (Viey) une bouchée de....
[hieroglyphs].... (Rit. Nebseni), (Nav. Z. 1875) enduire de.... (V. Voc., all. 3).
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) non desiderare la roba altrui.
[hieroglyphs], la favorita } (V. Voc., all. 2)
[hieroglyphs], i favoriti }
— Cancellare l'espress. [hieroglyphs] e la corrispondente traduzione.
— [hieroglyphs] freq. usato per [hieroglyphs] il Nord.

* [hieroglyphs] (Rit. 149, 6) } Varr. di [hieroglyphs],
[hieroglyphs] (ib. 130, 2) } il Nord.

[hieroglyphs] (Rit. 24, 3) la piena corrente; la piena delle acque; — onda.

[hieroglyphs] (Voc.) } — V. anche al fone-
* [hieroglyphs] (Rit. 17, 16; 54, 38) } tico ss (V.).

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 702) la dea Meḥ-t-t, leontocefala.

* [hieroglyphs] (P. Mag. 8, 8),
V. [hieroglyphs] (V.), [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. di Brux. a 17, 30) } Varianti di
* [hieroglyphs] (Rit. 124, 9) } [hieroglyphs] (V.).

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni, Cap. della Testa), (Pierr. Ét. 84) il luogo misterioso.

* [hieroglyphs] (Rit. 71, 7), Var. di [hieroglyphs].

* (Rit. 133,11; 134,9) benda, fascia v. .

* (Rit. 142,7) nome di una località.

* (Rit. 152,5), (ib. fi.) } il Nord, l'aria di
* (ib. 140,11), (ib. 142,12) } ,

* (Rit. 57,5; 58,4; 161,8) deriv. dal prec. ed equiv. a .

* (C. di Berl. I, 72) settentrionale, boreale, aggettivo di .

* (Rit. Nebseni) } v. sotto (S.).

, forma equiv. di .

, forma equiv. di .

(Voc.)
* (Mereuruä 366) } v. .

; v. anche .

; v. anche .

, v. (S., ubi ex.).

; v. anche , .

, v. .

, v. .

; v. anche .

Si noti l'uso del prefisso per formare un aggettivo da un nome:
(Berl. I, 131) affamato, famelico, morente di fame.
(ib. 132) nudo.
(ib. 134), privo di....
(ib. 163) lontano.
— All'allin. 3, per , che, colui che, ciò che, ecc., si può riferire al caso precedente riferito ad un verbo, traducendo col participio, come per es.:
(Brifse V, 7, 8) con profitto dell'ascoltante.

(ib. VII, 3) se tu sei un individuo entrante.
(ib. VII, 4) lo sviante la verità nel suo cammino.
— (Brifse II, 4) } partendo da....,
(Voc.) } a partire da....

, All'all. 1, v. .

(S. Mor. di Bul.), (Chabas) l'uomo d'affari, intendente.

[hieroglyphs] (An. I, 18, 3) taglio, lacuna o abrasione di uno scritto.

* [hieroglyphs] (Rit. 165, 3) | * [hieroglyphs] (ib. 165, 8) | * [hieroglyphs] (ib. 165, 2) — nomi mistici di Ammone itifallico.

* [hieroglyphs] (An. I, 24, 3), (Chab.) aloe. — Forse a leggersi na-ha ?.

[hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. del seg. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 609), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] | * [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Merenrā 333, 109) — chiamare, invocare, ecc. — Anche forme equival. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Pepi I, 680) | * [hieroglyphs] (Brifse, II, 1, 3; V, 12) — [hieroglyphs] ! (Stele di Berscheh) gettar grida di glorificazione; glorificare ad alta voce, con acclamazioni.
— A Brifse l. c. (Virey) parlare, proclamare; (Chab.) ordinare; (Lauth) monstrare.

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 596, 597) scrivere, scritto, ecc., Var. di [hieroglyphs] e del seg. [hieroglyphs] (l. c.), (Masp., Rec. de trav. VIII, 91) le rescrit royal (?).
2) — Var. di [hieroglyphs]; onde il participio [hieroglyphs] : [hieroglyphs] (Pepi I, 641), andato al cielo.

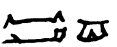
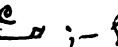
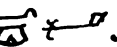
[hieroglyphs] — V. anche al fonetico ān (S.).

[hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs].

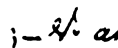
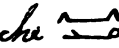
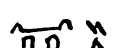
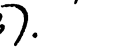
[hieroglyphs] (Voc.) | * [hieroglyphs] (An. I, 23, 9) | [hieroglyphs] (Voc.) | * [hieroglyphs] (Rit. 133, 3) | * [hieroglyphs] (ib., Bls. Rit., B. Mag. 5, 6) | * [hieroglyphs] (Rec. de trav. IX, 52) | [hieroglyphs] (B. Mag., 2, 1) — sono tutte voci equivalenti. — (Chab., ad An. l. c.) fuggire, (a Mag. l. c.) venire, vogare; — (Bergm., Rec. l. c.) dahinziehen; — (Masp., a Teta 336) reculer, (a Pepi I, 641) aller (ā..., [hieroglyphs]...). — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 140, 6) nome di un dio; — forse var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] | [hieroglyphs] — Si noti la frase: [hieroglyphs] (B. Brifse, IX, 7), (Virey) dipingere il cuore, signif. spiegarsi sinceramente; (Lauth) delectatio cordis; (Brugsch) schmückhafte Gesinnung.

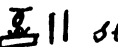
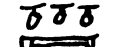
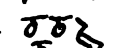
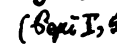
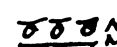
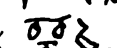
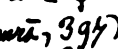
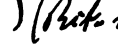
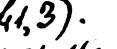
* [hieroglyphs] (Merenrā, 253) | * [hieroglyphs] (Teta, 336) — Varr. di [hieroglyphs] (V. e S.). — Confr. il primo con [hieroglyphs], con cui si trova in parallelismo.

[hieroglyphs] (Brifse IX, 7), forse erroneo invece di [hieroglyphs] (S.).

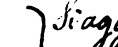
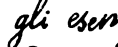
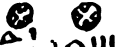
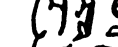
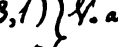
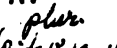
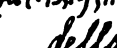
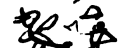
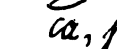
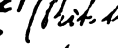
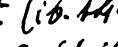
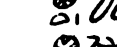
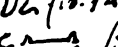
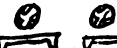
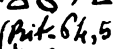
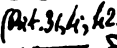
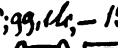
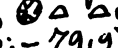
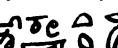
[hieroglyphs]. Si noti l'espress.: [hieroglyphs] ! (Rit. 162, 2) potente di voce.

[hieroglyphs] | [hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* , V. sotto (S., all. 2).

* (Pepi I, 411), ?.

;— V. anche .

;— V. anche .

;— V. anche .

* (Merenrā, 365), V. .

* (Bergm., Rec. de trav. IX, 52) dahinziehen; — Var. di (S.).

(Rit. di Brera) invece di (Voc., all. 2 e 3).

Si noti l'espress.:
* (B. Mor. di Bul.), (Chab.) per il meglio; — V. Voc.
— Anche equiv. a , all. 5, onde per es.: secondo, terzo. (Rit. Nebseni).

— (Birch) the Ether, firmament, heaven; (Devér., Chab. e De Roug.) l'abîme céleste; (Pierr.) fleuve céleste; (Brug.) Urgewässer; e anche cielo.
* (Pepi I, 565)
— Equiv. al seg.

— (Pierr.) il dio primordiale, chiamato anche padre degli Dei (Rit. 141, 3).
* (Merenrā, 397)
— Equiv. al prec., in tutti i suoi significati: (Rit. 17, 3) Nu è l'acqua.

V. anche Rit. 67, 1; 85, 1.

, Si aggiungano gli esempi:
(Rit. 23, 1) V. all'art. .
plur. (ib., 125, 8)
(Rit. 13, 19; 110, 12) , prefetto, governatore della città, corrisp. al nostro sindaco.
(Prisse II, 9; IV, 1) nomarca, prefetto. — V. all'art. .
(Rit. 110, 1) nome della Campagna di Aalu.
(ib. 146, 30)
(ib. 146, 41)
(ib., 110, Quadro) nome di uno dei laghi della precedente località.
(Berl. I, 171) la necropoli.

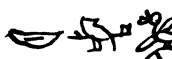
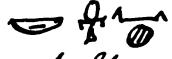
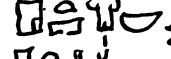
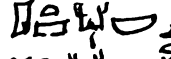
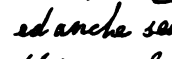
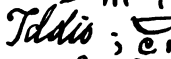
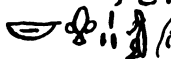
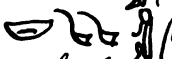
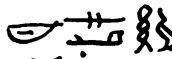
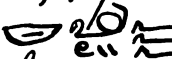
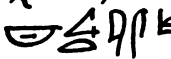
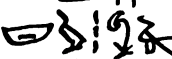
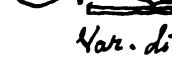
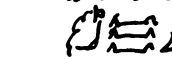
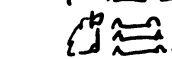
* (Stela di Berschah, 4) deriv. dal preced.: i cittadini, i concittadini.
* (Prisse, XV, 7)

* , (Rit. 64, 5; 79, 3; 49, 5) Varianti di , il cielo.
* , (ib. 105, 5; 133, 3) 2) — (Rit. 15, 39) Variante del seg.

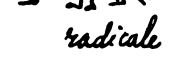
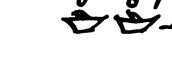
* , (Rit. 3, 4; 42, 6; 99, 14; — 15, 16) Var. di , la dea Nut, chiamata anche la madre degli Dei (Rit. 39, 14).
* , (ib., 165, 2, 10; — 79, 9)
* , (B. Meg., 4, 1; 5, 2)
(Rit. 15, 39) — Per il 4° e l'ultimo V. anche il prec.

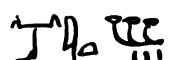
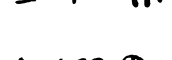
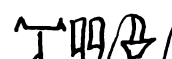
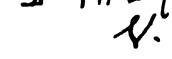
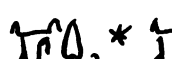
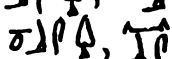
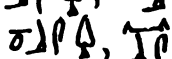
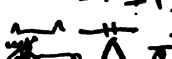
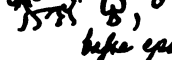
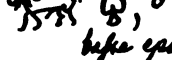
. Si aggiungano i seguenti esempi:
All'all. 1:
(ib.) ogni giorno, quotidianamente; sempre.
(Rit. 12, 2)

oggi e sempre (V. sotto).
(Rit. 6,3) in ogni istante.
} V. all'art. (V.).
e varianti }
(Rit. 15,8) tutti, tout le monde.
, V. sotto .
} ognuno, ciascuno.
} ... (Rit. 161,9) ciascuno di... (ib. 140,14) ciascuno di essi. (ib. 144,27) ad ognuno, a ciascuno. (V. sotto).
, V. sotto .
} fr., ogni dio ed ogni dea,
} tutte le divinità maschili e femminili.
— Si noti la frequente costruzione:
... (Rit. 17,67), chiunque vi si accosta ... cade.
— Altro idiotismo:
(ib. 106,5) allora egli gli fa vomitare tutto ciò che egli ha mangiato.
— Quando si riferisce ad un sostantivo accompagnato da un aggettivo qualificativo, è inserito fra il nome e l'aggettivo, come:
ogni cosa buona;
tutti i Xu perfetti.
— Ma si mette dopo l'affisso pronominale: in tutti i suoi nomi; tutte le mie membra.
— All'att. 2:
(Rit. 11,2; 49,28) incoronato; — anche nome di Horo (ib. 141,9).
(Rit. 14,2) } V. Voc., ed anche al-
(ib. 83,2) } l'art. mā.
(ib. 15,1) raggiante.
(ib. 15,3; 62,3) eterno.

Il plur. (ib. 17,37) gli eterni, designa gli Dei.
(ib. 15,40; 146,a) terribile, spaventoso.
(ib. 17,68; 93,1) vittorioso.
(ib. 17,76) illustre, eccelso, splendido.
(ib. 21,1) splendido, lucente.
(ib. 83,8) lieto, allegro, giubilante.
(ib. 85,8) eterno; — eternità.
(ib. 85,10) eccelso, sublime.
(ib. 99,2) vestito di scarlatto; — oppure bendato; nome di Osiride.
(ib. 110,6) puro.
(ib. 110,15) respirante, vivente.
(ib. 125,42; 128,2,8) incoronato (dell'Atef) nome di Osiride.
(ib. 133,8) remigante.
(ib. 136,5) ruggente.
(ib. 142,18) forte, potente.
(ib. 145,2) spaventoso, terribile.
(ib. 145,18) acclamante.
(ib. 145,54) violento.
(ib. 145,60) sanguinoso, sanguinolente.
(ib. 145,75), V. Voc.
(ib. 145,66) } forte, potente.
(ib. 146,i) }
(146,a) sfracellante.
(146,f) prostrante.
(146,28,29) allegro.
(146,k) terribile, che incute timore.
(146,o) massacrante, amputante; terribile, che incute terrore.

[hieroglyphs] (Rit. 162,1) maschio, virile, di virilità potente.
— [hieroglyphs] (ib. 13,4) nome dell'Uraeus.
[hieroglyphs] (ib. 15,26; 40,7) secondo Pierret, altro nome dell'Uraeus; — 2) nome di Osiride; — 3) V. Voc..
[hieroglyphs] (Rit. 17,56) — (Pierr.) il signore
[hieroglyphs] (ib. 17,6,46; 78,40; fr.) che è al disopra di tutto; (Birch) the Universal Lord.
— Anche nome di Osiride (ib. 142,4). — Una delle sette vacche mistiche si chiama:
[hieroglyphs] (ib. 148,12) la dimora
[hieroglyphs] (ib. 141,13) del Ra di
[hieroglyphs] (ib. 148,29) Neb-ter,
ed anche semplicemente [hieroglyphs] (ib. 145,19), il qual gruppo è pure il nome del 5° pilone (sebext) della Campagna di Aalu e della dimora di Osiride.
[hieroglyphs] (ib. 97,1) il signore delle cose, Iddio; [hieroglyphs] (fr.) gli Dei.
[hieroglyphs] (ib. 125,23) nomi di due degli
[hieroglyphs] (ib. 125,25) assessori del tribunale di Osiride (V. Voc.).
[hieroglyphs] (ib. 125,39) il signore delle mummie, opp.: il mummificato, il fasciato; nome di Osiride.
[hieroglyphs] (ib. 113,2) signore delle paludi, epiteto del coccodrillo e di Sebek.
[hieroglyphs] (ib. 130,14) signor dell'orizzonte, è Rā.
[hieroglyphs] (ib. 154,2,3) la mummia.
[hieroglyphs] (ib. 148,18) i signori dell'altare, gli Dei.

* [hieroglyphs] (Rit. 32,9; 47,2) equiv. al prec., all. 2.
* [hieroglyphs] (ib. 17,34) — Il 3° al S. Brifse significa in generale superiore in
* [hieroglyphs] (Brifse IX,8)

gerarchia.

* [hieroglyphs] (Naremnā, 162),
Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — anche aureo, d'oro, e perciò equivalente a [hieroglyphs] ed [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. 30,5; 64,33) (Birch) washed
[hieroglyphs] (ib. 140,11) with Gold; (Brug.) eingefasst in Geld; (Pierr.) enduit d'or.
[hieroglyphs] (ib. 162,8) fatto d'oro puro.

[hieroglyphs]; V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] è probabilmente variante di un radicale [hieroglyphs] oppure [hieroglyphs], onde derivarono le forme raddoppiate [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], Var. della b. e. di [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 4,2), (Chab.) infiammato.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Brug.) Sykamine; (il
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] Dict. géog.) moro, gelso;
* [hieroglyphs] (Moldenke) Zizyphus Lotos, Cordia mixa
bassa epoche e Cordia sebestena

(Linneo). albero chiamato dagli Arabi Musclît.
[hieroglyphs], pane di nebs; (Düm.) una specie di pane fatto col frutto dell'albero nebs., focaccia di more(?); secondo Brugsch e Moldenke, semplicemente il frutto dell'albero nebs.
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) fondere, modellare, lavorare.; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 149, 11, 53), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 5, 8) nome di Set. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni). (Nav.) tessere. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 367; Pepi I, 194), (Masp.) planer (sur..., D....).

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (P. Mag. 7, 3)
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. IX, 53)
— Naville (Z. 1873, al Rit. Nebseni) traduce [hieroglyphs] rosso, di color rosso; onde la dea Nephty era chiamata la Rossa. Ed egli confronta la var. [hieroglyphs] col nome [hieroglyphs] di Set, il quale era chiamato il Rosso.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 7), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 77, 5)
* [hieroglyphs] (ib. 149, 63) } Varr. del prec.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs] (V.).

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli es.:
[hieroglyphs] (Rit. 38, Lit.), V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. 56, 2; 57, Lit.) } respirare.
[hieroglyphs] (ib. 59, 2)
[hieroglyphs] (ib. 54, Lit.) equiv. a [hieroglyphs] (V.).
[hieroglyphs] (ib. 146, 31) dare i soffi della vita, dare la respirazione, espress. equiv. alla prec.
[hieroglyphs] (ib. 151, 4; 142, 14) } nome di una località.
[hieroglyphs] (ib. 1, 20)

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 253), V. [hieroglyphs] (V.).

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 4), V. [hieroglyphs].
— V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr. (Voc.)
* [hieroglyphs], sost. (Rit. di Boul. a 15, 14)
[hieroglyphs] (Pepi I, 667) id.,
[hieroglyphs] (Inscr. Brugsch, 7) plur.
* [hieroglyphs] (a.)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rit. 15, 3; 133, 8)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Dümichen XIX, 3)
* [hieroglyphs] (raro)
— Secondo Virey la forma in [hieroglyphs] designa il superlativo di [hieroglyphs], letter. due volte buono, cioè ottimo, eccellente. — Ma frequentemente è usata nello stesso senso del semplice [hieroglyphs].

— Le forme plurali [hieroglyphs] (Rit. 15, 15), [hieroglyphs] (ib. 130, 18), [hieroglyphs] (ib. 15, 19) e varr., sono frequentemente usate come sostegni (honoris) pronominali. Così [hieroglyphs] tu, te; [hieroglyphs] (Rit. 130, 18) dietro di lui.
— Il participio [hieroglyphs] (ib. 15, 37), [hieroglyphs] (ib.

42,2), propr. abbellito. è usato nel senso del semplice aggettivo: bello, ecc.

— Si aggiungano gli esempi:

[hierogl.] (Rit. 15,26) vento favorevole.

[hierogl.] ... (ib. 30,3) parlar bene di qualcuno.

[hierogl.] (ib. 39,5) far buone opere, operar bene.

[hierogl.] (ib. 64,5; 141,12) buon viso, buona ciera, faccia contenta (radieuse).

[hierogl.] (ib. 64,35) } il luogo felice, il
[hierogl.] (ib. 64,36) } luogo della felicità, l'Amenti.

[hierogl.], V. sotto [hierogl.].

[hierogl.] } e varr. (sotto [hierogl.]) l'Essere
[hierogl.] } buono, Osiride.

[hierogl.], giorno fausto; V. sotto [hierogl.].

[hierogl.] (Rit. 146, 44, 45) bella festa, festa solenne, allegra panegiria.

[hierogl.] (ib. 162,8) oro fino, oro puro.

[hierogl.] (Rit. 125,26), V. Voc.

[hierogl.] } (Prisse, V, 6,7,10) parola buo-
[hierogl.] } na, consiglio, massima morale, saviezza.

[hierogl.] (ib. V, 14; VIII, 8) tu hai ragione, tu sei approvato.

[hierogl.] (ib. VII, 1; VIII, 8), (Viray) piacere, piacevole; (Lauth) bonitas interna; — v. anche il Voc.

[hierogl.] (ib. V, 4) bontà, bene, bellezza, ecc., V. Voc. [hierogl.] (ib. VII, 11) ogni cosa buona, ogni bene; [hierogl.] ... [hierogl.] fare ad alcuno tutto il bene (che si può).

[hierogl.] (ib. IX, 7) ascoltare con bontà, con benevolenza, benignamente.

[hierogl.] (ib. XII, 4) passare un buon momento, aver un momento di felicità; affine con [hierogl.] (V. Voc. sotto [hierogl.] e sotto [hierogl.]);

[hierogl.] ... [hierogl.] procurare ad alcuno un momento di felicità.

[hierogl.] (ib. XII, 12) essere generoso; fare atto di generosità, di carità; letter.: stendere una mano benefica.

[hierogl.] ... (ib. XV, 9) grazie a..., in grazia di...; (Chab.) à cause de l'excellence de...; (Lauth) propter praestantiam....

[hierogl.] (ib. XV, 11) successo, buon successo; (Chab.) circonstance heureuse.

[hierogl.] (ib. XV, 13), (Viray) par ses succès, ou par son mérite.

[hierogl.] (D'Orb. 16,3; 17,9) egli fu gentile (grazioso, affabile, tenero) con lei.

[hierogl.] (S. di Berl. I, 208) nome di un dio.

[hierogl.] (Rit. 140, 14) un pane speciale in forma di piramide (V. sotto [hierogl.] hz).

— Il gruppo [hierogl.] nella Stela di Berscheh, l. 7, è equiv. al seg. (V. ib. ec).

[hierogl.] } Si aggiungano gli es.:
* [hierogl.] } [hierogl.] (Stela di Berscheh, 13) giovani reclute.
plur.

[hierogl.] (ib., 7) truppe di reclute.

* [hierogl.] (Rit. Nebseni) sost. astratto di [hierogl.]: bontà, bellezza, splendore, ecc. V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenra, 107), Var. di [hierogl.].

* [hieroglyphs] (Lepi I, 598, 600), Var. di [hieroglyphs];- (Masp., Rec. de trav. VIII, 91; IX, 185) parcourir, le parcours; faire sa ronde.
[hieroglyphs] (id.) faire son parcours.

[hieroglyphs] [hieroglyphs] ;- anche forme equivalenti di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Rit. fr.),
[hieroglyphs] V. all'art. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. 79, 9) nome di una festa: il rinnovamento della pesca (o caccia).
[hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 18) nuovamente, di nuovo.
[hieroglyphs] (ib. 19) vedere ancora, vedere un'altra volta, rivedere.
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 62) ripetere il colpo, ripetere.
— Anche nel senso di decifrare, osservare, ecc., come equiv. a [hieroglyphs]. Così del Cap. 149 del Rit. è detto alla colonna 6: [hieroglyphs], nessun occhio l'ha decifrato, nessun orecchio l'ha inteso. In questo stesso senso il Müller (Rec. de trav. IX, 175) interpreta il titolo [hieroglyphs] Berichterstatter, relatore, informatore. V. [hieroglyphs].
— Si noti l'espressione:
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) che Naville trad.: entourée de vermeil;- probab. incrostata, ricoperta, quasi ripetuta, col metallo uasm.

[hieroglyphs] e varr.. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Berl. I, 38) interpretare il cuore, l'intenzione (di qualcuno).
[hieroglyphs] (P. Giud. 1, 3) regio interprete.
[hieroglyphs] (Papy. XI, 5, 6) riferire il discorso, interpretare la parola;- (Hieroy) ripetere, rinnovare la parola.
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) equivalente a [hieroglyphs], di nuovo.

[hieroglyphs] (M. Müller, Rec. de trav. IX, 175) Berichterstatter, relatore, informatore; (Pierr.) lieutenant. — V. Voc.

* [hieroglyphs] (Rit. 133, 3) deriv. dal preced.: i grandi divini interpreti; (Pierr.). V. all'art. prec.

* [hieroglyphs], nem-mā (?) (Stel. 1456, Tor.) una caldaia di metallo. Conf. [hieroglyphs] (S.). Nel l. c. si trova il titolo [hieroglyphs] di senso oscuro.

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), (Pierr., Ét. 90) coiffure. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e varr. (S.).

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 96), (Masp.) viandante smarrito.

* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 4) nell'espress.: [hieroglyphs]..., (Maspero) io voltai le spalle a ---(?).

* [hieroglyphs]. V. all'art. [hieroglyphs]. (S.).

* [hieroglyphs] (P. Mag., 9, 11)
* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) } V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 81), (Masp. Rec. de trav. IX, 185) faire sa ronde (V. [hieroglyphs]); ou peut-être: faire l'amour (come var. di [hieroglyphs]).

[hieroglyphs], deriv. da [hieroglyphs], [hieroglyphs], designa la corrente del fiume, l'inondazione del Nilo.

* [hieroglyphs] (P. Mag. 8, 9), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Harr. 500, verso, 5, 2), (Nizzoli) coricarsi, coricato.

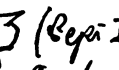
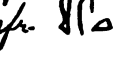
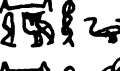
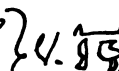
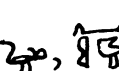
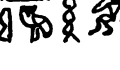
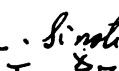
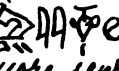
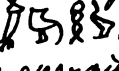
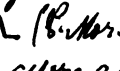
* [hieroglyphs] (Rit. 125, 6), var. di [hieroglyphs].

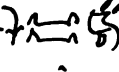
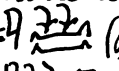
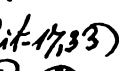
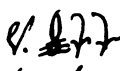
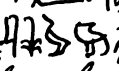
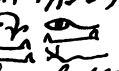
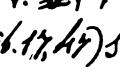
* [hieroglyphs] (Merenrā, 436) } Varr. di [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] (Pepi I, 686) } [hieroglyphs]; — (Masp.) accorrere.

* [hieroglyphs] (Rit. 78, 19), Var. di [hieroglyphs].

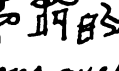
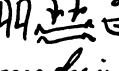
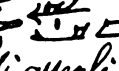
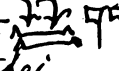
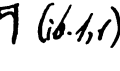
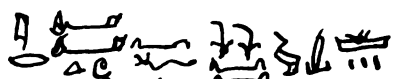
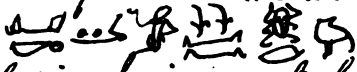
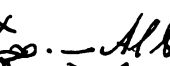
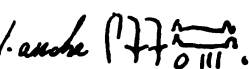
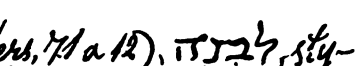
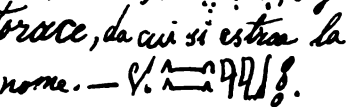
* [hieroglyphs] (Brugsch VII, 4), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 28, 1); [hieroglyphs] (Rit. 50, Rit. 149, 32) il luogo del supplizio nel Regno dei morti.
[hieroglyphs] (Voc.)

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Merenrā, 327)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. 349, 325)
* [hieroglyphs] (ib. 182), [hieroglyphs]
* [hieroglyphs], sost. (Brugsch, X, 4; XVIII, 2; XIX, 6)
} Varr. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs]; (Masp., a Merenrā) faire la ronde, parcourir; (Chab. al P. Brugsch) accompagner. — Sost.: (Masp. ib.) ronde, parcours; (Virey, a Brugsch) voie, conduite; (Brug.) Trefflichkeit; (Lauth) sulci, errores.

[hieroglyphs] (Merenrā 122), (Masp.) faire la ronde sur la terre.

[hieroglyphs] (Brugsch), (Virey) marcher dans les voies, seguire le traccie, operare secondo..; (Lauth) meare sulcos.

[hieroglyphs] (ib. XIX, 6), (Virey) se mettant de tout son coeur dans ses voies; (Lauth) poenitat eum errorum suorum.

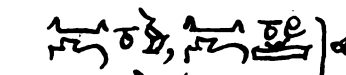
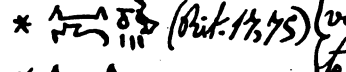
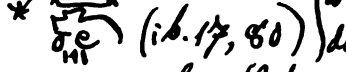
— V. [hieroglyphs] (V.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 385), (Masp.) caldaia. — Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
[hieroglyphs] } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti l'espress. [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) cuore senza energia, cuore abbattuto.

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (An. I, 28, 4), (Chab.) in qual maniera?.
[hieroglyphs] (Rit. 17, 33), V. [hieroglyphs] (Voc.).
[hieroglyphs] (ib. 17, 47) secondo ciò che egli ha fatto.
— Col valore del sing. V. Rit. 35, 3:
[hieroglyphs] (ib. 8, 2) io sono quel medesimo Osiride signore dell'Occidente (Amenti).
— In generale però come aggettivo pronominale si premette al sostantivo:
[hieroglyphs] (ib. 1, 1) io sono uno di quegli Sei;

[hieroglyphs] (Rit. 101, 6) se è collocato su di lui questo talismano.
— All' all. 4: [hieroglyphs] (ib. 112, 3) lascia che io guardi la figura formata nei tuoi occhi.

[hieroglyphs]; — V. la forma caus. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. — Al P. An. I, 26, 5 si trova l'aggettivo [hieroglyphs], che Chab. traduce: inservibile, buono a nulla.

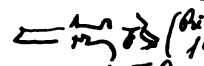
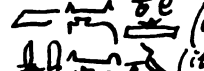
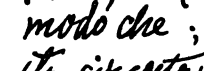
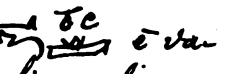
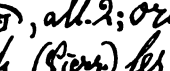
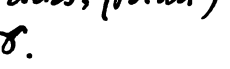
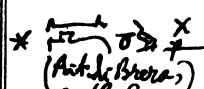
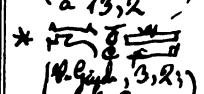
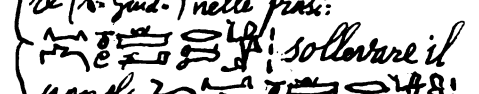
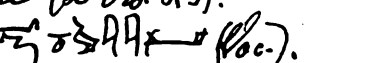
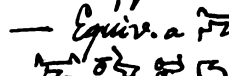
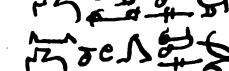
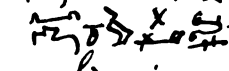
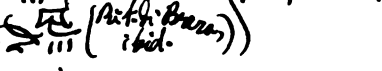
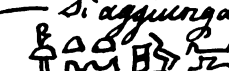
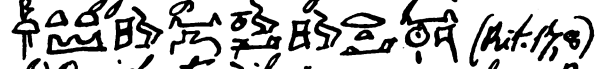
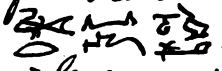
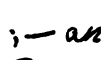
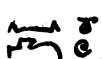
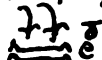
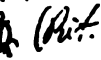
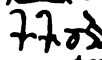
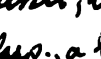
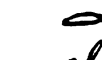
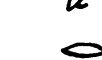
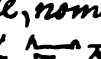
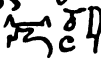
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Pepi I, 697, 619), V. [hieroglyphs].

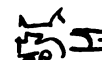
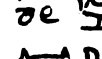
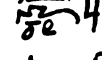
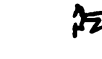
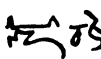
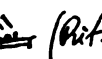
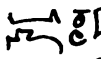
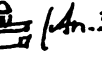
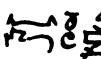
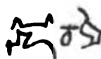
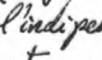
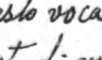
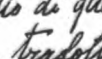
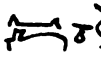
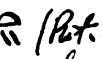
* [hieroglyphs], inondazione, Var. di [hieroglyphs].

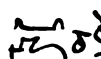
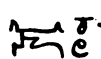
[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Ebers, 71 a 12), [Hebrew], styrax, l'arbusto storace, da cui si estrae la ragia dello stesso nome. — V. [hieroglyphs].

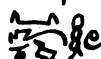
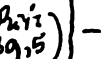
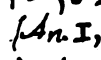
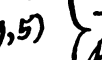
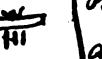
[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 72) equiv. a [hieroglyphs], all. 4.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenra, 172), (Masp.) attirail, treno, corredo.

[hieroglyphs], [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Rit. 17, 75)
* [hieroglyphs] (ib. 17, 80)
Le ultime due forme si trovano sempre nel significato plurale, mentre le prime due sono talora usate col singolare (Rit. 22, 2; 130, 21; ecc.).

— Si notino le espressioni:
[hieroglyphs] (Rit. 24, 4, 3; 189, 3)
[hieroglyphs] (ib. 112, 2)
[hieroglyphs] (ib. 72, 11; 134, 3)
[hieroglyphs] (ib. 90, 3)
egualmente, nello stesso modo, parimenti, come, siccome, nello stesso modo che; (Lefeb. al Rit. 112, 2) in questa circostanza.
— Al Rit. 144, 18; 149, 31, [hieroglyphs] è variante di [hieroglyphs], all. 2; ordinare, disporre.
— Al Rit. 98, 4 (Pierr.) les liens, (Birch) the ropes. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 13, 2)
* [hieroglyphs] (P. Giud. 3, 2; 4, 3)
[hieroglyphs]
— Eccitare, sollevare, suscitare (P. Giud.) nelle frasi: [hieroglyphs]; sollevare il popolo; [hieroglyphs]; suscitare la gente con parole.
— Restaurare (An. I, 26, 4); — curare, aver cura di, badare a, accudire, occuparsi di; — faccenda, lavoro, occupazione (P. Orb. 8, 3).
V. [hieroglyphs] (Voc.).
— Afferrare (P. Mag. 5, 8).
— Equiv. a [hieroglyphs] (Rit. 121, 1; 13, 2):
[hieroglyphs] (121, 1)
[hieroglyphs] (13, 2)
[hieroglyphs] (Rit. di Brera, ibid.)
V. all' art. [hieroglyphs].
— Si aggiungano i seg. esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 17, 8) l'Occidente è il riparo concesso a Rā; (De Roug.) l'Amenti est le terme (?) marqué par le dieu Rā; (Pierret) l'Amenti c'est l'excitation qu'offre Rā.
[hieroglyphs] (ib. 78, 31) grande è la sua agitazione, egli è agitatissimo.

* [hierogl.] (Brit. Sc. VII, 11) equiv. al preced. nel senso di occuparsi di....

[hierogl.]; — anche equiv. a [hierogl.] (Confr. il prec.).

* [hierogl.] (Berl. I, 169) } V. [hierogl.]
* [hierogl.] (Rit. 74, 2) } [hierogl.] (V.
* [hierogl.] (Pepi I, 459) } di Berl., l.c.) le braccia cascanti, inerti, senza forze.
— (Masp., a Pepi l.c.) malato, V. [hierogl.]

[hierogl.]. Si aggiungano le espress.:
[hierogl.] (Rit. 64, 24) per il tempo; al tempo debito, prescritto, conveniente; (Birch) whenever.
[hierogl.] per questo tempo; (Pierr.) à cet instant.
[hierogl.] in ogni istante; (Pierr.) pour chaque journée.

* [hierogl.] (P. Mag. verso, B, 6) la veggente, nome di un genio.
— V. [hierogl.] (S.).

* [hierogl.] (Rit. 145, 66; 149, 30) struzzo? V. [hierogl.], [hierogl.] (V. e S.).

[hierogl.] (Voc.) } lago, bacino, cana-
* [hierogl.] (Rit. 68, 4; 83, 3; Berl. I, 209) } le; — (Nav., Z. 1873,
* [hierogl.] (Rit. 68, 4; 107, 2; 149, 6) } al Rit. Naßern) fiume;
* [hierogl.] (Brit. Sc. 8) } — anche semplicemen-
* [hierogl.] (Rit. Naßern) } te: l'acqua (Rit. 149, 37; 165, Z.t.).
Si noti l'espress.:
[hierogl.] (Rit. 17, 30) l'oceano celeste; (De Roug.) l'acqua dell'abisso celeste.

— V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] (Rit. di Brera, a 6, 3) invece di [hierogl.] (V. e S.).

* [hierogl.] (P. Orb. 8, 3) }
* [hierogl.] (An. I, 26, 4) } V. [hierogl.] (S.).
* [hierogl.] (Mag. 5, 8) }

* [hierogl.] (Brit. Sc. XV, 7). L'assenza dei determinativo e l'indipendenza della frase in cui si trova questo vocabolo rendono incerto il significato di questo. E dei tre egittologi che hanno tradotto la frase suddetta, ciascuno interpreta differentemente questo vocabolo.
(Brugsch) die Zeit lang (confr. [hierogl.]),
(Lauth) spectari (Confr. [hierogl.]),
(Virey) chaîne, attache (Confr. [hierogl.]).
— V. il seg.

* [hierogl.] (Rit. 113, 1), var. di [hierogl.]; quello, ciò, ciò che, ecc.

[hierogl.]. — (Pierr., al Rit. 64, 10) s'élancer; (a 64, 18) donner le mouvement; (a 78, 6) se mouvoir.

* [hierogl.] (Rit. 78, 7) deriv. dal prec.: i fuggiaschi; (Pierr.) ces dieux qui se meuvent.

[hierogl.] } — Anche legare, incatenare;
* [hierogl.] (Rit. 39, 5) } — ed i passivi (V. [hierogl.]);
* [hierogl.] (An. I, 19, 5) } — legame, vincolo, ecc.
* [hierogl.] (Rit. 133, 5) } — Il 2° e il 4°, nei ll. cc. del Rit., sono equiv. a [hierogl.], all. 2: allegria, contentezza, gioia: [hierogl.]

(39,5), io acclamo alla tua letizia, o Rā. (133,5) gridar di gioia.

, nnnm (opp. nnm) (Brifse, VII, 12; VIII, 13) Var. di . (Virey) condursi male, errore; (Chab.) sregolato; (Brug.) Misslingen; (Lauth) delirare, deliratio; falsus, error. ... (ib. VIII, 1; XVI, 13), (Virey) deviare da...

* (Pepi I, 619), V. e .

* (An. I, 20,5) (Voc.) — (Chab.) gli avanzi, le rovine. Confr. .

* (Rit. 153,2) malfattori (?) — (Birch) fellows.

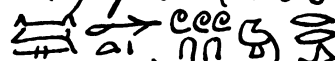
. Si aggiungano le espress. (Rit. 126, 4) veneratissimo, (ib. 17, 89) valorosissimo. V. sotto , all. 2 (S.). (Rit. 145,38) trionfare dei nemici, vincere i nemici. ... (ib. 91,1) infondere venerazione in... (ib. 140, 4) egli rese valorose tutte le mie membra; opp.: egli diede la vittoria a tutte le mie membra (V. Voc., all. 3). (ib. 39,15) il capo (Voc., all. 4) del grande ciclo degli Dei; (Pierr.) vénéré des dieux grands; è nome o titolo di Seb.

(Rit. 145,3; 146,a) nome del guardiano del 1° pilone (Sebext) della Campagna di Aalu; in connes. col prec. o col seg.?

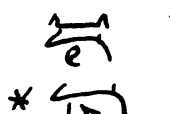
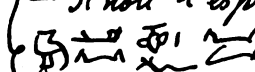
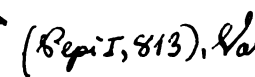
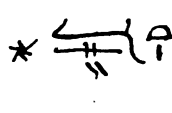
* (Rit. 157,3) l'avvoltoio.
* (ib. 157, tit.; 164, 12) V. .

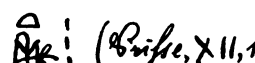
(Pepi 779), forse equiv. a ? — V. al fonetico mt (S.).

* (Merenrā, 294), Var. di .

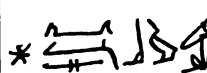
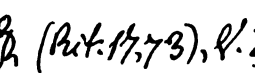
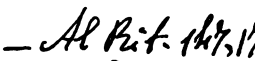
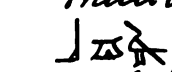
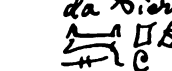
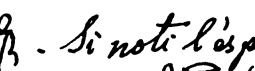
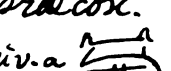
— Relativamente a..., quanto a..., riguardo a..., ecc.: (Brifse VII, 11; VIII, 11) riguardo a ciò; — anche var. del semplice . (Pepi I, 579) letter.: non coito relativamente a lei, per dire: ella non ha avuto commercio carnale; (Masp.) (elle) n'a point subi ses embrassements.

— Nel senso di appartenere a..., essere di...: (D'Orb. 11,5) questa ciocca di capelli è di una figlia di Rā Harmaxis.

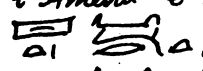
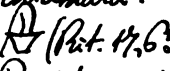
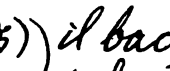
— Un significato particolare ha nella seguente espressione, freq. nel Rit. (108, 1e2; 146, i; 149, 13, 14, 25): , relativa alle dimensioni di un edifizio, di una pianta, di un animale, ecc. Noi siamo d'opinione che in questa espressione sia una var. di , e che l'espressione si possa tradurre raggiun-

gendo x cubiti nella sua lunghezza ed y cubiti nella sua larghezza.
Del 9° pilone (sebext) è detto (Rit. 146, i): [hieroglyphs], il suo circuito raggiunge 320 pertiche.
(Birch traduce questo [hieroglyphs]: about, circa).
Lo stesso significato ha nella frase: [hieroglyphs] (ib. 122, 5, 6) egli entra nell'Amenti giungendo al lago di Osiride.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) — Si noti l'espressione: [hieroglyphs] (Brisse, XV, 13) la sua lingua è col suo cuore, egli ha il cuore in bocca o la bocca nel cuore, per dire: egli è schietto, sincero, egli parla con convinzione e sincerità; (Virey) sa langue est d'accord avec son esprit; — (Chab.) il a la langue gracieuse.

[hieroglyphs]; — V. la forma raddop. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] si cancelli dal Vocabolario.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 813). Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) lingua, Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brisse VII, 11; VIII, 11) Variante di [hieroglyphs] (S.) quanto a, riguardo a, relativamente a —, ecc.

* [hieroglyphs] (Brisse, XII, 12) nell'espress.: [hieroglyphs], (Virey) vivacité (?) d'un coeur ardent; (Lauth) gradus fervidi corde; (Brug.) die Eigenschaft eines Aufbrausenden.

* [hieroglyphs] (Rit. 17, 73), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. — Al Rit. 147, 17, [hieroglyphs] è tradotto da Pierret: les blessures, da Birch: the blades. — Lo stesso gruppo, al Rit. 39, 12, è tradotto le armi da ambidue questi egittologi. — A 99, 3 Pierret traduce l'identico gruppo [hieroglyphs] mutilation. — A 39, 4, la frase [hieroglyphs] egli cade affranto in pezzi, è tradotta da Pierret: il succombe massacré.
[hieroglyphs] (Rit. 64, 14), (Pierr.) les massacrés.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 323; Pepi I, 168), ?

[hieroglyphs]. Si noti l'espressione: [hieroglyphs] (Brisse, XII, 2), (Virey) parler sans chaleur; (Brug.) die Rede sei gemessen; (Lauth) verbum praecox.
— Equiv. a [hieroglyphs] (Voc., all. 3, 5).

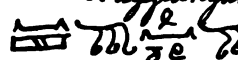
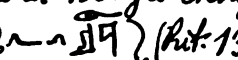
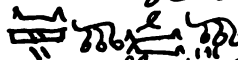
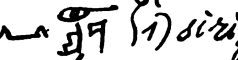
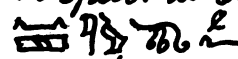
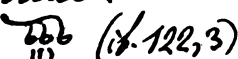
[hieroglyphs]. — Una località mistica dell'Amenti è chiamata:
[hieroglyphs] (Rit. 17, 65)
[hieroglyphs] (ib. 86, 2)
[hieroglyphs] (ib. 71, 12)
il bacino (o lago) del fuoco.

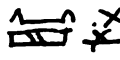
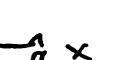
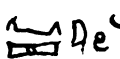
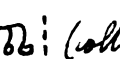
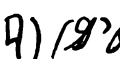
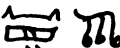
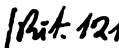
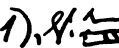
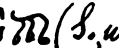
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni, Cap. del Capezzale) nome di Hathor.
V. all'art. [hieroglyphs].

* [hier.] (P. Mag. 1,6) trono, V. [hier.].

[hier.]. Si noti l'espressione: [hier.] (D'Orb. 12,1) Batau fremette in tutte le sue membra.

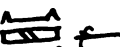
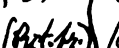
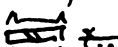
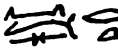
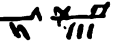
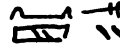
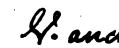
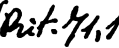
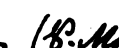
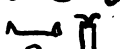
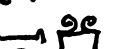
[hier.] ;- (Birey, a Brisse, X, 3; XV, 7) horripiler (confr. il prec.), faire se prendre en horreur; repousser; (Brug.) sich anfahren; (Lauth) divortiare, abigere. — V. la forma caus. [hier.].

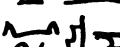
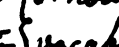
[hier.] ; — Confr. [hier.].

[hier.] ; lingua, forma radicale di [hier.], e forma equiv. di [hier.]. 2) — V. la forma caus. [hier.].

[hier.], V. la forma equiv. [hier.]. 2) - Confr. [hier.], [hier.].

[hier.] ;- anche metatesi di [hier.] con lo stesso significato: chioma, treccia, capigliatura (D'Orb. 3,2).
— Si aggiungano al Voc. gli esempi:
[hier.] (Rit. 13,2; 121, 1) si rizzano i capelli di Osiride.
[hier.] (ib. 122,3) rizzamento di capelli, è il nome dei remi della barca in cui è trasportato il defunto.

* [hier.]
[hier.] } V. [hier.].

[hier.] (coll'art. [hier.]) (D'Orb. 3,2), V. [hier.] (S., all. 1).

* [hier.] (Rit. 121,1), V. [hier.] (S., ubi ex).

[hier.] ;- V. la forma caus. [hier.].

[hier.] ;- anche metatesi di [hier.].

[hier.]
* [hier.] (Brisse, XII, 8)
[hier.] (Rit. fr.) } cataclisma, disastro, disordine, tempesta, ecclisse, ribellione; furore; (Lauth) miseria; (Goodwin) oscurità.
[hier.] (Rit. 60,2) cataclisma terrestre.
— L'ultimo, al Rit. 145,2; 146, a: i ribelli, i nemici.
— Ed anche aggettivo, come a 71,4: [hier.] fuoco imperversante.

* [hier.]
* [hier.] } (Pepi I, 713), ?

* [hier.] (P. Mag. 1,10) furore; Var. di [hier.].

[hier.] ; — V. anche [hier.].

* [hier.] (Rit. 71,10; 142,20)
* [hier.] (ib. 42,6; 114,1,2)
[hier.] (P. Mag. 9,5)
* [hier.], [hier.], (Pepi I, 372, 615) } la dea Neit. V. Voc.

[hier.]
[hier.] } Si noti la differenza fra questo vocabolo e [hier.].

— V. anche [hierogl.]

[hierogl.] (Voc.) g. m. (B. Mor.), legge, ordine, obbligazione, dovere, stato, ecc.
* [hierogl.] (Louvre, Stele 12)
[hierogl.] (B. Mor. di Bul.)
* [hierogl.] (Rit. 15, 12) pl.
[hierogl.] (Pap. di Brem.) var. del prec.
[hierogl.] (Louvre, l. c.) secondo il suo stato (o: il suo ordine).
[hierogl.] (Rit. 15, 12) secondo le tue leggi.
2) — Confr. anche [hierogl.] con [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.] ciò che, colui che, che; che è, ciò che è. — Plur.: che, i quali, le quali; che sono, che abitano; gli abitanti, gli esseri.
[hierogl.] (Berl. I, 34) pl.
[hierogl.] (Rit. 40, 2; 84, 1)
* [hierogl.] (Prisse, XVI, 12)
[hierogl.] (Prisse, II, 4) tutto ciò che; ogni cosa; [hierogl.] (ib., XVI, 5) ascoltare è migliore di ogni cosa.
[hierogl.], V. all' art. [hierogl.].
[hierogl.] (Rit. 79, 1) nome di Tum: formatore di tutta la progenie delle esistenze; (Pierr.) faisant être la fécondation maître des choses.
[hierogl.] (ib. 84, 1) padrone degli esseri.
[hierogl.] (ib. 101, 3) i morti, quelli che sono morti.
[hierogl.] (ib. 40, 2) che sono colà, quelli che sono ivi.
[hierogl.] (Prisse, XVI, 12) i viventi che sono sulla terra.

* [hierogl.] (coi pronomi affissi) (Pepi I, fr.), variante di [hierogl.] (Voc., all. 1).

* [hierogl.] (L. di Berl. I, 50) domare, soggiogare. V. [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.] e varr. (Voc.) — Si aggiungano le espress.:
* [hierogl.] (fr.) pl.
* [hierogl.] b. e. (Edfu)
[hierogl.] (Rit. 142, 21; Voc., Vol. 3°, p. 156, Colonna 2ª sotto) la divina sala (del tribunale di Osiride).
[hierogl.] (Edfu) i genii (V. all' articolo [hierogl.], V. e 8.).
[hierogl.] (Rit. 13, 1) il dio del mattino, opp. la divina stella del mattino. Lucifero, appellativo dell'uccello mistico Bennu.
[hierogl.] (ib. 109, 6)
[hierogl.] (ib. 121, 1; 122, 5)
[hierogl.] (ib. 125, Quadro), Var. di [hierogl.] (Voc.); Nel l. c. Thot è chiamato [hierogl.].
* [hierogl.] (Pepi I, 638), Var. di [hierogl.].
* [hierogl.] (Rit. Nebseni) duale di [hierogl.]; (Pierret, Ét. 89) dieu double.
* [hierogl.]

* [hierogl.] (S. 3148, Louvre, 3) dea, Varr. di [hierogl.].
* [hierogl.] (Vienna, Cono di creta)
* [hierogl.] (Tomb. Xa-m-hā)
* [hierogl.] (Rit. Nebseni)

Si notino i gruppi:
[hierogl.] (Cono citato)
[hierogl.] (D. H. T. I, 36)
[hierogl.] (Der-el-Med.)
[hierogl.]
rispettivamente: il giorno, la notte, il mattino della festa della Dea (Brug.), del divino Uraeus (Bergman), o semplicemente il giorno, la notte, il mattino della Dea.
[hierogl.] (coll' art. [hierogl.]) (P. Mag. 3, 8), la coppia delle due dee (Anta e Astarte).

[hierogl.], Var. di [hierogl.].

[hieroglyph] (Voc.) — [hieroglyph] (Pepi I, 59, 340, 693; Merenrā, 26) — * [hieroglyph] (Teta, 278) — * [hieroglyph] (Rit. 130, 10) — * [hieroglyph] (Prisse, XII, 5) — * [hieroglyph] (ib. XV, 5) — (Masp., a Pepi, 59; Teta, 278; Merenrā, 26) écraser (Voc., all. 2); — (Virey, a Prisse, l.c.) travailler, manœuvre, travail manuel; (Brug.) schaffen; (Lauth) polire; acritudo. — (V. Voc., all. 5). [hieroglyph] (Pepi I, 340, 693) tender la mano a..., aiutare.

* [hieroglyph] (Rit. 130, 16), deriv. dall'espress. prec.: un uomo attivo, un lavoratore; — od anche un uomo servizievole.

[hieroglyph]; — V. anche [hieroglyph].

[hieroglyph]. Si noti la frase: [hieroglyph] (Rit. 23, 12) sciogliere il legame.

* [hieroglyph] (Rit. 142, 15) nome di una località mistica.

[hieroglyph]; — anche forma equiv. di [hieroglyph].

[hieroglyph], Var. di [hieroglyph].

[hieroglyph], [hieroglyph] — * [hieroglyph] (S. Oxb. 11, 5) — Si aggiungano le espress.: [hieroglyph], σωτήρ, salvatore, titolo di Tolomeo I e di sua moglie Berenice I, e di Tolomeo X.

[hieroglyph], [hieroglyph] vendicatore di suo padre Osiride, titolo di Horo (Rit. fr.).

[hieroglyph] (Rit. 31, 6) io mi difesi io stesso.

[hieroglyph] (Rit. 64, 28) invece di [hieroglyph].

V. Voc. e l'art. seg.

[hieroglyph] — * [hieroglyph] (Berl. I, 214) — Si aggiungano le frasi: [hieroglyph].... (Berl., l.c.), (Masp.) deliberare su.... [hieroglyph] (ib., 166), V. Voc. [hieroglyph], freq. al Rit. invece di [hieroglyph] (V. l'art. prec.).

* [hieroglyph] (Rit. 142, 24) — * [hieroglyph] (ib. 125, 23) — nome di una località mistica.

[hieroglyph], * [hieroglyph], * [hieroglyph] — [hieroglyph], mandorlo.

* [hieroglyph] (Canopo) ⲧⲁⲥⲟⲟⲟⲩⲉⲓ, esser sommesso; — onde i due seguenti:

[hieroglyph] sommesso, subordinato, inferiore. — V. all'art. [hieroglyph] (S.).

[hieroglyph] (Prisse, VI, 6) sorta di [hieroglyph]: ciò che è basso, ecc.; (Lauth) turpia. — V. [hieroglyph].

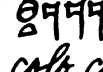
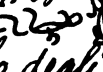
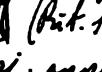
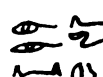
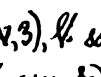
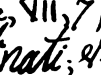
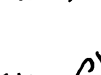
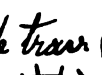
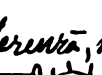
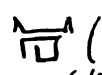
[hieroglyph] e varr. (Voc.) — * [hieroglyph] (Pepi I, 693) — Si aggiungano le espress.: [hieroglyph] (Pepi, l.c.) (Masp.) bien-odorant, di odore aggradevole, fragrante, olezzante.

[hieroglyph] (Rit. 86, 1) delizioso è il vostro profumo.

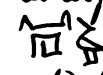
[hieroglyph] (Rit. 15, 25, 26; 18, 37) — [hieroglyph] (Rit. Nebseni) — il suo cuore è in delizia, è soddisfatto, felice.

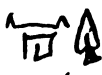
[hieroglyph] (Rit. 125, 37) ha soddisfatto ciò che egli fece.

[hieroglyph] (ib. 130, 8) egli è contento, soddisfatto; opp.: con sua soddisfazione o con suo diletto.

* * [Stern (E)] ⲚⲞⲨⲦⲈⲘ, mandragora, Alraun mandragoras. — Moldenke dichiara aver questo significato nulla a che fare col vocabolo nezem, che egli confronta invece con ⲚⲀⲘⲈ, arbor similis tamarisco, e con ⲚⲞⲘⲈ myrica salsuginosa vel alba.

(Berl. I, 141), deriv. dal seg.; rallegrarsi, letizia.

* (S. di Berl. I, 24)
* (R. Nebseni)
* (Rit. 86, 1)
Varianti di (V. B.) ubi ec..

. Si aggiunga la frase: (Rit. 136, 14) fare all'amore; (Brug.) süßes Liebspiel treiben.

(Voc.)
* (Harr. 500, vers. 3, 8)
*
(Prisse, V, 8)
— (Virey, al P. Prisse) trattenersi, conversare (con ...); (Chab.) discuter; (Lauth) consultare (sibi) (cum ...).
— (Masp., a Berl. l. c.) deliberare (di una cosa, di un affare); (id. ad Harr. l. c.) interrogare.

, var. di .

. Si aggiungano le espressioni: (Rit. 141, 8) il piccolo ciclo degli Dei; oppure: il ciclo degli Dei minori, chiamati appunto (ib. 141, 3). V. (Voc.)

(Prisse, IV, 3). V. sotto .
(Prisse, VII, 7) gli inferiori, i sottomessi, subordinati; V. (V. e B.).
(ib. XIII, 6) piccolezza. (Lauth) minutiae; V. (V. B.).

* (Rec. de trav. IX, 82), nome di agente del verbo .

* (Merenrā, 44) forma equivalente di .

* (Pepi I, 657) V. il seg. e , (Masp., Rec. de trav. VIII, 104) raccourcir.

; — (Prisse I, 6; X, 8) un poco, un po' di ..., paululum.
(Virey) un petit peu; (Chab.) un petit échec; (Lauth) separatio brevis; (Dün.) l'indigenza.
(Virey) un po' di difficoltà.
(Rit. 35, 2) le briciole; (Pierret) les fautes; (Birch) the evil.

; — anche verbo: difendere, proteggere, guardare, scampare, preservare; accordare protezione, appoggio, riparo, ecc.; — onde i corrisp. sost. (Voc.).

, deriv. dal prec., ed in connessione con ; propr. l'albero che dà protezione, riparo: designa il sicomoro, ⲚⲞⲨϨⲒ (T) sycomorus, Ficus sycomorus di Linneo, συκάμινος, συκόμορος degli scrittori greci; ficus aegyptia.

— Anche albero in generale (Harr. I, 65, c; Düm. Rec. IV); ma specialmente albero che fornisce l'aroma ānt.
[hieroglyphs] (Rec. I, 36, 1) l'albero del fico.

[hieroglyphs] nha opp. nh-tiu (Rit. 35, 2) V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (B. Mag. 5, 3) emettere raggi di luce.

* [hieroglyphs] (Ostrac. di Tor.) allegria, letizia, tripudio, festa d'allegria, festeggiamenti. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (D'Orb. 12, 2 e fr.), propr.: gente festosa, lieta, allegra; ma nel l. c. usato come var. del prec.: [hieroglyphs] (ib. 14, 9) si faranno feste d'allegria.
[hieroglyphs] (ib. 15, 4; 17, 2) } vi furono festeggiamenti.
[hieroglyphs] (ib. 14, 9) }

* [hieroglyphs] (Lepsi I, 665), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (B. 3148, Louvre, 3), (Pierr. Ét. I, 45) invocare, Var. di [hieroglyphs].

— [hieroglyphs] (B. Mag. 5, 3), V. es. sotto [hieroglyphs] (S.)

[hieroglyphs] (B. Mag. 5, 9) } Guieysse traduce il 2°: franchir; Chabas
* [hieroglyphs] (Ipsambul) }

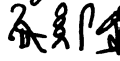
trad. il 1°: prendere (V. Voc., all. 3).
— V. esempio sotto [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]. Al Rit. 145, 66 è usato invece di [hieroglyphs] luce, chiarore.

* [hieroglyphs] (Rit. 162, 3) deriv. da [hieroglyphs]: ramingo.

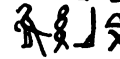
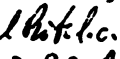
[hieroglyphs]. Si noti l'espressione: [hieroglyphs] (Rit. 140, 2) voce di allegrezza; (Pierr.) proferire acclamazioni.
[hieroglyphs] .... (Pap. Mor. di Bol.) rallegrarsi di ....

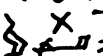
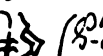
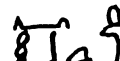
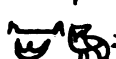
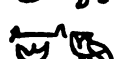
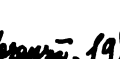
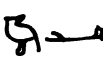
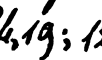
* [hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs], nel titolo di Tolomeo X.

* [hieroglyphs] (Mereurā, 317) svegliarsi, destarsi. Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mereurā, 221), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Lepsi I, 826), V. [hieroglyphs].
Duale [hieroglyphs] (ib. 646).

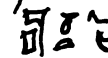
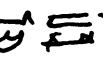
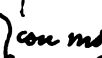
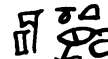
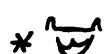
* [hieroglyphs] (Lepsi I, 460) } Varianti di
* [hieroglyphs] (ib. 761) } [hieroglyphs] (V.), [hieroglyphs] (S.),
[hieroglyphs] (Voc.) } [hieroglyphs] (V. e S.).

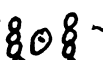
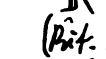
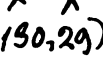
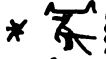
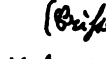
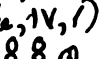
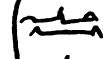
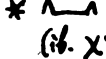
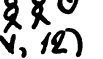
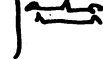
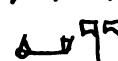
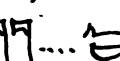
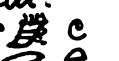
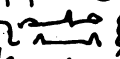
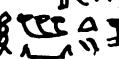
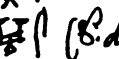
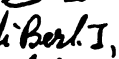
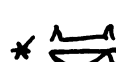
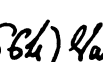
[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Prisse, VII, 7) } — (Virey, a Prisse) aver confidenza in ...., V. anche
[hieroglyphs] (V.) } [hieroglyphs] (Voc., all. 2);

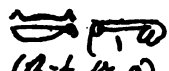
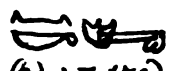
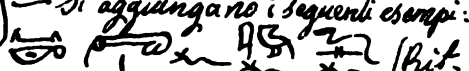
— (Lauth) hortare (V. il seg.).
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs] e del seguente.
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 78, 37) pregare, implorare; [hieroglyphs] (Hoc.) preghiera; al Rit. l. c. esplicitamente dato come sinonimo di [hieroglyphs] (V. il prec.); (Birch) sperare.

[hieroglyphs]. Si noti la frase: [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) mettersi al giogo, aggiogarsi.
— (ib.) anche giogo, come var. di [hieroglyphs] o come sost. astratto.

* [hieroglyphs] (Berl. I, 138, 139) collo, nuca. V. [hieroglyphs].

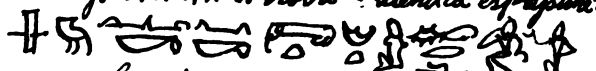
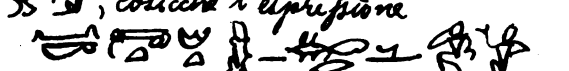
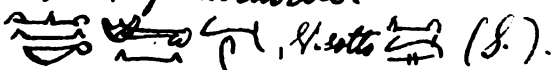
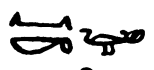
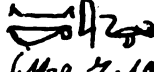
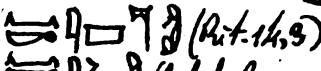
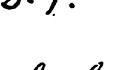
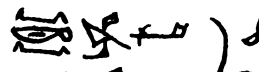
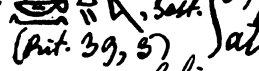
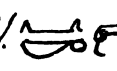
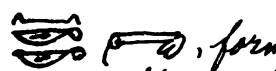
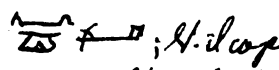
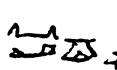
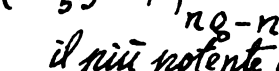
* [hieroglyphs] (An. I, 26, 4), g. m., il giogo (del carro). V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 199) } Var. di [hieroglyphs], nome di uno scettro.
* [hieroglyphs] (Unas, 298)

* [hieroglyphs] (Rit. 30, 3; 149, 3) } Varianti di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 149, 42)

[hieroglyphs] (Rit. 64, 19; 125, 9)
[hieroglyphs] (Brifse, X, 1)
[hieroglyphs] (Pepi I, 643)
* [hieroglyphs] (Merenrā, 197)
} prendere, togliere, impadronirsi di..., — liberare, salvare, preservare, ecc. Si noti in questo senso la frase: [hieroglyphs] (Pepi l. c.) [hieroglyphs] (P. Mag. verso A, 6) egli libera le sue mani da voi, per dire: egli si salva da voi.

Quantunque la costruzione con [hieroglyphs] sia la più comune, si trova però anche quella con [hieroglyphs] (V. Rit. 64, 19; 125, 9).
[hieroglyphs] } con molte varianti, divino liberatore o salvatore (ϭⲱⲧⲏⲣ), titolo e nome di Tolomeo I e Tolomeo X.
— Al P. Merenrā, 197, sost. g. f. (Masp.) presente, dono.

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), deriv. dal prec., all. 1: ladri. — Nel l. c. però è usato come sost. astratto: furto, furti.

[hieroglyphs]; — anche forma equ. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 31, 3), Var. di [hieroglyphs], sostantivo.

[hieroglyphs] (Rit. 130, 29)
* [hieroglyphs] (Brifse, IV, 1)
* [hieroglyphs] (ib. XV, 12)
} Si aggiungano le espress.: [hieroglyphs] e varr., eternamente, in perpetuo. [hieroglyphs] (Berl. 7, 1), [hieroglyphs] (Rit. 148, 6) giammai.
[hieroglyphs] (P. di Berl. I, 212) che gli Dei ti concedano il tempo senza limiti e l'eternità senza misura; augurio di un egiziano al faraone regnante.

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 664) Var. di [hieroglyphs], colpire, ecc. ed i passivi.

(Rit. 17, 9) (Pepi I, 579) — Pierr. al Rit. 82,6 traduce: aver la forza di fecondazione. — Si aggiungano i seguenti esempi: (Rit. 17,9) epiteto di Osiride: egli consuma il coito in se stesso; (De Roug.) c'est celui qui jouit en lui (qui moechatur in se ipso); (Lepl.) il jouit de lui-même; (Brug.) er hat durch sich selbst beigeschlafen; (Birch) begotten by himself; (Pierr.) c'est celui qui fornique en lui-même. (ib. 125, 14) io non ho stuprato femmina nè maschio, oppure: io non ho commesso nè fornicazione nè pederastia; (Pierr.) je n'ai pas eu commerce avec femme mariée. — Al P. Prisse, XIV, 4 si trova l'identica espressione: non fornicare con donna o con fanciullo; (Lauth) ne tu adultereris feminam filii; — secondo il Virey, in questo esempio è determinativo del verbo, e l'oggetto è, cosicchè l'espressione significa solamente essere pederasta, e il sost. pederastia. , V. sotto (S.).

(Mag. 7, 10) — (Chab. al P. Mag.) violare, violentare (una donna); confr. il prec. — V. anche.

(Rit. 14, 3) (Rit. di Brera, ib.) nome di un dio.

(Ga.) * (P. Mag. 1, 4) i malvagi.

* (Merenrā, 373), (Masp.) fecondare, forma raddop. di. V. es. all'art. (S.).

* (Rit. 39, 5) Si aggiunga la frase: (Rit. 78, 3, 8) far pena, affliggere, attristare, nuocere, ferire; — malefico, malfattore, malvagio. — V. anche.

* (M. Müller, Z. 1888, 87) NKA, NKAI, cosa, affare, interesse, vicenda, caso, avventura. Spesso nel senso di cattivo affare, cosa cattiva, tristo caso, cattiva vicenda (An. VI, 4, 5; D'Orb. 8, 4).

* (Prisse, XIV, 4), V. (S., ubi ex.).

, forma raddopp. del prec. — V. anche.

; V. il copto corrisp. a. — V. anche e.

* (Pepi I, 67, 704) (Merenrā, 53) Si noti il titolo di Osiride: (Teta, 45) (Pepi, 67) (Merenrā) ng-n-ga-u, toro dei tori, il più potente dei tori, toro poten-

tissimo, fecondantissimo.

[hierogl.]; – V. anche [hierogl.].

[hierogl.] } V. [hierogl.] e
* [hierogl.] (Lepsi I, 71/2) } [hierogl.].

* [hierogl.] (Rit. 56, 2; 59, 2), deriv. dal prec.; V. [hierogl.] (S.).

[hierogl.] } (Prisse, VII, 9; IX, 10); Virey tra-
* [hierogl.] } duce il 1°: perdere, abripere; onde [hierogl.] perdre l'occasion; – Brugsch traduce il 2°: schädigen.
— Anche forme equiv. di [hierogl.] e [hierogl.].
— V. anche [hierogl.].

[hierogl.]; Confr. [hierogl.]

[hierogl.] } V. [hierogl.].
* [hierogl.] (Rit. di Brera, a 17, 61) } — Si noti la differenza fra questo vocabolo e [hierogl.], dovuta alla presenza in questo dell' [hierogl.] prefisso privativo.

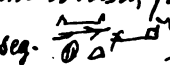
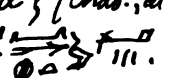
[hierogl.] (Rit. 54, 1) } deriv. dal prec., let-
[hierogl.] (P. Mag. 7, 7) } ter.: il grande schiamazzatore, gridatore, chiocciatore, denominazione del dio Seb [hierogl.], rappresentato da un' oca. Onde al Rit. 54, 1; 56, 2; 59, 2, si parla dell'uovo di questa divinità.

[hierogl.]; – Confr anche [hierogl.].

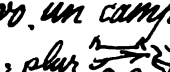
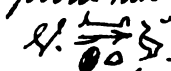
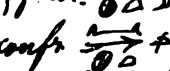
[hierogl.] – Confr. [hierogl.].

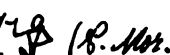
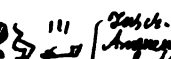
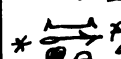
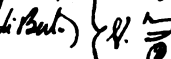
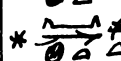
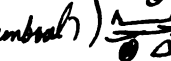
[hierogl.], secondo Düm. è il loto azzurro.

[hierogl.]; – anche var. di [hierogl.].
— V. anche [hierogl.].

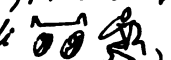
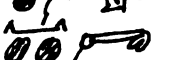
* [hierogl.] (Unas, 269) forma di [hierogl.].
— Forma caus. [hierogl.] (Tetà, 161, 162) collo stesso significato. — Onde
[hierogl.] (Unas) } (Masp.)
[hierogl.] (ib.) } tirer les
[hierogl.] (Tetà) } barres, les verroux (de la porte).
— Confr. [hierogl.] e [hierogl.].

* [hierogl.] (P. di Leida), Var. di [hierogl.] χn.

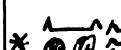
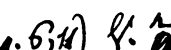
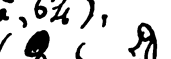
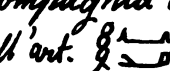
[hierogl.], Confr. [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.] (Rit. 112, 6) } – Il 1° al l. c. è
[hierogl.], b. e. (L. 1879, 19) } nome astratto: fan-
* [hierogl.] (Merenra, 61) } ciullezza, infan-
* [hierogl.] (Ostr. di Tor. pl.) } zia.

* [hierogl.] (Rit. 125, 58) deriv. dal prec.: serpentelli.

[hierogl.] e var. (Voc.) } Si aggiungano gli esempi:
* [hierogl.] (Rit. 69, 2) } [hierogl.] (Rit. 84, 2) far prodezze; (Masp.) remporter des victoires.
[hierogl.] letter. braccio forte opp. forza di braccio, onde:

[hieroglyphs] (Stela di Borscheh, 4) uomini robusti, forti; espressione equivalente al seg. [hieroglyphs].
— (Guizeyfe, Ipsambul) vittoria; (Chab., al P. Mor. di Bul., 9, 5) merito. – V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. di Berl. I, 109, 31) propr.: un uomo forte, robusto (confr. il prec.); significa anche un bravo, un campione, un prode, un eroe; plur. [hieroglyphs] (ib., 93). V. [hieroglyphs] e confr. [hieroglyphs].
— (Chab., al P. Mor. di Bul.) brutale, il brutale.

* [hieroglyphs] (Rit. 140, 6) nome di una dea.

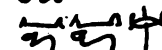
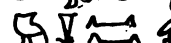
* [hieroglyphs] (P. Mag. 9, 3) Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), V. [hieroglyphs] (S.), ove è l'interpretazione di Chabas.

* [hieroglyphs] (Inscr. Ipsambul, 4, 11)
* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul. 9, 5)
* [hieroglyphs] (Inscr. Ipsambul) } vittorie, ecc. V. [hieroglyphs] (V.), [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 21, 631, 669; Merenrā, 23) invecchiare, Var. di [hieroglyphs].
— (Masp., a Merenrā, 194) distillare, V. [hieroglyphs].
— (Pepi I, 47), Var. di [hieroglyphs].
— Anche Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 6, 4) V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; – V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 64), Var. di [hieroglyphs].

R

R. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] } (P. Orb. 16, 9; 17, 2) presso, accanto, ecc., V. all. 9 e [hieroglyphs] all. 1.
[hieroglyphs] (Rit. 1, 5, 6, 7, 8; 1, 19; 15, 26) con, in compagnia di, tra, fra, presso, V. all'art. [hieroglyphs].
— All'all. 4:
[hieroglyphs] (Prisse V, 4) insegna tu!, istruisci.
[hieroglyphs] (ib. V, 8) conversa coll'ignorante come col dotto.
[hieroglyphs] (ib.) accorda, concedi.
[hieroglyphs] (ib. XVIII, 9) ascolta.
[hieroglyphs] (ib. XIV, 7) non interpellare colui che tu incontri.

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. 69, 7), (Pierr.) bouche à bouche, en face de— (coll'accus.).

…. (V. sotto).

(Rit. 142,16) bocca rammentatrice, nome di una dea

(ib. 149,21) spalanca la sua bocca contro di me.

— All'all. 2:

(Prisse, II,1) tu taci colla tua bocca. (ib. IV, 2) la bocca tace.

(ib. VII,12) letter. la sua bocca cammina in cattiva parola, cioè egli dice cose cattive. (Rit. 125,33) non andò vagolando la mia bocca, cioè: io non fui ciarliero, oppure: io non parlai precipitato.

(Prisse, VII,12) letter.: percuotilo sulla sua bocca, cioè: ribatti (confuta, biasima) le sue parole.

(ib. XVII,1) menar la bocca, significa parlare.

(ib. XVIII,2), (Virey) abbondanti siano i tuoi pensieri, ma sia parca la tua parola; (Lauth) ardat cor tuum, angustat os tuum; (Chab.) que ton coeur lave l'impureté de ta bouche.

(Rit. 1,14; 17,59), V. sotto .

oppure … (Rit. 21, tit.; 22, tit. 1) dare la favella ad (un individuo)

(Rit. 125,40) testimonianza.

(ib. 28,4) nome di una località.

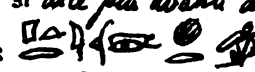
e varr., V. sotto .

(Recl. I,31,32) tu udrai la lingua dell'Egitto.

— All'all. 6: (Iscr. d'Ipsambul) grande porta, signif. palazzo.

(Rec. de trav. X,62) var. del prec. , V. sotto .

— All. 8; — come equiv. a :

(Rit. 42,23) equiv. a (V.).

(ib. 101,5) letter.: in condizione stabile, duratura, cioè: stabilmente.

— Si noti ancora l'espressione e varr. (V.), o, oppure, ovvero, ossia, o piuttosto, altrimenti. Si mette sempre in fine della proposizione o del periodo: (Rit. 140,11) detto (questo Capitolo) sopra un Uza di lapislazzuli o di malachite; (ib. 161,12) da tuo padre o da tuo figlio; (ib. 1,23) se (egli) conosce questo libro sulla terra, oppure lo scrive sul sarcofago.

* (P. Mor. di Bul.)
* (ib.)

Si aggiungano gli esempi: (S'Orb. 9,8 e 9) dire ad una voce, con voce unanime.

(P. Mor. di Bul.) il cuore sotto la bocca, espressione che signif. frenar la lingua, usar prudenza nel parlare; — Chab. considera come una variante di e traduce l'espress. prec. il cuore tacia.

(ib.) letter. trovare la bocca, secondo Chab. signif.: darsi all'abitudine di indiscrezione, commettere indiscrezione col parlare.

Però nello stesso Papiro si dice più avanti di un bambino lattante: [hieroglyphs] (Chab.) ecco! egli grida avendo trovato la bocca sua, cioè appena egli può parlare.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 331) la porta, le porte. V. [hieroglyphs], all. 6.

[hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) circolare, forma semplice ed equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. 6, 5) rettili; V. [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Merenrā, 339) equiv. a [hieroglyphs] e var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Prisse, II, 8) essere fatto..., divenire...
[hieroglyphs] (id. XV, 6) produrre, far essere, far divenire; V. Voc.
[hieroglyphs] (id. XIX, 5) aggiungere a...
[hieroglyphs] (Berl. I, 67) accorrere (?).
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs] (S).
[hieroglyphs] (Prisse. II, 6) letter. mettere nel cuore, nel petto, significa: imparare a memoria, tenere in mente, ritenere.
— All'all. 2. — In principio di proposizione forma l'ottativo e l'imperativo: [hieroglyphs] (Prisse, II, 3), (Virey) il capo (il superiore) parli!

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (P. Orb. 4, 6) } in realtà, in verità, davvero, infatti. — 2) Equivalente al seg.
[hieroglyphs] (Voc.)
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.)
[hieroglyphs] (Voc.) presso, accanto, ecc., prende gli affissi pronom.: [hieroglyphs] (Rit. 42, 3) presso di te.
[hieroglyphs] } (Rit. 40, 4-6) nome di un dio.
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Düm., Geschicht. Aegyp. 7), Var. di [hieroglyphs]. — Conf. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 17, 81; Rit. Nebseni, Cap. del Capezzale) Var. di [hieroglyphs]; nei ll. cc. nel senso dell'all. 2: dare, porre, collocare, ecc.

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) Var. di [hieroglyphs] (V. es. al S.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 53) liquido? flusso?

* [hieroglyphs] (Rit. 63, 4) abbattere, atterrare. — Conf. [hieroglyphs], all. 1.

[hieroglyphs] (Prisse, XV, 9) } — (Rit. e Prisse, ll. cc.) allontanarsi (da..., [hieroglyphs]...); (An. l. c.) lasciare in disparte. — (Chab., a Prisse l. c.) se répandre (dans...); (Lauth, ibid.) restare (in...).
* [hieroglyphs] (Rit. 122, 1)
* [hieroglyphs] (An. I, 26, 5)
[hieroglyphs] (Voc.)

[hier.] e varr.: forse a leggersi [hier.], V. all'art. [hier.].

* [hier.] (Berl. I, 152; Zeta 386) * [hier.] (Merenrā, 402) [hier.] (Voc.) * [hier.] (Berl. I, 101) * [hier.] (Decreto Horemheb, 31) Varr. di [hier.]; lasciare, abbandonare (un paese) (Berl. I, 152); uscire, andare, partire (verso [hier.]) (ib., 101); allontanare, ecc. (Merenrā, l.c., v. es. all'art. [hier.] [S.]).

[hier.] (Rit. 2, 2) [hier.] (Berl. I, 189) [hier.] (Rit. 64, 2) * [hier.] (P. Mor. di Berl.) Si aggiungano gli esempi: [hier.] (Rit. 2, 2) [hier.] (Berl. l.c.) equiv. a [hier.] (Voc.); (Masp. a Berl. l.c.) dinnanzi. Però le frasi [hier.] (Rit. 2, 2) [hier.] (ib. 67, 1) significano evidentemente: uscir fuori.

* [hier.] (Ostracone di Torino) barca.

[hier.] * [hier.] * [hier.] Si aggiungano le espress.: [hier.] (Rit. 26, 3) [hier.] (ib. 142, 2) principe degli Dei, nome di Seb.

Al Cap. 17, 78 del Rit. l'Osiriano si dichiara [hier.] principe nella grande sala (del giudizio).

[hier.] (Merenrā 200; 127, 128) altro titolo divino.

[hier.] (Voc.); a Prisse V, 6 (Virey) le noble seigneur; (Chab.) noble chef.

[hier.] (S. Orl. 19, 2), V. all'art. [hier.].

[hier.] (Rit. 162, 8; P. Mag. 9, 4) femm. del prec. (V. Voc.); (Chab. a Mag. l.c.) la nobile augusta.

— Nel senso dell'all. 3: il Cap. 162 del Rit. si doveva recitare su [hier.] (ib. al. 8) una figura della vacca sacra (fatta in oro).

[hier.], V. es. sotto [hier.] (S.).

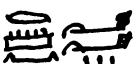
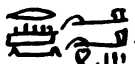
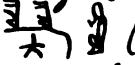
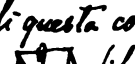
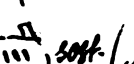
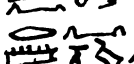
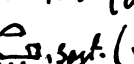
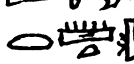
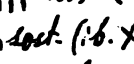
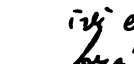
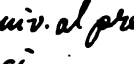
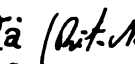
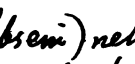
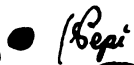
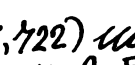
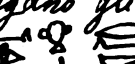
* [hier.] (Merenrā, 89), V. [hier.].

* [hier.] (Rit. 142, 14) duale di [hier.]. Nel l.c. Osiride è chiamato figlio delle Rep-ti (Iside e Nephty).

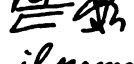
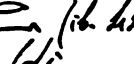
[hier.]. Si noti l'espressione usata da noi anche oggidì: [hier.] non divori l'occhio le sue lacrime (Rit. 64, 15), V. all'art. [hier.] (S.).

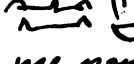
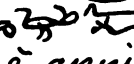
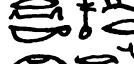
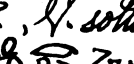
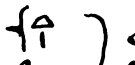
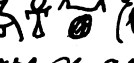
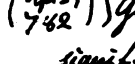
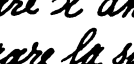
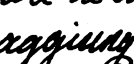
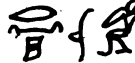
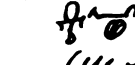
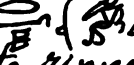
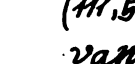
[hier.] * [hier.] (Rit. 88, 2) * [hier.] (ib. 154, 9) [plur. [hier.] (Rit. 154, 7), [hier.] (ib. 154, 9), [hier.] (ib. 110, Quadro), [hier.] (P. Mag. 7, 9)] pesce in generale.

Al Rit. 88, 2 il coccodrillo è chiamato [hier.] il pesce del Grande Horo in Demūr. La regione [hier.] è chiamata (ib. 113, 5) [hier.] il paese dei pesci.

[hier.]; — V. anche [hier.].

[hier.] (Prisse, V, 12) * [hier.] (Pepi I. 698) All. 1: Secondo Virey (Prisse, l.c.) questo vocabolo significa piuttosto astinere (da [hier.] sustinere), e quindi: se tenir

tranquille, ne pas bouger; onde il so stant. inaction (Brifse, V,13); — (Brugsch) geduldig sein, Geduld.

— All. 2: duale

* [hierogl.] (Rit. 64,12; 105,5)
* [hierogl.], [hierogl.], (ib. 124,di; 71,11)
* [hierogl.] (Pepi I, 568)
— (Masp. e Nav.) spalla, le spalle.

— Si aggiungano le espressioni:
[hierogl.] (Rit. 64,12) le braccia d'Orione, parte di questa costellazione.
[hierogl.] (ib. 71,11) i due bracci della bilancia.
[hierogl.] (ib. 124,5) aprire le braccia a qualcuno.

* [hierogl.] (Menerra, 298)
[hierogl.] (Voc.; Mag. 5,3)
* [hierogl.], sost. (Rit. Nebseni)
[hierogl.], sost. (Brifse, V,13)
* [hierogl.], sost. (ib. XV, 5)
— Il Voc. ed il prec. all. 1. — (Chab. A Mag. l.c.) congiungere. — Il gruppo del Rit. Nebseni è ivi equiv. al prec., all. 2: le braccia, i bracci.

* [hierogl.] rmrm-tā (Rit. Nebseni) nella espress.: [hierogl.] (Naville, 2-1873) relevé d'or.

* [hierogl.] (Pepi I, 722) uomini, var. di [hierogl.].

[hierogl.] } Si aggiungano gli esempi:
[hierogl.] (Rit. 1,3) io accorsi a te; (Bion.) je me suis rangé auprès de ta personne; (Devér.) je t'ai assisté; (Brug.) ich bin gewandert um deines Namens Willen.
[hierogl.] (ib. 32,2) conoscer per nome, saper il nome di....
[hierogl.]... (ib. 38,2) in nome di...; prende i pronomi affissi.
[hierogl.] (ib. 44,14) pronunciare il nome (di..., ...).
[hierogl.] (ib. 79,3) il suo nome non è annientato, cioè: egli (oppure la memoria di lui) non perisce.
[hierogl.].... (ib. 125,42) gli fu dato, posto il nome di....
[hierogl.], V. sotto [hierogl.].
[hierogl.] (ib. 125,5) io raggiungo la barca.

— Il gruppo [hierogl.] è anche equivalente a [hierogl.].

[hierogl.]
* [hierogl.] (Pepi I, 742)
} Si aggiunga l'espressione:
[hierogl.] (Brifse, XIX, 7) guadagnare x anni di vita, signif.: prolungare la sua vita fino ad x anni, raggiungere l'età di x anni, compiere gli x anni di vita.
[hierogl.] (Rit. 155,5) il primo giorno dell'anno. — Opp. V. sotto tr.

[hierogl.]. Il defunto nel Neter-χer è [hierogl.] (141,5) vivificato, rinnovato, ringiovanito ogni giorno continuamente.
Il Cap. 135 del Rit. dovea recitarsi [hierogl.] (135, Tit.) allorchè è novilunio al secondo giorno del mese.

[hieroglyphs]. Si noti l'espress.:
[hieroglyphs] (Rit. 34, 4, 2) le erbe e le piante fresche; (Pierr.) les plantes qui se renouvellent; (Birch) the old and young.

* [hieroglyphs] (Berl. I, 167) ringiovanire; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. 11, Louvre) giovenco, giovane bue; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 153, 6) } Varr. di [hieroglyphs] nome,
* [hieroglyphs] (ib. 121, 3) } ecc.
— Il 1° in un altro senso V. al Voc.

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 8) nome di una località.

* [hieroglyphs] (Berl. I, 68), (Masp.) fama (?) fortuna (?); — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 44, 1) invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs] (Rit. 115, 4) l'umana progenie.
[hieroglyphs] (ib. 163, 12) volto umano.
[hieroglyphs] tutti, tout le monde.
[hieroglyphs] (ib. 136, 13; 148, 3) nessuno.
[hieroglyphs] (ib. 125, 5) capo degli operai.

[hieroglyphs] (Voc.) } girare attorno a, far
* [hieroglyphs] (Berl. I, 201) } il giro di, percorrere,
* [hieroglyphs] (An. I, 28, 7) } ecc. (V. Voc.).

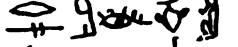
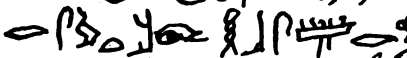
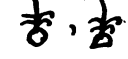
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) andare e venire.

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sepi I, 614), g. m., Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), ?, nell'espress.:
[hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.) } (Pierr., Ét. I, 46)
* [hieroglyphs] (C. 3146, Louvr. 3) } berceuse.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } Varr. di [hieroglyphs].
(Rit. 65, 1) } — Forma equiv. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } [hieroglyphs]
(ib. 142, 3) } [hieroglyphs] (Rit. 161, 10) non (lo) conosce colui che è fuori dei suoi secreti; (Birch) unknown is the extent of its mystery; (Pierr.) on ne sait pas qui les fait mouvoir, c'est un mystère.
[hieroglyphs] (ib. 142, 3) nome di una località mistica; (Pierr.) la localité de l'expansion des souffles.
* [hieroglyphs] (Dict. géo. 1387) femm. di [hieroglyphs] — V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs], anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] } vegliare, ecc.; — (Pier-
(Sepi I, 669, 689) } ret, al Rit. 18, 33, 19, 11) fai-
[hieroglyphs] (Voc.) } re l'acte de résurrection;
* [hieroglyphs] (Rit. 110, 16; 144, c) } — (Wiez, a Brifso, IX, 11) sogno.
— Si aggiungano gli esempi:
* [hieroglyphs] (E. Mag. 45, 11) } [hieroglyphs] (Rit. 144, c) Faccia vigilante, nome del guardiano della

* [hier.] (Rit. di Brescia, a 19, 15), Var. di [hier.].

* [hier.] (Rit. 80,2) designa le due dee associate Iside e Nephty; — V. [hier.].

[hier.] — Si aggiunga la frase:
* [hier.] (Brifes XII, 9) [hier.] (Rit. 83,1) io vegeto come le piante; (Masp.) j'ai germé en germe; (Brug.) ich wachse im Wachsen; (Pierr.) je germe en végétal; (Birch) I grow as the plants.
— Al Rit. 136, 4 si trova il gruppo [hier.] come var. di [hier.] regione.
— Caus.: far prosperare, far fiorire, ecc.; — riuscire. — Si noti la frase: [hier.] (Rit. 148,2) rallegrare, consolare, dar sollievo o conforto a....

* [hier.] (An. I, 24, 2), (Chab.) ostruire (la via); in connes. col prec. (Voc., all. 10).

* [hier.] (Rit. 102,1) piedestallo. Confr. [hier.].

[hier.] (Guyesse, Rec. de trav. VIII, 122) grès.

[hier.]; — V. anche [hier.].

[hier.] Si aggiungano gli esempi:
[hier.] (Rit. 163, 13, 14) bipede.
[hier.] (Rit. 125, 60) [hier.] (ib. 11,2) / [hier.] (ib. 74, 3 ct.; 165, 11) aprire le gambe, signif. camminare.
[hier.] (ib. 11,3) espress. equiv. alla prec. letter. stendere le gambe.

[hier.] (Rit. 63,3; 101,4) star ritto sulle gambe, reggersi in piedi; — rizzarsi in piedi.
[hier.] (Iscr. Amenemheb, 2) essere compagno dei piedi di qualcuno, oppure: essere alle gambe di qualcuno, signif.: andare (od essere) a fianco di qualcuno, accompagnarlo.
[hier.] (Berl. I, 15 e 16) io viaggiai a piedi.
[hier.] (Pepi I, 611) salire (verso..., ...); V. il seg.

[hier.] Si aggiunga la frase:
* [hier.] [hier.] (Pepi I, 580) / [hier.] (ib. 584) salire verso.... V.
* [hier.]
l'ultimo esempio dell'art. prec.

* [hier.] (Berl. I, 15 e 16) V. [hier.].
* [hier.], duale (Mag. 6, 9) (Pl. d S. ubi ex.).

[hier.]. Si aggiungano le frasi:
[hier.] (Berl. I, 96) porgere la mano a..., aiutare, soccorrere.
[hier.] (ib. 107, 108), V. sotto ḥā.
[hier.], V. sotto [hier.].
[hier.], V. [hier.].

* [hier.] (Rit. 149, 25. 26) nome di un serpente mitologico.

* [hier.] (Rit. 17, 66), Var. di [hier.].

[hier.] (Harr. 500, verso, 2, 1), g. m., (Masp.) regione orientale.

* (Stela di Berscheh, 5) appoggiarsi (su..., a...), detto nel l.c. del vecchio che si appoggia sul giovane. — V.

* (Tomb. di Ti) (Bergm., Rec. de trav. IX, 57) compagni, soci, colleghi, camerati, alleati, associati; -parenti, consanguinei.
* (Teta, 69)
* femm.
* (Unas, 190), (Merenrā, 224)

— I gruppi di Teta, Unas e Merenrā, ll.cc., sono equiv. al seg.

* (Rec. de trav. IX, 57)
*
*
*
* (Edfu)
*
* (Düm. Rec. III, 98, 8)
* (id. V, 6) fem.
* (Edfu, dist. ...)
* (Rit. 87, 1; Nav., Lyt. XIV, 34)

(Bergm., Rec. l.c.) deriv. dal prec., i due compagni (Horo e Set) e non i due antagonisti, come sono tradotti comunemente questi gruppi. Infatti le forme femminili si riferiscono alle due dee sempre associate, Iside e Nephtys, le due sorelle Reh (V. gli ultimi due gruppi e confr. col 5° gruppo: i due fratelli Reh). Il senso sacerdotesse, attribuito da Brug. alle forme femminili, secondo Bergm. non è che un qualificativo eventuale dato a queste Reh-ti.

Nel l.c. di Edfu Thot è denominato .

— Il gruppo è semplicemente il femminile del precedente .

* (P. Jud. 3, 12) allontanarsi (da..., ...). V. .

(P. Mor. di Bul.) nelle seguenti espressioni: (Chab.) fare inimicizie, farsi, procurarsi nemici. (id.) i rissosi, i litigiosi, i provocatori, gli accattabrighe.

; V. anche .

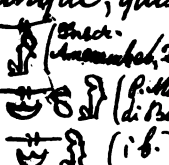
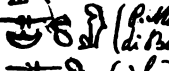
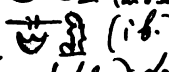
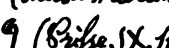
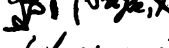
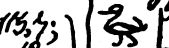
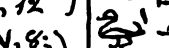
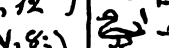
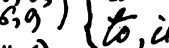
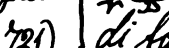
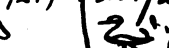
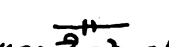
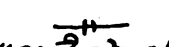
(Berl. I, 116), (Masp.) desiderare, desiderio.

(Edfu), (Moldenke) scaldare, riscaldare. — V. e .

* (Mag. verso, B, 3) (V.) V. e . — (Chab., al P. Mag. l.c.) domare.

(V.) fuoco.
* (Mag. 6, 1) sost. V. Voc.

; — V. anche .

— All'all. 2: si noti il titolo:

* suten-rex, (Masp.) cugino reale; (Brug.) famigliare, intimo, amico del re; (Bergman) real parente o congiunto; a Denkm. II, 121; Dict. géo. 1013; Rec. l.c., seguito da ... o .... È titolo di diversi
* (Dict. géo. 1013)
* (Denkm. II, 121)
* (Rec. de trav. IX, 57; Stel. Karnaxis, Vien.)
* (Liebl., 1164, 1027)
* (Rein. Christ. taf. 19)
* (Liebl. 26 e fr.) fem.
* (Denkm. II, 128)

principi delle prime dinastie.
— Secondo Bergm. (Rec. IX, 39), il segno [hieroglyph] (e vari.) designa un titolo sacerdotale, essendo frequentemente preceduto da [hieroglyphs]; e forse questo titolo è una var. di [hieroglyph] o [hieroglyph]. E Bergman è di opinione che O, che entra nella composizione di questo segno, sia probabilmente un derivato di [hieroglyph] circolare, girare, giro, circuito, cerchio, ecc.

[hieroglyphs] (B. Mon. di Bul.) Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (Rit. 26, 5) io sono consciente, io ho la coscienza di me stesso, ego sum compos mei. [hieroglyphs] (Brugsch, VII, 7) come tu sai, sapendo tu.
[hieroglyphs] (D'Orb. 11, 2) gli scribi conoscenti le cose, i dottori, i magi, — V. anche al Voc.
[hieroglyphs] (Brugsch, VIII, 13) colui che sa.
V. [hieroglyphs] (Voc.).

— sost.: scienza, opinione, ragionamento, ecc. (Brugsch, VIII, 13).

* [hieroglyphs] (D'Orb. 11, 2) equiv. a [hieroglyphs].
— Equiv. al prec., sost. astratto.

* [hieroglyphs] (Brugsch, V, 2)
* [hieroglyphs] (Stela Bi.)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 680), [hieroglyphs] (Stel. 1456, Br.)
Varr. di [hieroglyphs]. (Masp.) les êtres intelligents; (Chab.) les gens éclairés; (Lauth) hommes.

* [hieroglyphs] (B. Mon. di Bul.) Var. di [hieroglyph].

[hieroglyphs] Varr. del prec.: il 1° come verbo (Brugsch, XIII, 7) e come sost. (ib. XV, 12); il 2° come sost. (ib. VIII, 13).

[hieroglyphs] (Rit. 1, 5)
* [hieroglyphs] (Pap. Ag. Navil.)
* [hieroglyphs] (ib., Cap. 17)
Varr. di [hieroglyphs] rx-ti.
— V. anche all' art. [hieroglyphs] hh (S.).

[hieroglyph]

[hieroglyphs] (Rit. 17, 55)
[hieroglyphs] (ib. 72, 9)
[hieroglyphs] (ib. 34, 1; 64, 1; 125, 19)
V. Voc. — Il gruppo del Rit. 165, 4, 8 (Voc.) è nome di Ammone ithifallico, il quale a 162, 1 è chiamato: [hieroglyphs] il forte dio Leone.

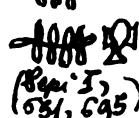
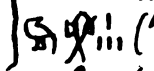
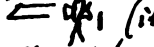
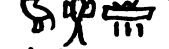
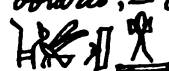
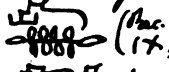
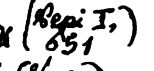
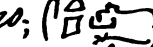
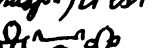
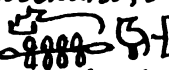
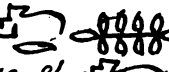
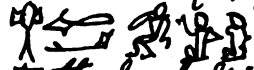
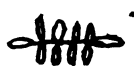
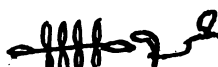
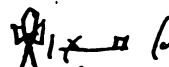
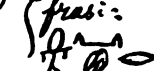
[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (D'Orb. 16, 9, 10; An. I, 24, 3), s. f., lato, parte. V. [hieroglyphs].
V. es. all' art. [hieroglyphs] àxa (S.).

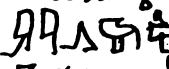
* [hieroglyphs] (Rit. 162, 4, 5) nome di Ammone.

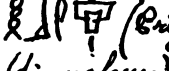
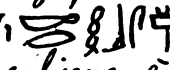
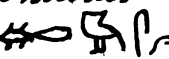
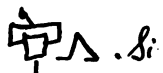
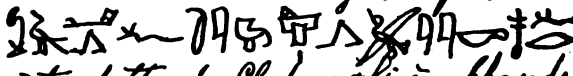
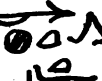
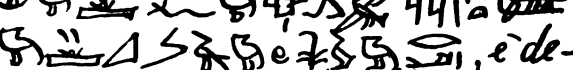
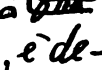
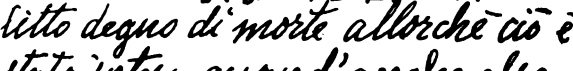
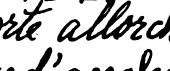
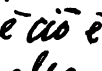
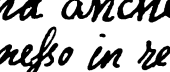
* [hieroglyphs] (Rit. 165, 7, 8) altro nome di Ammone-Xem ithifallico.

— , ſ

individuo, persona, uomo. — A Brisse VI, 7, 8: qualcuno, quidam; chiunque, quisquam.
(Brisse VI, 7, 8)
fem. (Inscr. Amenemhat, 20) (P. Mor. di Bul.) (ib.) individuo femmina, donna, ecc. (Inscriz. Amenemhat, l. c.) donne asiatiche.
(P. XVI, 13; XVII, 3) (ib. VII, 6)
— Si aggiungano le espressioni: (Inscr. Amenemhat, 14) due individui.
* (Brisse, IX, 11) un migliaio di uomini, mille uomini; migliaia di uomini.
* (P. Mor. di Bul.) (Rit. 136, 1) milioni di persone.
* fem.
(Brisse, XVI, 13) (ib. XIII, 1) (Chab.) un fils devenu homme; (Lauth, Brugsch e Virey) un figlio di qualcuno. — Noi riteniamo questi gruppi semplici varr. di figlio, letteralm.: un certo figlio, filius quidam.
..... (Brisse, XVII, 12) non (faccia ecc.) nessuno.

* , Si aggiungano le espress.:
* (Rit. 113, 4; 161, 12) (Brisse, V, 6) (Rit. 63, 2) figlio primogenito, il primogenito.
* (Brisse V, 8; XVI, 6, 9)
* (ib. XIII, 1) v. art. prec. figlio reale, figlio di faraone.
* (Pepi I, 721)
, (Voc. all'art.) (Rit. 76, 2; 161, 9) figlio divino, figlio di un dio.

— Il gruppo al Rit. Nebseni è usato come var. di , guardare, custodire (V. Bierr. Ét. 90).

} Si aggiungano le espressioni: ..... (Rit. 1, 21; 17, 34) far posto a qualcuno, dar posto a..., collocare, porre, stabilire un posto a.... (V. Voc.)
(Rit. 85, 6; Voc.) prendere il suo posto, posarsi, stanziarsi.
(Rit. 59, 1) prendere stabile dimora; — equiv. al prec.
(Rit. 75, Lit.) prendere posto, trovare ospitalità; espress. equival. alle due prec.
(ib. 113, 2) al loro posto.
..... (ib. 17, 71) } in luogo di, al ... (ib. 13, 10; 32, 10) } posto di, invece di ...
(ib. 28, 3) } sala.
(ib. 99, 29) }
(ib. 84, 6) } e varr. (Voc.); — anche: il tribunale.
(ib. 125, 4) }
(ib. 133, 1) il luogo nascosto,
(ib. 164, 2) il luogo del silenzio,
(ib. 164, 8) il luogo dell'eternità;
queste tre espressioni significano egualmente: la tomba, il sepolcro, l'Amenti.
— Il plur. (Decreto di Horemhab) è tradotto da M. Müller (Z. 1888, 78) le cucine.

; — V. anche .

} — V. anche , , e , che sono anche forme derivate affini od equivalenti alle radicali semplici , .

— All' all. 4: (Masp., Rec. de trav. VIII, 102, 104) la vertu magique, le charme magique. * (Pepi I, 631, 695) (Rit. 17, 39; 64, 28) ..., oppure coi pronomi (ib. 125, 58) affissi, V. Vocabolario; — anche: a protezione di.... (ib., 151, c, d) ... (ib. 13, 38) dimostrare la più profonda venerazione a. — (Rec. de trav. IX, 41) — (Masp. Rec. VIII, 102) protéger de son charme magique (nel l. c. di Pepi I costrutto con ...). (Pepi I, 651) e varr. (Voc.) — Si notino le costrazioni: ... (Rit. 137, 2) essi ti proteggono; ... (Pepi I, 695), (Masp.) il est le favori de... ; ... (Pepi I, 393), (Masp.) accomplir le charme de vie sur.... — Questo sotep-sa è anche un titolo che Bergm. (Rec. de trav. IX, 41) traduce: letter.: il scelto della difesa, cioè: guardiano, custode, guardia; onde ... (Stel. 51, Vienna) guardia (o custode) del palazzo. (Confr. nel Voc. l'interpretazione di Lieblein). — ... (P. di Berl. I, 215) il faraone. V. ... (Voc.). — All' all. 6 (e 7) del Voc. si aggiunga l'es.: ... (Stela Mera, Torino) tutte le classi grandi e piccole.

... (Inscr. di Bersheh, 3) corporazioni, detto nel l. c. di diverse sorta di operai.

* ... (Merenrā, 397) equiv. al prec.? — guardia?

* ... (Abyd. III, 424). (Bergm. Rec. de trav. IX, 38) Var. di ... e ..., nel senso di guardia, Schutzwache.

... e varr. del Voc. — Si aggiungano le espressioni: (Pepi I, 612) ... (Rit. 17, 41; 30, 18) V. Voc.; onde le frasi: ... V. sotto ...

... (Rit. 25, 3) seguire, seguitare. (ib. 64, 24) ..., V. sotto .... — All' all. 4 si aggiungano gli esempi: ... (Brugsch, X, 9) coprire la schiena (di qualcuno), signif.: vestirlo. — Si noti però: ... (ib. XII, 11) la tua schiena è coperta sotto ...., per dire: tu sei caricato di —, onustus....., carico di — ..., V. sotto xms.

... Si noti l'espress. ... che è variante di ... (V. art. prec. e Voc.). Al P. Mor. di Bul. la seguente frase: ... è tradotta da Chab.: egli è abbandonato alla mercè della tua bontà. — Si noti il valore di congiunzione nella seguente frase dello stesso papiro: ..., è delitto degno di morte allorchè ciò è stato inteso, quand'anche essa non l'abbia commesso in realtà.

— V. anche e .

V.
— V. anche .

; — V. anche .

(Prisse, XI, 2) sapere, conoscere, ecc. (V. Voc.); — potere, avere il potere di...

(Prisse, XV, 13; e oc.)
* (Merenptah 216)
* (Prisse, VII, 5)
* (ib. V, 6)
— All'all. 1 si aggiunga: (Prisse, VII, 5) letter. saziare la (propria) bocca per: saziarsi, satollarsi.
— All'all. 2: (Chab.) virtù, saggezza, saggio.

* (Prisse VII, 4; XVIII, 8)
* (Rit. 64, 14)
V. (V. e S.).

(Berl. I, 151) nell'espressione: , letter. andando io me ne andai, per dire: dopochè io me ne fui andato, dopochè io fui partito.

* (An. IV, 7) (Moldenke) steccato, assito di legno, Var. di .

* (Rit. 33, 3), Var. di .

* (R. Nebseni) saāḥ (?), Var. di .

(An. I, 25, 5) scorgere, scoprire.

* (P. Mor. di Bul.)
* (Ostraca di Torino)
Var. di ; saziarsi, satollarsi; essere saziato.

(Rit. 16, 4; 54, 3; 145, 23, 29)
*
(Prisse, IX, 9; X, 1)
* (Rit. 19, 14)
Si aggiungano le espress.: ... (Rit. 19, 14) sfuggire alla sorveglianza di...
... (Prisse, VII, 4; XVIII, 8)
... (ib. IX, 9)
... (ib. X, 1)
guardati da ...!; onde il plurale
... (Rit. 33, 3) ... (ib. 54, 3)
... (P. Mor. di Bul.)
... (Rit. 54, 3) guardatevi da:
... (Rit. 130, 13; 146, 32) guardati moltissimo (con somma cura, assolutamente) da....
— Però al Rit. 39, 1 la frase ... significa vegliare su, sorvegliare.

(P. Mor. di Bul.)
* (P. Giud., 5, 1)
mozzare, troncare; — rompere, ecc. (V. il prec. al Voc., all. 5 e 6).
le tue membra sono infrante, cioè tu sei nella impossibilità di muovere le tue membra fiacche, paralizzate.

* (Rit. 86, 2), Var. di .

* (ib. 84, 7) illuminare; (Pierret) garder (V.) la lumière.

* (Rit. 142, 6; 125, 21, 25, 30), Sais, la città sacra alla dea Neit. — Al Rit. 142, 3 e 4, sono citate le due località:
Sais inferiore,
Sais superiore.

* (Merenrā, 379), equivalente a e .

* (Brifse, fr.) istruire, insegnare; – istruzione, precetto, ordine; – precettore, istruttore; forma antiq. di (Voc., all. 2, 3).

. Al S. 3148 del Louvre, l. 3, si trova il titolo , guardiani delle località (città?).

* (Sethi, 165, 356), lo schakal, var. di (Confr. ..., 291).

; – V. anche .

* (Z. 1882, 130), var. di cBw, la saviezza.

; – V. anche .

* (Berl. I, 193) e varr. (Voc.). Si aggiunga: (Torin., Stel. 17 di Ovanuti) la somma delle cose, designa l'elenco e la specificazione di tutte le offerte presentate sull'altare di un dio o di un defunto (V. Voc.).
— Sam significa anche giacere, essere coricato; e quindi anche: esser sepolto, come a Rit. 13, 48: che io giaccia (che io sia sepolto) con questo libro dopo la durata della vita. — Onde a 97, 4 questo stesso vocabolo è equiv. a letto, giaciglio, bara. Ed è molto verosimilmente anche derivata da questo concetto l'espressione:

e varr. (V.) (Berl. l.c.) esser seppellito, sepoltura, inumazione.

; – anche treccia di capelli (V. Merenrā, 193).

, forma equiv. di .

* (Rit. di Brera, a 21, 1), var. di .

* (Rit. Nebseni, Cap. della Testa), var. di nell'espressione: i compagni di Set, i malvagi, gli empi; i principii e genii del male.
V. all'art. (Voc.).

(Voc.)
*
* (Rec. de trav. VIII, 171)
– (Bouriant, Rec. l.c.) banc de repos, natte; divan, ottomane.

; – V. anche .

* (S. Mag. 8, 12) nell'espress. = V. sotto (V. e S.).

; – V. anche .

* (Rit. 146, d)
* (ib. 64, 23)
V. Voc., e si confronti il passo del Rit. 146, d, ivi citato, con quello parallelo: (ib. 145, 14).

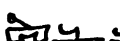
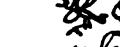
— ambedue queste espressioni si potrebbero anche tradurre: *che opprime senza colpa*.

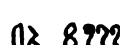
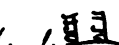
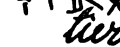
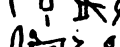
;— V. anche .

* (Stela 66, Vienna), (Bergm., Rec. de trav. IX, 38) *guardia*, forma raddoppiata di (V. e S.)

forme equiv. di , ,
* *aprire*.
(Merenrā, 169) (Merenrā, l.c.) *apre le sue orecchie e pondera le parole*.

* (Merenrā, 233) (Masp.) *grani* (?).
* (Teti, 80) Varianti di
* , , (Unas, 205) .

* (Krifse, VI, 9), Var. di .

* (Unas, 46) *una specie particolare di barca o nave*.

* (An. I, 24, 8) Var. di *ti assale il tremito, il terrore*.

* (Pepi I, 780, 662), ?
* — Il 1º nel l.c. par variante del prec. e di .

* (Krifse, XV, 1) caus. di (S.); *recar dispiacere, attristare*, ecc.

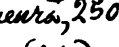
* (Pepi I, 710) Var. di e di .

* (Pepi I, 742), V. .

* (Pepi I, 719), Var. di .

* (An. I, 24, 2) *passaggio, sentiero*, nell'espressione:
, (Chab.) *passaggio praticabile*.

(l.c.) — (Chab. a Masp. l.c.)
* (P. Masp. 6, 3) *viaggiare*; (Masp.
* (Berl. I, 12) a Berl. l.c.) *avvicinarsi* (a..., ...)

(Krifse, XIV, 1), V. Voc.
L'espressione (l.c.) è tradotta da Lauth: *familia lateralium*.

(Krifse, XI, 9) Si noti l'espressione:
* — (l.c.),
(ib. VII, 8) (Virey) *diriger sa pensée vers*...
* (ib. XIV, 10) Lauth traduce i due primi gruppi: *humiliatio*; *contrahere*; e quindi l'espress. prec.: *contrahere cor*.
— Quanto al 3º gruppo, Virey traduce *pousser*; (Lauth) *severus*.
V. .

* (Merenrā, 342) *abbracciare*, ecc., Var. di .

* (Merenrā, 250) V. ,
(V.) .

(Pepi I, 700). Var. di .

[hieroglyphs] ;- anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 124; Pepi I, 92) conoscere, riconoscere.
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] Varr. a. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;- V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma caus. ed equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 106) introdurre, presentare, far entrare. V. Voc.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 601)
* [hieroglyphs] (ib., 694)
* [hieroglyphs] (Merenrā, 119; Pepi I, 95, 601)

[hieroglyphs], [hieroglyphs] sono vocaboli equivalenti. — V. i due primi al fonetico sīā (V.).
[hieroglyphs], [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (P. Mag. 5, 4) Varr. di [hieroglyphs], animale selvatico. 2) — I due ultimi anche equiv. al seg. (Rit. Naville, a 69, 8).
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] pl.

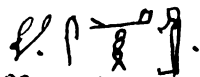
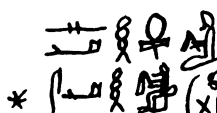
* [hieroglyphs] (Rit. Naville 69, 8), (V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs], una specie di toro o castrato.
* [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Brissa, X, 2). Viray traduce congetturalmente: mettre la pique (entre....); confr. con [hieroglyphs]; — ma Viray non esclude che questo vocabolo possa essere una var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], che pare indichino agitazione, disordine o inquietudine. — In ogni caso questo sàbt esprime certamente un'azione perniciosa. Nel l. c. parlando della discordia, è detto: [hieroglyphs], (Viray) elle [met la] pique [entre] les pères et les mères, comme [entre] les frères et les sœurs; (Lauth) est lepra patrum matrumque cum fratribus matris.

[hieroglyphs] (Rit. 15, 40). Si aggiunga la frase: [hieroglyphs] (l. c.) le sue braccia sono stese dietro di te.

[hieroglyphs] Si aggiunga la frase: [hieroglyphs] (Rit. 18, 14; 20, 2; 64, 22) (costr. con [hieroglyphs] o con [hieroglyphs]) verificare, contare, esaminare; fare l'inventario, l'ispezione.
* [hieroglyphs], sost. (Louvre, stel. 11, l. 5)

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;- V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] Si noti l'espress.: [hieroglyphs] (l. c.) secondo V. Lemm (Z. 1887, 114), è il nome dello strumento, che, percosso o fregato su un pezzo di legno, produceva la fiamma che doveva accendere il lume in certe cerimonie (V. anche Brugsch, Calend. Inschr., 470).
* [hieroglyphs] (Calend. di Edfu)

* [hieroglyphs] (Rit. 144, 30) nell'espress.: [hieroglyphs], (Pierr.) un bassin à

huile parfumée (Confr. il prec., Voc. all. 2 e 3).

(Merenrā, 213) (Pepi I, 700) (ib., 700, 702) (ib. 644) passare; — accorrere (a...., ...) (Merenrā, l. c.). — V. anche . — Si noti l'espressione: (Pepi l. c.), (Masp.) le spire.

* (Pepi I, 777), V. .

(An. I, 25, 6) pagare, ricompensare, compensare, ecc.

V. . — Forma caus. di (D'Orb. 3, 1) — Al P. D'Orb. l. c.: ritornare.

* V. all' art. (S.).

, forma equiv. di .

* (Harr. 300, verso, 2, 9) ungere, V. .

* (Rit. Nebseni) invocazione, forma causat. di .

; V. anche .

; — V. anche .

, forma caus. di ; far udire, fare intendere. — Anche equiv. allo stesso .

, forma caus. di , ed a questo anche equiv. od affine di signif.

* (P. Mor. di Bul.) superiore, capo. — Nel l. c. anche var. capricciose del verbo ingrandire, esaltare, ecc.

* (An. IV, 15, 5) ⲥⲉⲃⲓ, ⲥⲃ̄ⲃⲉ, castrare, circumcidere; — ed i passivi (l. c.) bei vitelli castrati.

, deriv. dal prec.: castrato, bue castrato.

* (Stele Thotm. III) lo schakal. (Denkm. III, 129) pl. (An. I, 18, 5).

* (Pepi I, 672) V. . — Il 2° nel l. c. (Stel. 12, Louvre) nel senso di restaurare.

* (Stabel Antar, 24) (Rit. 148, 5) * (Denkm. III, 81, f) forma caus. di : fare apparire, mostrare, ecc.

; — V. anche .

; V. .

* (Berl. I, 63) moltiplicatore, nome d'agente di .

, forma caus. ed equiv. di . — V. anche .

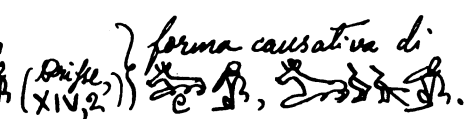
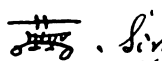
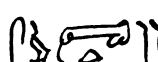
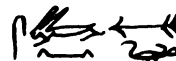
* (Rit. Nebseni) mummia,

V. [hierogl.].
2) – Equiv. al seg., all. 1.

[hierogl.] } onore, considerazione, riputazione, ecc..
* [hierogl.] (Brugsch, XII, 12) }
2) – Equiv. al prec., all. 1.

[hierogl.] (S. Mor. di Bul.) far entrare, introdurre, accogliere (V. Voc.).

* [hierogl.] (Pepi I, 658), ?

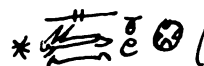
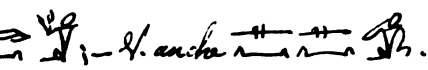
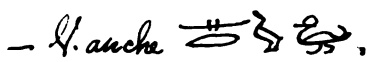
* [hierogl.] (Stela Maunier, l. 21) dirigere, dirizzare, ecc., forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].
2) – Var. di [hierogl.].
3) – Metatesi di [hierogl.].

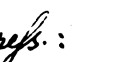
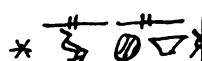
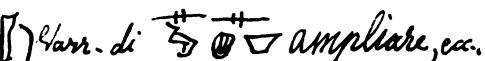
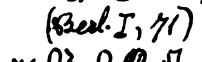
[hierogl.], metatesi di [hierogl.].

[hierogl.]; – V. anche la forma equiv. [hierogl.].

[hierogl.]; anche forma equiv. di [hierogl.].

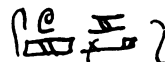
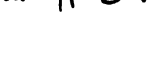
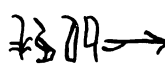
[hierogl.] } V. anche le forme equivalenti [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.] } forma causativa di [hierogl.], [hierogl.].
* [hierogl.] (Brugsch, XIV, 2) }

[hierogl.]. Si noti la frase [hierogl.] (Berl. I, 145) mettere in gioia.

[hierogl.]. Si noti la frase [hierogl.] (Inscr.-Amenemheb, 3) intrepidità di cuore.

[hierogl.]. – Alla forma caus. si noti la frase: [hierogl.] (Brugsch, XI, 6), (Virey) fais-en justice, letter.: fais-le payer; (Lauth) momento poenae.

* [hierogl.] (Rit. 142, 7) nome di una località.

[hierogl.]; – V. anche [hierogl.].

[hierogl.]; – V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] (P. Mag. 1, 7) nell'espress.: [hierogl.] inciso in iscritto. – Var. di [hierogl.].

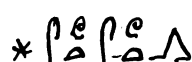
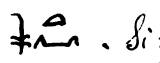
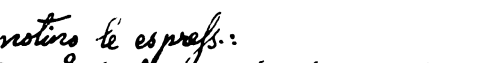
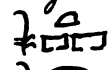
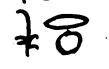
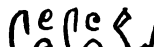
* [hierogl.] (Berl. I, 71) } Varr. di [hierogl.] ampliare, ecc.. Si noti l'espressione:
* [hierogl.] (Mag. 6, 2) } [hierogl.] (Mag. l. c.) nel senso di: la via è libera, sgombra.

[hierogl.] } ; – V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] } Varr. di [hierogl.] e di [hierogl.].
* [hierogl.] }

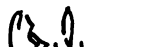
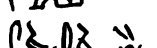
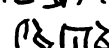
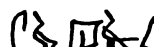
[hierogl.]; – V. anche [hierogl.].

[hierogl.]; Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Harr. 500, verso, l. 12) passeggiare. – Var. di [hierogl.].

[hierogl.]. Si notino le espress.: [hierogl.] (Brugsch, V, 6-7), (Virey) il figlio primogenito del re (e) suo legittimo, signif. propr. il principe ere-

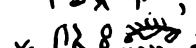
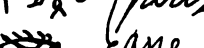
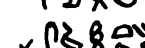
ditario, il Kronprinz; ma nel t.c. designa in generale principe del sangue (reale).

[hieroglyphs] palazzo reale, reggia.

[hieroglyphs] e varr., V. all'art. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]. Al L. D'Orb. 16,7 trovasi l'espress. [hieroglyphs] che designa il primo sacrificatore nelle funzioni solenni.

[hieroglyphs] (An. I, 21,8), (Chab.) accorrere, concorrere, concorso.

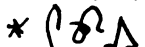
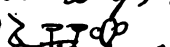
* [hieroglyphs], suts (al Voc. erroneamente al fonetico sut), Var. di [hieroglyphs].

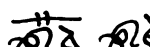
[hieroglyphs], [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) — (Chab.) prender cura (di..., ...); esser favorevole a... (coll'accus.); — letter. tenere in buono stato. — V. anche [hieroglyphs].

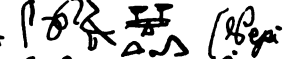
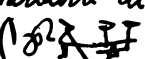
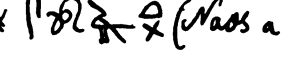
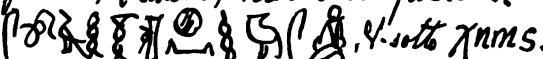
[hieroglyphs], forma caus. ed equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] (Rit. 147,1) incantesimo di voce, fascino della voce o della parola.

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs]. — Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 5,13), (Masp.) colpir d'incantesimo.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Lepsi I, 635) plur. perizoma; (Masp.) pagne. — Come verbo anche metatesi di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 85,9), * [hieroglyphs], duale (Rit. Nebseni) — Si aggiunga la frase: [hieroglyphs] (Rit. l.c.) l'uovo è schiuso.

[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) ricordarsi, Var. di [hieroglyphs].
— Confr. anche [hieroglyphs], di cui il nostro gruppo si può anche considerare come forma causativa.

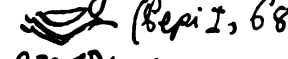
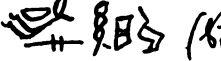
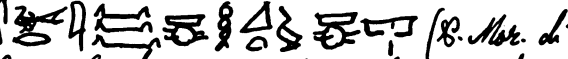
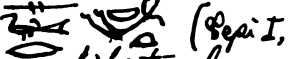
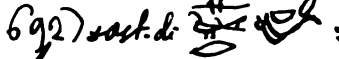
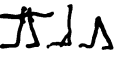
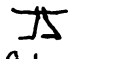
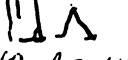
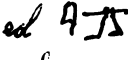
* [hieroglyphs] (Prisse, XIV, 5), ? (Lauth) abortum efficiere.

[hieroglyphs] (Prisse, fr.), * [hieroglyphs] (Lepsi I, 635), * [hieroglyphs] (Prisse, VIII, 3), [hieroglyphs] (Berl. I, 136) allontanare, condur lontano, entraîner, ecc. (V. Voc.).
— Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Lauth) terere tempus; (Düm.) passer son temps.
[hieroglyphs]... (Prisse, XIII, 5), (Virey) éloigner le visage de quelqu'un; (Lauth) evitare faciem; signif. allontanare, licenziare, o un quid simile; — ed anche: allontanarsi da..., fuggire, schivare.
[hieroglyphs]... (Berl. I, 136), (Maspero) stornare da.... (le armi, i colpi, [hieroglyphs] VII).
— Il 3° gruppo è tradotto da Virey: s'éloigner; da Lauth: discedere; da Brugsch: abweichen.

[hieroglyphs], forma caus. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma causativa ed equivalente di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs]; — anche forma

caus. ed equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Mag. 3,11), V. il prec.

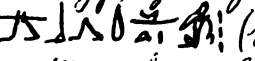
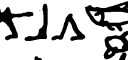
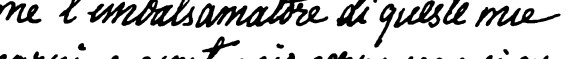
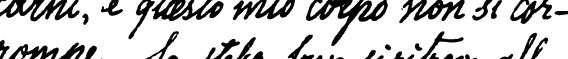
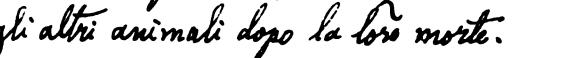
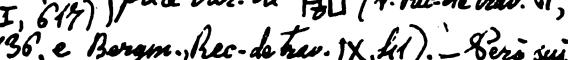
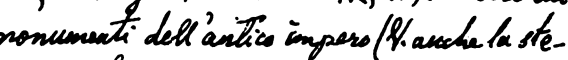
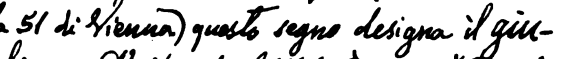
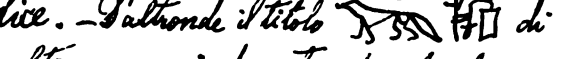
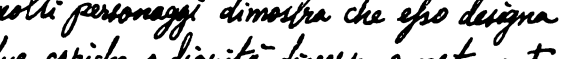
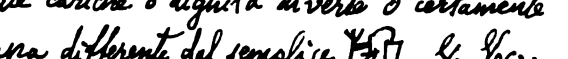
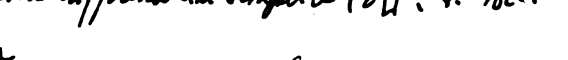
* [hierogl.] (Pepi I, 605) Varianti di
* [hierogl.] (Crifse, XVII, 9) [hierogl.]
* [hierogl.] (Naos a Vienna) (V. e s.).

* [hierogl.] (Merenrā, 243, 245) varianti
* [hierogl.] a. di [hierogl.].

[hierogl.], forma caus. di [hierogl.]. — A Crifse IX, 8; X, 11 (Virey) imposer, fixer; (Lauth) habitare faciere. [hierogl.], V. sotto χnms.

[hierogl.] (Pepi I, 692) bere, bibita, bevanda.
* [hierogl.] (Merenrā, 118)
* [hierogl.] (Pepi I, 685) [hierogl.] (Merenrā l.c.) letter.: imbeversi, empirsi di vino, signif. sempl. bere vino.
* [hierogl.]
* [hierogl.] (P. Mor. di Bul.)

[hierogl.] (Pepi I, 685), ?; è il nome di una divinità.

[hierogl.] (P. Mor. di Bul.) la birraria, letter. la casa dove si beve birra.

* [hierogl.] (Pepi I, 178)
* [hierogl.] (Merenrā, 269) cf. [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 692) sost. di [hierogl.]: bibita, bevanda.

[hierogl.] forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] — (Masp. a Berl. l.c.) varcare; (Chab. a Mag. 4,5) condurre.
[hierogl.] — Anche forma equivalente di
(Berl. I, 116) [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], ed [hierogl.].

— Si aggiungano gli esempi: [hierogl.] (Rit. 36,2; 136,10) trasmettere, riferire le parole; — volgere la parola (a..., ...).

[hierogl.] (Stela P.) significa morire. V. sotto [hierogl.] àmx.

— Relativamente all'all. 4, si noti il senso derivato alterarsi, corrompersi, decomporsi, che è evidente al Rit. 154 che parla del modo di impedire [hierogl.] la decomposizione, la corruzione del cadavere. Ib. 1: [hierogl.] venne a me l'imbalsamatore di queste mie carni, e questo mio corpo non si corrompe. La stessa frase si ritrova alla col. 3, e lo stesso senso ha il vocabolo alla col. 5, ove si parla della corruzione di tutti gli altri animali dopo la loro morte.

[hierogl.] — All. 4: A partire dalla XXVI di-
* [hierogl.] nastia si trova [hierogl.] come sem-
(Pepi I, 617) plice var. di [hierogl.] (V. Rec. de trav. VI, 136, e Bergm., Rec. de trav. IX, 41). — Però sui monumenti dell'antico impero (V. anche la stela 51 di Vienna) questo segno designa il giudice. — D'altronde il titolo [hierogl.] di molti personaggi dimostra che esso designa due cariche o dignità diverse o certamente una differente dal semplice [hierogl.]. V. Voc.

* [hierogl.] (Merenrā, 104) porta, var. di [hierogl.].

. Si noti l'espress.: (Merenrā, 395) la stella del mattino, Lucifero, Venere.

* (Rit. 6,2) Var. di , .

, (Brifer, XII, 9) * (Brifer, V, 6), (ib. IV, 1) * (P. Mor. di Bol.) * (Brifer, XVII, 12) istruire, insegnare; dirigere, allevare, educare, ecc. — Sost.: istruzione, dottrina, precetto; allevamento, educazione.

* (Rit. Nebseni) plur. di : le porte.

* , * , Var. di .

forma caus. ed equivalente di , .

(Stela C.) Var. di , propr. come * (Mag. 4,5) nome d'agente; (Chab. a Mag. l.c.) conduttore.

* (Libro del Ditau, Louvre) stella, variante di . Al l.c. l'11ª ora della notte è chiamata la stella signora della barca (solare), che respinge i malvagi al suo apparire.

* (L. 1882, 130) la saviezza, Var. di . Confr. (Voc., all. 3).

, è anche forma equiv. di e di . — Anche metatesi di .

(Pepi I, 603), (Masp. Rec. de trav. VIII, 93) lottare, battere, combattere.

* (Rec. de trav. VIII, 172) cassetta, cofano od altro mobile.

* , , , , , , , , ed altre varianti, trascrizione del greco σεβαστός, ed equiv. al latino Augustus, titolo di diversi imperatori romani.

, secondo la lettura di Stern e Brugsch, che lo identificano con ϲιβε, cedrus. — Dümichen e Moldenke al l.c. del P. Ebers leggono invece ; V. (S.) a questo fonetico.

* (Pepi I, 708) — anche forma equivalente di .

* g.m. (Inscr. Amenemheb, 29) muro, muraglia, ecc. — Anche forma equivalente di .

, metatesi di .

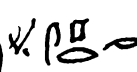
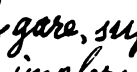
* , (Merenrā, 410, 396) * , , (ib. 389, 319; — Pepi I, 611) * (P. Mor. di Bol.) sost. lasciar sfuggire, emettere un lamento, un gemito, un grido (Bol. I, 139); supplicare, pregare, invocare (Merenrā, ll. cc.); — ed

i sost. corrisp..
[hieroglyphs] (Rit. 141,11) gridare, pregare; (Birch) rimproverare.
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 372) le gambe, duale di [hieroglyphs] (Voc. all. 3).

* [hieroglyphs] (Brit. Mus. IV, 2; Rit. 142,17) sbk-ui, il dio Doppio Coccodrillo, nome di Osiride.

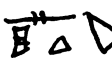
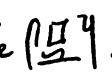
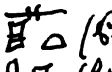
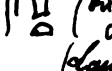
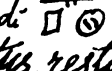
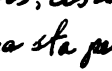
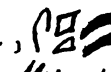
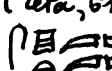
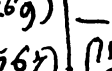
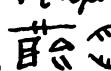
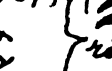
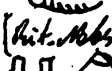
* [hieroglyphs] (Merenrā 27) verbo
* [hieroglyphs] (Berl. I, 116) sost. } V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 133,4), (Pierr.) accomplir son rôle.
[hieroglyphs] (Berl. I, 160; Prisse XV, 11, 13) felicità, successo; (Chab.) circonstance heureuse; V. Voc., all. 3..
[hieroglyphs] (Prisse, l.c.) pel suo successo, opp.: pel suo merito.
[hieroglyphs] (Prisse, I, 3) equiv. a [hieroglyphs] (Voc.), alla sua volta, à son tour.
[hieroglyphs] (ib. XIII, 4), (Virey) en un tour fait, le tour fait, sans échappatoire, sans remède.
[hieroglyphs]... (ib. XVIII, 11), (Virey) entrer dans le rôle de...
[hieroglyphs]... (Merenrā, 215), (Masp.) trouver accueil auprès de....
[hieroglyphs]... (Prisse VI, 4) cercare il modo (la maniera, la via, il mezzo, V. Voc., all. 3) per....
[hieroglyphs] (ib. VII, 9) perdere l'occasione, l'opportunità.
[hieroglyphs] (ib. XIV, 9) avanti ad un verbo: dare occasione di....
[hieroglyphs]... (ib. XIV, 7) trattenersi con qualcuno, conversare con....
[hieroglyphs] (ib. XIV, 9) soggetto, argomento del discorso.
[hieroglyphs]... (ib. XIV, 11) in maniera di..., a guisa di....
[hieroglyphs] (Rit. 84,6) dire menzogne, mentire; dire cose cattive, dir male.
[hieroglyphs] (Rit. 130,29) egli non è sottratto, tolto fuori (V. Voc. all. 6) nel giorno dell'esame delle parole; (Pierr.) il ne lui est pas fait tort le jour de..
[hieroglyphs] (ib. 164,4) non vi resta nulla, senza che nulla vi rimanga, ne avanzi.
[hieroglyphs] (Berl. I, 65) a prep. equival. alla prec.: non resta nulla, nulla rimane, senza alcun resto, senza avanzo.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 636), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], metatesi di [hieroglyphs].

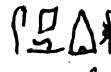
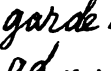
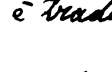
* [hieroglyphs] (Berl. I, 65)
* [hieroglyphs] (An. I, 20,3)
* [hieroglyphs] (Prisse, X 1,3) } sost. di [hieroglyphs]. — All'all. 6: resto, avanzo, ecc. (V. di Berl. I e An., ll. cc.); V. es. al Sup..

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (Voc, all. 4).

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17,54), invece di [hieroglyphs].

* (Sarc. 5, 6) ; (Brit. IX, 6) ; (ib. IX, 7) sost. verbo — V. ; pregare, supplicare, implorare, lamentarsi ; — prece, supplica, invocazione, lamento.

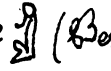
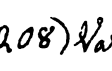
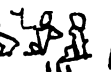
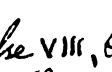
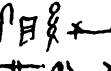
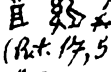
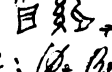
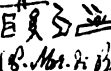
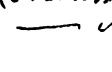
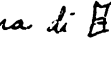
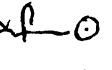
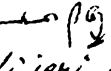
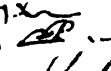
* (Brit. IX, 4) deriv. dal prec. : supplicante, pregante, supplex, plaignant, requérant.

, V.

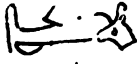
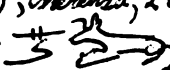
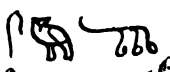
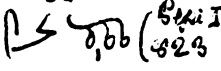
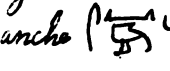
; — confr. anche .
— Anche forma equiv. di .

(Brit. XII, 5) ; (Rit. di Brera a 17, 10) — A Brit. pare variante di volta, turno ; (Lauth) relictus, restare (V. all. 6).
— Al R. di Brera sta per (Rit. di Torino).

* , (Teta, 61 ; Merenrā, 269) ; * (Pepi I, 567) ; * , (Rit. Nebseni ; Brit. XVIII, 11) ; * (Merenrā, 219) — le labbra (V. Voc.).
— All'all. 2 : (Merenrā, 269) le due sponde del lago.

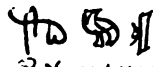
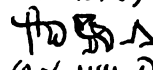
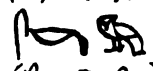
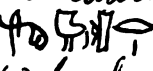
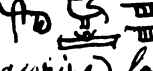
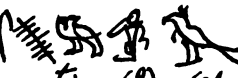
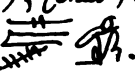
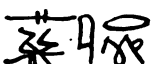
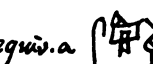
* (P. Mag. 7, 2) Var. di — la sponda del fiume.

; — anche forma equiv. di .

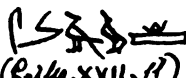
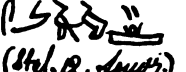
(Brit. I, 2 ; VIII, 4 ; IX, 10) ; * (ib. XIII, 4) sost. ; * (Merenrā, 214) — fornire, procurare, munire, ecc. ; esser fornito, munito di --- (coll'acus. Brit. I, 4) ; ecc. (V. Voc.).

... (Brit. VIII, 4), (Virey) prends garde a... ; (Lauth) intendito faciem ad... ; (Brug.) wende den Blick auf... :
(ib. IX, 10), (Virey) prévoyance en face, en avant, prévoyance de l'avenir, prudence ; (Lauth) cautus ; (Brug.) die Richtung des Gesichtes.
— Il sost. provvigioni (V.) è tradotto da Lauth : munificentia.
— V. anche .

, confr. .

* (P. Mor. di Bul.) pane. Var. di .

* (Berl. I, 208) Var. di , il dio Seped.

* (Brit. VIII, 6, 10), (Virey) les privilégiés (?) ; (Lauth) attenti. Confr. .

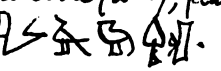
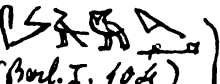
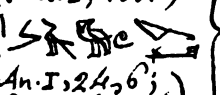
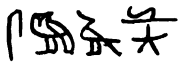
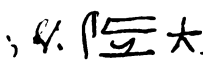
; (Rit. 17, 58) ; (P. Mor. di Bul.) — ; — (Chab., al P. Mor.) punire. (Rit. l. c.) tormentare ; (De Brug.) pousser ; (Birret) enchaîner.
— Anche forma di .

; (Virey, a Brit. V, 1) la veille.
(l. c.) non ricordarsi di ieri, del giorno innanzi, significa : aver perduto la memoria.

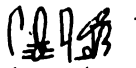
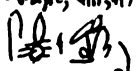
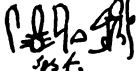
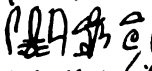
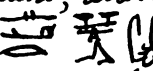
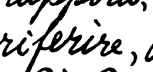
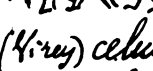
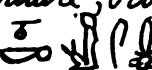
. — A Brit. XIII, 4, (Virey) être ennuyé, (Lauth) pigere, taedium ; — Brugsch dà il

* [hieroglyphs] (Lepsi I, 661, 66.g; Merenza, 289), deriv. dal prec. e var. di [hieroglyphs].

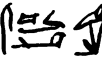
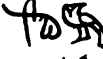
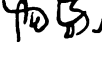
[hieroglyphs] } capigliatura.
* [hieroglyphs] (Lepsi I, 623) } — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Lepsi I, 651); — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Brifse XVII, 1; Rit. 13, 29) [hieroglyphs] (Brifse VIII, 1) * [hieroglyphs] (ib.; VII, 7) sost. * [hieroglyphs] (Lepsi I, 600) } sono usati come equivalenti coi significati dati nel Vocab., ai quali aggiunge: (Virey) direzione, condotta, linea di condotta, giudizio, coscienza; (Lauth) fama; (Brug.) Führung, Weisung, Aufführung; — e come nome di agente: (Brifse, VI, 4) direttore, ordinatore, operans conscius.

[hieroglyphs] (Brifse XVII, 1), (Virey) mener (sa) bouche, parler; (Chab.) regler (sa) bouche; (Lauth) effungere os; (Brug.) es richtet sich (sein) Wort (auf..., ...).

[hieroglyphs] (Rit. 13, 29) varcare (opp. aprire) la porta.

* [hieroglyphs] (Brifse, XV, 12), (Virey) direction (?); (Chab.) sage; (Lauth) cogitatio. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 145, 14) equiv. a [hieroglyphs], V. l'esempio sotto questo vocabolo.

* [hieroglyphs] (Brifse, XVII, 17) [hieroglyphs] (Stel. R. Louvr.) } caus. di [hieroglyphs]; innovare, rinnovare, fare innovazione; innovazione, rinnovamento. — V. Voc..

[hieroglyphs]; Confr. anche con [hieroglyphs].

— V. il seg..

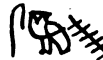
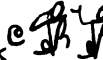
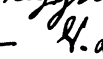
* [hieroglyphs] (Brifse, VII, 10, 11), V. il prec. (Voc.); (Virey) aggradevole (a...); (Lauth) caritas. — Confr. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I, 104) * [hieroglyphs] (An. I, 24, 6; B. Mor. di Berl.) } uccidere, scannare (Berl. l. c.); e quindi la vittima (B. Mor.); — spezzare, rompere (An. l. c.).
— V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. fr.; Brifse, VIII, 11) * [hieroglyphs] * [hieroglyphs] sost. (Brifse VIII, 4 e 12) } — A Brifse l. c. (Virey) annunziare, dichiarare; nunzio; dichiarazione; (Lauth) indicium; (Brug.) künden. — (Pierr. al Rit. 125, 61-65) interrogare; (a 127, 2) allocuzione. — [hieroglyphs] (Rit. 15, 9) ineffabile, incomparabile.

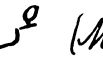
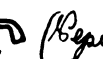
[hieroglyphs] ... (ib. 125, 39) accusar qualcuno, letter. testimoniare contro qualcuno.

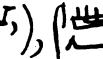
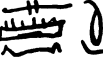
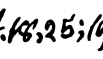
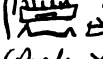
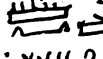
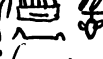
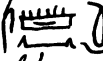
[hieroglyphs] (ib. 127, 2) portare il rapporto, la relazione, l'annunzio; riferire, annunziare.

[hieroglyphs] (Brifse, VIII, 12) (Virey) celui qui expose une déclaration; (Lauth) lator sententiæ; (Brug.) der meldende Boten.

[hieroglyphs] (Rit. 136, 11) trasmettere l'ordine, la sentenza.

— (Pierr., Rit. 15, 9; 86, 2; 107, 3; 109, 2) ordinare, comandare; ordine, comando; onde la frase: [hieroglyphs] (ib. 107, 3; 109, 2) (Pierr.) je garde le commandement; — (Brug.) ich bin ein willkommener

Mitgenosse.

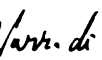
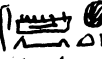
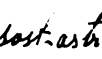
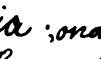
[hieroglyphs] (Voc.) } invocare, chiamare,
* [hieroglyphs]; sost. (D'Orb. 6,4) } astr. con [hieroglyphs].
— Invocazione.

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brifs. XI, 13) nome d'agente di [hieroglyphs] (V. i S.); direttore, ordinatore, ecc.

* [hieroglyphs] (Rit. 125, 41), deriv. da [hieroglyphs]; salmeggiatore, laudatore.
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) passaggio, ecc., var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ib.), deriv. dal prec. ed equiv. a [hieroglyphs]; (Pierr. Ét. 90) gli Dei del corteo.

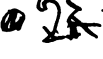
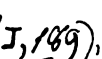
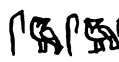
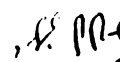
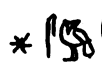
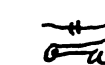
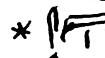
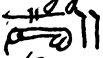
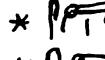
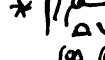
* [hieroglyphs] (Merenrā, 289), forma equiv. di [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 598) le vittime, plur. di [hieroglyphs].

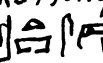
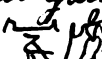
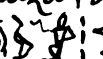
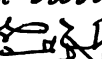
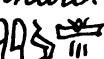
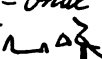
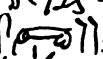
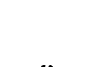
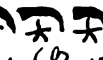
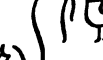
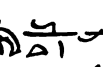
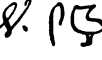
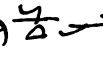
[hieroglyphs] (Pepi I, 593), [hieroglyphs] (Brifs. I, 6)
[hieroglyphs] (Rit. 18,25; 19,9; 72,6)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 631, 637)
* [hieroglyphs] (Inscr. Amenemhet, 39)
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], sost. (Brifs. XV, 12; XVII, 3; XVIII, 9, 10)
} forma causat. di [hieroglyphs] (V. essa al Suppl.); stabilire, costituire, conferire (Pepi 593); — sostenere, assicurare (Brifs. I, 6); — stabilirsi (Inscriz. Amenemhet, l.c.); — e i sost. corrisp..

— Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs] (Brifs. I, 6) propr. riconfortare il cuore, signif. nel l.c. soddisfare la fame, sfamarsi. — Al C. Mor. di Bul. invece [hieroglyphs] signif.: fermezza d'animo.
[hieroglyphs] (Rit. 18,25; 19,9) costituire erede ([hieroglyphs] .... delle sostanze).
[hieroglyphs] (ib. 72,6) fissare la dimora ([hieroglyphs], a qualcuno).

[hieroglyphs]; — Confr. anche [hieroglyphs].

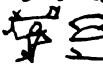
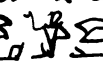
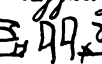
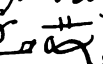
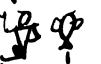
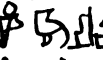
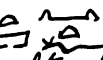
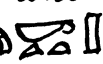
* [hieroglyphs] (Pepi I, 611), ?
— Confr. il prec. (Voc).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 612)
* [hieroglyphs] (C. Mor. di Bul.)
} Varr. di [hieroglyphs] (Chab. al C. Mor.) compiere convenevolmente.

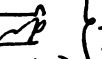
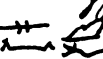
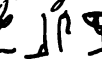
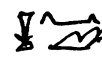
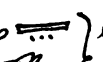
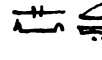
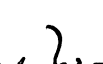
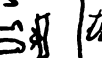
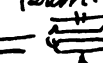
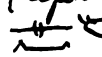
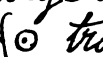
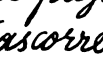
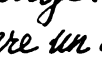
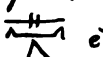
* [hieroglyphs] (Bul. I, 65) sost. astr. di [hieroglyphs] (V.); amicizia; onde [hieroglyphs] (l.c.) diletto, favorito.

[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
} Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs] (Rit. 102,6) soffrir mali, soffrir per mali.
[hieroglyphs] calmare, alleviare, raddolcire la sofferenza, il dolore.
[hieroglyphs] (D'Orb. 4,8) giacente (distesa) semiviva (svenuta, dolente)
— (Virey, a Brifs. X, 2) pernicioso, funesto: [hieroglyphs] malattia perniciosa.

* [hieroglyphs] (Bul. I, 189), (Masp.) amici. Plur. di [hieroglyphs].

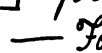
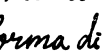
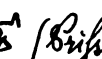
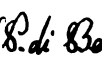
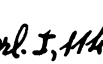
; — anche forma equiv. di .

, V. .

* (Berl. I, 208) nome di un dio, letter: Dio primogenito; V. .

Si aggiungano le espress.:
* (Rit. 122, 9) mantenere l'equilibrio, equilibrare; — giudicare esattamente, imparzialmente.
* (8. Giud. 1, 5)
(8. Giud. 3, 1) la sala dei giudizio, il tribunale. — Onde ; i grandi magistrati del tribunale.

V. anche .

V. Voc.
— Confr. il 1° anche con
* plur. (Pepi I, 657)

* (8. Mor. di Berl.) letto (di lusso). V. .

. — All'abl. 2 si aggiunga l'es.: (Rit. 145, 83, 84) io ricevetti il mio diadema d'ornamento e fui incoronato sul mio trono al posto di mio padre.

* (Pepi I, 670, 570) nome di
* una barca sacra.

— Si aggiungano le espress.:
* (Pepi I. 581) (Rit. 41, 1) egli respira, letter.: il suo respiro esce, la sua respirazione passa.
V. Voc.; (Bergm., Rec. de trav. IX, 32) rendire, prestare omaggio.

* (Rit. 149, 34) spaventare, atterrire. — Temere, Var. di .

* (Rit. 39, 8) ; — V. anche .

* — Al 8. Brisc.: (Virey) passer, s'introduire; faire passer, introduire;
* (Brisc. II, 5; VII, 4) passage; (Chab.) se conformer à —; (Lauth) exemplum transgredi; (Düm.) retirer.
(Rit. 42, 19) passo a passo; (Birch) passing and repassing; (Pierr.) passer successivement à travers...; (Lefeb.) passage à passage.
trascorrere un intervallo di tempo, un'epoca; — passare il tempo.
— è anche forma equivalente di e di .

forma di .
— Forma di e di .

* (Brisc. IX, 8) fratello, compagno, amico; (Brug.) Verwandter.
Var. di .

(8. di Berl. I, 114). (Masp.) abboccarsi con... (coll'accus.). V. (8.).

— (ib., 9) Var. di [hieroglyph]: giungere (a…, [hieroglyph]…).

[hieroglyph] e varî (Voc.) / * [hieroglyph] (Merenrā, 169) / * [hieroglyph] (Reta, 342; Pepi I, 140) — due, i due; — Il 2° propriam. due persone. — V. Voc. [hieroglyph] (Berl. I, 197) / [hieroglyph] (Ipsambul) / [hieroglyph] (Pepi I, 680) — non esiste il suo secondo, il suo pari, il suo eguale; egli non ha secondo, non ha il suo pari; egli è impareggiabile. [hieroglyph] (P. Mor. di Bul.) l'uomo è simile a Dio.

* [hieroglyph] (Rit. 124, 10) nome di una località.

[hieroglyph], Var. di [hieroglyph].
[hieroglyph] (Rit. 54, 2) respirare.
[hieroglyph] (ib. 77, 3; 140, 3) = [hieroglyph].

[hieroglyph] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) passare (V. [hieroglyph]); andar lontano.

[hieroglyph]; — forma caus. ed equiv. di [hieroglyph].

[hieroglyph], forma caus. di [hieroglyph].

[hieroglyph] / oppure * [hieroglyph] (Prisse, IX, 7) forma causativa di [hieroglyph] opp. di [hieroglyph].
snāā [hieroglyph] opp. snān [hieroglyph] (l. c.), (Virey) faire (quelqu'un) se peindre le cœur, signif.: obtenir (de lui) une explication sincère; (Lauth) delectatio cordis; (Brugsch) eine schmuckhafte Gesinnung.

[hieroglyph]; — anche caus. di [hieroglyph].

[hieroglyph]; — confr. anche [hieroglyph].

[hieroglyph]; — anche metatesi di [hieroglyph].

[hieroglyph] / [hieroglyph] — Anche forma di [hieroglyph] e [hieroglyph]. — V. il 2° anche al fonetico ānb.

[hieroglyph]; — forma equiv. di [hieroglyph].
— Metatesi di [hieroglyph].

[hieroglyph] (Berl. I, 201), (Masp.) petto.

[hieroglyph]; — anche forma di [hieroglyph].

[hieroglyph] / * [hieroglyph] (Pepi I, 810) / [hieroglyph] — V. anche [hieroglyph] e [hieroglyph], [hieroglyph].

[hieroglyph], forma caus. ed equiv. di [hieroglyph].

[hieroglyph], V. il prec. [hieroglyph].
— Forma equiv. di [hieroglyph].

[hieroglyph], caus. di [hieroglyph].

[hieroglyph]; — V. anche [hieroglyph].

* [hieroglyph] (An. I, 23, 1). (Chab.) tragittare, passare; passaggio, corso, Variante o forma equiv. di [hieroglyph].
[hieroglyph] (ib. 24, 2) (Chab.) passaggio praticabile.

* [hieroglyph] (Harr. 500, verso, 2, 9) / [hieroglyph] (Voc.) (Masp.) profumare — V. anche [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Prisse XIV, 7; X, 2). (Virey) appeler,

interpeller; (Masp.) abboccarsi con..; (Lauth) exhortari, conviciari.
[hieroglyphs] (ib. VII, 12). (Virey) faire appel (?), faire entendre sa voix (?); (Lauth) facere exhortationem.

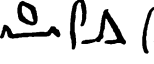
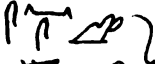
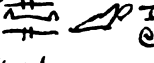
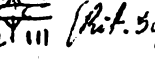
[hieroglyphs] } — (Chab., a Mag. l.c.)
* [hieroglyphs] (Mag. 3, 9) } creare, esser creato.

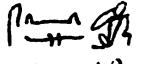
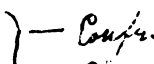
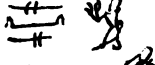
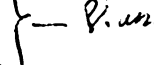
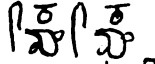
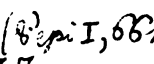
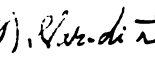
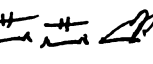
[hieroglyphs] (Harr. 500 verso, 2,7) passare, ecc., Var. di [hieroglyphs].
2) — (ib., 2,11) Var. di [hieroglyphs] (ib. 3,9).

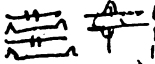
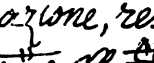
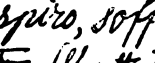
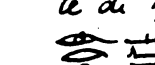
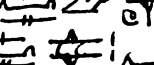
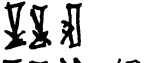
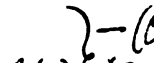
[hieroglyphs] (Stel. Lig. Vienna) pace.

[hieroglyphs] — Al C. di Berl. I, 47 var. di [hieroglyphs], nella espress. [hieroglyphs] impareggiabile.

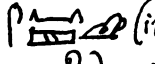
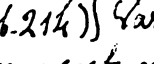
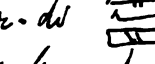
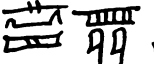
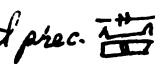
* [hieroglyphs] (Prisse, X, 3) fratelli, Var. di [hieroglyphs].

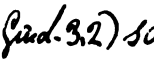
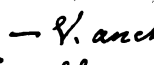
[hieroglyphs] } V. al fonet. ādn (S.), ubi ex.

* [hieroglyphs] (An. I, 24, 2) } V. [hieroglyphs] (S.), ubi ex.
* [hieroglyphs] (Berl. I, 213) } — Al C. di Berl., l.c.: il corso (del sole).

* [hieroglyphs] (Prisse, X, 2), V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (Harr. 500 verso, 2,13; 3,6; 4,2), (Masp.) baciare, coprir di baci. [hieroglyphs], baciare in tutte le membra.

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), ?

[hieroglyphs] } Si noti l'espressione:
[hieroglyphs] } [hieroglyphs] (Rit. 39,2; 149,37) respirare.
— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — Confr. il 1° anche con [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — V. anche [hieroglyphs].
[hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Lepsi I, 681), Var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (C. 3148 Louvre, 3) respirare, respirazione, respiro, soffio, Variante di [hieroglyphs] (V. sotto [hieroglyphs], S.). [hieroglyphs] ..... (l.c.) dare il respiro a..., dare la vita a...

[hieroglyphs] } — (Chab. al P. Mor.) frequen-
[hieroglyphs] (Bronz. Mor. di Bul.) } tare famigliarmente.

* [hieroglyphs] (Merenra 14) } forare, aprire; — e sost.;
* [hieroglyphs] (ib. 214) } Var. di [hieroglyphs].
2) — come sost. confr. anche con [hieroglyphs]

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche il prec. [hieroglyphs], all. 2.

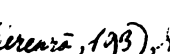
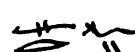
[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (C. Giud. 3.2) sorella, V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — V. anche [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], (Prisse VII, 8; XI, 12; Rit. 130, 29)

— V. anche [hierogl.].
Come verbo regge la prepos. [hierogl.] (Brifse, VII, 8). — Come sost. si notino le espress.:
[hierogl.] .... (Brifse, XI, 12) riponi il tuo rispetto in...., cioè: rispetta, onora.....
[hierogl.] (Rit. l. c.) venerabile, rispettabile; — ed anche terribile, spaventevole.

[hierogl.], Var. di [hierogl.] (V. es. al Suppl.).

* [hierogl.] (Brifse, VII, 12) sostantivo corrispondente a [hierogl.] (S. ubi ex.).

[hierogl.]; — V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] (Brifse I, 1); [hierogl.] (Rit. 146, a); [hierogl.] (D'Orb. 5, 3); * [hierogl.] (ib. 3, 9); * [hierogl.]; sost. (An. I, 24, 4); * [hierogl.] (Merenrā, 22, 395); * [hierogl.] (ib. 71) — Varr. di [hierogl.] (V. e S.). [hierogl.] (D'Orb. 4, 6) participio: sbigottito, atterrito, spaventato. [hierogl.] (Rit. 15. 40; 146, a) equivalente a [hierogl.] (Vedi S.).
Si noti l'espress.:
[hierogl.] (Rit. 42, 16, 17). voi lo temete, letter.: il timore di lui è nel vostro corpo.

[hierogl.]. Si aggiungano gli esempi:
[hierogl.] (Rit. 109, 11) letificare, consolare, aggradire; — consolazione, aggradimento. [hierogl.] (ib.) per l'aggradimento, a consolazione.
[hierogl.] (Rit. 145, 3, 4; 147, 5); [hierogl.] (ib. 147, 14) raddolcire, alleviare la sofferenza (V. sotto [hierogl.] smr).

* [hierogl.] (Rit. 163, 13); * [hierogl.] (ib. 163, 2) — due località mistiche.

* [hierogl.] (Merenrā, 328), Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 640), [hierogl.] (ib. 602); * [hierogl.] (Merenrā, 33), [hierogl.] (Pepi I, 606); * [hierogl.] (Pepi I, 615) — Varr. di [hierogl.] allattare, ecc.

[hierogl.]; — anche forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Teti, 161; Unas 269), forma equivalente di [hierogl.] (S., ubi ex.).

[hierogl.] (Voc.); [hierogl.] (Brifse, XV, 10, 13); * [hierogl.] (Stel. 18, Louvre) — principe, signore, ecc. Il plur. [hierogl.] (Brifse, XIII, 3 e fr.) i grandi, i principi; (Brug.) die Aeltesten (ib. XVII, 1); (Pierret) anche: les maîtres, les sages.

* [hierogl.] (Pepi I, 635), Var. di [hierogl.].

[hierogl.]: all'all. 3, equiv. a [hierogl.].

[hierogl.] — Si noti la frase: [hierogl.] (Rit. Nebseni), (Nav. Z. 1873) envoyer de la lumière. — Confr. anche il 1° con [hierogl.] e [hierogl.], di cui esso è pure forma equiv..

[hierogl.]; anche forma di [hierogl.].

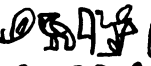
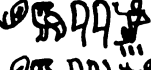
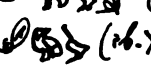
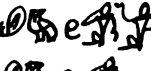
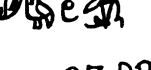
[hierogl.], q. f. (C. Mor. di Bul.) anitra.

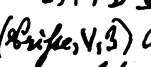
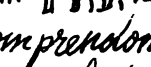
* [hierogl.] (Brifse, X, 10) sost. di [hierogl.]; (Pierret) ménagement (?).

gnamente, benevolmente, con bontà; — ascoltar bene.

(ib. VIII, 9) obbedire alla sua passione, ai suoi sensi (letter.: al suo ventre).

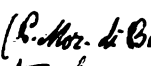
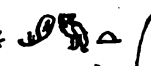
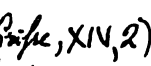
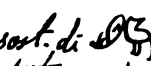
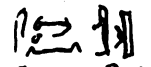
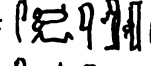
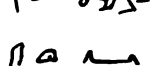
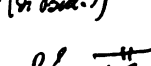
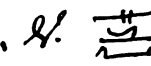
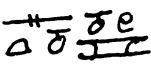
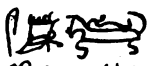
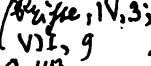
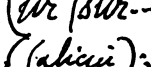
(ib. XII, 6) ubbidire al suo cuore; (Brug.) seinem Wunsche gehorcht sein; (Virey) obéir de tout son cœur, avec application, s'appliquer à obéir.

(ib. XVII, 3, 4) disubbidiente, indocile.

(ib. XIX, 1, 3) espressione equival. a ...

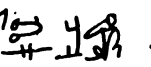
— (e varr.). stm opp. sm?, pare designi anche un ufficio equivalente al più antico ... ābu; — Ad An. III, verso, 2 si trova in questo senso il plur. ... (V. ...).

...; — V. anche ...

...; — V. anche la forma equiv. ...

...; — V. anche ...

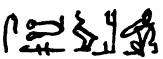
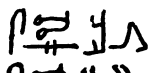
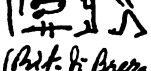
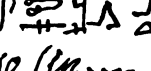
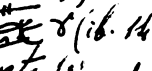
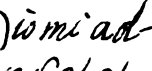
* ... (Prisse, XVI, 3)
* ... (ib. XVIII, 10) opl.
* ... (ib. V, 3)
* ... (ib. XVI, 14)
* ... (ib. XV, 11; XVI, 3)
... (Harr. 500, verso, 4)

ascoltante, ascoltatore, uditore; al plur.: gli uditori, l'uditorio (Prisse, l. c.); quelli che intendono, che comprendono; (Lauth) experti. — Onde l'espress.:

... (Prisse, V, 3) coloro che comprendono (oppure obbediscono a) i consigli del passato, i saggi.

— (Masp. ad Harr. l. c.) paggio.

* ... (L. Mor. di Bul.) Var. di ... ascoltare, intendere.

* ... (Prisse, XIV, 2) sost. di ...: ciò che si ode, la cosa udita, intesa; — ubbidienza, docilità. — Ed anche equiv. a ... come verbo.

...
* ... (An. I, 28, 2)
...
...
* ... (L. Mor. di Bul.)

— (Chab., ad An. l. c.) separarsi (da ..., ...); (id., al L. Mor.) avere una andatura altiera. — V. ...

... . V. ...

...; — V. anche ...

... (Prisse, IV, 3; VII, 9)
* ...
(Mereuru, 329)
* ...
(ib., 221)

— (Virey, a Prisse, VII, 9) être abattu; (a IV, 3) s'appesantir (sur ..., ...) incumbere (alicui); onde nel l. c.: ... s'appesantit sur lui la misère (ou: il reste couché souffrant); (Brug.) die Ruhe ist ihm eine Plage; (Chab.) la faiblesse le tient étendu; (Lauth) cubare ei vexatio.

... (Pepi I, 644) giacer nella tomba.

..., forma di ...

... Si aggiunga l'esempio ... (Rit. 17. Tot.) l'evocazione (opp. l'esaltazione) dei Xu; (De Roug. e Pierr.) la résurrection des mânes.

— La forma [hieroglyphs] (Rit. Nebseni, al Rit. di Tor. I, 2 t.) è tradotta da Naville descrizione (V. Voc.).

[hieroglyphs] } Si aggiunga l'esempio:
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera a 17, 21) } [hieroglyphs] stendere il passo (...., ...).
— All'all. 4: Al Rit. 17,50 è detto che Rā [hieroglyphs] naviga sull'alta regione di Šu, cioè sul cielo.

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 419), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) un'asiatica, una donna asiatica, femm. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Eb. 51,16), (Moldenke) Drüsenanschwellungen, gonfiamenti di glandule.

* [hieroglyphs] (An. I, 27, 8) } g. m. — (Chab.) trincea.
[hieroglyphs] (Voc.)

[hieroglyphs]. Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Rit. 32,8) io mi mostro munito dei tuoi talismani.
[hieroglyphs] (ib. 39,9) mostrar le ossa, le ossa esser messe a nudo; (Pierr.) briser les os, s'emparer des os; (Birch) to dragg the limbs, to crack the bones.
[hieroglyphs] (ib. 10,4; 48,3), (Birch) firm in conduct; (Brug.) was bleibend ist aus der Zerstörung.
[hieroglyphs] (ib. 82,5) si prostrano le teste a lui e lo venerano.
[hieroglyphs] (ib. 85,9) schiudere l'uovo.
[hieroglyphs] (ib. 145,8) io mi adorno del turbante (V. anche 145,12,16,24,27, 31 e 36).
[hieroglyphs] stappare, togliere l'impurità.
[hieroglyphs] (ib. 149,27) disserrare i denti.
— In connessione coll'all. 3, Guyesse (Rec. VIII, 123, all'Inscr. d'Ipsamboul) traduce: balayer.

* [hieroglyphs] (Rit. 64,18) nella frase
[hieroglyphs] egli ascende agli illustri (V. il prec., Voc., all. 2) che sono in questa regione; (Birch) who treads on the ends of the earth; (Pierr.) marchant pour les productions (?) de la terre.

[hieroglyphs]; — confr. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 611) } Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Berl. I, 8) }

[hieroglyphs]; — V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } (Orifu, VIII, 1; XII, 7). (Virey) agitation, activité, souci (confr. il seg.); (Lauth) adhibere, occupatio; (Brug.) sich
[hieroglyphs] }

richten.
[hieroglyphs], (Virey) litter.: est agitation à lui dans le coeur, signif. celui dont l'humeur est inquiète, l'irrequieto.

[hieroglyphs] } — (Virey, a Brifa) trouble, agitazione, inquietudine (confr. il prec.).
* [hieroglyphs] (Brifa, XII, 9) [hieroglyphs] (Bit. 130, 12) abbattere il male; scacciare, togliere l'impurità, il principio cattivo.
[hieroglyphs] (ib. 123, 2; 139, 2) innocente, puro.

* [hieroglyphs] (An. I, 20, 6), (Chab.) attivo.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I, 102) tremare, ecc.
Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mag. 5, 1) velare, Var. del seg.

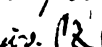
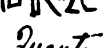
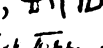
[hieroglyphs], Confr. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 83), (Masp.) difendere (contro ...., [hieroglyphs] ...).

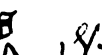
* [hieroglyphs] forma radic. di [hieroglyphs] e var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] V. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] 2). (Pepi I, 602, 609; fr.) Varr. del seg.

[hieroglyphs] (Pepi I, 643; Voc.) }
* [hieroglyphs] (Pepi I, 807) } caus. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 613) }

* [hieroglyphs] (An. I, 22, 7) immagine, figura.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 594), (Masp.) sorvivere.

[hieroglyphs] (Voc.) } ascoltare, udire; — o-
* [hieroglyphs] (Merenrā, 193) } recchio, le orecchie.
* [hieroglyphs] (ib., 214) } [hieroglyphs] (Merenrā, 212), (Masp.) foratagli le orecchie.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 194) vasi rossi.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (An. I, 27, 6) } — (Chab., Ad An. I, 27) descrivere; (ad An. I, 28) ordine; (al
[hieroglyphs] (ib. 28, 5; Brifa, XVII, 11, 12) } B. Mor.) raccontare, palesare, riferire; (a Brifa) esortare;
[hieroglyphs] (B. Mor. di Bul.) } — (Virey, a Brifa) insegnare, rivolgere la parola (a..., ...),
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Brifa, VI, 7) } far lezione (a...); insegnamento, (Lauth) dictum.
[hieroglyphs] (An. I, 27, 6), (Chab.) ritrattare, dipingere, figurare, disegnare per iscritto, con parole; cioè: descrivere.
— Ib., 28, 7, si trova l'espressione equivalente: [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Brifa, XVII, 12) costr. con [hieroglyphs] ..., (Virey) far lezione, professare, (Chab.) accomplir les préceptes.

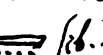
— si confrontino i due primi colle forme equiv. … e … — Quanto al terzo gruppo, che (Brugsch, XIV, 11) Virey trad. abbattere, schiacciare, si noti la frase: … (Virey) répondre d'une manière écrasante; (Lauth) respondere in dialecto censoris.

* … , V. … (id.).

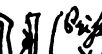
… ; — anche forma equiv. di … .

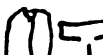
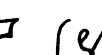
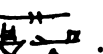
* … , allontanare, rimuovere, respingere.

… ; — anche forma equiv. di … .

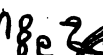
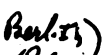
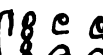
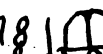
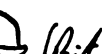
* … (Sarc. Bologna), caus. di … .

… , forma caus. equiv. di … .

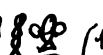
… , forma caus. equiv. di … .

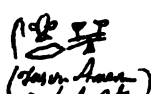
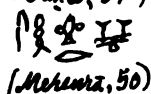
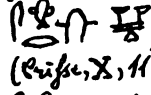
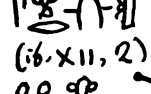
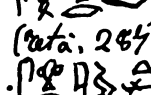
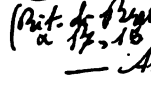
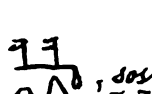
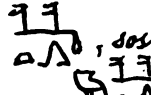
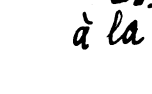
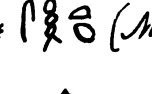
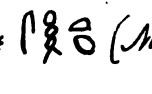
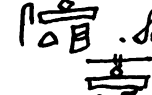
* … (Merenrā, 197). (Masp.) guarnire, fregiare, ornare, munire (di…, …); Var. di … .

… , forma equiv. di … .

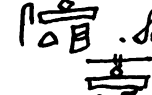
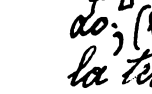
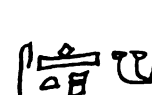
… — Al Rit. 124 invece di … circolare, percorrere, ecc.; onde:
… (ib. 15, 37) } percorrere, attraversare la terra.
… (ib. 69, 3) }

* … (Pepi I, 648) Orione, V. … .

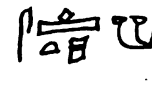
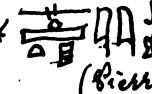
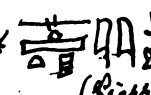
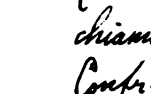
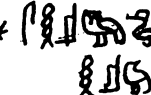
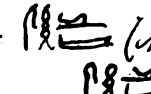
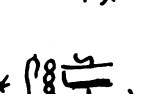
… (Voc.) } — (Nav.) tibia, le tibie.
* … (Rit. Nebseni) }

… (Brugsch, VIII, 123; XI, 9) } — (Virey, a Brugsch) le conseil, concilio.
… (Voc.) }
* … (Pepi I, 407) }
… (ib.) (Brug.) gemäss der Absicht des…
… un uomo abile.

… (Voc.) } — Si noti il titolo di Anubi:
* … (Merenrā, 226) } … (Hel. 1, 14; Rosina).

* … (Sarc. di Bolog.) Var. di … .

… . Si aggiunga la frase: … (Rit. 101, 4) io mi rizzo sulle mie gambe, io sto ritto in piedi.

* … (Merenrā, 8), Var. di … .

… , metatesi di … .

* … (Berl. 130) } — (Masp.) convocare, convocazione.
… (Voc.) }
V. … (id.).

* … (An. I, 28, 5) forma aumentata del predetto … ; accumularsi.

* … (Rit. Nebseni) } — (Pierr. Et. 90) la direzione delle feste, dirigere le feste.
… (Voc.) }

… — (Chab., al P. Mar. di Bul.) le manifestazioni clamorose.
— Metatesi di … .

* … (Pepi I, 39; Merenrā, 128). Var. del seg.

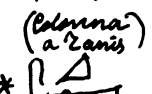
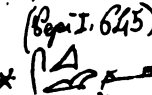
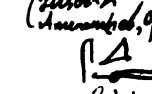
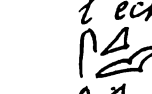
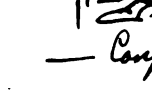
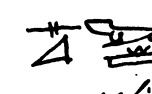
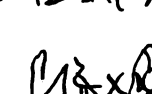
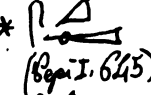
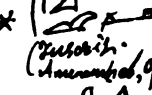
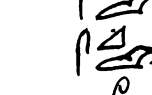
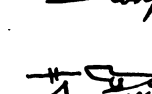
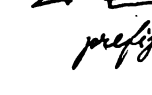
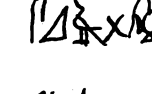
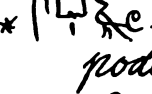
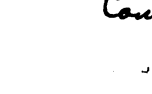
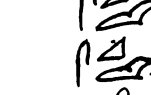
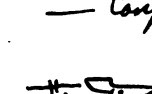
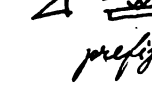
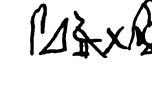
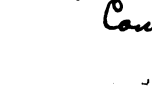
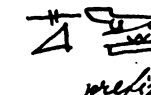
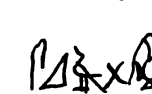
[hieroglyphs] (Inscr. Amen. emh. l. 37) * [hieroglyphs] (Merenrâ, 50) * [hieroglyphs] (Crifsc. X, 11) * [hieroglyphs] (ib. XII, 2) [hieroglyphs] (Tetà, 287) * [hieroglyphs] (Rit. di Pegroza a 17, 18) — Var. di [hieroglyphs] respingere, impedire, allontanare, dissipare ecc. [hieroglyphs] (Rit. 9, 3; 73, 1) dissipare le tenebre. [hieroglyphs] (ib. 85, 8) impedire il passo. [hieroglyphs] (ib. 89, 4 e 5) allontanarsi dalla via. [hieroglyphs] (ib. 17, 15) rimuovere l'impurità, il male. — A Crifsc. l. c. caus. di [hieroglyphs]. — All' Inscr. Amenemhet: elevarsi, innalzarsi (a..., ...).

* [hieroglyphs] (Mag. 6, 10) incantare, fare incantesimi. Caus. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], sost. di [hieroglyphs]. [hieroglyphs]... (Rit. Nebseni), (Nav. l. 1873) à la rencontre de....

* [hieroglyphs] (Mag. 6, 10), uovo, Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l' espress.: [hieroglyphs] i pacificatori del mondo; (Pierr.) les dieux qui nourissent la terre. — Confr. il seg. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) i pacificatori; (Pierr. Et. 90) les Conciliants; sono così chiamati gli Dei e Spiriti dell' Amenti. Confr. l'espress. sotto il prec. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. di Pegroza, a 17, 3) invece di [hieroglyphs]. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrâ, 327; Pepi I, 163) nell' espress.: [hieroglyphs], ?

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Pepi I, 798, 824) * [hieroglyphs] (ib. 668) — la distesa del cielo, forma caus. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 17, 71) forma caus. di [hieroglyphs]: far regnare, far re, dare la sovranità; — Farsi re, prendere la sovranità.

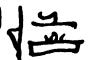
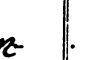
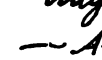
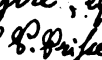
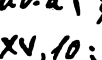
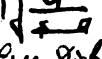
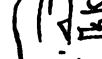
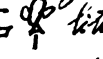
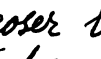
[hieroglyphs]; — confr. anche [hieroglyphs].

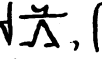
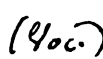
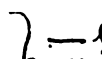
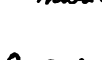
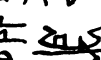
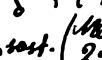
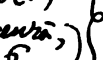
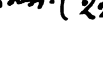
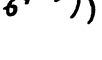
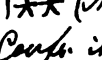
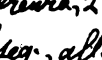
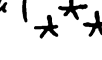
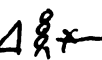
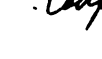
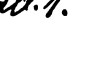
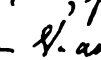
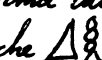
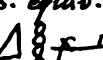
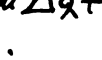
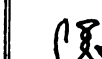
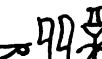
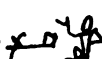
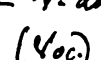
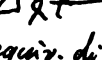
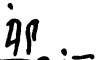
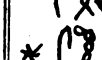
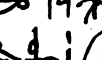
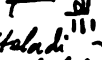
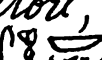
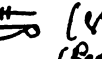
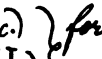
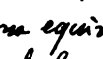
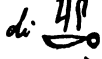
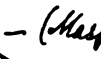
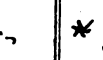
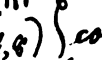
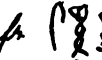
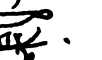
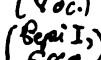
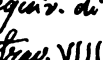
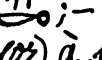
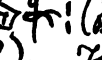
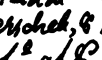
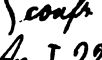
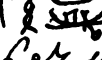
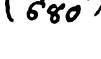
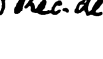
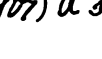
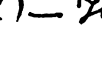
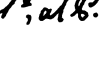
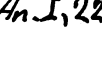
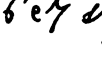
[hieroglyphs] * [hieroglyphs] (Colonna a Tanis) * [hieroglyphs] (Pepi I, 645) * [hieroglyphs] (Inscr. Amenemhet, 9) — Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] far proscinema (a..., ...), identico all'altra [hieroglyphs] (Voc.). [hieroglyphs]... ... (Pepi I, 687) offrire la (propria) mano a..., aiutare. — [hieroglyphs] (Pepi I, 645), (Masp.) dresser l'échelle. [hieroglyphs] [hieroglyphs] (Inscr. Amenemhet, l. 9) prigioniero vivo. — Confr. anche [hieroglyphs] con [hieroglyphs].

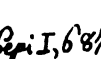
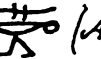
[hieroglyphs] in oppos. a [hieroglyphs] affetto dal prefisso privativo [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 824), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) terreni, poderi, campi coltivati. Confr. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) esaltare, Var. di [hieroglyphs].

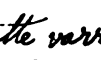
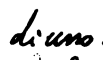
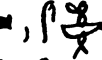
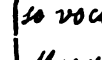
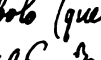
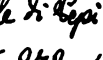
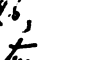
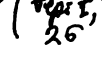
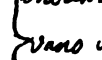
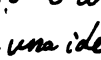
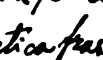
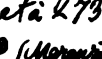
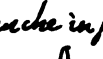
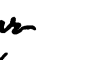
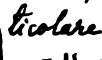
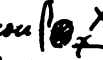
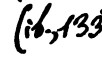
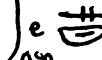
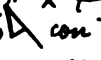
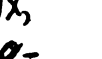
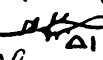
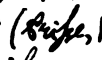
[hieroglyphs]. Si noti il senso opposto di [hieroglyphs] affetto dal prefisso privativo [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — all'all. 3 si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs] (D'Orb. 19, 2, 3) ed egli era stato (avevа trascorso) molti anni principe.

[hieroglyphs], nel senso del prec. all. 3: [hieroglyphs] (Harris 500 verso, 1, 2) compiuti (trascorsi) i mesi della gravidanza.

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] [hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 5, 20) prigioniero vivo.

[hieroglyphs]. V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Prisse, XII, 8)
* [hieroglyphs] (Birch. Dict.)
— (Virey Prisse) tourner, façonner, arranger, composer: onde [hieroglyphs] letter. composer le visage, signif.: non turbarsi, conservare la calma; mostrare un viso calmo, imperturbabile; (Lauth) solator faciem.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], (Voc.) [hieroglyphs], sost. (Merenrā, 226) — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma caus. equiv. di [hieroglyphs]. — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.) [hieroglyphs] (Pepi I, 680) forma equiv. di [hieroglyphs]; — (Masp. Rec. de trav. VIII, 107) à savoir.

[hieroglyphs] (Pepi I, 687) ecco che.
2) — Var. di [hieroglyphs] in tutti i suoi signif..

[hieroglyphs] (Abyd. 24, a) forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Pepi I, 26), [hieroglyphs] (Teta 273), * [hieroglyphs] (Merenrā, 36), * [hieroglyphs] (ib., 133) — sono tutte varr. di uno stesso vocabolo (quelle di Pepi 26, Merenrā 36 e Teta 273 si trovano in una identica frase). — Confr. però anche in particolare [hieroglyphs] con [hieroglyphs] e [hieroglyphs] con [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Prisse, IX, 4), (Virey) abbattere il cuore, il coraggio (di qualcuno), scoraggiare.
— Il gruppo di Merenrā 133 ha il senso di premere (la bocca). V. all. 3 (Voc.).
— Al Rit. 130, 19 il gruppo [hieroglyphs] signif. attraversare, percorrere.

[hieroglyphs]; — (Masp. a P. di Berl. I, 56) distruggere, equiv. a [hieroglyphs].
— Al P. Prisse XV, 10: (Virey) alterare, alterazione; (Chab.) male; (Lauth) violato.

* [hieroglyphs] (Teta, 274) Var. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Pepi I, 27) 2) — sek-mu, che solleva l'acqua, nome di una località mistica.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 285) Var. di [hieroglyphs]. Confr. il seg., all. 1.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Stela di Bersheh, 8) rematori, confr. [hieroglyphs].
2) — Al 1°, al P. An. I, 22, 6 e 7 significa:

mischia, combattenti, guerrieri.
V. [hierogl.], all. 2.

[hierogl.] } forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.].
2) — Il 1° anche forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā, 143) — V. anche [hierogl.] (Pepi I, 380; Voc.) [hierogl.] (S., all. 2).

* [hierogl.] (Brisse, IX, 13), (Virey) aver ripugnanza (per..., [hierogl.]...); (Lauth) θηλυμανεῖα.

* [hierogl.] (Brisse, I, 9) deriv. dal prec.: un uomo ripugnante, nauseante, dégoutant; (Lauth) lanio,

* [hierogl.] (ib. VII, 4) deriv. dai prec.; (Virey) ciò che è ributtante, le cose ributtanti, nauseanti, ripugnanti; (Lauth) disruptura.

* [hierogl.] (Rit. 142, 11) nome di una località.

* [hierogl.] } (Pepi I, 630, 726) nome di un genio, chiamato [hierogl.] messaggere di Rā.

* [hierogl.] (Brisse, IX, 4), Var. di [hierogl.] (V. S.).

* [hierogl.] (Pepi I, 687) ecco che...; Var. di [hierogl.].

[hierogl.]; — anche forma di [hierogl.].

[hierogl.] } V. [hierogl.].
* [hierogl.] — (Chab. al P. Mag.) cedere.
(Mag. vello, A, 1) Copt. [hierogl.].

* [hierogl.] (P. Mag. 8, 2) Var. di [hierogl.].
[hierogl.] non esser sordo!.

[hierogl.] è anche forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Berl. I, 34) caus. di [hierogl.]: abbattere, abbassare, ecc.
[hierogl.] abbattere le mani, signif. umiliare, soggiogare, sottomettere, vincere.

[hierogl.]. Si noti l'espressione:
[hierogl.] (D'Orb. 10, 10) profumo balsamico, delizioso.

* [hierogl.] (Düm. Res. I, 46) lanciare, scagliare, ecc. — Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Brisse, XVIII, 5, 6) [hierogl.] } caus. di [hierogl.] (V.): (Virey) inspirar confidenza a...; (Lauth) pacare.

[hierogl.]; — V. anche [hierogl.].

[hierogl.] } — V. anche le forme equivalenti [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.].

[hierogl.] } — V. anche le forme equivalenti: [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.].

[hierogl.]; — V. anche le forme equivalenti: [hierogl.] e [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā, 130), Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā, 340), Var. di [hierogl.] ed

equiv. (e forse anche omofono) a V.

* (Merenrā, fr.) invece di forte, esser forte, ecc.

* (Merenrā, 318) Var. di .

* (Lepsi I, 679) (ib. 694) (Voc.) ricordare, rammentare; ricordo, memoria; (Lauth, a Briefe V, 1) admonere, monitum; (Chab.) réputation, rénom. — (Chab., ad An. I, 27, 4) ricordare nel senso di descrivere. — (Al. C. D'Orb. 8, 2) nell'espress.: pensare, immaginarsi.
— V. sotto (V.).
(Rit. 90, 1, 3) rendere, restituire la memoria (a...).
(Stela Br.) una buona riputazione presso gli uomini.

* . V. la forma equiv. — Equiv. al seg.

. — All'all. 1, V. il prec.
— Nel signif. di scriba si aggiunga il titolo (Stel. 17 di Lor. Orcasti) (An. II, 8, 6) scriba della contabilità.

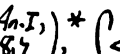
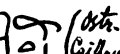
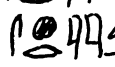
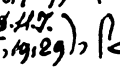
* (Berl. I, 136) memoria, sost. di (V. e S.).

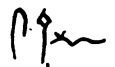
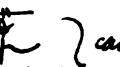
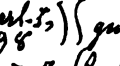
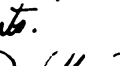
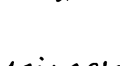
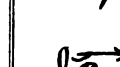
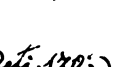
(Rit. 15, 27) (Rit. Nebseni col. 33) — Il 2° gruppo è tradotto in diverse maniere dal Naville nei diversi luoghi del P. Nebseni da lui tradotti nella Zeitsch. 1873, cioè: (col. 33) preparare; (col. 38) celebrare (una festa); — (Chab., al P. Mag. 5, 2) essere estatico (Voc., all. 3.).
(Rit. 136, 2; 39, 14) (ib. 144, 3) (Rit. Nebseni 2, 3) — Si veda all'art. la traduz. dell'espr. . — Quanto agli altri gruppi, Naville traduce allo stesso papiro: (2) e (3) pensieri; (39) parole (?) — V. al Voc., all. 5 e .
— Si aggiungano le frasi:
(Rit. 15, 27) soddisfare, consolare, contentare.
(ib. 124, 4) (ib. 39, 14) (ib. 144, 3) glorificare, illustrare, ecc.

, Var. di .

* (Rit. di Brera, a 17, 36) invece di ca. 4. di .

, forma equiv. di .

;— anche forma equiv. di .

* (Merenrā, 175) — Si aggiunga la frase: (Merenrā, l. c.) (Masp.) tirer les barres, les verrous (de la porte). V. frasi identiche alle forme equiv. , . Tutte queste forme derivano dal tema che ha lo stesso significato.

— V. anche .

* (Pepi I, 637) } Si aggiungano i seguenti nomi di
(Voc.) } località mistiche.
* (Rec. de trav. IX, 44) (Rit. Nebseni) bacino (o lago) perfetto (o della perfezione), luogo di purificazione del defunto.
(Rit. 17, 17) lago di natron
(ib. 125, 50) }
(Papyr. III, 4, 16) } lago di sale.
(Stela 55, Vienna) }
(ib. 39, 13) lago di smeraldo.
(ib. 17, 65) } lago di fuoco,
(ib. 71, 12) } dove erano tormentati i malvagi.
(ib. 130, 6) la bolgia dei dannati.
(ib. 17, 66) il lago di Punt (Arabia), località da Birch identifica col Mar rosso.
(ib. 97, 3) lago della riconciliazione.
(ib. 98, 1) } il grande lago, l'oce-
(ib. 142, 4) } ano celeste.
(ib. 98, 5) il lago augusto, equival. al prec..
(ib. 39, 1) il lago di Nun, l'abisso delle acque celesti, l'oceano celeste.
(ib. 110, 7) lago superiore, l'oceano celeste.
(ib. 17, 18) il lago della doppia verità.
(ib. 107, 2) }
(ib. 109, 1) } V. sotto χατο.
(ib. 149, 6) }
(ib. 117, 2) il grande divino lago, opp. il lago del grande dio.
(ib. 122, 6) lago d'Osiride.
(ib. 125, 41) lago dei sicomori.
(ib. 131, 7) lago dei milioni o dell'eternità.

; — V. anche e .

; V. anche .
— Anche forma equiv. di .

(Rit. Nebseni), V. , all. 2; (Naville) marais.

* (L. Giud. 3, 2) equiv. a .

; anche forma di .

; — ciò che è stabilito, fissato, ordinato, imposto, prescritto; l'imposta, il tributo, specialm. il tributo in natura.
— Destinazione, determinazione, assegno, destino, sorte. — Istigazione, eccitamento.
— Ciò che è utile, ciò che è buono; il bene; — utile, profitto; — conquista (Berl. I, 51).
— All'all. 2 (Voc.) si aggiunga la frase:
(Harr. 500 verso, 1, 3) destinare un destino; decretare, stabilire il destino.
— All'all. 5: .... (Berl. I, 121) arricchirsi a spese di ... (Masp.)

(Rit. 148, 5) equiv. al prec. nel senso di utile, profitto, ecc. (V. Voc., all. 5).

* (Prisse II, 2) equiv. al prec.: ciò che è utile, buono; il bene (Virey); (Lauth) utilia; (Dün) avantages; - (Chab.) les principes.

cominciare, mettersi a ..., ecc. — Si aggiungano le espress.: (Berl. I, 190) cominciare ad invecchiare; entrare nella vecchiaia.

(P. Giud. 2, 3) eternamente.

(Iscr. Amenemheb, 36) dall'anno I all'anno LIV.

; V. anche .

* (Mag. verso, A, 7), Var. di .

forma raddoppiata ed equivalente di .

. Si aggiungano gli esempi: ; V. sotto (S.) (Harris 500 verso, II, 6) io sono predestinato a tre infausti destini.

, Varr. di , sost. (V. e S.). (Harr. I, 12, a) (Sall. I, 6) Confr. le forme (Sall. III, 5, 11), plurali anche con e :

* (Rit. 142, 14) nome di una località.

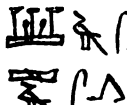
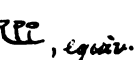
* (Merenrā, 48); Ai passi paralleli di Tetà, 285 e Pepi I, 37 si trovano rispettivamente le varianti e , che Masp. traduce riuscire. Quindi tutti questi gruppi si possono considerare come varr. di .

* (Moldenke) ϣⲱⲉ, ϣⲟⲧⲉ, persea; (Brug.) balanites aegyptiaca, pianta che gli Arabi chiamano Ehamz-el-Arab, El-Hob ed anche Hedjlidj.

* , Var. a di . — V. .

, V. .

* (Rit. 163, 11) nome di uno degli occhi di Ammone-Scarabeo. V. s'ars'arχt.

* (Mag. verso, A, 8) verga.

, forma equiv. di .

. Si noti la frase: (An. I, 24, 1 e 2) i tuoi capelli si rizzano.

* (Rit. 163, 10) nome di uno dei due occhi di Ammone-Scarabeo. L'altr' occhio è chiamato (ib. 11), e questi due nomi scritti l'uno di seguito all'altro costituiscono il nome stesso di Ammone (ib. 4 e 9):

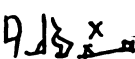
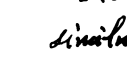
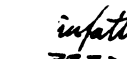
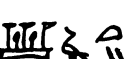
(Merenrā, 389) — Anche: giungere, arrivare a... (coll'acc.) (Mag. l. c.).

* (Mag. 5, 3) — V. anche

, equiv. a

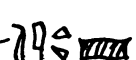
* (An. I, 19, 1; 20, 4) i Sāsu,
* popoli asiatici vinti dagli Egiziani, che li disprezzavano più che ogni altra gente straniera.

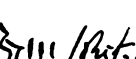
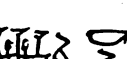
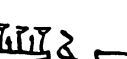
* (Merenrā, 389) V.

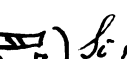
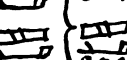
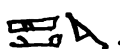
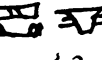
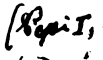
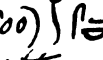
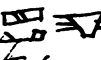
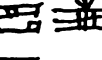
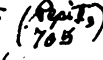
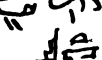
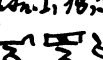
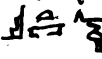
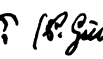
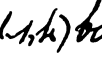
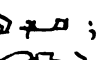
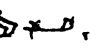
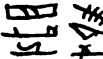
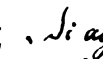
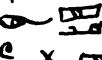
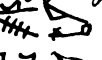
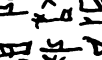
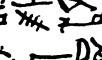
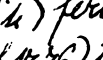
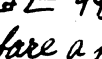
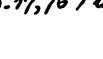
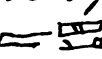
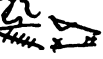
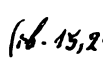
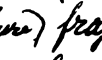
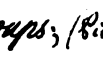
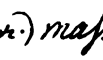
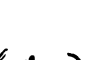
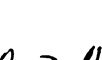
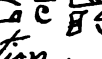
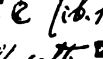
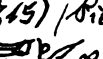
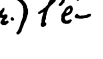
. Confr.

, V. la var.

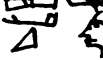
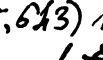
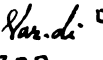
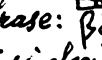
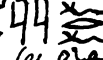
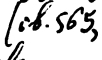
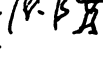
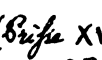
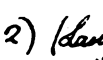
, V. la var.

forma equiv. di

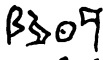
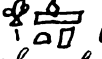
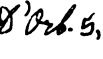
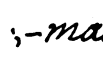
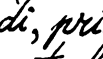
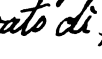
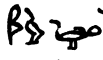
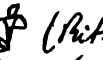
(Berl. I, 31) guadagno, conquista, V. (Voc. all. 3, S.).

(Mag. verso, B, 3-7) è verosimilm. una forma equiv. di ; infatti nello stesso papiro si trova frequent. porre la musoliera a—, chiudere la bocca di—.

* (ib. B, 8) deriv. dal prec.: letter. muselé, designa un animale mostruoso.

(An. I, 24, 3): — forse più verosimilmente cespugli.

(Unas, 45) dissodare (il terreno), estirpare (Moldenke).

* (An. I, 23, 3), (Chab.) burrone. Confr.

* (Rit. 163, 11) nome di uno degli occhi di Ammone; l'altro occhio è chiamato (ib.) — ed i due gruppi scritti l'uno di seguito all'altro costituiscono il nome mistico di Ammone medesimo.

* (Rit. Nebseni) plurale di . Nel l. c. sono menzionati sagu di oro ( ).

; forse identico a

* (Rit. 163, 11) nome mistico di uno degli occhi di Ammone. V. (S.).

— Al Rit. 164, 2 la dea Sexet-Bast è chiamata madre del dio

, V. la forma equiv.

* Si noti l'espressione:
(Voc. sotto hail)
(Denkm. II, 124)
la 2ª delle quali è tradotta da Moldenke: terreno deserto, incolto, letteral.: sabbia volante (s'ā āp).

* [hier.] (Unas, 416) } Varr. di [hier.].
* [hier.] (Pepi I, 600) } [hier.]
(Pepi, l.c.) le vittime immolate (Masp.: tranchées en pièces).

* [hier.] (Pepi I, 705) } g. f. (An. l.c.) scritto, lettera,
* [hier.] (An. I, 18,3) } ecc. (V. Voc.).
[hier.] (Giud. 1,4) biblioteca.

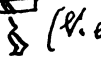
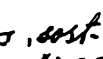
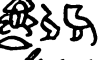
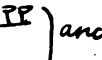
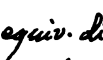
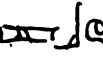
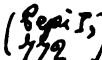
[hier.]; anche forma equivalente di [hier.].

[hier.]. Si aggiungano le espress.
[hier.] ferire, immolare.
[hier.] (Rit. 127,4) ferire.
[hier.] (ib. 17,76) tagliare a pezzi, fare a pezzi.
[hier.] (ib. 13,25), (Lefébure) frapper de coups; (Pierr.) massacrer, massacre.
[hier.] (ib. 17,15) (Pierr.) l'émasculation; V. sotto [hier.].
[hier.] (ib. 17,32, 36) togliere i peccati, strappare l'iniquità.

[hier.]; V. anche [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 623) radere, forma a. di [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 744) Var. di [hier.]. — Si aggiunga la frase: [hier.] (ib. 565, 695) egli si eleva (V. [hier.]) al cielo.

* [hier.] (Prisse XV, 2) (Lauth) mercatura, V. [hier.].

— Virey legge mā-u (V. a questo fonetico).

[hier.]; anche il sole: [hier.] (D'Orb. 5,7) allorchè tramonta il sole.

[hier.]; mancare (di ..., [hier.] ...), perdere; vacuus, privo di, privato di, senza; — privare di ..., togliere, ecc. — (V. Voc.).
[hier.], V. sotto [hier.].

* [hier.] (Rit. 125,6) deriv. dal prec.: povero, indigente.

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.], Var. di [hier.] (V. es. al Sup.).

* [hier.], sost. del prec.:
[hier.] (An. I, 26,2) far duopo, esser necessario.

[hier.] } anche forma equiv. di [hier.].
[hier.] } — V. Prisse l.c. (Virey) legumes;
(Prisse, I, 5) } (Brug. e Düm.) mellone; (Chab.) perseas; (Lauth) alimenta.

* [hier.] (Prisse I, 10) } Varr. di [hier.].
* [hier.] (Rit. di Brera, a 13,21) }

* [hier.], V. [hier.] (S.).

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 772) vincolo, legame.

— V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } ; — Il 2° anche forma equivalente di [hieroglyphs].
— Confr. anche [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.) } ; — (Masp., a Pepi I, 78) le
* [hieroglyphs] (Stel. St. Vienn.) } provigioni ; — (Brugm., Rec. de trav. IX, 40) diverse, detto delle diverse rendite di un tempio.

[hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Iuscr. Anem-emheb, 16) } collana o collare spe-
* [hieroglyphs] (ib., 21), plur. } ciale, distintivo di dignità, grado od onorificenza. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 78) V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] (L. Mor. di Berl.), (Chabas) occuparsi ([hieroglyphs]) di..., impacciarsi di....

* [hieroglyphs] (Merenrā, 108), Var. di [hieroglyphs] ed equiv. a [hieroglyphs] (V. e S.).
— V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti la frase: [hieroglyphs] (Berl. I, 194) lamentare (un morto), fare lamenti, emettere gemiti di lutto.
— Forma equiv. di [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), V. [hieroglyphs] (Naville) i muscoli.

[hieroglyphs] ; — V. anche [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] ; — anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 660), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } (Merenrā, 144, 193), (Masp.) Bot-
* [hieroglyphs] } te de légumes.

* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs] (S.).
* [hieroglyphs] (Pepi I, 607) } — V. anche sotto [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Ipsambul)
[hieroglyphs]
[hieroglyphs]

(Il segno [hieroglyphs] nelle b.e. e alla lettura [hieroglyphs] ha il valore del numero 80).
— Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Brugs., XVI, 613) ricevere la parola (di qualcuno), signif. ascoltare attentamente, ubbidire, credere alla parola.
[hieroglyphs] (Rit. 75, Lit.) prender posto ; (Pierr.) recevoir asile.
— L'ultimo gruppo a Brugs. XII, 10 e 11 è sost. e signif.: il prendere, il ricevere, il ricolto, receptio, ricevuta, ciò che si prende o si riceve.
— All'all. 2 (Voc.): [hieroglyphs] (Rit. 1, 10) inaugurare una festa.

[hieroglyphs]. — [hieroglyphs] (Rit. 119, 1; 147, 2) compiere il suo tempo, trascorrere il suo tempo.
— Anche verbo: illuminare, rischiarare (Rit. 64, 16; 80, 4), equivalente alla frase [hieroglyphs] (ib., 80, Lit.).

terror; (Pierr.) redouter.

g. m., libro, ecc.; — Anche
* (Prisse, II, 5) forma equiv. di .

, Var. di e .

* (Merenrā, 216) Var. del seg. – Infatti in due passi paralleli si trova:
... (Merenrā, 216) rivolgiti ver-
... (Tetà, 54) so....

* (Tetà, 54)
* (Bit. di Brera, a 17, 19)
e var. (Voc.) — (Masp. a Tetà l. c.) se détourner (vers ..., ...) (V. l'es. all'art. prec.); (Virey, a Prisse V, 1) andarsene, allontanarsi; — V. Voc.
(Berl. I, 6) far strada, camminare, viaggiare.
(ib.) viaggiare in ritorno, ritornare indietro.
(Rit. 17, 18, 19) percorrere una via.
(ib. 144, 21) felice viaggio.
(ib. 144, 33) estendere, prolungare un viaggio.
(ib. 149, 16) serpenti, letter.: rettile che cammina sul suo ventre.
(Harr. 500, verso, 3, 14) mandare, inviare, spedire.

; — V. anche .

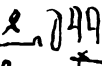
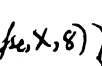
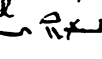
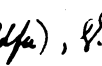
; V. anche .

; anche forma equiv. di .

(S. Sint. 4, 3)
* (An. I, 19, 2) straniero, soldati stranieri, corpo ausiliare; arciere, arcieri.
capitano degli arcieri

è la forma raddoppiata di un radicale , di cui s'è conservata solamente la forma equiv. (vedi).

; V. esempi all'art. (S).

, V. la forma equiv. .

. Si aggiungano gli esempi:
ammaliano le mie formole magiche.
(Rit. 31, 3) egli possiede malie contro di me di parole magiche. (Una variante di questo passo vedi all'art. S.).
(ib. 125, 27) io non ho bestemmiato contro il re nè contro mio padre; (Brug.) nicht habe ich geflucht dem (oder auf den) König, nicht habe ich geflucht meinem (od. auf meinen) Vater; (Boitevin) je ne me suis pas disputé (ou révolté) contre le roi etc.; (Devéria) je n'ai mal parlé ni du roi ni de mon père; (Pierr.) je n'ai pas opéré de maléfices contre le roi, etc.
(ib. 125, 30) io non ho bestemmiato contro Dio; (Pierr.) je n'ai pas conjuré Dieu.
— Al S. d'Orb. 3, 4 signif. lagnarsi, lamentarsi di... (coll'accus.).
— Anche forma equiv. di .

, Var. di .

; V. anche .

;— All'all. 6 si noti la seguente variante alla frase del Rit. 31,3 data all'art. (S.). , io incantai la mia bocca colle mie formole magiche.

; (Brifse VIII,3) Var. del prec. (V. all. 5 e 8 del Voc.) ;— ed anche var. di . A Brifse l.c. (Hirey) ennui; (Lauth) exclusio; (Brug.) Schade. — (ib. X,8) (Hirey) affliction; (Lauth) rixa; (Brug.) Ärger; — (ib. XIV,3) (Hirey) être entravé, se fâcher; (Lauth) rixare.

, V. e .

(S. Mor. di Bul.), (Chab.) le viste, gli avvisi, le opinioni, i giudizi, i pareri.

(Brug. 3 Festkal. VII, 16) } V. anche (S.).

} — Il 1° anche metatesi di .
} — Si aggiungano gli esempi:
N.N. (Rit. 17,26,27) si rizzano a N.N. i suoi capelli.
(ib. 17,28) rassettare, ravviare, acconciare i capelli.
(ib. 17,86) distendere i capelli; sciogliere le treccie, i capelli.
(ib. 17,93) acconciarsi, ravviarsi o intrecciare i capelli.
, (ib. 148,13,31) rosso di peli o di capelli.

, deriv. da , all. 1,2,3, signif.: andare in giro, girare, circolare.

* (Unas, 602), (Mag.) inimicizie, ostilità; V. , all. 5 e , all. 3.

(Brifse X,12) respingere, Var. di , , (Lauth, ib.) exagitare.

* (Mag. verso, A, 9) trattenere, impedire, respingere. V. il prec.

* (Mag. 2,6) tempesta, procella. V. .

* (S. Mor. di Bul.), (Chab.) dedalo. — V. .

* (Brifse, XIV,3), V. (S.).

, V. (S.).

: A conferma di quanto è detto al Vocabolario in fine di questo articolo si noti l'espress.: (Rit. 78,37) la tua preghiera stabilisce la contentezza dei tuoi seguaci; — alias: dei tuoi servi:
Al Rit. 125,68 è detto che se il Capitolo è fatto pel defunto, questi prospererà nei figli dei suoi figli, a lui non avverrà nessun male, e: egli sarà il favorito del suo corteggio reale.
Il Capit. 130 tratta di far salire l'anima

del defunto nella barca di Rā [hieroglyphs] accioché essa vada verso i principi del Duau; — e alla col. 18 è detto che questo suo corteggio [hieroglyphs] lo guida nell'Amenti.

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) i capelli, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 689), (Masp.) esser tenuto incatenato; V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche metatesi di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Brugsch, V, 4), [hieroglyphs] (D'Orb. 8, 1) — Varr. di [hieroglyphs] ed anche forme equiv. di [hieroglyphs]. — A Brugsch, l.c., (Virey) il male; (Chab.) le resistenze; (Lauth) le infermità. [hieroglyphs] (D'Orb. l.c.) il suo cuore si commosse.

[hieroglyphs] (D'Orb. 5, 4), V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Mag. 5, 3), (Chab.) inviluppare. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 142, 12)
* [hieroglyphs] (ib. 36, 1) } nome di una località.

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) g.m., (Chab.) afflizione.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera a 15, 23) invece di [hieroglyphs] (V. ib. le traduz.).
— Forma raddopp. di [hieroglyphs] (S.) nel senso di: girare, andar in giro, circolare, ecc.

* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } (Rit. di Brera, a 17, 62, 63) invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 645, 651) forma equivalente di [hieroglyphs] (confr. ib. 728), barca. — (Masp.) marinier.

* [hieroglyphs] opp. [hieroglyphs] (Brugsch, XII, 7), [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Voc.) } — A Brugsch l.c. (Virey) embrasser (?), entourer (?) Confr. [hieroglyphs]; — (Lauth) amovere; (Brug.) ärgern.
[hieroglyphs] è tradotto da Masp.: inimicizia, ostilità.
— V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } — Secondo Moldenke, equiv. a [hieroglyphs] ed identico al copto ϣⲟⲛⲧⲉ spina, ϣⲟⲛϯ, ϣⲁⲛϯ, ⲙⲁ-ⲛ-ϣⲟⲛⲧⲉ, acacia in Aegypto crescens, silva acaciarum, vepretum; sunt degli Arabi; Mimosa nilotica (Linneo), Acacia nil. (Del.), ἄκανθα, Akanthus o Spina aegyptica degli scrittori greci e romani.

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (P. Eb. IX) } — (Moldenke) Mullensaamen, agnus-vitex (Dioscoride e Plinio).

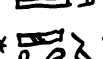
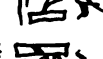
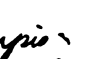
come aggrada; (Pierr.) information capitale!; V. Voc.

[hieroglyphs] (Stel. Meru, 20r.) — Il Rossi, nella sua traduzione della Stela Meru, traduce congetturalm. lenzuolo, e precisamente il lenzuolo che avvolgeva la mummia. — Si noti la frase: [hieroglyphs] (Rit. 145, 12, 16) adornare di stoffa di bisso, vestire di bisso.

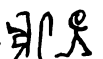
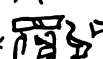
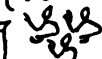
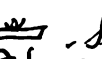
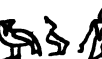
[hieroglyphs] — anche forma equiv. di [hieroglyphs]. — V. la forma raddop. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Merenrā, 406) s's? L'inscriz. di Teta ha nel passo identico [hieroglyphs] (forse [hieroglyphs]), che Maspero traduce buoi. Quindi probabilmente var. del prec. opp. di [hieroglyphs] oppure di [hieroglyphs].

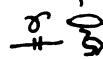
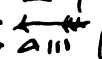
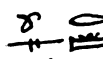
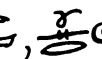
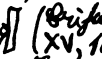
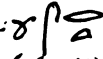
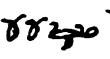
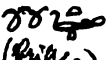
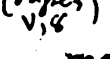
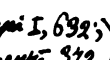
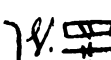
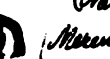
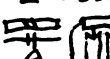
* [hieroglyphs], secondo Naville (che legge qs il segno [hieroglyph]), identico a [hieroglyphs], Γεσεμ.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 243)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 815) la notte, Varianti di [hieroglyphs].

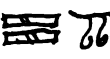
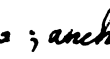
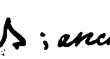
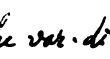
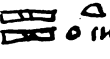
[hieroglyphs] e varr. (Voc.)
* [hieroglyphs] (Berl. I, 33) abilità, merito, ecc.; e gli aggettivi corrisp. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 589), (Masp.) le labourage habile; conf. il prec.

[hieroglyphs] (Unas, 188)
* [hieroglyphs] (Teta, 67)
* [hieroglyphs] (Merenrā, 222) g. m., la lingua. V. [hieroglyphs] (Voc.).

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs] N. N. (Rit. l. c.) e i suoi nemici sono atterrati dai colpi dell' Osiriano N. N.

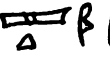
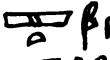
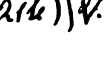
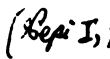
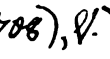
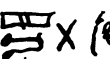
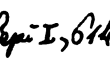
* [hieroglyphs] (Berl. I, 180)
* [hieroglyphs] (Merenrā, 8) servo, servitore. V. [hieroglyphs].

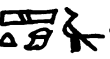
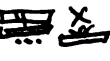
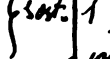
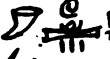
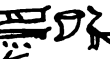
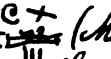
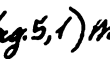
[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs] (Rit. 160, 3) non sono stancate le membra.

[hieroglyphs] V. [hieroglyphs].

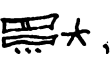
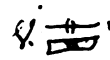
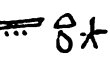
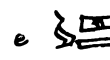
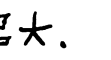
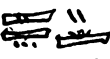
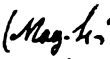
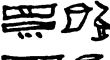
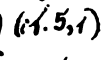
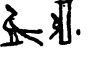
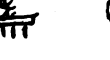
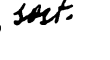
[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

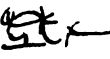
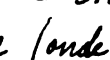
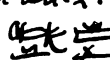
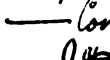
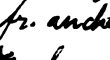
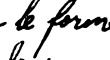
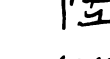
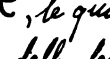
* [hieroglyphs] (Pepi I, 704)
* [hieroglyphs] (Mag. 5, 8) plur. freccia. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] — Si noti la frase:
* [hieroglyphs] (Prisse, XV, 10) [hieroglyphs] (Prisse l. c.), (Chabas) thésauriser; (Lauth) efficere perticam; (Virey) faire un canevas(?).

forma raddop. ed equiv. di ... (Brugsch l.c. (Virey) perdita (confront. ...); (Chab.) infirmer; (Lauth) maledictio. (Brugsch V, 8)

* ... (Pepi I, 692; Merenrā, 372) — V. ... (ib.)
* ... (Merenrā (22, 370) — propr. palazzo; ma nei ll. cc. nel senso di una casa astronomica, un punto cardinale.
* ... (ib. 124)

...; V. anche ...

...; anche equiv. a ...

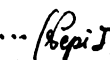
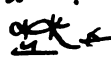
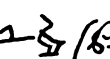
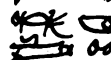
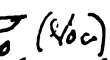
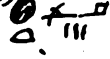
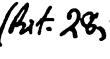
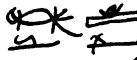
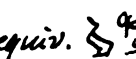
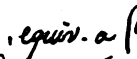
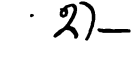
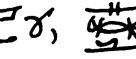
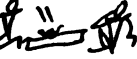
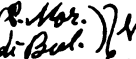
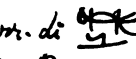
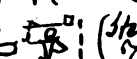
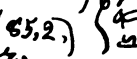
...; anche var. di ...

...; anche var. di ...

... V. le forme equiv. ...

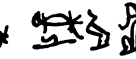
* ... (Merenrā, Teti e Pepi, fr.) — piuma, penna. V. ...
* ... (Pepi I, 712)
* ... duale (Merenrā, 214)

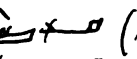
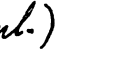
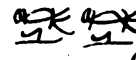
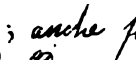
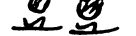
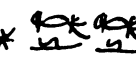
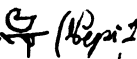
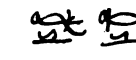
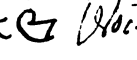
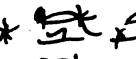
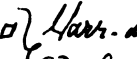
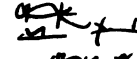
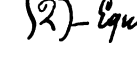
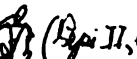
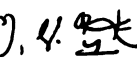
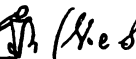
* ... (Pepi I, 708), V. ... e ...

... (Pepi I, 614, 690), (Masp.) attivo.

... sost. — Si notino le espressioni: ... (Stela Berscheh, 1) strada difficile, arduo cammino.

... (Mag. 5, 1) mistero dei misteri, signif.: il più grande, il più impenetrabile dei misteri.

— I due ultimi gruppi al Rit. di Brera (13, 34 del Rit. di Tor.) invece di ...

..., V. ... e ...

* ... (Mag. 4, 3) aggettivo
* ... (ib. 5, 1) sost. — V. ...
* ...

..., forma equiv. di ...

... — (Masp., Rec. de trav. VIII, 185) anche: trasportare.
— All'all. 2: anche riscuotere, esigere (onde ..., V. art. seg.).
— All'all. 4: anche attendente, assistente, governante, guardia, servente (m. e f.). V. Bergm., Rec. de trav. IX, 49.
— Confr. anche le forme caus. ... e ..., le quali sono pure usate nello stesso senso delle forme semplici.
— Si aggiungano le seguenti espressioni:
... (Berl. I, 200) rimettere, consegnare un ordine.
... (Pepi I, 682) innalzare, elevare a....
... (Brugsch, XII, 2), (Virey) exprimer (tout en) ignorant, exprimer ce qu'on ne comprend pas, exécuter sa consigne sans la comprendre; (Lauth) exercere disciplinam.
... (Voc.) compiere la panegiria; (Birch) to make the festivals; (Brug.) ablesen die Festlitaneien (... zu Ehren des ...); (Devér.) énoncer les rites; (Pierret) diriger les cérémonies.
... (Rit. 28, 2) fare in pezzi, a brani.

[hieroglyphs] (Rit. 39,2) strappare il cuore.
[hieroglyphs] (ib. 39,10) terminare le querele.
[hieroglyphs] (ib. 130,4) proferire la verità.
[hieroglyphs] (ib. 130,5) proferir l'esorcismo.
[hieroglyphs] (ib. 38,2) proferire, recitare, proclamare le parole.
[hieroglyphs] (ib. 149,41) preparar profumi.
[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) commettere delitti.

* [hieroglyphs] (An. V, 21,8), (M. Müller, Z. 1886, 90) deriv. dal prec., all. 2 (S.): riscuotitore, ricevitore, collettore, esattore, coactor, Einforderer, Eintreiber.
— Anche in annessione coll'all. 4 (V. e S.): attendente, assistente, governante, guardia, servo.

[hieroglyphs], invocare, invocazione (Mag. 8,1) acclamare (P. Mor. di Bul.); recitare, proferire (Brugsch, II, 6); (Lauth. ib.) legere; (Chab.) redire; (Düm.) retenir.
— V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], equiv. a [hieroglyphs], [hieroglyphs].
2) — Equiv. a [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) Var. di [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Mag. 8,1) (V. e S.) acclamare, invocare, ecc.; — invocatore (P. Mag., l.c.).

* [hieroglyphs] (Decr. Horemheb, 2) plurali di
* [hieroglyphs] (Stel. 65,2, Tor.) [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]; — all'all. 2 V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mag. 8,7) nome di un dio.

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equivalente di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

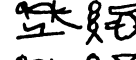
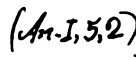
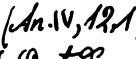
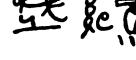
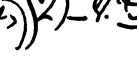
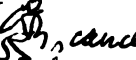
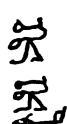
* [hieroglyphs] (Pepi I, 473) — V. anche la forma equiv. [hieroglyphs] (S.).
[hieroglyphs] (Ibid.)

* [hieroglyphs] Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
[hieroglyphs] 2) — Equiv. a [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 6). V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] — V. anche la forma equival. [hieroglyphs].
— Anche equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (An. I, 5,2) (M. Müller, Z. 1888) sidro, mosto dolce.
[hieroglyphs] (An. IV, 12,1)
[hieroglyphs] (Canto d'amore, Torino) 2) — V. [hieroglyphs], all. 1.

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], cancellarlo a questo fonetico; esso deve leggersi nxn (V. S.).

} Prendere, conquistare, togliere, guadagnare, conseguire, raggiungere, ecc. V. Voc. — (Harr. 500, verso, 5,10) trascinare, condurre; (Lauth, a Brifse VI, 6) expugnare, rapax, acceptari, auferre.

— Si aggiungano gli esempi:

(Berl. I, 65) conquistare l'amore, amicarsi, innamorare (V. Voc.).

(Brifse XIX, 7), V. all'art. (S.).

(Rit. 17, 84) letter. egli è padrone delle sue gambe, signif.: egli cammina liberamente.

} (V. M. Müller, Z. 1888, 88) Residenz. — E quindi nelle sc. l'espress. (V. Voc.) = .

; anche var. di .
— Equiv. a .

; — V. anche .

; — V. anche .

} infiammare, scaldare, ecc.; — calore, bruciore, ecc.; caldo, ardente, bollente, fervido, ecc.

— Anche forma equiv. di .

(Brifse X1, 5) carattere focoso, impetuoso, pronto ad accendersi; cuore ardente, fervido; (Pirey) chaleur de l'âme, âme bouillante; (Brug.) Aufbrausend. — In oppos. a .

(Rit. 28, 3) espress. equiv. alla prec. (Confr. l'art. seg. a Brifse XII, 3); — l'ardore della fede; — commozione, ansia, ansietà (Rit. l. c.).

(Rit. 125, 27) dio dai piedi ardenti, nome di uno dei 42 assessori del tribunale di Osiride.

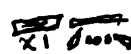
* , Var. di .
— A Brifse XII, 3 var. del prec. nell'espress. = (V. il prec.).

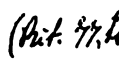
* (Brifse, I, 4; VI, 8; VII, 2) } pane, i pani, i cibi, gli alimenti, i mezzi d'esistenza, ecc.
(ib. XIV, 13)
(Voc.)

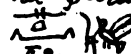
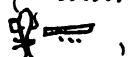
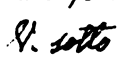
(Brifse, VII, 2) (Pirey) letter.: le manger des pains, signif. les moyens d'existence.

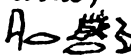
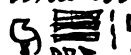
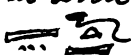
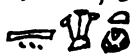
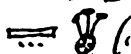
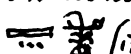
(ib. XIV, 13), (Pirey) les pains de partage, probabl.: la part que chacun avait à remettre comme redevance sur sa récolte; les parts de vivres, (Lauth) panes publici.

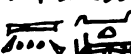
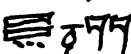
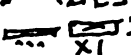
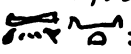
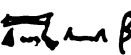
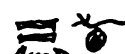
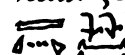
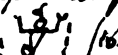
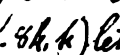
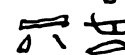
; V. anche .

; V. anche .

* (Merenrā, 251), ?.

. Si aggiungano gli esempi:

(Brifse, X1, 6) guardar a terra, chinar gli occhi a terra.

(e varr. Pl.) } V. sotto .
(Rit. 140, 3)

(Rit. 62,2) partitore della terra, nome del Nilo e del Dio Hapi sua personificazione.

e varr., V. sotto

(Rit. 77,4) equiv. a

(Rit. 82,6) signore della terra,

(ib. 110,14) nome di Seb, e titolo dei Faraoni.

(Rit. 127,26) che distende (o determina) il mondo, nome di Thot.

, V. sotto sa.

(Rit. 20,6) gli abitanti della terra, i terrestri.

(ib. 58,1) dai confini del cielo a quelli della terra, da una estremità all'altra dell'universo.

(Berl. I, 2(3) all'interno ed all'estero (opp. nelle pianure e nelle montagne). signif.: in tutto il mondo, su tutta la terra.

(Rit. 133,8) la regione dell'eternità, è l'altro mondo.

(ib. 142,18) (ib. 142,20) il Settentrione, il Nord, regione settentrionale, boreale.

(ib. 142,14) (ib. 142,19) il Mezzodì, il Sud, regione meridionale, australe.

(ib. 149,31) la regione di Zum, l'emisfero inferiore.

(ib. 15,10) l'empireo.

(ib. 17,20) l'orizzonte.

(ib. 22,1) la regione dei misteri, il mondo sotterraneo, il regno dei morti, l'emisfero inferiore; - 2) - V. Voc.

(ib. 26,13) (ib. 163,12) la regione della verità, equiv. al prec.

(Rit. 125,49) la regione dei nudi, equiv. alle prec.; - la necropoli.

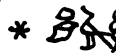
(ib. 84,4) letter. questa regione dei milioni, nome di una località; ed anche Var. di ; - (Masp.) la terra; (Brugsch) il Dio Zanen, variante di

(Berl. I, 210), (Masp.) il Delta.

; V. anche

, g.m. (Berl. 16,10), ? scala (?), porta (?), colonna (?).

(Rit. Nebseni) * (Berl. I, 192) - (Masp.) la dea che presiedeva al fasciamento delle mummie, o che supponevasi le fasciasse ella stessa (V. Voc.); - Nav. (Z. 1873, al Rit. Nebseni) confronta con e traduce: la dea del fusco.

; anche variante di

* [plur. (V.)] (Berl. I, 71, 80) frontiera. - V.

* (Mar. 4,5) Zatanen. V. all'art. (Voc.).

; - V. anche

; V. anche

* (Bergm. 40) * (Mernerâ 62) (Masp.) escorte, les gens de l'escorte.

Questi gruppi si possono considerare composti in due maniere differenti, cioè; 1° comp. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (egz. [hieroglyphs]) (V. Voc. e confr. la var. [hieroglyphs] al passo identico di Unas 371); 2° – comp. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (o una sua var.).

[hieroglyphs]; v. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (secondo Brugsch) } (S. Mor. di Bul.);
* [hieroglyphs] (secondo Chab.) } – V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. 165, 9) nome mistico di Ammone.

* [hieroglyphs] (Berl. I, 61), Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mag. 3, 1) nome di una dea.

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 682), ?

[hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) forte, robusto, potente: [hieroglyphs] forte, robusto di mano.

[hieroglyphs] } – Frequentemente nelle u. e. affisso pro-
* [hieroglyphs] } nominale di un verbo invece di [hieroglyphs], te (accusativo, Merenrā 138, 139 e fr.; Briffe VII, 1, 3; XII, 13 e fr.) ed anche tu (nominativo, Merenrā, 124, 139, ecc.): Per es.:
[hieroglyphs] (Merenrā, 139) lèvati!..
[hieroglyphs] (ib. 138) essa (Nut) ti protegge, essa si unisce a te, essa ti abbraccia, essa ti solleva (parole rivolte al defunto).
[hieroglyphs] (ib. 124) tu hai riconosciuto il tuo Qa.

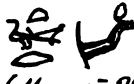
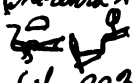
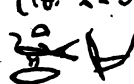
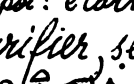
* [hieroglyphs] (D'Orb. 13, 1) i sandali; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 238), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } foglie dell'albero prec.
[hieroglyphs] }

[hieroglyphs], [hieroglyphs] } – Si aggiunga l'espress.:
[hieroglyphs] } [hieroglyphs] (Merenrā, 122) (Masp.) item (confr. il seg.).

[hieroglyphs] } q. m., figura, forma, immagi-
* [hieroglyphs] (Rit. 134, 8, 9) } ne, statua, ecc.
* [hieroglyphs] (Inscr. Bauchak 7) } – Nel senso dell'all. 2, si noti la espress.: [hieroglyphs] (Berl. I, 52) impareggiabile, inarrivabile.

[hieroglyphs]; – anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 694) } Varr. di [hieroglyphs]; reg-
* [hieroglyphs] (ib. 698) } gere, governare (l. c., 694,
* [hieroglyphs] (ib. 673) } 698); – appoggiarsi (su ...., [hieroglyphs] ...) (ib. 673).

[hieroglyphs] (Briffe, VII, 6; X, 6), (Virey) louange, compliment, souhait; (Brug.) Lob; – (Lauth) repudio, execratio.
[hieroglyphs] (Virey) souhaits d'anéantissement, malédiction (ou: applaudir au malheur).

* (Merenrā 224) } (Masp.) senso primitivo: écarter à coups de balais (confr. ...) ou peut-être: écraser; — poi: écarter de soi le péché, purifier, se purifier, var. di ... — Rigettare, repellere, respingere, ributtare, in generale.
* (ib. 223)
* (Tetà, 68, 69)
* (Unas, 188, 189)

... ; — V. anche ...

... , Var. di ...

* ... (An. II, 26, 4) (tu, tbu opp. dbu?) operai in cuoio.
Confr. ... , ... , ...

* ... (Pepi I, 373) duale di ..., le due piante dei piedi; V. ... tb-ti (B.).

... ; — anche forma equiv. di ...

* ... (Obelisco Laterano) } duali e plur. di ...; i piedi, le piante dei piedi, ecc.. Si noti il gruppo ... (Obel. Later.) invece di ... sotto i suoi piedi.
* ... (Pepi I, 612)
* ... (Sarcof. Bologn.)
* ... (C. Mag. 6, 1)

... } — Si aggiungano gli esempi seguenti:
e varr. } ... (Pepi I, 644) su, sopra, sovra, ..
... (Rit. 17, 13) lett. dietro la testa, V. sotto ...
... (ib. 17, 85). V. sotto ...
... (ib. 17, 88) } per mano di ...; in
... (ib. 39, 4) } potere di ... ;

... (ib. 78, 30) guardiani del loro luogo di annichilamento, i quali sono in mio potere; V. anche ib. 110, 14.
... (ib. 58, 2) } testa a testa; (Pierr.)
... (ib. 122, 2) } en tête-à-tête, face à face.
... (ib. 63, 2; 128, 1) primogenito.
... (ib. 77, 5) io sono padrone delle cose che sono sopra di me; (Brug.) ich bin mächtig über meinesgleichen; (Pierr.) je prévaux en homme qui garde sa tête; (Birch) I prevailed against those making watch for me.
... (ib. 125, 5) capo d'uomini, capo di operai, capo-squadra, capo-classe.
... (ib. 130, 17) a prua.
... (ib. 145, 18) probabilm. corrisponde al nostro: il primo venuto; (Pierr.) tout d'abord.
... V. sotto xmt.
... (Rit. 156, 3) } (Pierr.) information
... (Voc.) } capitale; — 2) — V. sotto ... s's.
... (Harr. 500, verso, 2, 2 e 3) le primizie della selvaggina.
... (Rit. Nebseni) fronte; — V. sotto ...
... , V. sotto ...;
... (P. Giud. 4, 5) capo superiore. V. ... (Voc., all. 3).
... (Prisse VI, 8; Voc.) } — A Prisse l.c. (Virey)
... (Stel. 1456, Torin. Stel. Berscheh, 8) } bocca; (Lauth) labbro; — parola. — V. Va..
... (Prisse, XVIII, 1). (Virey) instructeur; (Lauth) auctor praecepti.

[hieroglyphs] (Prisse, V, 7; VIII, 5), v. Voc., all. 7;
[hieroglyphs] — V. all'art. [hieroglyphs] ḥsb.
[hieroglyphs] (Merenrā, 372) equiv. a [hieroglyphs] (V. all. 8, b);
[hieroglyphs] in ogni giorno, quotidianamente; (Masp.) chaque matin.
— [hieroglyphs] (Rit. 110, 16) io mi scopersi, mi mostrai, apparvi.
[hieroglyphs] (Stela Berscheh, 7, 8), evacuare (?).
[hieroglyphs] (An. I, 27, 6) } (coll'art. [hieroglyphs] al 8°
[hieroglyphs] (ib. 28, 8) } (An., ll. cc.) usi, costumi, ecc.; (Nav. Z. 1873,
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) } al Rit. Nebseni) ordonnance. — V. anche il Voc. al fon. tprd.
— Il plur. [hieroglyphs] signif. anche persone, individui, come:
[hieroglyphs] (Rit. 69, 2) i viventi.
[hieroglyphs] (ib. 82, 5) la gente si prostra a lui.

[hieroglyphs] (Voc.) } — Al plur.: i capi, i primi,
* [hieroglyphs], plur. } i principali, gli anziani;
(Iscr. Amenemheb, 40) } equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Rit. 30, 15) } ungere con
[hieroglyphs] (ib. 64, 34) } olio dep.
[hieroglyphs] (ib. 125, 66) olio aromatico.

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs]; (Chab., a Mag. 6, 13) la cabina della barca.

[hieroglyphs]; — anche var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 614), Var. di [hieroglyphs], nell'espress.
[hieroglyphs] sulla terra (V. [hieroglyphs] Voc., all. 10).

[hieroglyphs] e varr.; — anche equiv. alla prep. [hieroglyphs] (Voc., all. 10).

[hieroglyphs] (Pepi I, 615) sopra di lui.

[hieroglyphs], V. all'art. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] } V. all'art. [hieroglyphs] (S.).
* [hieroglyphs] }

* [hieroglyphs] (Harr. 500 verso, 5, 8) campagna forma plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse, XIV, 8) Variante di [hieroglyphs], plur. di [hieroglyphs].
— Equiv. a [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (Stela 1456, Torino; Stel. Berscheh, 8), Var. della prep. [hieroglyphs], nell'espress. [hieroglyphs] = [hieroglyphs] (V. all'art. [hieroglyphs], S.).

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mag. 6, 13), V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] } (Pepi I, 709, 706),
* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — V. anche [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].
[hieroglyphs] } — Anche forma equivalente
* [hieroglyphs] } di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
(Merenrā, 203) } — V. anche la forma causativa [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I, 185) nell'espress.
[hieroglyphs], (Masp.) titubare, vacillare del cuore, esser incerto sul da farsi;

titubanza, incertezza.
Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Brisse V, 8), femm. di [hieroglyphs]: questa.

[hieroglyphs]; - V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; - anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; - anche forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; - V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; - (Virey) versare, innaffiare, inondare.
- V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] oppure [hieroglyphs] (Brisse, XI, 10), Virey, connettendolo col prec. trad. spandere, spargere; - (Lauth) flosculi.

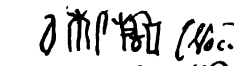
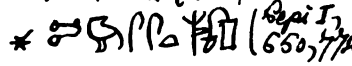
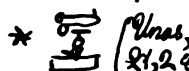
[hieroglyphs] - anche forma di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] - V. il 2° anche ai fon. mātn, ds.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] dma.

[hieroglyphs]. Si noti l'espress. [hieroglyphs] (Brisse V, 12) totalmente, tout à fait, du tout, assolutamente, tutt'affatto.
- All'all. 7: [hieroglyphs] (Stela Bi.) felicità, letter.: completezza, pienezza del cuore.
- V. anche [hieroglyphs].
- A Pepi I, 604, var. di [hieroglyphs], rum.

[hieroglyphs] (Rit. 8, 2). Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (l. c.) io non muoio; (Birch) le non-être; (Brug.) ich bin der Nicht-Seiend.
[hieroglyphs] (Brisse, V, 1) il cuore vien meno; (Virey) l'esprit s'éteint; (Chab.) le cœur s'amortit; (Lauth) cor obduratur; (Brug.) der Verstand ist beschränkt.

[hieroglyphs]; - all'all. 2, V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], nome del Genio dell'inondazione
Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; - Ammone-Rā è chiamato [hieroglyphs] il divino padre dell'umanità.

[hieroglyphs] - V. anche le forme equiv.
[hieroglyphs] [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 8, 3) invece di [hieroglyphs] (V. e S.).

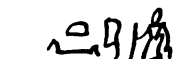
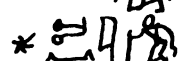
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 30, 4)
[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Stela a Kouban)
Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).
- Il 1° nel l. c. invece di [hieroglyphs] del Rit. di Torino.

[hieroglyphs] (Brisse, V, 1), V. [hieroglyphs] (S., ubi ex.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

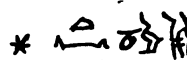
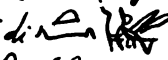
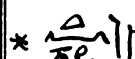
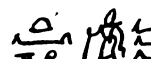
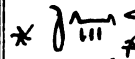
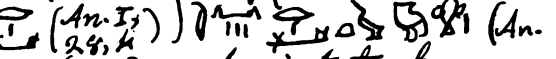
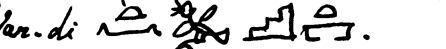
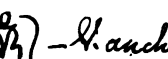
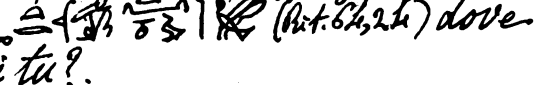
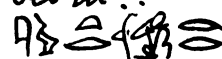
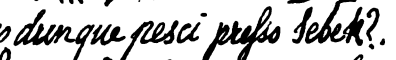
* [hieroglyphs] (Pepi I, 604) V. il seg.

(Voc.) } — (Masp., Rec. de trav.
* (Pepi I, 650, 774) } VIII, 92) bariolé.

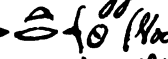
; — V. anche

} — V. anche
* (Unas, 21, 26) } (Unas, 28)
(M. Müller, Rec. de trav. IX, 17 e)
secondo il numero delle loro ribellioni.

* (Pepi I, 659) equiv. al prec. (Voc., all. 8).

* , g. f. (Berl. I, 185) nell'espress.:
, il faraone (?).
Confr.
— Nel l. c. probabilm. var. di

} — V.
} — V. anche la forma

(Brifse, IV, 2) } crescere, avanzare in
* (Berl. I, 190) } età; invecchiare; il progresso dell'età; — (Chab.) capo; (Lauth) grande. — Confr.

; — V. anche

* (Rit. Naville, pl. Da, bis), Var. di

* (Brifse, IX, 1; XVII, 2; XIX, 2), variante di nel senso dell'all. 7: chi?; dove?; (Brug.) quanto!; (Virey e Lauth) nel senso degli all. 3 e 4: perfetto; grande, massimo.

* (Brifse, V, 2), (Virey) épuisement; (Lauth) onus.

* (Harr. 500 verso, 1, 4), (Masp.) Var. di nel senso di crescere in età, ecc. V. (S.).

, V. (S.).

(B. Mor. di Bul.) } merito, arditezza, fran-
* (ib.) sost. } chezza, ecc.
* (An. I, 24, 4) } (An. l. c.), (Chab.) con faccia tosta, franco.

* (B. di B. itrob.) trono, Var. di

} — V. anche (S.; V. all'ar-
} tic.). — Si aggiungano gli esempi:
(Rit. 64, 24) dove sei tu?
(ib. 112, 3) vi sono dunque pesci presso Sebek?.
(ib. 122, 1) chi è dunque con te?.
— Nel senso dell'all. 2 (Voc.), cioè come variante di momento, tempo:
... (Brifse, IX, 6), (Virey) au moment où fut fait...; (Brugsch) Wozu ist die Zeit da wenn...; — (Lauth) hoc est modus faciendi....
— Al B. di Berl. I, 11 il 2° gruppo è variante di , chieder grazia a. —

. Si aggiungano gli esempi:
(Voc.) } in tempo, a tempo
(Rit. 1, 21) } opportuno, ecc.
... (Rit. 17, 27) nel tempo di...;

all'epoca di..., all'ora di..., durante..., mentre..., pendant...

... (Prisse, XV, 2) equiv. all'espress. prec., onde nel l.c.:

... durante la tua vita, la tua esistenza; (lat.) quamdiu vivis.

... (Rit. 125, 10) alla sua epoca, al suo tempo.

..., V. sotto ...

... (Rit. 71, 13) voi mi concedete numerosi anni oltre i (in di più dei) miei anni di vita; V. sotto rnp.

... (ib. 85, 8) l'eternità; eterno.

... (ib. 133, 3) il giorno del principio della stagione; oppure: il primo giorno dell'anno (V. sotto rnp).

..., V. sotto ...

... (Prisse, XIII, 11) passare la vita in...; (lat.) degere tempus in...

— V. anche ...

* ... (C. 3148, 3, Louvre), (Pierr. Ét. I, 46) percorrere (una via).

..., V. anche ...

..., V. la forma equiv. ...

... (Mag. 4, 2) senza confini,
... (Berl. I, 84) senza limiti, illimitato, immenso, smisurato, colossale, immensurabile, infinito; — ed anche: in grandissima quantità.

... e varr.; — V. la forma equiv. ...

Si aggiungano gli esempi:

... (Prisse, II, 4) Var. di ... ; (Virey) en partant de...

... (Mag. verso, B, 7) a fine di...

... (Voc.) totalmente, assolutamente, completamente.
... (C. Mus. di Bul.)

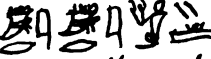
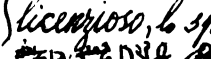
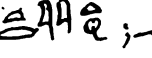
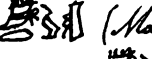
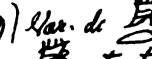
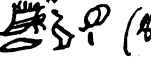
... (Prisse, II, 7) tutto, intiero, en son entier, tutto intiero, totus (V. Voc.).

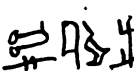
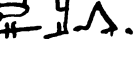
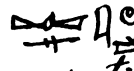
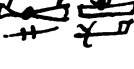
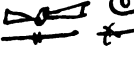
— V. altro esempio all'art. ...

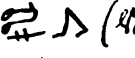
— ... non di rado ha lo stesso significato del prec. ..., come nell'espress. ... (Rit. 17, 49; 163, 19) in tutta la terra, nella terra intiera.

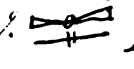
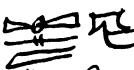
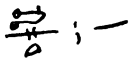
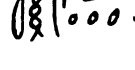
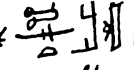
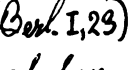
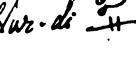
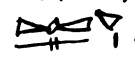
— ... (Rit. 164, 9) = ... (V.).

— ... avanti ad un verbo significa anche: dacchè, depuis que (Rit. 14, 2; 17, 34; 23, 1); allorchè, allorquando, quando, lorsque (ib. 99, 24, 25 e 27). Si noti a questo proposito la costruzione:

... (ib. 99, 25) proferisci il mio nome, dice il fiume, allorchè tu lo traversi (opp.: che tu stai attraversando).

.... — In Leps. Aelt. Text. pl. 32, al Rit. 17, 33, invece di ....

* ..., trascrizione del greco τρυφῆνα (τρυφηνιχη) soprannome di Cleopatra V.

* ... (Mag. 4, 2) plur. di ... (v. os. al S.).

* ... (ib.) adorare, onorare, ecc.; ed i sost. corrisp.
Var. di ....

[geroglifici] e varr. (Voc.) [geroglifici] (Pepi I, 689) — V. anche la forma equiv. [geroglifici]. — Particip. [geroglifici] (Rit. Nebseni) elevato.
[geroglifici] (Pepi l. c.) alzare il capo.
[geroglifici] (Rit. 149, 46) [geroglifici] (Berl. I, 23) sollevare il cuore, sollevarsi il cuore, signif.: rianimarsi; riprender animo, coraggio. [geroglifici] (Rit. l. c.) il mio cuore si solleva, cioè io riprendo animo, coraggio.
— Al Rit. Nebseni [geroglifici] è in opposizione a [geroglifici] arrivare, e signif. partire (confr. Voc., all. 5).

[geroglifici]. Ecco la frase del Rit. 163, Tit. accennata nel Voc.: [geroglifici], non lasciare che siano formolate contro di lui le colpe che egli ha commesso sulla terra.

[geroglifici]; V. la forma equiv. [geroglifici].

* [geroglifici]. Krall (Rec. de trav. VI, 69) propone la conness. con ⲆⲞⲈⲒⲤ, ϬⲰⲒⲤ, dall'antico [geroglifici], e traduce: il Faraone.

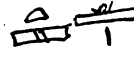
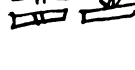
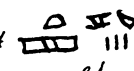
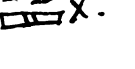
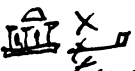
* [geroglifici] (P. Mor. di Bul.) salire, Var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (ib.) preparare, preparativo, disposizione, ecc. Var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi I, 675) nell'espress. [geroglifici], legare le gomene. Var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Brugs. VIII, 7) sorgere, Var. di [geroglifici] (Voc., all. 4).

* [geroglifici] (Berl. I, 100), (Masp.) generale. V. [geroglifici].

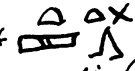
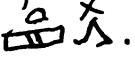
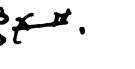
[geroglifici] (Voc.)
* [geroglifici] (Berl. I, 64)
* [geroglifici] (Harr. 500, verso, 1, 7)
cane, levriero.

[geroglifici]; — V. anche [geroglifici].

* [geroglifici] (Berl. I, 23) Var. di [geroglifici], [geroglifici]. V. es. al Sup.

* [geroglifici] (Berl. I, 214), (Masp.) terra straniera. — V. [geroglifici].

* [geroglifici] (Rit. Nebseni) le vertebre. V. [geroglifici].

[geroglifici]; V. anche [geroglifici].

* [geroglifici] (Inscr. d'Ipsambul) le frontiere. V. [geroglifici].

[geroglifici] (Berl. I, 55), (Masp.) spezzare, frantumare, spaccare.

[geroglifici] (Stern, E.) aloe; (Brug.) un albero balsamifero; (Moldenke) forse l'Amyris gileadensis (Linneo).

* [geroglifici] (Inscr. Amenemheb, 14) allontanarsi (da..., [geroglifici]...). V. [geroglifici].

[geroglifici]; V. anche [geroglifici].
[geroglifici] (Berl. I, 66), [geroglifici]
* [geroglifici] (Harr. 500, verso 5, 10)
Varr. di [geroglifici].

(Brugs. XV, 2), (Virey) che ciò non ti avvenga, non ti colga; (Brug.) thue das nicht an dem, der sich dir naht.

* } (Rit. 165, 3, 4) nome mistico di Ammone.

; — V. anche le forme equiv.: , , .

; V. anche .

; — V. anche .

— Ubbriacarsi, inebbriarsi, abbandonarsi ai sensi. (L. Mor. L. Bul.) * (ostrac. ...) 2) — Equiv. al seg.

3) — V. il Voc.

(Brugs. I, 9) bevitore, un gran bevitore, ubbriacone; ubbriaco, ebbro.

; V. anche .

(An. I, 24, 6) — (Chab., ad An. l. c.) esser difficile; difficoltà. (id. 24, 3) (An. I, 24, 6) difficile a comprendere. (Rit. 78, 1) — Un esemplare ieratico del Rituale ha invece di a 78, 1, dove perciò il Pierret traduce dimora. V. anche Z. 1869, 135.

, q. f. (da distinguersi da), designa probabilm. le tirelle di un carro.

, d (?); V. .

} — V. anche le forme e .

; — anche var. di . — V. anche . — In oppos. a .

; — V. anche .

; V. anche .

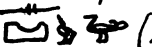
(Bull. I. 93), (Masp.) dominare, signoreggiare, governare, esser sovrano di..., aver la sovranità di..., su...; — (Brugs. I, 4; V, 12; XIV, 1) (Virey) prender di forza. (id. I, 4; V, 12) (Virey) contrariare, esser contrariato; frenarsi, ritegno; (Chab.) tormento; (Lauth) privatio (carentia) cordis, resignatio cordis; (Brug.) geduldig sein. (id. XIV, 1) (Lauth) egentia rerum. — V. anche .

* (Bul. I, 41) fichi, V.

, V.

; V. anche

* (An. I, 19, 3), (Chab.) lupo. V.

* (Bul. I, 159) (Masp.) obiezione, Caus. di

* (Rit. 146, 14) nome di una località. Probabilm. equiv. od affine a ; V. Voc. all'art.

(Riguardo alla lettera χu proposta da Brugsch per il segno, si noti la forma del Rit. 93, 2, la quale è indubbiamente var. di).

(Rit. fr.) malvagità, turpitudine, male, sciagura, ecc.; e gli aggettivi corrispondenti.

— L'astratto rappresentato propriamente e in generale da (V. all'art.), ma frequentemente da opp.

— (Harr. 500 verso, 1, 5) cuore contristato, attristato.

— (Prisse, VII, 2), (Virey) alterare; (Lauth) maculare, maculatio.

e var. } Si aggiungano gli esempi: (Dbr. 19, 2) Sua Maestà lo fece principe di… (V. anche ib. 19, 5).

, V. sotto .

(Rit. 141, 12) far buon viso; (Pierr.) don de bonne grâce.

(V. Voc. e Sup. all'art.)

, V. sotto .

, V. sotto .

(Bul. I, 162) passare di paese in paese.

, V. sotto .

, V. sotto .

(Diebl., P. di Pietrob.) ertönen lassen (die Stimme), far risuonare (la voce).

(Rit. di Brera p. 13, 14) invece di (Voc., all. 1, c).

(Voc. e sotto).

, V. sotto χr.

, V. sotto snt.

} V. sotto

, V. sotto knt.

— Nel senso di darsi, portarsi, mettersi: (Prisse VI, 11) porsi sul suo naso, signif. inchinarsi profondamente, prosternarsi; — V. all'art. . (Inscr. Amenemheb) letter.: portati davanti a te in…, cioè: fatti avanti, fatti strada, avanza, ecc. in… (grado, dignità, ecc.). — V. anche Voc.

— (Prisse, XIX, 5) un buon figlio è un dono, un regalo di Dio.

Nel senso di dono, regalo, frequentem. si trova iniziale di molti nomi proprii, corrisp. all'ebraico נתן, come: , , , ecc.

(Prisse, XIX, 7, 8) (Lauth) cum gratia?…; (Virey) avec le

don de la faveur de…; – a (opp. con) soddisfazione di…, col favore di….
[hieroglyphs] (Prisse XI, 11) (Virey) mettre à l'épreuve, litter. mettre selon la toise, la mesure; (Lauth) dare retro.
[hieroglyphs] (Mag. verso, B, 7) paralizzare.
[hieroglyphs] (Merenrā, 47) allontanare, rimuovere.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 201), var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 1, 5), V. [hieroglyphs] (S. ubi ex.).

* [hieroglyphs], g. m. (Mag. 5, 3) montagna, V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'esempio.
[hieroglyphs] (Prisse, VII, 1) stendere le braccia; (Virey) allonger la main; (Lauth) erigere manus; – V. Voc.

* [hieroglyphs] (Prisse, X, 1) sost. di [hieroglyphs]: male, ecc.

[hieroglyphs] (P. Giud. 3, 5) i ribelli.

* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse, VI, 10), Var. di [hieroglyphs] dare, ecc.

* [hieroglyphs] (Prisse, XI, 2; XVII, 3) domani, l'indomani, ecc. V. [hieroglyph].

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera a 15, 31) invece del seg. – Var. di [hieroglyphs] (V. e S.).

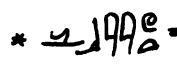
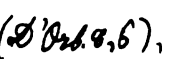
[hieroglyphs] e varr. (Voc.)
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 15, 30)
* [hieroglyphs] (P. 3148, 3, Louvre)
* [hieroglyphs] (Papiro di Pietroburgo)
} il Dūau. V. Voc.

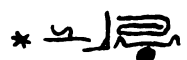
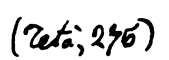
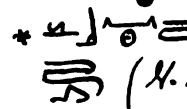
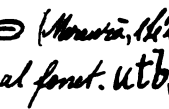
[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Mag. 3, 10)
} adorazione, glorificazione, ecc.
* [hieroglyphs] (Pap. di Boulacq 6) } [hieroglyphs] gettar grida di glorificazione.

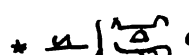
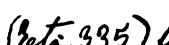
[hieroglyphs]; anche forma caus. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs], cogli stessi significati.
2) – In oppos. a [hieroglyphs] (da essa deriv. colla prefissione dell' [hieroglyph] privativo).

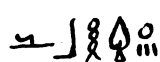
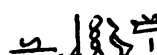
[hieroglyphs], V. il prec., all. 2.

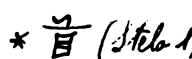
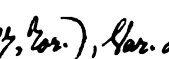
[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

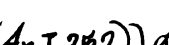
[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].
2) – Anche var. di [hieroglyphs]. (Confr. Merenrā, 176).

[hieroglyphs], ippopotamo. – Di questo vocabolo è probabilmente trascrizione il greco Τυφων per designare Set, di cui frequente incarnazione era l'ippopotamo.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 247) bere, bibita, bevanda; in parallel. con [hieroglyphs] (ib. 246).
Confr. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 18) } fico, Ficus carica.
[hieroglyphs], * [hieroglyphs] } fichi.

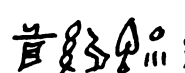
[hieroglyphs]; – Al P. Berl. 4, 6 equiv. a [hieroglyphs].

* (An. I, 26, 6) plur. di ; (Chab.) le incastrature (del timone di un carro), incassature (?), incastri (?), commessure (?).

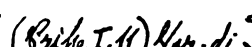
(D'Orb. 8, 6), Var. di .

; V. anche .

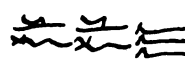
* (Teti, 276) } giro, circuito, ecc.
* (Merenrā, 162 e pp.) } V. , (V. al fonet. utb, S.) } .

* (Mag. vern. A, 8) criniera. V. .

* (Teti, 335) forma raddop. ed equivalente di (S.) bere, bibita, bevanda.

; V. anche .

(Chab. P. Mor. di Bul.) mendico, mendicante.

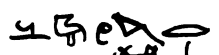
;— all'all. 2 si aggiunga l'esempio: (Rit. 1, 19) io ascoltai (opp. esaudii) le preci di conciliazione.

* (Stele 17, Tor.), Var. di .

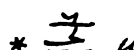
, V. e .

(An. I, 25, 2) } gusto, ecc. (Voc.):
* ; (ib. 19, 4) } — (Chab. ad An. I, 25, 2) soddisfazione; (id. ib. 19, 4) le prove.
(Berl. I, 23) }
— All'all. 1 (Voc.) si noti l'espressione:

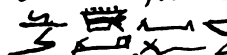
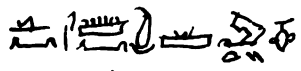
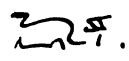
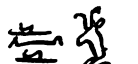
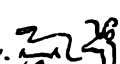
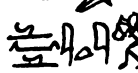
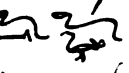
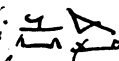
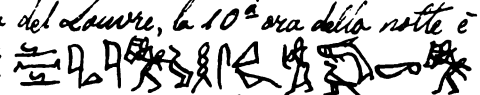
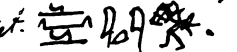
(Berl. l. c.) letter. il gusto della morte, signif. l'indizio, il segnale, il prodromo della morte vicina.

, V. la forma equiv. .

; — V. anche .

} V. anche , .

* (Prisse I, 11) Var. di ; (Virey) offre (?); (Dauth) lucrare.

, V. la forma equiv. .

; — V. anche .

; — anche var. di .

— Al R. D'Orb. 5, 5 significa: aguzzare, affilare; — (Chab. a Mag. 5, 7) lanciare.

— Si notino le espressioni:
(Mag. 7, 2). (Chab.) pronunciare.
(D'Orb. 9, 7) morte violenta.

* , una misura di capacità. Var. di (Stel. 1456, Tor.).

(Obel. laterano), legare, avvincere, tener legato, stretto, ecc. (ib.) (Poss.) egli (Thotmes IV) tiene legati sotto i suoi piedi i barbari (Libii).

[hieroglyphs] caus. di [hieroglyphs]: illuminare, rischiarare, ecc.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] dma.

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Masp., a Berl. I, 85) conferire, concedere (a..., [hieroglyphs]...); (id., ib. 16) raggiungere, giungere a... (?).
— Si noti il seguente passo dello stesso papiro (200): [hieroglyphs] io mi misi bocconi, mi premetti contro il suolo, mi trascinai sul mio petto, facendo (così) il giro della mia tenda.

* [hieroglyphs] (Brugsch, XI, 4) Var. di [hieroglyphs], città, luogo.

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Mag. 8, 3)
* [hieroglyphs] (P. Jud. 4, 1)
} unire, congiungere, unirsi, collegarsi (con... [hieroglyphs]..., P. Jud. l.c.).
— All'att. 2: (P. Jud. 3, 1, 2) applicare (una punizione).

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bol.) città. Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Mag. 5, 7; 7, 2)
* [hieroglyphs] (P. Orb. 5, 5)
} V. [hieroglyphs] (S., ubi ex.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. Orb. 9, 9) V. [hieroglyphs] (S., ubi ex), ed il seg.

* [hieroglyphs] (Merenrâ, III, 335),
* [hieroglyphs], plur.
} sost. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Stela di Berscheh, 4, 10)
[hieroglyphs] (Merenrâ 286)
* [hieroglyphs] (ib. 25)
} — Si noti l'espress.: [hieroglyphs] (Stela di Berscheh, l.c.) assembrarsi in allegria.

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] }; — V. anche le forme equivalenti [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

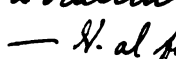
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. X, 65)
* [hieroglyphs] (Rit. Nav. Cap. Ap)
* [hieroglyphs]
} Varr. di [hieroglyphs]; — ed anche di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. V. Rec. l.c.

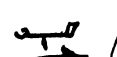
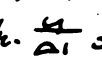
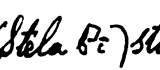
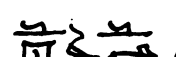
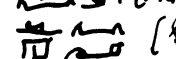
[hieroglyphs] (Voc.)
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni)
} — (Nav., Z. 1873, dal Rit. Nebseni, 46) corbeille.

[hieroglyphs]
[hieroglyphs]
} È incerto se il fonetico sia àdnnu, snnu oppure dnnu. Noi abbiamo registrato questi gruppi al fonetico àdnnu (V. S. ubi ex.); ma veggasi anche al Voc. agli altri fonetici.

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Mag. 2, 8)
} — (Chab.) ancien.

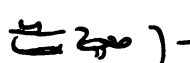
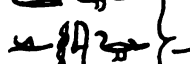
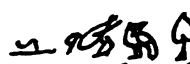
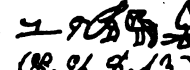
[hieroglyphs]. Si notino le espress.: [hieroglyphs]... (An. I, 24, 7) (Chab.) rifiutare di....

(Mag. 5,7) plur. — Al P. Mag. l. c. pare designi una specie particolare di mostri.

* (Rit. di Brera, a 17, 40), invece di , all. 2.

* (Merenrā, 322) Var. di .

* (Rec. de trav. IX, 55) * (Z. 1873, 28) duale — una specie di vaso di color rosso o di terra rossa.

Si aggiungano le espressioni: , V. sotto :
... (Rit. Nebseni) tendere le braccia a ...
— V. al fonetico a (V. e S.).

; — V. anche .

(An. I, 26, 6) il timone di un carro (Confr. d. S.).

; — V. anche .

* (Stela Bi) stabilità, V. .

V. la forma equiv. .

* (Orb. 18, 10) elevare, innalzare al grado, alla dignità di —.
Forse si deve leggere (V.).

* (Inscr. Xnumhtp, 148) (Voc.) esaltare, esaltazione. V. M. Müller (Rec. de trav. IX, 170).

, V. la var. .

* (Naville Z. 1873, al Rit. Nebseni, 40) bandelette.

— V. anche .
* (Brugsch, XII, 1) — A Brugsch l. c. (Virey) humble, s'abaisser; (Brug.) gedemüthigt werden; (Lauth) dejicere.

* (W. Wb. 8, 13) Brugsch e Moldenke lo ritengono come un'altra designazione dell'ulivo e del suo frutto; — (Revillout) il ricino, il Silicyprio di Erodoto. Secondo Revillout, l'olio di Degem corrisponde al κίκι dei testi greci.

* (Ostr. Sinuhe, l. 4, 5), V. .

* (P. Mor. di Bul.) piantare (alberi). V. .

; — entrare, penetrare in ... (coll'accus.) (An. I, 27, 3; 28, 8); camminare (ib. 19, 5).
(ib. 19, 2) calpestare, calcare una via verso ..., seguire il cammino verso ...

; — V. anche .

, Var. di .

* , Var. di .

; — Confr. anche .

[hieroglyphs] ; – (Chab.) calpestare.

[hieroglyphs] ; – V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (An. I, 23, 3) plur. di [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs], correggere [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.), (Chab.) calpestare, V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] ; – (Chab. ad An. I, 23, 3) masso. Var. di [hieroglyphs] (V.).

Z

[hieroglyphs] e varr. Secondo M. Müller il fonetico di questo gruppo è mz (V. suppl. a questo fonetico).

* [hieroglyphs] (Unas, 201), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

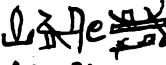
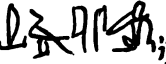
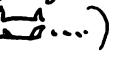
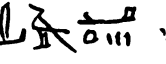
[hieroglyphs]. – V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

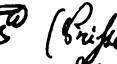
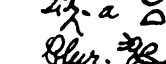
[hieroglyphs] (Brit. Hebrew, 2. 1873 col. 33) afferrare.

[hieroglyphs] ; – V. anche [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
— V. anche [hieroglyphs].

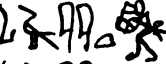
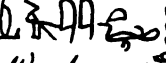
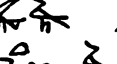
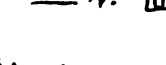
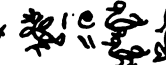
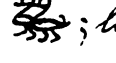
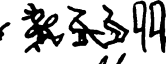
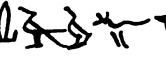
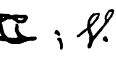
[hieroglyphs] } – A Brisse XIII, 12 (Virey) piller; (Lauth) condemnatio; – ib. X, 3; XI, 7. (Virey) saisir, tenir, contenir; l'injuste; (Lauth) conjuctio; spurius.
[hieroglyphs] (An. I, 28, 2) tenere le redini.
[hieroglyphs] (P. Giudiziario 1, 2; 3, 1) pteroforo.
[hieroglyphs] (ib. 1, 4; 3, 1) flabellifero.
— V. anche, per questo vocabolo (e le sue varr. e le deriv.) la forma equiv. [hieroglyphs] (Varr. e deriv.).

[hieroglyphs] } – V. anche [hieroglyphs].
– Si notino le espressioni:
[hieroglyphs] (Brisse, X, 3) letter.: i padri maschi e femmine, per dire: i padri e le madri, i genitori.
[hieroglyphs] (ib.) (Virey) i fratelli e le sorelle; (Lauth) fratres matris (considerando [hieroglyphs] come var. di [hieroglyphs]).
[hieroglyphs] (Stela Piānxi) cavalli e cavalle.

[hieroglyphs]. Si noti la frase:
[hieroglyphs] ... (Brisse, V, 11) (Virey) s'emporter contre... (Brug.) seine Seele von... abwenden; (Lauth) vehementem esse contra....

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Mag. 1, 4) } Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]:
* [hieroglyphs] (An. I, 23, 7) } navigare; passare, attraversare.

[hieroglyphs] ;- (Brifse, XIV, 8), (Virey) discutere (con ..., [hieroglyphs] ...); (Lauth) agere.

* [hieroglyphs] (Brifse, V, 10, 13; VI, 1) derivato dal prec.: (Virey) un disputeur, un parleur qui discute; (Brug.) Weise; (Lauth) dictator.

[hieroglyphs] ;- V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brifse, X, 3), Var. di [hieroglyphs], marito, maschio, uomo, vir, in opposiz. a [hieroglyphs].
Plur. [hieroglyphs] (Berl. I, 67, 132).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S., ubi ex.).

* [hieroglyphs] (An. I, 23, 9), (Chab.) guida.
V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Mag. verso, A, 5), (Chab.) cecità.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] (Voc.) } — A Brifse l.c. (Virey)
* [hieroglyphs] (Brifse, VI, 6) } l'ingiusto; (Lauth)
coll'art. m. [hieroglyphs] } supplizio.
— V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;- V. anche [hieroglyphs].

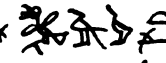
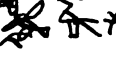
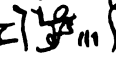
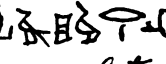
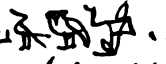
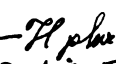
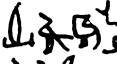
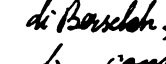
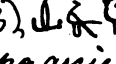
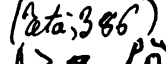
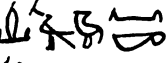
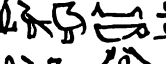
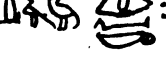
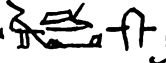
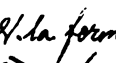
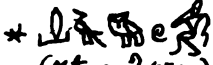
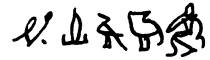
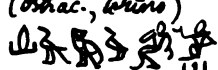
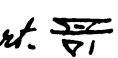
* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 42) invece di [hieroglyphs]; la divina coppia.

* [hieroglyphs] (Brifse, XIII, 12)
Var. di [hieroglyphs] (V. S.).

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brifse, X, 3; XI, 7),
V. [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs] ;- Confr. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } (An. I, 27, 1; 23, 4) armata.
* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Mag. verso, B, 5) designa una bestia feroce non ancora determinata.

[hieroglyphs]. — Il plur. [hieroglyphs] (Stela di Berseleh, 3), [hieroglyphs] (ib. 7), significa compagnie, corporazioni; onde [hieroglyphs] compagnie di giovani reclute.

[hieroglyphs] (Tetà, 386) } sollevare, innalzare, alzare, stendere.
* [hieroglyphs] (Merenrā, 402) } In passi identici delle iscrizioni di Pepi I, Tetà e Merenrā si trova la frase:
[hieroglyphs] (Pepi, 64) } tu hai alza-
[hieroglyphs] (Tetà, 386) } te (Masp. al-
[hieroglyphs] (Merenrā, 402) } longé) le mani.

[hieroglyphs], V. la forma equivalente [hieroglyphs].

nel gruppo zndru che designa un nome di Horo.

, V. (V. e S.).

* (Merenrā, 367)
* (ib. 364)
(Voc.)
V. la forma equivalente .

(Brifse, VII, 8) ; — (Virey) anche: spontaneamente, volontariamente, a capriccio, per capriccio:
* (ib. VI, 10)
(id., ib.) la fortuna non giunge che a (suo) capriccio.
— Quindi coi pronomi affissi:
ecc. signif. anche: io, tu, ecc. spontaneamente, a mio, tuo, ecc. capriccio; de par moi, toi, etc. volonté.

(Voc.)
* (Merenrā, 100)
* (ib. 330)
* (ib. 396)
— Si trova in parallelismo con (V. Merenrā, 396); ed è anche una forma equiv. di .

* (Merenrā, 106)
* (ib., 148)
V. .

* (Merenrā, 244) l'ulivo, onde . V. all'art. .

, V. la forma equiv. .

. Si aggiungano le espress.:
(P. 3148, 3, Louvre)
(Stele 1456, Torino)
, , (Voc.)
eternamente, per sempre.

* (Merenrā, 295) deriv. dal prec.: gli eterni; confr. — Merenrā nel l.c. è chiamato capo degli eterni.

(Harr. 500, verso, 2, 9) (V. anche el fonetico sàn-tu) forse equiv. a (?).

* (Rit. di Brera, a 17, 39) invece di .

* (P. Mag. 7, 4 e fr.)
*
dire, parlare, esprimere, pretendere, ecc.; freq. retto dalla prepos. .
(Brifse, V, 4) dice la maestà di questo dio.
— Sost.: detto, parola, discorso, loquela, ecc.; V. Voc.
— V. anche le forme equiv. , .
— Participio , , detto, pronunziato, espresso, ecc.; — oppure anche l'impersonale: si dice, è detto (Brifse XI, 2). — Questi gruppi freq. sono usati anche nel senso del predetto sost. (Brifse VII, 4 e 2).
— Caus. (Voc.).
— Si aggiungano le espress.:
(Brifse, VIII, 5) dire in petto, nel cuore; dire fra se.
, V. sotto .
(Brifse, XVI, 9) eseguire le parole, fare ciò che è detto; onde
(l.c.) porre in pratica, eseguire i buoni precetti o consigli.
(ib. XVII, 1) parlare secondo i precetti ricevuti.
, V. .
, V. sotto .
(P. Giud. 1, 8) parli il cuore

alla vostra bocca, opp. parlate col cuore alla bocca, per dire: parlate con coscienza, schiettamente, imparzialmente.
(R. Mus. di Bul.) parlar brutalmente, opp. con malizia; dire malizie, cose maliziose.
(ib.) parlar con dolcezza.
, V. sotto
frequente scrittura invece di ,
.

;— V. anche le forme equivalenti
, , .

(Harr. I, 8, 5; 18, 19, 27, 65, 72) l'ulivo e le olive; ϫⲉⲉⲓⲧ, ϫⲟⲉⲓⲧ, ϫⲱⲓⲧ, oliva; ⲃⲱⲛϫⲟⲉⲓⲧ, olea, ⲃⲱⲛϫⲓⲧⲛⲟⲩⲧⲉ olea domestica, ⲃⲱⲛϫⲓⲧϩⲟⲟⲩⲧ olea silvestris. זַיִת, زيتون, ulivo, uliva.
— V. anche .

* (Brugs. XVIII, 1) parola, discorso, ecc.; detto, pronunziato, ecc. V. all'art. (Suppl., ubi ex.).
(ib. V, 6; XVI, 9)
(ib. IX, 6; XI, 2)
* (Mag. 6, 13)
* (Brugs. XVII, 1)

* (Merenrā, 252), Varr. di .
*

;— V. anche .

: V. anche .

, V. la forma equiv. .

, V. le forme equiv.: , , , e .

* (Stele in Vienna) V. (S., ubi ex.).
*

;— (Virey) i vicini, ceux qui environnent; —(Lauth) tribules, subditi.
— V. anche ; .

, V. .
— V. anche la forma equiv. .

;— (Masp., a Berl. I, 49) venire, venuta, ritorno; onde
(An. I, 28, 4) (ib.) andare e venire, andata e ritorno, andirivieni.
(ib.)

— (Id., ib. 53; Virey, a Brugs. IV, 2) slanciarsi (contro), s'abattre, ruere; a Brugs. l. c. (Chab.) survenir; (Brug.) eintreffen.
— (Chab. ad An. l. c.) cessare, desistere; tralasciare.

— V. anche [hier.].

* [hier.], V. [hier.], [hier.], [hier.].

* [hier.] (P. Mor. di Bul.) nell'espress.: [hier.], ?; forse capo o primo della spedizione (confr. [hier.]).
— V. anche [hier.].
— (Chab.) con acclamazioni (V. il prec.).

* [hier.], V. e [hier.] e [hier.] (V. e S.).

[hier.] / [hier.] / [hier.] / [hier.] } sono gruppi equivalenti; onde il titolo [hier.], [hier.], [hier.]. — V. anche la forma equiv. [hier.].

* [hier.] (Brugsch VIII, 9; X, 6, 7) } V. [hier.]
* [hier.] (ib. VII, 5) } (V. e S.).

[hier.] (Brugsch, 14, 2) } V. [hier.] (V. e S.).
* [hier.] (Berl. I, 168)

[hier.], V. [hier.] (V. e S.).

[hier.]. — Si noti l'espress.:
[hier.] (Berl. I, 154) messaggiero, commissioniere, paggio; (Maspero) subalterno.
[hier.] (P. Giud. 4, 3) fare un messaggio.

[hier.] / [hier.] } V. [hier.].

* [hier.] (P. Giud. 4, 3) sost. di [hier.] (S. ubi cit.).

* [hier.] / * [hier.] } (P. Mor. di Bul.) regole; ordine; — ordinato. V. [hier.].

[hier.] (An. I, 28, 4) / [hier.] (P. Mor. di Bul.) } — calmare, placare (An. l. c.); esser gentile, grazioso, benigno (verso ..., a ...), contare su ... (ib. 28, 8; P. Mor. di Bul.).
[hier.] / [hier.] } (P. Mor. di Bul.) (Chab.) disporre il cuore, avere il cuore disposto o essere il cuore disposto, propenso, inclinato (verso ..., a ...; ...).

[hier.] / * [hier.] (P. Mag. 2, 1) } — acclamare (a ..., ...); invocare; acclamazione, invocazione.
V. [hier.], [hier.].
— Anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Mag. 7, 9), ?; un vaso d'acqua (?) (Confr. [hier.]); — l'acqua (?).

* [hier.], Var. di [hier.] e di [hier.].
[hier.]; [hier.] (P. Mor. di Bul.) (Chab.) discorsi concilianti.

[hier.]; — V. anche [hier.].

[hier.], V. [hier.].

* [hier.] (Berl. I, 49), V. [hier.] (V. e S., ubi cit.).

[hier.] / [hier.] } V. [hier.].
Il 2° al P. Mag. 5, 5 è costrutto con [hier.] ... dell'oggetto.

[hier.]. — Al P. Mor. di Bul. ha il senso di eccitare.

, V. (V. e S.).

, V. (V. e S.).

, V.

; – (Chab. a P. Mag. verso, B, 5) tigre.

, V. (S.).

} sono forme equivalenti: lavorare la terra, ecc.
* (Brugsch, XIV, 11) — A Brugsch l. c. usato nel senso metaforico del nostro travagliare (francese labourer), cioè affliggere, tormentare.

*
* } l'ebano, Var. di
*

, forma raddoppiata ed equivalente di .

(Brugsch, VI, 5; VII, 8; XI, 8) jus, legge; vincolo, legame, in senso proprio e figurato.
(VI, 5) secondo le leggi.
(XI, 8) conforme, secondo le leggi; (Lauth) ut justum est.
(XV, 7), (Virey) elle (la femme) sera attachée doublement si la chaîne est douce; (Brug.) ist sie verlobt, so sei milde ihr gegenüber die Zeit lang.

* (Louvre C, 31) sostantivo di .
Una località in Abido è chiamata:

(Louvre, l. c.)
(Id. C, 15) }
(A. 1661, 19)

; V. anche la forma equiv. e la forma raddop. (S.).

, V. anche e .

, V. la forma equiv. .

} ; – V. anche .

} V. ,
* (Mag. 5, 6) } (V. e S.).

* (Stela di Chalouf) l'India.

* (Ostrac. Torino) Var. di .
(l. c.) le cullatrici (berceuses), le donne che addormentano i bambini con nenie.

* (An. I, 19, 9) forma raddoppiata di ; (Chab.) rifinire, togliere le forze, stancare; – stanco, sfinito, spossato.

; V. anche .

* (Brugsch, IX, 3) } — (Virey) tranquillità, riposo, pace, calma; (Düm.) silenzio; (Chab.) intelligenza; (Lauth) pax, fictio, memoria, ratio.
(Id. I, 2)
(Virey) arbitre; (Brug.) Inquisitor.

colpire, combattere, ferire, opprimere, battere, ecc.
(Berl. I, 163, 199) battere
* (Merenrā, 194) la terra, colpire la terra (col capo e colle mani, in segno di lutto per la morte di qualcuno). V. Voc., allin. h.
— (Masp., a Merenrā l.c.) gettare (grani di incenso).
(B. Giud. 3, 2, 6) sost., g. m., nel senso di delitto, colpa, crimine, violenza; onde (ib. 3, 2) commettere un delitto, ecc.
— V. anche la forma equiv.

; V. anche e .

* (Merenrā, 176), tomba.
V. .

; V. anche .

* (Rit. Nebseni) chiamare ad alta voce, V. .

Si aggiungano le espress.:
(Mag. 2, 2) indietro, tu!
(Berl. I, 59) letter. dietro il cuore; dietro.
(Mag. 5, 7). V. Voc. ed al fonetico ḥa-kr.
— (e varr.) significa anche, secondo Virey (La Sap. Prisse, p. 43), esser di resto, essere di sovrapiù, esser in eccesso. (Confronta il seg.).

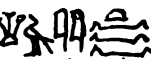
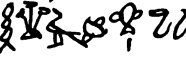
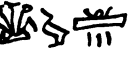
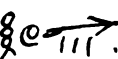
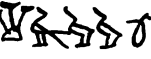
— (Virey, a Prisse II, 5) accrescimento, progresso; (Lauth) magis; (Düm.) une foule de..., una quantità, un grande numero; — (Chab., ib.) legge.
Si noti la frase:
(Prisse, VII, 9) far più che...,
(ib. XIX, 5) aggiungere a...; (Lauth) excedere in..., dare incrementum ad...
(Mor. di Bul.) più che....

V. anche le forme equivalenti , .

; anche equiv. a .

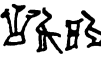
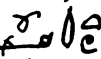
* (Mag. 4, 7) (Chab.) pericolo.
Var. di .

(Mor. di Bul.) dietro,
Var. di .

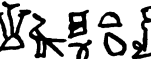
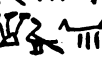
, V. .

(Berl. I, 7) pericolo.
Var. di .
(l. c.) (Masp.) il pericolo minaccia, è imminente; c'è pericolo.

* Si noti l'espress.: (Berl. I, 152) nudo.

. L'espressione data nel Voc.: ha la var.

, V. sotto (S.).

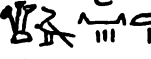
* (Mag. 7,9) (Chab.) il letto, il fondo di un fiume o di un'acqua qualunque. V. .

, Var. di .

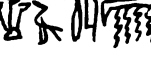
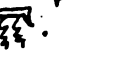
* (Necropoli di Tebe; Rec. de trav. IX, 28) Var. di .

* (Brugsch, II, 5), Var. di (V. S., ubi ex.).

;– (Chab. ad An. I. 26, 6) la parte posteriore del carro.
— Anche forma equiv. di .

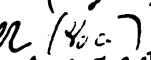
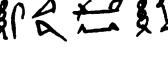
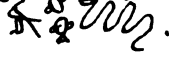
, V. (S.).

* (P. Mor. di Bul.) Var. di ; V. es. sotto (S.).

* (Mer-en-rā, 213) esser in festa, ecc. Var. di .

(P. Giud. 3, 7, 8) celare, nascondere, tener celato, nascosto.
serbare il secreto su parole udite.

, V. , .

* (P. 3148, 3, Louvre) la dea nascosta.

. Si aggiungano le espress.: (P. Mor. di Bul., 9), (Chab.) è troppo per me, io ne ho abbastanza.
(Harr. 500, verso, 3, 2) (Masp.) se vi piace, se vi aggrada.

; V. anche .

* (Mer-en-rā, 123), V. .

— V. anche e .

;– V. anche , .

, Confr. .

; V. anche .

; V. anche .

* (Luqsor; Rec. de trav. IX, 84) sost. di signif. incerto.

* (Mag. 3, 7) (Id. c.) Si vegga sotto la traduz. dell'espress. .

(Beni-I, 103; Inscr. Amenemheb, 13) prendere, conquistare, impadronirsi per forza; prender per assedio.
— V. anche .

; V. anche le forme equivalenti: , , .

; confr. anche .

[hieroglyph] Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] (Stela 12, 14, Louvre) il valore (confr. [hieroglyphs]) di dieci utennu (offerte).

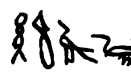
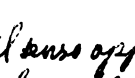
* [hieroglyphs] } (P. Mag. 1, 9) agatodemone, genio tute-
* [hieroglyphs] } lare, V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Stela 8c) una lunga vita.
[hieroglyphs] ... (Harr. 500 verso, 4, 13) durante l'intervallo di ..., nell'intervallo di ..., nello spazio di ...
[hieroglyphs] (Prisse, XIV, 6) dopo aver lasciato il tempo di ...; (Lauth) post moram.

[hieroglyphs]. Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Berl. I, 57) cuor fermo, saldo, imperterrito.
[hieroglyphs] (Prisse, V, 2; VII, 12) letter. ritto o seduto, signif.: in qualunque posizione, stato o condizione.
— Confr. anche [hieroglyphs].
— Caus. [hieroglyphs] (Prisse, II, 8) elevare, elevarsi ([hieroglyph] ..., alla dignità di ...; al grado di ...); constituere, constitui (in ...).

* [hieroglyphs] (Berl. I, 147) } (Masp., a Berl. l. c.) te-
* [hieroglyphs] (Prisse, VI, 6; XIII, 8) } sori; (Lauth, a Prisse l. c.) acervi; (Virey, ib.) élévation.
[hieroglyphs] (Virey) est-ce que ce qui est bas gagnera l'élévation?; (Lauth) num turpia expugnent acervos.
[hieroglyphs] (Virey) n'endurcis (?) pas ton cœur à cause de ton élévation; (Lauth) ne fiduciet cor tuum ob acervos tuos.
[hieroglyphs] (Berl. l. c.) con ciò si aumentavano l'ampiezza (l'estensione, cioè la quantità) delle mie provvigioni (Masp.: la ricchezza dei miei tesori) ed il numero dei miei bestiami.

[hieroglyphs] } Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] } ([hieroglyphs]), V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse, V, 5) (Virey) autrefois; (Chab.) le passé; (Lauth) antiquitas.
[hieroglyphs] (Berl. I, 46) (Masp.) superare (qualcuno), sovrastare, emergere, primeggiare, ἡγεμονεύω (τινί), ἡγεμονέω.
[hieroglyphs] ... (Prisse, V, 6) cominciamento, principio di ...
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Berl. I, 104, 108) installare, metter capo, governatore.
[hieroglyphs] (Prisse, VIII, 6), (Virey) marquer à (quelqu'un) un amour extrême; (Lauth) egregie blandire (alicui).
[hieroglyphs] (ib. XV, 8). (Virey) en progrès; (Lauth) proficiens; (Chab.) conforme (à ..., [hieroglyphs] ...).
— [hieroglyph], secondo Erman, nel senso speciale attribuitogli nel nuovo impero, designa il capo d'amministrazione del governo di una grande città, come presidente del tribunale. — Però esso sta anche solamente per impiegati, come nell'espressione [hieroglyphs] che Brugsch trad. früheren Beamten.

Si notino ancora le due dignità:
[geroglifici] (V. [geroglifici]).
[geroglifici] (Stela di Berscheh, 10).

[geroglifici] – camminare innanzi, andare avanti, alla testa (V. il prec.).
2) – Chi è alla testa di –, chi cammina alla testa di altri, guida, staffiere, ecc. V. Voc. [geroglifici] e Sup. all'art. [geroglifici] var. ut.
3) – Anche equiv. al prec., onde l'espress. [geroglifici] (P. Mor. di Bul.) pel primo, prima di, davanti, innanzi.

[geroglifici] ha il senso opposto di [geroglifici], da cui deriva per la prefissione dell'[geroglifici] privativo.

* [geroglifici] (Rit. Nebseni) sost. } Var. di [geroglifici], rallegrarsi, allegria, ecc.
* [geroglifici] (Stel. 12, 17, Louvre) }

[geroglifici] (Harr. 500, verso, 4, 13; Prisse, XIV, 8) V. [geroglifici] (S., ubi ex.).

* [geroglifici] (Stel. Berscheh, 7) barche di trasporto; V. [geroglifici].

[geroglifici], [geroglifici] (Tesaiu Amen, emhat, 30) } Var. di [geroglifici]
* [geroglifici] (Dendr. III, 40, i), [geroglifici] (P. Berl. 5, 8 eq.) } (S., all. 2).

[geroglifici]; [geroglifici] è prefisso privativo: quindi il significato opposto a quello di [geroglifici], [geroglifici] e [geroglifici].

[geroglifici] } deriv. da [geroglifici] per la prefissione dell'[geroglifici] privativo.

[geroglifici]; V. anche [geroglifici], [geroglifici].

* [geroglifici] (P. Mor. di Bul.) Var. di [geroglifici];
V. Suppl., all. 3, esemp.

[geroglifici] } Propr. la parte interna [Lauth, a Prisse, l. c.: stomachus]; ma poi: cuore, in senso proprio e figurato, come forma equiv. di [geroglifici].
* [geroglifici] (Prisse, XIV, 5)
* [geroglifici] (Rit. Nebseni) } — Si aggiungano gli esempi:
[geroglifici] (Pap. Mor. di Bul.) il suo desiderio è di poppare
[geroglifici] (ib.) fermezza d'animo.
[geroglifici] ... (ib.) sedurre.

[geroglifici]; V. anche [geroglifici].

[geroglifici]. [geroglifici] è prefisso privativo, quindi il signif. opposto a quello di [geroglifici].

[geroglifici]; V. anche [geroglifici].

[geroglifici]; V. anche [geroglifici].

[geroglifici]; [geroglifici] è prefisso privativo; quindi il signif. opposto a quello di [geroglifici].

* [geroglifici] (Merenra, 304), V. [geroglifici].

* [geroglifici] } — Si aggiunga l'espress.:
[geroglifici] } [geroglifici] (Berl. I, 49 e 50) a suo piacere, a suo capriccio.

[geroglifici] (Mag. 3, 4), g. m., (Chab.) materia, sostanza.

* [geroglifici] (P. 3148, 3, Louvre) inviluppo, ecc.
V. [geroglifici] (V. e S.).

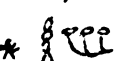
[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Merenrā, 493), V. [hieroglyphs]. Nel l. c. in parallelismo con [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } (Dümichen, II, 3, 28, 35, 58, 62),
* [hieroglyphs] } Varr. di [hieroglyphs] [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; [hieroglyph] è prefisso privativo, onde il signif. opposto di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. — A Prisse I, 3 (Virey) accesso, (Chab.) échapper, sfuggire; (Lauth) versare. — (Eb. 6, 2; 7, 3, 1) tornare indietro, ritornare, ed anche semplicemente andare; - correre.

[hieroglyphs] } — A Prisse, l. c. (Virey) maintenu,
* [hieroglyphs] } contraint, gouverné, retenu;
(Prisse, XVIII, 12) } (Lauth) angustare; (Chab.) inquiete. V. sotto [hieroglyph] (S.).

[hieroglyphs] — A Prisse XII, 2 (Brug.) arbeiten, (die Arbeit) vorwärts gehen; (Lauth) gubernare; (Virey) sevère, onde l'espress. [hieroglyphs] un visage sevère, contracté (Confr. [hieroglyphs], S.).

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

* [hieroglyphs] (Merenrā, 108) } Varr. di [hieroglyphs] giovane, ecc.
} [hieroglyphs] (Stela di Berscheh, 3) giovani reclute.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 78)

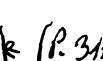
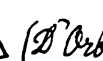
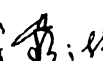
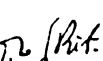
* [hieroglyphs] (Merenrā, 435), var. di [hieroglyphs].

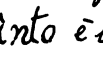
[hieroglyphs], signif. opposto a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], signif. opposto ad [hieroglyphs].

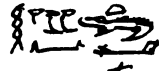
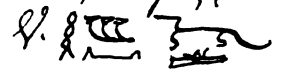
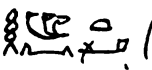
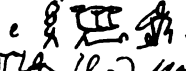
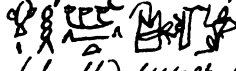
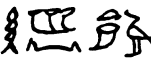
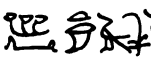
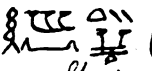
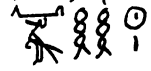
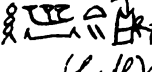
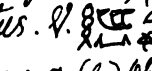
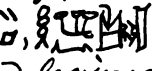
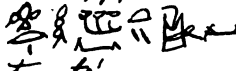
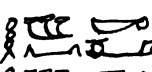
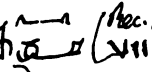
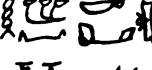
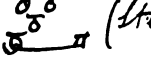
* [hieroglyphs] (Merenrā, 301), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Inscr. Berscheh, 3) Var. di [hieroglyphs]. V. es. nella colonna prec..

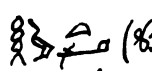
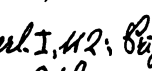
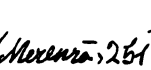
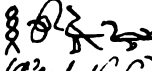
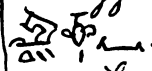
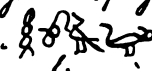
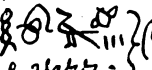
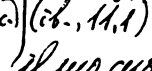
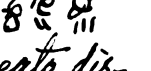
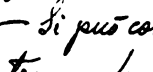
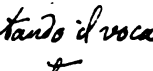
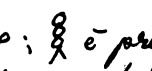
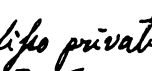
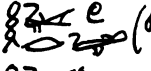
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), (Nav.) colonne.

* [hieroglyphs] (P. 3148, 3, Louvr.) V. [hieroglyphs]. [hieroglyphs] (l. c.) la dimora dei secoli designa il regno dei morti, l'Amenti.

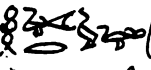
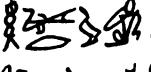
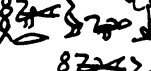
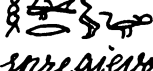
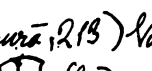
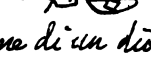
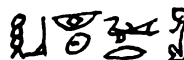
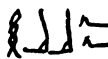
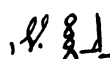
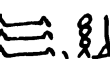
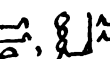
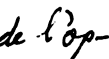
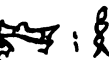
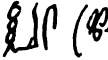
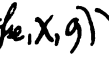
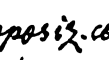
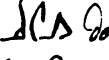
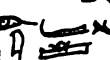
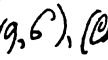
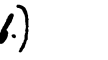
[hieroglyphs] (D'Orb. 2, 9; 3, 1) andare, ecc. V. [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (D'Orb. 3, 3) un vaso piuttosto grande. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stela 1456, Tor.) la giovane. femm. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni, Cap. della testa) la capigliatura, i capelli. Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — Secondo Maspero, il vocabo-
* [hieroglyphs] } lo labirinto è la trascrizione
(Rit. Nebseni) } dell'egizio
[hieroglyphs] (oppure [hieroglyphs]) [hieroglyphs], letter. tempio dell'entrata del lago, nome che Amenemhāt III diede al palazzo, che egli s'era fatto costruire a Crocodilopoli.

presso il lago Moeris, da lui pure fondato. — Il Wiedemann dà come inverosimile questa composizione così artificiosa del vocabolo, ed egli ritiene la parola labirinto d'origine greca. — Noi dobbiamo però confessare che quest'asserzione del Wiedemann è piuttosto arrischiata, poichè nel lessico greco non si trova l'etimologia greca di λαβύρινθος, di cui non si conoscono che gli aggettivi da esso derivati λαβυρίνθεως e λαβυρινθώδης.

[hier.] (Brifse, I,7), (Virey) impulsion, et plus partic.: impulsion désordonnée, emportement; (Lauth) abripi; (Düm.) être en service (de...). V. [hier.].

* [hier.] (Brifse, X,6), (Virey) gronder (?); (Lauth) saevire; (Brug.) Geschäft. — V. [hier.].

[hier.] (Brifse, VI,7), (Virey) autorité (?). confr. ϩⲱⲛ e [hier.].
[hier.] (l.c.) par mon autorité (?); (Lauth) super jure meo.

[hier.], Var. di [hier.].

* [hier.] (Berl. I, 212), (Masp.) misura. V. es. all'art. [hier.] (S.).

* [hier.] (Brifse, XV,1) (Brugs.) arbeiten; (Lauth) appetitus. V. [hier.], [hier.] (V. e S.). [hier.] (l.c.) (Virey) le visage contracté.

[hier.], * [hier.] (Rec. de trav. VII, 180)
* [hier.] (Mag. 1,9,10)
* [hier.] (Stela Meru, Torino)
— presentare oblazioni, donazioni, ecc. — L'ultimo gruppo nel l.c. designa propriam. la festa della donazione o dell'iniziazione (חנך).

* [hier.] (Mag. verso A,7; B,1) nome di un genio.

* [hier.] (Berl. I, 112; Brifse, VI,9) battere, ecc. Var. di [hier.].

* [hier.] (Merenrā, 251), Var. di [hier.].

[hier.] (D'Orb. 16,6)
[hier.] (ib. 11,1)
[hier.] (Var.) e varr.
— Si aggiunga l'espress.: [hier.] ... [hier.] (D'Orb. 16,6) il cuore di... si conturbò, fu disgustato, nauseato. [hier.] (ib., 11,1) [hier.] il suo cuore fu nauseato, disgustato.
— Si può considerare [hier.] come prefisso privativo confrontando il vocabolo [hier.] di senso opposto.

[hier.]; [hier.] è prefisso privativo, onde il signif. opposto di [hier.].
2) — Equiv. al seg..

* [hier.] (Berl. I, 4)
* [hier.] (Brifse, VI,3)
* [hier.] (ib. VII, 6)
[hier.] (ib. VI,1; Masp. G. ep. 66)
— (Masp., a Berl. l.c.) pigrizia; (id., Genr. epist.) disprezzare, disprezzo, disprezzabile, spregievole; — onde l'espress. [hier.] (Brifse, VI,3), (Virey) anima spregievole; (Lauth) vehementia. — (Lauth, a Brifse VII, 6) convicium.

* [hier.] (Merenrā, 213) Var. di [hier.] festa, ecc. [hier.] (l.c.) nome di un dio, invece

; V. anche .

; (Masp., a Berl. I, 76) governare, governo. Confr. , all. 3.

, V. anche .

, } arte, artista, ecc. V. al fonetico āb (S.).

} equiv. a . — V. anche .

; V. anche .

; — anche var. di .

* (Merenrā, 331), V. .

* (Merenrā, fr.) * , (Brifse, I, 31; VIII, 2) * (ib. V, 2) } sedersi, esser seduto, sedere, stare in riposo, ecc. V. Voc..

* (Brifse, VI, 11) * (Berl. I, 59) } deriv. dal prec.: le persone sedute; la gente tranquilla.

} ḥm-t (?), V. al fonetico āb-t (S.).

; — V. anche àm-t.

. Si aggiunga la frase: (Brifse, XV, 6) letter. far donna, signif. prender moglie, ammogliarsi.

ḥmḳ, V. . — V. anche al fonetico am.

; V. anche le forme equivalenti , , , .

; = ...

* (Merenrā, 244), Var. di .

* (Harr. 500, verso, 5, 2; Brifse, V, 10) femm. e plur. del prec.: le cameriere, serve, schiave.

} — Si aggiunga l'espress.: (S. di Pietroburgo; S. Mag. 1, 8) per omnia sæcula sæculorum — V. sotto .

; V. anche àn.

, V. la forma equiv. .

; V. anche . — Metatesi di .

; — V. anche .

— Si aggiunga l'espress.: (Berl. I, 166) la regina, la reggente.

; V. anche .

. Si noti la differenza col suo tema radicale .

* (P. 3148, 3, Louvre), (Pierr., Ét. I, 46) riti.

} — V. anche le forme equivalenti , , , .

* (Merenrā, 20, 136) } Varr. di pr-
* (Rit. Nebseni) } sentare; — tendere, stendere, ecc.

Si può considerare questo vocabolo derivato da colla prefissione dell' (=) privativo; onde la differenza di significato fra i due vocaboli.

; — anche equiv. ad , all. 2 e 3: scostarsi, scostare, schivare, ecc.; onde il caus. (Merenrā, 87) (Masp.) écarter, faire s'écarter.

. Nel senso degli all. 3, 6, 7 si può considerare come forma equiv. di .
— Si aggiungano gli esempi:
… (Prisse, VIII, 8) (Virey) ta face est au dessus de…, tu es supérieur à….
(P. 3148, 3, Louvre) tutti, tout le monde. — V. Voc., all. 1 e sotto .
… (Prisse, VI, 6; P. Giud. 1, 1) in faccia a…, innanzi a…, alla presenza di…; (Naville, Z. 1873, al Rit. Nebseni) à cause de….
… (An. I, 23, 3) (Chab.) superiore a….
(P. Giud. 1, 9) contro, su, sopra (Voc, all. 5).
(Inscr. Amenemheb, 43; Voc.) subito.
…… (Prisse, VIII, 4), (Virey) prendre garde à…; (Lauth) intendere faciem ad…; (Brug.) wenden den Blick auf….
(ib. IX, 10), (Virey) prudence, litter.: prévoyance en face, en avant, prévoyance de l'avenir; (Lauth) cautus; (Brug.) die Richtung des Gesichtes.
(ib. XII, 8) (Virey) composer le visage; (Lauth) solator faciem.
(ib. XIII, 12) (Virey) visage épanoui, radieux; (Brug.) heiter Angesicht.
… (ib. XVII, 1) (Virey) être agréable à…; (Brug.) wohlgefallen sein dem…; (Chabas) faire la joie de…; — (Lauth) duplex inter…:
(ib.) (Virey) au premier rang, en tête, en premier.
— All' all. 7, si noti l'unione dei due ausiliari e : (D'Orb. 13, 6 e 7) allora egli s'incamminò; (ib. 14, 1) egli si pose a guardare fissamente.

* (Mag. 8, 9) viso, faccia, V. .

* , , (Prisse XII, 13; X, 11) } V. ;
* , , (ib., VI, 4, 10; Berl. I, 24) } — come sost. e di g. m. a Prisse VI, 4, 10.
…. — (Virey, a Prisse) mettre la crainte chez…, faire terreur chez…; (Lauth) horrorem facere in…
… (id., ib. VII, 5) se faire redouter de….: (Lauth) horror.
(Prisse, XII, 2) } forme caus., (Virey)
(ib. X, 11) } condurre, disporre: (Lauth) accelerare, abigere. V. Voc. all. 3 e 4 e sotto . — (Brugs.) fürchten.

, — Chab. (An. I, 24, 6) traduce la prep. fuori.

. Si aggiungano le denominazioni:
(Berl. I, 210) Horo primogenito.
(ib. 208) Horo orientale.

* (Rit. Nebseni) Var. di , su, sopra, ecc. — V. .

* (Mag. 6,10), (Chab.) i padroni. — V. sotto (Voc.).

* (Brisse, VII, 5) terrore, ecc.
* (Stela B.) (V. (V. e S.).

(An. I, 24, 6) V. (V. e S.).

* (Rit. di Brera, a 17, 60) invece di , , nel senso relativo. — V. (Voc., all. 6).

* (S. Ebers, 54, 16), Var. di .

* (Merenrā, 86) nell'espress. , V. Voc., Vol. V, p. 204, col. 2. — Anche equiv. ad (S.) nel senso di allontanare, scartare, scartato, schivato, ecc.

* (Merenrā, 88), Var. di .

* (Merenrā, 208) regione alta, in oppos. a , ed in affinità con .

. Si noti la differenza di significato tra questo vocabolo e e .

; V. anche .

, V. la forma equiv. .

* (Berl. I, 29) Var. di : correre (a..., ...).

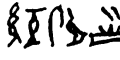
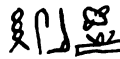
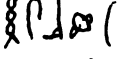
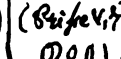
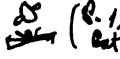
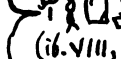
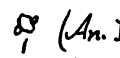
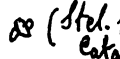
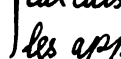
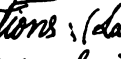
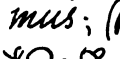
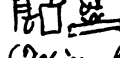
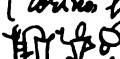
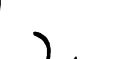
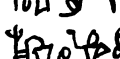
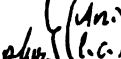
, Varr. di : canto, lode, ecc.; favorire, favore, zelo, divouement, ecc.; — ricompensare, rimunerare, ricompensato, ricompensa, ecc. (V. Mor. di Bul.).
*
* (Papi. I, 4)

(Rit. Nebseni) fare ciò che (si vuole), V. sotto (Voc.).

(V. Voc. al fonetico ḥsqa) titolo sacerdotale (V. Rec de trav. IX, 59).

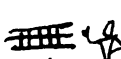
* (Stel. 120, Torino) i glorificati, i beati, denominazione dei morti.
*
V. (Voc., all. 5).

, (Merenrā, 223) immondizie, escrementi; escrementi umani, merda.
* , (Unas, 189; Tetà, 64)
— Confr. anche con e con .

; V. anche às, àsui.

; V. anche .

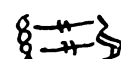
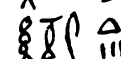
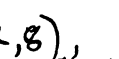
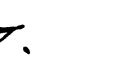
* (An. I, 23, 4) nell'espress.: (Chab.) feroce. V. .

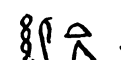
; V. anche la forma raddoppiata .

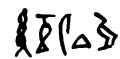
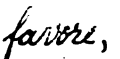
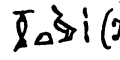
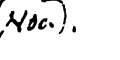
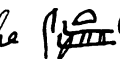
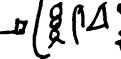
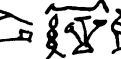
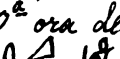
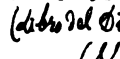
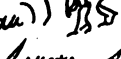
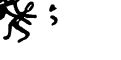
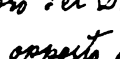
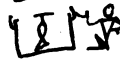
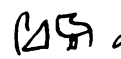
* (Stel. Mere, Torino) forma plurale di ; cantori, cantanti, cantatrici.

* (Prisse, XI, 3) } sost. di
([illegible] di Bul) } (V. e S.).

* (Prisse, VIII, 5) (Rit. di Brera, a 17, 52) (Rit. di Torino, 17, 52) (P. 12, Torino, Cat. Orcurti) (An. II, 6, 6) (Stel. 17, Tor., Catal. Orcurti) — Si aggiungano le espress.: (Prisse V, 7) (ib. VIII, 5) — (Chab.) le principe (Voc., all. 3); (Lauth) justa mensura; (Virey) les calculs, les raisonnements, les appréciations; onde (l. c.) (Virey) au dessus des appréciations; (Lauth) accuratissimus; (Brug.) in bester Ordnung.

(Torino ll. cc.) } scriba della contabilità, scriba
plur. } (An. l. c.) contabile, ragioniere

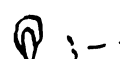
; V. anche , ḥsp-t.

; è prefisso privativo, onde il senso opposto a quello di suo tema radicale.

(Stela di Berscheh, 9) concittadini (?), conterranei (?). — V. ḥsp.

* (Rit. Nebseni) Var. di .

* (Merenrā, 181) } — (Masp.) natron, resina.

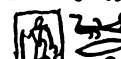
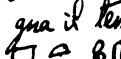
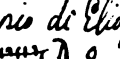
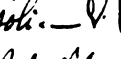
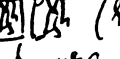
* (Prisse, XI, 1; XIX, 8), V. ed (V. e S.).

; V. anche .

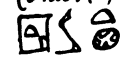
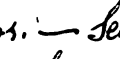
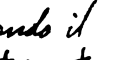
; V. anche .

(Stela Meru, Torino) cantatrice.

* (Stela P.) } ricompensa, favore,
* (Stel. di Berscheh, l. 6) } favori; V. (V.
* (Inscr. Amenemheb. 12) } e S.) e (Voc.).

; V. anche .

— La 7ª ora della notte è chiamata ; e la 10ª ora della notte ; (Libro del Duau) (V. Louvre, Libro del Duau). — Si noti il senso opposto di .

* } (Rec. de trav. IX, 59) titolo sacerdotale. V. Voc..

deriv. da colla prefissione dell' privativo.

* (Merenrā, 404) forma equiv. di .

; V. anche le forme equiv. .

; — V. anche .

— Si aggiungano le espress.: (Rit. Nebseni, Cap. della Testa) la grande dimora del principe (Horo), designa il tempio di Eliopoli. — V. (Voc.). (Rit. Nebseni, Z. 1873, col. 3) (Navil.) la camera delle purificazioni. } Avaris, la celebre capitale degli Hiq-sos. — Secondo il De Rougé, il primo gruppo deve leggersi ḥt-ʒn-t ed è il nome antico di Sân, , la

Τάρις dei Settanta.
[hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 1,3) [hieroglyphs] (V. Voc. sotto [hieroglyphs]) [hieroglyphs] (Orb. 9, 8) — le Sette-Hathor, le fate, che stabilivano e predicevano il destino delle persone alla loro nascita, le Parche.
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) la luna.
[hieroglyphs] e varr. (Voc.), secondo Maspero, i Greci leggevano questo gruppo ḥt-qa-ptḥ, e da questa lettura è derivata la parola Αἴγυπτος per designare, non più la città di Menfi o il suo territorio, ma tutto l'Egitto, o forse più probabilmente soltanto il Basso Egitto.
[hieroglyphs] (Mag. 1,7) tempio.
— [hieroglyphs] al Rit. Nebseni si trova usato nel senso di strofa, paragrafo, versetto.

* [hieroglyphs] (S. T. T. 78, 12) Var. delle b. e. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] equiv. a [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ostrac. Torino) [hieroglyphs] (Voc.) — Si aggiunga l'espress.: [hieroglyphs] quelli che sono in cenci, gli straccioni, i pezzenti, les gueux.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], g. m. (Harr. 500, verso, 4, 15), (Maspero) stuoia.

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

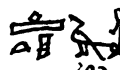
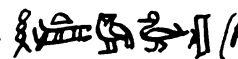
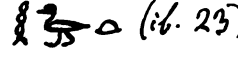
[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

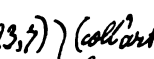
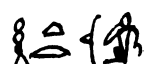
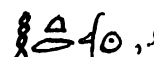
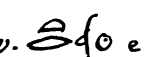
[hieroglyphs] (Pap. Mag. verso, A, 3; B, 4),
* [hieroglyphs] le iene.

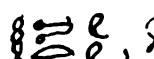
[hieroglyphs] — V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) — (Nav., Z. 1873, al Rit. Nebseni, colon. 19) i polmoni.

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].

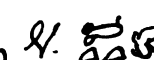
[hieroglyphs]; — Anche: esser soddisfatto, contento; esser ben trattato; (Lauth) esser placato.
— Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] ... (Stela Pi) sazio di..., soddisfatto di...
[hieroglyphs] (Prisse, I, 9; Voc.) il suo cuore è soddisfatto, gli si fa piacere; (Düm.) egli soddisfa il suo gusto.
[hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 32 e 36) invece di [hieroglyphs] (V. Voc.).
— [hieroglyphs] (Prisse, XI, 4) sost.: buoni trattamenti, soddisfazione, ecc.
[hieroglyphs] (ib. XI, 3)
[hieroglyphs] (ib. XII, 11) — (ib. XII, 4) offerte, oblazioni (V. Voc., all. 8).
— Caus. [hieroglyphs] (Prisse, XI, 1), (Viry) bien traiter; (Lauth) placare.

* [hieroglyphs] (Rit. 14, 3), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 14, 3) invece di [hieroglyphs] (S.).

* (Rit. Nebseni) (Brugs. Ét. 90) les Conciliants (?), sono gli Dèi dell'Amenti.

* (Rit. Nebseni) Var. di — annientamento, distruzione, ecc.
* (Moreaux, 322)
* (ib. 23)

* (An. I, 23, 7) (coll'art.) la iena, le iene. V.
* (ib. 19, 3 e 4)

; anche var. di .

deriv. da colla prefissione dell' privativo.

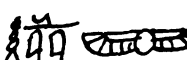
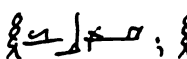
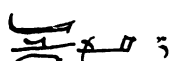
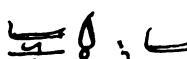
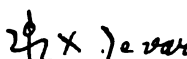
, V. le forme equiv. e .

; anche var. di .

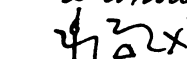
, deriv. da colla prefissione dell' privativo.

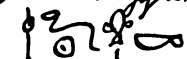
; V. anche .

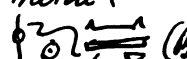
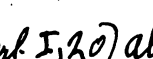
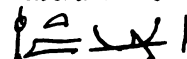
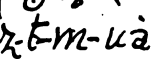
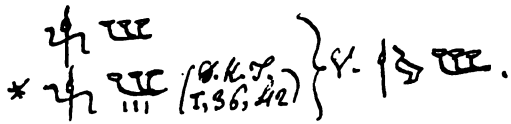
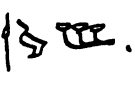
(coll'art.) (An. I, 25, 8), (Chab.) la pariglia di cavalli — Al Rit. 17, 5: biga, cocchio. — V. Voc.

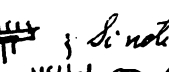
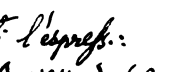
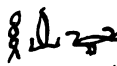
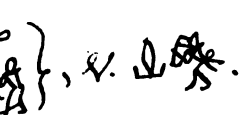
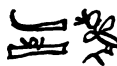
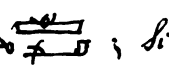
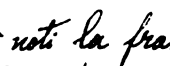
; anche equiv. a .

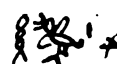
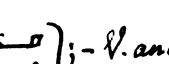
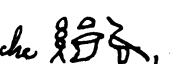
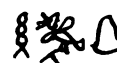
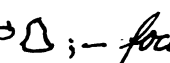
, V. .

* (Sarc. Bologn.), V. .

; V. anche .

; è prefisso privativo, onde il signif. opposto a quello di .

; V. anche .

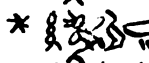
; è prefisso privativo; onde l'opposizione con e .

; anche forma equiv. di .

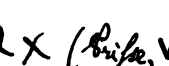
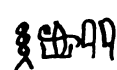
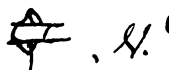
; (=) è prefisso privativo; conf. il tema radicale .

; è prefisso privativo; conf. il suo tema radicale .

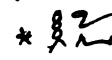
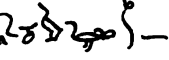
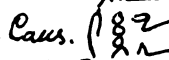
e varr. (Voc.); — piccolo, meschino, ecc. ; — (Lauth) tentatio; terere.
(Brugs. XIV, 6) (Virey) corrompere il (suo) cuore; (Lauth) opprimere conscientiam (suam). — V. Voc.
(ib. VII, 9), (Virey) gâter son heure, mal user de ses moments, impiegare male, sprecare il suo tempo: (Lauth) terere momentum eius.

. Si aggiungano le espressioni:
(Brugs. XIX, 12), (Virey) que ton visage soit épanoui (brillant, radieux); (Brug.) es sei heiter dein Angesicht; (Lauth) luceat facies tua.
(D Orb. 5, 4) evidente, evidentemente.
(Berl. I, 20) alba, all'alba, Variante di (Voc.).
hz-t-m-uà (Rec. de trav. IX, 91) nome di una barca sacra. Secondo Bouriant, indica probabilmente il disco

solare: infatti su questa barca è figurato il disco con uno scarabeo.

* (A. K. T., I, 36, 42) V.

; V. anche

; V. anche la forma equiv.

; V. anche

* (Berl. I, 10) riporsi in cammino.

; Si noti l'espress.: (Berl. I, 153) (Mag.) esser vestito di fine lino.

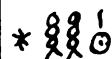
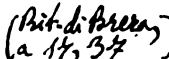
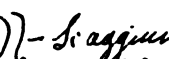
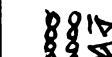
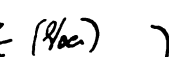
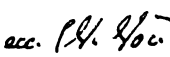
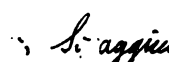
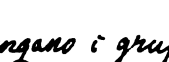
, V.

; Si noti la frase. (Ostrac., Torino) abbellire.

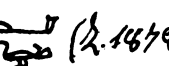
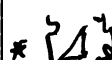
; – V. anche , e

V. ; – focaccia, pasticcio, gâteaux.

* (Bit. Neb.)

(Brugsch, VI, 3), V. (V. e S., ubi exemp.).

. V. e

* Varr. di .

* – Caus. (Brugsch, XII, 6) nella frase , (Virey) affaiblir l'attention de…; (Brug.) beängstigen das Herz; (Lauth) sinere emori cor.

, (Chab. ad An. I, 28, 5) privazioni.

* (Bit. di Brera a 14, 37) (Voc.) – Si aggiunga l'espress.: (Mag. 156) per omnia sæcula sæculorum.

, V. la forma equiv.

(Voc.) regione, ecc. (V. Voc.).
* (Nav. pl. Ae) Sinonimo di (V. Voc.)
* (Bit. I, 5) e dei suoi duali e plur.
* (Bit. Nav. pl. Pk) – L'ultimo è probabilm.
* (Brugsch, V, 4) var. di .

, forma equiv. di .

, Si aggiungano i gruppi: (Merenrā, 129) il diadema del Sud.
(ib.) diadema del Nord.

; V. anche la forma equiv.

* (L. 1478, 48), Var. di .

* , , (Berl. I, 86, 99) Varr. di .
* (ib. 30) (86)
* , , pl. (ib. 176, 96) installar sovrano, principe, stabilire

principe; investire della sovranità, del principato.

[hieroglyphs]; forse questo gruppo è erroneamente trascritto invece di [hieroglyphs] (V. pag. prec.). — Ma si potrebbe anche considerare derivato dal tema [hieroglyphs] per la prefissione dell' [hieroglyph] privativo.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 316) equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; [hieroglyph] è prefisso privativo; onde l'opposiz. con [hieroglyphs] all. 1, e con [hieroglyphs] all. 3.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 216), Var. di [hieroglyphs].

Si può considerare in questi gruppi [hieroglyph] come prefisso privativo; onde l'opposizione con [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs], all. 1.

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs]. — Anche equiv. al seg.

[hieroglyphs] } omaggio, lode, ecc.
[hieroglyphs] (Mag. 5, 2) } [hieroglyphs] ... (Berl. I, 14) far rendere azioni di grazia a (un dio); decretare, ordinare ringraziamenti a....
— Si può considerare [hieroglyph] come prefisso privativo; onde l'opposiz. con [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyph], Δ

[hieroglyphs] } Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Prisse, VII, 1, 5, 9). (Virey) c'est un personnage blâmable, détestable. (Lauth) abominanda, abominabilis res est.
[hieroglyphs] (ib. VII, 2) come egli vuole.
[hieroglyphs] (ib. VII, 11) è tuo figlio, tu stesso lo generasti.
[hieroglyphs] (ib. XII, 8) la pace è con lui.
[hieroglyphs] (ib. XII, 13) fa che la gente sia amabile (amante).
[hieroglyphs] } V. sotto [hieroglyphs] (l. c.).

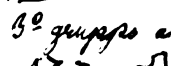
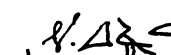
— Il plur. [hieroglyphs] (Prisse, XII, 9) persone, le genti, coloro che; — ed anche equiv. a [hieroglyphs] (Mag. 1, 6) nel senso dell' all. 2: [hieroglyphs] (l. c.) egli riposa in Rā.

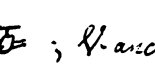
[hieroglyphs] e varr. (Voc.) } — Nel senso di marito
* [hieroglyphs] (Merenrā, 230) plur. } si aggiunga il titolo di Ammone (V. Mag. 6, 8): [hieroglyphs] marito di sua madre.

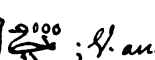
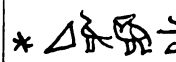
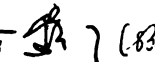
[hieroglyphs] (Voc.) } — Confr. anche [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (D'Orb. 8, 1) } — Si noti l'espressione:

[hieroglyphs] (Prisse, XII, 9) (Virey) que tes pensées ne soient pas hautaines, litter.: que ne s'élève pas ton coeur; (Lauth) ne superbias corde tuo, (Brug.) überhebe nicht deine Seele. (V. Voc.).
— A D'Orb. l.c. significa gridare ad alta voce, V. Voc. all. 2.

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 203), ?.

[hieroglyphs]; — Ad An. I, 16, 6: ritratto.
— Si noti l'espress.:
[hieroglyphs] (D'Orb. 10, 3. l.) interamente, completamente.

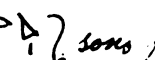
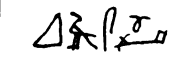
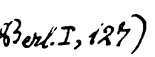
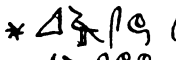
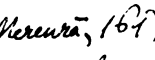
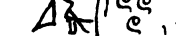
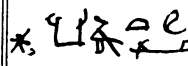
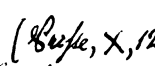
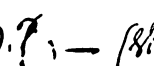
[hieroglyphs] elevare, innalzare, ecc., vari. di [hieroglyphs]; — elevazione,
* [hieroglyphs] di Bit.
[hieroglyphs], sost. ertezza, ecc.
— Il 3° gruppo al Rit. di Brera (47, 2) invece di [hieroglyphs] del Rit. di Tor.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs].
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche la forma raddop. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Prisse, IX, 2) V. [hieroglyphs].
— A Prisse l.c.: moltiplicità.
* [hieroglyphs] (Berl. I. 196) [hieroglyphs] (Berl. l.c.) in mezzo a..., fra, tra.

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

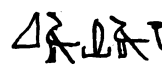
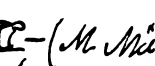
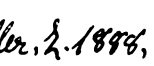
[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Brugsch, Buch v. Durchw. d. Ew., 29) dolersi, lagnarsi, lamentarsi. V. [hieroglyphs] (Voc.).
[hieroglyphs]

[hieroglyphs] sono forme equivalenti fra loro ed a [hieroglyphs].
[hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Merenrā, 238), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Berl. I, 127) V. [hieroglyphs] (Voc., all. 3) e [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Merenrā, 167)
[hieroglyphs], sost. plur.

[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) (Pierr. Ét. 90) les battants (?).

* [hieroglyphs] (Prisse, X, 12). ?; — (Virey) forse: aprir le braccia ([hieroglyphs]..., a qualcuno), confront: [hieroglyphs]; — (Lauth) laborare, laboratio (confr. [hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (Pap. Rati, 35) erba.
* [hieroglyphs] (Merenrā, 116) — Anche forma equiv.
[hieroglyphs] (Voc.) di [hieroglyphs].
— Forse anche var. di [hieroglyphs] (V. S.).

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] — (M. Müller, Z. 1888, 82) una specie di erba, e precisamente una specie di legume, probab. identico con ϭⲟⲧⲇ (S.).
— Forse forma equiv. di [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs], forma raddop. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; confr. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]; – All' all. 1: (Virey) mano; (Nav.) avambraccio.
[hieroglyphs] (Brifse XII, 12), (Virey) stendere una mano benefica.
— A Brifse VIII, 6; XII, 12; XIII, 12: (Virey) relâchement, adoucissement.
[hieroglyphs], faire relâchement, adoucissement pour..., vers...; (Lauth) facere pausam... (V. Voc. al fon. rmn).

* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni), duale del prec., all. 1.

* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) plur. di [hieroglyphs]; (Chab.) opere, azioni.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 293) nell' espress.:
[hieroglyphs] (Masp.) le altezze del cielo.

[hieroglyphs], κοῖξ di Plinio, noce di palma, noce di cocco, frutto dell' albero [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], qb (Brifse, II, 6) raddoppiare, aumentare, ecc., V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Si noti l' espress.:
[hieroglyphs] (Brifse X, 8) corrisponde al nostro sangue freddo.
[hieroglyphs] (D'Orb. 13, 9; confr. ib. 8, 5) una brocca d'acqua fresca.
— (Virey, a Brifse, XIV, 3) écoulement.

* [hieroglyphs] (Brifse, XIII, 10). (Virey) les profits (?); (Brug.) Besitz; (Lauth) cognatio.

[hieroglyphs], confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

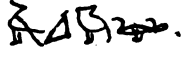
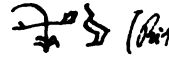
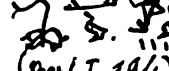
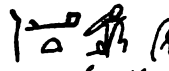
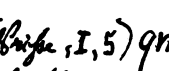
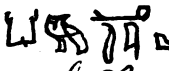
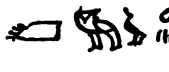
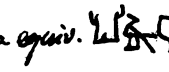
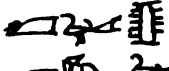
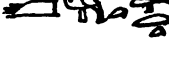
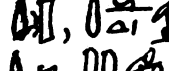
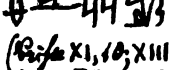
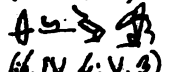
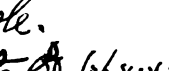
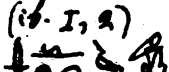
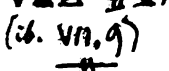
[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

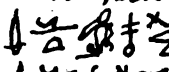
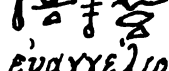
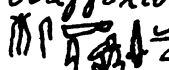
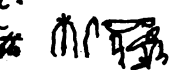
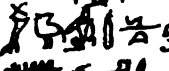
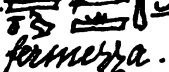
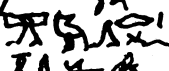
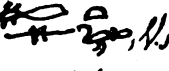
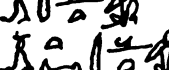
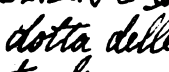
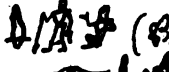
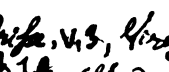
[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr. – Si aggiunga l' espress.:
[hieroglyphs] (P. D'Orb. 8, 5) un vaso, una brocca d'acqua fresca (confr. ib. 13, 9).

* [hieroglyphs] (Sarc. di Bologna). Var. di [hieroglyphs] (Voc.).

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs], di cui l'altra è probab. una forma equiv..

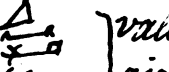
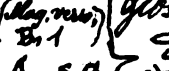
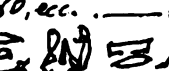
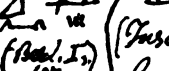
* [hieroglyphs] (Merenrā, 342) ?.

[hieroglyphs]; Si aggiunga l' espress.:
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) capelli neri, nero di capelli.

[hieroglyphs]; – (A Brifse VII, 10; XVIII, 6) (Virey) durare, durata; (Lauth) durare, haerere; V. Voc., all. 4.

[hieroglyphs] (Rit. 42, 15)
[hieroglyphs] (ib. 17, 86; 39, 14) } trovare, scoprire, ecc. V. Voc..

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 3, 14) uccidore.

* [hieroglyphs] (Bibl. di Brera, a 15, 4) invece di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I. 194) designa coloro che vanno dietro con convoglio funebre, piangendo e lamentando il morto.

* [hieroglyphs] (Prisse, I, 5) qmāt, secondo la lettura di Lauth, che traduce perversitas, scandalum. — Virey legge invece [hieroglyphs] āut (V. Sup. a questo fonetico).

* [hieroglyphs], [Hebrew], Gamadi, popolo della Fenicia, alleato di Tiro.

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 38),
* [hieroglyphs] Varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Prisse XI, 10; XIII, 2), * [hieroglyphs] (ib. VII, 4), * [hieroglyphs] (ib. IV, 4; V, 3), [hieroglyphs] (ib. VIII, 8), * [hieroglyphs] (ib. I, 2), * [hieroglyphs] (ib. VII, 9) e varr. (Voc.); sost., g. m., parola, discorso, ecc. — Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (An. I, 18, 3) paroloni, espressioni pretensiose.
[hieroglyphs] (Prisse, V, 1) dire le parole.
[hieroglyphs] (ib. XIV, 3) mettere la parola, impiegare la parola, parlare.
[hieroglyphs] (ib. XIV, 9) soggetto, argomento del discorso.
[hieroglyphs] professore, V. ābuu (S.).

[hieroglyphs] (ib. V, 14) parola cattiva, cattivi consigli, massima perversa; sciocchezza, stoltezza; in oppos. a [hieroglyphs] (ib. V, 6, 7) parola buona, [hieroglyphs] buon consiglio, precetto; εὐαγγέλιον; saggezza.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse, XI, 6) ripetere.
[hieroglyphs] (ib. XI, 10) parlar con fermezza.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse, XV, 9; XVIII, 7; — X, 7) [hieroglyphs] pronunciar parole; — condotta delle parole, signif. ragionamento, discorso ragionato, assennato.
— V. al fonetico md (S.).

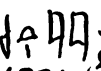
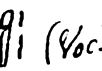
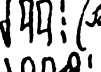
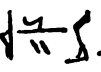
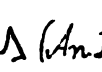
* [hieroglyphs] (Prisse, V, 3, Virey) nell' espress. [hieroglyphs] (Virey) avoir autorité pour parler; — Lauth legge invece nel l. c.: [hieroglyphs], V. al fonet. sn (S.).

* [hieroglyphs] (Merenrā, 277), Var. di [hieroglyphs].

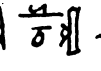
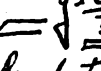
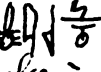
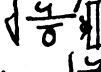
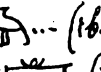
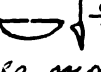
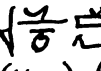
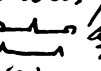
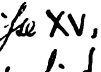
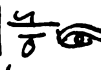
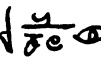
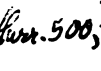
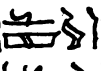
[hieroglyphs] (An. I, 26, 3), (Chab.) parlare a tastone.

[hieroglyphs] (Mag. vers. I, 1), * [hieroglyphs] (Berl. I, 107 sost.) valore, coraggio; valoroso, coraggioso, ecc. — Si notino le espress.: [hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 29) Sua Maestà fece partire tutte le sue truppe più valorose.
[hieroglyphs] (ib. 46) i valorosi del re, la guardia del corpo.

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Chab., Ét. Mag. 8, 4) specie di pietra preziosa splendente (?). Nel l. c. si parla di un genio avente un occhio di qatamā.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 204), sost. di [hieroglyphs] (B.)

[hieroglyphs] e varr. (B.) } — Si aggiunga il titolo:
* [hieroglyphs] (Statua fun., Vienna) } [hieroglyphs] (Merenrā 242) capo-mastro, opp.: capo-marinaio.
— [hieroglyphs] è var. di [hieroglyphs] (V. qui appresso).

* [hieroglyphs] (V. Brugsch) var. di [hieroglyphs] girare, formare, ecc.; – onde il caus. [hieroglyphs] (V. e B.).

[hieroglyphs] } — Le espressioni [hieroglyphs] [hieroglyphs] secondo Moldenke, [hieroglyphs] [hieroglyphs] non designano soltamente in particolare il legno di cassia, ma anche in generale l'albero della cassia.
— [hieroglyphs], secondo Moldenke designa un altro albero diverso da [hieroglyphs], e un albero legnoso che egli non specificò. — È un fatto però che questi due gruppi, come le varr. [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], ecc. (V. Voc.) designano una sola e medesima pianta.
— Confr. però anche [hieroglyphs] con [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Voc.) } plur. di [hieroglyphs] (V. Voc.).
* [hieroglyphs] (Sarc. Horemheb, Bell.) } — (Bergm., Rec. de trav. IX,
* [hieroglyphs] (Sarc. Panehemesi, Vienna) } 52) die Gefährten, i compagni (del mondo sotterraneo).

* [hieroglyphs] (An. I, 26, 4) percorrere, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 169) Metatesi di [hieroglyphs] (se pure non è un errore di trascrizione).

[hieroglyphs] ; — (Virey, a Brugsch) maniera, modo, maniera d'essere; (Lauth) intelligentia. — (Masp., a Berl. I, 32) valore, bravura.
— Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Stela di Miramar), (Bergm. Rec. de trav. IX, 46) in sua totalità.
[hieroglyphs] (Brugsch, VII, 12) secondo ciò che esso è, opp.: come esso si comporta, par conséquent, in conseguenza.
[hieroglyphs] ... (ib. VII, 5), (Lauth) instar ...
[hieroglyphs] (ib. VII, 11) a tuo modo, alla tua maniera, secondo la tua opinione, giusta il tuo desiderio, secondo il tuo intendimento.
[hieroglyphs] (ib. VII, 5), (Virey) maître de sa manière d'agir.
[hieroglyphs] (ib. VII, 3; XVIII, 13, 14) (Virey) se mettre en harmonie avec la manière (de ..., [hieroglyphs] ...), se conformer exactement (à ...); (Lauth) concordare in modo quo ...
[hieroglyphs] (ib. XIX, 7), (Virey) la manière des égards, les manières polies.
[hieroglyphs] (D'Orb. 4) non era l'eguale a lui in tutto il paese.
— A Brugsch XV, 5 (Virey) le manœuvre come var. di [hieroglyphs], all. 2.

* [hieroglyphs] (An. I, 19, 9) } sonno.
* [hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 4, 15) } V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Inscr. Amenemheb, 14, 25)
* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Stela funer., Vienna) } i remiganti, la ciurma,
* [hieroglyphs] (Mag. 2,1) } les manœuvres.
plur. di [hieroglyphs] (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17,39)
invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs] aqh.

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Mag. 5,10) divorare, ecc.
Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse, VII, 12) } battere, colpire, per-
[hieroglyphs] (Voc.) } cuotere, ecc..

[hieroglyphs]

[hieroglyphs]; — invece dell'avverbio [hieroglyphs]: [hieroglyphs] (Harr. 500, verso, 3,13) al tramonto del sole io sarò morta certamente.

* [hieroglyphs] (Prisse, I,8) equiv. al prec. (Voc., all. 1).

[hieroglyphs], dire, parlare, ecc.; — A Prisse, VIII, 13 (Virey) alzar la voce, prendere un accento di rimprovero, in modo da confondere l'errore, dire alzando la voce, dire in tuono di rimprovero; — il tuono, l'accento che prende qualcuno per rilevare e confutare e confondere un errore; — (Brug.) sentenza; (Lauth) evocare, invocare.
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — Al P. Mor. di Bul. trovasi l'espress. [hieroglyphs] invece del comunissimo [hieroglyphs] (V. Voc., sotto [hieroglyphs], all. 3).

[hieroglyphs] (Ostrac., Torino) la moltitudine, la popolazione in generale; ma specialmente la popolazione della regione inondata dal Nilo, cioè della pianura del Delta (V. Voc.). — (An. I, 28, 1 e 7) gli stranieri; — il pubblico, gli estranei, i profani.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 58, 63) invece di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (ib., a 63) invece di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (coll'art. [hieroglyphs]) (An. I, 24,5), (Chab.) i finimenti (dei cavalli).

[hieroglyphs], (Virey, a Prisse IX,3) orgoglio (?).

* (Merenrā, 109) (Masp.) profumarsi (di..., ...appare ...), confr. all. 2.
* (ib.)
* (Pepi I, 79)

2) — Var. di .

* (Prisse, IX, 4), Var. di (S.) parlare, dire, ecc.; (Brug.) sentenza.

* (An. I, 24, 4) (Chab.) vortare.

; — (Chab., al P. Mag. 6, 10) i malfattori.

; V. anche .

* (Prisse, I, 12), (Virey) afflizione; (Lauth) opprobrium; (Düm.) honte.

* frequente al Rit. Nebseni invece di pronome affisso.

) altro, ecc..
* (Rit. di Brera, a. 17, 4) invece di = .
— A Prisse, XII, 5; XIII, 9 si trova come equiv. al seg..

* (Prisse, VI, 9; XV, 4) altro, un altro, altri, gli altri, altrui, il prossimo. (ib. XV, 4), (Virey) cose dell'uno all'altro, cosa passeggiera, cosa che passa da una persona all'altra, detto nel lo. della nobiltà, della dignità, del grado; in opposizione a ciò che una persona possiede completamente, pienamente, che non può esserle tolto, come il merito, l'onore, la virtù, ecc.

; V. anche , .

; — a Prisse XIX, 6 forse si deve leggere ku-à [(Lauth) equidem (sic) ego], ritenendo come var. di nel senso di: certamente, pure, ecc.

, secondo M. Müller (Z. 1888, 82), è foneticamente assurda la comparazione di Brugsch con ϭⲟⲩϭ (S.), ϫⲟⲩϫ (B.); e questo vocabolo è equivalente a (V. al Suppl.).

* una specie di piccolo fico; ⲔⲈⲚⲦⲈ, ⲔⲈⲚⲦⲎ, ficus; il fico cottogno; κόττανα dei Greci e di Plinio, kottayn degli Arabi moderni.

* (An. I, 23, 7) nascondere, nascondersi, nascosto.
* (ostrac. Torino)
Var. di (Voc., all. 4) e .

* (Merenrā, 334), V. (S.).

* (Berl. I, 146) (Masp.) spogliare.
V. (Voc., all. 2).

(Prisse, XIII, 8) — (Chab., ad An. l. c.) lasciare indietro; (id., al P. Mor.) scacciare, mandar via.
(An. I, 24, 5)
* (P. Mor. di Bul.)
(An. I, 24, 3) (Chab.) di forza.
(Prisse l. c.), (Lauth) fiduciare cor; (Virey) endurcir (?) (son) cœur.

. Noi l'abbiamo messo al fonetico am (V. e S.); ma è forse anche omofono al seg. equiv..

cosa al posto di un'altra.

[hier.] } piccolo, corto, breve, ecc.
[hier.] (Brugsch, I, 4) } [hier.] (Prisse IX, 11) un breve momento.

[hier.], V. sotto [hier.].
— Confr. anche [hier.] con [hier.].

[hier.] (Prisse VII, 4) deriv. dal prec.: un uomo piccolo, un uomo dappoco.

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.] (D'Orb. 7, 6) } V. Voc..
[hier.] (P. Giud. 1, 7) } — Al P. Giud. nel senso di:
* [hier.] (An. I, 22, 3) } gli altri, gli altri individui.

[hier.]; V. anche [hier.].

[hier.] } sono forme equivalenti fra loro, e forme equiv. di [hier.].

[hier.]; — V. anche [hier.].

[hier.]

[hier.] } — V. anche [hier.]; [hier.] e [hier.]; [hier.].

[hier.]; V. anche le forme equiv. od affini: [hier.], [hier.], [hier.], [hier.].

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.], V. [hier.] (Voc., all. 2).
— V. anche [hier.].

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.], [hier.].

[hier.] } — V. anche [hier.].
[hier.] } — Si noti l'espress.: [hier.] (P. Mor. di Bul.) (Chab.) demenza.

[hier.]; — V. anche [hier.].

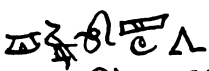
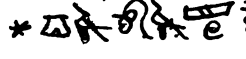
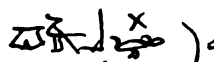
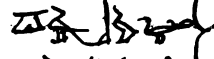
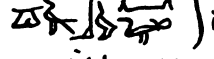
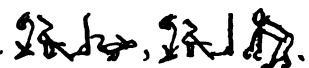
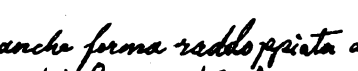
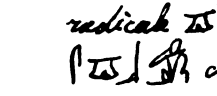
[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.]; — Confr. [hier.].

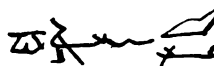
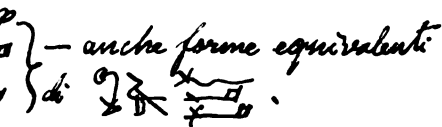
[hier.]; V. anche [hier.].

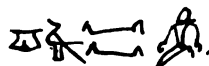
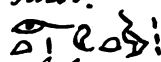
* [hier.] (Chab., An. I, 26, 5) rinchiodare.
— Brugsch legge nel l.c. [hier.] (V. Voc.).

* [hier.] (Merenrā, 323). V. [hier.].

[hier.]; V. anche [hier.], [hier.].

* [hier.] } (An. I, 23, 7; 24, 6) letter. via
* [hier.] } angusta, stretta (V. [hier.]); e quindi: piccolo sentiero, stretta, gola (di una montagna).

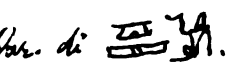
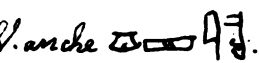
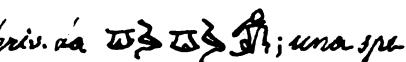
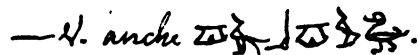
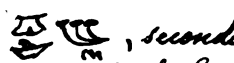
[hierogl.] } (P. Mor. di Bul.) – (Chabas)
* [hierogl.] } rompersi, spezzarsi.

[hierogl.]; – anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] } sono forme equivalenti.
[hierogl.] } – Chab. (al P. Mor. di Bul.) traduce
[hierogl.] } il 2°: disgrazia, ed il 3°: annoiare, annoiarsi, essere annoiato (di…, [hierogl.]…).
— Confr. anche con [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.]; anche forma raddoppiata di un radicale [hierogl.] o [hierogl.], metatesi di [hierogl.] che ha lo stesso significato (V.).

[hierogl.] (Rit. Nebseni) le palpebre superiori, letter.: le due incurvate.

[hierogl.] } – anche forme equivalenti
[hierogl.] } di [hierogl.].

* [hierogl.] } (Mag. 8, 12; 9, 6) scimia.
* [hierogl.] } V. [hierogl.].

[hierogl.] e [hierogl.]; anche forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] (Chab., An. I, 23, 6) abbassarsi.
[hierogl.] (le) il loro occhio si abbassa alla tua mano, cioè: essi si umiliano al tuo cenno.

[hierogl.]; V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] (2° P. Rhind, 28, 8)

Var. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.]; anche forma equiv. di [hierogl.].

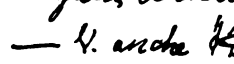
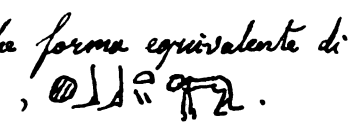
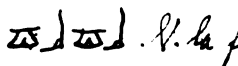
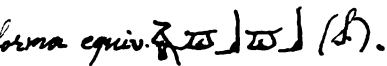
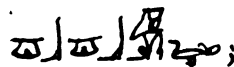
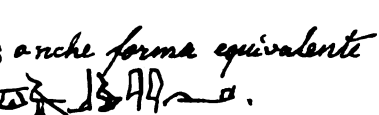
[hierogl.]; V. anche [hierogl.], all.ª.

* [hierogl.], Var. di [hierogl.].

[hierogl.]; V. anche [hierogl.].

* [hierogl.] deriv. da [hierogl.]; una specie di oca.
— V. anche [hierogl.].

[hierogl.]; – anche forma di [hierogl.].

[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.], secondo Moldenke, designa precisamente le foglie che costituiscono il calice del fiore. Deriv. da [hierogl.], letter.: le piegate, le incurvate.
— V. anche [hierogl.] e [hierogl.].

[hierogl.]; anche forma equivalente di [hierogl.], [hierogl.].

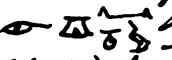
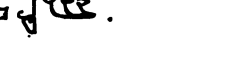
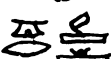
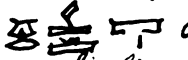
[hierogl.]. V. la forma equiv. [hierogl.] (S).
— V. anche il seg.

[hierogl.]; anche forma equivalente di [hierogl.].

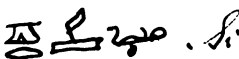
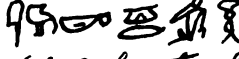
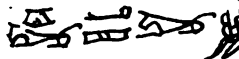
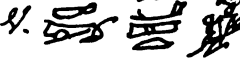
[hierogl.], forma equiv. di [hierogl.].

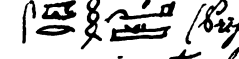
[hierogl.]; forma equivalente di [hierogl.] e di [hierogl.].

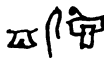
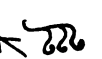
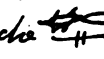
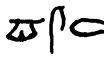
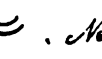
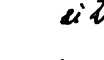
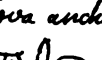
* [hieroglyphs] (Merenrā, 328), V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — A Prisse IX, 4 (Virey) brusquer (?), maltraiter (?); (Lauth) subsannare; (Brug.) Forderung.
[hieroglyphs] (Virey) maltraiter (?); (Lauth) derisionem facere; (Brug.) untersuchen.
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

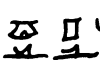
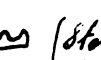
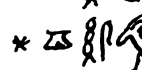
[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Brit. I, 89, 90) — Si aggiungano gli esempi: [hieroglyphs] (D'Orb. 2, 2) preparare le mute, attaccare (atteler) le bestie (al carro).
[hieroglyphs] ciò che possiede la casa, il mobiglio, ecc., — le sostanze della casa; proprietà, beni, possessioni. — Anche verbo: arredare la casa (D'Orb. 9, 2); — A Prisse XII, 5 (Lauth) parare (sibi) domus; (Virey) garder la maison, pour: garder la fortune; A Prisse X, 8 (Lauth) possedere una casa; (Virey) garder (sa) maison.
— Nel senso dell'all. 13:
[hieroglyphs] (D'Orb. 7, 8) proditoriamente, a tradimento (V. l'art. seg., al Voc.).

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.:
[hieroglyphs] (Prisse XVI, 2), (Virey) sans se tromper; (Chab.) sans mensonge, e s.

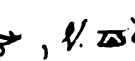
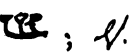
[hieroglyphs]; — all'all. 5: (Lauth) dicere, loqui, clamare, pronunciare, contendere; fama, dictio, elocutio; — (Chab.) enunziare.
— Virey (a Prisse VII, 5; XII, 12) dà anche il senso possessione, bene, possessore, considerandolo nei ll. cc. come var. di [hieroglyphs]; onde
[hieroglyphs] (Prisse XII, 12 e 13) (Virey) chez toi la possession s'ajoute à la possession, le bien s'ajoute au bien.

* [hieroglyphs] (Egypt's place, V, 410).
V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse I, 1) Var. di [hieroglyphs] (Voc., all. 1).

[hieroglyphs]; — quiescere, onde il caus.
[hieroglyphs] (Prisse XVIII, 5, 6) letter.: far riposo, sicurtà di..., signif.: inspirar confidenza in...; (Lauth) pacare.

[hieroglyphs]; — confr. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse, XIII, 4) Var. di [hieroglyphs], nel l. c. nel senso dell'all. 2; (Virey) essere tormentato (da..., [hieroglyphs]); (Lauth) coagulari (cum...).
— Confr. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. Nelle inscrizioni dell'antico impero si trova anche frequentemente l'espressione [hieroglyphs] invece di [hieroglyphs], [hieroglyphs] o [hieroglyphs] (V. Voc.) della stessa epoca.

[hieroglyphs], pregare, supplicare, o un quid simile.

[hieroglyphs] ; — anche var. di [hieroglyphs].

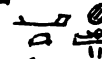
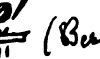
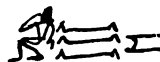
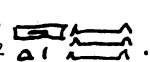
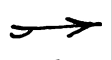
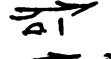
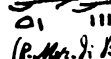
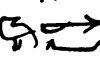
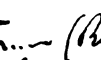
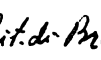
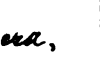
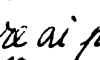
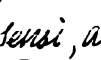
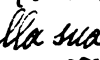
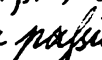
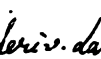
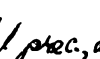
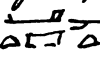
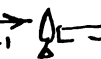
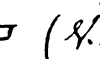
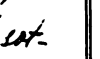
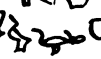
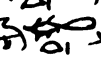
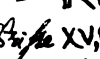
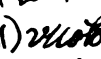
[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stela di Chalouf) la Cappadocia.

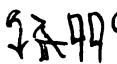
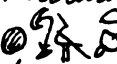
[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Merenrā, 365) } V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyph]

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; V. la forma equiv. [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Bul. I, 47) letter.: maneggio delle cose, signif.: affari.

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — All'all. 1 è di g. m. (V. Mor.).
[hieroglyphs] — Agli all. 3 e 6 si noti l'espress.:
* [hieroglyphs] (P. Mor. di Bul.) [hieroglyphs] (Prisse, XI, 12) che Virey traduce: mettre à l'épreuve, letter.: mettre selon la toise, la mesure; (dubb.) dare retro (V. all. 7).
— All'all. 7: [hieroglyphs] ... (Rit. di Brera, a 17, 40) invece di [hieroglyphs] ....

* [hieroglyphs] deriv. dal prec., all. 1: albereto, frutteto; var. di [hieroglyphs] (V. sotto [hieroglyphs]).

[hieroglyphs] } ventre; — razza; — e freq. anche per cuore (V. Prisse, VIII, 1, 7).
plur. (Prisse, II, 6) — Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Prisse II, 6) letter.: mettere sul ventre o sul cuore, signif.: imparare a memoria.
[hieroglyphs] (ib. V, 7) letteral.: figlio del re (opp. figlio reale) il primogenito del suo fianco (della sua razza, legittimo), secondo Virey, signif.: principe del sangue.
[hieroglyphs] (ib. VIII, 1) (Virey) letter.: est agitation à lui dans le cœur, signif.: celui dont l'humeur est inquiète; l'irrequieto.
[hieroglyphs] (ib. VIII, 7) parlar nel cuore, parola nel cuore.
[hieroglyphs] (ib. VIII, 9, 11) obbedire ai proprii sensi, alla sua passione.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse XV, 1) vuoto nel suo ventre, ventre vuoto, affamato.

* [hieroglyphs] (Merenrā, 338) ? — Confrontando con Tetà 280, Pepi I 37, si può considerare come var. di [hieroglyphs] (di cui a Merenrā 48 si ha la forma equiv. [hieroglyphs]) e tradurre

nuocere.

[hieroglyphs] ; All'all. 1: [hieroglyphs] (Prisse, IX, 11) mille uomini, migliaia di uomini.

[hieroglyphs], V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma equiv. di [hieroglyphs]. — Anche forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] } — anche forma equivalente di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr. — V. la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Berl. I, 199). (Maspero) cadavere, Var. di [hieroglyphs] all. 1.
2) — V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 107) } nel nome [hieroglyphs] xa di
* [hieroglyphs] (Pepi I, 75) } un lago mistico.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 37), V. [hieroglyphs] (S.).

[hieroglyphs]. — Si aggiungano gli esempi: ... [hieroglyphs] (D'Orb. 8, 8) (egli) uccise sua moglie e la buttò ai cani.
[hieroglyphs] (Ostrac. Torino) esser gettato fuori (di carcere), esser liberato, relâché.
[hieroglyphs] (D'Orb. 9, 4) abbandonare il paese, la città.
[hieroglyphs] (P. Giud. 5, 1) deporre una testimonianza.
[hieroglyphs] (Mag. verso, A, 2) salutare, costrutto con [hieroglyphs] .....
— Al P. D'Orb. 3, 2: detto dei capelli: cadere, sciogliersi.
— Al P. Mag. verso, A, 1: stare, nell'espress.: [hieroglyphs] stare in campagna.

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mag. verso, A, 1), V. [hieroglyphs] (V. e S., ove è l'esempio in fine dell'articolo).

* [hieroglyphs] (Chab. ad An. I, 24, 7) precipitare.

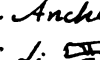
[hieroglyphs] ; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], coltello, arma; — V. [hieroglyphs].
2) — V. il seg.

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs], [hieroglyphs].
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (S., all. 1).

[hieroglyphs] ; V. anche [hieroglyphs].

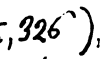
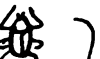
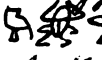
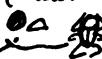
* [hieroglyphs] (Prisse, VII, 12) [hieroglyphs] (ib. X, 4; XVII, 6) sost. — (Hirey) far del male, commettere cattive azioni, iniquità, errori, torti; — e questi stessi sost. — [hieroglyphs] (id. ib.) malfattori, malvagi.
— (Lauth) cedere.

[hieroglyphs] — V. la forma caus. [hieroglyphs] (s., ubi ex.).

[hieroglyphs]; anche forma equiv. di [hieroglyphs].

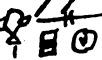
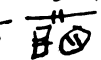
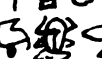
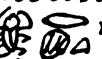
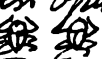
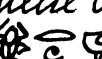
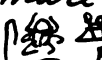
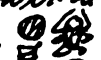
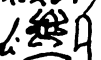
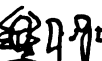
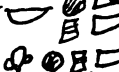
[hieroglyphs] — Anche Varr. di [hieroglyphs] (V. e S.).

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] forma equiv. di [hieroglyphs].
— Ed anche di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], — (Maspero, al P. di Berl. I, 10) abbattersi in..., incontrarsi con, incontrare.

[hieroglyphs] Varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Rit. Nebseni) — Anche forma equivalente di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 326), Var. di [hieroglyphs].
In un passo identico di Pepi I, 163, invece di questo gruppo si trova [hieroglyphs].

[hieroglyphs], Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr. (Voc.) — Anche: prodursi, produrre, realizzarsi, effettuarsi, avvenire; — Sost.: avvenimento, caso (Prisse II, 2; XI, 2).

— Si aggiungano gli esempi:
[hieroglyphs] (Prisse XI, 1) secondo ciò che ti appartiene; in quanto ti riguarda, ti interessa; per quanto dipende da te; (Lauth) facultatibus tuis.
[hieroglyphs] (ib. VII, 8) espress. affine alla prec.: secondo gli tocca, come gli è dovuto; (Lauth) postquam contigit; (Brugs.) angesichts dessen was er geworden ist.
[hieroglyphs] (ib. IX, 4) che ciò non avvenga!
[hieroglyphs]..... (ib. XI, 3) se arriva il caso di...; se avviene l'occasione, l'opportunità di...; se occorre di....
[hieroglyphs]. V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib. XIX, 6) in ogni circostanza, in ogni caso.
[hieroglyphs] (ib. VII, 10) (Hirey) l'attività produce la ricchezza; (Lauth) est opulentia continentia cordis.
[hieroglyphs] (Rit. Nebseni) il creatore delle creature.
[hieroglyphs] (P. Orb. 15, 1) prender la forma (di....).
— [hieroglyphs] [hieroglyphs] (Prisse VII, 7; XI, 7) forme caus.: farsi essere, fare che, efficere, far divenire, trasformare, trasformazione.
[hieroglyphs] (Prisse, XII, 10), (Hirey) faire la récolte.
— Nell'Iscr. di Merenrā (l. 201) si trova il gruppo [hieroglyphs] come var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (An. II, 8, 6; Mag. 4, 2)
* [hieroglyphs] (P. Orb. 15, 1)
* [hieroglyphs] (Mag. 4, 10)
— forma (Mag. 4, 10) V. es. all'art. prec.); ufficio (An. l. c.), esistenze (Chab., Mag. 4, 2).

* [hier.] var. di [hier.].
— A Merenrā 203 invece di [hier.].

[hier.], * [hier.] (Brifse II, 2; XI, 2) } sost. di [hier.]; V. esempi
* [hier.] (ib. XI, 1. XIX, 6) } al Suppl.

[hier.] } — All'alt. 6 si aggiungano le espress.:
[hier.] } [hier.] (Mag. 2, 3) vittorioso.
(Brifse II, 1) [hier.] (Brifse l.c.), (Chab.) guerriero.

* [hier.] (Stela di Meru, Torino), V. [hier.].

[hier.], V. la forma equiv. [hier.].
— Alla Stela di Meru, il Rossi dà questo vocabolo come var. del prec.: ciò che è a fuggire, il detestabile. — nel l.c. pare significhi la morte, essendo in opposiz. con [hier.].

* [hier.] (Sepi I, fr.) } le natiche, le coscie.
* [hier.] (Rit. Nebseni) } V. [hier.], [hier.].

* [hier.] (Brifse, II, 2) } Varr. di [hier.]: in faccia a;
* [hier.] (ib. I, 8) } sino a, sino a che, finchè; quando, allorchè, ecc.

* [hier.] (Rit. Nebseni) i nemici. V. [hier.].

[hier.] (V. al fonet. am) } — Fare delle prese,
[hier.] (Pasc. X. Amenemheb, 3) } delle conquiste (in guerra).

[hier.]. — Si aggiunga l'espress.:
[hier.] (Rit. 1, 16) allorchè ...; (Devèr.) depuis que ...; (Birch) to the face ...; (Brug.) im Angesicht des ...; (Pierr.) devant, espress. equiv. a [hier.] ... (V. Voc.).

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

[hier.]; anche forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Mag. 5, 6, 7) } nemico; i nemici.
* [hier.] (Rit. Nebseni; Cap. della Testa) } V. [hier.], [hier.].
* [hier.] (ib., Cap. del Capezzale) }

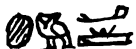
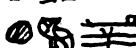
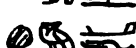
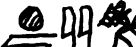
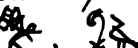
[hier.], non; impotenza, ignoranza, ecc.
V. la forma equiv. [hier.].
[hier.] (Brifse, V, 12; XVII, 5) incapacità, imperizia, ignoranza; incapace, inetto, idiota, ignorante.
[hier.] ... [hier.] (ib. VI, 9) ridurre qualcuno all'impotenza.

* [hier.] (Brifse, V, 9) deriv. dal prec.: l'ignorante, l'inetto, l'idiota.
Plur. [hier.] (ib. V, 7).

[hier.] } — Anche forma equivalente di
e varr. } [hier.] e di [hier.].

[hier.]; V. anche [hier.].

[hier.]. Confr. la forma raddoppiata [hier.].

[hier.], V. [hier.] (S.).

[hier.] } (Berl. I, 137) } — (Masp., a Berl. l.c.)
oppure [hier.] } piombare su; precipitarsi, avventarsi
[hier.] } (Voc.) } su (coll'accusat.).
[hier.] } Metatesi di [hier.].
[hier.] }
— Anche forma equiv. di [hier.].
— L'ultimo metatesi di [hier.].

; — V. anche .

; anche forma equivalente di .

; anche forma equiv. di , .

* (An. I, 28, 7) — (Chab.) rendere ripugnante, insozzare, macchiare; (Voc.) — ed i passivi. (P. Mor. di Bul.) , il suo nome è macchiato, cioè: egli è disonorato.

; anche forma equiv. di .

* (Rit. Nebseni) il naso.
* Varr. di , .

* — Si noti l'espressione , , (Rit. Nebseni) dentro..., nell'interno di..., in... — V. Voc., all. 2.

. — Si noti il caus. (Prisse, VIII, 5), (Virey) penetrare.

* (Rec. de trav. X, 17) * (Rit. di Brera, a 7, 4) * (Mag. 1, 2) (Prisse, VII, 7) e varr. (Voc.) — Ai primi all'inca si aggiungono anche i significati: primo grado, primato, principato (Prisse XII, 7); (Brug.) die Grösse, die Anfang; — autorità, comandamento, comando, ἀρχή (Canopo); primo, πρῶτος (ib.); — chi comanda, in opposiz. a (Prisse, VII, 7). (Prisse l.c.) (Virey) tu sei pervenuto al primo posto; (Lauth) contigit tibi primatus.

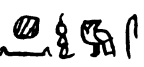
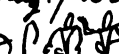
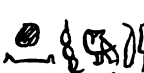
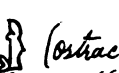
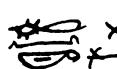
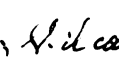
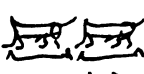
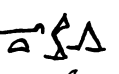
— Si aggiungano al Voc. gli esempi: , , cf. . (Mag. l.c.) (Chab.) sino da prima della sua nascita. (Rit. di Brera, l.c.) nella terra, nell'interno della terra. ... (Rec. l.c.), (Masp.) come...

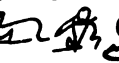
* (An. I, 21, 4) ritornare, ri-
* (Berl. I, 6) tornare indietro, ritorno.
Varr. di , .

nel decreto di Canopo tradotto in un luogo ἀρχή e in un altro πρῶτος.
V. (S., in principio dell'articolo).

— (Virey) pénétrer; (Lauth) gradi;
* (Brug.) dahinstürmen. (Prisse XII, 3) V. Voc..

equiv. a .
2) — (Eata, 80) Var. del seg..

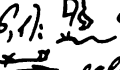
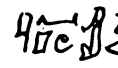
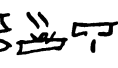
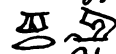
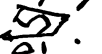
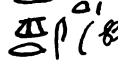
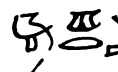
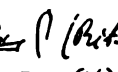
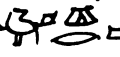
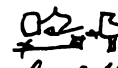
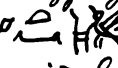
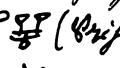
* , (Unas, 205) in connes. col pre-
* (Pepi I, 705) ced.: (Masp.) la car-
* (Merenrā, 238) ne del sacrifizio (?).

* (V. al Voc. al fonet. XNMS), (Prisse, IX, 8). (Lauth) blandiri; (Virey) le respect ou les égards qu'on obtient ou qu'on accorde, respecter, traiter avec égards.
(l.c.) (Virey) imporre rispetto; (Lauth) condere auctoritatem; (Brug.) einen Bekannter (V. Voc.) zu besuchen.

[hieroglyphs] (ib. XIV, 7) (Virey) les manières polies, respectueuses; (Lauth) intelligentia incognato.

* [hieroglyphs] (Brifse IX, 9) Var. di [hieroglyphs]; (Virey) une personne respectable, considérée (V. il prec.); (Lauth) cognatorus, cognatus; (Brug.) Bekannter (V. Voc.).
[hieroglyphs] (ib. XV, 3), (Virey) ceux qui te font honneur, qui te font le [hieroglyphs] (S.); (Lauth) cognatio tua.

* [hieroglyphs] (ostrac. di Torin.) Var. di [hieroglyphs]: colei che culla, che ninna; la remueuse (d'enfants).

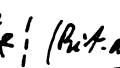
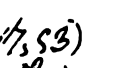
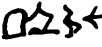
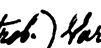
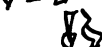
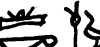
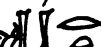
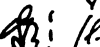
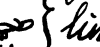
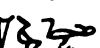
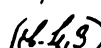
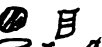
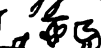
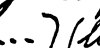
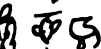
[hieroglyphs], V. il caus. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (S. Mor. di Bul.) (Chab.) avvicinarsi famigliarmente.
Var. di [hieroglyphs].

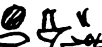
[hieroglyphs] – Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] .... (Brifse, V, 8) dire a..., parlare a....
[hieroglyphs] ... (ib. XVII, 12) espressione equiv. od affine alla prec.: riferire a..., comunicare a..., insegnare a....
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

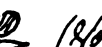
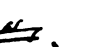
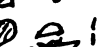
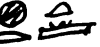
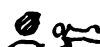
[hieroglyphs]; – anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. – Si aggiungano le frasi:
[hieroglyphs] (Brifse, XII, 10) far cadere, versare, riversare.
[hieroglyphs] (Berl. I, 139) cadere bocconi.

— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] – Nel senso di con (D'Orb. 2, 4, 6; 6, 4);
[hieroglyphs] – Nel senso di sotto (ib. 6, 1): [hieroglyphs] egli guardò sotto la porta.
— Nel senso di avere, possedere (ib. 1, 1): [hieroglyphs], Anpu aveva casa e moglie.
— Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Brifse, XII, 11 e 12) perciò, con questo mezzo, con questo; (Lauth) idcirco; – quindi, onde, in causa di ciò, a cagione di questo, per questa ragione, per questo motivo, in conseguenza di questo (ib. XVII, 6 e 7); (Virey) de cette façon, c'est par là que..., par là, par ce moyen, à cause de cela.
[hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 55) invece di [hieroglyphs] (V.); anche equiv. all'espress. prec..
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] scarpellini, Var. di [hieroglyphs] xrti.

[hieroglyphs]. Si aggiunga l'espress.:
[hieroglyphs] (Brifse, XII, 3) ostacolo, letter. ciò che si oppone al cammino, che impedisce la strada.

* [hieroglyphs] (Rit. di Brera, a 17, 53) invece di [hieroglyphs]

; V. esempi sotto (S.).

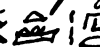
* (Berl. I, 62) lancia, freccia.
(ib. 26) plur. V.

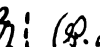
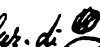
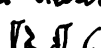
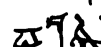
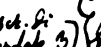
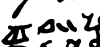
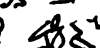
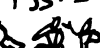
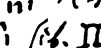
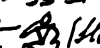
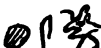
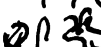
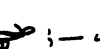
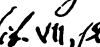
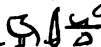
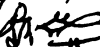
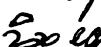
* (Merenrā, 291), V.

* (P. di Pietrob.) Var. di voce, ecc..
(l.c., Dieklein) la tua voce si alza in parole.

* } (P. Giud. 3,2; 4,2) colpevole, delinquente; — i colpevoli, i ribelli, i nemici; — Ribellione, sommossa.
(Id. 4,3) ribellarsi, rivoltarsi.
V. (Voc.).

(Prisse, V, 11) — Si aggiunga la frase: (ll. cc.) (Chab.) applicarsi di tutto cuore a...; (Brug.) (seine) Seele beherrschen (um...); (Lauth) offerre cor.
* (Stel. 11, Louvre)

; confr. anche

* (Pit. di Brera, a 24, 4) invece di

* (Inscr. di Berscheh, 3) capi (di operai), V. , all. 3.

; anche forma equiv. di

(Voc.) V.
* (Prisse, XIV, 8) (l.c.) (Virey) gêner, gêne des affaires (de...); (Lauth) vitiare aestimationem.

— Il 1° a Merenrā 137 è var. di , stendersi, distendersi (su..., ...).

, Var. di

(Prisse, X, 6) affare, gli affari; (Lauth) sudditi.
— Si noti l'espress.:
(ib. VII, 10) (Virey) l'occasione giornaliera, quotidiana.

* (Merenrā, 208) l'opposto di (S.).

* (P. di Pietrob.) parole, plur. di . V. es. sotto (S.).

* } scarpellini, operai sacri.
* (Inscr. di Berscheh, 3) V. e sotto

; — al P. D'Orb. 3,6 è congiunz.: ora, allora.

* (Prisse, XIV, 4) Varr. di e plurale: fanciullo, figlio; — plur. i figli, i discendenti.
* , , (Id. XVI, 11, 13)
* (ib. II, 3)
* (Harr. 500, verso, 1, 6)

sgozzare, uccidere (un olocausto).
*
(Merenrā, 198) — Forma equiv. di

; — A Prisse VII, 6 (Virey) mauvais; s'abaisser; (Lauth) miserum, dirum esse; saevire; (Brug.) ein Geringer sein.
(ib. VII, 12) cattiva parola, parola maligna; onde la frase: egli parla

male, egli dice cose cattive, malignità; lett.: la sua bocca cammina in cattiva parola.
[hieroglyphs] (D'Orb. 8,1) svenire.
[hieroglyphs], V. sotto [hieroglyphs] (S.).
— Anche forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse, I,6) deriv. dal prec.: (Chabas) un homme vil, vilain; (Lauth) miser; (Düm.) méprisable.

[hieroglyphs]. Si noti l'espress.: [hieroglyphs] (Prisse VIII,10) (Lauth) membra discarpta.
— Confr. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], V. anche [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs]. (Unas, 593) } (Masp.) chasser.
* [hieroglyphs] (Merenrā, 304, 305) } Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rit. Nibsoni) } lapislazzuli;
[hieroglyphs] (ib.; Voc.) } -azzurro.

[hieroglyphs] (Voc.)
* [hieroglyphs] (Berl. I, 17; Prisse, VI,8)
* [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Prisse, XIV, 6, 5) } sost.
— Anche distinguersi da (...); abbandonare, scostarsi da ([hieroglyphs]...) (Prisse VII,9); — ed anche gli attivi corrisp.: distinguere, separare, scartare, scostare (Voc.; Prisse, II,3; VI,3 e 8). — Sost.: ostacolo, impedimento; (Lauth, a Prisse XIV,5) repugnantia (contra..., ...).
[hieroglyphs] (Berl. I, 183) rifiutare, negare.
[hieroglyphs]... [hieroglyphs] (Prisse V,12; XII,6) distogliere qualcuno dal suo tempo, signif. interrompere (déranger) il discorso o le occupazioni di qualcuno: (Brug.) (ihn) von seiner Zeit verloren gehen; (Lauth) offendere (aliquem) in momento eius.
[hieroglyphs] fare ostacolo, impedire; (Lauth) actor repugnantiae.
— Nel Rit. di Brera, a 17,57 invece di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Prisse VI,1) } V. [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (ib. VII,12) sost. e agg. femm. } (V. e S.).

* [hieroglyphs] (Merenrā, 199) Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā, 63), Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]. — Si aggiungano le espress.:
[hieroglyphs] (Prisse, VII,5; VIII,7) onnipotente, padrone assoluto, sovrano; (Lauth) possessor.
[hieroglyphs] (ib. XIII,6) esser ricco; (Lauth) facere penum.
[hieroglyphs] (ib. XIII,10) (Virey) être solide en sa fortune [(Brug.) seinet wegen].
[hieroglyphs] (ib. V,12) equiv. al semplice [hieroglyphs], ignorare, non esser capace di...; ignorante, inetto, idiota; (Brug.) Ungelehrte; (Lauth) imperitia rerum.
[hieroglyphs] l'opposto del prec.; V. sotto [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Prisse, XV,3) i tuoi affari vanno male, tu sei in istrettezza, nella miseria.
[hieroglyphs]... (ib. XV,7) più che...
[hieroglyphs] (ib. XVII,5) egli non fa nulla.
— V. anche la forma equiv. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Harr. 500 verso, 2,2) } andare, partire (Harr. l.c.); galleggiare (Mag. l.c.); — delle bestie malefiche che sono nell'acqua è ivi detto: [hieroglyphs], rimangano esse a galleggiare
* [hieroglyphs] (Mon. di Bul.) }
[hieroglyphs] (Mag. 8,8; An. I, 19,1) }

VOCABOLARIO

GEROGLIFICO-COPTO-EBRAICO

VOCABOLARIO
GEROGLIFICO
COPTO-EBRAICO

DEL DOTT.

SIMEONE LEVI

Volume Ottavo

SUPPLEMENTO II

CONTENENTE 200 SEGNI NUOVI E 8000 NUOVE VOCI E VARIANTI
ED UN GRANDE NUMERO DI FRASI ED ESPRESSIONI
AD AGGIUNGERSI A QUELLE REGISTRATE NEI PRECEDENTI VOLUMI

TORINO
LITOGRAFIA SALUSSOLIA
1894

PREFAZIONE

La scoperta delle inscrizioni delle piramidi di Unas, Teta, Pepi I, Pepi II e Merenrā ha arricchito il lessico geroglifico di un grandissimo numero di segni e vocaboli fino allora sconosciuti e di varianti di segni e vocaboli già noti. Una buona parte di questo materiale fu da me inserita nei precedenti sette volumi del mio vocabolario. Ora, poichè l'illustre Maspero, che scoperse, pubblicò e tradusse quelle inscrizioni, ha rinunciato al suo primitivo progetto di darne il lessico, io mi sono deciso a riunire alfabeticamente tutti gli altri segni, vocaboli, frasi, modi di dire, che io trassi dalle suddette inscrizioni pubblicate dal Maspero nel suo *Recueil de travaux d'égyptologie* e da lui tradotte dopo la stampa del mio settimo Volume.

Altro materiale ebbi opportunità in questi ultimi quattro anni di raccogliere dalle monografie ed altre pubblicazioni di varii egittologi. E così, col contributo più o meno grande di Amélineau, Baillet, Bergmann, Borchardt, Bouriant, Brugsch, Chassinat, Daressy, Dümichen, Miss A. Edwards, Erman, Golenischeff, Griffith, Guieysse, de Horrack, D.r Joachim, J. Lévy, Loret, Maspero, M. Müller, Naville, Piehl, Pierret, Revillout, Robiou, Schack, Sethe, Spiegelberg, Steindorff, Stern, Virey, Wiedemann e Wilbour, con spigolature in campi già mietuti, colle correzioni e rettificazioni prodotte da revisione e più accurato studio dei testi, venne a risultarne questo Ottavo Volume, che spero sarà di qualche utilità agli studiosi di Egittologia.

S. LEVI

Le voci segnate da un asterisco (*) sono quelle non registrate nei Volumi precedenti.

AGGIUNTE

all'ELENCO dei SEGNI GEROGLIFICI

I

1537		a. ?		I
60			qn	I
1538		?		I
1539			h hn	I
21 1540			I	I
43			ūr	I
69	e var.	(Masp.)	àtt	I
1541		(?)	ās'	S
1542		?		I
1543		?		S
103			àmn	I
			ḥp	I
76 e 78	,		nzm	I
98		variante		
141	,		àḥ	I
1544			ta	I
140		variante		
1545		var. di 167 e di 1152		I

II

1546			ḥā-mḥit	I
1547			àmnt	I
1548	(1159),		mnt	I
1549			sutn	I
1550		?		S (bis)
188		var. a. di (14)		
1399 1400		varianti di 191 e di 99		
186		anche var. di 27		
			ḥun	I
1551 1552	a)		χd	I
190	a.	anche variante di 48	χr	I
1415		var. di 79		
1553		var. di 45	mḥ	I
1554			χs χsr	I
196			I	
1555	,	,	χs u χs (?)	I

VII

1172 1593			sas'	I
1594	b.e.		xnsu	I
1595		var. di 460		
1113		var. del prec.		
1596	(a.)		āb	S
486		?	dg ?	I
239 1066		sp.	ār ārt	I
238 241		anche	bḥ	I
483			db	I
1597			as	I
1598			kp	S
498			às	I
1599 1600		varianti di 500	s'ā	I
1601			s'b	I
558 559		(b.e.)	u	S
			r	I (a.) S
			s	I
			qn	S
512		nelle b.e. var. del prec.	r s	I
527		(b.e.)	b	S
1602			hsqm	I
1603	(a.)		sutn	I
1604		var. di 513	nḥ	S

VIII

543			ds'r	S, I
1605			àḥ	I
1606		var. a. di 556		S, I
1607		var. di 554	xu	S, I
1608			āḥāu ḥāu	I
564		varr. di 554 — varr. del seg.	xu ba	
564		varianti	ba	I
1609		var. di 550		
1610		var. di 582	rx	I
1611		var. di 577, 578	xn	I
1612			trt zrt	I
1613		(b.e.)	āb-s'u	I
1614		varr. di	trti	I
		opp. di 587	rxti	I
587			rxti	I

IX

589			uun	I
593		var. di 539	r, s	I
			zdb	S
1615		var. di 597 ?	pq ?	I, S
1616	(a)		ta	I
616			àaf s'a	I
1617			xmā	I
602		a. b.	zbā znh	I I
606		b.c. oppure	pr p, pa	I
620		b.	āa nb	I
630			qr	I
1618		a.	qbh	I
639		b.	àst	I
672		op.	àb, op. bà xb	I S, I
1619			kk	I
674			snhm	I
1620		var. di 676	srq	I
680 683 685			ād	S, I
1621	a.	var. ai 696	sm	I
695		oppure	mama mm	I

X

698			ax	I
690 1622			qb qbh	S
1623		var. a. di 702		
744			àarrt	I
1624	a.			D
705			ut	I
1625		var. a. di 252	asx	I
707 753			bt	I
709			ūaz	S
1626			ung	I
716	(a) (b)		sn	S
1627			qāh	S, I
720		anche var. del prec.		
721			rs	I
726 727			sutn-rx	I
1628			ūa	I
1629	a.	var. di 702		
1630		var. di 719	xa	S

XI

No.	Sign	Writing / notes	Transliteration	
1631, 793, 1472			uāḥ, ḥuā	I
1632	, , (a.)	?	zāb ?	I
1633		var. di 740 =	ut	S
1634		var. di 741	ḥz	I,S
1635	,	varr. a. di 767		
778	, 000 ,		àt, pr	I
1636			bnbn	I
788	, ,	Stir. del seg.	dūa	I
800		v. 801.	ḥḥ	I
1637	b	?		I
1638	b		tpḥ	I
1357, 1470	,	oppure	utb, ḥat	I
816			ḥ	S,I
		?	aāā ?	I
1639			ḥḥ	I
833, 1533	, , ,		bà	I
811, 825			mr	I,S
808	,	?	ḥu ?	I
823			sn	I,S
813 bis			sūa	I

XII

No.	Sign	Writing / notes	Transliteration	
1640	a.	var. di 820	n	alf
1641	,		rdu	S,I
827, 1642	,	var. delle h.e. di 828		S,I
843, 1643	,		qd	S,I
1644	,	var. a. di 843	snb.	I
1645	,	var. a. di (838)		
1646		varr. a. di 848.	usx	I
1473	,		sbx	I
1647			ḥp	I
1649	, a		sun, sn	I
1650		oppure	s'nt oppure ḥt-s'nt	I
1476	,	varr. di 878 oppure	rt, rut	I
1478	, ,		aā	I
1651, 855	, ,		xt	I
	,		xa	I
1652	,		xu	I,S

XV

N.	Segno	Note	Valore	Fonte
984		var.,	nm	S
957			āb ub	S
1031			fa	I
991			ts	S
956 1033 1494			rpt	I
916			ts uts	S,I
1668		eguale a	bd	S
1010		anche	xa	I
1669		?	ta ?	I
1670		?		
1671		?		
1672	(b)	oppure	qr gr	S,I
1026			nt	I
1015		var. di 1037	ḥsmn	I
1673		?	às ?	I
1674		?		S
1675		?		
965			ntr	I,S

XVI

N.	Segno	Note	Valore	Fonte
618		anche varianti di 978		
963	(a)		nn ntr	S I,S
1676		varianti del seg.	xbs	I
967			xbs	I
1676		varianti di (308)	gr	S
976 1037 1508		—Var. del seg.	sntr ḥsmn	I
976 1677			ḥsmn	I
1678 1040			sqḥ	I,S
1679		?		I
1047 1056			dm	I
1680		var. di 1062	sm	S
986		a.	trḥ, rtḥ	S
1092			xn	I
		a.	s'a	S
987 1503			mnt	I
1681			àa	I
1682		forse var. di 1108.	nb nm	I S
		Var. di 1507.		
1683			nb	I
1684		var. di 1108	ams	I

VOCABOLARIO
Geroglifico - Copto - Ebraico

SUPPLEMENTO II

AA-AUU

[…]

* […] (Pepi II, 172; Teta 347) *gamba*, forma di […].

* […] (Pepi II, 920) } *uraeus*,
* […] (Merenrā 365) } Varr. di […] e […].

* […] (Merenrā 718) var. di […], *venire*, ecc..

[…], […] } Brugsch (Voc.) trad.: *stuccatore*, connettendolo con […];
* […] (P. Abbott verso),
* […] (P. Mayer B, passim)
* […] (Atti processuali del Brit. Mus., passim) } — (Erman) *Stellenlos*.
* […] (Sall. I, 8, 1) } — (Spiegelberg, Rec. de trav. 14, 41) *straniero, forestiero, barbaro*. — Forse anche in connessione con […], o con […].

* […] (P. Mayer A, 1, 12),
* […] (P. 96 di Torino), * […] (P. 104, 8 / 16) } secondo Spiegelberg (Rec. de trav. 14, 41), varr. del prec., *straniero*, ecc..

* […] (An. I, 28, 6) secondo la trascrizione di Maspero (Rec. de trav. 14, 41), invece di quella data da Chabas: […] (V. Vol. I). Spiegelb. (Rec. l. c.) lo fa equiv. al prec..

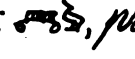
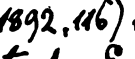
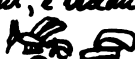
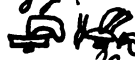
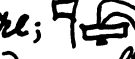
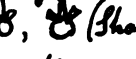
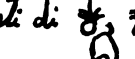
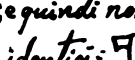
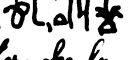
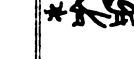
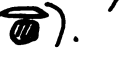
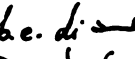
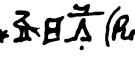
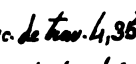
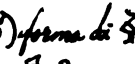
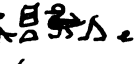
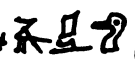
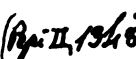
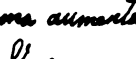
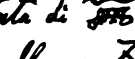
* […] (Unas 564) *le mani*, forma di […].

* […] (Denkm. II, 4), (Masp.: Journ. As. 1890, 273) *coupon d'étoffe, ritaglio, pezza di stoffa*.
Var. di […] (ib. id. ib.), V. Vol. I.

* […] (Pepi I, 711) *Abydos*, var. di […].

* […] (Pepi I, 722) *venire*, var. di […], […].

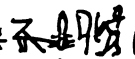
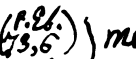
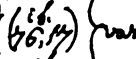
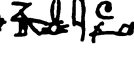
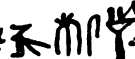
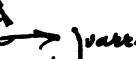
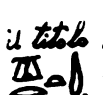
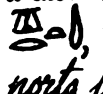
* […] (Pepi II, 916) } *acclamare*, ecc..
* […] (Pepi I, 176) } forma di […], […].

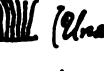
* […] (Sarc. […]), var. di […].

* […] (D. H. T. 90), […] (Vol. I; Merenrā 640; Pepi I, 339). Diehl legge *afuu* e considera come var. di […] (V.). — Ma M. Müller (Rec. de trav. 13, 34 e seg.) nega questa assimilazione, dichiarando doversi guardarsi dallo scambiare *fuu*, *potente*, con *uu*, *lungo, largo* (e giammai *ricco, pieno*); e che del resto nel caso citato il gruppo […] non è corretto, ed è piuttosto dovuto ad un errore dello scriba delle b. e.; e che d'altronde è anche erronea la scrittura […] (Rit. 78, 6; Brug. Voc.), di cui Diehl dà per variante […] (D. H. T. 93) *potere, autorità*, ecc., essendo la corretta e più antica ortografia […] (Denkm. II, 135, 4; III, 18, 14; Siut 5, 243; ecc.). — (Masp., a Merenrā e Pepi ll. cc.) forme equivalenti di […], […], nei ll. cc. nel senso di: *presentare, offrire, mostrare*, ecc..

* [hieroglyphs] (Pepi I, 336) var. del prec. e forma equivalente di [hieroglyphs], presentare, ecc. (Masp.).

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] — Masp. (Journ. As. 1890, 307) traduce [hieroglyphs] homme du collier, sebbene (id. 408) ritorni alla sua antica interpretazione: domestique, manœuvre (V. Vol. I), e traduca [hieroglyphs] ispettore dei domestici; — quindi [hieroglyphs] è da Masp. (Rec. de trav. 13, 69) tradotto: l'homme au collier du roi.
— Sethe (Z. 1892, 116) legge [hieroglyphs] sāḥ, come Revillout, e traduce Edler, nobile; ed il gruppo [hieroglyphs] è da lui letto sāḥu-ābāti e tradotto: nobile del re del B. Egitto.
— Però anche Daressy (Rec. de trav. 15, 152 e seg.) trad. [hieroglyphs], [hieroglyphs] cancelliere reale; [hieroglyphs] cancelliere; [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (Tomba Sebekhotep, Assuan) cancelliere sacro.
— Secondo Piehl (Z. 1890, 20 e seg.), i segni [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Sharp. Egypt. Inscr. I, 27) sono semplicemente varianti di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], che nell'antico impero si scrivevano [hieroglyphs]; e quindi non sono che la vocale ω nei gruppi identici: [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs]; e questi gruppi non sarebbero che la trascrizione di divino padre (ⲓⲱⲧ).
(V. all'art. [hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (Stela 5576, Bul.) dare, offrire; dono. Var. delle t. e. di [hieroglyphs].
2) — V. [hieroglyphs] (Vol. I).

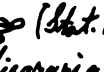
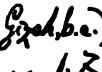
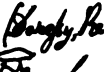
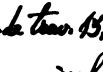
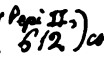
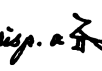
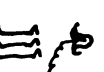
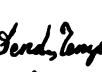
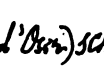
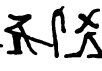
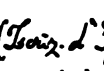
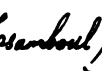
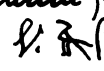
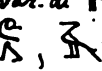
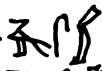
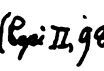
[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 23) rifiuta questo vocabolo.

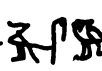
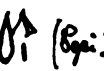
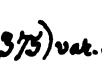
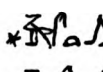
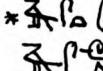
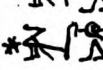
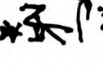
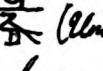
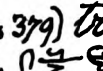
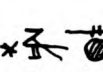
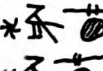
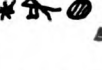
[hieroglyphs]; — Piehl (l. c. prec.) rifiuta questo vocabolo.

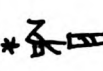
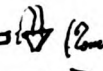
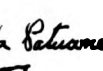
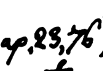
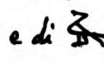
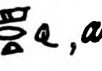
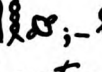
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 4, 35) forma di [hieroglyphs] e radice immediata di [hieroglyphs]. — (Bergman, l. c.) affrettarsi, andar in fretta.
— Anche forma aumentata di [hieroglyphs].

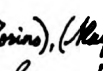
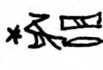
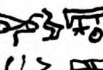
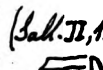
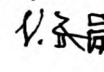
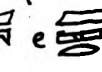
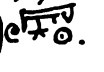
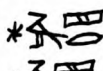
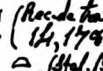
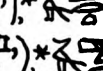
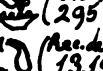
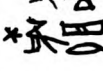
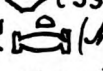
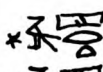
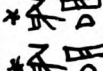
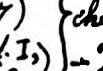
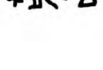
* [hieroglyphs] (Pepi II, 1348) var. di [hieroglyphs], uccello.

[hieroglyphs] (Rit. 78, 6)
* [hieroglyphs] (S. K. T. 93) } potere, autorità; stima, considerazione.
Forma aumentata di [hieroglyphs].
— V. supra alla voce [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Bergm. Aeg. Inschr. d. Bul. 760, p. 24)
* [hieroglyphs] oppure [hieroglyphs] (Rit. Nebseni, 36) } (Naville, Z. 1873, 25-31) offerte; — (M. Müller, Rec. de trav. 15, 34) pasto (?). Lo stesso Müller legato col prec. e con [hieroglyphs] Gewalt, Ansehen, autorità, considerazione, ecc.; — oppure: pasto grande; — oppure verosimilmente: distribuzione vistosa, una vivanda da persona di riguardo.

* [hieroglyphs] (Sarc. 29340, Gizeh), var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 296) ?

* [hieroglyphs] (P. 26, 73, 6)
* [hieroglyphs] (ib. 76, 14)
* [hieroglyphs] (ib. 81, 14) } mescolare (con ... ; [hieroglyphs] ...), varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sarc. Bes-n-mut, Rec. de trav. 15, 19)
* [hieroglyphs] (Rit. 145, 4)
* [hieroglyphs] (Pepi I, 169)
* [hieroglyphs] (a. passim)
* [hieroglyphs] (Denkm. II, 3) } varr. di [hieroglyphs], bastone, frusta, bastone col flagello. — Secondo Masp. (Journ. As. 1890, 321) la grande canna, l'hasta pura, l'antico bastone di guerra, che col tempo aveva perduto il suo significato omicida, e non era più che un emblema di grado e un'insegna od un distintivo di autorità; onde

il titolo (Dendera II, 3) (Ibid. l.c.) letter.: colla canna di comando, colui che porta la canna di comando, titolo e dignità di impiegati di ordine elevato.

; — Piehl (Remarq. sur le dictionn., p. 21) non accetta il senso pugno.

; — Piehl (l.c. supra) rifiuta questo vocabolo.

* (Unas 368) var. di e forma equiv. di .

* (Stat. a Gizeh, b.c.), (Daressy, Rec. de trav. 13, 151) disgrazia; var. di e forma equivalente di e di .

* (Pepi II, 512) corrisp. a (Merenrā 233).

(Dend., Temp. d'Osir.) schiuma, ⲁϩⲱⲃ, spuma metallorum.
(l.c.), (Loret, Rec. de trav. 5, 94) aphronitro o schiuma di nitro, spesso menzionato da Plinio (XXXI, 46) e da Dioscoride (V, 80).

* (Iscriz. d'Ipsamboul) affrettare (il passo, la marcia); var. di .
V. , .

* (Pepi II, 296) nome di un oggetto che si presentava
* (ib. 300) al defunto nel rituale funerario.

* (Pepi II, 983) eguale a (ib.).

* (Pepi I, 373) var. di (V. supra).

* (Ostr. 5623 Londra) affrettarsi, spicciarsi, ecc.
* (P. Millingen) — Anche: fuggire, fuggirsene; onde il seg..
e var. (Voc.)

* (Sall. II) i fuggiaschi, deriv. dal prec. — Forma di .

* (Unas 379) tremare, ecc., forma di , .

* (Merenrā 324) var. di , mietere, ecc..
* (Pepi II, 949)
* (Merenrā 66)

* (Sarc. 41, Berl.), la sera.

* (Tomba Patuamenap, 23, 76) apocope di e di , arrosto.

; — Piehl (Remarq. sur le dictionn., p. 23) rifiuta questo articolo.

* (Stela 107, Torino), (Masp. Rec. de trav. 3, 116) afsembleur, e quindi forma di .

* (Sall. II, 13, 6) la notte, la sera; V. e .

* (Rec. de trav. 14, 174), * (Pepi II, 1348) varianti di ,
* (Stel. 157, Torino), * (Unas 295) pezzo di ar-
(Pepi II, 530), * (Rec. de trav. 13, 188) rosto, carne
* (Merenrā 233) arrosto.

* (Unas 123) (Masp.) pain grillé, scritto an-
* (ib. 117) che (Pepi II, 426).
* (Mayd. I, 33, 6 a) — Il 1º è forse anche variante del prec..

[hieroglyphs] — anche: deperire, deperimento (L.
* [hieroglyphs] (1884, 39).

[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le diction. p. 23) rifiuta questo vocabolo.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 196) radunare, riunire, congiungere, ricongiungere;
forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Tomba ad Assouan) tomba, ecc., var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], ascia di guerra;
onde [hieroglyphs] troncare, confr. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 621) ?

* [hieroglyphs] (Merenrā 700), (Masp.) il doppio orizzonte; Var. del seg.

[hieroglyphs]; (Masp., Rec. de trav. 12, 57): i due leoni dell'orizzonte.

[hieroglyphs], ακωρι, serpens, aspis.
2) — Var. del prec.
3) — Var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs], (Mar. Abyd. III, 261).

* [hieroglyphs] (Mar. Abyd. I, 52) plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 976), (Masp.) il doppio leone; forse var. di [hieroglyphs].
— Oppure var. di [hieroglyphs] (V. sotto [hieroglyphs]).

. [hieroglyphs] (Unas 634), [hieroglyphs] (ivi), ακε, οειк, giunco.

N: [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Denkm. III, 203, 20) onda, flutto, inondazione; — V. le forme equivalenti: [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs]; — [hieroglyphs], [hieroglyphs], ed anche il seg.

[hieroglyphs] (Teta 73; Pepi II, 587) | * [hieroglyphs] (Pepi II, 228, 345) | * [hieroglyphs] (ib. 631) | [hieroglyphs] (Unas 175; Teta 36) | * [hieroglyphs] (Pepi II, 705) — corrente d'acqua viva, ruscello d'acqua viva, (Masp., Rec. de trav. 3, 199, a Teta 73, Unas 176); — canale (Unas 620, 623); — flutti, flusso d'acqua, ringorgo, rigurgito (Pepi II, 228, 345, 631); — acqua di sorgente (Teta 338). —
— Canale celeste, oceano celeste, oceano divino (Unas 175; Teta 335, 36; Pepi II, 587, 705); onde [hieroglyphs] (Teta 95), [hieroglyphs] (Pepi II, 631) il grande oceano.
2) — Piangere (Unas 395).

* [hieroglyphs] (An. VII, 11, 2) cosa, bene, var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (l. c.) cose del cielo, beni del cielo, è una parola composta che si applica a una categoria di offerte non determinata, forse le offerte di natura o di origine vegetale (Guieysse, Rec. de trav. 8, 20).

* [hieroglyphs] (Unas 419; Teta 239) | * [hieroglyphs] (Merenrā 612) | * [hieroglyphs] (ib. 683) — fiorire, verdeggiare, fiorito, fiorente, verdeggiante. forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].
2) — Giunco, papiro, palude e maremma di giunchi e papiri (confr. [hieroglyphs]).
Onde [hieroglyphs] (Pepi I, 427) che è la scrittura [hieroglyphs] (Merenrā 683) primitiva del più recente e più frequente [hieroglyphs] (V.).

* [hieroglyphs] (Sethe, Z.1892, 115) equiv. al prec., all.º: giuncaia,
* [hieroglyphs] palude o maremma di papiri.

[hieroglyphs] (Pepi I, 340) ;— (Masp.) gli astri.
[hieroglyphs] (Merenrā 642)

* [hieroglyphs] (Unas 390), i xu, i genii luminosi, var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyph]

[hieroglyph], ad Unas 241 è var. di [hieroglyphs], acclamare, ecc.; — e quindi anche var. del seg..

* [hieroglyphs] (Unas 392; Teta 87) O, vocativo;
* [hieroglyphs] (Pepi II, 618) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Hal. 159; Torino), * [hieroglyphs] (Boechor. II, 164) pregare, supplicare, adorare; pre-
* [hieroglyphs] (Hal. 155, 201), * [hieroglyphs] (Hal. 153, 26.) sost.
* [hieroglyphs] (Hal. 5, 16), * [hieroglyphs] (Pietschm. 54, 16.) ghiera, supplica, adorazione; varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
[hieroglyphs], adorazione.

[hieroglyphs] come sost. astratto è di g. f. (Hat. 2769, Bul.).
[hieroglyphs] [hieroglyphs] (Rec. de trav. 15, 39) raggiungere la vecchiaia.

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 59) var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— anche Loret (Rec. de trav. 13, 199) traduce: pannocchia o pennacchio di canna.

[hieroglyphs] (Iscr. Basa-n-mut, Rec. de trav. 15, 19) ; ad Unas l. c. isola.
* [hieroglyphs] (Unas 393) — Il 1º nel l. c. corrisponde a [hieroglyphs]

(Rit. 145, 6); V. all. 2.

[hieroglyphs] e varr. dignità, ecc.; — potenza.
* [hieroglyphs] (Teta 336) — (Bergsby, Rec. de trav. 10, 149) préséance.
* [hieroglyphs] (Pal. demot.)

* [hieroglyphs] (Samska, 242) à oppure mr? V. al fonet. mr.

[hieroglyphs] ;— (Unas 513) vecchio.
— (Pepi II, 669) o, oh!, var. di [hieroglyphs].
— (Unas 442, 609) var. del seg.;
plur. [hieroglyphs] (Pepi I, 64; Pepi II, 35), [hieroglyphs] (Pepi II, 1330).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 334), * [hieroglyphs] (ib.) adorare, acclamare,
* [hieroglyphs] (Teta 232) ecc.; — adorazione,
[hieroglyphs], sost. (Rec. de trav. 7, 39) acclamazione, ecc..
Varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 13, 183) possessione, domaine;
[hieroglyphs] (Tomb. Ramesse III) dimora, abitazione.
plur. [hieroglyphs] (Boechor. II, 149, a, 41), [hieroglyphs] (Pepi II, 1357).
V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 293) oggetto che si presentava al defunto nel rituale funerario; — forse var. di [hieroglyphs].
— Oppure a leggersi àams, var. di [hieroglyphs]?

* [hieroglyphs] (D. M. 7, 37) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1077), * [hieroglyphs] (Pepi I, 564) casse-tête;
[hieroglyphs] (Merenrā 145), * [hieroglyphs] (ib. 595) — bastone d'o-
* [hieroglyphs] (Pepi II, 693), * [hieroglyphs] (Pepi I, 415) nore; — nome di uno scettro speciale. V. Vol. I al fon. àata.

* [hieroglyphs] (Unas 292), (Masp.) vecchio, variante di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 731), plur. di [hieroglyphs]: glorificazione; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 609), var. di [hieroglyphs]. [hieroglyphs] (l. c.) acclamare.

* [hieroglyphs] (Unas 95) } lavare, ecc.;
* [hieroglyphs] (Pepi II, 373) } Varr. di [hieroglyphs] àā.

* [hieroglyphs] (Merenrā 631) } varr. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (ib. 635) }

[hieroglyphs]; [hieroglyphs] (An. IV, 14, 7), (Loret, Rec. de trav. 15, 123) uva dell' Oasi.

* [hieroglyphs] (Z. 1883, 131; Rec. de trav. 13, 167) var. di [hieroglyphs] (V. infra).

[hieroglyphs]; — A Pepi II, 846, 863, cost. di [hieroglyphs], gloria, adorazione, ecc.

[hieroglyphs] (Benton II. 4), (Masp. Journ. As. 1890, 273) coupon d'étoffe. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 4, 95, da una statuetta di Bulac) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] } (dal demot.), potenza, ecc.;
* [hieroglyphs] } V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1330) } glorificazioni, adorazioni; pl.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 67; Pepi II, 35) } di [hieroglyphs] e var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Z. 1889, 126), animali, bestiami; var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Stel. 309, Tor.) adorazione.

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 15, 84) vecchiaia. Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 361) var. del seg., all. 2, nell'espressione: [hieroglyphs], sul lato sinistro.

[hieroglyphs] — A Pepi I, 203, 944, è nome di uno scettro. V. [hieroglyphs]; — var. di [hieroglyphs].
2) — Oriente, orientale, sinistro.

* [hieroglyphs] (Teta 81) deriv. dal prec. all. 2: il vento di levante.

[hieroglyphs] (Teta 234) var. di [hieroglyphs] (Unas 445), venuta, arrivo.

* [hieroglyphs] (Teta 295) } la sinistra, la mano sinistra.
* [hieroglyphs] (Unas 537) } → (Masp.) la destra.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 163)?

* [hieroglyphs] (Merenrā 541) mangiare, ecc.; forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. Nel l. c. corrisponde a [hieroglyphs] del passo identico di Pepi I, 635, 636.

[hieroglyphs] (Teta 85; Pepi II, 616) allumer, accendere; — ed il passivo. — Forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 67), * [hieroglyphs] (Pepi II, 35) } dattero, palma,
* [hieroglyphs] (Teta 334), [hieroglyphs] (Pepi I, 64) } (Pepi II, 620; Teta
* [hieroglyphs] (Teta 90), * [hieroglyphs] (Pepi II, 620) } 90, 334).
— Essere incantato (charmé) (di ... [hieroglyphs] ....) (Pepi I, 67; Pepi II, 35).
Forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 598), * [hieroglyphs] (Pepi II, 964) leone; V. [hieroglyphs].

(Pepi I, 771), * (Teta 221), * (Pepi II, 99), * (Pepi I, 123), * (Merenrâ 470), forme di con gli stessi significati: verdeggiante, ecc.. — (Pepi I, 123) stagno, ecc.; — (Pepi II, 99) canale.

* (Rec. de trav. 10, 193) cose, ecc., var. di (ib. 196) e di .

* àar oppure ār? (Pepi I, 243) var. di , concepire, essere impregnata.

(Merenrâ 739) forma di , dare, porre, mettere, ecc.; — (Unas 479; Pepi II, 141) fare.
— (Unas 478; Pepi II, 748) via, direzione.
— V. Vol. VII.
— Forma equiv. di , all. 4.
— Si aggiungano le frasi: (Pepi II, 953) mostrare la faccia, ... (Pepi I, 632) salire verso..., elevarsi a...; (ib. 643) dar la mano a..., aiutare.

(Pepi II, 1242; Merenrâ 680) (Pepi II, 970) (Voc.) lavare, lavarsi, ecc.; bagnare, bagnarsi; — lavato, netto, mondo.
Nell'Iscriz. 28049 di Bulaq, Ramesse II è chiamato lavante la faccia di Horo. e varr. (A. Moret, Rec. de trav. 14, 123) lavare, bagnare, immergere il cuore (in..., ...), mettre en plein le cœur dans...; — e quindi: colmare i desiderî. — 2): bagnarsi in, s'en donner à cœur joie; faire son bon plaisir de...; — se jouer de..., s'amuser de...; — e quindi l'espress.: (Inscr. Seti I, Karn.), che Guieysse (Rec. de trav. 11, 64) trad.: vendica il tuo cuore dei Nove-archi, secondo Moret, si potrebbe tradurre: fa a tuo capriccio, oppure giuocati dei Nove-archi.

— I due primi gruppi sono anche varr. del prec. nelle frasi: (Merenrâ 680; Pepi II, 1242) = (V. supra); (Pepi I, 643) (Masp. Rec. de trav. 11) salire verso il cielo, elevarsi al cielo. V. .

(Daressy, Rec. de trav. 14, 37, 60) déplacer, rimuovere, spostare.

(Mus. du Caire, pl. XIV, 38), (A. Moret, Rec. de trav. 14, 123) se jouer de... (col l.c. coll'accusativo). V. supra, alla voce .

* (Unas 190; Rec. de trav. 13, 148) var. di . — (Masp.) anche: osso guernito.

(Unas 563), * (571), * (Teta 268), * (Pepi II, 1050) * (Pepi I, 764): aprire, ecc.; — (Merenrâ 430, 460) entrare (in..., ...); (Unas 571; Teta 268) entrata, ingresso; forma di .
(Merenrâ 766), (Masp.) ammettere.

* (Pepi I, 20), var. di (V. supra).

* (Merenrâ 596) * (Teta 248) * (Unas 416; Teta 231) rugiada, vapore, ecc., g. f. varr. di e forma equiv. di , .
2) — Varr. di .

* (Rec. de trav. 13, 37), (Daressy, ib. 60) sotterrare? seppellire? nascondere sotto terra?

* (Pepi I, 66) aggettivo di ; puro, netto, mondo, lavato, proprio; — (ib. 67) anche verbo:

lavarsi, ecc..

* [hierogl.] (Teta 343) provigioni; forse in connessione con [hierogl.] o con [hierogl.].

*[hierogl.] (Pepi I, 63), * [hierogl.] (Unas 383) } carne;
* [hierogl.] (Pepi I, 653; Rec. de trav. 14, 170), * [hierogl.] (Merenrā 760) } carni;
– erede, ecc.

* [hierogl.] (Merenrā 729) } verbo, var. di [hierogl.] e forma e-
*[hierogl.] (Rec. de trav. 7, 43) } quiv. di [hierogl.], (Virey, Rec. l.c.)
contestare.
– [hierogl.] (Merenrā l.c.) corrisp. a [hierogl.] (Pepi II, 1330), V. [hierogl.] infra.

* [hierogl.] (Tomba [hierogl.]) forma equiv. di [hierogl.].
2) – Tema radic. di [hierogl.].
3) – Nel passo identico di Unas 236 si trova invece il vocab. [hierogl.] offrire, presentar, ecc..

* [hierogl.] (Unas 507), var. di [hierogl.].
– Forma di [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.] } offrire, presentare, fare offerte,
*[hierogl.] (Pepi II, 679) } ecc.; offerta.
*[hierogl.] (ib. 364) [hierogl.]... (Canopo della Collez. Yates Haworth) stender le mani su....
[hierogl.] (Unas 87) (Masp.) porter à la bouche....
2) – [hierogl.] a Teta 321 è var. del prec. [hierogl.].
3) – [hierogl.] a Pepi II, 1330 corrisp. a [hierogl.] (Merenrā 729), V. supra.

* [hierogl.] (Teta 366), V. [hierogl.].

*[hierogl.] (Pepi I, 67), forse var. di [hierogl.]. Nel l.c. si trova la frase [hierogl.], essa.... la tua bocca.

*[hierogl.] (Pepi 70) corrisp. a [hierogl.] (Pep. II, 4).

[hierogl.], var. di [hierogl.].

*[hierogl.] (Unas 647) grazioso; forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.] (Merenrā 772) cinocefalo.

*[hierogl.] (Pepi II, 331) vivere, forma di [hierogl.].

*[hierogl.] (ib.) i viventi, forma di [hierogl.].

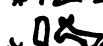
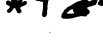
[hierogl.] (Stela 138, Tor.) elevarsi (sino a...., ...), forma di [hierogl.].

[hierogl.] (Sarc. d., Tempio d'Osir.) uraeus.

*[hierogl.] (Pepi II, 375, 926) uraeus, var. di [hierogl.].
*[hierogl.] (Sarcof. Ramesse III) } duali dei prec.; i due
*[hierogl.] (Sarcof. Z-hor) } uraei.

* [hierogl.] (Stel. 309, Tor.) appello, invocazione. forma di [hierogl.].

*[hierogl.], g. f. (Unas 476, 565) vapore, rugiada; V. [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.].

*[hierogl.] (Pepi II, 429), *[hierogl.] (ib. 908), *[hierogl.] (Stela 27963, Bul.) varr. di [hierogl.] e forme equivalenti di [hierogl.].

[hierogl.] (Denkm. III, 12, b) var. di [hierogl.] (V. supra), (Moret, Rec. de trav. 14, 123) colmare i desideri; – fare il proprio piacere; s'en donner à cœur joie, faire son bon plaisir (de – [hierogl.]....). – Anche in cattivo senso: se jouer de.. (Prisse, VII, 4).

* [hieroglyphs] (Unas 462) direzione (di una via), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1104), [hieroglyphs] (Stel. 284, vor.), * [hieroglyphs] (Teta 365),
* [hieroglyphs] (Sarc. Seti I, horiz.), * [hieroglyphs] (Pepi I, 203), la luna; — il dio Lunus.
* [hieroglyphs] (Stel. 284, vor.) Thot, propr. Thot-Lunus.

* [hieroglyphs] (Merenrā 728) } entrare, forma di [hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Pepi II, 1329) } e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. a Stoccolma) venire, giungere, forma di [hieroglyphs]; — Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], a. passim, forma di [hieroglyphs]; (Merenrā 735; Pepi I, 652, 653) essere, ecc.
2) — (Merenrā 560) andare, confr. Pepi I, 393; forma di [hieroglyphs] e del prec..
3) — (Unas 213) var. del seg..

[hieroglyphs] (Tomb. [hieroglyphs]), (Masp., Rec. de trav. 3, 204) le mauvais œil (?); forse l'azione malefica dell'occhio. — Oppure: il sonno.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 859, 1167, 1286) var. di [hieroglyphs] (supra, nel l.c. nel senso dell'all. 2). — V. [hieroglyphs] (infra, all. 4).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 131) andare, ecc., forma di [hieroglyphs] (Teta 281) e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] — Si noti: [hieroglyphs]... (Teta 358) poichè non...
2) — (Pepi I, 134) var. di [hieroglyphs], acclamare, ecc..
3) — (l. l. 158) var. di [hieroglyphs], invecchiare.
4) — (Pepi I, 671, 393, 676; Pepi II, 858; Merenrā 639) andare, var. del seg., a Pepi I, ll. cc. corrispondente a [hieroglyphs] (V. supra) di Pepi II, 1167, 1286, 859.

* [hieroglyphs] (Unas 33, 220) venire, — andare. Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas, 120) var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs],
* [hieroglyphs] (Pepi II, 963) carne, ecc..

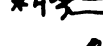
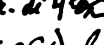
* [hieroglyphs] (Stel. di Tanbos, l. 1091, 82), le isole; plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi II, 49) } carne. — Il 1° a Pepi II, 1079 ov.
* [hieroglyphs] (Unas 120) } risp. a [hieroglyphs] (Pepi I, 366).

* [hieroglyphs] (Teta 399) coscia, V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs]; — (Rec. de trav. 14, 58, 60) adorazio-
* [hieroglyphs], [hieroglyphs] } ne, adorazioni, sost. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (ib.) adorare.
— I due ultimi anche usati come verbo.

[hieroglyphs] (Pepi I, 644), (Masp.) respingere.
— [hieroglyphs] (Merenrā 786), (Masp.) far naufragio (V. il seg.). — Confr. Pepi I, 616.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 400) } forme equiv. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs] (Merenrā 570) } Si notino le espressioni equivalenti:
[hieroglyphs] (Pepi l.c.),
[hieroglyphs] (Merenrā l.c.)
che Masp. trad.: véritable passeur, litter.: celui qui passe et fait rebrousser la barque, una specie di Caronte, che trasporta gli Dei e le anime nella sua barca da una sponda all'altra del fiume di Aalu.
— Il 1° vocabolo a Pepi I, 390 ed il 2° a Merenrā 556, sono tradotti da Maspero: naufragio (confronta l'art. prec.).

* [hieroglyphs] (Merenrā 466) invece di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 366) carne, forma di [hieroglyphs];

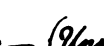
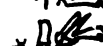
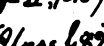
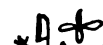
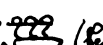
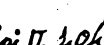
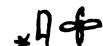
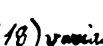
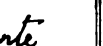
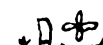
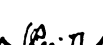
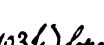
e corrisp. a [hierogl.] di Pepi II, 1079.

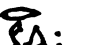
[hierogl.] :— Piehl (Remarq. sur le diction. p. 21) rifiuta questo vocabolo.

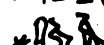
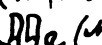
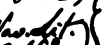
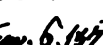
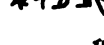
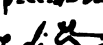
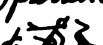
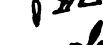
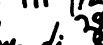
* [hierogl.] (Pepi II, 679, 680) }
* [hierogl.] (Mernerè 201) } (Masp.) dono, portare in dono, recare.
— Var. di [hierogl.].

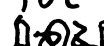
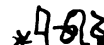
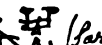
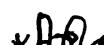
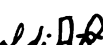
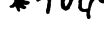
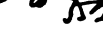
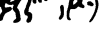
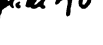
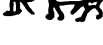
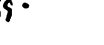
[hierogl.], forma a. di [hierogl.], concepire, essere impregnata.

* [hierogl.] (Unas 477), corrisp. ad [hierogl.] di Pepi II, 767.

* [hierogl.] :— a. passim, forma equiv. di [hierogl.], aprire, var. di [hierogl.].
2) — (Teta 265) forma di [hierogl.], correre, accorrere.

[hierogl.] :— (Unas 576) var. del seg., aprire.
— Si noti l'espress. [hierogl.] (Unas 494) rivelarsi (a..., [hierogl.]...).

[hierogl.] (Pepi II, 143) }
* [hierogl.] (Unas 482) } aprire, svelare, ecc., forme a. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 404, 1315), (Masp.) aprire, var. del prec.
— V. però [hierogl.] (supra) e [hierogl.] (Voc.).

* [hierogl.] (Sarc. Besa-n-mt, Rec. de trav. 15, 18) variante di [hierogl.].
Nel l.c. corrisp. a [hierogl.] del R. 125, 24.

* [hierogl.] (Pepi II, 1034) forma aum. di [hierogl.], nel l.c. nel senso di aprire.

* [hierogl.] (Pepi I, 98) concepire; ed il passivo:

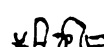
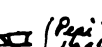
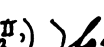
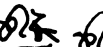
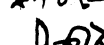
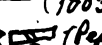
forma equiv. di [hierogl.] e di [hierogl.].

* [hierogl.] (Brugsch. Thes., p. 604) var. di [hierogl.];
— Var. delle l.c. di [hierogl.] (v. infra) misura itineraria.

* [hierogl.] (Teta 193; Pepi I, 280) forma equiv. di [hierogl.], ordinare, aggiudicare, ecc.; — emettere, proferire, ecc. (Pepi II, 1131); — assegnare, attribuire (a..., [hierogl.]) (ib. 1192).

* [hierogl.] (Sarc. Seti I) }
* [hierogl.] (Nav. Lit. p. 163) } auti, secondo Bergmann (Rec. de trav. 6, 137) probabilm. var. di [hierogl.], di [hierogl.] e di [hierogl.].

[hierogl.] (Rec. de trav. XIII, 190) cariche, uffici, plur. di [hierogl.]. — [hierogl.] compiere cariche.

* [hierogl.] (Stel. 115, Vienna) forma di [hierogl.] e di [hierogl.] (supra).

[hierogl.] }
[hierogl.] } forme equivalenti di [hierogl.] e [hierogl.].

* [hierogl.] (Sarc. Nesšutafnut, Vienna) corrisponde a [hierogl.] e [hierogl.] (Rit. 92, 6).

* [hierogl.], (ecc.) (Tomba Assuan) pl. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1003) }
[hierogl.] (Pepi I, 163) } forme di [hierogl.], [hierogl.] (V.), con lo stesso signif.: volontà; dotato di volontà.

* [hierogl.] (Teta 387) grande, forma a. di [hierogl.].

* [hierogl.]; ad Unas 405 forse forma equiv. del negativo [hierogl.], nella frase: [hierogl.], che Masp. traduce: non aver paura.

— Oppure forma di ..., all. 1, d.

* (Pepi II, 1216), * (Pepi I, 424), (Merenrâ 641), (Masp. ll. cc.) presentare; — il lotus.
Var. di (Vol. I).

* Rec. de trav. I, 73) var. del seg..
* (Stel. Horemheb, 11) var. di ... (Bouriant, Rec. de trav. 6, 49) gabinetto; — (W. Müller, Z. 1888, 76) nascondiglio, buco, foro, pertugio. — Confr. il prec. e ...

* (Merenrâ 573) plur. di ...; danze, balli; divertimenti; v. ...
* (Pepi I, 400)
* (Pepi I, 401), ... (Pepi II, 1180), varr. del prec.

* (Denkm. II, 4), (Masp. Journ. As. 1890, 273) una specie di polvere adoperata in un' offerta.

* (Teta 59) sete; aver sete.
* (Unas 172) Varr. di ...

* (Merenrâ 472) àb (?), (Masp.) cacciatore alla rete. Forse a leggersi sxt (V.).

..., ... cuore. — Si aggiungano le espress.:
* (Pepi I, 110) ... (Un. V, 17, 4) applicare il cuore a... (coll' accus.).
* (Dend.)

... (Stel. 46, Tor.), (Piehl, Rec. de trav. 4, 121) qui se voue à lui.

... (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 58) à la volonté de son cœur.

... (Stela 46 e 153, Tor.), (Piehl, Rec. de trav. 4, 123) faire la joie de ...); — intimo, favorito.

... (Merenrâ 734, 736) inclinare il cuore (di qualcuno) verso (qualcun altro).

... (Daressy, Rec. de trav. 13, 182) per colmare il suo desiderio.

... (Stat. a Gizeh, b. e.) (Daressy, l. c. 177) affinchè ognuno lo saluti.

*) nome di uno scettro speciale.
... — Anche var. del seg. (il 1° ad Unas 286).

* (Denkm. II, 148; b, 36) — (Masp., ad Unas 285) écarter.
... (Voc.) — (Loret, Rec. de trav. 3, 34) arrestarsi, fermarsi.

* (Pepi II, 1122) orientale, sinistro; V. ... (Voc.).

... ; ... (Rec. de trav. 13, 46, 47, 48) sans cesse, senza cessare di..., incessantemente (forse invece di ... àb, v. infra).

* (Loret, Rec. de trav. 15, 115) avorio, invece di ...

..., àb, ape mellifera, vespa; onde il seg. (V. al fonet. àf).
2) — Secondo M. Müller (Z. 1892, 57), collo stesso fonetico designa il re del Basso Egitto; V. le varianti ..., ... — Erman (Z. 1891, 117) legge però bàti questi due gruppi e il segno ...

* (dal demotico, Z. 1892, 57, 113) àb (?), ⲉⲃⲓⲱ, miele.
... (V. Vol. I al fonet. àf) Confr. il prec., all. 1.

* (Pepi II, 429), (Masp.) le marqué.

* (Pepi II, 1180), V. ... (supra).

... (Teta 182) sostanza, ecc..
* (Pepi II, 653)

58), questo geroglifico fu erroneamente letto sχt, e si deve invece leggere àb, àbt, opp. àbait (V. supra) àbti; — Erman invece (Z. 1891, 117) legge bàt, bàti (V. infra), onde , stn-bàti, re dell'Alto e Basso Egitto.

* (Pepi II, 612) il vento d'Est.

* (Berl. B. v. D. 43), , sinon. di .

* (Rec. de trav. 13, 54), * (16, 55), * (Sarc. 29340, Gizeh) oriente, est, orientale; var. di , .

* (Sarc. Amenemapt, Rec. de trav. 15, 6) nome di un oggetto d'offerta.

* (Sarc. 29339, Gizeh), var. di .

(Stern, al P. Ebers) piscis loricatus, polypterus bichir (Klunzinger). — (Loret, Z. 1892, 25) la grande testuggine del Nilo, Trionyx aegyptiacus, testudo triunguis, identico con ⲁⲃⲱϫ, الغرسة, ⲧⲉⲫⲱⲧ.

(Rec. de trav. 7, 194) var. di .

* (Teta 282) scacciare, cacciare, ecc.; forma di .

* (Abyd. I, 33, 23, 6), (An. VII, 8, 6), (Sall. II, 13, 2), (16, 12, 3) var. di , dente, denti.
* (Unas 41, 219), * (Rec. de trav. 14, 167) — Per il 2°, 3° e 4° gruppo, V. Guieysse, Rec. de trav. 13, 6.

* (Stel. 29256, Gizeh), forma equiv. di .

àbχ (?), — forse si deve leggere àmn e ritenere come forma equiv. di .

* (Unas 416; Pepi II, 747, 1280) volare, var. di ..

— Anche: render giustizia, giudicare (Teta 179): (Unas 216), (Rec. de trav. 14, 167) (Masp.) giudicare le intenzioni (di qualcuno).
— Aggiudicare (qualche cosa) a (qualcuno) coll'accusativo della cosa e della persona (Pepi I, 33), oppure con ⲛ (della persona (Pepi II, 525).
— , in una iscriz. di una statua a Stoccolma, ha il senso di aprire, var. di , all. 1.
— Lo stesso, ad Unas 417, è var. del prec..

* (Gr. Pap. Harr., 40 a, 3), (Loret, Rec. de trav. 15, 119) misura particolare di frutti; var. di .

, , ; — Si aggiungano le espressioni:
(Unas 290), (Denkm. II, 145, 6, 56) (Masp.) tu ti metti in cammino.
(Statua a Stoccolma) titolo sacerdotale (?) di una donna.
, àp-χa (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 64) il corno del mondo, la regione di Xent-hannefer, che designa il limite Sud della terra, le pilier Sud du monde.
(Una, 41) fuorchè io solo.
(Louvre C. 14) fuorchè tu solo.

* (Rec. de trav. 11, 92), var. delle b. e. del prec..

(Teta 320, 323) la fronte, le tempie.

* (Moreno 664) forma raddoppiata di con lo stesso signif.: volare.

* (Merenrā 672) nome di un dio. V. e .

* (L. 1889) messaggiero, var. di .

* (Unas 14; Schiap. L. d. F. I, I, pl. 2) aprire, forma raddop. di , all. 1.

* (Teta 203) questi, forma di .

; — Nell'iscriz. del sarc. di Basa-n-mut (Rec. de trav. 15, 20) corrisp. a del Rit. 145, 10.

* (Rec. de trav. 4, 97) equiv. al prec.; questo.

(cancellarlo qui e metterlo ai fonetici: ṛxnti, hunti).

* (Merenrā 765) nome di un astro. — V. il seg..

* (Rec. de trav. 11, 153) var. di .

; — Loret (Rec. de trav. 7, 114) trad.: coupes, a Gr. P. Harr. 19, b, 13; 40, a, 14, come var. di e del seg..

(Dend., temp. d'Osiri), (Loret, Rec. de trav. 5, 94) coupe, coppa.

* (Liste delle offerte, passim)
* (Stel. 2497, Firenze) } uccelli in genere, V. .

(Rec. de trav. 15, 47, 49) (Daressy) roseau, canne, giunco.

, (Merenrā 449)
(Unas 509)
(Teta 322) } All'all. 1: (Pepi I, 89) al mattino. — Messaggio, commissione, rapporto, ecc.; plur. (Denkm. II, 145, a, 43), (Unas 208); onde il titolo: , , (Masp., Journ. As. 1890, 343) direttore del rapporto o dei rapporti, colui che era incaricato di ricevere i rapporti su tutti gli affari, di spedire le risposte, trasmettere e fare eseguire i messaggi reali; — direttore dell'amministrazione, amministratore di un nômo o di una località. — Onde anche equiv. al seg. (Merenrā 449). — A Teta 322, Unas 509, Masp. trad.: registre (des revenus).
— (Unas 544), (Masp.) faire son emploi.

* (Pepi I, 115), * (ib.), * (Pepi II, 947), * (Pepi I, 461), * (Merenrā 517) deriv. dal prec.: messaggiero. Varr. di , .

* (Unas 504, 509) le tempie, la fronte, v. . — (Masp., Pepi II, 951) enfant à la tresse.

* (R. di Leida, I, 344, VI, 17) cariche, impieghi, uffici. V. , (supra, all. all.).

* (Rec. de trav. 14, 56) var. di , .

* (Pepi I, 199), (Masp.) adoratore.

; — il plur. (Rexmārā, pl. XV) è tradotto da Loret (Rec. de trav. 15, 118) mobili, mobiglie.

* (Pepi I, 163) giungere, arrivare, v. .

* (Pepi II, 1392; Merenrā 733), , (Sarc. Gizeh), * (Rec. de trav. 13, 184), * (Sarc. 29340, Gizeh), * (Abyd. I, 33, 2, b), * (Unas 216), * (Pepi II, 437), * , * (Deschm. III, 113), * (Champ. Not. I, 438),

carne, ecc.; onde: (Stela 104, Torino), (Rec. de trav. l.c.), (Abyd. l.c.), (Pepi II, l.c.) carne del davanti, pezzo presentato nelle offerte funerarie.

* (Unas 545) indietreggiare, fuggire,
* (Teta 300, 310) metatesi di (v. infra).
— Forma derivata da un radicale conservato nella forma equiv.

* (Unas 129), var. di , nell'espress. = , (v. supra).

* (Stat. a Gizeh, b.e.), (Daressy, Rec. de trav. 15, 152 e seg.) collana a quattro giri.
— V. ,

* (Unas 209) (Masp. a Teta l.c.) colpire; (al
* (Teta 310) Unas l.c.) être délié (?); e questo gruppo di Unas corrisp. a (Rec. de trav. 14, 168) e (Denkm. II, 145, a, 47) in passi identici.
— Forma di , .
— Anche forma di (v. all. 2).

;— Nel senso di ecco!, coi pronomi affissi: eccoti!, eccovi!, ecc.
V. Masp. (Rec. de trav. 12, 144) ed all'art. (infra).

, , , ;— Si aggiungano le espressioni: (Stat. a Gizeh), (Rec. de trav. 13, 189), (Masp. d. Caire, I, 346), (N. 53, Bul.), (Masp.) l'intimo (amico) di ... (...); (Loret, Rec. de trav. 14, 115) le chéri; onde (Stat. a Gizeh; Rec. de trav. 15, 150) il primo nel cuore (del re), l'amico intimo. — V. al Vol. I e infra,
(di un tempio), titolo che si dava a personaggi che si mettevano al servizio del dio del tempio durante un mese, sia che essi passassero tutto il mese nel tempio, sia che essi godessero di certe prerogative durante questo mese, come per es. di assistere alle cerimonie, accompagnare il dio nelle sue processioni, ecc.
(V. Vol. I);— nella stela 2995 di Bologna è menzionato il titolo che è in ogni mese, designa colui che era incaricato durante tutto l'anno del medesimo ufficio sacro.
(Stela a Stoccolma), (Stel. 104, Torino), , , (Rec. de trav. 11, 142, a), (Stel. a Bul.), imbalsamatore, fasciatore, vestitore, titolo di Anubi.
(Daressy, Rec. de trav. 15, 150) colui sul quale si hanno gli occhi, la guida.
(Unas 638), (id. 531), (Masp.) rapido corridore, messaggiero.
(Rec. de trav. 11, 93) letter.: al luogo della mano, signif.: aiutante, assistente, aggiunto; onde il plur. (Pepi II, 616), (Teta 83), che Masp. (Rec. de trav. 5, 14) trad.: gli aiutanti (aides) del sacrificio.
(Unas 171) (Masp., Rec. de trav.
(D. H. T. 36, 18) 3, 193) il morto.
(Pepi I, 161), (Masp.) che presiede a ...
(Unas 398), (Masp.) discutere.
(Statua a Gizeh), (Rec. de trav. 15, 150, Daressy) colui con cui si passa il giorno, compagno, intimo.
(Stat. a Gizeh, b.e.), (Daressy, l.c. 157) la famiglia (?), v. (Voc.).
(Unas 212), (id. 61), (Lepsius, Aelt. Texte pl. 5), (Rec. de trav. 14, 167), (Denkm. II, 99, b, 8), (Abyd. I, 46, 1), varr. di , davanti, dinanzi a ...; il davanti, la parte anteriore.
(Unas 531), (Masp.) corridore.

[hierogl.] (Rec. de trav. 14, 168) corrisp. a [hierogl.] (Unas 222) in, entro; V. [hierogl.] (Voc.).
[hierogl.], [hierogl.], var. di [hierogl.].
[hierogl.] (Pepi I, 162), i vassalli.
[hierogl.] (Pepi I, 106) i seguaci, il seguito, il corteo.

[hierogl.]; — Si noti la frase: [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.) far consumare al fuoco (una mistura liquida).

* [hierogl.] (Rec. de trav. 15, 185, col. 21; ep. tol.) ?

[hierogl.]; forse a leggersi hunm (V. a questo fon.). — V. anche al fon. àmm (infra).

* [hierogl.] (Rec. de trav. 8, 169), var. dell'epoca di Adriano di [hierogl.] e di [hierogl.].

[hierogl.]; — All'att. 1 aggiungasi anche il significato favorito (m. e f.). Così la moglie del titolare di una stela a Karlsruhe ha il titolo [hierogl.], che Wiedemann (Proceed. 1885, Febbr.) traduce: reale favorita, favorita del re. — Però si trova invece in generale in questo senso: [hierogl.], [hierogl.] (V. all'art. [hierogl.], supra).

[hierogl.], palma, pl. [hierogl.] (Pepi II, 1324; Merenrā 720).

[hierogl.] (Inscr. d'Ipsamboul, l. 2), (Guieysse, Rec. de trav. 8, 131) campo di guerra, accampamento, tenda; g. m.

[hierogl.] (Stel. 81, Tor.), g. m., nave.
[hierogl.] (l. c.) nave di guerra.

* [hierogl.] (Pepi I, 258) forma di [hierogl.], come, ecc.

* [hierogl.] (Merenrā 370), var. di [hierogl.].

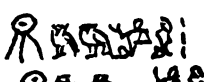
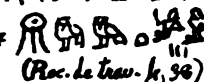
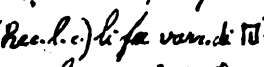
* [hierogl.] (Rec. de trav. 7, 36) var. di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. de trav. 15, 53), tenda, ecc., var. di [hierogl.], [hierogl.] (V. supra).

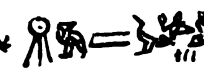
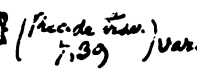
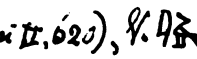
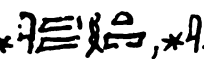
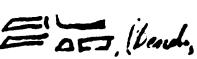
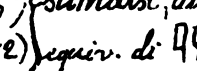
* [hierogl.] (Pepi II, 1109) tra, fra, ecc., var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 424) harpon, forma di [hierogl.] (Voc. e infra).

[hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.],
* [hierogl.], (V. Voc. e supra, alla voce [hierogl.]); onde [hierogl.] (Rec. de trav. 10, 190) la regione dell'imbalsamazione o della sepoltura, la dimora di Anubi.

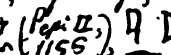
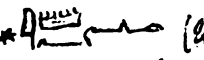
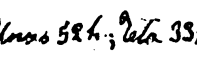
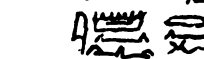
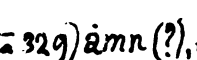
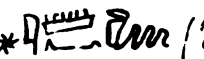
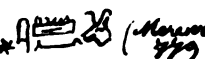
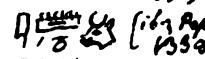
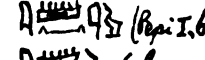
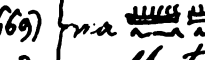
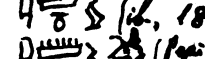
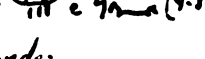
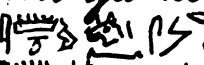
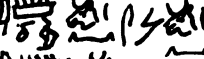
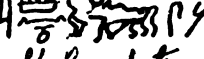
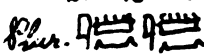
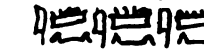
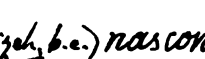
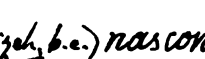
[hierogl.], àmut (Rec. de trav. 5, 95 e seg.), pare designi una specie di unguento, grasso od olio, per ungere o purificare tessuti sacri. — Sem. esterno va pure un liquore.
2) — Var. del prec. V. al fon. ànp.

[hierogl.]; — Piehl (Remarq. sur le diction. p. 21, rifiuta questo vocabolo.

* [hierogl.] (Pepi II, 697) var. di [hierogl.], all. 1:
[hierogl.] ... [hierogl.] ..., presentar (qualcuno) a..., esser ben disposto per....
[hierogl.] (Rec. de trav. 14, 179) var. di [hierogl.], 1, 4. alla voce [hierogl.] (supra).

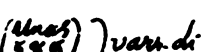
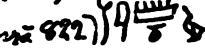
* [hierogl.] (Pepi II, 704) la palma, var. di [hierogl.] (Merenrā 249).

* [hierogl.] (Rec. de trav. 15, 187, col. 8; ep. tol.), var. di [hierogl.], [hierogl.].

[hieroglyphs] gli illuminati; — gli uomini,
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 36) gli umani (forse a leggersi ḥunmm, v. a questo fon.).
— Bisrret (Rec. l. c.) li fa var. di [hieroglyphs], che egli trad.: gli uomini (V. però al Vol. V).

[hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 30, da Karnak) var. di [hieroglyphs].

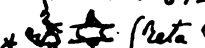
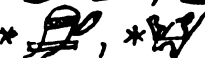
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 7, 39) var. di [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 620), V. [hieroglyphs] (supra).

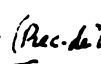
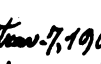
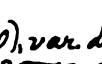
* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Vendi, Templ. d'Osiris), V. Vol. I.

[hieroglyphs]
* [hieroglyphs] (Pepi II, 960)
* [hieroglyphs] (ib. 142) guastarsi, corrompersi, consumarsi, distruggersi; forme equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 340) stabile, forma di [hieroglyphs].
2) — (Pepi I, 183) ogni giorno, var. di [hieroglyphs]; quindi anche: offerta giornaliera, variante di [hieroglyphs], [hieroglyphs]; confr. Pepi, l. c.
— All'all. 3 (Voc.): [hieroglyphs] (Pepi II, 1156), [hieroglyphs] (Pepi I, 503), (Masp.) faire aborder; però a Pepi II, 1149: faire la station journalière, v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 526; Teta 331) senza, non essere, var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Unas 508) senza nome.

* [hieroglyphs] (Merenrā 329) àmn (?), var. di [hieroglyphs]?
— V. però al fonetico àbχ (supra).

* [hieroglyphs] (Teta 299), nome di un serpente mitologico.

* [hieroglyphs] (Merenrā 779)
[hieroglyphs] (ib.; Pepi II, 1334)
[hieroglyphs] (Pepi I, 669)
[hieroglyphs] (ib. 183)
[hieroglyphs] (Pepi II, 896) forma ant. del tema radicale [hieroglyphs], di cui si ha la forma [hieroglyphs]. — offerta giornaliera, Var. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (v. supra);
toro giornaliero: — onde:
[hieroglyphs] (Pepi II, 934)
[hieroglyphs] (Pepi I, 202)
[hieroglyphs] (Unas 589) (Masp.) il toro che si sacrifica ogni giorno
V. Rec. de trav. 14, 72.
Plur. [hieroglyphs] (Pepi II, 1338)
[hieroglyphs] (Unas 590) i tori giornalieri.

* [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, l. c.) nascondere, ecc., variante di [hieroglyphs]. — V. anche al fon. ḥp.

* [hieroglyphs] (Teta 361) destro, in oppos. ad [hieroglyphs], sinistro.
2) — Equiv. a [hieroglyphs], occidente, ecc.

[hieroglyphs] (Torino, Stel. 163, l. 3), (Piehl, Rec. de trav. 14, 122) creare, letter.: far muovere, derivato da [hieroglyphs] muovere, da cui è anche derivato [hieroglyphs], bestiame.

* [hieroglyphs] (Unas 589)
* [hieroglyphs] (Merenrā 822) var. di [hieroglyphs] ed [hieroglyphs], v. supra.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 612)
* [hieroglyphs] (Teta 81) il vento d'Ovest, deriv. da [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dict. géog. 631, 1288)
* [hieroglyphs] (Brugsch, II, 3) occidente, occidentale; var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs]
* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. de trav. 11, 141, 142) l'Amenti, varianti di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr.) beatitudine, felicità (Pepi, l.c.; *[hieroglyphs] (Pepi II, 1225)) Pepi I, 434; Merenrā 620); — beato, felice.
2) — Fedele, devoto (a —, ordinariamente con [hieroglyphs] —, ma anche — [Rec. de trav. 8, 162] ed — [a tomba ad Assuan]).
[hieroglyphs] (Tomba ad Assuan)) varr. del prec. all. 2, il 1° ed *[hieroglyphs] (Merenrā 594)) l.c. retto con — ed il 2° con *[hieroglyphs] (Stel. di Brescia) [hieroglyphs] — (V. Rec. de trav. 13, 68).
— Il 3° però nel l.c. è sost. equiv. al prec. all. 1; felicità, ecc..
— Il 2° ed il 3° si trovano anche usati come plur. del seg. (V. per es. Merenrā, l.c.).
[hieroglyphs] e varr. (Vol. I)) il beato, il felice; — ma [hieroglyphs] (Mission au Caire I, 386)) anche: il devoto, il fedele, le féal (Masp.; Miss. l.c.) — Nel 1° senso si hanno i plurali: [hieroglyphs] (Merenrā 594), [hieroglyphs] (Merenrā 876), [hieroglyphs] (Pepi I, 404).
*[hieroglyphs] (Proceed. 1886, Febbraio)) femm. dell'aggett. [hieroglyphs].
*[hieroglyphs] (Stel. a Karlsruhe) — Anche sost. astratto.

[hieroglyphs]; — A Teta 221 è var. di [hieroglyphs] nella frase [hieroglyphs] = [hieroglyphs] (V. infra).

[hieroglyphs] e varr.) non, no, ecc..
[hieroglyphs] (Merenrā 623)) [hieroglyphs] (Tomba Tău, VI din.), [hieroglyphs] (V. Vol. VII), (Masp. Rec. de trav. 13, 69) non certes, non già che....
[hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, ep. gr.) giammai.

[hieroglyphs], [hieroglyphs],) portare, apportare, ecc..
*[hieroglyphs] (Pepi I, 705)) — anche: prendere, ricevere
*[hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 391)) (in dono, in ricompensa, per prezzo di una cosa, in retribuzione, ecc.) (Maspero, Journ. As. 1890, 380); — onde la frase: [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Denkm. II, 8) ricevere in retribuzione.
[hieroglyphs] (Teta 410) eseguire la manovra di una nave.
[hieroglyphs] (Pepi II, 884) rapace di mano.
— All'all. 2, v. es. alla voce seg..

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], *[hieroglyphs] (Denkm. IV, 63, c), *[hieroglyphs] (Mar. Dend. II, 74), *[hieroglyphs] (Rec. de trav. 7, 45), *[hieroglyphs] (Pepi I, 82), *[hieroglyphs] (Mar. Dend. II, 66), *[hieroglyphs] (40, a), *[hieroglyphs] (ib. 62) tributi, entrate, imposte in natura, prodotti, ecc. (Masp. Rec. de trav. 6, 10) apport d'offrandes. V. Vol. I.
[hieroglyphs] (B. H. 2), [hieroglyphs] (Dend. 21, v), [hieroglyphs] (ib. II, 74), [hieroglyphs] (ib. 40, a), [hieroglyphs] (ib. IV, 28, b), [hieroglyphs] (ib. II, 66), [hieroglyphs] (ib. 62), secondo Piehl (Atti dell'VIII Congresso degli Orient., p. 37 e seg.) questa espressione è equiv. all'altra: [hieroglyphs] (Mar. Dend. III, 72, c), [hieroglyphs] (Brugs. Voc.), [hieroglyphs] (Denkm. IV, 63, c), [hieroglyphs] (Piehl, Insc. Hier. 22), che Piehl (Atti, l.c.) traduce: spendere, dissipare, sprecare (gaspiller) i tributi, le entrate, i prodotti. — Quanto alla lettura del segno [hieroglyph] nei gruppi precedenti, Piehl è incerto, ma dichiara che forse [hieroglyph] è qui variante di [hieroglyph] e deve leggersi ba oppure bā, e riferirsi a [hieroglyphs] erhaben, elevato, alto, di rilievo; oppure a [hieroglyphs] aufhacken, zappare, che forse ha anche avuto il senso derivato: sminuire, scemare, distruggere, senso che fu però solamente applicato al segno [hieroglyph] nei precedenti gruppi. — Brugsch (Voc.) dà il gruppo [hieroglyphs] e varr. come equiv. al semplice [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Pepi II, 1159), v. alla voce [hieroglyphs] (infra).

*[hieroglyphs] (Decreto di Damanour, Rec. de trav. 6, 10), Loret (Rec. 11, 124) lo ritiene var. del prec.: tributi, imposte in natura, ecc.

* [hierogl.] (Rec. de trav. 7, 190), var. di [hierogl.]; — ed anche di [hierogl.] nell'espress. [hierogl.] (l.c.) trasportare.

* [hierogl.] (Merenrā 826), var. di [hierogl.], all. 3.

[hierogl.]; — è anche var. del prec..

[hierogl.] } — Anche var. del seg. nei gruppi: [hierogl.], [hierogl.] (V. ai fon. ànḥāā).
* [hierogl.] (a.) }

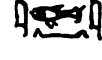
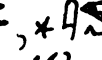
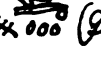
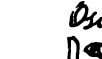
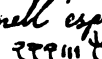
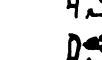
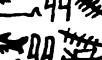
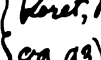
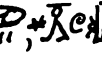
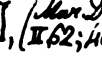
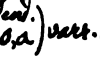
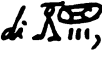
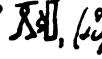
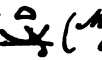
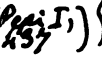
[hierogl.]; — si noti il gruppo [hierogl.] e le varianti dell'art. prec., V. al fon. ànḥāā (infra).

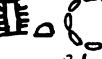
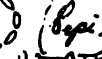
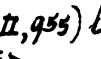
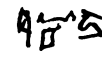
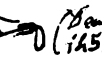
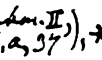
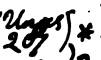
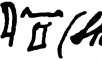
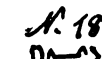
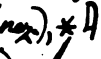
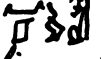
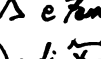
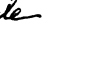
[hierogl.] (Pepi I, 340), le colonne (del cielo).

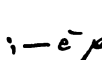
* [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 169) } var. di [hierogl.], [hierogl.],
* [hierogl.] (Dend., Temp. 9'44.) } pietra; — forma di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 309) dito, forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. de trav. 15, 98), (Daressy, ib. 160) inviluppare; V. [hierogl.].

* [hierogl.] } (Rec. de trav. 10, 146) var. di [hierogl.].
* [hierogl.] } [hierogl.] (Daressy, l.c.) faire les membrures (?) (d'une barque).

* [hierogl.] (An. IV, 1, B, 1), secondo Loret (Rec. de trav. 15, 110), forse var. di [hierogl.], coriandolo.

* [hierogl.] (Teta 311) forma equiv. di [hierogl.] e var. di [hierogl.]; — forma raddop. di [hierogl.]. — Sinon. di [hierogl.] (V. infra).

* [hierogl.] (Sarcof. Amut: Rec. de trav. 14, 167) } non, non essere, non essendo (Unas l.c.); che
* [hierogl.] (Unas 213; Merenrā 548) }

non...; deriv. da [hierogl.].

[hierogl.] } aggettivo di [hierogl.], nell'espress.:
* [hierogl.] } [hierogl.] (Pepi II, 455), [hierogl.] (Merenrā 325), corrisp. a [hierogl.] (Pepi II, 854), (Masp.) rapace di mano.

[hierogl.], * [hierogl.] (Dend., Temp. di Osiride) nell'espressione
[hierogl.] } (Loret, Rec. de Trav. 5,
[hierogl.] } 89, 93) régimes de dattes. V. sotto [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.] (Mar. Dend. II 62; 40, a) var. di [hierogl.], [hierogl.], (supra).

* [hierogl.] (Merenrā 652) } barca d'offerte;
* [hierogl.] (Pepi I, 437) } V. al fon. àntu, Vol. I.

* [hierogl.] (Pepi I, 79), * [hierogl.] (Merenrā 708) signore, var. a. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 955) la cinta del parco. V. [hierogl.].

[hierogl.] (Sarcof. II, 145, a, 37), * [hierogl.] (Unas 207), * [hierogl.] (Stela N. 188, Mus. S. Marco, Venez.), * [hierogl.] (passim),
* [hierogl.] (Stel. 29329, Gizeh), Anubi, var. di [hierogl.].
— L'ultimo gruppo propriamente a leggersi: ànpu-àmut, Anubi l'imbalsamatore V. àm-ut (supra).

* [hierogl.] (Unas 545) fuggire, indietreggiare, metatesi di [hierogl.].
— Forma equiv. di [hierogl.] e tema radicale di [hierogl.] (onde [hierogl.]) e di [hierogl.].

[hierogl.]; — è probabilmente derivato dal prec..

* (Teta 298) (Masp., Rec. de trav. 4, 64) le cou-
* (Unas 525) reur noire (?), ànm-qm,
ritenendo var. di e var. di.
Questa spiegazione, data per il 1º gruppo, non ve-
do però come si possa applicare al 2º che gli
corrisponde in un passo identico.

* (Dend., Temp. d'Osiri), Loret, Rec. de trav. 3,
92) ànm, barba; — var. di e del seg.

(Dend., Temp. d'Osiri), Loret, Rec.
de trav. 3, 91) dipinto, colorato.
— Pelo; — pelle.
(Lo.) coperto di una pelle di pantera.

(Dend. III, 21); — (Chassinat, Rec. de trav. 14, 196) liquidi.

(Teta 161; Unas 297; Pepi II, 389) ; — (Masp., ll. cc.) saltare di
* (Unas 297) gioia, danzare; — (Teta 161)
* (Pepi II, 337) forma di , restare immobile.
— V. anche al Vol. VII.
— L'ultimo è anche forma di ; nella
iscriz. della statuetta 178, Torino, una donna por-
ta il nome .

* (Teta 341), * (ib. 338; Pepi II, 701), ri-
voltare, rivolgere, far tornare indietro
(Teta 341); — indietreggiare, tornare indietro
(ib. 338; Pepi II, 701, 961).
Forma raddop. di ; forma equiv. di ;
— V. ; — anche forma equivalente di
, .
* (Merenrā 701) forma raddop. ed equival.
del prec.; forma equiv. di (V.);
— V. anche .

* (Rec. de trav. 14, 182), v. .

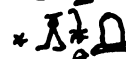
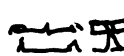
* (Unas 392), forma di , questi.

* (Teta 323), * (Pepi I, 124), * (Pepi I, 110).
* (Merenrā 543), var. di , offerte, tributi, ecc.
* (Rec. de trav. 14, 167) der. dal prec., portatori di tributi.

* (P. Mag. Berl. 3)); — Loret, Rec. de trav. 18, 109) l'itte-
(Vol. I) rizia, ⲡⲓ-ⲁⲟⲩⲓⲛ, اليرقان.

(An. IV, 9, 11) specie di verme;
— sinonimo di (An. III, 6, 1).

* (Stela 99, Tor.), forma equiv. di ,
nel nome proprio .
— Forse var. di ?

(Vol. I), * (Cave di Gebelein); — an-
che: calcare compatto.
(Brugs., Rec. de trav. 8, 9) buona
pietra da taglio; — basalte (?)
(Brug., l. c.) pietra da taglio.
, , ,
, grès; onde grès fino,
grès bianco fino.
varianti di
(V. Vol. I).
(Dend., Temp. d'Osir.), Loret,
Rec. de trav. 3, 48) pietra di basalte.

(Unas 423), * (Teta 242), * (Merenrā 774)
veste, vestimento di porpora, stoffa
rossa.

* (Pepi II, 810), (Masp.) raccogliere, cogliere.
(Do questo vocabolo con riserva).

* (Merenrā 772), (Masp.) amante; forma di .

* (Rec. de trav. 16, 133) var. delle l. c. di , io.

; — a Merenrā 431 ha il senso: verso...
 (l. c.) Rā naviga verso l'orizzonte.
— Si aggiungano le espressioni:
 (Teta 333), (Masp.) esser confidato (a...).
 (Pepi I, 199) e varr. (V. alla voce qs) ai suoi fianchi.

* (Merenrā 635, 638), * (ib. 589; Pepi II, 1074), * (Pepi I, 1010), (Pepi I, 360), guardiano, custode, portinaio. V. (Vol. VII).

; — (Rec. de trav. 15, 163, 167) var. delle l. c. di , (v. infra), misura itineraria.

, scancellarlo; è forma imperativa di rmn (v. infra).

* (Rec. de trav. 14, 172) var. di .

* , var. di , occhio; duale (Rec. de trav. 13, 40).

* (Denkm. III, 254, c), — forma; essenza (di una divinità) (Nav. Seti I. S. 16 e 17; Golen., Rec. de trav. 13, 107).
— Riti, cerimonia, ecc. (Loret, Rec. 4, 31; 591):
, compiere i riti, le cerimonie.

, e varr.; — Si aggiungano le frasi ed espress.:
 (Unas 609) acclamare.
 (Pepi I, 603; Pepi II, 1164), (Pepi II, 1156), v. Vol. VII, all 3; (Masp.) faire aborder (Pepi I, 603; Pepi II, 1156);
 faire la station journalière (Pepi II, 1160), v. .
, v. art. prec.
 (Rec. de trav. 4, 39) = (v. Vol. I), fare le faccende.
 (Teta 200) dar la mano a...; aiutare, tender le braccia a...; ... (Pepi I, 160) tendi le tue braccia a...
 (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 70) annientare.
 (Pepi I, 16), (Masp.) tu joues son rôle.
 ār su uś (Stat. 5564, Gizeh), ep. grec., (Daressy, Rec. de trav. 15, 158) esso cade in rovina.
 (Unas 546), (Pepi I, 133 b), (Merenrā 806, 807) esi ti elevano sulle loro mani.
 ... (L. 1883, 192), (Loret, Rec. de trav. 15, 118) approvigionare abbondantemente.
 (Inscr. Seti I, Karn.) tender l'arco; (Guieysse, Rec. de trav. 11, 58) tirar l'arco.
 ... (Pepi I, 486), (Masp.) avoir des transports pour...
 (Rec. de trav. 3, 86) dividere in quattro parti.
 (Pepi I, 337), (Merenrā 639), far presenti, presentare.
 (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse) sottomesso alla tua obbedienza.
 (Pepi I 373) (Masp.) faire la station journalière.
 (Stat. 5564, Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. de trav. 15, 158) compiere, soddisfare i desideri (di...).
 (Merenrā 329), (Masp.) travailler de (son) membre, masturbarsi.. Confr. (Vol. VII).
 ... (Merenrā 487) esi lo nominano...

(Pepi II, 949) fare il raccolto annuale.

... (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 3, 96) enlever, levare, togliere.

(Prisse, XIV, 7), (Loret, Rec. 14, 112) parlagli solo a solo, a quattr'occhi. V. alla voce ..., Vol. VII.

(Teta 339, Pepi II, 627, 628), (Masp.) guidante la barca di Rā.

(Daressy, Rec. de trav. 11, 93) s'enduire (de ..., ...).

... (Merenrā 165) far male a ..., danneggiare, offendere, dar pena a ....

(Stel. Horemheb), (Bouriant, Rec. de trav. 6, 49) egli sarà condannato ad aver il naso mozzato. V. sotto ....

... (Stat. a Gizeh; ep. gr.) guerreggiare contro ....

(Inscr. d'Ipsamboul; Lenorm. II, 163) far stazione, stanziarsi, fermarsi.

(Stat. 5564, Gizeh; ep. greca) vivere lungamente.

(Stel. 46, Tor.), (Sharpe, Eg. Inscr. I, 105), sedersi.

(Sall. II), (Ostrac. 56385, Londra), (Amélin., Rec. de trav. 11, 101) letter.: faisant vaillance, coraggioso, valoroso, bravo, eroe.

(Pepi II, 655), (Teta 340), (Masp.) le manoeuvre, il mozzo di una nave, la ciurma: onde il plur. (Merenrā 168), (Pepi II, 655), l'ultimo specialmente detto della ciurma della barca sacra o mitologica.

(Pepi I, 480), (Pepi II, 1268), (Masp.) faire hommage (à ...., ...).

(Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 47) fare un massacro, ... (ib.) fare un grande massacro.

(Pepi I, 161), (Masp.) présenter une proposition de pains, vins et gâteaux.

(Teta 208) tender la vela.

(P. Mor. di Bol. I, 22, 10), (P. di Torino 74, 9) (Loret, Rec. de trav. 14, 112, 113) attestare, mostrare affezione, amicizia (a ..., ...).

... (Pepi I, 160) avvicinati a ....

* (Unas 421; Teta 241); — anche: forma (Unas e Teta).

* (Merenrā 721) (ll. cc.), var. di ....

— (Merenrā, l. c., Masp.) fare offerte, fare.

* (Stel. 81, Tor.) var. di ...:

(l. c.) la corrente del fiume.

* (Pepi I, 433) compagno, ecc., var. di ..., all. 5.

* (Pepi I, 433), * (Meren. 619), * (Pepi II, 1224), (Masp.) varianti del prec.: le compagne.

* (Pepi I, 441) portinaio, var. di ....

(Unas 575) àr-ā, (Masp.) rescritto.

— Forma di .... — V. alla voce ā.

* (Teta 119) nome di un'offerta; v. sotto ....

...; — le espressioni: ... efsi; ... efsa: ... di lui, suo, sono espressioni analoghe a ..., ecc.. (v. alla voce ...).

* (Sall. II, 13, 8; An. VII, 10, 8) compagno, var. di ..., all. 5.

(Unas 432; Merenrā 775), (Unas 213; Teta 240; Pepi II, 118) * (Rec. de trav. 14, 167), * (Merenrā 721), (Dend. ...), * (Stat. a Gizeh; b. e.), plur. di ...; le forme, i tipi, ecc. — i riti, le cerimonie, ecc.

(Stat. ant.), (Daressy, Rec. de trav. 13, 153) il primo del suo grado.

* (Unas 218) metatesi di , distruggere, ecc.

 (Pepi I, 369) camminare; forma equivalente di , , .

* (Merenrā 478) (Masp.) creatore, dio
* (Pepi I, 266) creatore.

 (Unas 214), * (ib. 463) conoscere, forma di .

 ;— (Pepi II, passim) imperciocchè, giacchè, car; — (Masp., a Pepi II, 1278; Merenrā 663) c'est à savoir, cioè; scritto anche (Pepi I, 642).

 ;— Si noti l'espressione: (Merenrā 767), (Pepi I, 686), (Masp.) à l'égal de....

 , ;— sono anche forme equivalenti di , .

* (Sarc. Basa-n-mut, Rec. de trav. 13, 19) variante di (Rit. 163, 4). — var. di .

* , * , (Denkm. II, 3), prezzo, retribuzione, ecc., var. di .

* , secondo Loret (Les Flûtes égypt., p. 23) un vocabolo ipotetico, che però dovette esistere per designare il flauto doppio a tubi paralleli, e forse anche il flauto doppio ad angolo, la σύριγξ dei Greci.

* , * , * , (Inscr. d'Ipsamboul: 13, 27, ecc.; Rec. de trav. 14, 34), (Vol. I); — Guieysse (Rec. l.c.) trad.: vile.

* (Rec. de trav. 13, 183; ep. tolom.) var. di .

* (Pepi II, 687), * (Unas 296), * , * (Vol. 97, Vienna), * (Merenrā 174), * (Rec. de trav. 14, 73), * (ib. 10, 188), variante a. di ;— tomba, cappella funeraria di una tomba, deposito funerario. — Ma anche deposito, magazzino in generale. — Onde le forme raddoppiate , * , (Mar. Mastab. 230, 279), * (Tomba Zau, VI din.) forme raddop. del prec. con lo stesso significato; — (Masp. Journ. As. 1890, 364) il doppio magazzino (delle provigioni di una casa, di una città, di un distretto); grande magazzino o deposito di approvigionamento.

* (Unas 125; Pepi II, 1, 34, 1322), (Pepi I, 60; Pepi II, 985; Merenrā 701), * (Teta 279), (Pepi I, 73), passare, venire, ecc.; — correre. — Forme di , .
— Sinonimo di (Abyd. I, 33, 4 b).
 — (Unas, l.c.) equiv. a , confr. il passo identico di Abyd. I, 33, 6 a); forme equiv. di .

 (Merenrā 217), * (Pepi II, 889), * (Teta 38), saziarsi, satollarsi; esser sazio, ecc.; — sazio, satollo. Forme di , .

* (Merenrā 516), (Masp.) purificare, forma di . — V. anche il Vol. I.

* (Pepi II, 534), var. di (Unas 296), deposito funerario, ecc.

* (Pepi II, 738), forse var. di , e forma de .

* (Merenrā 516), var. di , .

* , , * , * , (Rec. de trav., 56, 57, 61), Osiride, varr. di .

(Pepi II, 252), (ib. 633), (Unas 296),
* (Pepi II, 975), introdurre, ecc.: metatesi di

; — Brehl (Remarq. sur le Diction., p. 21) rifiuta questo vocabolo.

* (Inscr. Neferhotep, Kien.) Il 1° corrisp. a (Rit. 92, 6) ed
* (Unas 224) il 2° a (Sarc. Amenh. Rec. de trav. 14, 16:8) e ad (Merenrā 701) (v. supra), ed è tradotto da Masp.: apporter.
— Var. di

* (Loret, Les Flûtes égypt. 23) v.

* (Rec. de trav. 14, 170) var. di nel titolo di Ammone:

* (Merenrā 63) var. di (Pepi II, 29).

(Brugsch, Thesaurus II, 99, 4, 5), * (Rec. de trav. 14, 166), * (Unas 208), giungere, ecc., forma di (Brugsch, Thesaurus II, 145, a, 45).

* (Unas 363) stella, astro, forma di

* àsbt opp. àstb? (V. infra al 2° fonet.).

* (Unas 137; Pepi II, 445) trasportare (?); — presentare, sinon. di b.
— (Pepi II, 521) tagliare, forma di e variante di

* (Unas 120), (Masp.) retrancher, togliere, equiv. a (Pepi I, 429). — Onde il seg.

* (Stat. a Gizeh, l. c.), * (altra stat. ib., l. c.), (Vol. I),
* (Pepi II, 980), * (Vol. 156; Lovin.), varr. di e deriv. dal prec.; propr.: ciò che si deve togliere, cioè: peccato, colpa, ecc.; — il male in genere.

* (Pepi II, 310) sacrificare, forma equiv. di

* (Pepi I, 643; Pepi II, 1241; Merenrā 679) distruggere, forma equiv. di

* (Pepi II, 762) forma equiv. di (Merenrā 344).

* (Pepi I, 409) forma di (l. c.), (Masp.) dresser la javeline.

* (Merenrā 466) forma equiv. di (Pepi II, 243), divenire incinta di... [coll'accus. (Pepi l. c.), oppure con ... (Merenrā l. c.)].

; — Tutto questo articolo si deve cancellare.

; V. alla voce (supra).

* , * (Merenrā 490), forma di due; secondo, ecc..

* (Merenrā 785), forma di fratello.

(Pepi II, 969), fiutare, ecc., onde:
(ib. 141) fiutare la terra, mettersi col naso contro terra, var. di
— A Pepi II, 128, Maspero lo dà come variante di fraternizzare con....

* (Merenrā 498 e seg.), * , * (Pepi I, 631 e seg.),
* (ib. 153; Unas 375), (Pepi II, 1080) aprire, spalancare, varr. di ; onde: (Pepi I, 153),
(Unas 375) aprire le porte. V.

* (Pepi I, 361) nella frase: ..., che Maspero
* (Pepi II, 1074) con dubbio traduce: fare le preghiere, V. ...
— Confr. però il prec. ...

* (Pepi II, 785), * (Unas 188), * (Pepi II, 398) varr. di ..., tamarisco.

* (Pepi II, 294) oggetto d'offerta nel Rit. fun.; forse in connessione col prec..

* (Pepi II, 738) forse forma equiv. di ... Nel l. c. si parla di: àsrd le ali.

; — A Merenrā 459 è forma di ..., poichè, imperciocchè, ecco, ecc..

* ; var. del seg.;
— (Masp., ad Unas 334) accorri!, forma di ... e di ... — Forma raddoppiata di ...

* (Merenrā 672) espellere (?); in connessione con ..., con ... e con ...

* (Merenrā 459) dimora, ecc. forma di ...

* (Abyd. I, 33, 6a), * (Unas 124), * (Pepi II, 483), forse forma equiv. di ...
— V. ... (supra).
— (Masp., a Pepi II, l. c.) habileté (?)
— Ad Unas, l. c. si ha la frase: i tuoi figli ti presentano àss.

* (Unas 140; Pepi II, 448), ?; vuotare (?).

* (Pepi I, 197) àss'n op. àsn ?; è var. di ... (v. supra) àsn, aprire.
— Forma equiv. di ..., all. 3.

; — Nei testi delle antiche piramidi ha frequentemente il valore di: pure, anche, ecc.; egualmente, parimente; specialmente posto in fine di proposizione.
... (Merenrā 129)
tu sei potente tra tutti gli dèi, e parimente (tra) i loro Ka;
... (Pepi I, 64; Merenrā 87) egli si pone sotto di te (Nut) ed anche sotto ogni cosa.
V. ... (Vol. I, all. 1).

* var. dell'e. grec. di ..., Iside. — V. anche ȧst-ḥr.

* ..., g. f. (Lb. 36, 16) àst opp. mst ?
— V. ...

* (Merenrā 640), * (Pepi I, 338), frontiera, confine, termine, borne.

* (Ramesseum; Rec. de trav. 8, 128) àstb oppure àsbt (forse var. di ...?) ? — Guieysse (Rec. l. c.) traduce trono.

* (Unas 389) tremare, ecc., v. ..., ...

* (Pepi II, 647), * (Lb. 100), varr. di ...

(Pepi I, 203), * (Pepi II, 944), esser seduto.

* (Rec. de trav. 3, 75) var. di ...

* (Unas 401) coltello.
V. ...

[hieroglyphs] ; — (Masp. ad Unas 601) lanciare, proiettare, forma di [hieroglyphs]:
[hieroglyphs] (l.c.) lanciar l'ordine.

* [hieroglyphs] (Unas 388) meditare, var. di [hieroglyphs]; — v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 177), v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 131) illuminare, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 188), * [hieroglyphs] (Unas 481), [hieroglyphs] (Merenrā 334),
* [hieroglyphs] (Pepi II, 144), * [hieroglyphs] (ib. 906), varianti di [hieroglyphs] e forme equiv. di [hieroglyphs].
— (Pepi II, 144; Unas 481) tirare (da ...), estrarre, trar fuori.
— (Pepi I, 188; Pepi II, 906; Merenrā 334) chiudere, serrare; onde la frase [hieroglyphs] (Pepi I, 188) (Masp.) fermer la face (di qualcuno).

* [hieroglyphs] (Merenrā 708), * [hieroglyphs] (ib. 709),
* [hieroglyphs] (Pepi I, 79; Pepi II, 23), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1324), Masp., a Pepi I, 79 e Pepi II, 23, traduce vincitore, ritenendolo come forma di [hieroglyphs].
— A Pepi II, 1324 e Merenrā 709, si parla dei àskn del cielo: v. [hieroglyphs].
— V. [hieroglyphs] (Vol. I).

* [hieroglyphs] (Sall. I, 4, 12), (Loret, Rec. de trav. 11, 129) mietere, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 66) potente, var. di [hieroglyphs] (Vol. VII).

* [hieroglyphs] (Unas 103), [hieroglyphs] (ib. 87), varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
2) — Gettare, versare (un'offerta, un liquido).
[hieroglyphs] (Pepi II, 412) versare un pane e un liquido. — V. anche al fonet. ȧb.

* [hieroglyphs] (Stel. 107, Torin.) nome di un oggetto d'offerta. Forse forma di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]: — Secondo Piehl (Z. 1888, 119), il gruppo [hieroglyphs] è nel l.c. il determinativo del vocabolo precedente [hieroglyphs], e quindi resta solo [hieroglyphs] (v.).

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Merenrā 608), * [hieroglyphs] (Pepi I, 425) forme equiv. di [hieroglyphs]; trafiggere, forare, percer. — Conf. il seg.

* [hieroglyphs] (Unas 352) troncare, tagliare, ecc., forma di [hieroglyphs]. — Conf. il prec.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1122) } elevare, levare in alto; elevarsi;
* [hieroglyphs] (Unas 363) } elevato, sublime; forma equival.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 427) } di [hieroglyphs], [hieroglyphs], nei loro vari signif.
— (Masp., ad Unas, l.c.) bruciare, v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 641) augusta, splendida, corrisponde a [hieroglyphs] (Merenrā 673) (e forse erroneamente trascritto invece di questo), in conness. con [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Unas 488; Teta 258), [hieroglyphs] (Pepi I, 73), venire (da ..., [hieroglyphs] ...). — Andare.

* [hieroglyphs] (Unas 267) guernire, ornare, ecc.; forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. de trav. 14, 58, 59), varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Unas 15), * [hieroglyphs] (Pepi II, 700), * [hieroglyphs] (ib. 239),
* [hieroglyphs] (ib. 695), * [hieroglyphs] (Schiap., cl. d. F., I, I, d. 3), * [hieroglyphs]; (Leem., Mon., III, 21), sputare, vomitare, recere; dégorger. — Saliva, sputo, vomito,

[hierogl.]; (Unas 312; Pepi II, 687) var. del seg.
— (Masp., a Pepi II, 472) impadronirsi (di —, [hierogl.] —).

[hierogl.] (Pepi I, 102; Pepi II, 708)]; — anche: cose, beni, rendite,
* [hierogl.] (Teta 344)] proprietà, in generale.
— (Teta 325, 344) pasto.

* [hierogl.] (Teta 125), * [hierogl.] (Mar. Mastab. 279), * [hierogl.] (Unas 134),
* [hierogl.] (Duemichen II, 9), * [hierogl.] (Rec. de trav. 11, 82), [hierogl.] (Mugl. I, 33, 16 b), designa un'offerta speciale usata nelle cerimonie funebri; frutti dell'albero [hierogl.], frutti di napéca; frutti in conserva (Masp., Journ. As. 1890, 272, 405); il sîdr degli Arabi moderni.
— (Loret, Rec. de trav. 15, 119) forse il Sebestene (Cordia Myxa, Linn.), sorta di fico; — ma anche: frutti canditi in generale (id., ib., 129).

* [hierogl.] (a) (Rec. de trav. 11, 142)] nome di un'offerta speciale;
* [hierogl.] (P. Eb. 81, 13)] — Var. del precedente e di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 273), (Masp.) essere celebrato, participio di [hierogl.] eguale ad [hierogl.].
2) — Var. del seg. (V. Vol. I), plur. [hierogl.] (Teta 281), [hierogl.] (Pepi I, 83).

* [hierogl.] (Rec. de trav. 15, 155, col. 27; cp. tab.), [hierogl.] (Pepi II, 668), [hierogl.] (Pepi I, 464), [hierogl.] (Dend., e b. e. passim), padre. V. i plur. all'all. 2 dell'art. prec..
[hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 5, 92) trasmettere di padre in figlio.
[hierogl.] (Rec. 15, l. c.) divini padri, sacerdoti speciali.

* [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 171) var. del prec. opp. di [hierogl.]?

* [hierogl.] (Sarc. Sefutafaut, Vienn. al Het. 92, 7) invece di [hierogl.] = [hierogl.].

[hierogl.] (Pepi II, 1221, 1231), * [hierogl.] (id. 209; Teta 26), prendere, ricevere, ecc.: [hierogl.] (Merenrâ 457) prendere l'eredità di —.
— (Masp., a Pepi II, 1221; Merenrâ 396) emmener, corrisp. a [hierogl.] (Pepi I, 431), tirare verso —, condurre verso —; v. anche [hierogl.] (Pepi I, 464); — dirigersi verso —, lanciarsi verso — (— oppure [hierogl.] —) (Pepi II, 209; Teta 26).
— (Pepi II, 1231) governare, essere governato (da un re).

* [hierogl.], nell'espress. [hierogl.] (Pepi II, 559), [hierogl.] (Teta 182), (Masp.) branche (?) de palmier; forse var. del seg..

* [hierogl.] (Pepi II, 747) corrisp. a [hierogl.] (Unas 447).

[hierogl.]; — All'all. 4: nell'Iscr. di Seti I (Karn.), questo è chiamato [hierogl.], che Guieysse (Rec. de trav. 11, 70) traduce: immagine di Râ.

* [hierogl.] (Merenrâ 20), * [hierogl.] (id. 824; Pepi II, 707), * [hierogl.] (Pepi I, 13),
* [hierogl.] (Pepi II, 419), * [hierogl.] (Merenrâ 399), * [hierogl.] (Mar. Mastab. 279), * [hierogl.] (Pepi II, 949), blé, grano; — orzo; V. [hierogl.].
— V. gli ultimi gruppi anche al fonet. pr.

* [hierogl.], V. al fon. àat.

[hierogl.], àtà opp. ti? v. [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. 2. Torin.), * [hierogl.] (Sarc. Hor-aaukh-ab, Bul.), * [hierogl.] (Stela 167, Tor.), [hierogl.] (Lasch. Hor-χuf), * [hierogl.] (Teta), sovrano; re (Brum. Z. 1892, 40); principe (Bergman, Rec. de trav. 6, 163); varr. di [hierogl.].

[hierogl.]
[hierogl.] }; — (Daressy, Rec. de trav. 11, 88) gridare, esclamare, lamentarsi, invocare.

* (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 4, 22) espèces, specie (diverse di pietre).
— Plur. di .

 ; — all. 2 : (Insc. di Sehel) var. del seg.

 ; — misura di lunghezza, secondo le ricerche di J. Lévy (Rec. de trav. 13, 163 e seg.), equivalente a 3000 cubiti (1 cubito = Metri 0,527).
V. .

* , àtur opp. àutr (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 3, 97) var. di .
— V. .

* , var. di padre,
 (Bergm., Rec. de trav. 12, 3) divino padre, grado sacerdotale.
 (Ä. 1889, 126) plur. del prec. .

* (Merenrā 343), * (Unas 218), * (Pepi II, 103)
 (Pepi I, 117), (Pepi II, 913, 1231), non, affinchè non, forma equiv. di (Pepi II, 669) e varr..
— Il 2° gruppo, ad Unas l. c., designa il dio Atum e corrisp. a (Rec. de trav. 14, 167).

 (Pepi II, 87) àtmà oppure àdmà, stoffa
* (Pepi I, 34) rossa, var. di .

* (Pepi I, 266) riunire, congiungere, forma di .

 (Vol. I); — (Daressy, Rec. de trav. 13, 158) luo-
 (Stat. a Gizeh) gotenente; var. di all. 4,
 : all. 4 e 5.

* (De Rougé, Edfu, 106, 6) nome di una pianta.

* (Stat. a Gizeh, b. e.) disco, var. di .

* (Rec. de trav. 13, 43) sinon. di (ib.).

 ; v. la forma equiv. (infra).

* , (v. alla voce) var. di .

 (Dend., Temp. d'Osir.); (Loret, Rec. de
 trav. 4, 28; 5, 88) papiro.

* (Stat. 35612, Gizeh; op. cit.) tempo, forma equiv. di .

 (Pepi I, 123), * (Insc. Seti I, Karn.), *
(Stela di Apries), * (Stat. Rec. Osiri.) pl., * pl.
(Florenz 606), * (Pepi I, 225) pl., canale, fiume. — Il Nilo.
 , (Br. Aegypt. Ebg. p. 472), * (Stat. 138, Brit. Mus.), (Insc. di Sehel), varr. di
(v. supra), misura itineraria.

 , nel gruppo (Stela Florenz. ...)?

 (Pepi I, 453) àtr; (Masp., Rec. de trav. 7) l'abis-
 (Unas 418) so, — lo spazio celeste.

* (Pepi II, 261), * (ib. 1113), (Pepi I, 470),
(Unas 479); duali: (Pepi I, 12), (ib. 609),
(Pepi II, 660), * (ib. 1270), * (ib. 1156),
* (Sarc. Besenmut, Rec. de trav. 13, 15), (ib. 14, 176),
(Stat. 37583, Bul.), * (Dend. Temp. d'Osir.), cappella, naos, cofano sacro, tempio; — dual. le due cappelle, i due templi, ecc.: v. , .
— Le due regioni, le due regioni (del Nilo) (Unas 479; Pepi II, 142, 660); le due metà del mondo (Masp., Rec. de trav. 14, 142; Pepi II, 1270).
— Riva, sponda, q. f. (Pepi I, 470; Pepi II, 1113);

le due rive (Pepi I, 603; Pepi II, 1156).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1037)? In connes. con [hieroglyphs] (v. supra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 933) gridare; conf. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 310) } forma di [hieroglyphs]; prendere, ecc..
* [hieroglyphs] (ib. 253) } — spingere, tirare, ecc.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Sarc. 29339, 29340, Gizeh) ?

* [hieroglyphs] (Unas 540) } forme equivalenti di
* [hieroglyphs] (Teta 296) } [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Gr. P. Harr. V, 49, 10), (Loret, Rec. de trav. 11.130) elevare, innalzare, erigere (monumenti, costruzioni, edifizi); V. il seg..
* [hieroglyphs] (Stel. Antef. Boulak), * [hieroglyphs] (Unas 442), * [hieroglyphs] (Teta 252), * [hieroglyphs] (Unas 89), varr. di [hieroglyphs], v. il prec.; — (Masp. ad Unas 442, Teta 252) hâler, tirare (blocchi di pietra).
— Alla Stela Antef, pare significhi piuttosto rinchiudere, rinserrare, incarcerare, ecc e perciò tema radicale di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 562) respingere, forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Masp., ad Unas 608) sordo.
— Nella Stela 158, Torin., è nome di donna, e sulla stela 107 ib., una donna è chiamata [hieroglyphs], la sorda (?).

[hieroglyphs] (Vol. VII, al fem. àdm) } àd, oppure àdr (V. Vol. VII),
* [hieroglyphs] (Merenrâ 772) } lenzuolo, forma di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs]; — in connes. con [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrâ 702), V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrâ 642), forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 289) forma di [hieroglyphs], adorare, ecc..

[hieroglyphs] (Unas 407) } g. m., (Masp.) domaine, domi-
[hieroglyphs] (ib. 623) } nio, possessione, possedimento (Unas 407).
2) — (Unas 623) sponda, riva; onde il duale [hieroglyphs] (Pepi I, 90) le due sponde.
* [hieroglyphs] (Pepi I, 826; Merenrâ 249), * [hieroglyphs] (Pepi I, 346; Pepi II, 704, 1152), pl. del prec., rive, sponde (Pepi I, 346; Pepi II, 1152).
— Varr. del seg. (Pepi I, 826; Pepi II, 704; Merenrâ 249).

* [hieroglyphs] (Teta 334), (Masp.) les filets d'eau.
— Var. del prec., all. 1.

* [hieroglyphs] (Unas 15; Pepi II, 238) forma di [hieroglyphs], gustare, gusto.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 972) assimilarsi (a..., [hieroglyphs]...), forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs], (v.).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1197), * [hieroglyphs] (Merenrâ 592), [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 178), stoffa rossa (Masp., bianca), forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (An. III, 9, 2) } g. m., (Loret, Rec. de trav. 15,
[hieroglyphs] (ib. 2, 3; Gr. P. Harr. 376, 11) } 119) carubo, frutto; nome di origine semitica.

* [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. de trav. 15, 151) commander (?), ordinare (?), prescrivere (?); V. [hieroglyphs] (Vol. VII).

[hieroglyphs] (Unas 214, 431; Pepi I, 444), [hieroglyphs] (Rec. de trav. 3, 204), forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs],

schiacciare, distruggere; — scacciare, scartare, allontanare, respingere.
— (Pepi II, 344) dare, fornire; — (Pepi I, 186) mettere, porre, onde: [hieroglyphs] (l.c.) mettilo al suo posto; [hieroglyphs] (Teta 392) aborder à terre, approdare.

[hieroglyphs], forma di [hieroglyphs] ed equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Vol. VII, al fon. àdm), [hieroglyphs] (Merenrā 772) (V. al fon. àd, supra), {* [hieroglyphs] (Merenrā 772), [hieroglyphs] (Pepi I, 778), [hieroglyphs] (ib. 661)} pl., (Masp.) lenzuolo, lenzuolo protettore.

* [hieroglyphs] (Stel. 292 di Gizeh) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 178), * [hieroglyphs] (Pepi II, 424) } specie di focaccia
* [hieroglyphs] (Unas 115) } usata nelle offerte.

* [hieroglyphs] (Unas 532) le dita, forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 475) ala, forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 602) parola; v. [hieroglyphs].
[hieroglyphs]... (l.c.) rivolgere la sua parola a....

* [hieroglyphs] (Sarc. Nefer-tafnut, Vien.), [hieroglyphs] (Sarc. Ano-kaf), [hieroglyphs] (Sarc. Ze-hor), omaggio! salve!, salute!; forme di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 13, 57) forma di [hieroglyphs] (l.c.) cadere.

* [hieroglyphs] (coll'art. [hieroglyphs]) (Stat. granit. Torino), v. [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], sost. (Pepi II, 861) var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (l.c.) danzare.

[hieroglyphs]; — (Masp., ad Unas 295, Pepi II, 529) esclamare di gioia; — (a Teta 185) gemere.
— v. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi II, 42) forma raddop. del prec., ah! ah!.

* [hieroglyphs] (Mar. Abyd. II, 11) campo guerresco, accampamento, var. di [hieroglyphs] (V. infra).

* [hieroglyphs] (Unas 295), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 42) } gioia, allegria, festa, grido
[hieroglyphs] (P. 323?, donore) } di gioia; — gridatore (Pepi, l.c.).
[hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.), (Quincyfa, Rec. de trav. 11, 60) giorno di festa.

[hieroglyphs] (Ipsambou, 1° Pilone a destra) g.m., campo guerresco, accampamento.
[hieroglyphs] (l.c.) porre l'accampamento, accamparsi.

[hieroglyphs] (Champ. N. I, 734) } danzare, danza.
* [hieroglyphs] (Deukm. III, 162) } — Inno.
V. [hieroglyphs] (supra).

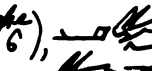
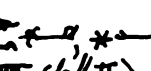
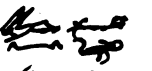
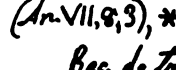
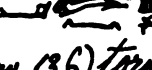
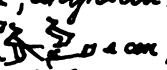
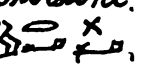
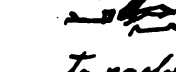
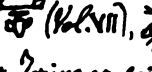
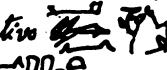
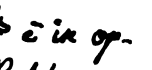
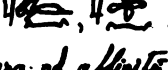
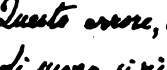
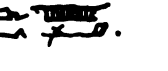
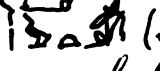
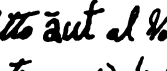
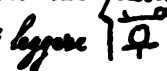
* [hieroglyphs] (Stel. a Bul., XVIII din.) deriv. dal prec., designa le donne psille chiamate anche [hieroglyphs]; le donne libiche.

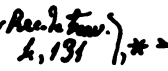
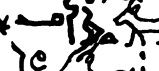
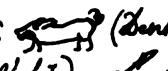
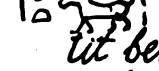
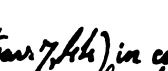
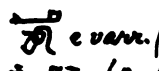
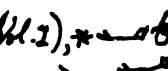
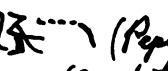
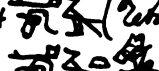
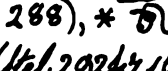
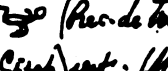
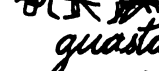
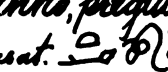
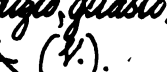
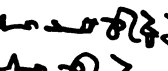
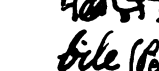
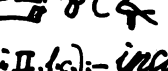
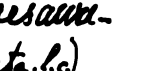
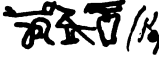
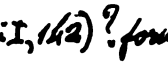
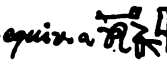
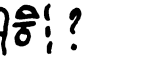
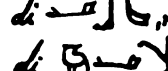
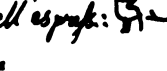
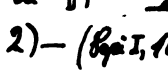
* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-ant, Rec. de trav. 13, 20, al Rit. 145, 12) bastone (?), mazza (?)
V. Vol. I al fon. àhpn.

* [hieroglyphs] (Stela Horemheb) } acclamazione, omaggio, ecc.,
* [hieroglyphs] (Sarc. Nefer-tafnut, Vien.) } variar. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

forse forma di .

* (Vaso 2916, Bul.) metatesi di (ib.).

* (Merenrā 785) equiv. a , mettersi, porsi, ecc.

} secondo Liebl (Atti dell' 8° Congr. degli Orient. p. 36), si debbono leggere ās' (V. infra).

* (Merenrā 546) var. di , , e forma di . (Masp., l.c.) inépuisable, inesauribile. — V. però alla voce (infra).

, si deve leggere āfā (V. a questo fonetico, Vol. I).

* (Stel. 104, Torino) metatesi di , .

(Pepi I, 442) nell' espr. (Maspero) inépuisable, inesauribile. — V. però alla voce (infra).

* (Prisse 6, 6), , * (An. VII, 8, 3), * (Sall. II, 12, 1); — (Guieyse, Rec. de trav. 13, 6) tormento. — (M. Müller, Z. 1888, 76) esser violento, insolente, prepotente, albagioso; — abusare della forza, violentare; — violenza, angheria, estorsione. In parallelismo con e con , (Vol. VII), (Prisse VI, 6; Statuetta naofora, Torino, ep. sait.), esser di animo, di cuore albagioso (M. Müller, l.c.), ond' è che a Prisse, l.c., il qualificativo è in opposizione diretta con . — Piehl invece (Remarq. sur le Diction., p. 5) traduce: mauvaise humeur.

— Ad Unas 576, signif. aprire, forse erroneo invece di , . Questo errore, dovuto a somiglianza ed affinità di suono, si riscontra pure nel determinativo dell' ultimo gruppo .

(letto āut al Vol. VII). Piehl (Remarq. sur le diction. p. 5) dichiara erronea questa trascrizione di Virey, e doversi leggere zbā, sigillare.

(Rec. de trav. 4, 131), * (Denkm. II, 3, 14), * (Denkm. II, 3; correggere al Vol. I), (Vol. I); — Loret (Rec. l.c.) traduce: petit betail; — (Masp. Journ. As. 1890, 385) il bestiame grosso e minuto (Denkm. l.c.).

* (Rec. de trav. 7, 44) in connessione col prec., designa gli animali selvatici.

e varr. (Vol. I), * (Pepi II, 1127), * (Teta 288), * (Rec. de trav. III 67), (Stel. 292 d. 7, 10, Gizeh) saït.; (Maspero) guastarsi; (Piehl, Rec. l.c.) recar danno, pregiudizio, danneggiare, varianti di ; — danno, pregiudizio, guasto. — Onde il causat. (V.).
} (Masp.) inépuisable, inesauribile (Pepi II, l.c.); — incorruttibile (Teta, l.c.).

* (Pepi I, 142)? forse equiv. a ?

; — (Unas 299; Teta 167; Pepi II, 844) variante di , nell' espress.: con, variante di .
2) — (Pepi I, 106) var. di puro, ecc.

* [geroglifici] (Mar. Mon. div., pl. 49), secondo Daressy (Rec. de trav. 11, 80), il levriero di Kabilia o slugui, chiamato in berbero [geroglifici] abaikur oppure [geroglifici] abekkur.

* [geroglifici] (Unas 364) le stelle.

[geroglifici], forma raddop. di [geroglifici] (Vol. I); — (Inscr. Seti I, Karn.) opposizione.
— Daressy (Rec. de trav. 11, 92), su una stela di Ramesse a Bulac, traduce luce, avvicinando a [geroglifici]. Nel l. c. Ramesse è chiamato [geroglifici], che Daressy traduce: maître de la lumière; poichè un altro testo di Saqqarah dà il titolo [geroglifici].

* [geroglifici] (Stel. Thotmes IV, 44; Rec. de trav. 13, 178), forse forma plur. di [geroglifici], [geroglifici] nell'espress.: [geroglifici].

* [geroglifici] (Unas 452) forma raddop. di [geroglifici], [geroglifici] (l. c.), (Masp., Rec. de trav. 4, 52) presentare.

* [geroglifici] (Unas 270), * [geroglifici] (Denkm. III, 145, a, 3), i denti, plur. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Stel. 100, Tor.) var. di [geroglifici], nell'espress.: [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi II, 691) Elefantina, var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Stat. 54, Tor.) var. di [geroglifici], nel titolo: [geroglifici].

[geroglifici] (Rec. de trav. 3, 107), * [geroglifici] (Stel. 152, Tor.), * [geroglifici] (P. di Torino, Pleyte e Rossi 51, 3), artefice, artista, artigiano, operaio (e poi falegname, incisore, scultore, pittore, ecc.), varr. di [geroglifici], [geroglifici].

* [geroglifici] (Paletta N.º 6764 della R. Colleg. di Berl.), (Erman, Z. 1892, 44) laboratorii (?) V. [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi I, 186; Pepi II, 899), var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Sarc. Seti I, 12, 6) picche, pl. di [geroglifici]. — V. [geroglifici].

[geroglifici], [geroglifici], * [geroglifici] (Rec. de trav. 13, 4), * [geroglifici] (Pepi II, 959), * [geroglifici] (Merenrā 448), * [geroglifici] (Pepi II, 773), sost.; * [geroglifici] plur. (P. Med.), [geroglifici] sost. (P. 3237, Q, Louvre), (V. anche ai fonetici àbmr e smr); Erman (Z. 1889, 82) legge semplicemente mr, onde il causativo [geroglifici] smr; V. al fon. mr.
Male, sofferenza, ecc.; — (Guieysse, Rec. l. c.) effroi; — (Louvre, l. c.) ammalato.
[geroglifici]... (Merenrā, l. c.) far male a....

[geroglifici] (Unas 522, 539; Pepi II, 456), [geroglifici] (Abyd. I, 32, 46, a), (Maspero, ad Unas l. c.) bianco; (a Pepi l. c.) vino bianco, corrispondendo a [geroglifici] (Abyd. l. c.); varr. del seg..

* [geroglifici] (Teta 319), * [geroglifici] (Pepi II, 1344), V. [geroglifici] e il prec., all. 2.

* [geroglifici] (Stel. a Bul.) āb-t, oppure āba-t, serva, femm. di [geroglifici] (V. supra).

* [geroglifici] (Pepi II, 303) grani speciali, che si offrivano al defunto nel rituale funerario.

* [geroglifici] (Stela a Karlsruhe), [geroglifici] (Stel. 89, Torin.) fem. de [geroglifici].

[geroglifici]; — (Lieblein, Rec. de trav. 4, 31) santuario.

— (Sarc. Basa-n-mut, Rec. de trav. 13,13) luogo della purificazione.

[hieroglyphs] (Rec. de trav. 14,170), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 193), * [hieroglyphs] (Pepi II 810), * [hieroglyphs] (ib. 603), * [hieroglyphs] (Teta 73), offerte, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stele 3, Costantin.) var. di [hieroglyphs], onde il titolo [hieroglyphs] (l. c.). — V. [hieroglyphs] (sopra).

* [hieroglyphs] (Sall. II 14,7), * [hieroglyphs] (An. VIII 11,7), (Guieysse, Rec. de trav. 13,20) feste, forse da [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. 80 Torin.) prete, ecc., var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II 8), * [hieroglyphs] a. (Rec. de trav. 11,162), * [hieroglyphs] (Pend. Temp. Osir.; Lent.), Abydos, varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Bergm., al Sarc. Nesputafnut, Vien.) correre.

[hieroglyphs] (Voc.), * [hieroglyphs] (Pepi I 392), * [hieroglyphs] (Merenrā 559), si debbono leggere: tp-ā, tp-āt, tp-āui, oppure: tp-dod, ecc.; — prepos.: davanti, innanzi a...

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14,39) var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi II 118), * [hieroglyphs] (Merenrā 775), * [hieroglyphs] (ib. 565), * [hieroglyphs] (Pepi I 396), * [hieroglyphs] (ib. 663), * [hieroglyphs] (Pepi II 1171), * [hieroglyphs] (Pepi I 17), * [hieroglyphs] (Brakm. II 716), * [hieroglyphs] (Pepi I 15), * [hieroglyphs] (Stel. Thotmes IV, 12; Rec. de trav. 13,178), varr. di [hieroglyphs] e varr. (Vol. I); guarnire, ornare, munire, ecc. (di..., [hieroglyphs]...); — guarnito, munito, ecc. (di...).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 4)?; V. [hieroglyphs] (Pepi I, 70).

* [hieroglyphs] (Pepi II 625), * [hieroglyphs] (Teta 339), (Masp., Rec. de trav. 12,139) letter.: i voraci (da [hieroglyphs]); nei ll. cc. si intendono i qa e le anime, a cui furono istituite offerte perpetue.

* [hieroglyphs] (Sineha 115) (invece di [hieroglyphs], V. Vol. I) secondo M. Müller (Rec. de trav. 15,33), che lo assimila a [hieroglyphs].
— Forse eguale ad [hieroglyphs]?

[hieroglyphs], g. m. (Bergm., Buch v. Durchw. d. Ewigk. 12,60), secondo M. Müller (Rec. de trav. 15,34) diverso da [hieroglyphs], e ad assimilarsi piuttosto al più antico vocabolo [hieroglyphs], e quindi: pasto grandioso, ragguardevole.

* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 13,181; ep. tol.) nome proprio di donna, letter.: la bendata, V. il seg. e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 359), * [hieroglyphs] (Pepi II, 171), * [hieroglyphs] (ib. 402), * [hieroglyphs] (Pepi I 712), acconciatura di capo, coiffure, bonnet, berretto. Varr. di [hieroglyphs] (Pepi II 1363), [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Eb. 29,13), * [hieroglyphs] (Mus. di Cairo V, fasc. I), miele, V. [hieroglyphs] (Vol. I).

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Dend. Temp. d'Osir.) cofano, ecc., V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 582; Pepi II, 1092), * [hieroglyphs] (Meren. 761), * [hieroglyphs] (ib. 761), * [hieroglyphs] (Unas 148), * [hieroglyphs] (P. Eb. 22,14), [hieroglyphs] (Pepi II 1093), varr. di [hieroglyphs], divorare, mangiare, ecc.
— Al P. Eb. signif.: prendere (una medicina);
— A Pepi II, 1093, 1094 e Merenrā 341, corrisponde a [hieroglyphs] di Pepi I, 635, 636.

* (Unas 378), V. (supra).
Il plur. (Lepsius, Aelt. Text., pl. 37) è tradotto da Maspero: *pilastri (?), montanti (?)*. — Forma di . — V. il seg.

, , , ām, āma, āmāu, V. al fonet. āam (supra).

* (Lepsius, Aelt. T., Karn.), * (Rec. de trav. 3,3), (ib.) gli Amu, V. , .
— Secondo Golenischeff (Rec. l.c.) gli Hiqsos.

* (Stel. a Berl.) femm. del prec., *donna semita*; plur. (ib.).

, V. .
— Anche plur. di .

* (Ostraca 5644, Brit. Mus.) *operaio, manovale*, V. .

, *bello, grazioso*, ecc.; *beltà, bellezza, grazia*, ecc.
— (Daressy, Rec. de trav. 13,38,40) *formare, formarsi*.
* (Stat. a Gizeh, l.c.), (Daressy, Rec. de trav. 13,156) *beltà, bellezza*, ecc., var. del prec.

* , * , * , * (Dendera, Temp. d'Osiri) varr. di , .
— (Loret, Rec. de trav. 3,49; 5,88, 90) *incenso secco*, in oppos. a (Düm. Rec. 100, A, 10) *incenso fresco*.

; — *venire*, metatesi di .

* (Inscr. d'Ipsamboul, Champ. Not. 872) *carro guerresco*.

* (Louvr. 29340; Gizeh), * (Dend., Temp. d'Osiri),
* (Louvr. 29339; Gizeh), *cinocefalo*, var. di .

; — (Tomb. Hirkhotep; Zeke) *la tavoletta dello scriba*.

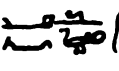
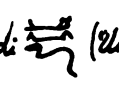
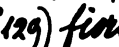
* (Unas 635), (Masp.) *cranio*, forma sempl. di .

* (Pepi I, 260; Pepi II, 1251) var. di nel nome della divinità: (Pepi II), (Pepi I), letter.: *che esalta la bellezza*, scritto anche (Merenrā 484).

* (Denkm. II, 154), * (Ramesseum), *implorare, supplicare* (detto di un prigioniero di guerra); varr. di .

* (Merenrā 484), * (Rec. de trav. 15, 47), *bello, grazioso*, ecc.; *beltà, bellezza, grazia*, ecc.
Varr. di , , .
, V. alla voce (supra).

* (Stel. Coll. Zor.) plur. di (Id. VII) nel nome proprio .

* (Pepi II, 1334), * (Teta 239), * (Pepi II, 752),
* (Merenrā 608), * (Unas 570), (Pepi II, 1213),
* (Unas 557), * (Pepi I, 225), * (Teta 295),
* (Unas 451); plur.: * (Pepi I, 68), * (ib.),
* (Pepi II, 36): *unghia, artiglio, griffe*; g. f.; — *dito, pollice*. — V. , .

(Teta 92; Unas 633), * (Rec. de trav. 14,170), (Rit. 149,41), * (Stel. 90 Zorin), * (Rec. de trav. 14,54), * (Teta 306), * (Stel. 407, Londra), *incenso, grani d'incenso*; — *profumo, profumi*; *il fumo dell'incenso* (Loret, Rec. de trav. 14, 106, al Rit. l.c.).
— (Masp., Rec. de Trav. 3,13) *mirra*.

(An. VII, 10,2); — (Guieysse, Rec. de trav. 13,15) peste.

* (Pepi II, 717), * (ib. 343), varr. di (Unas 256).

* (Merenrā 793) var. del seg. nell'espressione = (Pepi I, 616), * (Pepi II, 1143), g.m.: , (Masp.) le fouet de l'aile.

* (Pepi II, 343), (Dend., Temp. d'Osir.), * (Unas 299), * (ib. 256), * (Teta 146). — (Dend., l.c.) acqua di ānχ-t, specie di essenza aromatica. — Forma di .

, , * (Camp.), * (Pepi II, 1220) sost.: (Rec. de trav. 14, 172), (Denkm. II, 99, 6, 3), (Unas 298), (Denkm. II, 115, a.33), (Rec. de trav. 14, 166), (Pepi II, 342), (Teta 146), (Unas 206), (Pepi II, 956), i viventi, varr. di .

ḥt-ānχ (Mar. Mast. 109, 176 et passim), (Masp., Journ. As. 1890, 363) castello del vivente, così chiamavasi la cappella del tempio locale, la quale conteneva le statue del Qa di un faraone e che si appellava con questo nome.

, nm-ānχ (Abyd.), letteralm. i redivivi; i prigionieri vivi.

, (Stat. 27860, Gizeh, ep. gr.); si notino i femminili: (Louvre C, 15), (Denkm. III, 1). — Invece di si trova anche semplicemente , plur. (Z. 1882, 203), sani e prosperi, ed anche il gruppo più complesso (Rec. de trav. 13, Iscr. tomba ad Hagi-Qandil, XX din.), (Stel. 31, Torino).

; — (Bergm. Z. 1890, 37) rami, ramicelli.

e varr., V. alla voce (Vol. I).

; — (Masp., R. d. Louvre, ibi; Loret, Rec. de trav. 6, 129) fiori di acacia.

; — (Pepi II, 899) var. del seg.

, (Pepi I, 186), ramo di palma.

(Dend., Temp. d'Osir.). — In Rec. de trav. 5, 93 e seg. sono menzionate diverse sorta di pietre, il cui nome è seguito dall'espressione , per significare (secondo Loret) in piccoli pezzi, in piccoli frammenti, come per es.: ; ; ; ecc.

* , a. (Rec. de trav. 14, 142) ?

(Sarc. 29310, Gizeh), * (Pepi II, 669), palazzo. Varr. di e di .

(Tomb. lett. I, Bern.), * (P. di Berl. XII, recto 5), — (Guieysse, Rec. de trav. 11, 73, e lett. I, l.c.) domaine; — (Spiegelberg, Rec. de trav. 13, 143, al Pap. cit.) magazzino (V. i due seguenti articoli).

* (Brugsch, Z. 1891, 28) Schatzhaus, casa o palazzo del tesoro. — Var. del seg.

, anche scritto (forse a leggersi pe-ār, V. alla voce , p. Vol. I et infra), che però Maspero, (Rec. de trav. 14, 187) traduce: la casa delle imposte. Nell'Iscr. della tomba di Kher-ef (III Din.) si trovano i due titoli: (Masp., Journ. As. 1890, 418) directeur de maison de l'entrepôt

méridional (?) des vignerons (?); (id. id. 619) directeur de maison de l'entrepôt septentrional (?) des vignerons (?).

;— (Guieyesse, Rec. de trav. 11, 73, all' Inscr. Seti I, Karn.) riempire, colmare (di—, ...).

; probabilm. deve leggersi .

* (Rec. de trav. 15, 142; ep. tol.) var. di (Vol. VII).

* (Pepi II 898), * (Merenrā 745), porta, porta fortificata, V. , .

* , vipera; — V. .

* (Inscr. Seti I, Karn.), V. . (l. c.), (Guieyesse, Rec. de trav. 11, 63) tener in pugno, in mano.

(Mar. Dend. I, 47), * (Brug. edition Rec. IV, 89), * (id. 91), * (Rec. de trav. 14, 178); — (Loret, Rec. de trav. 15, 113) stringere in un sacco; — sost., sacco, sacchetto, tasca; (Masp. Rec. de trav. 13, 188) paquet.
, (Stel. 107 Tor.); due diverse offerte, e precisamente sacchetti di belletto di due diverse qualità.
(Rec. de trav. 14, 48) due sacchetti di belletto verde.

(Pepi I, 185), (Teta 236), (Unas, 495), * (Pepi II, 156); plur.: * (Teta 247; Unas 482), (Unas 431); porta fortificata, porta; — muro, bastione; merli; créneaux. Forme raddop. di ; — ed anche forme di (Teta 201).

* (Inscr. Seti I, Karn.), V. (supra).

* (Gizeh, sarc. 29339, 29340) var. di .

; .... (id. IV, 12, 1) (Loret; Rec. de trav. 13, 120) astienti da....

* (Masp. dep. (l. Louvre). id.) estremità, var. di .

* (Dend., temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 3, 49) coprire, velare; var. di , all. 1.

, * , (Dend., temp. d'Osir.), l'ultimo giorno (del mese), ⲁⲗⲕⲉ, g. m. (secondo Steindorff, Z. 1889, 106, la forma ⲁⲗⲕⲏ, data da Stern [Copt. gr. ...] di g. f., è scorretta). — V. (Vol. VII, all. 6).

* (Pepi II 1209), * (Merenrā 604), * (Pepi II, 873), varr. di . — (Masp.) soddisfare.

* (Transact. VIII, 326), (Z. 1889, 106), — Var. di (V. supra).

* , ārqūrūi (Stat. 5564, Gizeh; ep. gr.) argento, var. di .

(Pepi I, 166); cancellarlo al Vol. VIII; è un errore invece di .

, , * (demot.; Canto dell'Arpista, vers. 83), b. e. (V. al fonet. āU, supra); — si noti: (Stel. Becl. Perk. Mus.), (Rev. égypt. I, tav. 2), (demot. l. c.), (V. alla voce , infra), propr.: colui che ode o ubbidisce alla voce, designa un domestico, cameriere, servo di casa, servitore; (Miss Edwards, Rec. de trav. 10, 123) attendant; — onde nei ll. cc.:

, , servo scannatore, sacrificatore, immolatore, tanto di una casa privata quanto del tempio.
, altro titolo trovato nella tomba di ad Assuan, forse in connef. col prec. .
— V. al Vol. I, all. 5.

* (Rec. de trav. 14, 36) ?

, * ; — Borchardt (Z. 1890, 81) traduce: gewöhnlich, gemein, comune, ordinario, solito, consueto.
— ... (Z. 1883, 132), (Loret, Rec. de trav. 15, 118) approvigionare abbondantemente.

(Düm. Baug. d. Dend. Temp., 22)
* (ib., 16) (Piehl. Atti dell' 8° Congr. degli Orient., 36) var. di (Düm. l. c. 36, 14). — Piehl però ritiene che il primo segno del 2° gruppo fosse nell' originale.
— V. il 1° gruppo al fonet. āu.

* (Unas 148) corrisp. ad di Pepi II 456, e forse erroneamente scritto invece di vino bianco. — V. però anche (Vol. I).

* (Pepi II 981) ? forse var. di ?

* (Merenrā 323; Pepi I, 168), (Vol. I), (Pepi II, 843; Merenrā 24), (Teta 278), (ib. 181), * (Pepi II 83), * (Pepi I 39), offendere, ledere, ecc.; — ed i passivi.

* (Dend., Temp. d' Osiri), (Loret, Rec. de trav. 3, 44) focaccia; forma di , g. f.

; — (Unas 513) var. del seg.

, , plur. * (Pepi I), forma, forma sacra.

(Dend., Temp. d' Osiri); — (Loret, Rec. de trav. 3, 90) branchages, fronde, rami.

* (Rec. de trav. 14, 97) metatesi di .

(Pepi II 1332), (Saccoph. Infant. Vien.), * (Merenrā 761),
* (ib. 337), * (Pepi II 522), * (Pepi I 656),
* (Merenrā 755), carne, ecc.
— Il 2° nel l. c. corrisp. a (Rit. 92, 4 e 6).

; — Steindorff (Z. 1889, 109) rifiuta la comparazione con HI casa, essendo questo di g. m. mentre il geroglifico è di g. f. — (Loret, Rec. de trav. 3, 45) tempio.
(V. Vol. I, alla voce). — Secondo Borchardt (Z. 1890, 71), non portinaio, ma in generale domestico, cameriere, servitore di casa di bassa classe.
, (An. III, 2, 3 e 5), (Loret, Rec. de trav. 7, 110) jardin fruitier, frutteto; (V. al Vol. I, alla voce).
(Stel. Horemheb, l. 22), (Bouriant, Rec. trav. 6, 49) magazzino delle offerte.
, (V. , Vol. I), (Stel. 94, Torino), due altre diverse sorta di magazzino.

* (Rec. de trav. 13, 199, col. 14; ep. tol.) forse var. di .

* (Stel. 80, Tor.), var. di .

* (Rec. de trav. 14, 153), V. (infra) e (Vol. VII).
; — forma di .
* la navetta del fabbricante di reti; var. di . — V. , e varr. (infra).

* (Z. 1890, 36), var. di . — (Bergm., l. l. c.) Wohlbehaltenheit, buona conservazione.

* (P. Eb. 47, 13), * (Sall. IV 13, 4), (Vol. I),
* (Gr. P. Harr. 19, 4; Zeitsch. Ä. 1890, 116), * (Rec. de trav. 3, 46),
* (An. VII, 9, 8), grasso; ingrassamento.
— Secondo Guieysse (Rec. de trav. 13, 13), anche nel senso di prosperità, a Sall. e An. ll. cc., detto del bestiame ben pasciuto.

* (Tomb. Shr-nefr, III din.), secondo Masp. (Journ. As. 1890, 414, 415), forma abbreviata del prec., e propr.: grasso di bue, grasso fino.

* (Pepi II, 934; Pepi I, 80); * (Brug. Dict. géog. 964), * (Merenrā 709),
* (Prisse Mon. pl. 32), * (V. al fonet. XA-MY), *
(Mar. Mastab. p. 399) (esempio unico e forse erroneo), *
(Rec. de trav. 7, 179), ād, oppure ād-mr (secondo Bergman e Lepage Renouf), xa-mr, secondo Chabas, Lieblein e Masp. (con riserva). A Chabas (Mélang. 3 sér. II, 40) pare riferirsi ad una funzione civile.
— Brugsch (Voc.) vi scorge un ispettore delle dighe o dei canali, il nazir el-gisr (Dict. géog. p. 942). — Erman (Aegypt. p. 124) mostra che la traduzione di Brugsch è affatto impropria e inadatta a certi casi, e propone il senso: capo di distretto; e questa interpretazione è accettata da Bergmann (Rec. de trav. l. c.), il quale confronta il dell' uu del 22° Nomo supplementare del Basso Egitto, citato da Brugsch (Dict. géog. 964). — Secondo Maspero (Journ. As. 1890, 310), l'amministratore, il curatore dei proventi agricoli, industriali o finanziarii (di un nômo, di una città, di un palazzo); più frequentemente preceduto da sb, maître quando è isolato: e questo titolo nell'Egitto tolemaico pare risponda in parte a quello di ὑποδιοικητής, nell'iscr. di Berscheh scritto .

— Si noti specialmente (Lieblein II, 926) ād-uà, curatore della barca, l'amministratore finanziario, il tesoriere pagatore di una barca divina e reale.
(S. H. T. 67), (Bergm.) capo-distretto; (Masp.) amministratore di un tempio e dei suoi annessi.
(Pepi I, 80) amministratore dei canali (?).

* (Stel. 20di, Torino) barca, var. di .
— V. anche (Vol. I).

(Rec. de trav. 14, 178) nome di un offerta speciale.

* (P. 3237, 10, Louvre), plur. di .

* (Pepi II, 900), * (Merenrā 345), *
(Pepi I, 166), (Lieblein II, 122, b), (Masp.) gioire, tripudiare, rallegrarsi.
— Erman (Z. 1889, 79) traduce l'ultimo: heil, prospero (confr. , supra), ritenendolo equivalente a .

* (Sarc. 29340, Gizeh) variante di e forma equiv. di .

* (Rec. de trav. 12, 46), * (Iscr. d'Ipsamb. l. 9), * (Champoll. Not.), varr. di , ; — (Guieysse, Rec. de trav. 8, 131) tradimento. — (Amélineau (ib. 12, 46) faillir, fallare, mancare.

* (Colonna del Tempio di Xonsu) var. di .

* (Merenrā 782) gomena, corda, cable, cordame, sartia; plur. (ib. e Vol. I),

(Vaso 2941; Bul.), (Unas 308); — corda, nodo di corda. — Plur. (Unas 639). (Unas 639). (Masp.) intrecciar corde; confr. (Vaso cit.) tu rizzi (?) la gomena (nella tua barca).

* (Stela 2, Torino) nell'espressione, che Masp. (Rec. de trav. 3, 115) traduce: mission de confiance. V. — Deriv. da.

* (Sarc. Amenemap, Rec. de trav. 15, 5) cost. di; l'uscita e l'entrata.

*; V. alla voce (supra).

(Rec. de trav. 11, 92) forse var. di, nell'espress.: — Confr. però anche e.

* (P. Ed. 95, 15) var. di. — V.

(Sand., Tempi d'Osir.), Loret (Rec. de trav. 4, 29) traduce disco e confr. con girare, rotolare, rotare; rotondo; ruota, puleggia.

* (Teta 85), * (Pepi II, 616), * (ib. 999), (Merenrā 239), * (Pepi II, 754), g. f. ara, altare. Varr. di.

; — forse forma equiv. di.

* (Unas 334) spegnere, ecc.. Var. di.

* (L. 1893, 37), * (Rec. de trav. 15, 184, col. 2, 3, 4, 10) ep. tol., (ib. 187, col. 3), (Teta 351), * (Pepi II, 174), * (Pepi II, 152) plur.; varr. di, forma, ecc..

(Rec. de trav. 4, 33), * (Stel. 20, Torino), rami, fronde.

* (Decreto di Horemheb), * (Stel. 2, Torino), varr. di. — (Erman, Aegypt. 143) gabinetto; — (M. Müller, Z. 1889, 93) la Corte, e specialmente le stanze del re.

* (Baillet, Rec. de trav. 11, 36) direction d'un bureau; onde (id., ib.) chef de la direction du bureau du quartier.
— Var. di (V. il prec.).

(Pepi I, 194; Pepi II, 922), * (Pepi II, 783), * (Pepi II, 662), o!, oh!, esclamazione vocativa.
— V. al fonet. ăă.

e varr., * (Pepi II, 679), * a. (Rec. de trav. 11, 114), * h. e. (Rec. de trav. 5, 90) (forse sb?); — Si aggiunga: ciò è finito a mia soddisfazione (V. Vol. II, all. 4 e pag. 2, all. 13).
(Leff.), (Pap. Milling.), andare indietro, indietreggiare.

(Pepi II, 939), * (Pepi I, 472), var. di e di ; pescatore e il plur.

(Pepi I, 95; Pepi II, 647, 1024) carne; corrisp. a di Merenrā 313.

* (Mel. Mar. enkeb, l. 29), * (Sethi I, Karn.), * (L. 1489, 33), var. di , , — (Bouriant, Rec. de trav. 6, 50, alla Stel. cit.) metter a morte, uccidere; — (Guieysse, Rec. de trav. 11, 68, a Seti I) atterrire, terrificare. — (Erman, l. l. c.) ufficiale.

* (Rec. de trav. 14, 168), * (ib. 168), * (Denkm. II, 143, b, 58, 59), * (Pepi I, 353; Unas 210, 291; Pepi II, 599, 654; Merenrā 242), * (Unas 209), * (ib. 188), * (ib.; Pepi II, 1006), * (Teta 66), * (Pepi II, 1102), * (Teta 340), forma equivalente di e varr.: esser puro, purificarsi, esser purificato; — purificare, lavare, ecc.

* (Pepi II, 1102), * (Pepi I, 276), presentare, ecc.; varr. di , .

; — (Masp., a Teta 233) sciogliere, slegare; — V. il seg.

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 73) atterrare; — (Daressy, ad una Stela di Buli) castigare; — (id., Rec. de trav. 15, 38, 40) far governare. — V. .

* (Stel. 100, Torin.) var. di .

* (Merenrā 326; Pepi II, 1318), (Masp.) cedro (frutto); — Secondo Loret, var. del seg.

, (Rec. de trav. 15, 105), (P. di Boul. 10, 8; 12, 7; 14, 10), (Pap. Ebers 91, ecc.), * (ib.), (Loret, Rec. de trav. 15, 105) il ginepro, la pianta del ginepro, scritto anche (V. infra); il cui frutto, chiamato ordinariamente , è anche scritto: , , (Pap. Ebers 81), (Brug. l. c.), (Loret, Rec. de trav. 4, 21; 5, 93) grani di ginepro.

* (Inscr. d'Ipsamboul, l. 39) uccidere, corrisp. a (Ramesseum). — V. (supra) e .

(P. di Boul. 3, 9; 11, 8; 12, 7; ecc.), secondo Loret (Rec. de trav. 15, 105) var. di (V. supra) il ginepro (pianta).

, , * , gamba. — Anche varr. di (infra). (Pepi II, 413), (Merenrā 661), (Pepi I, 672), la grande gamba, nome di una costellazione; confr. .

, ad Unas 355 è verbo equiv. al seg., nell' espress.: .

— V. anche al fonet. zn.

* (Rec. de trav. 14, 68) fuggire, var. di .

(Pepi II, 1196), (Pepi I, 412), g. f., coscia. — Masp. (Rec. de trav. 3, 116) traduce il 1° alla Stela 107 di Torino, terre de passage, e quindi come var. del seg. (V.).

, * , * , * , (Catal. d'Abyd., Mar., Stel. 749, 803, 795, 792); — (Brug., Z. 1862, 79) biforcazione (di due rami del Nilo), V. il seg. . — (Masp., Journ. As. 1880, 159; Piehl, Rec. de trav. 4, 119) campo; tertre, collina; — (Lefébure) gradini; — (Baillet, Rec. de trav. 11, 34 e seg.) scompa, regione, distretto, quartiere; onde il

il titolo [hierogl.] equiv. a [hierogl.] (V. infra).

* [hierogl.] (Masp. Rec. de trav. 13,191) collina, var. di [hierogl.] . — V. il prec.

[hierogl.], [hierogl.]; — (Brug. Z. 1882,79) biforcazione (di due rami del Nilo). — (Lefébure) corso d'acqua.

* [hierogl.], * [hierogl.], (Rec. de trav. 5,35), * [hierogl.] (Stel. 98, Torino), plur. * [hierogl.] (Mar. Abyd. III, 1215), (Baillet, Rec. l. c.) quartenier, capo o preposto alla circoscrizione di un quartiere ([hierogl.]; V. supra), onde [hierogl.], [hierogl.], (id., ib.) quartenier en chef de ville.

* [hierogl.] (Mar. Abyd. III, 366) var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Mereura 452), * [hierogl.] (Pepi II, 661), * [hierogl.] (Mereura 765), carne; — eredità, ecc.

* [hierogl.] (Pepi I, 157) unica, aggett. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. 167, Torino) nome di un'offerta speciale; — Confr. il seg.

* [hierogl.] (con uno dei determinativi: [hierogl.], seguito da [hierogl.]) (Rec. de trav. 15,122), * [hierogl.] (Mist. I, 207), [hierogl.] (Abyd. I, 33, 20, b), [hierogl.] (passim), [hierogl.] (Tomb. di Ti), * [hierogl.] (Pepi II, 512), * [hierogl.] (T. Düm. H. T. I, 35), * [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 72), * [hierogl.] (De Roug. Edf. XLII, 28), * [hierogl.], * [hierogl.], (Rekhmārā, Mist. V, pl. 9-12), * [hierogl.] (Mist. I, 119), * [hierogl.] (P. Sl. 13,7), * [hierogl.] (Masp. gerog. epist. p. 32), * [hierogl.] (Pt. P. Harr. 33, b, 1; 34, b, 6), (Loret, Rec. de trav. 15,122 e seg.) il frutto del carubo, e precisamente il baccello del carubo, che si mangia secco, il carubo secco; secondo Loret, derivato da un radicale che si è conservato nel copto ⲟⲩⲁϩ,

Reg. incurvare.

[hierogl.] (De Roug. l. c.) pani di carubo.

[hierogl.], ta (Rec. de trav. 11,142) nome di un'offerta speciale.

* [hierogl.] (Pepi II, 854) eh!, forma equiv. di [hierogl.] e di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. de trav. 8, 161) ?

* [hierogl.] (Pepi I, 168) ?

* [hierogl.] (Pepi I, 400) corrisp. a [hierogl.] (Pepi II, 447) (V. infra).

* [hierogl.], * [hierogl.], (Rit. Nav.) varr. di [hierogl.] (Vol. VII), non raro suffisso pronom. della 1ª pers. plur.. [hierogl.] (l. c., Pd e Cd, al Rit. 136, 11) noi tripudiamo.

[hierogl.]; — secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 34), si deve leggere us ed è variante di [hierogl.] (V. al fonet. us).
— Confr. però anche [hierogl.].

[hierogl.]; — V. al fonet. us.

* [hierogl.] (Rec. de trav. 13,182; ep. gr.), * [hierogl.] (Stat. 5664, Gizeh; ep. gr.), varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Dend., temp. d'Osir.) uu (?), separare, separazione — (forse a leggersi šā ?).

[hierogl.], [hierogl.]. — Id. (An. VII, 7, 8) var. di [hierogl.].
[hierogl.] (Rec. de trav. 7,192) è nome di una delle offerte funerarie (V. al Vol. VII).
[hierogl.] (Pepi II, 298) nome di un oggetto che si presentava al defunto nel rituale funerario.
[hierogl.], [hierogl.], (Pepi II, 659) che è questo?.

— Quanto al fonetico di [hierogl.], v. alla voce [hierogl.] (infra).

* [hierogl.] (Pepi II, 1331; Merenrā 732)? — Var. del seg.?
[hierogl.] (ll. cc.) forse var. del prec. [hierogl.]?

* [hierogl.] (Pepi I, 262; Pepi II, 943) o vocativo, oh!.
var. di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (P. di Ter Blyth e Rossi, tav. 52), (Spiegelberg, Z. 1891, 84) gravidanza,
forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā 606) var. di [hierogl.] e di [hierogl.] (Vol. II e VII).

* [hierogl.] (Sarc. Zebezat, Bul.), * [hierogl.] (Abyd. I, 33, 1, b),
varr. di [hierogl.] e di [hierogl.] (V. supra).

[hierogl.]; — anche: iniquità, onde
[hierogl.] (Tomb. ad Assuan) commettere iniquità.

[hierogl.]; V. [hierogl.] (Vol. II et infra).

[hierogl.] (Merenrā 556, 570), * [hierogl.] (Pepi II, 1177); — (Masp., a Merenrā 556) naufragio; — (id. Rec. de trav. 14, 188, 189, a Pepi ll. cc., Merenrā 570) sombrer, faire naufrager.

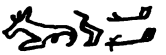
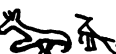
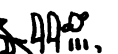
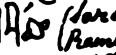
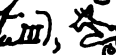
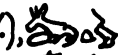
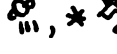
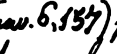
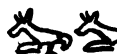
[hierogl.] e varr. — Secondo M. Müller (Rec. de trav. 16, 35), questo segno non è che una corruzione di [hierogl.], [hierogl.] (cuore che vola o balza) (V. per es. in [hierogl.] eguale a [hierogl.]).
— Frequente lo scambio di [hierogl.] con [hierogl.], come per es. [hierogl.] = [hierogl.] = [hierogl.].
Piehl però (Proceed. 1889, 224) combatte l'eguaglianza di questi due segni; e mentre ad [hierogl.] dà il valore [hierogl.], ritiene debba [hierogl.] leggersi [hierogl.].

Del resto anche Erman aveva già prima asserito la differenza dei due segni; e poi dello stesso parere è W. M. Müller (Rec. de trav. 13, 32) il quale però dichiara che lo scambio in alcuni casi di questi segni deve ascriversi a somiglianza fonetica, ed egli ritiene per ambidue il valore [hierogl.], per cui cita (Rec. l. c.) molti esempi (V. al fon. uuu).
— Fino a prova decisiva contraria noi conserviamo la lettura uu, la quale ci è dimostrata anche dalle eguaglianze: [hierogl.] = [hierogl.] (V. il seg.), [hierogl.] (Teta 221) = [hierogl.] (Unas 466, 469).
— Per il significato, V. il seg.:

[hierogl.] e varr., * [hierogl.] (Merenrā 638); — (Masp., a Merenrā, l. c.) presentare, offrire, mostrare, tema radic. di [hierogl.].
[hierogl.], plur. [hierogl.] (Vaneka, 156), (L. Borchardt, Z. 1889, 123) regalo. V. [hierogl.].
[hierogl.] (Pepi I, 187; Pepi II, 902), Masp. trad. prompt de pieds.
[hierogl.] (Stel. 159, Torino) gioia.
[hierogl.] (Stela di Apries, 10), [hierogl.] (Mar. Mon. div. 27, c et passim), (Piehl, Z. 1890, 104) à tout jamais, lit. dans les étendues (ou l'étendue) de l'éternité (V. al Vol. II, alla voce [hierogl.]).

* [hierogl.], [hierogl.] (Denkm. III, 9), V. [hierogl.].
Secondo M. Müller (Rec. de trav. 15, 34) questi gruppi sono erroneamente trascritti senza [hierogl.] dopo [hierogl.].
* [hierogl.] (Denkm. III, 234, c), * [hierogl.] (ib. 2, 28), varr. del prec., onde [hierogl.] variante di [hierogl.] (V. al fon. uut).

* [hierogl.] (Unas 198) concepire; esser concepito.
Var. di [hierogl.] (V. supra).
Forma equiv. di [hierogl.] (Unas 199).

* (L. 1089, 33), * (Mél. 183, Recin.), * (Abyd. I, 33, I, b), * (Inscr. 8806, Bul.), * (Sarc. Bakenrenf), * (Rec. de trav. 14, 174), germe, stirpe, ecc. — (Daressy) enfantement.
— Erman (l. c.) traduce il 1°: ricompensare, rimunerare, V. , .

* (Inscr. d'Ipsamboul, l. 24) brigata, legione (di soldati); var. di .

* (Sarc. Basa-n-mt) Rec. de trav. 15, 18), var. di .
(l. c.) = (Rit. 125, 26).

* (Sall. II, 11, 4) da . — — (Guieysse, Rec. de trav. 13, 4) arroser, arrosage; confr. inondare; versare.
— Il Pap. An. VII, 7, 8 ha nel passo parallelo.

(An. VII, 14, 5; Sall. II, 14, 6), * (dal demot.), V. .

* (Unas 339) nell'espressione: rallegrarsi, forma raddoppiata di .

(P. di Tor. 121, 10, 11). — La frase , lett.: divenire incinta, è tradotta da Loret (Rec. de trav. 14, 118) fausse-couche.
* (An. VII, 9, 6), (Guieysse, Rec. de trav. 13, 12) i concepiti, deriv. dal prec.

(Teta 171, Merenrā 131), * (Pepi II, 10 6), imprigionare, prigione, cella; — prigioniero.

* (Rec. de trav. 15, 84), (Masp.) banlieue, sobborgo; var. di (Vol. II, al fon. uu).

* (Rec. de trav. 13, 187, col. 8; 4ª tab.), * (Denderah), santuario, ecc., var. di .

* (Unas 215), * (Rec. de trav. 14, 167), * (Rec. de trav. 14, 107), (Unas 216; Tomb.), concepire, ecc.
* (Pepi II, 730) forma raddop. del prec., con lo stesso signif.

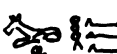
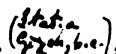
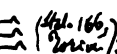
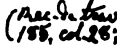
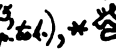
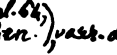
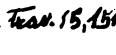
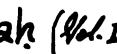
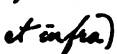
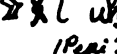
* (An. I, 10, 4) bilancia, V. .

* (Ramesseum), V. (supra).

, g. f.; — (Guieysse, Rec. de trav. 13, 19) dimora. — Anche le dipendenze di una casa; — (Loret, Rec. de trav. 14, 116, ad An. IV, 12, 3) corte, cortile.

* (Unas 508), * (Teta 322), (Teta 60; Unas 205), * (Stel. 27586, Bul.), (Rec. de trav. 4, 125), , , (Pepi I, 215), (Denkm. III, 9, secondo M. Müller), abbondanza di beni, alimenti, ecc. — (M. Müller, Rec. de trav. 15, 34) offerta, ed originalm.: distribuzione, presentazione, somministrazione (usato solamente al plurale in senso collettivo), poichè spesso si presenta in legame con , , nei gruppi (Piehl, Et. 56), (Denkm. III, 13, 8) e var. (V. sotto); letter.: distribuzione del braccio, Armspende, ciò che il braccio porge, derivato da stendere, allungare (specialmente la mano), originalm. far lungo; — quindi, secondo il Müller, sono erronee tutte le confusioni con altre radici e voci, e sopratutto lo

scambio con [hieroglyphs] decorare, segnare, distinguere.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Sarcof. Ramesse III), [hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. de trav. 6, 137) putridume, putrefazione, sucidume, lordura, sozzura; — forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 603)?

[hieroglyphs] (Vol. VII); — Piehl (Remarq. sur le diction., p. 23) non accetta questo articolo.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (dal demot.; Rec. de trav. 3, 35) tra, fra.

[hieroglyphs] (Rec. de trav. 15, 56), (Sarcof. ib. 59) essere distante.

[hieroglyphs]; — anche var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Statua ..., b.c.), * [hieroglyphs] (Vol. 166, Torin.), * [hieroglyphs] (Rec. de trav. 13, 155, col. 28; ep. tol.), * [hieroglyphs] (Vol. 62, Lien.), varr. di [hieroglyphs] — (Sarcofag., Rec. de trav. 15, 151) arroser, irrigare, innaffiare, bagnare.

[hieroglyphs], plur. [hieroglyphs] (Merenrā 610, 611), V. al fon. uḥ. — V. [hieroglyphs] uaḥ (Vol. II et infra).

[hieroglyphs] (V. al fon. uḥ) (Pepi I, 426; Merenrā 610), * [hieroglyphs] (Teta 81), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1424), posare, porre, mettere, ecc., varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 93, 426), [hieroglyphs] (Pepi II, l. c.), inclinare, abbassare la testa, chinare il capo.

[hieroglyphs] (Pepi I, 426; Merenrā 622), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1225), offerta.

[hieroglyphs]; forse a leggersi s'b, V. la forma raddop. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. de trav. 15, 46, 43), varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi I, 734), * [hieroglyphs] (Pepi II, 54), * [hieroglyphs] (ib. 941), * [hieroglyphs] (Merenrā 597), * [hieroglyphs] (Pepi I, 416), * [hieroglyphs] (Pepi II, 685), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (ib. 655), * [hieroglyphs] (ib. 703), * [hieroglyphs] (Pepi I, 276), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1102), forare, aprire, penetrare, trafiggere, traversare, attraversare; — introdurre, ecc. — Ed i passivi. V. Vol. II e VII; — e gli ultimi due al fonet. uāb.

[hieroglyphs]; Cancellarlo; si deve leggere [hieroglyphs] nei l. c.

[hieroglyphs] (Masp., Mém. quelq. Pap., 23) aprire, var. di [hieroglyphs]. — È una scrittura strana, e probabilmente erronea invece di [hieroglyphs], forma antiquata di [hieroglyphs] e conservata in [hieroglyphs].

[hieroglyphs], forma raddop. di [hieroglyphs], ed a leggersi s'bs'b (V. a questo fonetico).

[hieroglyphs] (Stela Hor-emheb, l. 28) ferita; V. [hieroglyphs] (Vol. VII).

* [hieroglyphs] (Teta 241), * [hieroglyphs] (Unas 223), * [hieroglyphs] (Merenrā 773), * [hieroglyphs] (Pepi I, 734), * [hieroglyphs] (Vol. 46, Torin.), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. de trav. 15, 45), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (ib. 38), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (ib. 43, 46), * [hieroglyphs] (Vol. 2, Costantin.), * [hieroglyphs] (Pepi II, 653), * [hieroglyphs] (Pepi I, 652), * [hieroglyphs] b.c. (L. D. T. II, 38, 10), varianti di [hieroglyphs], sorgere, spuntare, levarsi; — brillare, risplendere, splendere, ecc. — Conf. il seg.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 705), forma di [hieroglyphs], rotondo, palla; rotolare; mettersi in palla, camminare in tondo, arrotondirsi. — Onde il prec. [hieroglyphs] lo spuntar del sole, letter. quando il sole forma un tondo completo, cioè è sorto totalmente.

* [hieroglyphs] (Stel. Tounah, Rec. de trav. 13, 61) splendente, splendere, ecc., var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (T., 182); — (Loret, Rec. de trav. 11, 129) elevare, innalzare.

* [hieroglyphs] (Däm. Rec. IV, 98) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (R. 26. 22, 13) ubt (?), cuocere, var. di [hieroglyphs].
— V. ai fonet. ps, psf.

[hieroglyphs] (Teta 2d10; Pepi I, 73), * [hieroglyphs] (Unas 420), aprire. — (Maspero, a Pepi l. c.) annunziare (qualche cosa) a (qualcuno), coll'accusativo della cosa e della persona; — giudicare.

* [hieroglyphs] (Unas 44) aprire, forma raddop. del prec.

[hieroglyphs]; — Secondo Pichl (Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 37), si deve leggere [hieroglyph]f (V. a questo fonet.).

* [hieroglyphs] (Unas 532) nome di un serpente.
V. le forme equiv. [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], umt, umtt,
V. al fonet. ut, utt.

[hieroglyphs] (Sanehe. 250) camera (?) stanza (?)

[hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.) le mura (di una città).

[hieroglyphs], [hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (V. alla voce [hieroglyphs]); [hieroglyphs] (V. ib.), a cui corrisponde l'altra: [hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. de trav. 11, 70) esser annientato.
[hieroglyphs] a Pepi II, 64, 122 è var. di [hieroglyphs] (Teta 283. 271) nel senso di accorrere, correre.

[hieroglyphs] a Pepi II, 16 è var. di [hieroglyphs] aprire, ecc.
[hieroglyphs] (Pepi I. 195) aprire, tendere il braccio a....
[hieroglyphs], [hieroglyphs], (Pepi II, 673), varr. di [hieroglyphs] (Merenrā 235), V. al Vol. II.
[hieroglyphs] un-ro (Denkm. II, 3), Masp. (Journ. Asiat. 1890, 348) trad.: ouvre-bouche, titolo di un gran dignitario; titolo sacerdotale, perchè seguito dal nome di un dio (rappresentato da uno sparviero morto e chiamato [hieroglyphs] xntsxm.
[hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 54) var. di [hieroglyphs] (V. Vol. II, alla voce [hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (Pepi II 733), * [hieroglyphs] (Stel. 156, Torino), (Masp., Rec. de trav. 3, 118) nutrirsi, cibarsi (di ... [hieroglyphs] ...).
— Forma semplice di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (N. 29248 Gizeh) aprire, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Masp. a Teta 271, 283) correre, accorrere.
— All'all. 3: (Daressy) impotente; V. il seg..
[hieroglyphs] (Stat. 5564, Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. de trav. 15, 155) le secourable (à ..., [hieroglyphs]).

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Stel. 156, Tor.); — anche: impotenza, impotente.

* [hieroglyphs] (Dend. Tempe. d'Osir.) ora, forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I. 175), (Masp.) le dieu Être du Dieu.
— Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rit. 142, 6), * [hieroglyphs] (Rit. X, 3), * [hieroglyphs] (ib.), posto, sito, dimora.
— Pichl (Remarq. sur le diction., p. 18) rigetta il significato dell'all. 1 (Vol. VII), dato da Pierret.

* (Rec. de trav. 15, 185, col. 17, 18), * (ib. col. 9), * (Merenrā 324), * (Pepi II, 445), * (Stat. 27385, Bul.), * (Stel. 100, Torino), * (Pepi II, 764), * plur. (Stel. Horemheb), var. di
usx-mā-ti (Stat. cit. Bul.) la sala della doppia giustizia (V. al Vol. VII).

* (P. di Bul. XII, recto 3), * (Inscr. Una, l. 46; Denkm. II, 136, b), (Masp., Rec. de trav. 13, 203) galiote, chiatta, battello, nave; varr. di .

* (Denkm. II, 99, b, 6; ib. 145, a, 42) var. di , , pozzo (?).

* (V. al fon. us), , uš (Piehl, Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 33); — onde le forme causat.: , , onorare.

(Ebers 20, 7); — (Erman, Z. 1889, 38) aus-harnen, scacciar coll'urina, urinando.

; Metatesi di , esser vuoto; Var. di .

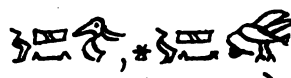
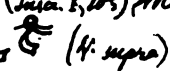
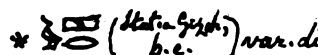
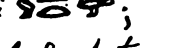
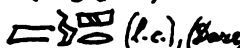
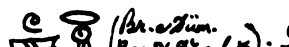
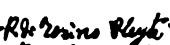
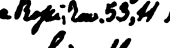
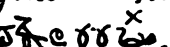
* , * , (Stat. greca a Gizeh), (Bergh, Rec. de trav. 15, 155) le brecce; Var. di .
(Stat. 8864, Gizeh) V. alla voce (supra).

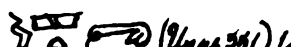
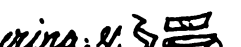
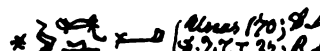
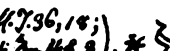
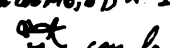
(Stel. 48, Torino) mangiare. V. la forma equiv. .

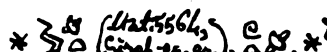
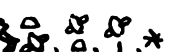
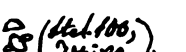
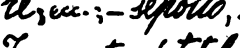
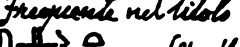
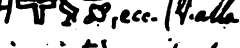
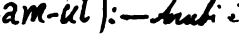
, * , uš (V. al fonet. Uš), (Piehl, Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 34) arido.

* (Sall. II, 14, 7; An. VII, 11, 7), (Guieysse, Rec. de trav. 13, 20) sacrificare (uccelli ed altri animali); var. di (Vol. VII).

* (Rec. de trav. 13, 199) plur. di .

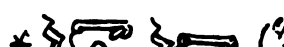
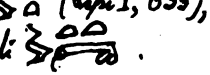
, (Br. Drei Fest-Kal. 17, 22), * (k. 1888, 8), * (Brugsch, VII, 11) — Brug. (l. c.) asserisce che questo vocabolo non ha solamente il significato di rispondere, ma che una grande parte dei suoi significati si trova nel copto ⲟⲩⲱϣ, velle, cupere, concupiscere, desiderare, bramare.
— (Merenrā 717) var. del seg.

(Unas 499), * (Merenrā 704), (Pepi II 21), * (Merenrā 717; Pepi II, 1326), approvigionare, approvigionarsi; — provigione; forma equiv. di , , , . — Sinon. di (V. infra).
— V. il prec. (Vol. II, all. 4)
— (Masp. ad Unas 499) assimilarsi (costr. con).

, ; — deriv. da mescolare, incrociare; onde il senso più generale di azione reciproca o contraria; cangiamento; il contrario, l'opposto (Guieysse, Rec. de trav. 13, 7).

* (Rec. de trav. V. 72), * (ib. 4, 38), figurina funeraria, varr. di .

* (Pepi I, 323), * (Merenrā 704), * (Teta 372), (Noc.), (Pepi I, 78), approvigionare alimenti, approvigionarsi; munirsi, fornirsi (di..., —); provigione, provigioni, provigioni mangerecce. — Equiv. a (v. supra).

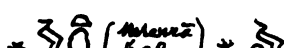
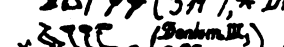
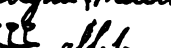
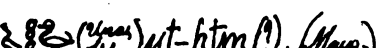
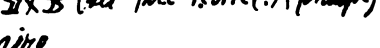
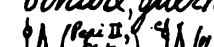
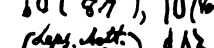
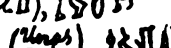
(Vol. VII); (Prisse X 1, 8), (Loret, Rec. de trav. 11, 112) il se penètre bien (de..., ...).

… , * … (Masp. Eg. Insc. I, 205) *mangiare, ecc.*; forma equiv. di … (V. supra).

* … (Stat. Gizeh b.c.) var. di …; … (l.c.), (Bergmann, Rec. de trav. 15, 155) *mancare di*...

… (Br. a. Düm. Rec. IV, 87, col. 18); … (l.c.), (Loret, Rec. de trav. 15, 127) *exsudation desséchée*.

…, * … (R.H. Torino Pleyte e Rossi, Tav. 53, 11) usss (?), forma di … — Spiegelberg (Z. 1891, 79) legge usa e traduce *defraudare, involare*. V. …, ….

… (P. Cl.); … (Piehl, Rec. de trav. 4, 118) *celle qui fait trop peu d'eau*.

… (Unas 331) *urina*; V. ….

* … (Unas 170; Ä.Z. 7.36, 18; S.T.T. I, 37; R. di Tor. 148, 8), * … (Unas 171), forma di …, …, con lo stesso significato, ma intensivo: *sollevare, elevare, levare, rilevare*; — *elevarsi, sollevarsi, risorgere*.
V. Loret, Rec. de trav. 3, 130.
— (Masp. Rec. l.c. 195, ad Unas 171) *agir sur*...

* … (Z. 1890, 37) var. di … e forma equiv. di ….

* … (Stat. 5564; Gizeh, sep. gr.), …, * …, …, …, * … (Stat. 100, Torino), * …, * …; — *inviluppare, seppellire, ecc.*; — *sepolto, seppellito, ecc.*
Frequente nel titolo di Anubi: …, …, …, ecc. (V. alla voce … supra, e Vol. I al fon. àm-ut); — Anubi è anche chiamato … (Stat. 100, Torino).
Secondo Masp. (Journ. As. 1890, 273, 361), questo ut significa *habilleur* piuttosto che *embaumeur*, e designa colui che inviluppa il morto delle sue fasce, colle cerimonie e preghiere prescritte; e nel giorno della sepoltura (e più tardi nei giorni di festa) eseguisce sul sarcofago (o sulla statua) i riti necessari per aprire le gambe, le braccia, gli occhi, le orecchie, la bocca, insomma per rendere al morto tutte le membra, di cui il suo ministerio gli aveva antecedentemente tolto l'uso. — Fu più tardi che l'… fu confinato alle manipolazioni dell'imbalsamazione, e tutta la seconda parte del suo ufficio fu affidata al xer-heb, il quale sotto le dinastie menfitiche figura più di rado nelle scene d'offerte che l'ut.
— …, … ed …, sono anche varr. di ….

* …, …, (V. al fon. umt) * … (Pepi I, 635), *il flusso (del seme), ecc.*, varr. di ….

* … (Pepi I, 37). V. … (infra).

* … (Merenrâ 592), * … (Pepi I, 415), (Masp.) *materia*.

… (Teta 311), * … (ibid. 313), * … (Unas 523), * … (Denkm. III, 262, e), (i due primi nel l.c. coll'art. pl. …), *cespuglio, boscaglia, macchia*; — *fogliami, fronde*. V. …, all. 1.

…, …, … e varr.: … (Unas 211) ut-htm (?), (Masp.) *ornare, guernire*.
… (Pepi II, 87), … (ibid. II), … (Unas 206, 366), … (Leps. Ausw. Urk. V, p. 2), … (Unas 207). …, … (Denkm. II, 99, b, 4 e 6), ut md, propr.: *lanciare la parola, emettere una frase, pronunciare una parola, una frase, un discorso*; significa:

dar ordine, dare ordini (a..., ...); emettere ordini, decreti, ecc., rendere un decreto, decretare, V. Vol. II, p. 56.

[hieroglyph] è anche un titolo che si applica a parecchi funzionari dell'amministrazione locale e faraonica (Masp., Journ. As. 1890, 416 e seg.), il porta-parole, colui che annunziava gli oggetti che un funzionario presentava, e per questo recitava le formole di presentazione.

— [hieroglyph] ad Unas 161 è var. del seg.; (Masp.) testa di cipolle.

[hieroglyph] (Mast. I, 35, 28, b), * [hieroglyph] (Pepi II, 427), * [hieroglyph] (Unas, 418), * [hieroglyph] (ib. 165), * [hieroglyph] (Mast. I, 35, 29, a), * [hieroglyph] (Pepi II, 457), cipolle, teste o mazzo di cipolle, V. Vol. II, all. 2.
— V. anche al fonet. ḥz.

* [hieroglyph] (Ms. gr. ... Leugsor), (Daressy, Rec. de trav. 13, 162) naos.

* [hieroglyph] (stat. 24692 Bul.) stela, var. di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Rec. de trav. 14, 179) invece di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Sarc. ...), * [hieroglyph] (Sarc. Ramses III), lodare, glorificare, esaltare, ecc., V. [hieroglyph].

* [hieroglyph], * [hieroglyph], * [hieroglyph], (Sarc. Ramses III), var. di [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph] (V. Vol. II).
— Anche var. di [hieroglyph].

[hieroglyph]; — Piehl (Remarq. sur le diction., p. 18) non accetta il signif. blé, attribuito da Pierret.

[hieroglyph]; — forse var. di [hieroglyph] (supra).

[hieroglyph], * [hieroglyph], * [hieroglyph], (Decreto di Horemheb) viaggio. — (M. Müller Z. 1888, 92) viaggio d'ispezione.

* [hieroglyph], g. f. (Rec. de trav. 16, 46) stela, var. di [hieroglyph].
— Equiv. a [hieroglyph] che è però di g. m.

* [hieroglyph] (Merenrā 454), [hieroglyph] (Pepi II, 896), essere (?)
— A Merenrā 464, Pepi l. c., ha il senso di procreare, generare, emettere; var. di [hieroglyph] e del seg. — V. al fonet. tutu (infra).

* [hieroglyph] (Masp. Ét. égypt. I, 238) generare, var. di [hieroglyph], [hieroglyph].
* [hieroglyph] (Unas 216), * [hieroglyph] (Rec. de trav. 14, 167), * [hieroglyph] (Tomb. ...), deriv. dal prec., i generati.

* [hieroglyph] (Stele Ulster N. 18) (Rec. de trav. 13, 178) var. di [hieroglyph], V. alla voce [hieroglyph].

[hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], antico determinativo di parole designanti specie di pasticcerie.
— Poi, per scambio con [hieroglyph], [hieroglyph], è determinativo di parole designanti terreni, ed equiv. a [hieroglyph] (In questo ultimo caso V. anche al fon. [hieroglyph]).
— Vedi di [hieroglyph], [hieroglyph] (V. infra, ubi ...).

[hieroglyph] (Vol. II), * [hieroglyph] (Pepi II, 27), * [hieroglyph] (Pepi I, 84), * [hieroglyph] (Merenrā 443), [hieroglyph] (Gebelein), * [hieroglyph] (Mar. Mastab. p. 400), * [hieroglyph] (Denkm. II, 84; Merenrā 343), [hieroglyph] (Merenrā 194), [hieroglyph] (Pepi II, 869); — (Masp., Journ. As., 1890, 363) ⲟⲩⲱⲧⲃ, ⲟⲩⲟⲧⲃ, ⲟⲩⲱⲧϥ, ⲟⲩⲟⲧϥ, transgredi, progredi, percorrere, circolare; — trasportare, rimettere, offrire, presentare, sciorinare, étaler (Pepi II, 27; Pepi I, 84; Merenrā 443); — approvigionare (di... [hieroglyph]...) (Merenrā 194).
[hieroglyph] (Denkm. II, 3), [hieroglyph] (Tomb. Ptr-nfr), [hieroglyph], [hieroglyph] (Mar. Mast., p. 230, 237, 403 et passim), ḥr-utb (V. anche al fon. ḥzt), (Masp., l. c.) designa colui che, nelle scene funerarie dell'antico impero, trasporta

ed aver ricevuto un senso particolare: gettar con violenza; poi: gettare, dare una cosa a qualcuno. — E quindi (Pepi I, 439, 434, Pepi II, 978) ordinare, decretare; perciò con ragione il Brugsch lo avvicina ad [hieroglyph], dichiarare, nominare, mettere, promuovere (ad un ufficio, impiego, incarico, dignità, ecc.), nel qual senso è frequentemente usata la forma passiva [hieroglyph] (V. Denkm. II, 3 e seg.; Merenrā 456) esser messo per esser nominato, promosso, ecc.

— Si aggiunga l'espress.: [hieroglyph] (Masp. Journ. As. 1890, 361) per designare un'offerta funeraria.

* [hieroglyph] (Stel. 97, Vienna) g. m. stela, var. di [hieroglyph] e di [hieroglyph] (che è però di g. f.), V. supra.

* [hieroglyph] (Rec. de trav. 4, 103), * [hieroglyph] (ib. 5, 73) canali di irrigazione, varr. di [hieroglyph] e plurali di [hieroglyph], [hieroglyph].

[hieroglyph] (Merenrā 454, 458) installare, stabilire, mettere, forma equiv. di [hieroglyph] (supra) e varian. di [hieroglyph].

[hieroglyph] = [hieroglyph] (V. supra alla voce [hieroglyph]).

* [hieroglyph] (Merenrā 449), * [hieroglyph] (Pepi II 1260) installare, stabilire, varr. del prec. e di [hieroglyph].

[hieroglyph], udn (opp. dn), peso eguale a 10 [hieroglyph] (qt).

[hieroglyph] (Merenrā 368), * [hieroglyph] (Pepi II, 925), * [hieroglyph] (ib. 41), offerta.

[hieroglyph], — (Merenrā 456) V. supra alla voce [hieroglyph]:
— Var. di [hieroglyph].

[hieroglyph] (Pepi II 970) versare. — Var. di [hieroglyph], [hieroglyph] (supra).

* [hieroglyph] (Merenrā 648), [hieroglyph] (Pepi I, 348), * [hieroglyph] (Pepi II, 963), * [hieroglyph] (Unas 582), * [hieroglyph] (Pepi II, 822), [hieroglyph] (Merenrā 245), * [hieroglyph] (Merenrā 648), [hieroglyph] (Pepi I 348), * [hieroglyph] (Unas 582), tavola delle offerte, ecc. V. Vol. II e VII.

[hieroglyph] (Pepi I, 242; Merenrā 263), [hieroglyph] (Stel. Mentuhotep), * [hieroglyph] (Rec. de trav. 13, 202), decretare, ordinare; decreto, ecc.; varr. di [hieroglyph], [hieroglyph].

— (Merenrā, l. c.) emettere, lanciare.

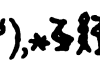
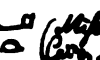
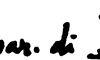
— (Stel. Mentuhotep) var. di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Merenrā 784), [hieroglyph] (Pepi II, 1143), [hieroglyph], * [hieroglyph] (Pepi I, 616; Merenrā 783); Si noti: [hieroglyph] (Rec. de trav. 14, 55) titolo di Osiride; forse variante di [hieroglyph]?

[hieroglyph] (Merenrā 585), [hieroglyph] (Pepi I 409) rallegrarsi, esser lieto, se réjouir.

— All. 2: passare, ecc. (Pepi I, 616; Pepi II, 1143; Merenrā 783, 784)

[hieroglyph] (Rec. de trav. 13, 202) navigare in su, contro corrente, navigare colle vele spiegate.

[hieroglyph] (D'Orb. 19, 7) avendo egli raggiunto trent'anni di vita.

[hieroglyph] (Stat. a Gizeh, l. c.) var. del prec., all. 2; — (Daressy, Rec. de trav. 14, 153) abbandonare, allontanarsi (da ..., [hieroglyph] ...).

[hieroglyph], — S'aggiunga:
[hieroglyph], [hieroglyph] (Vol. LVI), [hieroglyph] (Stel. 93, Vienn.), [hieroglyph] (Framm. di statua a Stoccolma, XXVI din.), sono probabilmente gruppi equivalenti, che designano un titolo sacerdotale molto frequente nelle iscrizioni (specialmente il 1° gruppo), e pressochè sempre connesso col doppio titolo [hieroglyph] così: [hieroglyph] op. [hieroglyph] (Lieblein, N. 1052, 1061, 1070, 1080, 1247, Stel. 7323, Berl.;

gonfio, gonfiato (L. 1882, 39); gonfiarsi; — avere il cuore grosso, gonfio di dispiacere. — (P. Med. 13, 4) sost., q. m., ascesso, tumore, od altra sorta di gonfiezza od enfiagione.

[hieroglyph]

[hieroglyph]; — (Pepi I, 94) sollevare, ecc., var. di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Sarc. 203, 40, Gizeh) forma semplice di [hieroglyph], con lo stesso significato.

* [hieroglyph] (Unas 414)? Forse gruppo composto di due parole: [hieroglyph] — [hieroglyph]?

* [hieroglyph] (Pepi II, 704), passare, var. di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Rec. de trav. 8, 161). V. [hieroglyph].

[hieroglyph] (Pepi II, 651), [hieroglyph] (Teta 178), fondare, dare fondamenta solide a..., fondare solidamente.

[hieroglyph]; — [hieroglyph] (Stela Horemheb) ūaūa-sh, (Bouriant, Rec. de trav. 6, 49) tenir un conseil sage.

* [hieroglyph] (Stat. 18, Venezia), (Wiedem. Proceed. 1886, Febbraio) in connes. col prec., consigliere.

* [hieroglyph] (Rec. de trav. 14, 34) var. di [hieroglyph] e forma raddoppiata di [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Rec. de trav. 14, 176) forma raddop. di [hieroglyph]; — V. [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Sarc. 46 Berl.). * [hieroglyph] (Sarc. Bata-mout Rec. de trav. 15, 18), var. di [hieroglyph] (Rit. 125, 14), nome del 22° assessore del tribunale di Osiride.

* [hieroglyph] (demot.) apparente. Confr. [hieroglyph] specchio.

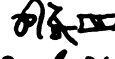
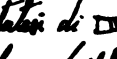
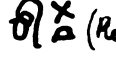
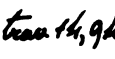
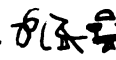
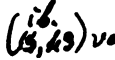
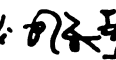
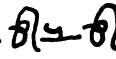
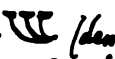
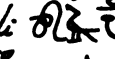
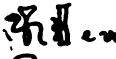
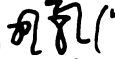
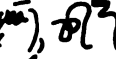
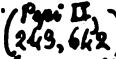
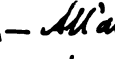
* [hieroglyph] (Merenrā 707) uno scettro, nominato in parallelismo coll' altro [hieroglyph].

* [hieroglyph] (Stabel Antar) var. di [hieroglyph], (Golenischeff, Rec. de trav. 3, 3) rovina, ruina, essere rovinato.

[hieroglyph]; — la lettura non è ūasm, ma nb; quindi il gruppo deve trasportarsi a quest' ultimo fonetico.

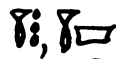
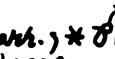
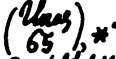
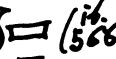
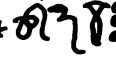
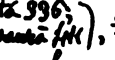
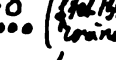
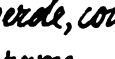
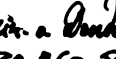
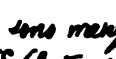
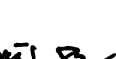
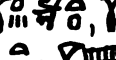
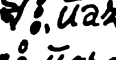
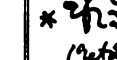
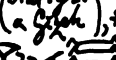
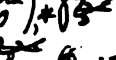
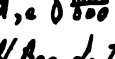
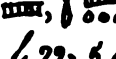
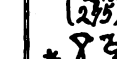
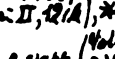
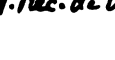
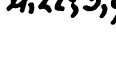
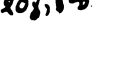
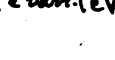
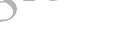
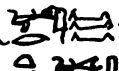
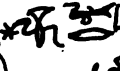
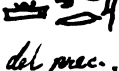
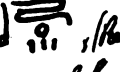
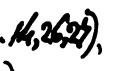
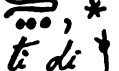
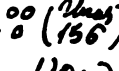
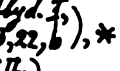
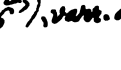
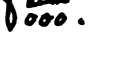
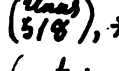
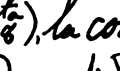
* [hieroglyph] (Journ. As. 1890, 341) var. di [hieroglyph] zebe.

* [hieroglyph] (S. H. T. 34), * [hieroglyph] (Stel. 158, Torino), * [hieroglyph] (Unas 197), ūas-tt (?), latte. V. al fonet. [hieroglyph]-tt.

* [hieroglyph] (demot.), (Baillet, Rec. de trav. 3, 37) largo; confr. [hieroglyph], ογωϣc.

[hieroglyph] (Merenrā 458; Pepi I, 109; II, 682), [hieroglyph] (Teta 350; Pepi I, 654; Pepi II, 848, 963), * [hieroglyph] (Pepi II, 654), * [hieroglyph] (ib. 173) sost., volere, desiderare (Pepi II, 372); fare la propria volontà, avere una volontà sovrana (ib. 77, 973; Pepi I, 109). — Volere, volontà (Teta 350, Pepi II, 973); — dotato di volontà (Pepi II, 854); — volontario (Pepi I, 654; Merenrā 738). [hieroglyph] (Teta 350) (Maspero) ta

volonté est heureuse.
— (Masp., a Pepi II, 706) forza.
2) — Equiv. a [hierogl.], onde [hierogl.] (Teta 241) esaltato, glorificato.
3) — A Pepi II, 963 Masp. traduce miserabile, ritenendo [hierogl.] come metatesi di [hierogl.], [hierogl.], Confr. Unas 583; Leps. Denkm. pl. 37.

* [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 94) var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (ib. 13, 43) var. di [hierogl.] (verbo).

* [hierogl.] (Sarc. Mouseu bab, Bul.) var. di [hierogl.] elevare, ecc..

* [hierogl.] (demot.; V. gnost. Leyd. V, 8) forma raddopp. di [hierogl.], e forma equivalente di [hierogl.]; pianta fresca, verde.

[hierogl.] e varr., [hierogl.] (Merenrā 254), [hierogl.] (Pepi II, 243, 642), [hierogl.] (ib. 642); — Nell'all. c. il causat. [hierogl.] ha in Sall. II anche il senso di: abdicare (in favore di ...), abdicazione.
— (Teta 336) ghirlanda, V. il seg., all. 2, e il Voc..
— Si noti l'espressione [hierogl.] (Stat. a Gizeh, b. c.) il Sud e il Nord; le due terre, le due regioni (dell'Egitto).

[hierogl.], [hierogl.] e varr., * [hierogl.] (Unas 65), * [hierogl.] (ib. 566), * [hierogl.] (Teta 336, Merenrā 644), * [hierogl.] (Stel. 144, Torino), * [hierogl.] (Stel. 107, ib.), verde, color verde, pietra verde, ossido di rame; — belletto verde (V. il seg.), onde l'espress.: [hierogl.] (Stel. 107, Tor.) sacchetto di belletto verde.
Nell'iscr. del Tempio d'Osir. a Denderah sono menzionate le due qualità: [hierogl.], [hierogl.], ūaz del Nord, e [hierogl.], [hierogl.], ūaz del Sud (V. Rec. de trav. 4, 22; 5, 94).

2) — Il gruppo [hierogl.] a Teta 336 signif. ghirlande, pl. di [hierogl.] (Voc.).

* [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 178), * [hierogl.] (ib. 11, 82), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Merenrā 411), * [hierogl.] (Pepi II, 708), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Pepi II, 220 e seg.), deriv. dal prec.: verde, belletto verde. V. [hierogl.] (Voc., all. 2).
— L'ultimo gruppo [hierogl.] designa propriamente una borsetta o un sacchetto di belletto verde, cioè una specie di belletto contenuto in sacchetto o borsetta della forma [hierogl.]; e quindi questo gruppo è var. di [hierogl.], e perciò l'espressione [hierogl.] (Rec. de trav. 14, 178) significa due sacchetti di belletto verde.

[hierogl.], plur. [hierogl.] (Ostrac. 5624, Londra), (Spiegelberg, Rec. de trav. 15, 141) Grünkräuter, erbaggi.

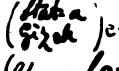
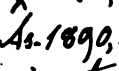
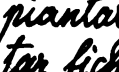
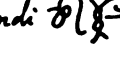
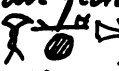
* [hierogl.] (Pepi II, 540) ūaz-àn, nome di una barca sacra.

* [hierogl.] (An. IV, 12, 2), secondo Loret (Les Flûtes égypt., p. 23), forse il flautino diritto od ottavino, νίγλαρος, oppure il piccolo flauto in paglia d'orzo, πολύφθογγος αὐλός. V. [hierogl.] (Vol. II).

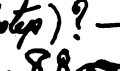
* [hierogl.] (Iscr. di Sehel), Var. di [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.], (Sarc. Amenemàpt, Rec. de trav. 13, 4) nome di dea, nel l. c. in forma di serpente stendendo ali d'uccello.
— Varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stat. ch. a Gizeh), * [hierogl.] (Merenrā 610), * [hierogl.] (Teta 275), * [hierogl.] (Pepi I, 480; Pepi II, 1212), * [hierogl.] (Pepi II, 685), * [hierogl.] (ib. 20), [hierogl.] e varr. (Vol. II, CVII), [hierogl.] (Pepi II, 1268),

mare, oceano; mare, oceano celeste, ecc..

* [hieroglyphs] (An. VII, 10,7), * [hieroglyphs] (Sall. II, 13,9), * [hieroglyphs] (ib. 2,9), varr. di [hieroglyphs] e del prec., mare, ecc.; — (Griffith, Rec. de trav. 13, 16) inondazione.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. de trav. 14, 26, 27), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (V. supra al fonet. utb) varianti di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 156), * [hieroglyphs] (Abyd. I, 35, 22, b), * [hieroglyphs] (Dend., temp. d'Osir.), * [hieroglyphs] (Pepi II, 816), varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 518), * [hieroglyphs] (Teta 328) la corona verde (posteriormente bianca), varr. di [hieroglyphs] e del seg..

* [hieroglyphs] (Teta 336), * [hieroglyphs] (Todt. Lepsius I, Harris), * [hieroglyphs] (passim), * [hieroglyphs] (Stel. 29 Co., Gizeh) duale, [hieroglyphs] (Pepi II, 640; Teta 336) duale, corona, corona del Nord; — l'Uræus, l'Uræus della corona.

— Padrone del Nord, re del Nord, signore del diadema del Nord; onde: [hieroglyphs] nxb-ūaz (passim), padrone del Sud e del Nord, signore dei due diademi del Sud e del Nord.

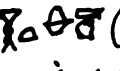
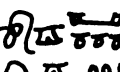
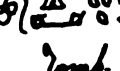
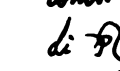
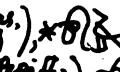
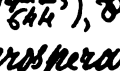
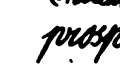
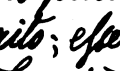
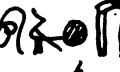
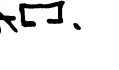
[hieroglyphs] (Stela Gizeh) e varr., * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Denkm. II, 7, b), * [hieroglyphs] (Unas 435), varr. di [hieroglyphs], porre, ecc..

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Denkm. l.c.), (Masp., Journ. As. 1890, 387) far piantamenti d'alberi, piantar alberi; quindi [hieroglyphs] (ib.) piantar fichi;

[hieroglyphs] (Pepi II, 999), V. alla voce [hieroglyphs].

— (Rec. de trav. 15, 166) porsi, indossare (un ornamento, una veste).

* [hieroglyphs] (Merenrā 610) var. di [hieroglyphs].

Plur. [hieroglyphs] (Pepi I, 426, 427), [hieroglyphs] (Pepi II, 1215).

* [hieroglyphs] (Stel. a Gizeh, l.c.) var. di [hieroglyphs]; (l.c.) ghirlanda, corona; V. il prec..

* [hieroglyphs] (Stela Mentuhotep)? — Daressy (Rec. de trav. 10, 142) compr. con [hieroglyphs] e traduce frai, fregola, fregolo.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 435) offerta, var. di [hieroglyphs], all. 5.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 961) arrestarsi, fermarsi; V. [hieroglyphs], all. 3.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 502), * [hieroglyphs] (Teta 130), proposizione in pani, liquidi e focacce, denominazione dell'offerta di pani e liquori che si posava a terra davanti all'altare delle offerte nel rituale funerario. V. [hieroglyphs], all. 5.

[hieroglyphs] (Pepi II, 645; Stela a Bul.), [hieroglyphs] (Pepi I, 98), * [hieroglyphs] (Pepi II, 908), * [hieroglyphs] (Assuan, tomb. [hieroglyphs]), la festa dell'Uga, varianti di [hieroglyphs]; V. Rec. de trav. 11, 82.

— (Masp.) la festa dei Morti.

* [hieroglyphs] (Teta 336), [hieroglyphs] (Unas 519), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1075), * [hieroglyphs] (Pepi I, 361), * [hieroglyphs] (Pepi II, 644), [hieroglyphs] (passim) (Pepi I, 399; Merenrā 370), fiorire, prosperare; essere prospero, fiorente, fiorito; essere reso prospero (V. Vol. II). — Forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sanehat 231) sala delle colonne. Comp. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

I, 41), * [hier.] plur. (Pepi I, 92), * [hier.] plur. (Pepi II, 411), [hier.] plur. (Louvre, 18,19), * [hier.] plur. (Berlin II, 203, I, 67), deriv. dal prec.: vegliatore, guardia; ⲟⲩⲣϣⲉ (S.), ⲟⲩⲉⲣϣⲓ (Bohair.), f., guardia.

* [hier.] (Dend., Temp. d'Osir.), fem. di [hier.]: donna, signora, padrona; var. di [hier.], [hier.].

* [hier.] (Teta 332) var. di [hier.].

* [hier.] (Vaso 2910, Bul.), * [hier.] (Rec. de trav. 14, 182), * [hier.] (Vaso 2911, Bul.), [hier.] (Unas 13, 345, Merenrā 699; Pepi I, 480; Pepi II, 1151, 1320), * [hier.] (Pepi II, 1269) fermarsi, arrestarsi, ecc., varianti di [hier.]; onde:
[hier.], [hier.] (Vaso 2904, Bul.), [hier.] (Sarc. Basa-nout), [hier.] (Unas 345), [hier.] (Vaso 2911, Bul.), var. di [hier.] (V. Vol. II); — e quindi il caus. [hier.] (Vaso 2884, Bul.).
[hier.] (Pepi II, 1269) il dio che sta immobile
[hier.] (Pepi I, 480; Pepi II, 1320; Merenrā 699), (Masp.) celui qui n'est pas affaissé, nome di un dio.
[hier.] (Pepi II, 1137) [hier.] (V. alla voce [hier.]).

* [hier.] (Sarc. Basa-nout; Rec. de trav. 13, 20), * [hier.] (Pepi II, 58), * [hier.] (Pepi I, 56), [hier.] (Pepi II, 307), * [hier.] (ib. 892), * [hier.] (Dend., temp. d'Osir.), * [hier.] (ib.), * [hier.] (Pepi II, 892), * [hier.] (Pepi I, 180), * [hier.] (Dend., Temp. d'Osir.), * [hier.] (Rec. de trav. 13, 185, col. 27; op. c.), ungere, profumare, ungersi, profumarsi (di..., [hier.]...).
— Unzione, profumo.
V. [hier.], [hier.].

[hier.]

[hier.], — [hier.] (Piehl, Rec. de trav. 3, 67) soigneusement, accuratamente — V. [hier.] (alla voce [hier.], Vol. II).
[hier.] (Stat. di Gizeh, b. c.) tutti, var. di [hier.].
— [hier.] negativo equivale a [hier.], all. 2:
[hier.] (Inscr. hist. I, Karn.), (Guieyss. Rec. de trav. 11, 60) essi non ignorano le prescrizioni.
[hier.] egli non lasciò discendenti fra loro.

* [hier.] (Tomb. Sker-nefr, III din.), (Masp., Journ. As. 1890, 117) una sorta di pane in forma di cono o cuneo.

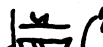
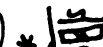
[hier.], [hier.], [hier.], * [hier.], * [hier.], * [hier.], bā (?) (forse a leggersi sntr o trasportarsi a questo fonet.), (Rec. de trav. 7, 196; 14, 32) incenso, resina; (Loret, Rec. de trav. 15, 127) terebintina, resina di terebinto; — mirra.
— V. [hier.], [hier.], ed al fon. bā (Vol. VII).
[hier.] offrire incenso.
[hier.] (Rit. 142, 41), (Loret, Rec. l. c.) résine en feu, resina abbruciata sul turibolo.

* [hier.] (Stat. greca a Louqsor) anima, var. del seg.

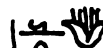
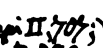
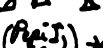
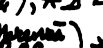
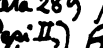
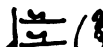
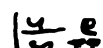
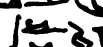
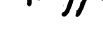
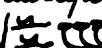
[hier.], * [hier.] (Pepi II, 77); — secondo Brugsch (der Sarc. des Panehemisis, II, 17) propr.: erhaben sein, essere elevato, sublime; — onde poi:
1) — maestà, forza, potenza; forte, potente (Pepi I, 109; Pepi II, 78); e quindi il participio [hier.] (Pepi II, 77), [hier.] (Pepi I, 109), fortificato.

— forse var. di [hierogl.]

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 167) var. di [hierogl.].

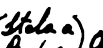
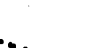
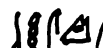
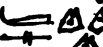
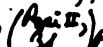
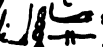
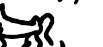
* [hierogl.] (Unas 102; Pepi II, 100), * [hierogl.] (Pepi I, 125; Pepi II, 100), * [hierogl.] (Pepi II, 411), * [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 188), purificare, profumare; — sostanza purificatrice o profumante; — natron, pastiglia di natron.
Varr. di [hierogl.], [hierogl.].
[hierogl.] (Rec. d. t. 14, 178) = [hierogl.] (Voc.).

[hierogl.], * [hierogl.] (Stel. 31, Torin.), forma equiv. di [hierogl.] con gli stessi significati. —
Nella Stela cit. è menzionato il titolo: [hierogl.].

[hierogl.], var. di [hierogl.] e [hierogl.] (V. supra).

[hierogl.], var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Teta 83), [hierogl.] (Inscr. Dyn. aunub. 134), * [hierogl.] (Pepi II, 816); — (Masp. a Teta l. c.) renverser, abbattere, atterrare, rovinare, rovesciare; (Pepi l. c.) renverseur.
— (Guieysse, ad Ipsamb.) faiblir, piegare; (Masp.) s'affaisser: V. Vol. II.

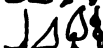
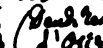
[hierogl.] (Pepi II, 708; Merenrā 624), * [hierogl.] (Pepi II, 707; Teta 289), * [hierogl.] (Pepi I, 78), * [hierogl.] (Merenrā 399), * [hierogl.] (Pepi II, 949), ⲂⲰⲦⲈ, grano, frumento, spelta; orzo.
V. [hierogl.] bt (supra), [hierogl.] (Vol. II).

* [hierogl.] (Unas 359), (Masp.) aroma, forma raddoppiata di [hierogl.]; e di [hierogl.] all. 3 e 4.

* [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.], (Loret, Rec. d. t. 13, 109) l'aubergine ou la pastèque, cocomero o anguria; varr. di [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.], [hierogl.]; — Si aggiunga: [hierogl.] (Stat. Naof. del Mus. Naz. di Napoli) variante di [hierogl.], innanzi a —, ecc.; scritto anche [hierogl.] ... (Pepi I, 402) con lo stesso significato.
[hierogl.] (Inscr. Her-xuf, VI din.), (Erman, Z. 1892, 79) vordem, per lo dianzi.

* [hierogl.] (Abyd. I, 33, 25, b), * [hierogl.] (Unas 118), i denti,
Varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.) forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 996) forse lo stesso che [hierogl.]? (V. supra).

* [hierogl.] (Stela a Bulac) abbondanza, ecc., metatesi di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Masp. ad Unas 455) abbattere colla spada.

* [hierogl.] (Sarc. a Stoccolm.), * [hierogl.] plur. (Merenrā 63),
* [hierogl.] (Pepi II, 31) plur., vitello, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. Antef) la gazzella, chiamata altrimenti [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā 690)?

[hierogl.]; — all. 1: il Βάλανος αἰγυπτία di Teofrasto; — e quindi anche equiv. al seg.; onde:
[hierogl.] olio verde.
[hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.) olio dolce, cioè fresco.
— all. 2: esser sereno, esser senza nubi (parlando del cielo) (Brug. Diz. 450); — e quindi in generale:

esser puro.

[hieroglyphs] (Dend., Temp. d'Osir.), [hieroglyphs] e varr., olio, estratto dall'albero prec., che oggidì si chiama olio di Ben. Era uno dei nove olii sacri, e trovansene menzionate diverse sorta, per es.:
[hieroglyphs] (Gr. P. Harr. 8, 6, 4) olio rosso,
[hieroglyphs] olio verde,
[hieroglyphs] (Dend. l. c.), [hieroglyphs] (Sall. II), olio dolce, per designare l'olio fresco.

* [hieroglyphs] (Amélin., Rec. d. t. 12, 47) ϥⲱϭⲉ, risplendere, luce; var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 328), * [hieroglyphs] (Unas 320), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 3, 221), * [hieroglyphs] (Brugsch III, 862, 63; Unas 310), braccialetto, braccialetti, varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]; — (Masp., ad Unas 234) maschio, v. [hieroglyphs].
2) — (Unas 362) sparviere, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Statuetta 7, Bul.) lavorare, fare i lavori, v. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dend., Temp. d'Osir.) nome di una barca sacra, letter. lo sparviere (Conf. [hieroglyphs]).

* [hieroglyphs] (Unas 209) sparviere, var. di [hieroglyphs]. Nel l. c. nel senso di dio, nell'espress.: [hieroglyphs], gli dèi e le dee che sono nel cielo.
V. [hieroglyphs]! (supra).

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 39), * [hieroglyphs] (Sall. II); — riposare, riposarsi; — (Amél.) se laisser aller, lassitude, fatigue.

* [hieroglyphs] (Stat. naof. corrisp. sarc.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 12, 47), varr. di [hieroglyphs]!
— (Amélin., Rec. l. c.) ⲃⲓϫⲓ (M.) naufragio.

* [hieroglyphs] (Unas 387), (Masp.) le défaillant; v. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; Scroti [hieroglyphs] nb-bx (Stat. a Gizeh, b. c.), (Daressy, Rec. de trav. 15, 187) la signora del parto, forse Meh-ter?

* [hieroglyphs] (Stel. a Bul.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 8, 9), varr. di [hieroglyphs]. (E. Brug. Rec. l. c.) granito. — (Daressy, Rec. d. t. 11, 92) porfido (?).

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 8, 9) due piloni, duale di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Teta 336, Unas 641) infiammare, infiammato. — g. m., fiamma.

[hieroglyphs], [hieroglyphs]

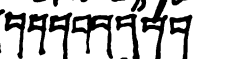
[hieroglyphs], [hieroglyphs]. — Si trova il corrispondente copto ⲡⲓ nel vocabolo ⲡⲓⲛⲧⲱⲕ forno (Martirio di S. Vittorio, Z. 1887, 115), che è la trascrizione del geroglifico [hieroglyphs].
[hieroglyphs], [hieroglyphs], (Masp. Rec. d. t. 14, 187) la casa delle imposte. V. Voc. alla voce [hieroglyphs] e supra alla voce [hieroglyphs] ār.
[hieroglyphs] (Unas 295) corrisp. a [hieroglyphs] (Pepi II, 330) macello, macelleria, luogo della macellazione (?).
[hieroglyphs] (Statua greca a Louqsor) tempio.
[hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 82), [hieroglyphs] (Stela flor. anche), [hieroglyphs] (ib.),

l'Harem, il gineceo, equiv. a .

e varr.; – Masp. (Journ. As. 1890, 376) legge pr-χr, una cerimonia di esorcismo destinata a far uscire (pr) nell'altro mondo, alla voce (χr) dell'ufficiante, tutti i cibi presentati in questo mondo alla statua del defunto.

, (Tomb. Pr. inscr. III Din.), p-het, la casa bianca; onde (Mon. Mast. 279) la doppia casa bianca (trattandosi di un faraone); secondo Maspero (Journ. As. 1890, 406), pare fosse un'amministrazione delle stoffe e di tutto ciò che si riferiva alla loro fabbricazione ed alla loro conservazione; – un locale che conteneva stoffe ed oggetti di ornamento, che si conservavano in cofani di grandi dimensioni. – Ma forse questo locale racchiudeva anche vini e liquori (V. Denkm. II, 3). – Per conseguenza da non confondersi con , , casa dell'argento, dove si depositavano i metalli preziosi, e che perciò risponde benissimo al nostro tesoro. Quantunque quest'ultima casa, che appare sopratutto a partire dalla XVIII dinastia, sembri essere uno sdoppiamento della casa bianca, giustificato dalla quantità di metalli preziosi che le grandi conquiste riportarono in Egitto.

(Masp., Ét. égypt. II, 249) la casa dei pani (conf.) la panetteria.

* (Pepi II 858), var. di (ib. 754; Merenrā 327) volare.

(Denkm. IV, 76, b; D. H. I. II, 49; D. K. I. 54, 6; D. Z. I. I, 99), b. e., secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 91, 92), ha forse il fonetico , oppure ; ma è semplice variante delle b. e. di .

* (Unas 531), (Masp.) attaccare, assalire.

* , * , (Unas 609), pane.
Varr. di .

e varr., * (Stat. a Gizeh, b. e.);
All'all. 3: secondo Piehl (Rec. d. t. 4, 122), propriam.: prodotta, cosa, dal rad. , , essere; e quindi significa, al punto di vista cosmico, ciò che i Tedeschi chiamano Urstoff, Urelement, la materia primordiale; e perciò , il principio, l'elemento primordiale del mondo. – Il gruppo nel l. c. è piuttosto variante di (V. alla voce , all. 5, Vol. II), frequentemente scritto nelle inscrizioni delle antiche piramidi, l'enneade divina.

* (Unas 88, 109 et passim), (Masp.) pani, focacce, pasta; var. di .

* (Teta 311), (Masp.) essere tolto, levato, sottratto (da..., ...), variante e forma equiv. di .

* (Unas 486; Merenrā 668), * (Pepi I 188), sostanza; focaccia, focacce;
Varr. di .

(Ebers 94, 12); – (Erman, Z. 1889, 66) Scherbe, coccio.
(ib. 67, 6) guscio di testuggine.

* (Unas 450), V. .

* (Inscr. 28049, Bul.) nascere.
— Var. di (infra).

(Rec. d. t. 15, 187, col. 9) ep. tol., var. di .

* (Stat. a Gizeh), * (Stat. id. 27860), * (altra stat. id.) (Rec. d. t. 13, 159), * (Stat. id. 27840), * (Stat. greca a Dhugsir), principe, governatore, signore, varr. di e di (āp, pā opp. tpā); onde il titolo: , , , nobile signore; il nobilissimo signore; grande signore.
V. Daressy, Rec. d. t. 15, 150, 152, 159, 161).
— V. anche alle voci e (ḥā).

* (Pepi I, 478), * (Unas 480; Teta 343; Pepi II, 829, 1266), * pl. (obel. ad Alnwickcastle), * (Pepi II, 1172), * (Merenrā 565), (597), (Pepi I, 417), l'Essere (Masp. a Pepi I 396; Pepi II, 1172; Merenrā 565); varr. di .
— Varr. del seg., gli umani (Pepi I, 478; Pepi II, 1266).

* (Pepi II, 1172) var. di le creature, gli uomini, gli umani.

* (Rec. d. t. 14, 170) var. di .
(l. c.) dispensa.

, g. m. (Dend., Temp. d'Osiri), (Loret, Rec. d. t. 4, 22) benda.

* , i Libii, gli Psilli; letter.: i volteggiatori, i ballerini (confr. e); chiamati anche (V.).

* (Stat. a Gizeh), var. della b. e. di , essere.

* (Unas 230), * (Id. 246) (Masp., Rec. d. t. 4, 32) l'immutabile, l'immobile, Confr. nn.
— Varr. di .

, — V. .

, — (Guieysse, Rec. d. t. 11, 61, all' Inscr. di Seti I, Karn.) quantità: , nessuna quantità eguale ne fu veduta dal tempo di Rā.

* (Pierret, Ét. 34) quei cattivi, i cattivi, i malvagi, var. di .

* , var. di .

* (Pepi II, 643) corrisp. a (Teta 337) (V. infra).

* (Merenrā 678), * (Pepi I, 642), corrisponde a (Pepi II, 1240) che Masp. trad. le linge.
V. .

* (Unas 240), V. (supra).

* (Pepi II, 1240), v. alla voce (supra).

* (Teta 337), (Masp.) éclore, nascere, sbocciare, schiudersi, schiudere.

(P. 21-22, 13); — (Loret, Rec. d. t. 13, 114) verme intestinale.

* (Teta 222), * (Pepi II, 597), lavare; (Masp.) écopper. Varr. di .

e varr., * (Statua a Stoccolma); , in principio di proposizione e avanti ad

un verbo, è una congiunzione equiv. a [hierogl.], [hierogl.], usati nello stesso modo. Per es.: [hierogl.] (P. Westcar, 6, 14) egli allora ricompensò il Xer-heb; [hierogl.] (Inscr. Amenemheb) allora io condussi due principi siri prigionieri vivi.

[hierogl.] (Stat. 1, Costantin.) V. alla voce [hierogl.] p (supra) ed al Vol. II.

[hierogl.] pr-xa (Denkm. II, 3), (Masp. Journ. As. 1890, 380) formato come il prec. [hierogl.], designa il pasto, l'offerta, la sportula di cibi che esce (ogni giorno) nella sala (xa) (di un palazzo o di un tempio).

[hierogl.], [hierogl.], (Stat. a Gizeh, b.c.), (Daressy, Rec. d. t. 13, 151) brave, var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Stat. ... a Gizeh), [hierogl.] (Stel. 157, torino), aq-pr, varr. di [hierogl.] (V. alla voce aq).

[hierogl.] (Pepi II, 1320; Merenrā 700), (Masp. Rec. de trav. 14, 144) uscire alla voce, detto di un defunto significa: ricevere l'offerta [hierogl.] (V. qui sopra).

[hierogl.] (Rec. d. t. 14, 175), [hierogl.] (Metuetta 189, tor.), [hierogl.] (Stel. 178, ib.), [hierogl.] (Stel. 160, ib.), offerta funeraria, equivalente od affine a [hierogl.] e varr., nelle espressioni: [hierogl.] (x oppure [hierogl.]) pr-nb-hr-uth (x oppure [hierogl.]) egli dà (oppure tu dai) la (sua oppure tua) offerta funeraria.

* [hierogl.] (Unas 177, Merenrā 399) * [hierogl.] (Pepi II, 949) { V. supra, al fonet. at } * [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), [hierogl.], [hierogl.] e varr. (ibid.), grano, grani; — ma anche: frutto, frutti in genere, come: [hierogl.] (P. Eb. 22, 13) (Loret, Rec. de trav. 15, 129) frutti di carubo.

[hierogl.], [hierogl.], (Dend. l. c.) pr-sn, grani di sen, sorta di acacia, secondo Loret (Rec. d. t. 15, 93) l'Acacia Seyal (Del.), V. Vol. II.

* [hierogl.] (An. IV, 13, 9), (Loret, R. 1892, 26) la quaglia, ⲡⲉⲣⲁ, ⲡⲏⲣⲁ, ⲡⲏⲣⲓ, ⲡⲏⲣⲉ, ὄρτυξ, coturnix, [arab.].

[hierogl.] [hierogl.] prpr, se trasporti al fonet. pxrpxr.

[hierogl.] (Stat. 189, Tor.), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 168), [hierogl.] (Stel. 178 e Stat. 34, Tor.) cost., * [hierogl.] (Stat. 34, ib.) cost., [hierogl.] (Stel. 160, ib.) cost., varianti di [hierogl.] (V. supra, ubi exempla).

[hierogl.], [hierogl.]; — Loret (Rec. d. t. 13, 105) corregge la traduzione coriandolo, e crede (come già Ebers, V. Vol. II) sia piuttosto il ginepro, frutto dell'albero [hierogl.]. V. alla voce [hierogl.] (Vol. II).

[hierogl.] (Inscr. Seti I, Karn.), * [hierogl.] (Ricetti di Amenehat I), varianti di [hierogl.]; grano, grani, semenza. — (Guieysse Rec. d. t. 11, 72) provvigioni.

* [hierogl.], * [hierogl.], (Dend., Temp. d'Osir.), Loret (Rec. d. t. 5, 93) étaler, sciorinare, distendere, stendere; varr. di [hierogl.].
— Il 1° anche forma di [hierogl.]; — e forma aumentata di un radicale [hierogl.] che si è conservato nella forma raddop. [hierogl.].
— Il 2° anche var. di [hierogl.]; forma amplificata di [hierogl.]; — ed anche metatesi di [hierogl.].

* [hierogl.] (Vaso 2848, Bul.) ?

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 175), var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.), [hierogl.] (Eb. 88, 5; 36, 13), (Loret. Rec. d. t. 3, 95) far bollire, cuocere, — caldo (Eb. 36, 13).

Participio [hieroglyphs] (El. 335) bollito, cotto. — V. il 2° al fonet. sm.

[hieroglyphs] (Vol. VII); — (Masp. a Pepi II, 666) moltiplicare (?).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 312), var. di [hieroglyphs], cuocere.

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mt, Rec. d. t. 13, 13) nell'espress.: [hieroglyphs] (?)

* [hieroglyphs] (Abyd. I, 33, 3a; Stel. 187, Torino); * [hieroglyphs] (Pepi II, 416),
* [hieroglyphs] (Rec. de trav. 13, 108), varr. di [hieroglyphs]; sorta di pane o focaccia; galetta o biscotti.

[hieroglyphs]; — (M. Müller, Z. 1888, 77) lavorare; affannarsi, affaticarsi, darsi pena o incommodo, sich mühen; — oppure servire.
[hieroglyphs] (Bayt.) faire tourner l'amour dans le cœur.

* [hieroglyphs] (Mol. 93; Torino), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Unas 26); — (Masp.) separare fortemente; variante di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Vol. II), * [hieroglyphs] (Unas 26), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. de t. 12, 82), nei gruppi: [hieroglyphs] (Pepi II, 232), [hieroglyphs] (Vol. II), [hieroglyphs] (Unas, l. c.), ed anche solo [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Rec. l. c.), nome di un oggetto che si presentava alla statua del defunto nel rituale dei funerali, amuleto destinato a prevenire l'apertura della bocca e la caduta della mascella inferiore dopo la morte (Düm., der Grabpalast, I, 13). — Maspero invece (Rec. l. c.) è d'opinione che il kef-peses serviva al contrario a favorizzare l'apertura della bocca; quindi a consolidare l'effetto dell'operazione dell'apertura della bocca coll'istrumento [hieroglyphs], anzitutto impedendo il rinchiudersi delle mascelle, quindi impedendole di restare spalancate; insomma rendendo alle mascelle il vigore e l'elasticità che esse avevano durante la vita.

[hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 33), (Bergsch. l. c. 38) tenda di stoffa (V. al Vol. II).

* [hieroglyphs] (P. Millingen) var. di [hieroglyphs], sost.: [hieroglyphs] ... (l. c.), (Amélineau) au milieu de....

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Dend., Temp. d'Osir.) varr. di [hieroglyphs], il dosso, il dorso. la schiena, la colonna vertebrale.

[hieroglyphs] psd; — come designante il numero 9 si aggiunga l'esempio: [hieroglyphs], 29 (Dend., Temp. d'Osir., Rec. de trav. 4, 28).

[hieroglyphs] (Unas 245), * [hieroglyphs] (Pepi II, 701), * [hieroglyphs] (Merenrā 742), * [hieroglyphs] (Pepi I, 763), * [hieroglyphs] (Teta 337), [hieroglyphs] (id.), splendere, risplendere, briller; splendore.
— Culminare (del sole), spuntare, sorgere, levarsi, salire, montare (del sole), (Pepi I, 163; Pepi II, 886).
2) — Equiv. al seg. (Unas 479; Pepi II, 142). V. [hieroglyphs], [hieroglyphs], all. 2; la novena, il ciclo dei nove (Dei).
3) — Per un altro senso del gruppo [hieroglyphs], V. al Vol. II.
* [hieroglyphs] (Pepi II, 1310) nove, var. di psd; onde
* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 169) nono.

supra, alla voce un es. nel senso dell'all. 2.

(Vol. II), * plur. (Pepi II, 336), metatesi di , (supra) e di .

* (Pepi II, 22, 123), * (Merenrā 39; Pepi I, 343), (Merenrā 35), * (Teta 271), * (Stela di Ipsambul), varr. di ; (Teta l. c.) = valorosissimo.

(Rec. d. t. 14, 176) var. di all. 2 e di . (l. c.) spargere il seme (?)

* (Unas 486; Merenrā 664) frammento, ecc., var. di , .

* (Iscr. greca a Luqsor), * (Stela gr. a Gizeh), (Daressy, Rec. d. t. 15, 161, 162) campi, poderi, domaines. Varr. di .

* (Pepi I, 161), , , , focaccia d'offerta.

(Dend.; Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 4, 21) confr. sesamum indicum; — ed anche , citrullus colocynthis.

* (P. Millingen) var. di , e forma di .

(Rec. d. t. 13, 67; da un Ostrac. del Louvr.) var. di . Ivi l. c. v'ha l'espress. .

* (Brug. Z. 1890, 24 e seg.) peso etiopico per i metalli nobili, equiv. a $\frac{1}{128}$ di (libbra); — ed anche equiv. ad $\frac{1}{4}$ di ; = $\frac{8}{3}$ di qt = grammi 0,7106. — Confr. il seg.

(Vol. II); Brugsch (Z. l. c. prec.) così corregge i dati del Voc.: misura di capacità (per il miele) equiv. a 240 (V. il prec.) = $\frac{1}{50}$ di mina = gr. 170,5463.

(P. Milling.) var. di , .

* (Teta 202), * (Pepi II, 792), * (Rec. de trav. 11, 104), abbracciare, ecc.; var. di .

(Inscr. Seti I, Karn.) (Guieysse, Rec. d. t. 11, 64) il campo di battaglia.

* (Amélineau, Rec. d. t. 12, 47) ⲡⲧⲁⲥⲉ, sputo, var. di .

* (Sall. II), var. di a forma equiv. di .

* (Unas 464; Teta 115; Pepi II, 452) var. di . — (Masp.) sorta di birra.

* (Ch. 36, 16) dividere, diviso; V. .

(Denkm. II, 99, b; 41, 12; 143, a, 40), * (Unas 439; Teta 338, 341; Merenrā 114), * (Lepsius, Aelt. Text. 4, 14; Denkm. II, 99, b, 4), * (Vaso 2848, Bulac), * (Teta 338), (Merenrā 168), * (Teta 249), * (Pepi I, 96), * (Unas 208), * (Pepi II, 68), varianti di ; percorrere, circolare, far il giro di...; rotolare, voltolare, rouler, roulement, giro, rivolgimento (Pepi I, 96), — fare la ronda (Merenrā 168); — passeggiare, far passeggiare, promener (Teta 341).

* (Merenrā 114) focaccia o ciambella rotonda.

* (Merenrā 546) (Masp.) le rivoluzioni del sole.

(V. Vol. II al fon. pxr pxr) (Teta 316) forma raddop. del prec. con gli stessi significati.

* ! (a tomb. ad Assuan) le truppe; dal prec.
! (l.c., Bouriant, Rec. d. t. 10, 190) organizzare le truppe.

* (Unas 400) processione, ronda, ant. di .
2) — Var. del seg., all. 1.

* , * , (Eb. 19, 18), g. f., rimedio.
Il copto equiv. ⲫⲁϧⲣⲓ (B.), ⲡⲁϩⲣⲉ (S.) è di g. m.
2) — Sost. di all. 3 (Vol. II).

, * , * (R. d. t. 14, 38; 13, 47), * (Pepi I, 772; Pepi II, 67), * (ib. 138), * (ib. 910), * (Teta 276; Mernere 359), * (Pepi II, 769), * (Mernere 359), portare, sopportare, sostenere, ecc.

* , , (P. di Torino, Pleyte e Rossi; Tav. 54, 13), varr. di .
— (Spiegelberg, Z. 1891, 73) Verausgabe, spesa, distribuzione; V. .

(Pepi I, 186; Pepi II, 960); (Masp.) trasporti.
(V. alla voce , supra).

* (Unas 411), * (Teta 237), disgusto, abbominazione, forma di .

* (Unas 92) nome di un' offerta speciale.
— V. .

* (Rec. d. t. 14, 166) ?

* (Stat. a Gizeh, Bul.) var. di (V. infra).

* var. del pronome :
(P. Millingen) le sue mani.

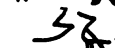
* ! (Stat. 27383, Bul.) plur. del prec. (Daressy, Rec. d. t. 11, 89) coloro, coloro che; equiv. a .
Daressy però osserva che la difficoltà di ammettere che un pronome suffisso possa essere impiegato come pronome assoluto sembra dover fare abbandonare la forma ! essi, coloro. — Si noti tuttavia che nell' iscriz. cit. questo gruppo è seguito da , e che forse il tutto forma un vocabolo solo ! = fa, elevarsi; coloro che si elevano al cielo).
— È probabilmente il gruppo è anche erroneo invece di (confr. al lato destro della stessa statua).

(Denkm. III, 212), secondo M. Müller (Rec. de trav. 15, 35) scrittura difettiva invece del seguente e di .

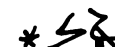
* (Proceed. 11, 224; Dict. 3, 249; Denkm. II, 135, h; III, 18, 14), , , varr. di e (supra). (M. Müller, Rec. d. t. 15, 34)
Gewalt, Ansehen, autorità, potere, stima, riputazione, considerazione, ecc.
— V. anche (supra).

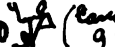
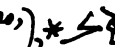
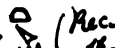
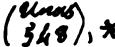
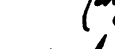
; — forse deve leggersi .

* [hieroglyphs] (Matuette 202, 202), var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e var., * [hieroglyphs] (ep. rom.) (Rec. d. t. 8, 169), * [hieroglyphs] (id. id., 169), * [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, l. c.); — si aggiunga: [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], grande veggente, titolo del grande sacerdote di Eliopoli (V. alla voce [hieroglyphs]).

[hieroglyphs] (Merenrâ 112), [hieroglyphs] (Pepi I, 82), antilope, corrisp. a [hieroglyphs] mhz.

* [hieroglyphs] (Denkm. II, 145, b, 53) leone, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rit. di Bruxe, 15, 4), var. di [hieroglyphs]. Loret (Rec. d. t. 11, 129) trad. il 1°: quadro. [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 170) i veggenti, personaggi del corteo dei re persiani, i magi.

* [hieroglyphs] (Maschera di Mummia, Rec. d. t. 11, 165) gli occhi; duale del prec. e var. di [hieroglyphs].

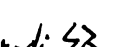
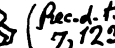
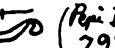
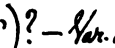
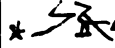
* [hieroglyphs] (Teti 254) nuovo, novello. V. [hieroglyphs] (Vol. II e supra).

* [hieroglyphs] (Rit. Nav. I, 4), [hieroglyphs] (Rit. 109, 8), [hieroglyphs] (An. IV, 16, 6), [hieroglyphs] (Vol. II), * [hieroglyphs] (Rit. Nav. Bb, Pa; 149, 6, 8 e 13), (M. Müller, Rec. de trav. 15, 33) fusto (del bastone); gambo, stelo (di piante esili, sottili).
— Il vocabolo [hieroglyphs], da Brugsch dichiarato identico (da non riferirsi naturalmente a ϫⲱⲱ, come fa Brugsch nel Diz.) è ancora ad esaminarsi per un esatta interpretazione.

* [hieroglyphs] (Loret, Les Flûtes égypt., 23) variante di [hieroglyphs].
— Confr. il prec. e [hieroglyphs] all. l.

* [hieroglyphs] (An. VII, 10, 4), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 15) pesci morti.

* [hieroglyphs] (Canopo, 9), * [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — ⲙⲉⲉⲩⲉ, pensare.

* [hieroglyphs] (Dend. temp. d'Osir.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 5, 91), * [hieroglyphs] (id.), (Loret, Rec. l. c.) granito rosa.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 56), (Daressy, id. 60) le isole, plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 348), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1213), * [hieroglyphs] (Merenrâ 698), la lince, var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], forse var. del seg. nell'espressione [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 142) un' offerta speciale.

* [hieroglyphs], var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 123) var. di [hieroglyphs] mar.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 798)? — Var. di [hieroglyphs]?
— Oppure forma equiv. di [hieroglyphs]?

[hieroglyphs] (Nav. Myth. d'Hor. I, 8), (Loret, Rec. d. t. 11, 123) il legno della lancia.

* [hieroglyphs] (Champ. Not. Descr. II, 467), (Loret, Les Flûtes égypt., 11 e seg.), g. f., propr. il flauto diritto o monaulo; μόναυλος; — ma anche flauto in genere.
In connes. con [hieroglyphs] all. l. e [hieroglyphs].
— V. il prec.

[hieroglyphs] (Vol. VII); — Piehl (Remarques sur le dict.

p. 5) nega l'esistenza di questo vocabolo, dato da Virey, e dichiara l'espressione [hieroglyphs] doversi leggere ma-t-n-f, essendo ▭ semplicemente paragogico di [hieroglyphs]. — Del resto anche Lauth aveva già staccato [hieroglyphs] da mat, considerando ▭ come segno del participio.

* [hieroglyphs] (Tomb. Ramp. Osir.) forma delle b. e. di [hieroglyphs], egualmente, parimente.

[hieroglyphs] (Prisse XIII, 2) canna, bastone; forma di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Unas 587)? — (Masp.) offerte (?); — juga (montium) (?).

* [hieroglyphs] (Leps., Ault. Text. pl. 37) scala; var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs], rizzar la scala.

* [hieroglyphs] (Inscr. di Sehêl) nome di un minerale della Nubia.

[hieroglyphs] e varr., * [hieroglyphs] (Merenrā 761; Canto dell'arpista, 5); — Si aggiunga: [hieroglyphs] (Ibid. l. c.), [hieroglyphs] (Pepi I, 636), ma-sn-u, letter.: come i modelli o i pari, significa: egualmente che..., à l'égal de....
[hieroglyphs] (Unas 585; Merenrā 802; Pepi II, 681), come, ecc., Var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Pepi l. c.) quanto gli piace, quanto egli desidera.
[hieroglyphs] (Pepi II, 1193; Merenrā 587), [hieroglyphs] (Pepi I, 410), come, siccome.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 61) gatto, gatta; var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 710), var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stat. di Torino), var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Colonna del Tempio di Xonsu, XXI din.)? — forse equiv. a [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le diction., p. 21) non accetta l'interpretazione data nel Vol. II.

[hieroglyphs] (Teti 382; Merenrā; Pepi I, 415), * [hieroglyphs] (Pepi II, 113), sorta di corona; l'ornamento reale coufièh.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 188), * [hieroglyphs] (ib. 14, 178), V. [hieroglyphs]; nome di un' offerta speciale.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. d. t. 14, 174) gatta, femm. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Tomb. Zāu VI din.) parimente, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Tesor. Sati I, Hosn.) leone, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — L'espressione [hieroglyphs], data da Virey come preposizione (V. al Vol. VII), è rifiutata da Piehl (Remarq. sur le Dict., p. 6), che dichiara essere [hieroglyphs] interrogativo e [hieroglyphs] preposizione.
[hieroglyphs] (Pepi II, 1318; Merenrā 826), (Masp.) de par cela; — V. però l'espressione analoga [hieroglyphs] alla voce [hieroglyphs] (Vol. II).
[hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 69), [hieroglyphs] (Tomb. Zāu), (Maspero) con.

[hieroglyphs]; — (Masp., a Pepi II, 668) correre, variante di [hieroglyphs].

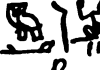
* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 46) var. di [hieroglyphs], — All. h.: [hieroglyphs]... (l. c.), (Baraize, ib. 46) être franc avec (quelqu'un).

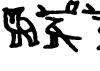
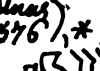
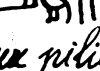
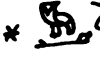
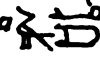
[hieroglyphs] e varr., * [hieroglyphs] (Stela Mentuhtp); — Si aggiunga:

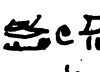
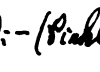
(Stat. 27585, Bul.) la sala della doppia giustizia, var. di

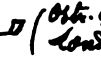
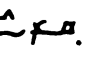
* (Sarc. Bara-n-mt; Rec. d. t. 13, 17) corrisp. a mā-t, (Rit. 125, 31) verità, ecc. :— Var. di

* (Prisse, XV, 2), * (Rec. d. t. 7, 40), (Virey, Rec. l. c.) i fedeli, le persone di confidenza. (Loret, Rec. d. t. 14, 112) ceux qui te veulent sincèrement du bien.

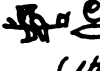
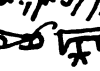
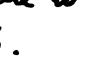
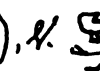
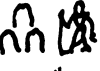
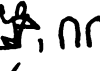
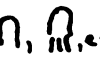
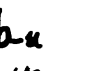
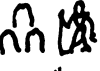
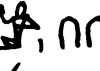
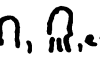
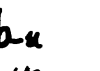
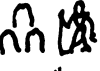
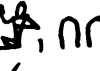
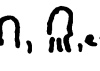
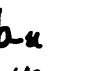
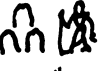
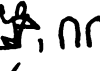
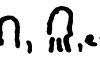
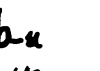
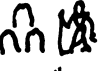
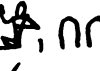
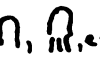
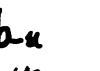
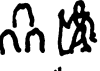
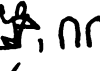
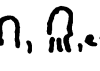
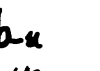
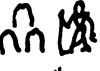
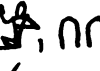
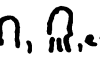
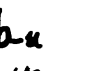
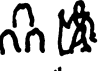
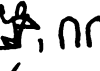
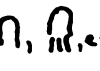
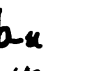
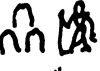
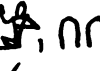
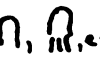
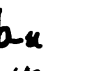
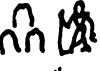
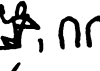
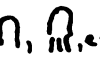
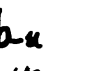
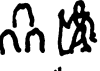
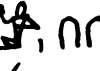
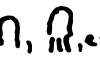
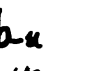
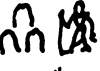
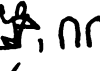
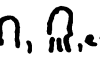
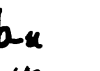
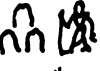
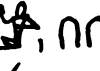
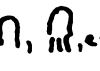
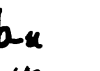
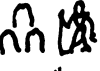
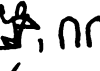
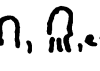
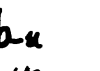
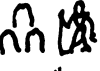
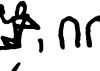
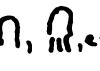
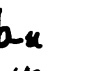
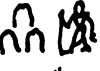
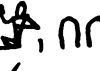
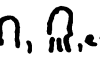
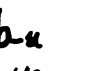
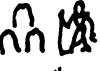
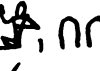
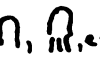
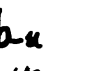
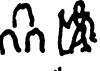
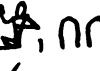
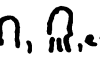
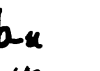
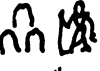
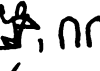
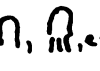
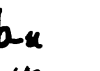
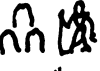
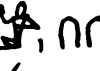
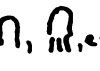
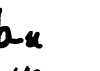
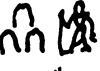
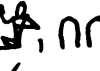
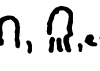
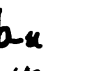
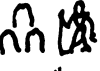
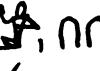
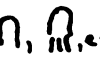
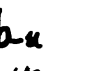
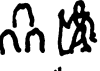
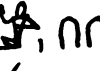
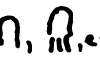
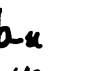
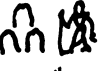
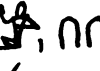
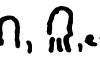
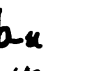
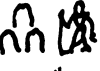
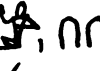
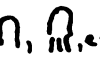
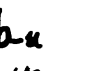
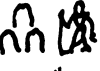
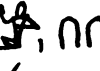
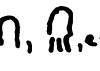
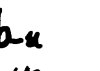
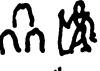
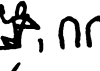
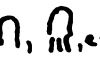
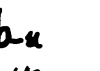
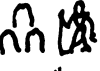
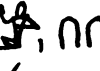
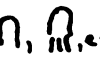
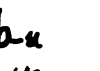
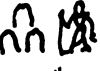
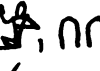
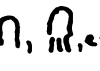
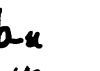
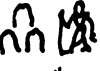
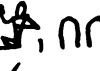
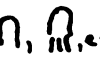
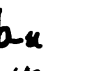
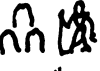
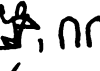
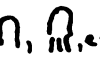
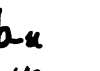
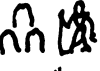
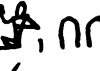
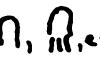
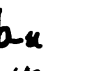
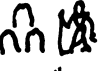
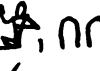
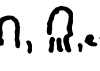
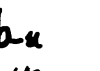
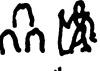
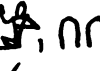
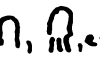
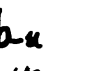
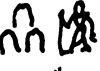
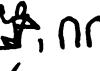
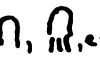
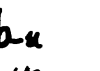
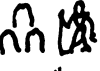
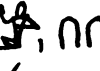
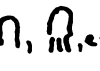
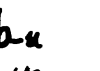
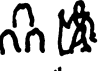
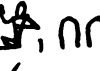
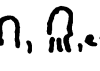
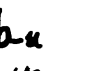
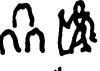
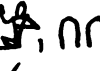
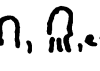
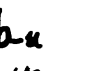
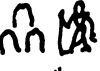
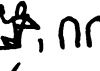
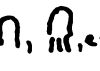
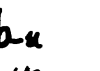
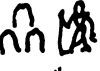
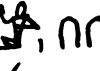
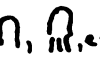
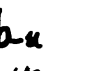
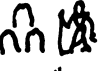
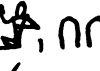
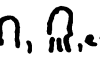
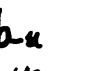
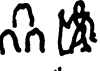
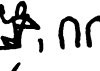
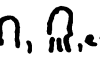
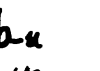
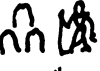
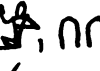
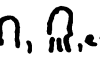
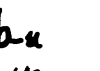
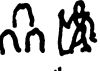
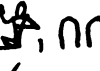
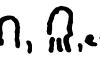
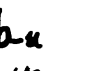
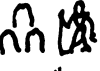
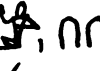
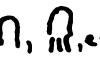
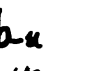
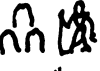
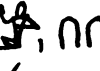
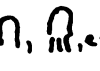
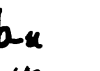
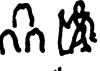
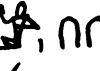
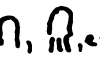
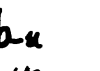
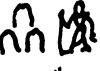
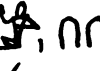
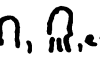
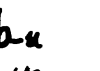
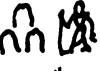
;— (Loret, Rec. d. t. 5, 95) sopraciglio.

*, b. e. (Rec. d. t. 11, 95) var. di ; — in connes. con

* (Merenrā 469), * (Pepi I, 247), * (Pepi II, 1039), lago, var. di

* (Stel. Usotu IV, 11; Rec. d. t. 13, 178), var. di

*, * (Rec. d. t. 4, 165) nel titolo: , che è probabilmente equiv. a (V. alla voce, Vol. II p. 256, 1°).

;— (Virey, Rec. d. t. 7, 39) respirazione.

; (Masp., Rec. d. t. 13, 86, come già prima De Rougé) mā-u, abbreviazione costante, a partire dall'epoca dei Bubastiti, per designare i Māšauaša.

(Unas 376), * (Pepi II, 965), corrispondono a (Lepsius, Aelt. Text. pl. 37), (Maspero) les deux piliers (montants?).

* (Pepi I, 441), V.

* (L. D. II, 13, 7), V.

, * (L. D. 1896, 55) ;— (Piehl, l. c.) specie di serrature.

* (Stel. Sebi) var. di (infra).

* (Stel. 6629, Londr.) var. di

: si deve leggere māsr, secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 37), che lo dà come var. di

* (Pepi I, 164; Pepi II, 467), V. (infra). 2) — (Pepi II, l. c.) remo, timone. Var. di

, e varr., māb-u (Masp., Journ. As. 1890, 353 e seg.). Erano alti funzionari o notabili, che erano chiamati a servire di consiglieri di stato, gli uni presso il Faraone, gli altri presso delegati del faraone nella provincia ove essi vivevano. E pare a Maspero che essi abbiano avuto lo stesso ufficio dei membri dell'odierno مجلس (meglis), che è un consiglio od un'assemblea dell'amministrazione egizia moderna, che si trova in ogni città e riunisce individui di ogni sorta, scribi, impiegati di finanza, giureconsulti, ufficiali, ed anche notabili senza impiego residenti nella città o nelle città vicine. E non è specialmente nè un tribunale nè un'assemblea finanziaria od amministrativa, ma essa delibera col mudir su tutte le questioni che solleva l'applicazione delle leggi e dei regolamenti finanziari, amministrativi o militari; e, prima dell'introduzione dei tribunali organizzati all'europea,

Teneva luogo di tribunale civile e penale. Quindi Maspero crede dover tradurre questo māb: consigliere o consigliere di stato. — Onde [hieroglyphs], a leggersi māb-rs, consigliere di stato per il Mezzodi, e quindi [hieroglyphs] e varr.: capo dei consiglieri di stato per il Mezzodi. E di questi capi, che il Faraone delegava in provincia all'amministrazione civile, militare e giudiziaria, ve n'era più di uno in una stessa località, e molti di essi godevano del titolo senza possederne la funzione e non erano che consiglieri di stato onorarii.

— Non credo inutile riassumere qui le diverse interpretazioni date dai diversi egittologi ai precedenti gruppi. — Secondo l'opinione di De Rougé, sviluppata da Deveria (P. judic. de Turin, p. 86-89), e di Chabas (Voyag. 278, 279), i [hieroglyphs] = [hieroglyph], māb-u, formavano una delle tre commissioni di dieci giudici, di cui, secondo Diodoro di Sicilia (I. 75), era composto il tribunale supremo dell'Egitto. Deveria però legge sutn il segno [hieroglyph], e, ritenendo i gruppi precedenti var. di [hieroglyphs], li traduce royaux dix (juges), considerando il gruppo [hieroglyphs] come semplice plurale di [hieroglyph].

— Brugsch (Diz.), Lauth (König Nechepso und die Triacont., p. 131), Bergm. (S. Buch v. Durchw. d. Ewig., p. 44), Lieblein (Aeg. Denkm. in St. Petersb. p. 20, nota 2) ed altri traducono giudici, e i trenta giudici reali, e [hieroglyphs] grande o capo dei trenta giudici reali. — Erman (Aegypten, p. 124) legge però rs (come già avea corretto Brugsch) il segno [hieroglyph], e non ammette il senso giudici che come secondario, ed egli propone di vedervi i capi od amministratori dei trenta distretti in cui si sarebbe diviso amministrativamente l'Alto Egitto o il Mezzodi; molti di questi personaggi non avrebbero però avuto che una partecipazione nominale al governo del paese, e sarebbero stati nel novero dei trenta grandi meridionali solamente a titolo onorifico.

— Secondo Maspero (Journ. As. l. c.), come vedemmo sopra, egli è certo che i māb-u rendevano la giustizia e formavano una specie di tribunale [anzi, a questo proposito, il Masp. (l. c. p. 389) non è alieno di leggere [hieroglyph] mt-rs, ritenendo che questo segno nasconda un'espressione [hieroglyphs], quando si assuma [hieroglyph] (che ha anche il fonetico mt) come una variante bizzarra di [hieroglyphs]]. Ma questa non era la sola loro occupazione, e neppure la loro occupazione principale, il che del resto aveva già veduto Erman. Ma però Maspero non crede che essi abbiano dovuto appartenere all'amministrazione in virtù di questo titolo, nè che essi fossero solamente trenta in tutto l'Egitto e ancora solo nel Sud o pure in Abido, ritenendo che in questi gruppi [hieroglyph] non è un numero, ma un semplice segno sillabico, come nel vocab. seg.; giacchè i personaggi designati dai su detti gruppi s'incontrano molto numerosi in una stessa epoca, anche solo in Abido.

[hieroglyphs] (Vol. II), [hieroglyphs] (Pap. I. 42k), g. m., la pique, picca, arpione.

* [hieroglyphs] (Sarc. Boia-n-mts; Rec. d. t. 13, 17) corris. p. a [hieroglyphs] (Bst. 125, 29).

[hieroglyphs]; — Riehl (Remarq. sur le Dictionn. p. 18) nega l'esistenza di questo vocabolo dato da Pierret.

[hieroglyphs] e varr., * [hieroglyphs] (Brugsch Zeitschr. / Diz.), * [hieroglyphs]

(Inscr. Seti I, Karn.); — Si aggiunga: (Sand. l. c.) smeraldo. (ib.) smeraldo in minuti pezzi. V. Loret, Rec. d. t. 5, 94.

* (Denkm. II, 5) mānu, (Masp., Journ. As. 1890, 274) nome di una festa speciale.

* (P. Millingen) id. .

; Sopprimere questo vocabolo: — V. , , nnh.

* (Rec. d. t. 14, 163) var. del seg.?

* (Teta 223), V. (infra).

(Pepi I, 93), * (Pepi II, 33), (Masp.) le pendant.

(Inscr. Amenemheb), significa principe siro.

; — è anche usato nel senso opposto a quello dato nel Voc., cioè: disgrazia, sgraziato avvenimento.

; — anche: spedizione, invio.

* (P. di Bul. XII, recto, 6), * (Leyd. I, 350, III, 15), (Vol. II) — Secondo Spiegelberg (Rec. d. t. 16, 143 e seg.), designa una classe di individui che avevano a riscuotere le imposte (šd-bku) (Confr. il P. Harr. 28, 5; 48, 2, dove Brugsch ha erroneamente tradotto, male interpretando il gruppo šd-bku). — Rimane però dubbio se si tratta semplicemente di individui incaricati di somministrare certe provvigioni (confr. degli l. c.). — Ad ogni modo essi erano un organo esecutivo dell'amministrazione dei tributi.

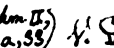
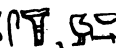
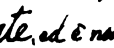
, (Inscr. di Q. Sambouf), * (ib.), * (ib.); (Guieysse, Rec. d. t. 11, 55) marciare, marcia, marcia guerresca.

* (Masp. Journ. As. 1890, 310) deriv. dal prec., signif. soldati di fanteria, piétons.

(V. al fonet. māuT. supra), (Vol. II), * (P. Westcar, 3, 10), * (Rec. d. t. 14, 42), sera, ecc., var. di .

(Inscr. di Q. Sambouf, l. 34), * (Z. 1889, 40), * (ib.), (ib.), fosso, canale; — (Erman, Z. l. c.) il guado di un torrente.
Forma equiv. di , .

* (P. Wilbour, Rec. d. t. 13, 202) var. di nell'espress.: = (V. alla voce), che Wilbour (l. c.) trad.: anew, di nuovo, nuovamente.

* (Send. Lamp. Osir.), V. (supra).

* (Pepi II, 1262), (ib. 763), * (ib. 890, 1262), * (ib. 897), * (ib. 886), * (ib.), (Unas 470), * (Pepi I, 177), la barca sacra Māt.

* (Sinuhe 25), — (Borchardt, Z. 1894, 63) Scheich oppure beduino.

* (Rec. d. t. 7, 140), * (Stel. Thothm. N. 20; Rec. d. t. 16, 179), strada, via, cammino, var. di e

di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Dend. Temp. d'Osir.), — V. [hieroglyphs]; [hieroglyphs] (Dend. l.c.), (Loret, Rec. l.c. 3,96) marquer d'un mot.
— Piehl (Remarq. sur le diction., p. 18) rifiuta l'interpretazione data da Pierret a [hieroglyphs], all. 1.

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mut; Rec. d. t. 13, 17) corrisp. a [hieroglyphs] (Rit. 125, 31) ed è var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 102) var. di [hieroglyphs].
V. infra la forma raddop. equiv. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sarc. Panehemisis) strada, ecc.
V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].
— Forma di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — Eguale a [hieroglyphs], pregare, supplicare, ecc.

* [hieroglyphs] (P. Hal-lingen), * [hieroglyphs] (Precetti di Amenemhat I), (Amélin., Rec. d. t. 11, 102) aver con forza, tagliare, restringere; frayer un chemin; — e quindi: aprire (una via, un pozzo, un canale, ecc.), onde: [hieroglyphs], [hieroglyphs] (ll. cc.) le aperture di pozzi (sorgenti o canali).
V. [hieroglyphs] (Vol. VII) e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr.; — V. alla voce mr (infra).

* [hieroglyphs] (Hat. 9/, Torin.), * [hieroglyphs] (Hat. 34, Torin.), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 336), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 315), * [hieroglyphs] (P. di Bul. XII, verso, 1); Secondo Maspero (Journ. As. 1890, 315), era una tribù libica, i [hieroglyphs] di oggidì, che a partire dall'epoca tebana succedettero agli antichi [hieroglyphs] sq nell'impiego di soldati di polizia, gendarmi, gendarmeria, onde [hieroglyphs] (Stat. 34, Tor.) capitano dei gendarmi.
— V. alla voce [hieroglyphs] sq.

* [hieroglyphs] (Merenrā 294), * [hieroglyphs] (ib. 202), * [hieroglyphs] (ib. 256), varr. di [hieroglyphs] (sup.).

* [hieroglyphs] (Sarc. 1608, Bul.), * [hieroglyphs] (Denkm. III, 59, 15), * [hieroglyphs] (ib. 43, 2), varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 169) bastone.
In connes. con [hieroglyphs] e con [hieroglyphs].
— Anche forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
2) — Var. di [hieroglyphs] (supra), [hieroglyphs].

[hieroglyphs] mā-hu; — Piehl (Remarq. sur le diction., p. 21) non accetta questa interpretazione.

[hieroglyphs] (P. Westcar 12, 23), [hieroglyphs] (Teta 202); — (Masp., Rec. d. t. 13, 190) c'est ici.
— All. 4: guarda!, ecco!, corrisponde al plur. [hieroglyphs] (P. 3024 Berl.) guardate!, eccovi!.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Dend., Temp. d'Osir.) coprire, ricoprire, ornare (letter. proteggere) (d'oro, argento ecc.), sinonimo di [hieroglyphs] (V. all. 1).
[hieroglyphs] (Rec. de trav. 4, 26) ornato d'oro, ricoperto d'oro.
In questo senso il geroglifico è forma equivalente di [hieroglyphs]. Infatti abbiamo l'espressione sinonima [hieroglyphs] (l. c. 2, 148).
— Nel senso generale si noti: [hieroglyphs] (Dend. l.c.), (Loret, Rec. d. t. 3, 48) proteggere con una copertura.

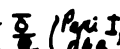
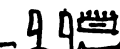
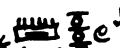
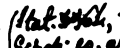
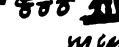
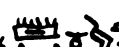
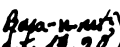
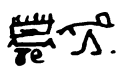
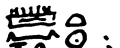
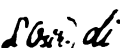
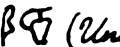
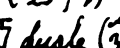
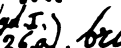
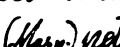
— oppure del seg.?

* (Teta 227), * (Pepi I, 171), ? — var. di ? — opp. di ?

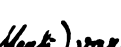
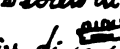
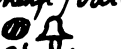
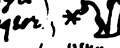
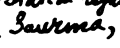
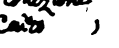
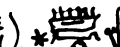
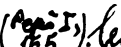
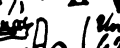
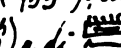
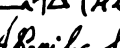
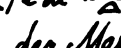
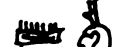
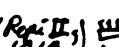
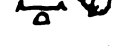
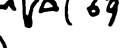
* (Merenrā 781) nutrice, var. di .

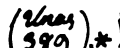
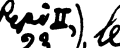
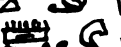
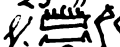
(Merenrā 280), * (Pepi II, 891), approdare, ecc., varr. di .

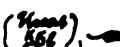
(RES. 16,15); — (Loret, Rec. d. t. 7,110), scorza, corteccia.

(Orbiney XIII, 2); — (Loret, Rec. d. t. 11,123) ritenere, trattenere.

* , * (Rec. d. t. 7,123,126), * (ib. 13,134, col. 1; ep. tol.), varr. di .

* (Unas 462), (Masp.) il firmamento.

(R. 1482, 203), * (ib. 1890, 88), * (Inscr. Una), soldati di fanteria; armata, esercito; soldati. — Nell' Inscr. Una coll' articolo .

* (Stela Mentuhotep) plur. di .

mnnu (Unas 493), V. supra al fon. mn.

; — (Pepi I, 393) = (Pepi II, 1149), (Masp.) fare la stazione giornaliera.

* (L. D. T. II, 7,8), * (Stat. 3464, Gizeh; ep. gr.), monumento, statua, varr. di .

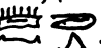
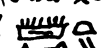
* (Sarc. Bata-m-ant; Rec. d. t. 18,20)? Corrisp. al passo identico del Rit. 142,11, al vocab. .

; — (Dend., Temp. d'Osir.) di ogni giorno, giornaliero.

* (Pepi II, 259), * (Unas 31).
* duale (Mast. I, 35,26,a), brocca di latte quagliato o di siero di latte, (Masp.) petit-lait.

* (Pepi II, 870) g. f., (Masp.) santuario, forse var. di .

(Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. de trav. 3,50) verde cupo, verde scuro.

* (Decreto di Menf.) var. di , forma equiv. di .

* (Stat. gr. a Londra), * (ib.), * (Stat. di legno, Collezione Saurma, Cairo), varr. di .

* (Teta 241), * (Pepi I, 155) letto funebre, forma di (Unas 422) e di (Pap. VII). — A Pepi l. c. la dea Ment, var. del seg.

(Pepi II, 1319), (Merenrā 695), la dea Ment, var. di .

* (Unas 589), * (Pepi II, 23), le cosce, dual. e plur. di , V. .

* (Stel. 159 Torino) malattia, V. .

* (Mast. I, 33,16,b), * (Pepi II, 442), * (Unas 136), tortora, tortorella, var. di .

* (Merenrā 566), (Voc.) viso, volto, figura,

ciera.

2) — V. al fonet. pt-t.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 850), (Masp.) marche, marcia. sost. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Insc. 28049, Bul.), (Daressy) i pastori. — Var. di [hieroglyphs]?

[hieroglyphs]; — Biehl (Remarq. sur le diction. p. 12) contesta il significato dato da Bouriant a questo gruppo, che significherebbe semplicemente arrivare in porto in barca; — o piuttosto, secondo me, arrivo, approdo in barca.

* [hieroglyphs] (Insc. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 65) ferme de coeur.

[hieroglyphs]; duali: * [hieroglyphs] (Stel. 46, Torino), [hieroglyphs] (Teti 360; Pepi II, 962); — Si noti l'espressione: [hieroglyphs] (Pepi I, 712), [hieroglyphs] (Pepi II, 1363), [hieroglyphs] (Teta l. c.), [hieroglyphs] (Pepi II, 1153) (Maspero) dalle mammelle cascanti, flosce, ballantes.

— Il 2° gruppo è frequente qualificazione anche di uomini (V. Denkm. III, passim. e Vol. III, all. 2).

[hieroglyphs] (Pepi I, 94); — (Masp. Rec. d. t. 5, 171) éveillé, forse composto di [hieroglyphs] e [hieroglyphs]?

[hieroglyphs] (Pepi I, 185; Pepi II, 899) nell'espress.: [hieroglyphs], che Masp. traduce: compulser le régistre. V. alla voce [hieroglyphs] (infra).

* [hieroglyphs] (Insc. Seti I, Karn.) la dea leontocefala Menhi, Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (P. di Bul. XII, 4) nell'espress. [hieroglyphs], che Spiegelberg (Rec. d. t. 15, 143) trad.: das Ferkel, il porcellino, il giovine porco.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Daressy, Rec. de trav. 15, 150, 151) la dimora fresca, designa una delle sale di un tempio o di un palazzo; (id., id. 11, 92) santuario.

[hieroglyphs] e varr.; * [hieroglyphs] (Stat. a Berlin, b. e.), * [hieroglyphs] (Stel. 14503, Bul.; Stel. 80, Tor.; Rec. d. t. 11, 93), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 8, 164), * [hieroglyphs] (id. 10, 147), * [hieroglyphs] (Stel. 9, Tor.), * [hieroglyphs] (Stel. 10, id.), * [hieroglyphs] (Teti 389), [hieroglyphs] (Vol. III), ornare, fregiare, parer, ecc.; — Stoffa; — lenzuolo, e specialmente lenzuolo funebre; — e quindi anche fascia, fasciatura (di una mummia, Rec. d. t. 11, 88); fasciatore, imbalsamatore (id. 93); — onde le frasi: [hieroglyphs]...., [hieroglyphs]...., (Send. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 95, 96) coprire di un lenzuolo.

— [hieroglyphs] (Stat. a Stoccolma), (Biehl, Rec. d. t. 3, 31) pleinement, pienamente, completamente.

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 40) perfezioni, plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr., * [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 304), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 66), capo, direttore, ecc. V. alla voce [hieroglyphs] hq la differenza sostanziale fra questi due vocaboli.

— Secondo Masp. (Journ. As. 1890, 289) questo mr è una forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs] (che alla sua volta è variante di [hieroglyphs] compagno, guardiano).

— [hieroglyphs] (Masp. Rec. d. t. 13, 188) archivista.

[hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr., letter.: direttore delle case, signif.: amministratore.

[hieroglyphs] (Pietra di Bul. b. e.; Rec. d. t. 15, 161) (Daressy) valoroso.

* [hieroglyphs] (Stel. 130, Tor.) var. di [hieroglyphs], capo, ispettore, ecc..

[hieroglyphs], [hieroglyph] — Si noti la perdita della liquida nel copto ⲙⲉ, ⲙⲉⲓ, amare, in comp. ⲙⲁⲓ.
— Il segno [hieroglyph] ha due altri valori fonetici: ⲁⲓ e hb, cui corrispondono altri diversi significati.

* [hieroglyphs] (Merenrā 31,32), * [hieroglyphs] (Teta 283), * [hieroglyphs] (ib. 284), * [hieroglyphs] (Pepi II, 65), * [hieroglyphs] (ib. 64), * [hieroglyphs] (Pepi I, 50), varr. del prec.: amare, ecc.
[hieroglyphs]..., [hieroglyphs]..., (Tomb. Zau, VI din.) e varr. (Vol. III e VII); — (Masp., Rec. d. t. 13,69) a fine di..., per..., letter.: pel desiderio di...

* [hieroglyphs] (Rend. temp. d'Osir.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 2,130), * [hieroglyphs] (Mar. Dend. I, 47, a), varr. di [hieroglyphs]; (Loret, Rec. d. t. 4,25; 15,118) acacia.
[hieroglyphs] (Mar. Dend. l. c.), (Loret, Rec. d. t. 6,130) acacia farnesiaca.

* [hieroglyphs] (Unas 625), * [hieroglyphs] (Pepi II, 966), [hieroglyphs] (Pepi II, 445), * [hieroglyphs] (ib. 337), * [hieroglyphs] (Merenrā 639), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 12,202), * [hieroglyphs] (Ä. Z. 1892, 68), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (Pepi II, 268), * [hieroglyphs] (Pepi I, 480; Pepi II, 1132; Unas 208, 576), * [hieroglyphs] (Champ. Not. II, 347); plur. [hieroglyphs] (Pepi II, 1330), [hieroglyphs] (Merenrā 730); g. m., lago, bacino, canale, ecc.
* [hieroglyphs] (Sarc. 29360, Gizeh) } Varianti di [hieroglyphs].
[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Ä. l. c.), [hieroglyphs] (Sarc. cit.; V. el fon. mr), mr-ūr, il Μοῖρις dell'epoca greco-romana, il lago Moeris, letter.: il grande lago.

* [hieroglyphs] (Stat. greco a Louqsor), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14,66; V. el fon. s), varr. di [hieroglyphs]. — Daressy (Rec. d. t. 15,162) trad. il 1º: butte, colle, monticello. — Masp. considera il 2º var. del prec. [hieroglyphs] (Unas 208) e trad. pozzo (?).

* [hieroglyphs] (Sarcophag. 2 dd2), * [hieroglyphs] (P. Mill. Lingen), * [hieroglyphs] (Stel. 130, Tor.), * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Benben. II, 3), * [hieroglyphs] (Champ. Not. II, 347) (ove per errore il 1º gruppo è scritto [hieroglyphs]), * [hieroglyphs] (Ä. 1890, 295), [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (Benben. II, 122, b), varianti di [hieroglyphs], abitanti del distretto, e propr. (Masp. J. arm. As. 1890, 295) i coltivatori legati al suolo d'una proprietà e dipendenti dal padrone di questa, i coloni della legislazione romana.
[hieroglyphs] (Stel. 130, Tor.) ispettore o preposto dei coloni.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 682), * [hieroglyphs] (ib. 674), * [hieroglyphs] (ib. 677), * [hieroglyphs] (ib. 675) (Ved. Pap. 2 bmr), piramide.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 258) cruche, brocca, boccale.
[hieroglyphs], una brocca di latte.

[hieroglyphs] (Stel. III), * [hieroglyphs] (Rend. temp. d'Osir.), [hieroglyphs] (ib.), — (Loret, Rec. d. t. 4,30) attelage, quadrige, pariglia, muta, quadriglia, quadriga.

[hieroglyphs] (Ä. 1883, 132), * [hieroglyphs] (Pap. Kah. 3, 13), [hieroglyphs] (Dend.), * [hieroglyphs] (Pap. Abbott pl. XV), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 2,130), varr. di [hieroglyphs]; (Loret, Rec. d. t. 15,118) acacia.

* [hieroglyphs] (Dend., temp. d'Osir.), sost. di [hieroglyphs]; (Loret, Rec. d. t. 3,49) legame, legamento.

[hieroglyphs] (Ricetta d'Amenemhat I); (Schack) palazzo; — (Masp.) l'incrociamento dei corridoi di una tomba; — (Amélin., Rec. d. t. 14, 141) incrociamento in generale; e quindi in senso figurato: cose complicate.
— V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 361), (Masp.) misuratore (del tempo). Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stat. 3364, Gizeh; ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t.

* [hierogl.] (Inscr. Seti I. Karn.), (Guieysse) inviare, invio; var. di [hierogl.].
— Forse però a leggersi [hierogl.] MS.

[hierogl.], * [hierogl.] (Pepi I, 234; Pepi II, 1064; Merenrā 475), (Masp.) percorrere (anche con [hierogl.]....); [hierogl.] (Pepi I, 234) egli percorre il circuito, oppure egli scorre in giro (?). Var. di [hierogl.] e forma raddop. di [hierogl.].

[hierogl.], sost. [hierogl.] (Precetti d'Amenemhat I), — forma raddop. di [hierogl.] che significa propr.: partorire idee; e quindi: combinazione d'idee, combinazione, combinazioni (V. Amélineau, Rec. d. t. 11, 110). — (Schack, Unterweis. II, 14) leggende geroglifiche. — (Rierr., Voc.; Masp. Records of the Past, II, 13) ordonnance, editto, ordine, decreto, prescrizione.

* [hierogl.] (Unas 421; Teta 241), [hierogl.] (V. al fonet. 95); Masp. (Rec. d. t. 4, 47) traduce il 1°: le piquier (?), e (ib. 13, 109) il 2°: disegnatore-incisore; onde [hierogl.] direttore dei disegnatori-incisori.
V. [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.]; — (Merenrā 152) partorito, generato.

* [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), veste, vestimento.
V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Abyd. I, 33, 13, b), * [hierogl.] (Pepi II, 1410), [hierogl.] (Vol. III), venire, forma equiv. di [hierogl.] (Unas 132).
— Varr. di [hierogl.], essendo [hierogl.] paragogico.

* [hierogl.] (Teta 335) coscia, le cosce; var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1234), * [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 110), V. [hierogl.]; Masp. e Loret) fegato.

* [hierogl.], * [hierogl.], (Rec. d. t. 4, 39, in un nome proprio), forse forma equiv. di [hierogl.], benda.

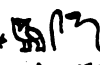
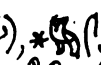
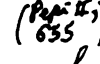
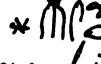
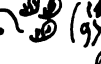
* [hierogl.] (Unas 125, 136), * [hierogl.] (Teta 109; Pepi II, 1416), * [hierogl.] (Abyd. I, 33, 4, b), * [hierogl.] (a. Rec. d. t. 11, 148), nome di un'offerta speciale, forse una specie di pane. — Var. di [hierogl.].

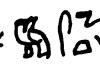
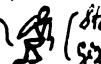
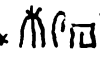
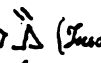
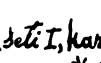
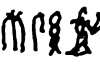
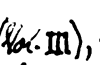
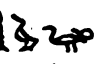
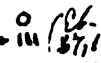
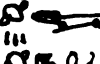
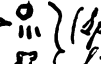
[hierogl.] (Stat. 107, Torin.) var. del prec.? — Nel l. c. è registrato l'offerta [hierogl.], un sacchetto di mest, dopo [hierogl.] un sacchetto di belletto verde.

[hierogl.] (Sarc. 1608, Bul.), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 65), metatesi di [hierogl.], Amset, uno dei quattro genî funerari.

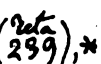
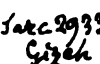
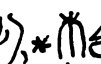
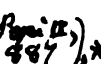
[hierogl.]; [hierogl.]; [hierogl.]; V. supra al for. msut.

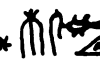
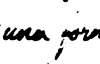
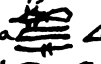
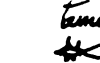
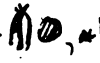
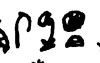
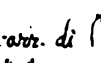
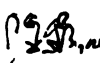
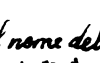
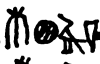
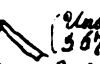
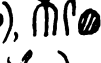
* [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.) mstm, antimonio, Var. di [hierogl.].

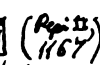
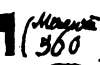
[hierogl.] (Unas 218; Pepi II, 1410), * [hierogl.] (Pepi II, 34), * [hierogl.] (Teta 341), * [hierogl.] (Rec. d. t. 12, 46), le orecchie.
[hierogl.] (a. tomb. ad Assuan), (Bouriant, Rec. d. t. 10, 188) inclinare le orecchie, significa probabilmente: essere attento o ubbidiente.

[hierogl.] (Vol. VII); — Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 6) nega l'esistenza di questo vocabolo, e dichiara doversi leggere [hierogl.] + [hierogl.].

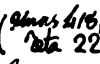
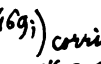
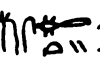
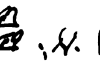
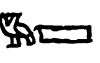
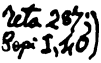
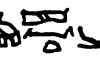
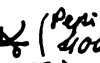
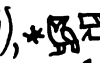
* [hierogl.] (Stat. a Gizeh, b. a.) var. di [hierogl.], odio, ecc.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 8, 9) nell'espress. [hierogl.], che Brugsch traduce: pierre de taille.

* [hierogl.], (Erman, Z. 1892, 63) letter.: la odiata, designa la rivale nell'Harem.

* (Stel. Bul.), * (Teta 247), * (Teta 330; Stel. a Bul.), * (Unas 337), odiare, detestare, ecc., Varr. di , .

* (Pepi II, 685), * (Merenrā 214), * (Pepi II, 655), * (id. 976), (Rec. d. t. 14, 169), le orecchie, varr. di .

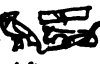
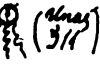
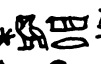
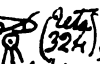
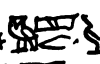
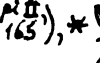
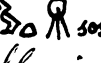
* (Stel. 20256 Gizeh, 2.12) ? — Var. di ?

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 66) rivolgersi, var. di . — V. .

(Vol. III), * (R 3239, Louvre, 7), voltarsi indietro, ecc. — Anche: rivoltare, rivolgere; — ed i passivi (Stel. a Bulaq).

* (Stel. 39, Tor.) var. di . — Var. del prec.

* (Id. 37, 1), * (Rec. d. t. 13, 67), nell'espress.: (Spiegelberg, Rec. l. c.) escrementi di coccodrillo.

* (Pepi II, 976) var. di , cuoio.

* (Teta 239), * (Sarc. 29339, Gizeh), * (Pepi II, 897), padiglione, ecc., varr. di . — V. anche (infra).

* (Pepi II, 887), * (Merenrā 276), metatesi di (Merenrā 239).

* (Rec. d. t. 14, 119), (Vol. III), secondo Loret (Rec. l. c.) metatesi di una forma , dal tema radic. , conservato in e , con lo stesso significato.

* , * , varr. di , nel nome della divinità: (Rec. d. t. 14, 168), (Unas 220, dove Maspero, non avendo tenuto conto dell' , tradusse: toi qui commémores les doubles), che forse si deve tradurre: la letizia dei Qa.

* (Unas 567), * (Pepi II, 214), , * (Pepi II, 215), , varianti di (Vol. III), all. 2.

(Merenrā 660) l'Orsa maggiore. Var. di (Unas 564).

* (Pepi II, 1167), * (Merenrā 360), * (Rec. d. t. 13, 147, col. 5); varr. di , culla, ecc.

* (Pepi II, 1173; Merenrā 666) destino, var. di (Pepi I, 397).

* (Unas 416, 469; Teta 220) corrisp. a (supra) il cielo. — Forse equiv. a ?

, V. (supra).

* (Teta 287; Pepi I, 40) var. di .

(Pepi I, 400), * (ib. 405), varr. di (Merenrā 371), quello che passa, le passeur; barcaiuolo, marinaio.

* (Unas 311), * (Teta 324), * (Pepi II, 165), * sost. (Teta 325), * sost. (Unas 512), abbruciare, ardere, infiammare, arrostire; — sost.: arrosto.
— In connes. con , ?
— V. il seg.
— Confr. anche , .
— Anche forma di .

* [hierogl.] (Ebl. 81,10) i nervi. V. [hierogl.] supra.

* [hierogl.] (Pepi II, 1098), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Ani I, 635; Merenrā 510), [hierogl.] (Vol. III) flusso, ecc., V. [hierogl.]. V. al Vol. VII ed al fon. ut.

* [hierogl.] (Merenrā 510), dal prec.: flusso divino (?).

* [hierogl.] (demot.) forma equiv. di [hierogl.]; pregare, supplicare, ecc.
— In connes. con [hierogl.].
— V. [hierogl.] all. 2.

* [hierogl.] (Pepi I, 195), * [hierogl.] (Pepi II, 952), * [hierogl.] (Pepi II, 898), * [hierogl.] (Merenrā 296), * [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 37), plur. * [hierogl.] (Hel. Menu tukotep) via, cammino, ecc., varr. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.] (Inscr. ... I, Kahn.) mezzogiorno, forma di [hierogl.].

* [hierogl.] (Haka Gizeh, b. c.), * [hierogl.] (Pepi I, 185), [hierogl.] (Pepi II, 898); — render testimonianza, ecc. Varr. di [hierogl.].
— (Jarnfey, Rec. d. t. 13, 115) rendersi conto di ... (coll'accus.).

[hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.] (A 3237, 8, Louvre), (Rec. d. t. 14, 12) marais.
— V. [hierogl.] (supra).

* [hierogl.] (Pepi II, 898), * [hierogl.] (Merenrā 296), [hierogl.] (Pepi II, 601), [hierogl.] (Merenrā 224) } ?

* [hierogl.] (Golen. Hamm. manat, pl. 4, 1), * [hierogl.] (Denkm. II, 138, a), * [hierogl.] (ib. 26, a), mtr (?), varr. 2. di [hierogl.], premere, ecc. (V. infra).

* [hierogl.] (Pepi I, 137) ?

* [hierogl.] (Merenrā 731) nome di una dea. Var. di [hierogl.] (Vol. VII) e di [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.], (Rec. d. t. 10, 147), V. alla voce [hierogl.] all. 2.

[hierogl.] (Merenrā 643), [hierogl.] plur. (Pepi I, 342; Merenrā 643), [hierogl.] (Pepi II, 547; V. Voc. al fon. 2, qmd), [hierogl.] (Unas 206, 298; Merenrā 140; Pepi II, 216, 542), * [hierogl.] (Denkm. II, 99, b, 2), * [hierogl.] (Unas 298), * [hierogl.] (Sarc. ...; Rec. d. t. 15, 18), * [hierogl.] (Tomba Ramses III), * [hierogl.] (Pepi II, 538, 656, 1151; Merenrā 431), * [hierogl.] (demot.), * [hierogl.] (Pepi I, 8, 653; Pepi II, 848), * [hierogl.] (Denkm. II, 143, a, 31), * [hierogl.] (ib. 34), * [hierogl.] (Merenrā 734), * [hierogl.] (ib. 344, 350 plur. 542; Pepi II, 830), * [hierogl.] (Pepi I, 743), * [hierogl.] (ib. 652; Pepi II, 1133), * [hierogl.] (Pepi I, 43, 448, 601), * [hierogl.] (Pepi II, 14, 15, 116, 830, 904 plur., 1278), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 166), * [hierogl.] (Pepi I, 375), * [hierogl.] (ib. 662), * [hierogl.] (ib. 646); sost.: * [hierogl.] (Unas 209), * [hierogl.] (Denkm. II, 143, a, 31), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 166);
g. m. parola, discorso, ecc.; — verbo: parlare, discorrere, dire (Pepi I, 8, 43; Pepi II, 14, 15, 116, 830). [hierogl.] (Pepi II, 547), [hierogl.] (538), [hierogl.] (ib. 848) e varianti (V. al fon. qmd, Vol. VI ed alla voce [hierogl.] ut, supra), dare ordine, ordinare, decretare, emettere decreti; — (Merenrā 431) rivolgere la parola a .... (n...).
[hierogl.] (Unas 455), (Masp.) proferire gli incantesimi.
— Il plur. [hierogl.], a Pepi I, 342, signif. mazze, V. [hierogl.] (Vol. III).

* [hierogl.] mdmd (Champ. Not. I, 439) parlare, forma raddoppiata del prec.

[hierogl.] (Unas 510, 553; Merenrā 352), * [hierogl.] (Unas 510), * [hierogl.] (Pepi II, 784, 904), * [hierogl.] (Pepi I, 198), * [hierogl.] (Pepi II, 798), * [hierogl.] (Teta 324), sbranare, tagliare in pezzi, tagliuzzare, spezzare (Unas 510; Teta 324); — Sost. g. m., couperet, mannaia, coltello (Unas 553; Pepi I, 198; Pepi II, 784, 798, 904).

— completo.
— Confr. anche [hier.] occupare.
— All' all. 4: femm. [hier.] (Pepi II, 1192), [hier.] (Merenrā 586), [hier.] (Pepi I, 409), padrona di...

[hier.]; — (Bergm., Rec. d. t. 6, 161) curare, aver cura di..., V. [hier.], all. 5.

* [hier.] (demot., Rec. d. t. 3, 35) cubito, var. di [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 945) nuotare, nuotatore, ecc., var. di [hier.].

* [hier.] (Rec. d. t. 13, 12) var. del prec., all. 2 (Voc.), e del seg.

[hier.], [hier.] (Inscr. dell' I, Karn.), * [hier.] (Inscr. Una, Denkm. II, 136, b); — (Masp., Rec. d. t. 13, 203) mettre à l'eau (une nave, il carico di una nave [Inscr. Una]).
[hier.] (P. 3239, 6, demot.) immergere, sommergere, plonger.
— (Inscr. Seti I, Guieyesse) sost. g. m., laguna, terreno paludoso, terreno coperto d'acqua o inondazione.

[hier.] (Lend. Dery. d'Osir.), [hier.] (Champ. Not. descr. I, 166), * [hier.] (Rec. d. t. 14, 165); — (Lor. T., Rec. d. t. 5, 95) smaltare, V. Voc., all. 2.

* [hier.] (An. VII, 9, 4) il Nord, var. di [hier.] (infra).

* [hier.] (V. ai fonet. āhā, mrhā), * [hier.] (Pal. 29260, 2, 9 zoh), [hier.] (Vol. III), * [hier.] (Rec. d. t. 10, 145); — g. f., monumento, tomba. ⲙϩⲁ, ⲙϩⲁⲩⲉ, ⲙϩⲁⲁⲩ, ⲙϩⲁⲩ, ⲉⲙϩⲁⲩ, ⲡ, sepulchrum, monumentum sepulcrale.

* [hier.] (Sarc. Nofertefnit, Vien.) titolo, che Bergm. (Rec. d. t. 6, 136) trad.: Benetzer, il bagnante, oppure Fuller, che empie, convertendolo con [hier.].

* [hier.] (Sall. II, 13, 6), [hier.] (Ib. 14, 9) il Nord.

* [hier.] (Inscr. di Sehel), un minerale di Etiopia, var. di [hier.].

* [hier.] (Champ. Not. descr. I, 762) i sommersi. V. alla voce [hier.].

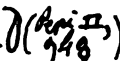
* [hier.] (Rec. d. t. 14, 100) vento del Nord, var. di [hier.].

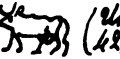
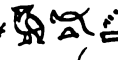
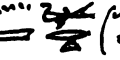
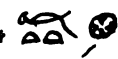
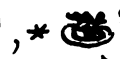
* [hier.] (Unas 324), * [hier.] (Denkm. III, 263, c), pozzo, varr. di [hier.].

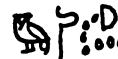
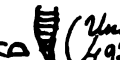
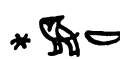
* [hier.] (Merenrā 395), (Masp.) l'oceano del Nord, corrisp. a [hier.] di Pepi II, 948.

* [hier.] (Pepi II, 536), (Masp.) tomba, forma a. di [hier.], [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 699), [hier.] (Teta 186), (Masp.) lion sauvage; V. [hier.].

* [hier.] (demot.) empire, occupare, V. [hier.] (supra).

* [hier.] (Pepi II, 1192), * [hier.] (Merenrā 586), [hier.] (Pepi I, 409), femm. di [hier.] (all. 4, Vol. 3°), padrona di...

[hier.]; — (Unas 32) il Nord, var. di [hier.].

* [hier.] (An. IV, 14, 4), (Lorét, Rec. d. t. 13, 123) corbe, plur. di [hier.].

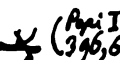
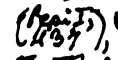
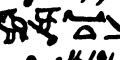
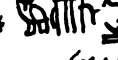
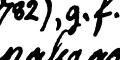
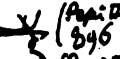
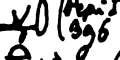
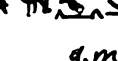
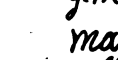
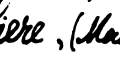
* [hier.] (Teta 81), * [hier.] (Pepi II, 613), * [hier.] (Pepi II, 1076), il vento del Nord.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 948), (Masp.) l'Oceano del Nord; corrisp. a [hieroglyphs] di Merenrā 395.

* [hieroglyphs] (Unas 427), * [hieroglyphs] (Teta 245), * [hieroglyphs] (Merenrā 626), * [hieroglyphs] plur. (Pepi I, 321), la vacca mistica Meh-ūrt.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (demot.) (Rec. d. t. 3, 35) il Nord, varr. di [hieroglyphs].

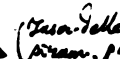
* [hieroglyphs] (Pepi II, 25) antilope, var. di [hieroglyphs].

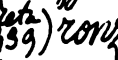
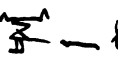
* [hieroglyphs] (Pepi II, 919), [hieroglyphs] (Pepi I, 93), * [hieroglyphs] (Merenrā 363), (Masp.) armato di bastone.

[hieroglyphs] mhq; — Piehl (Remarq. sur le Dictionn., p. 21) non accetta questo vocabolo.

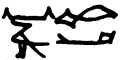
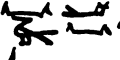
* [hieroglyphs] (Unas 493), * [hieroglyphs] (Pepi II, 894, 1336), scala, varr. di [hieroglyphs].

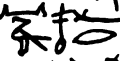
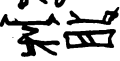
[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Teta 275), guarda! V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Unas 423) protezione, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot.), (Baillet: Rec. d. t. 3, 36) = ⲙⲟⲩϣⲓ (M.) carpentarius, faber lignarius.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 293) nome di un'offerta del rit. funeraria.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 396, 616), * [hieroglyphs] (Teta 194), [hieroglyphs] (Pepi I, 437), [hieroglyphs] (ib. 439), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1141, 1142), * [hieroglyphs] (Mél. Ilhotep N, 13; Rec. d. t. 16, 148), [hieroglyphs] (Merenrā 651, 782), g. f., barca, nave, bac, barcone di passaggio, ecc.

— 2) — g. m., varr. del seg. (V. ib. le forme equiv.).

* [hieroglyphs] (Pepi I, 183), * [hieroglyphs] (Pepi II, 896, 913), * [hieroglyphs] (Pepi II, 896); * [hieroglyphs] (Teta 191), * [hieroglyphs] (Pepi I, 396), * [hieroglyphs] (Merenrā 563), * [hieroglyphs] (ib. 290, 571), * [hieroglyphs] (ib. 565), * [hieroglyphs] (ib. 362), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1141), g. m., nautonnier, nauta, navigante, marinaio, barcaiuolo, navicellaio, battelliere, (Masp.) le passeur; deriv. dal prec.. forma equiv. di [hieroglyphs] e forma deriv. da [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyph], [hieroglyph]

* [hieroglyphs] (Iscr. della piram. piccola) a. } varianti della lettera
* [hieroglyphs] (L. D. T. I, 109) b. c. } [hieroglyph].

[hieroglyph]. — Agli esempi di questo prefisso dati nel Volume VII si aggiunga il seguente:
[hieroglyphs] (Teta 339) ronzante, da [hieroglyphs].
— V. il seg.

[hieroglyph] — Prefisso demotico che corrisponde al preformativo copto ⲚⲀ; esso trasforma un radicale in un verbo nominale; per es.:
[hieroglyphs] esser grande, ⲚⲀⲀ magnus;
[hieroglyphs] esser bello, ⲚⲀⲚⲈ pulchrum, bonum esse, da ⲀⲚⲀⲒ pulchritudo;
[hieroglyphs] esser bugiardo, falso, ⲚⲞϪⲬ mendax, falsus; confr. ϬⲀⲒ fallere, injustus.
[hieroglyphs] esser bello, buono;
[hieroglyphs] esser molto, ⲚⲀϢⲈ multum esse, da ⲞⲨϢ, ⲀⲨϢ, multum esse;
[hieroglyphs] essere bene intenzionato;

(Unas 446) essere eterno;
esser storto, contorto;
esser alto, elevato, detto della voce (Canto dell'Arpista, 7), ⲚⲞϬ, ⲚⲀϬ, ⲚⲞϪ, magnus.

* (demot.), g. m., casa, V.

(An. I, 24,8) nell'espressione:
(Loret, Rec. d. t. 13, 109) plante gênante pour les sandales, nome di una pianta rampicante e spinosa.
— Forse a leggersi ⲚⲀ-ⲕⲁ, V.

* (Unas 446) essere eterno (V. alla voce supra); — eternità, equivalente (e probabilmente identico) a

(Champ. Mon. 216) var. di ibex, antilope.
— Secondo M. Müller (Rec. d. t. 13, 33), forma equivalente di (P. Ebers, Koller, 3, 6).
— Anche forma di

* (Pepi II, 706). (Masp.) il pasto del mezzodì.

* (Pepi II, 966), * (Sarc. dell. Coll. pl 37), sorta di uccello. V. (Vol. III).

* (Unas 557) il dio Nu, var. di

(Pepi II, 1074), (Pepi II, 737), * (Rec. d. t. 14, 35), * (Pepi I, 360); sost. * (Rec. d. t. 15, 186; Lit. 33 ...), chiamare, appellare, ecc. (al P. Westcar, 7, 20 costrutto con).
— Forme di

; — forma di

* (Pepi II, 1232) var. di
(l. c., Masp.) invulnerabile.

; — Forma deriv. da

* (Unas 365); — (Rec. d. t. 13, 202) passare, attraversare (un canale).
(Unas l. c.) andare verso....

* (Stat. presso a Louqsor) il tesoro.
— Var. del seg..

(Sall. II, 12,8; An. VII, 9, 3). — Anche Guieysse (Rec. d. t. 7, 10) traduce: demeure, ritenendolo perciò come identico a (come anzi leggono in Sall. l. c. Brugsch e Piehl, il qual ultimo [Remarq. sur le Dictionn., p. 19] nega l'esistenza del vocabolo).

; — var. di (supra).
— (Masp., a Teta 336) indietreggiare (V. al Vol. VII).

* (Teta 339), V. alla voce (supra).

(Vol. VII). — Piehl (Remarq. sur le Dictionn. p. 5) nega l'esistenza di questo vocabolo, ritenendo il primo come preposizione.

— Secondo Loret (Rec. d. t. 13, 102) il lauro-rosa, Nérium Oleander (Linn.), νήριον, نار بيوت, ⲚⲎⲢ, [ⲚⲒ]ⲈⲢⲒⲞⲚ.

*, plur. *, (Sarc. Nesi-tafnut. Vien.) nome di certi Genii del Duau, aventi la testa di pesce (?). — V.

(coll'art.), *

[hieroglyphs]; anche giovane, adolescente, puer, V. [hieroglyphs]

[hieroglyphs] (Teta 319), [hieroglyphs] (Pepi II 86, 92), [hieroglyphs] (Mencerà 85, Pepi I 63)
* [hieroglyphs] (Sarc. a Gizeh 29339, 29340), percorrere, accorrere, ecc.; (Masp.) faire la ronde.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 3, 206), * [[hieroglyphs] (Unas 223)], forma semplice di [hieroglyphs] (V.). — Nel l. c. di Unas si legge: [hieroglyphs], che Masp. traduce: offrire in abbondanza i beni. — Però, secondo Daressy (Rec. d. t. 14, 168), il gruppo [hieroglyphs] fu mal letto e perciò erroneamente tradotto da Maspero: V. più sopra alla voce [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Bende, Temp. d'Osir.) benda, ecc., V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrà 564; Pepi I, 394; Pepi II, 810), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 178), vaso, varr. di [hieroglyphs] (V.).
plur.: [hieroglyphs] (Pepi I, 372), [hieroglyphs] (Pepi II, 1148)

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mt; Rec. d. t. 15, 17), * [hieroglyphs] (Pepi II, 46), le billot, il ceppo, il luogo del supplizio.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1068), * [hieroglyphs] (Pepi I, 353), Nemt, nome di una stella; forse var. di [hieroglyphs]. — Oppure in connes. con [hieroglyphs].

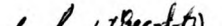
[hieroglyphs] (Unas 545), * [hieroglyphs] (Teta 300), varr. di [hieroglyphs] (supra). — Varr. del seg.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 764), * [hieroglyphs] (ib. 153), * [hieroglyphs] (ib.),
* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi II, 867) sost., * [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (ib. 646),
* [hieroglyphs] (ib. 636) sost., percorrere, circolare, ecc.; — percorso, corsa, ecc.
Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (B. Millingen), * [hieroglyphs] femm. (Stel. 101, Torin.), puer, giovane, adolescente. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 186, col. 35), * [hieroglyphs] (ib. 186, col. 15), varr. (e. tol.) di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], [hieroglyphs], varr. di [hieroglyphs] (Vol. VII); onde i gruppi [hieroglyphs] (Unas 240, 241), [hieroglyphs], [hieroglyphs], V. alla voce pnn (supra).

[hieroglyphs]; — Nel Unas 210 è var. del seg.; (correggere perciò la traduzione di Masp.).

[hieroglyphs] (P. di Torino 121, 11), [hieroglyphs] (Pepi II, 774), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 166); (Masp.) s'affaisser, affaissement; (Loret, Rec. d. t. 14, 118) languore.
* [hieroglyphs] (Sarc. Bul. 1608) sost. del prec.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 662) radice, V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 132), * [hieroglyphs] (Mencaurà 115), indietreggiante, da [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 181; ep. tol.) nome proprio di donna, femm. di [hieroglyphs]; V. [hieroglyphs] (supra).

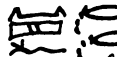
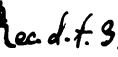
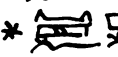
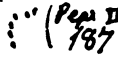
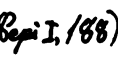
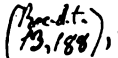
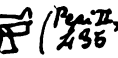
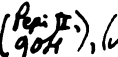
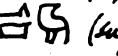
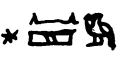
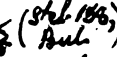
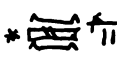
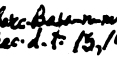
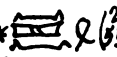
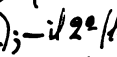
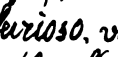
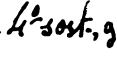
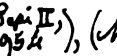
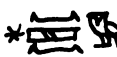
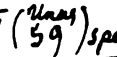
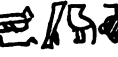
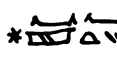
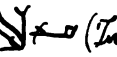
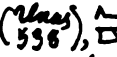
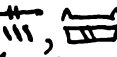
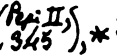
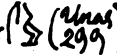
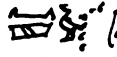
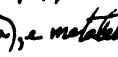
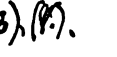
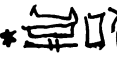
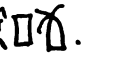
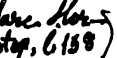
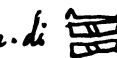
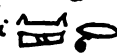
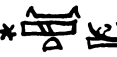
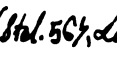
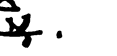
[hieroglyphs] (Br. e Düm. Rec. IV, 84) secondo Loret (Rec. d. t. 15, 115), non si deve leggere āb, ma bensì nnb e considerare come var. di [hieroglyphs]. — V. però [hieroglyphs] (Voc.).

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mt; Rec. d. t. 15, 13) sost. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Unas 557) Nut.

* [hieroglyphs] (Teta 201), [hieroglyphs] (Voc.), questi, essi, i, gli, ecc.
[hieroglyphs] (Unas 171), [hieroglyphs] (B. H. T. 36, 18), (Masp. Rec. d. t. 3, 195) i morti.
V. Vol. III, all. 1.

* la dea Nesert, var. di .

* (Unas 392), il loto, forma irregolare di , .

* (Menkaura 449), (V. supra NS), plur. * (Unas 454), varr. di , seggio, trono.
— Il plur. cit. di Unas è tradotto da Masp. (Rec. d. t. 4,92) i dominii, V. alla voce .
, , V. alla voce NS (supra).

, * (Teta 187), V. .
— (Masp., a Teta l. c.) pioggia, onde il causativo (id.) far piovere.

(P. Mil. Lingen), (Vol. III), (Amélineau) implorare, supplicare (costrutto con ...); — supplica; — onde il seg.
— Forma di , .

* (Ostrac. 5623, Londra), il supplicante, deriv. dal prec.

* (Unas 98) forma di .
— Anche forma di .

* (Unas 312), * (Rec. d. t. 3,221),
* (Pepi II 787), saliva.

* (Pepi I, 188), (Masp.) maneggiare.

* (Rec. d. t. 13,188), * (Pepi II 435), milza.
V. .

* (Pepi II 904), (Masp.) maneggiare, forma di (supra).

* (Stel. 186, Bul.), * (Rec. d. t. 10,146), nome di una barca, (Masp., Rec. d. t. 3,118) la barca di Osiride. Varr. di .

* (Sarc. Bassomnt.; Rec. d. t. 13,19), * (Unas 555), * (P. 3239,1 Louvre), * (Oasi El-Khargeh); il 1° è var. di (Rit. 145,2); — il 2° (l. c.) furioso, var. di ; — il 3° e 4° sost., g. m., flagello, ecc., varr. di .

* (Pepi II 954), (Masp.) stoffa fina.
Io credo che il gruppo è erroneamente trascritto invece di .

* (Unas 59) specie di olio, var. di .
deriv. da .
— Forma equiv. di .

* (Inscr. Seti I, Karn.) atterrire, terrificare, var. di .

* (Unas 538), , ; — (Masp. ad Unas, l. c.) deux tas de sable (?);
— forse varr. del seg.

* (Pepi II 345), * (Unas 299), (Masp.) piovere, pioggia, forma di (supra), e metatesi di (Teta 148), (?).

* , V. supra .

* (Sarc. Mentuhotep, 6138) var. di .
Ambidue forme equiv. di , .

* (Stel. 564, Londr.), secondo Erman (Z. 1891, 35), apocope di .

forme equiv. di [hierogl.], e di [hierogl.]

[hierogl.]; — anche forma equiv. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.] e var., * [hierogl.] (Mariette 448), difendere, proteggere, ecc. (Mar. l. c.); — rendere omaggio (Pepi II, 533). V. Vol. III, all. 4 e 5.
— All' all. 1: [hierogl.] (Comb. Chr. infr., III dia.) castello di macinazione, stabilimento, ove si fabbricava la farina per conto del faraone e delle diverse amministrazioni. V' erano diversi di questi stabilimenti, secondo le diverse specie di farina che richiedevano manipolazioni differenti. Nel l. c. sono accennati: [hierogl.] e [hierogl.] (R. Masp. Journ. Asiat. 1890, 416 e 417).

[hierogl.] (An. I, 2, 5), * [hierogl.] (An. VII, 9, 4); — (Loret, Rec. d. t. 14, 112) difendere (gli interessi di qualcuno). [hierogl.] (Sall. II, 12, 8) [hierogl.] (An. VII, 8, 4) ti è reso omaggio. V. al. Vol. III

[hierogl.], * [hierogl.] (Stel. 5564, Gizeh, b. c.); — (Stel. cit.) protettore, difensore. V. Vol. III, all. 5.
— Amélin. (Rec. d. t. 12, 46) identifica con NEϪ, lanciare.

* [hierogl.] (Unas 565) naso, forse erroneo invece di [hierogl.].

* [hierogl.] (Bend. Temp. d' Osir.), (Loret, Rec. d. t. 14, 21. 22) tritare, macinare fino fino; var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 727) forse forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Amélin. Rec. d. t. 12, 46) NAϨϪE, dente. Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 533) rendere omaggio; V. [hierogl.] supra e Vol. III, all. 5.

[hierogl.]; — (Amélin. Rec. d. t. 12, 46) NOEIT, farina.

[hierogl.], [hierogl.], cancellare quest' articolo.

[hierogl.]; — anche forma di [hierogl.].

[hierogl.]; secondo il Papiro dei segni geroglifici (p. 14, N. 2), designa il baccello del carubo. V. Loret, Rec. d. t. 15, 114.
— V. art. seg.

* [hierogl.] (Stel. 163, Torino), [hierogl.] e var.; dolcezza, ecc. [hierogl.] (Stel. 5564, Gizeh, b. c.), [hierogl.] (Pepi I, 626), contentezza, allegria, gioia, felicità. V. [hierogl.] (Vol. III). [hierogl.] (Stel. cit.) in gioia; contento, lieto.

[hierogl.] (Rec. d. t. 8, 130, Notes), [hierogl.], [hierogl.], (Inscr. di Ipsamboul, l. 19 e 33), sedere, esser seduto, equiv. a [hierogl.], all. 4; — onde le forme causative [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], con lo stesso significato.

* [hierogl.] (Stel. 158, Torino) invece di [hierogl.], (l. c.) camminare (verso..., coll' accus.).

* [hierogl.] (Pepi II, 996) var. di [hierogl.] e di [hierogl.].

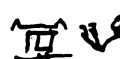
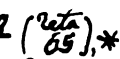
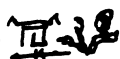
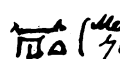
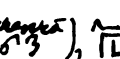
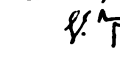
[hierogl.] (Br. e Dümi. Rec. I, 36), [hierogl.] (16. N. 91), * [hierogl.] (P. Ch. 22, 13), [hierogl.] (Br. e Dümi. IV, 89), * [hierogl.] (Z. 1891, 28); — (Loret, Rec. d. t. 15, 114) il carubo; onde [hierogl.] (P. Ch. l. c.) (Loret, Rec. l. c. 129) frutti di carubo.
— L' albero [hierogl.] (Z. l. c. 30) che Loret traduce Laurus cinnamomum, porta anche la designazione [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 338; Lepsius III, 262, c) ?

[hierogl.]; — [hierogl.] (Pepi I, 466) masturbarsi. V. alla voce [hierogl.] (Vol. III).

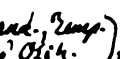
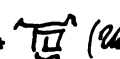
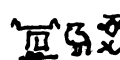
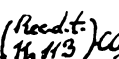
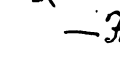
domani mattina.

* (S. U. I. 37) var. di e del prec.. Corrisp. a al passo identico di Unas 193.

* (Rec. d. t. 15, 46), * (Stele Kuban, 34), * (Rec. de trav. 14, 95), sost., manifestare la propria gioia, se réjouir, ecc.; réjouissance, gioia, ecc. Varr. di .

, * (Denk. IV, 11), ; — suonare il tamburello.

* (Pepi I, 168)? — Forse forma equiv. di ? — Oppure var. del prec.?

* (demot.) salvare, V. . Var. di . — Forma di .

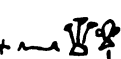
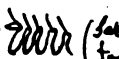
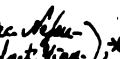
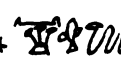
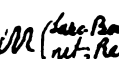
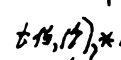
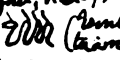
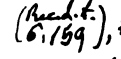
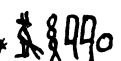
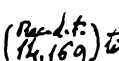
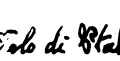
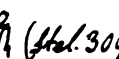
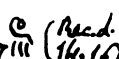
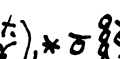
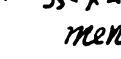
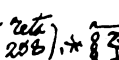
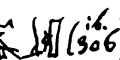
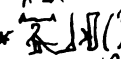
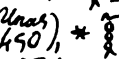
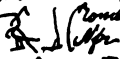
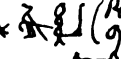
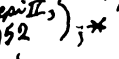
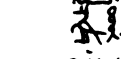
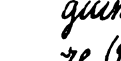
* (Pepi I, 162) vogare; in connessione con , .

* (Stel. Horemheb, sinistra, 10)?

(Teta 65), * (Pepi II, 598), * (Unas 187), svegliarsi, destarsi, ecc.

(Merenra 763), (Pepi I, 761), (Masp.) subire(?) V. (supra).

; — V. esempi alla var. (supra).

* (Unas 456) difesa, var. di .

* (Dend., Temp. d'Osir.), V. nh (supra).

* (Unas 305; Pepi II, 133) var. di .

(Unas, l. c.), (Masp.) qui se tient à l'écart.

* (Rec. d. t. 14, 113) combattere, V. (Vol. VII). — Forma di .

, * (Unas 560); — implorare, pregare; — sost., g. m., preghiera.

* (Rec. d. t. 14, 181; ep. tol.)?

* (Berl. t. 152) nudo, da .

* (Sarc. Ankhnefertat, Vien.), * (Sarc. Bocc. Ant., Rec. d. t. 16, 17), * (Tomb. Bertramsdp), * (Rec. d. t. 6, 159), * (Sarc. di Berl.), varr. di (Rit. 125, 18) e di .

* (Rec. d. t. 14, 169) titolo di Ptah; forse equiv. a sognante, o da esso derivato.

* (Stel. 309, Tor.) il supplicante, nome d'agente di .

* (Rec. d. t. 14, 166), * (Unas 210), corde, gomene, ecc., varr. di (Rec. d. t. 3, 202) e plur. di .

* (Teta 208), * (id. 306), * (id. 262), * (Unas 450), * (Tomba Apr...), * (Unas 234), * (Pepi II, 952); * (Denkm. II, 3), varianti di , unire, riunire, attaccare, ricongiungere, connettere, assembrare, adunare, (Unas 234; Teta 306; Pepi II, 952; Denkm. II, 3). (Denkm. l. c.), (Maspero, Journ. As. 1890, 373) il attacha à ses pieds, c. à d., il devint le supérieur (hiérarchique)

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Denkm. II, 4), * [hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs] (Unas 377); * [hieroglyphs] plur. (Sarc. Besanmont, Rec. d. t. 15, al Rit. 145, 14), * [hieroglyphs] (Lepsius Aelt. Text. pl. 37), toro, metatesi di [hieroglyphs]; — bue, vitello (Denkm. l. c.; Sarc. cit.).

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Berl. I, 15,4), privo di, ecc., forme deriv. da [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — Amélin (Rec. d. t. 12, 44) traduce il 1º ingiuria, NOϬNEϬ.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 749), var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh b. e.) * [hieroglyphs] (Stl. 166; Louvre), (Daressy, Rec. d. t. 15, 133) proteggere, protettore, ecc. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Denkm. II, 125, 114), var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (vaso), * [hieroglyphs] (sost.) (Pepi II, 756)? forse forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Teta 360) (Masp.) le mammelle cascanti.
Forma raddop. di [hieroglyphs]; — oppure forma di [hieroglyphs] all. 1. — V. [hieroglyphs] (Vol. VI).

* [hieroglyphs] (Teta 301) nome di un serpente.
Confr. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], — Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 19) non accetta questo vocabolo.

* [hieroglyphs] (Z. 1890, 39), * [hieroglyphs] (Stela a Gizeh), titolo, ecc., varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs], varr. di [hieroglyphs] e del seg. [hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1133) var. di [hieroglyphs] (Pepi II, 446), la dea Nexebt, V. il prec.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 523), * [hieroglyphs] (Stel. Khotm. 14, 18; Rec. d. t. 13, 178), il Sud; — la dea del Sud. V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] nx-bn (?) (Stel. 107; Tor.) nome di un'offerta speciale.

* [hieroglyphs] (Stel. Nehi), * [hieroglyphs] (Mar. Mast. 182), il loto, varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (V. al fonet. xn), (Z. 1890, 69) varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Sarc. Besanmont, Rec. d. t. 15, 18), * [hieroglyphs] (Pepi I, 423), * [hieroglyphs] (Cave di Gebelein), [hieroglyphs] b. e. (Z. 1879, 19) (messo per errore al fonet. 5 xn), * [hieroglyphs] (Lond. III, 43, 2), * [hieroglyphs] plur. (Teta 19), * [hieroglyphs] plur. (Pepi II, 70), [hieroglyphs] (Stl. in Leiden), nourrisson, bambino lattante; — fanciullo.
— Al Sarc. cit. è var. di [hieroglyphs] (Rit. 125, 19).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 311), [hieroglyphs] (Vol. III); — (Masp.) essenza di tamarisco.

* [hieroglyphs] (Denkm. III, 262, c) lavorar la terra; forma di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi II, 864), [hieroglyphs], lanciare.
— Proteggere, protezione.

* [hieroglyphs] (Teta 262; Pepi II, 132), (Masp.) esser schiacciato (?); schiacciare (?). — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Anast. V, 3, 4) var. di [hieroglyphs] e capoverso di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Teta 246), [hieroglyphs] (Unas 428) [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (425), * [hieroglyphs] (Inscr. d'Ipsambul), * [hieroglyphs] (ib.), forza, forte, ecc.
— Plur. (coll'art.) [hieroglyphs] all'Inscr. d'Ipsamb.) i forti,

i valorosi, i prodi; — sost. astr.: valore, prodezza, vittoria.
[hieroglyphs] (Brugsch II, 3; Journ. As. 1880, 291), [hieroglyphs] (Mar. Mastab. p. 289), [hieroglyphs] (Brugsch), [hieroglyphs] (Brugsch II, 62, 63), (Masp., Journ. As. l. c.) letter. forte di voce, il gridatore, impiegato incaricato di sorvegliare le operazioni di misurazione e di numerazione, e di gridarne il risultato agli scribi per la registrazione.
[hieroglyphs] (Inscr. d'Ipsamb. l. 12 e 19), (Guieysse, Rec. d. t. 6, 131 e 132) in grande numero, in moltitudine.

[hieroglyphs] (Sall. II, 2, 2), [hieroglyphs] (V. Millingen, V. al fon. xt), indietreggiare, ritornare indietro; ritornare.

[hieroglyphs], V. [hieroglyphs] al fonet. xt-ti.

[hieroglyphs]; — (Pepi I, 110; Pepi II, 71) giovane, var. del seg.
— (Pepi II, 122, 348) grandir, avanzare in età; invecchiare, durare vecchio; — (Teta 80) vecchio, vegliardo; — (Pepi II, 708) indebolirsi.
— (ib. 400, 833) colpire, forma di [hieroglyphs].
— Difendere.
— (Unas 467) var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — forma aument. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 612), [hieroglyphs] (Merenrā 234), vecchio, vegliardo, varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 218) nome di un astro. — Var. di [hieroglyphs]?

* [hieroglyphs] (Teta 364) i vecchi, plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyph]

[hieroglyph]; — Si notino le espressioni: [hieroglyphs], [hieroglyphs], usate coi pronomi suffissi: [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], corrispondenti al copto ЄPOK, ЄPOC, ЄPωTN, ЄPωOY.
[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], r-ā, (messi al Vol. III al fonet. r), V. alla voce [hieroglyphs] ā (supra).
— [hieroglyph] è anche var. di [hieroglyphs], [hieroglyph], onde l'espressione: [hieroglyphs] = [hieroglyphs] (V. alla voce [hieroglyphs]).

[hieroglyph]; — [hieroglyphs], V. all'art. prec.
[hieroglyphs], bocca a bocca, faccia a faccia, onde è derivato il verbo [hieroglyphs] (V. al fonet. r-h-r-r). — Borchardt (Z. 1889, 123) a Sanehа 214, traduce [hieroglyphs] sembiante.

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 5, 96) giungere, venire (l'ora di...); — passo, onde il plur. [hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Kanais).

* [hieroglyphs] (Unas 130), [hieroglyphs] (Abyd. I, 35, 10, b) oca, var. di [hieroglyphs].
* [hieroglyphs], b.-e. (Rec. d. t. 7, 124), [hieroglyphs] (freq. nei proscinemi), oche, plur. del prec.
— Forse però a leggersi s-u, varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 46, Torino), (Piehl, Rec. d. t. 4, 121) belletto, V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 636), V. [hieroglyphs] (infra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 760), * [hieroglyphs] (ib. 865),
* [hieroglyphs] (ib. 411), [hieroglyphs] (Merenrā 399), * [hieroglyphs] (Pepi II, 737), [hieroglyphs] (ib. 833), battere, battersi, combattere
2) — Guardiano, varr. di [hieroglyphs] e del seg.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 679), * [hieroglyphs] (Merenrā 200), rau oppure rut, guardiano, varr. di [hieroglyphs].

* [hier.] (Ch. 27,12; id. 22), (Erman, Z. 1889, 38) weichen (?), cedere (?), ritirarsi (?).
V. [hier.].

[hier.], [hier.] — Si aggiungano le espressioni:
all. 3: [hier.] (Rec. d. t. 7,196), [hier.] (Bergmann) Lobpreis, adorazione, acclamazione.
[hier.] (An. VIII, 8,9), [hier.] (id. 8,4; Sall. II, 12,4,5), (Guieysse, Rec. d. t. 13,8) veiller à -- (coll'accus.).
[hier.]... (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5,89) versare acqua su---
— All. 7: [hier.] (Inscr. Seti I, Kan.) sino al cielo.

* [hier.] (Hatasu a Gizeh, b. e.); — le armi. Var. di [hier.].

[hier.]; — [hier.] (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 87) al tramonto del sole, scritto anche [hier.] (ib.; id. ib. 88).

* [hier.] (P. di Torino 151,3), [hier.] (Lemot), (Brugsch) storione; — (Loret, Z. 1892, 29) PHI, [hier.], Characinus niloticus (St. Hil.); — (Forskal) salmo niloticus.

[hier.]; — Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 22) non accetta l'interpretazione data al Vol. III. V. al fonet. rdua.

[hier.]; — [hier.] (Stel. Kouban, l. 35) mettersi sul ventre, bocconi.
[hier.] (Stela a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 13,133) sans prendre de milieu entre l'amour du vrai et la haine du mal.

* [hier.] (Unas 436), * [hier.] (Merenra 380), (Unas l. c.) scacciare, ecc.
— (Merenra l. c., Pepi II, 656) fuggire.
Varr. di [hier.]

[hier.]; — Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 22) non accetta questo articolo.

* [hier.] (Sarcof. Sebak, Mus. Ren.) var. di [hier.]

[hier.] (Teta 386) allontanare, scartare, ecc.,
— V. [hier.].
[hier.], aprire le gambe.

* [hier.] (Rosellini, Mon. civ. 19), secondo M. Müller (Rec. d. t. 15,33) errore di scrittura invece di [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 522), * [hier.] (ib. 976), il dio Due-Leoni, divinità leontocefala, che presiede al cielo del Nord. — V. [hier.] (Teta 331).

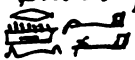
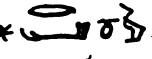
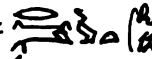
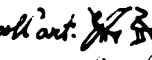
* [hier.] (Bergm. Sarc. Futa., 81) gli uomini, Var. di [hier.].

* [hier.] (Pepi I, 144) var. di [hier.], guardiano (?).

[hier.] (Teta 201), * [hier.] (Merenra 700), * [hier.] (Pepi II, 1320), porta, V. [hier.].

* [hier.] (Unas 275; Pepi II, 664, 669, 975), * [hier.] (Pepi II, 527), [hier.] (Voc.).
prosperare, fiorire; — produrre, — florente.
Forma equiv. di [hier.], [hier.], [hier.] (copia)
— (Masp. a Pepi II, 975) rodo.

* [hier.] (Teta 239), * [hier.] (Unas 418), scala,
V. [hier.].

* [hier.] (Teta 260) germe; Var. di [hier.], [hier.] (sup.).
— Cant. [hier.].

* [hierogl.] (Tomb. di Zenna, Rec. d. t. 11, 138) ? (Forse deve staccarsene [hierogl.], e il vocabolo è solo [hierogl.]).

* [hierogl.] (Lastra di alabastro della Collezione Mayer, Liverpool) un cosmetico, olio od unguento particolare.

* [hierogl.] (Stel. a Bul. Rec. d. t. 11, 84) nel gruppo [hierogl.] invece di [hierogl.] capo ereditario, ecc..

* [hierogl.] (Pepi II, 355) anno, forma di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 193) {* [hierogl.] (ib. 12, 23), * [hierogl.] (ib. 15, 53)} femm., var. di [hierogl.], [hierogl.] — (Daressy, Rec. d. t. 13, 133) nobile.
[hierogl.] (Rec. d. t. 15, 135), [hierogl.] (ib. 157), [hierogl.] (Stat. 2860, Gizeh, ep. gr.), [hierogl.] (altra stat. id.; Rec. d. t. 13, 139), (Daressy, Rec. l. c.) nobile signore; e quindi: [hierogl.] (altra Stat. Gizeh; Rec. l. c. 76) il nobilissimo signore. V. alla voce [hierogl.] pā (supra).
[hierogl.] (Daressy, ib. 58) la grande ereditiera; [hierogl.] (Bergm. Rec. d. t. 12, 22) Erbfürstin, principessa ereditaria.
[hierogl.] (Statuetta 24, Torino) titolo della regina Āḥmes-nfrt-àri.

* [hierogl.] (Canopo), * [hierogl.] (Stel. Bul. 28049), statua. — Il 1º anche var. di [hierogl.] (V. infra).

* [hierogl.] (secondo Loret, Z. 1892, 26, invece di [hierogl.], Vol. IV), plur. [hierogl.] (An. IV, 13, 8), Loret) le cyprin Lébis; (Kircher, Scalae, p. 170) ΝΙΛΕΙϤΙ, squamis vestiti, [Arabic], cyprinus niloticus (Linneo).

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 69) principessa, V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. 29243, 2, Gizeh), plur. [hierogl.], var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 476; Pepi II, 1256), Masp. (Rec. d. t. 14, 141) traduce congetturalmente: pasta, sostanza, considerando il vocabolo come una forma di [hierogl.] (Vol. I), che egli tradurrebbe nello stesso modo. — Ma il Masp. soggiunge però che questo [hierogl.] potrebbe essere il masc. del seg.

* [hierogl.] (Masp., Rec. d. t. 14, 141) vergine, fanciulla, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 907), V. [hierogl.]. Corrisponde a [hierogl.] (Merenrā 355).

[hierogl.] (Merenrā 89), * [hierogl.] (Teta 144), * [hierogl.] (Pepi I, 109), * [hierogl.] (Rec. d. t. 12, 67), * [hierogl.] (ib.), naos, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1347), * [hierogl.] (Pepi I, 371) part., * [hierogl.] (ib.), piangere; pianto, lacrima; V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. 284, Torino) pesci, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 892; Merenrā 7), [hierogl.] (Pepi I, 358), * [hierogl.] (Merenrā 291), * [hierogl.] (ib. 296), * [hierogl.] (Pepi II, 410, 1273, 1317), * [hierogl.] (ib. 5), * [hierogl.] (Teta, 362), [hierogl.] (Pepi I, 671; Merenrā 669), * [hierogl.] (Teta 250), * [hierogl.] (Unas, l. 39), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Teta 250), * [hierogl.] (Unas 215), * [hierogl.] (Pepi II, 1353), [hierogl.] (Pepi I, 185), [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 56), * [hierogl.] (Merenrā 700, 825), * [hierogl.] (Pepi II, 1072, 1276, 1317), [hierogl.] (Pepi II, 910), [hierogl.] (ib. 1353), [hierogl.] (Merenrā 62), [hierogl.] (Pepi I, 42)] duali; 1) — spalla, braccio, ecc..
2) — Misura di lunghezza (Voc., all. 3). — Secondo Daressy (Rec. de trav. 13, 60), il segno [hierogl.], var. [hierogl.], designa anche una grande misura di lunghezza, di 200 cubiti, cioè: 200 cubiti piccoli (di 0,525) = Metri 105, o 200 cubiti grandi (0,532) = M. 106, 4.
3) — Anche verbo: spalleggiare, spallare, sostenere, sopportare, appoggiare, aiutare (Pepi I, 185, 358; Pepi II, 1072, 1234, 1317); — sostenersi,

(Journ. As. 1890, 348), era bensì portato dai nipoti (pe- titi-figli), maschi e femmine, del re; ma lo era anche da personaggi (uomini e donne) che non avevano alcun legame di parentela col sovrano, e che erano talora anzi di origine più che modesta, ma che corrispondevano direttamente e verbalmente col re per la trattazione dei loro affari, e quindi erano conosciuti personalmente dal re. Ed è perciò che Maspero preferisce questa traduzione letterale alle altre: familiare, parente, cugino, conoscenza, ecc. del re, proposte da altri egittologi. — Secondo Maspero (Jour. As. 1890, 353), formavano diverse classi di sutn-rx o di aspiranti a divenir tali: [hieroglyphs], i [hieroglyphs] ed i [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Lanzone, Temp. d'Osir.) conoscere, V. [hieroglyphs] (Vol. II).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 550) per [hieroglyphs] scannare, ecc.

* [hieroglyphs] (Unas 592), * [hieroglyphs] (319), * [hieroglyphs] (Denkm. III, 262), * [hieroglyphs] (Stela di Chaburf), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 39), * [hieroglyphs] (ib. 14, 136; Innob. Lenna), * [hieroglyphs] (Stat. 21860, Gizeh; go. gis), varianti di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs], gli uomini, gli esseri intelligenti, ecc.
— (Unas 319; Denkm. l. c.) genio, genii.

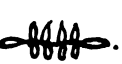
* [hieroglyphs] (Lanz., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 94) tessere. V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Unas 508), * [hieroglyphs] (Hal. 138, Torino), * [hieroglyphs] (Pepi II, 360), * [hieroglyphs] (Iscr. di Siut, 17), * [hieroglyphs] (Teta 144), * [hieroglyphs] (ib. 322), scannare, sgozzare, uccidere; — sacrificare, sacrificato, sacrificio (Hal. cit.).
[hieroglyphs] (Teta 344) sacrificio di buoi (o forse piuttosto vacche).
— (Unas 508; Teta 322) tagliare in pezzi, fare a pezzi, spezzare.

[hieroglyphs] (Denkm. II, 143 b, 29; conf. Unas 284), (Masp.) risalire la corrente, forma equiv. di [hieroglyphs] all. 2

[hieroglyphs] (Denkm. II, l. b, 49; a, 43), (Masp. Journ. As. 1890, 272, 273, 408, 409) contabile verificatore, estimatore, contatore, controllore; — estimo, conto, controllo.
— Ma anche blanchisseur (Champ. Not. II, 341), V. [hieroglyphs] rxti (infra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 727), * [hieroglyphs] (Unas 646), [hieroglyphs] (ib. 319), * [hieroglyphs] (Teta 388), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 10, 145), varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 19) non accetta questo vocabolo.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Glosa fun. Tor.), (Masp. Ét. égypt. I, 91, 93) blanchisseur, lavandaio, V. [hieroglyphs] (voc. ut supra). Varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]

* [hieroglyphs] (Sarc. Bosa-n-onts; Rec. d. t. 15, 7), * [hieroglyphs] (Teta 331), varianti di [hieroglyphs].
— Il 2° corrisponde a [hieroglyphs] (Pepi II, 976), V. supra.

[hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 69) g. m., il recto (di una stela).

[hieroglyphs]; — (Bergmann Rec. d. t. 12, 3) Vorrathshaus, magazzino.

* [hier.] (Cairo 29340, Gizeh) plur. di [hier.] (V. supra).

* [hier.], Loret (Les Flûtes égypt., p. 23) dà questo gruppo come un vocabolo ipotetico, che forse esisteva nell'antica lingua egizia per designare il flauto a molti tubi paralleli: cioè il flauto di Pane, la σῦριγξ.

* [hier.] (Pepi II, 548), * [hier.] (Unas 478), varr. di [hier.], riconoscere, ecc.

* [hier.] (Dend. Temp. d'Osir.) var. di [hier.], Sa, dio associato a [hier.] Hu.

* [hier.] (Unas 310; Pepi I, 195; Pepi II, 925), * [hier.] (Teta 323); — (Masp. a Pepi l.c.) istruire; — (negli altri luoghi) reconnaître bon (?).

[hier.]; — (Pepi II, 687) saggio, var. di [hier.].
— (Merenrâ 548) sazio, V. [hier.].
— (Teta 338) var. del seg.

* [hier.] (Pepi II, 623) inviluppo. — Var. di [hier.].

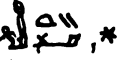
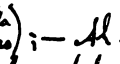
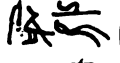
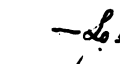
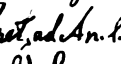
* [hier.] (Pepi II, 1227) * [hier.] (Pepi I, 435; Merenrâ 622), guardiani, plur. di [hier.], [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 1135), * [hier.] (Merenrâ 548), sazio, V. [hier.] (supra) e [hier.].
[hier.], [hier.] (ll. cc.), insaziabile.

[hier.]; (Rec. d. t. 15, 46) saziarsi, var. di [hier.].
— V. il seg.

* [hier.], * [hier.], (Rec. d. t. 15, 39, 40, 47), (Daressy, ib. 49) felice, esser felice, lieto. — Var. del prec.

* [hier.] (Dend. Temp. d'Osir.) specie di copricapo, fatto a mò di benda.

* [hier.], V. [hier.] (supra).

[hier.] (Pepi I, 414), [hier.], * [hier.] (Merenrâ 593),
* [hier.] (Unas 548), varr. di [hier.] (supra), guardare, custodire, ecc.
sau [hier.] (Pepi e Merenrâ, ll. cc., Masp.) se garer (?) de...
sau [hier.] (Unas l.c.) guardati!.
Confr. [hier.], [hier.] (all. 1), [hier.].

* [hier.] (C. d. Bul. XII, recto, 1) pastore, guardiano, ecc.
Var. del prec. [hier.].

* [hier.] (Denkm. II, 99, b, 15) invece di [hier.], all. 1.

* [hier.] (Anast. II, 11, 3), [hier.] (Sall. II, 14, 6), saziare, ecc.

* [hier.] (Pepi II, 656), [hier.] (Merenrâ 375), (Masp.) les remparts, bastioni, baluardi.

* [hier.] (Pepi II, 1107), var. di [hier.].

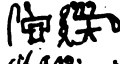
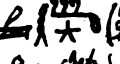
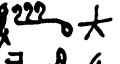
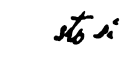
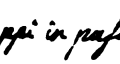
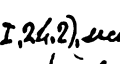
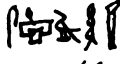
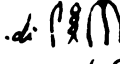
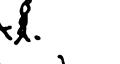
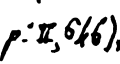
* [hier.] (Cairo 29339, Gizeh), V. [hier.] (supra).

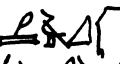
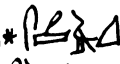
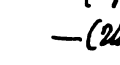
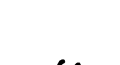
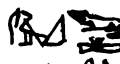
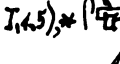
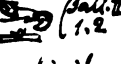
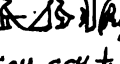
* [hier.] (Loret, Les Flûtes égypt., p. 23) suonare (il flauto, V. [hier.], supra), costr. con [hier.] o coll'accus. ..

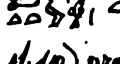
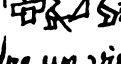
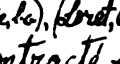
* [hier.] (Pepi II, 1266; Merenrâ 468), * [hier.] (Pepi I, 342), varr. di [hier.] e di [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 1264) scolare, scolo.

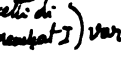
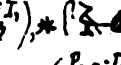
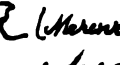
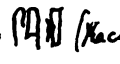
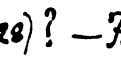
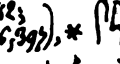
* [hier.] (Denkm. II, 109; 61; 74; Champ. Mon. IV, 414), * [hier.] (Loret, Les Flûtes égypt., p. 23), (Loret, l.c.) il flauto e specialmente il flauto obliquo, φώτιγξ, V. [hier.], [hier.], [hier.].
2) — Il 1° (Denkm. l.c.) è verbo equiv. a [hier.] (supra).

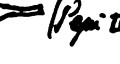
* [hieroglyphs] (Hal. 188, Torino), [hieroglyphs] (Masp. Rec. d. t. 3, 118) sortir à flot, litter.: sortir à couler.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Statuette a Torino); — Al Sarc. Nesputafnet, Vienna: guardia, custodia, difesa. — (Stat. cit.) guardiano, custode.

* [hieroglyphs] (Merenrā 773), * [hieroglyphs] (Pepi I, 787), [hieroglyphs], [hieroglyphs], strappare, svellere, sradicare; var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 819), * [hieroglyphs] (L. 818; Teta 337), * [hieroglyphs] (Pepi II, 632), * [hieroglyphs] (Teta 331; Unas 624), far fiorire, far prosperare; — prosperare.
Varr. di [hieroglyphs]. — Anche forme di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot.) punire, var. di [hieroglyphs].
— Forma di [hieroglyphs]
— Forma derivata da [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 349; Pepi II, 173), * [hieroglyphs] (Pepi II, 402), [hieroglyphs] (Pepi I, 410), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1353), avvicinarsi a... (coll'accusat.), raggiungere, ecc.; varr. di [hieroglyphs] (Merenrā 348).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1156), * [hieroglyphs] (Id. 20), * [hieroglyphs] (Id. 902; Merenrā 416), * [hieroglyphs] (Teta 328), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 163), Orione, varr. di [hieroglyphs] (Merenrā 348).

* [hieroglyphs] (An. I, 26, 2), secondo Loret (Rec. d. t. 15, 109), sentiero. — Chabas nel l. c. legge [hieroglyphs] (Voy. ... VIII).

* [hieroglyphs], var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
— (Sarc. 1608, Berl.) invece di [hieroglyphs] (Rit. 89, 1).

[hieroglyphs] (Merenrā 447), * [hieroglyphs] (Teta 390; Pepi II, 246, 1341), * [hieroglyphs] (Pepi II, 126, 806, 1258), * [hieroglyphs] (Id. 885), * [hieroglyphs] (Id. 926), * [hieroglyphs] (Pepi I, 193; Merenrā 369); — radunare, riunire, assembrare, ecc.; raccogliere, mettere insieme, unire.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Sall. I), * [hieroglyphs] (An. I, 4, 5), * [hieroglyphs] (Sall. II, 1, 2), [hieroglyphs] (Rifeh XIV, 10);
— Amélineau avvicinò anche a ⲥⲱⲕ, ⲥⲉⲕ, trahere, inctare, provocare, e traduce: dirigere, spingere.
[hieroglyphs] (Rifeh, l. c.), Loret, Rec. d. t. 14, 112) prendre un visage contracté, fare un viso arcigno, accigliato, burbero
— Lo stesso Loret, ad An. l. c. (Rec. d. t. 14, 112) traduce: donner de l'assurance à... (coll'accusativo).

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mt; Rec. d. t. 13, 13) var. del prec. nel senso di: raccogliere, riunire, ecc.

* [hieroglyphs] (Precetti di Amenemhat I) var. di [hieroglyphs], combattere.

* [hieroglyphs] (Amélineau Rec. d. t. 12, 14) ⲥⲱϭ, confr. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 427), * [hieroglyphs] (Merenrā 611), * [hieroglyphs] sosn (Pepi II, 1216), far verde, rendere verde, forma caus. di [hieroglyphs]; — ed anche a questi gruppi v.: verde, fiorito.
— (Masp. p. a Pepi II, l. c.) lotus fiorito. Il Maspero nella sua trascrizione omette il secondo ●, mentre questo si trova negli altri due gruppi in passi identici.

[hieroglyphs]; — (Pepi I, 234) purificare. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 128)? — Forse var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 446), [hieroglyphs] (Pepi I, 82; Unas 396, 397), * [hieroglyphs] (Pepi II, 646), * [hieroglyphs] (Merenrā 125), varr. di [hieroglyphs], riconoscere, ecc. (Pepi II, l. c.); sapiente (Unas 396, 397).
— (Pepi I, l. c.) sapietà.
— (Unas 446) var. del seg.
— (Merenrā l. c.) corrisp. a [hieroglyphs] (Pepi II, 695).

* [hieroglyphs] (Teta 258), il dio Sa [hieroglyphs]. (V. supra).

Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 411), [hieroglyphs] (ib. 433), [hieroglyphs] (ib. 432), [hieroglyphs] (Tomb. di Zenna, Rec. d. t. II, 131), bere, ecc., varr. di [hieroglyphs], e forme equival. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 39) la terra, V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (V. alfonet. SUS), * [hieroglyphs] (Teta 265), pregare, onorare, ecc. Varr. di [hieroglyphs]. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 29), (Masp.) condurre, menare, V. [hieroglyphs], [hieroglyphs], supra. — Var. del prec.?

* [hieroglyphs] (Merenrâ 588), V. [hieroglyphs]; forma causat. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. Horemheb, l. 26), (Bouriant. Rec. d. t. 6, 50) distruggere. Caus. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 950) far spuntare, forma causat. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 265), [hieroglyphs] (ib. 87), * [hieroglyphs] (Pepi II, 46), * [hieroglyphs] (ib. 1245), aprire (Pepi I, 265; Pepi II, 1245).
2) — (Masp., a Pepi I, 87; Pepi II, 46) rançon, taglia, riscatto, varr. del seg., all. 1.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Stat. naof. Vaticano), * [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 297), (Masp., Journ. As., l. c.) prezzo, valore, estimo; taglia, riscatto, rançon. — Stimatore, tassatore; — pagare (V. il seg.).
2) — Var. di [hieroglyphs], medico: [hieroglyphs] (Stat. cit.) il medico in capo, l'archiatra.

* [hieroglyphs] (S. di Torino, Bleyte e Rossi, tav. II, 3) pagare, ecc., var. di [hieroglyphs] e del prec., all. 1.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 770), (Masp.) castigare, var. di [hieroglyphs], all. 3. — V. [hieroglyphs] supra, all. 1, e il prec.

* [hieroglyphs] (Unas 139), caus. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 410) invece di [hieroglyphs], rendere incinta. V. [hieroglyphs] (Merenrâ 588).

[hieroglyphs] (Pepi I, 265), * [hieroglyphs] (Merenrâ 477), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1244), (Masp.) colare, stillare; colatoio.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (An. VII, 9, 6), (Grieyfse Rec. d. t. 13, 12) arricchire.

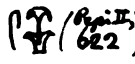
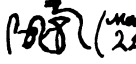
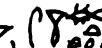
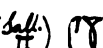
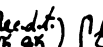
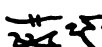
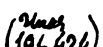
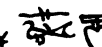
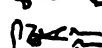
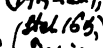
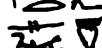
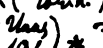
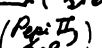
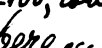
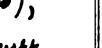
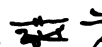
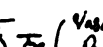
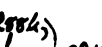
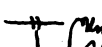
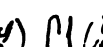
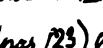
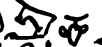
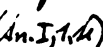
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], SUS, secondo Piehl (Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 34), onorare, ecc.. — V. però il 1° alfonet. SUU (supra) e confronta la forma antiquata equiv. [hieroglyphs].

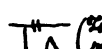
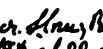
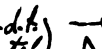
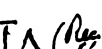
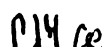
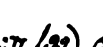
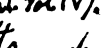
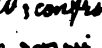
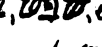
[hieroglyphs], frequente nelle iscrizioni delle antiche piramidi; pronome assoluto della 3ª pers. masch. sing., egli.
2) — (Pepi II, 972) var. del seg..

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 188), * [hieroglyphs] (Pepi II, 431), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (ib. 379), * [hieroglyphs] (Abyd. I, 33, 8, b), * [hieroglyphs] (ib.), carne, carne da mangiare, viande.

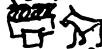
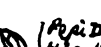
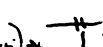
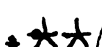
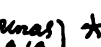
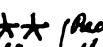
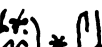
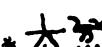
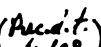
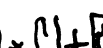
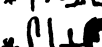
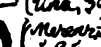
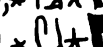
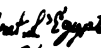
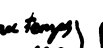
* [hieroglyphs] (Book. Lamentaz. d'Osiri), [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 142), re, varr. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 33, col. 7), V. alla voce [hieroglyphs] (Vol. IV).

* [hieroglyphs] (Teta 352). Questo gruppo nel l. c. è preceduto da

* (Pepi II, 622), (Maspero 245), far prosperare, ecc. — (Masp., Rec. d. t. 3, 195) anche: approvvigionare, fornire abbondantemente.
V. alla voce ...
...; questi gruppi si debbono leggere ss't-ūaz, sxt-ūaz, V. ai fonet. ss't e sxt.

(Sall. II), (Rec. d. t. 14, 94), sost. del prec.

(Rec. d. t. 13, 85), (Prisse IX, 8); — Mantenere, conservare (V. Rec. l. c.).
(Prisse, l. c.), (Loret, Rec. d. t. 14, 112) inspirare amicizia.

* (Stel. Thotm. IV; Rec. d. t. 13, 178), var. del prec. (V. Vol. III).

* (Unas 194, 424), * (Teta 71) * (ib. 243),
* (Stel. 165, Torino), * (Stat. 27585, Bul.; Stel. 100, Torino),
* (Unas 197), * (Pepi II, 803), bere, ecc., varr. di ..., ..., ... e ...

* (Vaso 28842, Bul.), caus. di ...

(Unas 643), (ib. 123); — (Unas 643) dirigere, mandare, ecc., var. di ...
— (Unas 123) var. di ..., nemico, ostile, essere ostile.
— All' all. 2 del Vol. III si noti la frase:
... (An. I, 1, 4) consacrare, dedicare tutto il suo cuore a...

* (Iscr. Unas, Rec. d. t. 13, 183, col. 20, ep. tol.), (Rec. d. t. 14, 34), dirigere, mandare, ecc.; varr. di ..., ...

* (Pepi II, 432) ostile, nemico; essere ostile, nemico. V. ... e ... (infra).

sb (Brugsch legge SP, V. al. Vol. IV). (De Rougé, Rech. 49) dottore, sapiente, dotto; confront. cBo dottrina. — (Brugsch) giudice, ..., e così Erman ed altri. — Maspero (Journ. As. 1890, 300) contesta quest'ultima interpretazione, e propende ad assimilare a caBo, caBe (a cagione del fonetico ... e dello stesso geroglifico) (T.) docere; caBe, π (T. M.) sapiens, prudens, piuttosto che a cBo, che egli identifica con ... e che non ha nulla di comune col precedente per il senso, almeno originalmente.
Questo qualificativo accompagna diversi titoli per dinotare un grado superiore nello stesso titolo, ed il Maspero lo traduce maître, così:
... maître-scribe, ... maître-chef-scribe, ... maître-orieur; dando qui alla parola maître lo stesso senso che Horapollon (Hierogl. I, Cap. XXXIX, p. 42, ed. Leemans) dà allo schakal come tipo dello scriba sacro perfetto (τέλειος), parola per cui appunto Masp. usa maître.
... e varr. (Voc.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) scriba del tribunale.

* (Pepi II, 1248, 1317), * (ib. 1037), * (Dend., Temp. d'Osir.) lo schacal, varr. di ...

(Teta 285), * (Pepi II, 56), Seb.

* (Unas 210), (Rec. d. t. 14, 166), * (ib. 3, 202; Denkm. II, 99, b, 6), le stelle, gli astri, plur. di ... all. 1.

* (Rec. d. t. 14, 103) var. di ... (V. infra).

* (Iscr. Una, 39), * (Pepi II, 1114), * (ib. 1324),
* (Merenra 535), * (ib. 711), * ...
(Mar. Dend.), porta, varr. di ...

* (Loret, L'Egypte au temps des Pharaons, p. 139), ..., * (Denkm. II, 32, 61, 74),

(Teta, Unas, passim), (Pepi I, 163), letter.: quattro volte stabile, signif.: quattro volte di seguito.
(Bergm., Z. 1889, 129) principio, cominciamento.
— All. 3: (Stat. a Gizeh, ep. gr.; Rec. d. t. 13, 162) giammai.
— All. 6: (Teta 303), (Unas 549), (Masp.) qu'est-ce qui reste de lui?
— (Teta 353) è tradotto da Masp.: mettersi in pezzi, var. di .
— si trova anche usato come var. del seg. (Z. 1889, 111).

* , * , * , (Z. 1889, 111) a., una specie di mastabà a forma di obelisco, per lo più santuario di Rā, onde la freq. espress.: , , , (Mar. Mastab. D, 28); — ma anche dedicato ad Horo (ib. 200).
— Questo santuario fu però anche dedicato al faraone .

* (Pepi II, 931), (V. al fine spt), (ib.), dominio, varr. di .

* (Mirinri 603), (Masp.) misura; var. di .

(Unas 371; Pepi II, 731), * (Unas 368), far volare, far volar via, caus. di . V. loc. all. 3.

* (Unas 329), * (Brugsch III, 262, c), * (Pepi I, 240), * (ib. 656) * (ib. 759), * (Mirinri 763), varr. di , larva.

, * (Pend. Temp. d'Osir.). (Loret, Rec. d. t. 5, 94, 95) spezzare; — frammento, equiv. al seg.

, ; — (Pend. Temp. d'Osir.) frammento.

* (Pend. Temp. d'Osir.) focaccia. — Confr. ?

* (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 56) cuve, tino, vagello. V. (infra). — V. il seg.

* (S. 86), (Bissing, Rec. d. t. 14, 118) plaques recherchées (?) (confr.).
— V. in spdu.
— Plur. del prec.?

* (Unas 483), * (Pepi II, 1179), varr. di , raggiungere, pervenire (a..., ...).
— Il 1° è anche var. del seg.

* (Unas 123), * (Abyd. I, 33, 7, b), * (Pepi II, 432), varr. di , costa, costola, costoletta.
— Ad Abyd. l. c. leggesi , mentre nel passo identico di Unas l. c. si ha solamente . V. alla voce .

* (Bergm., Rec. d. t. 12, 3) sost. di .

* (Pepi II, 1334), * (Pepi I, 710), varr. di .

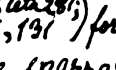
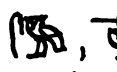
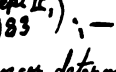
* (ib. 4, 21, 6–9), (Masp., Journ. As. 1890, 410) sembra designare un locale, ove si chiude il fieno, l'erba per il bestiame, il fienile.

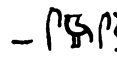
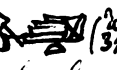
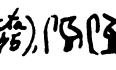
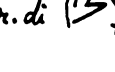
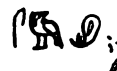
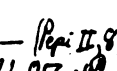
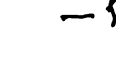
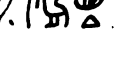
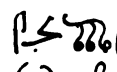
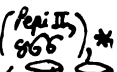
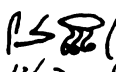
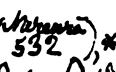
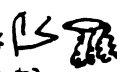
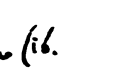
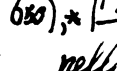
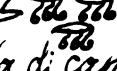
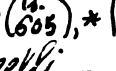
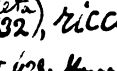
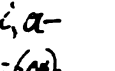
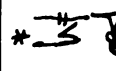
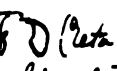
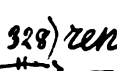
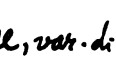
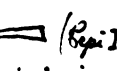
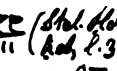
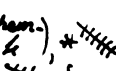
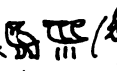
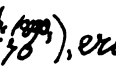
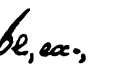
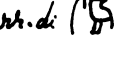
* (Teta 375) lino, V. . Var. di .

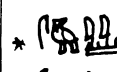
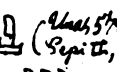
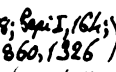
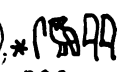
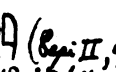
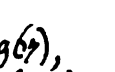
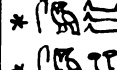
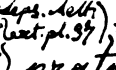
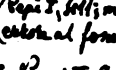
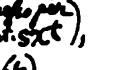
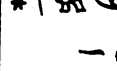
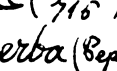
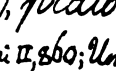
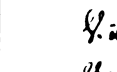
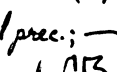
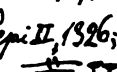
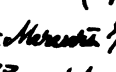
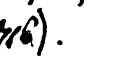
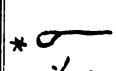
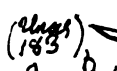
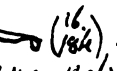
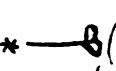
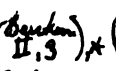
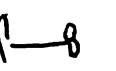
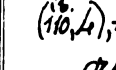
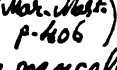
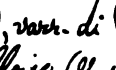
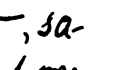
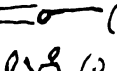
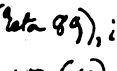
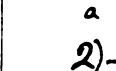
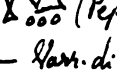
* (Teta 152), plur. di ; (Loret, Rec. d. t. 11, 129) meules, macine.

* (Rec. d. t. 15, 183; ep. tol.) var. di .

* (Canopo) preparativi, χορηγια.
— Var. di , .

* [hierogl.] (Rit. Naville, Gloss. 18, 27) essere scannato, ucciso, passivo di [hierogl.]; — ma anche a questo equiv. e var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Pepi II, 697) impurità.

[hierogl.] (Merenrā 468; Pepi I, 125); — (Masp. a Merenrā l. c.) mettere a nudo, spogliare; (id. a Denkm. II, 143, a, l. 7) être délié (?), corrisponde a [hierogl.] (Unas 209) e [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 166).
— (Id. a Pepi l. c.) rigettare, gettare a terra ([hierogl.]).
— (Teta 260, 262) distruggere, annientare.

* [hierogl.] (Sarc. Nesentapnut, Vienna), (Bergm. Rec. d. t. 6, 164) essere annientato, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.), [hierogl.] (Pepi I, 245), V. [hierogl.]; (Pepi l. c.) mettere a nudo, spogliare.
— Loret (Rec. d. t. 5, 96) traduce il 1°: circondare, cingere.

* [hierogl.], * [hierogl.], (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 56, 124) deriv. da [hierogl.], signif.: i resti, gli avanzi, le spoglie di un morto.

* [hierogl.] (Unas 41; Teta 281; Pepi II, 131) forma raddop. di [hierogl.], [hierogl.]; rompere, spezzare, annientare, distruggere; — ed i passivi.
— (Masp. a Pepi II, 707) battere (il grano), letter.: spogliarlo (della pula).

[hierogl.], [hierogl.] (Pepi II, 983); — Come var. di [hierogl.] si noti il titolo, non ancor determinato, [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 180).
— (Pepi I, 123) var. di [hierogl.] capo.
— (ib. 172) var. di [hierogl.] riunire, ecc..

— [hierogl.] (Teta 345), [hierogl.] (Pepi II, 695), (Masp.) veste di gloria.

* [hierogl.] (Iscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 47) massacrare, var. di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Pepi II, 873) domare, var. di [hierogl.].
— V. [hierogl.] (infra).

[hierogl.] (Pepi II, 868), * [hierogl.] (Merenrā 532), * [hierogl.] (ib. 650), * [hierogl.] (ib. 605), * [hierogl.] (Teta 332), ricci, anella di capelli. — pelo (Pepi I, 429; Merenrā 605); — le tempie (Pepi I, 437; Merenrā 650).

* [hierogl.] (Teta 328) rene, var. di [hierogl.].
— Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 200; Pepi II, 936), (Masp.) domaine, dominio, possessione. Confr. [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. Horem-heb, l. 34), * [hierogl.] (ib. 1372/78), erbe, ecc., varr. di [hierogl.] e del seg..

* [hierogl.] (Unas 578; Pepi I, 164; Pepi II, 860, 1326), * [hierogl.] (Pepi II, 967),
* [hierogl.] (Leps. Aelt. Text. pl. 37), * [hierogl.] (Pepi I, 641; meglio però criterio al fonet. [hierogl.]),
* [hierogl.] (Merenrā 716), prato (Unas 578; Pepi II, 967);
— erba (Pepi II, 860; Unas 493); — erbe (Pepi I, 641), V. il prec.; — fieno (Pepi II, 1326; Merenrā 716).
Varr. di [hierogl.], [hierogl.] e del prec.

* [hierogl.] (Unas 183), [hierogl.] (ib. 184), * [hierogl.] (Denkm. II, 3), * [hierogl.] (ib. 110, 4), * [hierogl.] (Mar. Mast. p. 406), varr. di [hierogl.], sacrificatore, macellaio (V. Masp. Journ. As. 1890, 272; Mar. l. c.; Denkm. II 4).
[hierogl.] (Teta 89), i sacrificatori, corrisponde a [hierogl.] (Pepi II, 619).
2) — Varr. di [hierogl.], guidare, ecc.; onde:

(Ibrahim II, 5), (ib. 10,4), (Lourwa A.C. 1890,342), (ib.), (Masp.) guida del paese, titolo onorifico, e forma dell'espressione, guida delle due terre, titolo del Faraone.

* (Sakc. Bascar-m. at al Rit. 133,18; Rec. d. t. 13,17), * (Tesch. Tempel Soul. I, 39), (Pepi II, 125, 1338; Merenrā 472, 822), * (Pepi I, 202), (Merenrā 35), * (Unas 589), immolare, sgozzare, sacrificare, uccidere, massacrare; V. — Sacrificatore, V. il prec., all. 1.

— Varr. del seg., V. al Vol. VII.

* (Unas 368), * (Pepi I, 85), bue, varr. di

Plur.: (Merenrā 780), (Pepi I, 669).

— (Pepi I, 85) var. del prec.

: — Piehl (Remarq. sur le diction., p. 22) rifiuta questo vocabolo.

* (Dend. Tempio d'Osir.), * (ib.), (Pepi I, 57), * (Tomba Ramesse III), * (Rec. d. t. 14,166), * (ib. 13,190), * (Stela Neki), varr. di , , formare, ecc.; formatore (Pepi, l. c.; Stel. Neki); — forma (Tomba Ramesse III).

— g. m., legge, regola (Rec. 13, l. c.); formola, indicazione (Dend. l. c.).

— I tre primi anche varr. del seg.

* (Stel. Hoten N, 73; Rec. d. t. 15,178), , * (Sakc. Bascar-m. at; Rec. d. t. 15,20),

* (Rec. d. t. 14,169), guidare, guida, ecc.; il 3° corrisp. nel l. c. a del Rit. 145,10.

— (Guieysse, Rec. d. t. 13,3) anche: attraversare, passare, varcare; avanzare.

* (Rec. d. t. 15,165; l. c.) var. di , immagine, ecc.

e varr. (V. al fon. sam, Vol. III), (Pepi II, 627, 812; Teta 284),

* (Stel. 158 Torino), V. sam. — Unire, ecc.; unirsi, ecc. — l'insieme, il complesso (Pepi e Teta, ll. cc.).

— (Stel. cit., Masp., Rec. d. t. 3,118) percorrere, ecc., V. all. 3.

...... (Pepi I, 399; Merenrā 569) giungere a...

— Ad Unas 518, è var. di

* , * (Rec. d. t. 15,155) riparare, ecc., V. (Vol. IV).

* sma (?) (Rec. d. t. 7,44), var. de

— Oppure sxt-ti (?), V. a questo fonetico.

* (Rec. d. t. 14,165) sost. di

* (Stat. 5564, Gizeh; ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) riparare (un monumento), var. di

* (Rec. d. t. 14,33, col. 17) var. di

(Unas 14), (Rit. d'Abyd. 23, p. 73), * (Pepi II, 237, 239; Schiap. L. d. F. I, I, d, 1), profumo.

* (Teta 321), * (Unas 306), (Masp.) le carni.

— V. (supra).

* (Stel. Hoten N, 73; Rec. d. t. 15,178), sost. (Sall. II, 12,8; An. VII, 9,3), (Stel. cit.) guidare, guida, ecc., variante di — (Guieysse, Rec. d. t. 13,10, a Sall. ed An. ll. cc.) penetrazioni, passaggi; plur. di e

(Rec. d. t. 15,57) ristaurare, riparare.

— Cancellare quest'articolo.

* (Rec. d. t. 12, 86) var. di (infra).

(Ostr. 5623, Louvr.), * (Sall. II),
* (demot.), var. di , la gente, gli uomini, le persone.
— (Amélin.) servi, sudditi, in generale.

* (Unas 121; Rec. d. t. 14, 178) * , * , (Rec. d. t. 11, 82), * (Unas 65; Pepi II, 329), specie di belletto o cosmetico, kohl, antimonio, nero di antimonio, che si conservava in sacchetti o borsette ( ); quindi l'espressione (Rec. d. t. 14, 178) due sacchetti di antimonio. — V. (Vol. IV).
— (Unas l. 121) verbo: aver gli occhi imbellettati.
— Metatesi di , .

* smd (Merenrâ 763; Pepi II, 129, 657), variante di , quindicina, il mezzo mese.

* (Rec. d. t. 13, 188) forma equiv. di (supra).

* (Stat. a Gizeh, b. e.; Rec. d. t. 13, 136), (Vol. IV), (Pepi II, 140),
* (Rec. d. t. 4, 97), caus. di .
— (Rec. 13, l. c.) far riempire il cuore d'amore.
— (Pepi II, l. c.; Rec. d., l. c.) varr. del seg.

* (Ti, 56), * (Rec. d. t. 4, 98), * (Statuette 178, 201), * (Rec. d. t. 4, 96), varr. di e di ; — (Loret, Rec. d. t. 11, 125) faire faire un plongeon, immergere, sommergere, tuffare.

* (Stat. a Gizeh, b. e. Rec. d. t. 13, 142) nell'espressione: (Daressy) il a été gratifié de terrains.

* , secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 22), è una corruzione di oppure sqḥut (da avvicinarsi ad argilla, e selce).

* (Rec. d. t. l. c., 97) forma equiv. di , (supra).

(Pepi II, 763), * (l. 886, 890),
* (1272), nome della barca del tramonto. Metatesi di , e, secondo Piehl (Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 33), forma equivalente di .

(An. VII, 11, 5), * (Stel. Mentu-hotep); — (Rec. d. t. 7, 39) ignorare, ignorante, metatesi di .
— (Guieysse, Rec. d. t. 13, 19, ad An. l. c.) mancare.
— (Amélineau, alla Stel. cit.) respingere.

* (Rec. d. t. 8, 9) santuario, metatesi di .

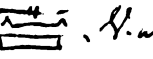
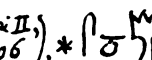
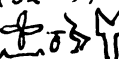
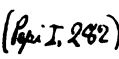
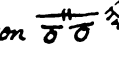
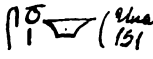
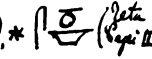
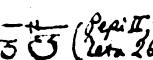
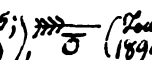
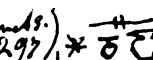
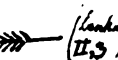
* (Unas 216, et passim a.) metatesi di , rendersi padrone (di ...), dominare, ecc.;
— forza, ecc.
— (Masp., a Pepi II, 88) dépasser: oltrepassare.

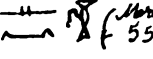
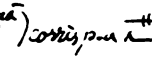
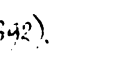
; — (Unas 291) var. di , passare, ecc.
— (Teta 247) var. di (infra).
— (Pepi I, 642) essi due, var. di .

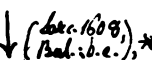
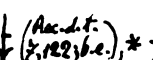
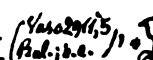
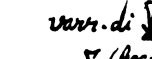
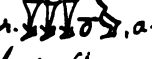
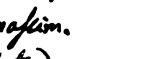
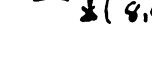
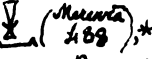
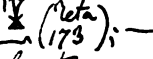
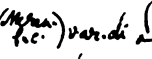
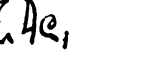
* (Band. Temp. d'Osiri), * (Düm. Rec. 100, A. 9), essi, loro, var. di .

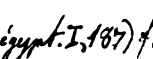
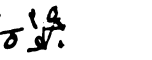
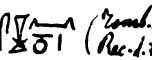
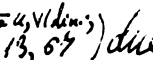
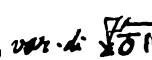
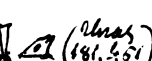
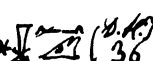
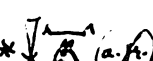
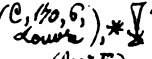
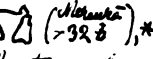
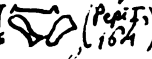
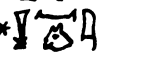
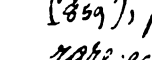
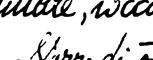
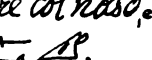
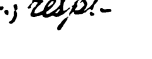
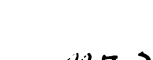
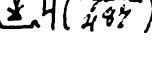
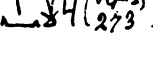
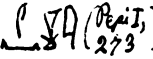
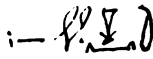
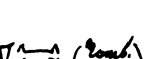
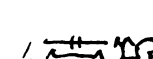
; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 5) dichiara erronea questa trascrizione invece di .

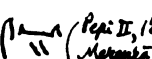
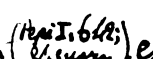
* (Pepi I, 461; Merenrâ 62), var. di (supra), marcia, cammino, ecc., equiv. a ; onde (Pepi l. c.), V. alla voce sȧn predetta ed alla voce .

* (Denkm. II, 3) sn-u, secondo Maspero (Journ. As. 1890, 368), da var. a di correre. CINE (?), CINI (M. B.), designa i corrieri, i messaggeri, affine etimologicamente ai, che all'epoca dei Ramessidi combattevano sui carri e tenevano luogo di cavalleria nelle armate egiziane (V. Masp. Étud. égypt. II, 41).
— Pierret (Explic. des Monum. 9) legge s-ān-u questo gruppo, considerandolo come fattitivo di ān, e lo traduce convoyeurs. — Ma Maspero contesta questa etimologia del vocabolo.

* ladro, var. di ; (Pepi II, 1378), (Pepi I, 365), (Masp.) parole artificieuse.
Plur.: (Unas 431), (Teta 247).
— Var. di (V. ant. 5).
— Var. del seg.

* (Pepi II, 656) sn. focaccia, var. di .

. V. al fonet. sns.

* (Pepi II, 1106), * (Merenrā 525), muro, in connessione col prec.; — var. di (Pepi I, 282).
— Forma di .
— Forse anche in connessione con .

* (Unas 151), * (Teta 122; Pepi II, 459), nome di un'offerta speciale; (Masp.) vino di Syene.

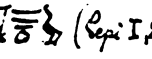
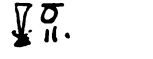
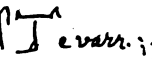
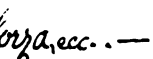
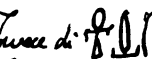
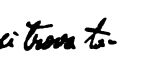
(Pepi II, 85; Teta 269), (Journ. As. 1890, 297), * (Denkm. II, 3), (Masp.) prezzo, valore, estimo, rançon.
(Correggere la traduzione del 1° gruppo data nel Vol. IV).
— Pei due ultimi V. anche al fonet. sun (supra), all. 1-2.

* (Merenrā 559) corrisp. a (Pepi I, 392).

* (Rec. d. t. 11, 94) b. e. (Sarcofag) corpo; V. .

(Papyr. Leyd. Osir.), (Loret, Rec. d. t. 4, 24) il vomero.

* (Leyd. 1608) (Bul. i. b. e.), * (Rec. d. t. 7, 122; b. e.), * (Vaso 2911, 5) (Bul. i. b. e.), * (Pepi II, 979; a.), varr. di , fratello. Plur. , a passim.
— (Rec. d. t. 8, 9) designa la base (di una statua).

(Merenrā 483), * (Teta 173); — (Merenrā l. c.) var. di ;
— (Teta, l. c.) fraternizzare, V. il prec.

* (Masp. Ét. égypt. I, 187) fratello, var. di .

* (Tomb. Rā-u, VI din.; Rec. d. t. 13, 67) due, var. di .

* (Unas 181, 451), * (D. H. 36), * (a. fr.), * (C. 170, 6, Louvre), * (Merenrā 323), * (Pepi I, 164), * (Pepi II, 359), fiutare, toccare col naso, ecc.; respirare, ecc. Varr. di .

* (Merenrā 487), (Pepi I, 273); — V. .

* (Tomb. b. e.) politura, var. di .

* (Pepi II, 1239; Merenrā 677), var. di (Pepi I, 648; V. supra) essi (due).

(P. Rhind) respirazione, V. .

* (Teta 292) pietra fondamentale. V. .

* (Pepi I, 262) due, var. di .

: — (Loret, Rec. d. t. 5, 92, a Dend. Temp. d'Osir.) lenzuolo.

e varr.: forza, ecc. — Invece di si trova talora anche semplicemente , onde il plur. (Z. 1882, 203) sani e prosperi (detto nei t. c. di soldati).

* plur. (Pepi II, 164), * (Unas 438), * (Pepi II, 741), * (ib.), * (Teta 250), var. di , muro, protezione.

* (Stat. a Gizeh...) var. di , far ardere, far bruciare (l'olio).

* (Inscr. Seti I, Karn.) salute, ecc., var. di .

* (Merenra 614) forma raddoppiata di e di , con lo stesso significato.

* (Stel. 107, Torino) nome proprio femmin., participio o femm. del prec..

* (Pepi II, 1165) g. f., var. di (Pepi I, 392), liquore fortificante, confr. il seg.

* (Pepi I, 352; Pepi II, 1068), (Masp.) fortezza, da ; padiglione della fortezza. — Var. del prec.

* (Rec. d. t. 14, 165) nome di un offerta; var. di (?).

* (demot., Canto dell'arpista, vers. 82) il passato. Equiv. a e forma di .

* (Pepi II, 637), * (Unas 176), * (Stel. Vatic.), * plur. (Teta 335), (Masp.) abbondanza, abbondanza annuale; — che presiede all'abbondanza. Var. di .

, ; * , * , (Dend. Temp. d'Osir.) la vigilia, il giorno precedente. — (demot. Rec. d. t. 5, 89) l'anno precedente.

* (Pepi II, 88; Merenra 81), (Masp.) dépasser; Var. di .

* (Stel. 92, Tor.) var. di .

(Teta 289) aireggere: prezzo, rançon, V. supra.

* (Statuetta 31, Torino) var. di , : (L. 7, 142) fiutar la terra, prosternarsi, ecc.. e varr., (Iscr. Seti I, Karn.), g. m., immagine, ecc..

(Rec. d. t. 15, 185), * (Unas 235); — (Rec. l. c.) var. del prec., — (Unas l. c.) var. del seg.

* (Tomba ...), fanciullo, bambino.

* (Stel. 46, Torin.), * (Stel. 10, Vienna), * (Stele di Costantin.; Gizeh, N. 29256, l. 4), * (Rec. d. t. 15, 181; cp. tot.), * (Stel. 163, Torin.), varr. di , una specie di pane o focaccia.

* , * , (Dend. Temp. d'Osir.) sorta di pietra preziosa; Var. di .

* (Unas 317; Denkm. III, 262, c) il secondo, forma raddop. di .

, — (Prisse, XIV, 7), (demot. Rec. d. t. 14, 112) allontanare da...

* (Rec. d. t. 16, 12) var. di (supra), .

* (Statuetta 192, Torino) var. di ; fratelli.

* (Pepi I, passim) var. a. del prec., plur. di .

(Ebers, Papyr. 52, 4), (Brugsch) cuocere; — esser cotto.

* (Rot. 143, 6) caus. di .

* (Iscr. ... Rec. d. t. 15, 19) nome d'agente, f., var. del prec.

equiv. al prec. [hierogl.], [hierogl.], e derivati da [hierogl.], [hierogl.], fondare, dare un corpo.

* [hierogl.] (Lemoy) g. f., cosa stabilita, uso, costume. V. [hierogl.] all. 2.

[hierogl.] (Rec. d. t. 13, 163; col. 3; ep. tol.), invece di [hierogl.]; snti-u.

[hierogl.]; — (Dend. Temp. d'Osir.) statua.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 32), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (ib. 17, 194), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Rit. 149, 41), varr. del seg.: incenso, resina, terebintina.

[hierogl.] offrire incenso.

[hierogl.] (Rit. l. c.), (Loret) résine en feu, resina abbruciata sul turibolo.

* [hierogl.] (Unas 21), * [hierogl.] (ib. 5), * [hierogl.] (Pepi I, 78), * [hierogl.] (Teta 397), [hierogl.] (Pepi II, 1112, 1149), * [hierogl.] (Rec. d. t. 11, 82), [hierogl.] (Pepi I, 52), * [hierogl.] (Stel. 153, Torino), * [hierogl.] (Stel. 230 Costantin.), [hierogl.] (Ebl. IV), * [hierogl.] (Teta 67), * [hierogl.] (Stel. 164, Torino), * [hierogl.] (Unas 72), * [hierogl.] (Merenrā 706), [hierogl.] (Rec. l. c.), [hierogl.], [hierogl.] (V. alla voce ntr, sntr), profumo, incenso, resina. — Profumare d'incenso, profumare, profumarsi.

[hierogl.] (Rec. d. t. 12, 79), [hierogl.] (Unas 72), (Maspero) bruciar l'incenso, fumigazione coll'incenso. V. all'art. prec.

* [hierogl.] (Merenrā 619)? — Confr. [hierogl.]?

* [hierogl.] (Pepi II, 161) var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1229), * [hierogl.] (Unas 270, 273, 457, Pepi I, 120), * [hierogl.] (Unas 419), varr. di [hierogl.] (Tomb. 333, Denkm. II, 145, a, 4).

* [hierogl.] (Pepi II, 796)?

[hierogl.] (Sarc. Basa-n-mut; al Rit. t. 145, 10), [hierogl.] (Ramesseum), * [hierogl.] (Cass. di Golénisch.), * [hierogl.] (Journ. As. 1890, 376), * [hierogl.] (Bad. Mag. 30 Sept. Rec. d. t. 4, 29), [hierogl.] (Insc. T. 7. Symbol. 13, 33), * [hierogl.] (ib.), var. di [hierogl.] e forma caus. di [hierogl.] e varr., con lo stesso significato: sedere, esser seduto; accosciarsi, accoccolarsi; accosciato, accoccolato, ecc..

— (Masp., Journ. As. l. c.) se délecter, compiacersi, V. il seg.

[hierogl.] e varr., [hierogl.] (Pepi II, 315); si aggiunga: [hierogl.] (P. Eb. 81, 10) addolcire, ammorbidire i nervi.

— (Masp., a Pepi II, 315) profumare.

* [hierogl.], [hierogl.], (Rec. d. t. 14, 130, 131) passare in rivista (coscritti); rivista, revisione, censimento. V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Inscr. Seti I, Karn.) var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Pepi II, 139, 860), * [hierogl.] (Stat. a Gizeh; ep. gr.), varr. di [hierogl.], locusta, cavalletta.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 171) forma caus. di [hierogl.], con un significato eguale od affine.

* [hierogl.] (Unas 488) succhiare (il latte), V. [hierogl.].

[hierogl.]; — È anche usato come var. di [hierogl.]; onde [hierogl.] (Tomb. [hierogl.], Assouan), (Bouriant, Rec. d. t. 10, 186) oscurità di cuore.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 8, 164), V. [hierogl.].

* [hierogl.], — (Teta 343) nutrire.

— (Unas 374) proteggere, forma causativa di [hierogl.], [hierogl.].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 967) proteggere, forma caus. di [hieroglyphs], corrisponde al prec. [hieroglyphs] ad Unas l.c.

* [hieroglyphs] (Teta 180), * [hieroglyphs] (Merenrā 152), assalire, attaccare. V. [hieroglyphs] (infra).

[hieroglyphs] (Pepi II, 588); — [hieroglyphs] (Teta 161, 162), (Masp.) tirer les verroux.
— Forma equiv. di [hieroglyphs] (Merenrā 175).

[hieroglyphs]; — (Teta 238) var. di [hieroglyphs] preparare, disporre, ecc.
— (Pepi II, 438) var. di [hieroglyphs] oca.

[hieroglyphs]; — La frase [hieroglyphs] sr-md (V. Vol. IV) nell'iscr. del Sarc. Besa-n-mt (Rec. d.t. 15, 18) corrisponde a [hieroglyphs] del Rit. 125, 22.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1231), * [hieroglyphs] (ib. 1233), * [hieroglyphs] (ib. 152), * [hieroglyphs] (ib. 646), * [hieroglyphs] (Merenrā 621), * [hieroglyphs] (Rec. d.t. 5, 14), * [hieroglyphs] (Pepi I, 436), * [hieroglyphs] (Z. 1884, 63; R. di Boul. XII, recto 3), varr. di [hieroglyphs] principe, ecc.
— L'ultimo è anche var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] e varr., * [hieroglyphs] (Merenrā 767), * [hieroglyphs] (Unas 342), * [hieroglyphs] (passim), * [hieroglyphs] (Pepi II, 707); — manovrare, manovrare (verso... [hieroglyphs]...) (Unas, l.c.). — (Masp.) anche: étayer, sostenere, puntellare (Pepi II, l.c.).
[hieroglyphs] (Denkm. II, 5) ta-sr e varr. (V. alla voce [hieroglyphs]), (Maspero, Journ. As. 1890, 274) la necropoli.

[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le Dictionn., p. 22) ripudia questo vocabolo.

* [hieroglyphs] (A.Ä.Z. 36, 19), V. [hieroglyphs], di cui è forma equiv.

* [hieroglyphs] (Merenrā 726), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1329), varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Abyd. I, 33, 12, b), * [hieroglyphs] (Unas 133), varr. di [hieroglyphs].

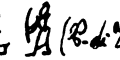
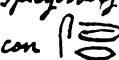
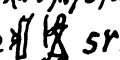
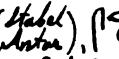
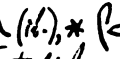
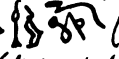
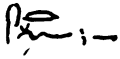
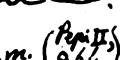
* [hieroglyphs] (Stèle Sekhem-III 262, c), var. di [hieroglyphs], far germinare, seminare, ecc.

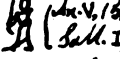
* [hieroglyphs] (Unas 28), * [hieroglyphs] (Pepi II, 255, 256), varr. di [hieroglyphs].
Questo vocabolo corrisponde a due parole copte: ⲥⲁⲉⲓⲣ (?) caseus, e ⲥⲁⲓⲣⲉ (?) π. butyrus; le quali sono evidentemente identiche; quindi il geroglifico ser designa i prodotti diversi del latte, cioè tanto il butirro quanto il cacio, il formaggio.
— Se ne trovano indicate due specie:
[hieroglyphs], [hieroglyphs], ser del Sud,
[hieroglyphs], [hieroglyphs], ser del Nord.

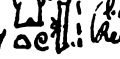
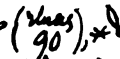
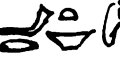
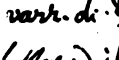
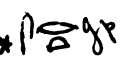
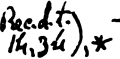
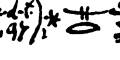
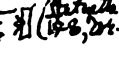
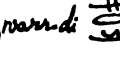
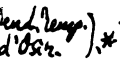
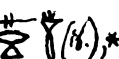
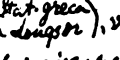
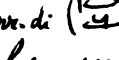
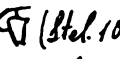
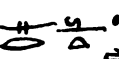
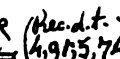
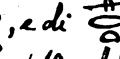
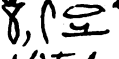
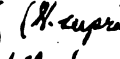
* [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Stat. a Gizeh, b.e.), varr. di [hieroglyphs]?
— (Daressy, Rec. d.t. 15, 153, 158) guardiano, guardia.

* [hieroglyphs] (Send. temp. d'Osir.) ariete, var. di [hieroglyphs].

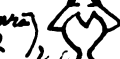
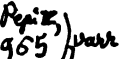
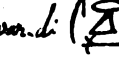
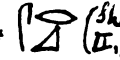
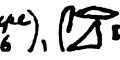
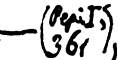
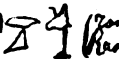
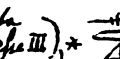
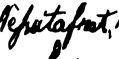
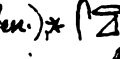
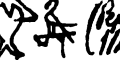
* [hieroglyphs] (Teta 309) nome di un serpente.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Champ. Not. descr. II, 542, 506), varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], (Z. 1891, 28, dal P. Eb. 53, 54); (Stern) nausea. — (Dr. Joachim) Brechreiz, voglia di vomitare; Unverdaulichkeit, indigestione; Überladung.
— Brugsch (Z. l.c.) crede si tratti delle inflationes et tormina di Plinio, e che forse il significato del verbo ⲥⲱⲣ rappresenti il più grande fondamento a questo concetto.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 163), plur. di un vocabolo [hieroglyphs], di cui non conosco il significato. Nel l.c. si parla di quattro sru.

* [hierogl.] (Stel. 101, Torin.), cappella, V. [hierogl.] zsrt.

* [hierogl.] (P. di Tor. Pleyte e Rossi, Tav. 34, l. 12) var. di [hierogl.]. Spiegelberg (Z. 1891, 73) trad. erheben e lo identifica con [hierogl.] srru (V. infra).

[hierogl.] (Mabel. Antin.), [hierogl.] (Ib. 107, 18), * [hierogl.] (Pepi II, 973, 1278), * [hierogl.] (Id.), * [hierogl.] (Teta 256); — restaurare, ristabilire (Mab. Ant.); — Solidificare, fissar solidamente; render solido, forte, far prosperare (Pepi l. c.); — Crescere (Ib. l. c.). — Fresco (Teta l. c.).

[hierogl.]; — Nella Stela 107 di Torino è nome di un'offerta e var. di [hierogl.].
[hierogl.], g. m. (Pepi II, 864), (Masp.) manger chaud (?)

[hierogl.]; — (Stat. della b. e. Gizeh; Daressy, Rec. d. t. 13, 150, 151) ardente, detto di un personaggio per significare: zelante.

[hierogl.], * [hierogl.] (P. Millingen); — All. 1: anche: far girare verso...; — girare, fare il giro; — girare, volgersi; dirigersi verso..., (Amélineau).

* [hierogl.] (An. V, 15, 8; 6, 5; Sall. I, 5, 11) v. [hierogl.]. — V. supra [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 132; ep. tol.) caus. di [hierogl.]; vegliare, ecc.

[hierogl.], * [hierogl.] (Cave di Gebelein); [hierogl.] (l. c.; Daressy, Rec. d. t. 10, 137) attivare i lavori.

* [hierogl.] (Unas 90), * [hierogl.] (Ib. 139), * [hierogl.] (Pepi II, 367), varr. di [hierogl.] (V. anche al fonet. zsrt). (Masp.) il liquore (?) koumi, usato nel rituale funerario.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 34), * [hierogl.] (Sarc. Bul. 1808), * [hierogl.] (Pepi II, 74), * [hierogl.] (Rec. d. t. 4, 97), * [hierogl.] (Statuette 178, 204), varr. di [hierogl.], e del seg.:

* [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.), * [hierogl.] (Id.), * [hierogl.] (Denkm. III, 262, c), * [hierogl.] (Stat. greca la duegon), varr. di [hierogl.]. — (Loret, Rec. d. t. 4, 24) seminare, far germinare. — (Daressy, ib. 15, 162) piantare (alberi).

* [hierogl.] (Stel. 107. Tor.) nome di un'offerta speciale; in connes. con [hierogl.] (V. supra ed al fon. zsrt).

[hierogl.] (Rec. d. t. 4, 91; 5, 74), [hierogl.] (Teta 260), varianti di [hierogl.], e di [hierogl.], [hierogl.] (V. supra); Quindi è che Loret (Rec. d. t. 5, 74) traduce il 1°: seminare (i campi); — e Masp. trad. il 2° nel l. c.: esser fiorente, florido; — ma anche: far germinare, seminare, come caus. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenra 782), [hierogl.] (Pepi II, 965), varr. di [hierogl.], [hierogl.], la dea Selq.

[hierogl.]; — Nell'iscrizione di una statua della b. e. a Gizeh, significa aprire, ed è var. di [hierogl.] (V. all. 1, trad. di Brugsch).

* [hierogl.] (Sharpe II, 76), [hierogl.] (Pepi I, 361), * [hierogl.] (Pepi II, 1075), varr. del seg., onde srq [hierogl.] (Pepi ll. cc.) aspirare la gioia (Masp.).

[hierogl.] (Tomba Ramesse III), * [hierogl.] (Id.), * [hierogl.] (Sarc. Nefrutafnet, Herc.) * [hierogl.] (Id.), dare il respiro, far respirare, lasciar respirare. — (Bergm. Rec. d. t. 6, 148) respirare; — (Masp. a Pepi I, 361; Pepi II, 1075) aspirare, V. art. prec.

* [hierogl.] (Pepi II 1140) var. di [hierogl.] la dea Selq.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 123; col. 13; ep. tol.) ? — forse var. di [hierogl.] ?

(Vol. VII; Pepi I, 192), * (Pepi II, 915), distinguere, distinguersi (da..., ..., ...).

* (Unas 403), (Masp.) assalire, var. di ...

* (Stela a Stoccolma), (Piehl, Rec. d. t. 3, 66) odore; odorare, sentire, var. di ...

..., ... (Teta 162), ... (Pepi II, 688), chiavistello, serratura.
Duale ... (Rec. d. t. 7, 37).

* ... (Hel. 29241; l. A, Gizeh)? — forse var. di ...?

... (Rec. d. t. 3, 49, Nota 2) forma equiv. di ...; — (Masp., ib. 4, 60) far cuocere.

* ... (Pepi II, 1191), * ... (Pepi I, 409; Merenra 585), (Masp.) strappare. — Varr. di ... all. 2, ... all. 2.

* ... (D. H. T. 36, 16), * ... (Unas 168), (Masp., Rec. d. t. 3, 193) gli scoraggiati, sconfortati.

* ... (Unas 447), * ... (Teta 259), * ... (ib. 256), (Masp.) movimento, moto. Var. di ... — Forma raddoppiata di ...

* ... (Inscr. d'Ipsamboul, l. 37) cavallo di battaglia, var. di ...

* ... (Pepi II, 446), * ... (Unas 138), (Masp.) spremere (l'acqua).

* ... (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 66) castigare, punire, var. di ...

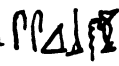
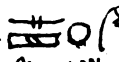
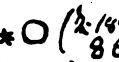
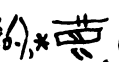
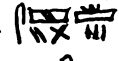
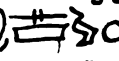
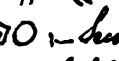
* ... (Sall. II, 13, 2), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 12) innaffiare, abbeverare, var. di ...

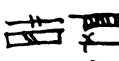
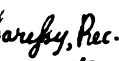
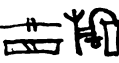
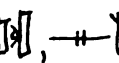
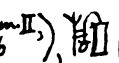
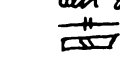
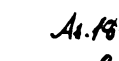
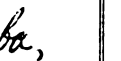
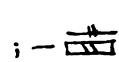
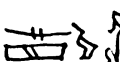
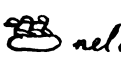
* ... (Rec. d. t. 13, 45), * ... (ib. 46), * ... (Dischetto d'avorio, Torino), cavalli, plur. di ...
Nel dischetto cit. trovasi il titolo ...

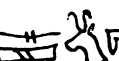
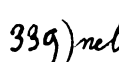
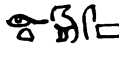
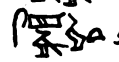
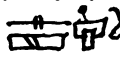
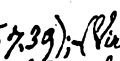
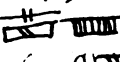
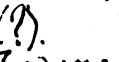
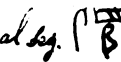
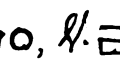
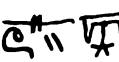
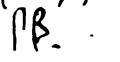
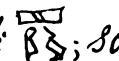
* ... (Teta 31), * ... (ib. 33), * ... (Pepi II, 209), * ... (Rec. d. t. 8, 168), varr. di ... respirare, ecc.

..., ..., ssnnu, v. al fonet. ... hmn.

* ... (Pepi I, 42; Pepi II, 854; Merenra 659), * ... (Pepi I, 671), * ... (ib. 169), aprire, spalancare, ecc.; v. ...

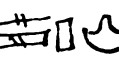
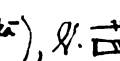
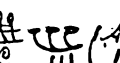
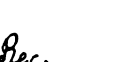
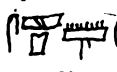
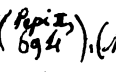
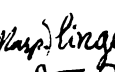
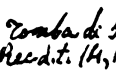
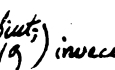
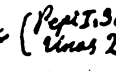
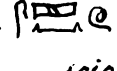
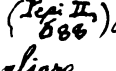
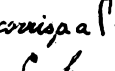
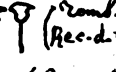
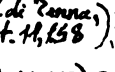
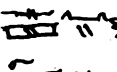
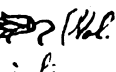
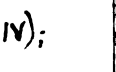
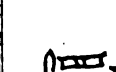
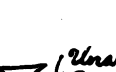
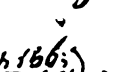
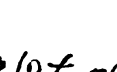
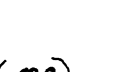
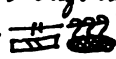
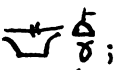
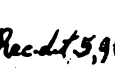
... (Pap. Anast. 12, 32), * ... (Rec. d. t. 2, 156), ... (Gr. P. Harr. 34, a, 13), * ... (P. Westcar VII, 13), ... (Leyd. 3, 44, 3, 5), ... (Rexmara pl. 15), * ... (Gr. P. Harr. 71, a, 7), * ... (Rec. d. t. 13, 117); — (Loret, Rec. d. t. 2, 146) acacia.
— Lo stesso Loret (ib. 13, 117) legge ss-nzm e traduce: legno o albero del carubo (nzm), dichiarando che forse ss, ssi è il corrispondente del copto ϣⲉ, ϣⲓ, che designa un legno speciale cui è forse in connessione ... serratura, per la durezza del suo legno.

..., ...; questi gruppi sono più verosimilmente semplici varianti di ..., e quindi debbonsi leggere sr, sru.

...; — var. di ...

...; — Daressy (Rec. d. t. 13, 132) confr. con ... e traduce: lino fine, onde ... (Statua a Gizeh, b. e.) vestito di lino fine.

...; — Var. di ...

* (Stel. 100; Torin.) invece di .

 ; — (Masp., a Pepi I, 274), sollevare.

* (Denkm. III 30-32), * (Z. 1889, 86), * (ib.), * (ib.),
* (Denkm. III 32, 28), , ; — Secondo Brugsch (Z. 1889, 22, 86) corrisponde al babilonese SUSSU, greco σῶσσος, un peso equivalente a 1/30 della Mina d'oro, cioè a grammi 16,372; — ma nelle b. e. solamente 1/60 della Mina (essendo la Mina equivalente a 90 = gr. 818,63, e quindi il = gr. 9,0959).

 ; — (Daressy, Rec. d. t. 13, 137, su una Statua delle b. e. a Gizeh) entrata, ingresso.

* , , — (Denkm. II 7, b), (Journ. As. 1890, 279); — scrivere, inscrivere, registrare; — Scritto, scrittura, registrazione, inscrizione, ecc.
— Masp. (Journ. As. l. c.) traduce scriba, dichiarando però doversi questo segno leggere qualche volta nā (V. a questo fonet.).

 , ; — (S. Z. T. 40, 3), (Loret, Rec. d. t. 14, 108) l'organo della respirazione.
— (Piehl, Inscr. 38) trovasi nel senso di lago (Masp.). V. al fonet. uun.

 ; è identico a .

 ; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 22) non accetta questo articolo.

* (Teta 339) nella frase: (V. alla voce).

* (Mencui 692), * (Pepi I 201), * (Unas 381),
* sost. (Pepi II 983), abile, saggio; esser abile, saggio; — sost.: saggezza, abilità, ecc.
Var. di .

 (Rec. d. t. 7, 39); — (Vireg ib. ib.) litter. le faire richesse (?), l'abbondanza (?).

* (Teta 264), * (Unas 415), (Masp.) introdurre, varr. di oppure di (?).
— Il 2° a Pepi I, 274 corrisp. al seg. (Pepi II 1255).

 , , V. (supra).

* (V. al fonet. sui), ssi secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient. p. 36), che lo compara a .

* (Teta 377) legare, legato; Confr. e .

 ; — (Masp., a Pepi I, 175) prender cura di..., var. di .
— (Pepi II 1255) caus. di ; sollevare.

 , * plur. (Cave di Gebelein), antenato, antenati; — V. Vol. IV, all. 2.

 ; si deve leggere sbsbs (V. supra).

* (Stel. 190 Costantin.), * (Pepi II 1365), (Pepi I 712).
V. e .

* (Merenrā 607), V. .

 , * (An. IV, 14, 12); — Loret, Rec. d. t. 15, 120) uva passa.

— In l. l. così ha il titolo [hierogl.] = [hierogl.], come corrispondente al greco πρωτοστολιστής, capo-vestitore (V. [hierogl.]). — Ma forse, in connessione col titolo prec., significa: segretario-capo.

* [hierogl.] (Sarc. Bavar. mt.; Rec. d. t. 13, 20) var. di [hierogl.] (Rit. 145, 8).

* [hierogl.] (Pepi II, 463, 464, 519, 520; Unas 155, 156) legare, ecc., var. di [hierogl.] e di [hierogl.] (infra).
2) — Var. del seg.

[hierogl.] (Denkm. III, 73, d), [hierogl.] (Nav. Myth. I, 8), [hierogl.] (Pepi II, 858); — (Loret, Rec. d. t. 11, 123) elevare; esser elevato, alto; salire, montare. — Detto di un suono: alto, acuto. Forma di [hierogl.], [hierogl.].
— (Masp., a Pepi l. c.) versare, spandere.
— Var. del seg.; (Pepi I, 413) benda, legaccio, ecc.

[hierogl.] (Sarc. Nekhtefmut; Vien.; Pepi I, 89, 162), [hierogl.] (Pepi I, 164; Merenra 327), [hierogl.] (Denkm. III, 282), [hierogl.] (Vol. IV), * [hierogl.] (Bul. Torino ad Ammone, 3, 2), [hierogl.] (Rit. 13; 31; P. Leyd. 16), * [hierogl.] (Rit. 78, 24), [hierogl.] (Mar. Dend. III, 65), [hierogl.] (V. supra SS't), secondo Bergm. (Rec. d. t. 6, 138), sono tutti gruppi equivalenti, signif.: benda, legame, legaccio; una specie di benda, striscia di panno o di stoffa per legare; — (Loret, Rec. d. t. 4, 30) stoffa azzurra.
— Perciò Bergm. rifiuta la traduz. di Brugsch: spedizione, legge, prescrizione; e quindi [hierogl.] significa, secondo Bergm., mettere la benda se s'ed.
— Anche verbo: vestirsi (Pepi I, 89). V. [hierogl.] all. 2 e [hierogl.] al Vol. IV.
— Masp., a Pepi I, 162, traduce [hierogl.]: trascinare nel suo corso, V. [hierogl.]; ed a Pepi I, 164; Merenra 327: versare, spandere (V. [hierogl.] Pepi II, 858, supra).

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 32 da Louqsor) var. del prec., all. 1, e di [hierogl.] (Vol. IV, all. 2).

[hierogl.] (L. 1876, 160), [hierogl.], [hierogl.], * [hierogl.] (Stel. Horemheb, 9); — Secondo Bergman (Rec. d. t. 6, 138), questi gruppi sono varianti del prec. [hierogl.] all. 1: benda, fascia, ecc.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 43) elevare, ecc., V. [hierogl.] (supra).

* [hierogl.] (Inscr. Sete I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 65) cometa. Var. di [hierogl.].

[hierogl.]; — forma di [hierogl.], [hierogl.], ecco!.
— (Pepi II, 70, 308) var. di [hierogl.] (infra) profumo.

* [hierogl.] (Denkm. II, 5), * [hierogl.] (ib. 3, 17), [hierogl.] (P. di Berl. I; Vol. IV); (Masp., Journ. As. 1890, 277, 385) schiavi, domestici, servi, maschi e femmine.

* [hierogl.] (Pepi II, 589), * [hierogl.] (Merenra 217), [hierogl.] (Teta 58), [hierogl.],
— donna: serva.
— Figlia, var. del seg., all. 1.
— [hierogl.] a Teta 128 è var. di [hierogl.] (V. infra).

[hierogl.] (Unas 373), [hierogl.] (ib. 598), * [hierogl.] (ib. 576, forse però s-rχt?), figlia, femm. di [hierogl.].
— (Unas 491) [hierogl.] è forma semplice di [hierogl.], timore, ecc.

* [hierogl.] (Unas 132) venire, var. di [hierogl.].

[hierogl.], g. f. (Dend. Temp. d'Osir.) terreno, suolo coltivabile.

* [hierogl.] (P. Eb. 16, 18; 22, 14; Dend. Temp. d'Osir.), * [hierogl.] (Dend. l. c.), * [hierogl.] (Mariette, Statuette funer. N. 4), varr. di [hierogl.], gettare, versare, seminare, onde: [hierogl.] (Dend. l. c.) gettare la semente, seminare.
— (Loret, Rec. d. t. 7, 110, al P. Eb. l. c.) decantare (un liquido), filtrare, passare; confr. il seg.

* (Unas 1), * (Rec. d. t. 12, 78), * (Pepi II, 847), (Merenrā 329), (ib.), deriv. del prec.; gettare, versare l'acqua, versare, far colare.
— (Rec. l. c.) lavare, purificare, purificarsi, purificazione (Stel. Mentuhotep).

* (Mar. R. del Faijoum, pl. 5) var. della base di , il dio Set.

* (L. El. 81, 13)?

* (Oasi El-Khargeh) var. di , rompere, spezzare.

* (Sall. II, 12, 7) corona d'uraeus.

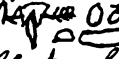
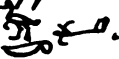
* (Rec. d. t. 14, 176), * (Stel. 107, Tor.), (Teti 392, 362), * (Stel. 155, Torin.), odore, profumo.
(Teti 347) appestare; (Pepi II, 1265) cattivo odore.
(Rec. d. t. 11, 142) a., profumo da ardere.
(Stel. 107, Torin.) (Unas 56), (Rec. d. t. 11, 82), (Pepi II, 304), (Abyd. I, 47, 1), (Sarc. Besenmut; Rec. d. t. 13, 20), (Ait. 145, 7), (Rec. d. t. 14, 178), (Stel. 155, Torin.), profumo festivo. V. Vol. IV.

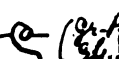
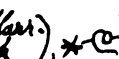
* (Unas 157), * (Teti 129), V. (infra); — V. il seg.

* (Stat. a Gizeh, b. l.), * (Rec. d. t. 14, 165), incenso, var. di .

* (Merenrā 592) (Masp.) rimorchiare; corrisponde a (Pepi I, 413) ed è var. di .

* (Rec. d. t. 6, 148) forma equiv. di .

e varr., * (Pepi I, 662), posto, luogo, sito, place; dimora, ecc.
(Rec. d. t. 11, 93) letter.: al luogo della mano, signif.: aggiunto, aiutante, assistente; (Masp., Rec. d. t. 5, 14) aiutante del sacrificio; plur. (Teti 85).
, a. (Z. 1889, 111), letter.: santuario del luogo (o della dimora) del cuore, cioè: santuario prediletto, specie di mastabā a forma di obelisco, dedicato sopratutto a Rā, onde le varr.: (Z. l. c. 114); ma anche ad Hathor. — Un tale santuario fu però anche particolarmente dedicato al faraone , che ne fu forse il fondatore (V. Sethe, Z. l. c. 114).

* (Unas 391) seggio, var. del prec. e di .

e varr., * (Unas 174; Merenrā 584), * (Pepi II, 660), lanciare, spandere, ecc.
— All. 2 e 3: (Pepi l. c.) crivellare di frecce.
— All. 4, 7: (Teti 335, confr. Unas 174) gettare offerte, offrire, presentare.

(Vol. VII); → Piehl (Remarq. sur le diction. p. 6) dichiara questo gruppo erroneamente trascritto da Virey invece di .

(Pepi I, 424) si deve leggere sāb-t (V.).

; — plur.: , (V. Rec. d. t. 15, 38, 43, 61).

* (Stel. 4017, Louvre) stoffa, vestimento, var. di .

(Gr. P. Harr. 54, 2, 2), * (56; 73, 5), acre, arura; V. il seg. e al Vol. IV, all. 1 e 2.

* (B.H.T. II,30), , * (Z.1891, 25), varr. del prec., di , , e di , (Brugs., Z.1892,71) arura, misura superficiale agraria, secondo Erodoto, di 10000 braccia quadrate, equivalenti a 2756 Metri quadrati.

(De Rougé, Chrest. II,121), (Masp. Journ. As. 1890, 383) var. del prec. , è un elemento che si metteva od ommetteva ad libitum dopo una notazione di estensione agraria senza cambiarne il senso, perchè esso significherebbe solamente: misurata colla corda (agrimensoria); così: = ; come , = = , ϲⲧⲁϩⲉ, ϲⲧⲱϩⲉ, arvum, arura.
— Identico a , secondo Lepsius, misura agraria equiv. a Mq. 44,52.

e varr., * (Rec. d.t. 14,57), * (B.H.T. 38),
— All'5: anche: passare, oltrepassare, andare al di là, andar oltre; - percorrere, défiler.

: — (Chabas, a Sall. II,2,3) deriv. dal prec., all 5: le déclin.
— Var. o affine a .

* (Stel. 2, Costantin.) var. di .

, * , * (Rec. d.t. 14,166), * (Denkmal. II,99,6,4), * (P. 5237, 1, Louvr.), il dio Set.
× (Stat. a Grzeh. b.e.), × (Rec. d.t. 13,151), Horo e Set, il territorio di Horo e di Set, una delle molte designazioni dell'Egitto, il Basso e l'Alto Egitto, il Nord e il Sud, il piano e la montagna (Daressy).
— Secondo Robiou (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p.72), il geroglifico rappresenta e designa propriamente l'animale carnivoro oryx.

(Sall. II, 14,1), (Denkm. II,3), plur. (Rec. d.t. 15,60); — (Guieysse, Rec. d.t. 13,16) suolo, terreno, terra.
— (Daressy, ib. 15,60) montagna; deserto, distretto o regione del deserto, come l'arabo جبل significa montagna e deserto.

* (Rec. d.t. 13,188), * (Unas 553), varianti di ; (Masp., Rec. l.c.) défiler.
— (Id., ad Unas l.c.) tirare, ecc., var. di (V.).

* (Ostrac. 2616, Firenze), (Golen., Rec. d.t. 3,5) raggio, irradiamento, raggi.
Var. di .

* (Merenrî 477)? — Nella stessa iscriz. (476) si trova .

* (Teta 128), * (Id. 129), * (Unas 157, Pepi II, 665), * (Unas 158), nome di offerta del pasto del rituale funerario; specie di unguento (?). V. alla voce .
— (Masp., a Pepi l.c.) frument grillé.

* (B.Z.T. 67,2) odore, profumo, var. di .

* (Sall. II) var. di .

: — anche: adorare, adorazione.

; — (Loret, Rec. d.t. 15,109) élancements, spasimi, dolori acuti.

* , * , (Bénd., Temp. d'Osir.), spandere, spargere, versare, ecc..

Var. di ... , e di ... all. 4.

* ... (Scarabeo di Hirgipa), * ... (Z. 1889, 127), i Barbari, gli Asiatici.
V. ... , ...

* ... , var. di ... e di ... (V. supra), nell'espressione ... , che, secondo Masp. (Journ. As. 1890, 383), risponde al copto ⲥⲧⲁϥⲉ, ⲥⲧⲱϥⲉ, arvum, arura, ed è equiv. al semplice ... .

* ... (Inscr. d'Ipsamboul, l. 15) condurre, menare; ed i passivi; Var. di ... .

* ... (Rec. d. t. 15, 43) plur. di ... .

... ; — (Masp.) défaillance, svenimento, sfinimento, deliquio.
— (Amélin.) var. di ... all. 5: déclin, decadenza, decadimento.

* ... (Sarc. del. Berl.), * ... (Rec. d. t. 15, 38), * ... (ib. 43), i raggi, plur. di ... e di ... .

... ; — (P. Mag., verso, A, 9) colpire di fascinazione.

* ... (Rec. d. t. 5, 75), * ... (Ret. 6); secondo Loret (Rec. l. c.), il significato primitivo è scopare (λ scopa), — e quindi: cosa da spazzare; sporcizia, lordura, sozzura. V. ... .

... e varr.; — ... (Stat. a Gizeh, l. c.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 157) exposer (son) idée.

... ; — (Unas 548) tagliare. Var. di ... all. 1.

... (Merenre 364), * ... (Pepi II, 916), sono usati nei ll. cc. in un medesimo senso.

... (Z. 1863, 2), * ... (ib.), * ... (Br. Alte Inschr. 112, b), ... (ib.), designazione eponima del 20° giorno del mese (lunare); — anche del mese in generale.

* ... (Stela a Bul.); plur.: * ... (ib. Mel. 26090), * ... (Pepi II, 680); coscia, var. di ... .
— Al plur., anche: pezzi scelti di carne per offerta.

* ... (Pepi II, 683) pezzi scelti di buoi ed uccelli, per offerta.

... (Pepi II, 683) scegliere (V. Vol. VII).
— (Masp.) sacrificare.

* ... (Z. 1891, 25) var. di ... (Pl. 53, 16) (V. alla voce ...); letter.: coda di toro, designa la malva, οὐρὰ μυὸς di Dioscoride. Era una pianta di origine etiopica.

* ... (Pepi I, 189), * ... (Sarc. Gizeh, 29340), * ... (ib. Sarc. 29339), ... (Vol. IV), chiudere, ecc. (Sarc. cc.).
— Annientare (Pepi l. c.).
Forma caus. di ... .

... e varr.; — ... (Rec. d. t. 3, 108), ... (ib. 104), ... , ... , ... (V. alla voce ... supra), ... (Sarc. del. Berl.), servo, servitore, attendente, V. alla voce ... (supra). — Secondo Maspero (Rec. l. c.), designa specialmente una classe di persone addette alla persona ed al culto di un morto in una necropoli o tomba. E questa classe aveva un capo chiamato ... (Sarc. del. Berl.). — Il gruppo ... (Inscr. d'Ipsamboul; Ramesseum) ne è probab. il plurale; ma

è forse piuttosto var. del seg.

* [hierogl.] (Stel. Abor embeb, l. 22), * [hierogl.] (ib. 4), [hierogl.], [hierogl.] e [hierogl.], servi, servitori, attendenti, ecc.; V. [hierogl.] e il prec.

[hierogl.] letto st-mā, si deve piuttosto leggere āb-su, V. alla voce [hierogl.] āb.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 39) ascoltare, ecc., forma aum. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 10, 188) var. a. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 41) nell' espress. [hierogl.]; è forma equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 165) var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Sarc. Nesu-tafnet, Londr.), * [hierogl.] (Tomb. Betiāmen-āp), [hierogl.] (Pierr. Ét. p. 34), rovesciare, sconvolgere; — sconcertare, confondere, imbrogliare. — Onde [hierogl.] sviare, far deviare. — V. [hierogl.].

[hierogl.], * [hierogl.] (P. Eb. 94, 9); — (Loret, Rec. d. t. 15, 129), mezzo, modo, maniera, ecc.

[hierogl.], * [hierogl.] (Unas 187), * [hierogl.] (ib. 431), * [hierogl.] (D. H. J. 37: Stela Neki), varr. del seg. 2) — Varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 187), * [hierogl.] (Teta 259), * [hierogl.] (ib. 336, 338; Pepi I, 670; Pepi II, 597), * [hierogl.] (Sigah, sarc. 29339), * [hierogl.] (Pepi II, 760, 760, 799), * [hierogl.] (ib. 702, 1272), * [hierogl.] (ib. 638), * [hierogl.] (Merenrā 248), * [hierogl.] (Sall. I, 3, 6), [hierogl.] (Vol. IV), * [hierogl.] (P. 3237 Louvre), varr. di [hierogl.]. — Gli ultimi (Vol. IV, all. 3), secondo Amélineau, significano: faire ses efforts, sforzarsi.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 4, 33) gli stesi a terra, da [hierogl.].

* [hierogl.] (Bul. Stel. 24104), * [hierogl.] (Pepi I. 826), * [hierogl.] (Pepi II, 703), varr. di [hierogl.] e di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Loret, Rec. d. t. 14, 119) bastone.

* [hierogl.] (Pepi II. 961), * [hierogl.] (Merenrā 648), sollevare, ecc., varr. di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Masp., a Pepi II, 697) rimettere in ordine.

* [hierogl.] (Pepi II, 1345) var. del prec. (Vol. IV) e di [hierogl.].

* [hierogl.] (L. 1690, 85), var. di [hierogl.], [hierogl.], viaggiare, ecc. — Forma raddop. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 129), V. al V. IV [hierogl.], [hierogl.], (Abyd. I, 33, 2, b).

* [hierogl.] (Pepi II, 796) ?

[hierogl.]; — (Pepi I, 100; Teta 76; Unas 197) pronome assoluto della 3ª pers. femm. sing., essa.

* [hierogl.] (Pepi II, 698), [hierogl.] (Merenrā 119), [hierogl.] (Vol. IV), [hierogl.]; — (Masp.) la regione delle cateratte. — L'ultimo è anche var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 422), * [hierogl.] (Teta 242), seminare, seminatore; varr. di [hierogl.].

* [hierogl.], a. (Tomb. ad Assuan) pesca (?); propr.: pescare tirando colla freccia, lanciando la freccia; in conness. con [hierogl.] all. 1 e 2.

* [hieroglyphs] (Stat. a Stoccolm.) eiaculare, scaricare, gettare, lanciare lo sperma, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 971), (Masp.) hâlages, plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 162) ?

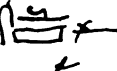
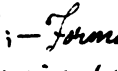
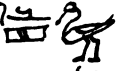
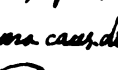
[hieroglyphs]; — (Brugs., Z. 1892, 71) anche var. del seg..

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 84), * [hieroglyphs] plur. (ib. 43), (Masp.) aruza, misura agraria. V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrâ 476) ?, V. [hieroglyphs] supra.

* [hieroglyphs] (Unas 463, 464, 465) var. di [hieroglyphs] (supra), ecco!, ecc..

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. d. t. 13, 61), raggi, plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (demot.), peso equival. a 2 [hieroglyphs] = gr. 18,1918 = 1/5 di [hieroglyphs]. Corrisp. al copto CATEEPE (S.), CAOHPI (B.).

* [hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.), [hieroglyphs] (Vol. IV); [hieroglyphs] (l. c.), (Guieysse Rec. d. t. 11, 60), se mettre en révolte, rivoltarsi, ribellarsi, porsi in ribellione.

* [hieroglyphs] (demot.), (Baillet, Rec. d. t. 3, 37) mouture, macinatura.

* [hieroglyphs] (Stel. Stocc. 14, 13; Rec. d. t. 13, 178), * [hieroglyphs] (Mus. d. Cairo, I, 588), varr. di [hieroglyphs], ornare, fregiare, parer (di ...).

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 135, col. 15; ep. Tolom.) ?

[hieroglyphs], * [hieroglyphs]; — (Guieysse, Rec. d. t. 11, 58, all' Inscr. di Seti I, Karn.) rovesciare, abbattere, sconvolgere.

[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 22) rifiuta l'interpretazione di Birch.

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mut, Rec. d. t. 13, 20) var. di [hieroglyphs] (ib.), ornare, ecc..

* [hieroglyphs] (Pepi II, 994), * [hieroglyphs] (ib. 390), * [hieroglyphs] (ib. 1267), * [hieroglyphs] (ib. 198), * [hieroglyphs] (Merenrâ 221), * [hieroglyphs] (Teta 27, 66, 240), * [hieroglyphs] (Unas 187), varr. di [hieroglyphs], tremare, ecc.; — far tremare, spaventare, riempir di terrore;
— (Unas 187) colui che trema.
— Ad Unas 65, [hieroglyphs] pare piuttosto variante di [hieroglyphs] (Vol. IV, all. 1) nella frase [hieroglyphs], che Masp. (Rec. d. t. 3, 188) traduce: mettre aux yeux à (quelqu'un).

* [hieroglyphs] (demot., Canto dell' Arpista, vers. 81), lordura, sozzura, sporchezza, sudiciume, sucidume. CAT, CHT, stercus, fimus. Forma di [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs].

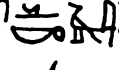
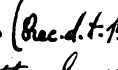
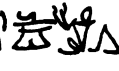
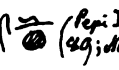
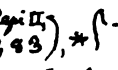
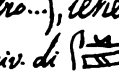
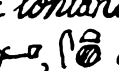
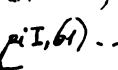
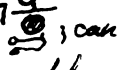
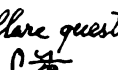
[hieroglyphs] (Prisse VIII, 3, 4) nell'espress. [hieroglyphs] (Masp. Journ. As. 1890, 343) snaturare l'espressione (di un messaggio), alterare, cambiare le parole o il senso (di un messaggio).

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 4, 103), * [hieroglyphs] (ib. 91), * [hieroglyphs] (ib. 103), V. [hieroglyphs] (supra).

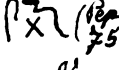
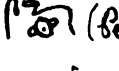
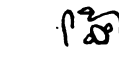
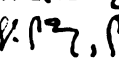
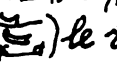
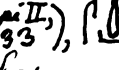
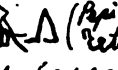
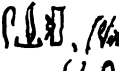
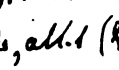
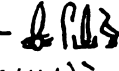
[hieroglyphs]; — Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 22) rifiuta il signif. dato da Pierret.

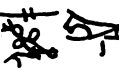
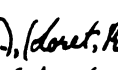
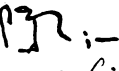
[hieroglyphs] (Teta 241), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi II, 322), * [hieroglyphs] (ib. 323), * [hieroglyphs] (ib. 324), metatesi di [hieroglyphs]:

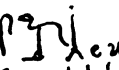
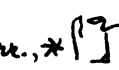
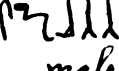
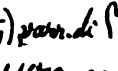
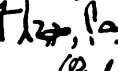
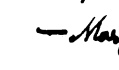
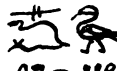
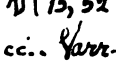
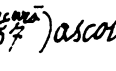
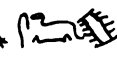
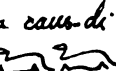
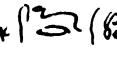
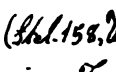
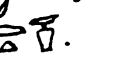
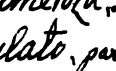
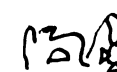
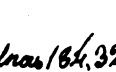
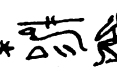
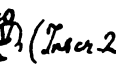
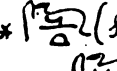
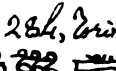
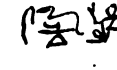
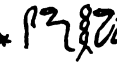
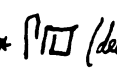
farder, imbellettare (specialmente l'occhio).

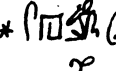
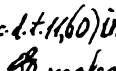
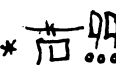
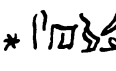
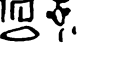
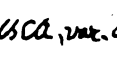
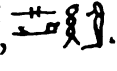
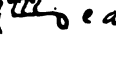
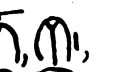
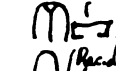
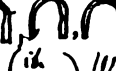
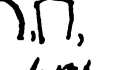
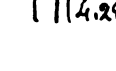
; — Forma equiv. di ; difendere, proteggere, riparare (V. infra). — Piehl però (Remarq. sur le diction. p. 22) rifiuta questo vocabolo.

* (Teta 282; Pepi II, 131) arrossare, far sanguinare; forma caus. di , e forma equival. di .

* (Unas 528) vestimento, ecc., var. di .

* (Pepi II, 766) ?

* (Sarc. Basa-n-mut, Rec. d. t. 15, 19) var. di , .

(S. T. T. I, 89) render solido, consolidare, ecc.

* (Rec. d. t. 15, 161; ep. tolem.) nome proprio di donna, letter.: la velata, da .

* (Stabel Antar), (Golenischeff, Rec. d. t. 3, 2) nascondersi; var. di e forma equiv. di .

* (Pepi I, 61, 103; Pepi II, 49; Merenrâ 70, 93), * (Pepi II, 72), difendere, proteggere (contro...), tener lontano (da...). Forma equiv. di , e (Pepi I, 61). — Forma caus. di .
; cancellare questo articolo. Il gruppo è composto del prec. e del pronome affisso .

(S. H. T. II, 36) nourrisson, bambino alla mammella.

* (Pepi II, 1318), * (Merenrâ 826), (Masp.) acacia.

* (Pepi II, 757), (Masp.) schiudere (detto dell'uovo). Var. di , , all. 1 (Vol. IV).
— V. e il seg.

* (Pepi I, 185; Pepi II, 899). — A Pepi II l. c., corrisp. a (Merenrâ 300, V. Vol. IV, all. 1): — onde è deriv. (V. infra).
(ll. cc.), (Masp.) compulser (V. ,) le registre.

(Pepi II, 693), (Pepi I, 189; Teta 96), (Rec. d. t. 7, 44); — passare, venire (verso...; ...) (Pepi I, l. c.).
— Far passare, far attraversare (Pepi II e Teta, ll. cc.); — (Virey, Rec. l. c.) pousser, spingere (animali).

* , (Virey, Rec. d. t. 14, 99) s'ébattre.
V. , all. 1 (Vol. IV).

; — (Inscr. Set. I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 77) à son plaisir, a suo piacere, a suo capriccio.

* (Dend., Temp. d'Osir.) vestire, ecc., V. .

* (l. c., prec.), (Loret, Rec. d. t. 5, 96) coricare, ecc., var. delle b. e. di .

; — (Masp., a Pepi I, 102; Pepi II, 97, 696, 710). sussistere.
2) — Var. del seg.

e varr., * (Rec. d. t. 5, 75),
* plur. (Teta 260) varr. di , , male, mali, sozzura, ecc. — (Piehl, Z. 1890, 103) violare, violo, violenza.
— Masp. trad. a Pepi II, 949: sussistere; V. il prec.

377 e seg.), g. m., sala, palazzo, dimora, ecc.; — sala di riunione, sala di consiglio; da ϲⲉϩⲟ, ⲥⲟⲟϩⲉ, ⲥⲱⲟⲩϩ (?) congregare (Brug., V. Vol. IV); (Unas 15), (Unas 238), (V. anche alla voce), la divina sala, la divina dimora, palazzo divino; e quindi (Proceed. 1886, Giugno) il risiedente nella divina sala, titolo di Anubi.

— Maspero però (Journ. As. l. c.) contesta il precedente significato di sh, che egli traduce padiglione di piccole dimensioni, il cui tetto, arcuato o angolare, era per lo più sostenuto da una colonnetta di legno; — od anche chiosco da giardino, ove gli Egiziani amavano chiudersi per riposare o divertirsi, (Masp. l. c. 275) kiosque de plaisance. E quindi e varr. chiosco divino, era appunto una sala del tempio appropriata a questa destinazione per una divinità. — Ed anche il morto aveva nell'altro mondo il suo chiosco o padiglione sh, ove riposare e divertirsi al giuoco delle dame o degli scacchi (Rit. Cap. 17) e prendervi i suoi pasti.

— Il gruppo ad Unas 193 è però dallo stesso Maspero tradotto riunire, assembrare, siccome una semplice var. di (Vol. IV); — o forse a leggersi shb ed a ritenersi una variante del seg. (V. infra).

* , * , varr. del prec. nei gruppi: (Schiap. L. d. F. III, d, 3), (Rit. d'Abyd. I, 75) varianti di e varr. (V. art. prec.).

* (Unas 221), * (Merenrî 348, 704), (Pepi II, 1322), varr. di , .

* (Rec. d. t. 15, 188, col. 16; ep. Tolom.) var. di .

* (Unas 396) saggezza, ecc., var. di .

* (Sharpe et Bonomi, Sarc. Seti I, 14, c) i disprezzatori, letter.: coloro che si mettono dietro (V.).

(Pepi I, 72), * (Pepi II, 816), * (ib. 118), * (ib. 11), trasformarsi ( ) (in..., ...); — g. m., forma, ecc.
Metatesi di (Pepi I, 6).

* (Gizeh, Sarc. 29340), * (Rec. d. t. 14, 36, e), varr. di .

* (Unas 626; Pepi II, 782), — , innalzare, rizzare, drizzare, erigere, ecc.; — edificare; edificazione, costruzione, erezione.
— (Stat. a Gizeh, l. c.) (Daressy, Rec. d. t. 15, 167) exposer (son) idée.

* (Rec. d. t. 15, 142) ?

* (Stat. greca a Alessandria), (Daressy, Rec. d. t. 15, 162) mât.
V. .

, * (Champ. Not. II, 123), (Guieysse, Rec. d. t. 8, 141) enumerazione.

, * (Stat. a Gizeh, l. c.); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 161); fango, limo.

(Pianxi, 32), (Loret) corrompere.

shun (Tomb. Shr-nfr, III din.), (Maspero, Journ. As. 1890, 416) designa una classe di individui occupati in lavori su poderi; ma non è ancora determinato il loro ufficio.
— V. .

(Stela d'Ismandt, l. 3), * (Stel. 27, Kouban); — Guieysse, Rec. d. t. 10, 62) riempire; radunare, assembrare.

* (P. 10375, Brit. Mus.) ordinare, comandare; ordine, comando, Befehl.

(37), (Unas 193; V. supra al fonet: sh), riunire, assembrare. — Confr.

* (Unas 113; Pepi II, 422) zampillare, sgorgare, zampillo.
Forma caus. di

* (Unas 86), (Teta 179), * (Pepi II, 363), varianti di , allontanare, respingere, ecc.
— (Pepi, l. c.) gettare.
— (Däm. der Grabpalast I, 30) mutatosi di

* (Pepi I, 170) respingere, ecc., var. di

* (Insc. Assuan, embeh, 37), ; — anche semplicemente: far salire. — Ed anche il senso neutro: salire, ascendere, ecc., equiv. ad

; — (Pepi I, 178; Pepi II, 888) nome di un lago mistico.

* (Pepi II, 965) airone (?)

* (demot.) forma equiv. di , punire; — forma di
— Forma caus. di e di .

* (Rec. d. t. 15, 167, col. 5; op. t. lom.) var. di (supra).

* (Rec. d. t. 15, 173) ?

, * ; — (Unas 559) unire, congiungere.

... (Stat. a Gizeh, b. e), Baraize, Rec. d. t. 15, 153) il suo cuore si compiace in...

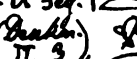
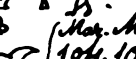
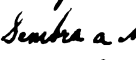
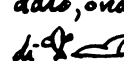
(37, a, 11); — Loret, Rec. d. t. 15, 119) couffe, cesta (di frutta).

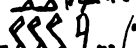
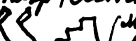
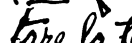
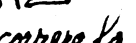
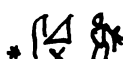
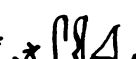
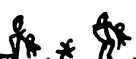
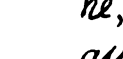
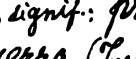
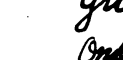
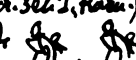
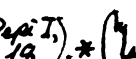
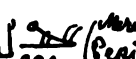
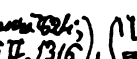
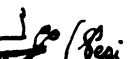
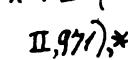
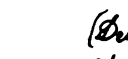
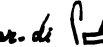
* (1891, 53) incensiere, var. di

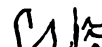
* (Unas 418), * (Teta 239), * (Stel. Kouban, 11), * (Z. 1890, 37), (decrees, P. 3239, 13), * (Qasi el Kourgiah), * (Rec. d. t. 14, 173), distruggere, annientare, ecc.

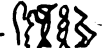
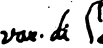
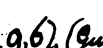
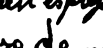
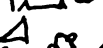
(Unas 618), (Teta 323), (Merenra 327), * (Pepi I, 164), * (Unas 469), * (Merenra 778), * (Pepi I, 186; Pepi II, 897), * (Pepi II, 176), * (ib. 983), * (Pepi I, 169), * (Teta 220), * (ib. 356); — il firmamento, il firmamento stellato, la volta del cielo, la distesa del cielo.

* (Pepi I, 164) ? l.: ?

(Mar., Setar pecca, p. 32), (Sarcof. Nefer tafout, Prem.), (id.), * (Rec. d. t. 4, 97), (16, 14, 38), (ib. 39), * (ib. 736), * (Pepi II, 669), * (Denkm. II, 3), illuminare, ecc.
— All. 6: colui che rischiara, che illumina, istruttore, ammaestratore; — nome di un impiegato incaricato di prender conoscenza degli affari relativi ad una amministrazione, di studiarli, di schiarirne il senso ed il valore, e sottometterli ai capi superiori della stessa amministrazione ai quali spettava prendere una decisione. — Quindi Maspero (Journ. As. 1890, 365, 382) trad. procuratore. — Ma anche: ispettore, controllore, sovrintendente, ecc. — (Masp. l. c. 292). — Onde: controllore dei preti del Qa.

[hier.] (Denkm. II, 63) controllore del castello.
[hier.] (Sarc. Nefsutafnet) ispettore dei campi, titolo di Nefsutafnet.

* [hier.] (Stela a Karlsruhe) forma raddop. di [hier.] con lo stesso signif. — [hier.] (l.c.) signore dell'illuminazione, titolo di Anubi.

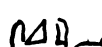
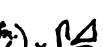
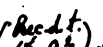
[hier.], [hier.], [hier.], [hier.] (Unas 476; Teta 239; Pepi II, 35), [hier.] (Pepi I, 68), [hier.], il bastone o la mazza a testa di pietra; — e quindi:
2) — colpire colla mazza o col bastone; colpire (Pepi ll. cc.); — ed anche equivalente a [hier.] (Unas 418) rompere, spezzare. Onde è deriv. il seg. [hier.]
[hier.] (Denkm. II, 3), [hier.] (Mar. Mast. 104, 106), Pierret (Explicat. des Monum., p. 9) traduce con dubbio: capo dei sacrifici; — (Erman, Aegypt., p. 127) Unter-Ackerrichter, parendo confonderlo con [hier.];
— Secondo Masp. (Journ. As. 1890, 314): il superiore di quelli che colpiscono col bastone o colla mazza. — Sembra a Maspero che [hier.] sia un vocabolo anteriore a [hier.] ed agli altri termini che denotano un soldato armato di arco e frecce; e [hier.] designava gli uomini armati di bastone e mazza, i quali scortavano un capo, servendogli di soldati in tempo di guerra e facendo la polizia intorno a lui in tempo di pace; — e poscia: coloro che fanno la polizia di un ufficio o di un cantone, e sono incaricati di bastonare i colpevoli all'ordine degli altri funzionari, che essi accompagnano nelle ispezioni e nelle esazioni. Un quid simile ai chauch (جيعش شاوش da sol-dato, onde i turchi fecero چاوش); — e quindi [hier.] e varr.: capo-bastonatore, chef des frappeurs, chef des chaouiches. —
A partire dall'epoca tebana, pare che questi seq-u siano stati sostituiti dai māzaī-u, onde il loro capo her-seq fu sostituito dall' her-māzaī-u.
3) — (Masp., ed. Unas 476) trainer, tirare, trascinare.
— Si notino ancora le espressioni:
[hier.] (Pepi II, 766; Vol. VII) corrisp. a [hier.] (Merenrā 340), V. infra.
[hier.] (Pepi l.c.) ha lo stesso significato. Così [hier.]... (Merenrā 703), [hier.]... (Pepi II, 1322), (Masp.) camminare verso...
[hier.] (Merenrā 492), [hier.] (Pepi I, 257, 258), (id.) salire la scala.
[hier.] (Merenrā 825), [hier.] (Pepi II, 1317), calpestare la terra, percorrere la terra (?).
[hier.] (Pepi I, 95), [hier.] (ib. 331), [hier.] (Merenrā 634), (V. Vol. IV e VII) presentare l'offerta.

* [hier.], * [hier.], * [hier.], deriv. dal prec. all. 2, letter.: il colpito dalla mazza o dal bastone, signif.: prigioniero, prigioniero di guerra (Inscr. Seti I, Karn.), varr. di [hier.].
Onde [hier.], [hier.] (Inscr. Seti I, Karn.), è propriamente il soldato nemico, che colpito dalla mazza o dal bastone di guerra, non ne morì, ma potè esser condotto via dai vincitori; quindi letter.: il colpito vivente; significa in generale: prigioniero vivo.

* [hier.] (Pepi I, 18), * [hier.] (Merenrā 724; Pepi II, 1316), [hier.] (Pepi II, 971), * [hier.] (id. 407; Pepi I, 18), * [hier.] (ibid.), * [hier.] (Denkm. II, 107), lavorare, coltivare (la terra), Varr. di [hier.] (Vol. IV).
— Seminare (Pepi II, 949; Merenrā 399);
— Raccogliere (il grano, la messe, ecc.) (Pepi I, 18; Pepi II, 971).

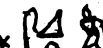
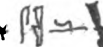
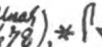
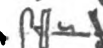
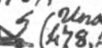
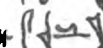
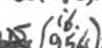
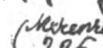
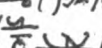
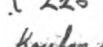
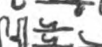
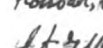
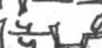
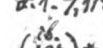
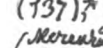
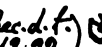
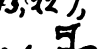
* (Rec. d. t. 14, 163) var. di .

(Pepi II, 704) var. di (Merenrâ 280), .
— Nel passo identico di riga 334 leggesi , che Masp. traduce: far giungere, ma che è erroneo invece del predetto .

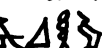
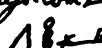
* (Stel. 182, Torino) var. di (V. supra).

; — anche forma equiv. di prec.

* (Stel. Kouban, 34), (Piray, Rec. d. trav. 14, 99) nomade (?) — Confr. il prec.

; — (Bergm., Sarc. Ins. 81; Loret, Rec. d. t. 14, 115) trattar benevolmente, con benevolenza.

* (Rec. d. t. 14, 176) var. di .

* (P. 26, 96, 6) rinfrescare, ecc., V. .

* (Merenrâ 561) var. di (il. 562).

* (An. VII, 9, 6), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 12) render forte, caus. di .

* (Rec. d. t. 11, 93) nell'espress.: ...., (Daressy) s'enduire de ..... Da , .

* (ep. saït., Sarc. Vatic.), (Wiedemann, Rec. d. t. 6, 117) valore, bravura.
Equiv. a , da .

* (Rec. d. t. 16, 182, ep. tol.) var. di , nel l. c. nome proprio di donna.

(Stel. Vatic. III, l. 14), * (Rec. d. t. 15, 37), var. di ,

, , e forme equiv. di .

* (Pepi II, 746), (Masp.) trascinare (i piedi).
— Variante di (Vol. IV et supra).

* (Trascr. Seti I, Kars.) var. di .

* (Unas 478), * (Pepi II, 748), * (Unas 478, 483), * (Pepi II, 604), * (id. 954), * (Unas 192), * (Merenrâ 225), * (P. 113, 37), * (Stela Kouban, l. 31), * (P. 47, 37), * (Rec. d. t. 7, 118), * (Pepi II, 954), * (id. 137), * sost. (id. 604), * sost. (Merenrâ 226), * sost. (Stel. 138, Brit. Mus.), * (Rec. d. t. 14, 175), trasportar su nave, far navigare (la barca); — navigare, incrociare, manovrare, évoluer. — Attraversare su barca. — Sost.: trasporto, navigazione, crociera, traversata, manovra.

* (Rec. d. t. 13, 22), (V. alfon. aqhu), * oppure (An. VII, 9, 1; Sall. II, 12, 6), — (Guieysse, Rec. l. c.) tagliare, troncare, scolpire, cesellare.
Forme equiv. di .
— Confr. ascia di guerra.
— In connessi. con , , pietra, e con tagliare una pietra dura.

* oppure , sqhut, secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 22) pietra da taglio. Deriv. dal prec.

, ; — giacchè, imperocchè, c'est que, ecc.
— All. 2: (Unas 220, 378; Pepi I, 64; Pepi II, 713) distruggere, esser distrutto, distruggersi, varianti di . Onde (Pepi I, 83) indistruttibile,

V. alla voce [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.], * [hierogl.] (Pepi II 122), * [hierogl.] (Rec. d. t. 12, 23); — All'all. 5 del Vol. IV si sostituisca l'all. 3 di [hierogl.]. — Cancellare ib. l'all. 7; Nel l. c. di Teta 273 si ha [hierogl.] = [hierogl.] (Pepi II 67) V. il seg.

* [hierogl.] (Pepi II, 644), * [hierogl.] (ib. 67), [hierogl.], varianti di [hierogl.]; nei ll. cc. nel senso dell'all. 3: [hierogl.] (Pepi II 67) sk-ro, letter.: battere la bocca, signif. aprire la bocca (col coltello, coll'ascia o con altro strumento ritualistico), operazione mistica della liturgia dei funerali.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 168), * [hierogl.] (Z. 1889, 126), distruggere, distruggersi; varr. di [hierogl.], [hierogl.].

[hierogl.] (Unas 426), * [hierogl.] (Teta 316), * [hierogl.] (Unas 399); [hierogl.], [hierogl.], (ll. cc.), (Masp.) garder un coeur ferme.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 168) var. di [hierogl.]. Però nel l. c. corrisp. a [hierogl.] di Unas 220.

* [hierogl.] (Teta 374), (Masp.) copertura, coperta; — Forse da [hierogl.]?

* [hierogl.] (Stel. Thotm. IV, l. 13) (Rec. d. t. 15, 178) var. di [hierogl.], all. 2 e 3.

* [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret. Rec. d. t. 5, 90) farsi, formarsi.

[hierogl.]; — V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Brug. e Düm. Rec. IV, 89) ungere, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1264), * [hierogl.] (Pepi I, 476), * [hierogl.] (Sark. Basa-n-mut, Rec. d. t. 13, 17), varr. di [hierogl.], Sokar.

* [hierogl.] (Stabel-Antar), (Golen. Rec. d. t. 3, 2) far inchinarsi, curvare, umiliare. forma caus. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 530), * [hierogl.] (Inscr. Seti I, Kanaïs), [hierogl.] (ib.), varr. di [hierogl.], calpestare, conculcare; saccheggiare. (Guieysse, all'Inscr. Seti I cit.).
— (Masp., ad Unas l. c.) inseguire, forma raddoppiata di [hierogl.].

[hierogl.], * [hierogl.] (Stel. Thotm. IV, 10), * [hierogl.], Secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 33), forma equiv. di [hierogl.].
— Varr. di [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.], (demot., Baillet, Rec. d. t. 3, 34) scartare. Forme equiv. di [hierogl.].

* [hierogl.] (demot., Baillet, l. c. prec.) opposizione.
— Caus. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 163; ep. tol.)?

* [hierogl.] (Stel. Kouban, l. 35), (Piray, Rec. d. t. 14, 99) grida; emettere grida. V. [hierogl.].

[hierogl.], * [hierogl.] (Rauer. 2°t. II, 21); — Varr. di [hierogl.].
— Amélineau (Rec. d. t. 12, 47) assimila al copto ⲤⲞⲈⲚ, profumo.

* [hierogl.], * [hierogl.], (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret. Rec. d. t. 4, 28) silenzio, varr. di [hierogl.].
2) — (demot.), (Baillet, Rec. de trav. 3, 35) varianti del seg.

[hierogl.], * [hierogl.], (demot.); — (Baillet, Rec. d. t. 3, 35) dracma, dramma.

* [hierogl.] (Scarabeo di Kirgipa; Rec. d. t. 15, 200), var. di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Pepi I, 61) proteggere, difendere, variante di [hierogl.], e forma equiv. di [hierogl.].
— (Pepi II, 459) strappare, togliere; variante del seg.

[hierogl.] (R. del Faijoum, pl. 5; Rec. d. t. 14, 68); — (Brugsch, Z. 1892, 47) var. di [hierogl.]; ausdehnen, distendere, allungare, dilatare, allargare; forma di [hierogl.]; — e quindi [hierogl.] ha probabilmente lo stesso significato.
2) — (Rec. l. c.) distruggere, var. del seg.

[hierogl.], [hierogl.]; — battere, percuotere; ribattere; respingere, impedire, proibire.
— Rendere ributtante, spregievole.
— (Rec. d. t. 14, 68) distruggere.
сащ, щащ, ictus, plaga, vulnus; сащ, сащ, щас, щащ, contemnere.
V. [hierogl.] (infra).

[hierogl.] (Pepi II, 866), [hierogl.], * [hierogl.] (Teta 308), [hierogl.] (Merenrā 340), * [hierogl.] (Unas 537), * [hierogl.] (Teta 293);
— (Masp., a Pepi II e Merenrā ll. cc.) tagliuzzare, onde: [hierogl.], [hierogl.], tagliuzzare le mani. — La 2ª espressione fu però tradotta diversamente altrove; infatti nel passo identico di Pepi II, 760 si ha [hierogl.] che è identica all'altra: [hierogl.] ... (Pepi I, 607) che Masp. traduce: offrire la propria mano (a.....), aiutare.
— Colpire, dare col pugno; var. di [hierogl.] (V. supra) e di [hierogl.] all. 2.

— Maspero, ad Unas 437 e Teta 249, traduce [hierogl.] afferrare.

[hierogl.]; V. al fonet. SXN.

[hierogl.] (Denkm. II, 7, b) largo, var. di [hierogl.].
2) — V. alla voce [hierogl.], all. 1 (supra).

[hierogl.] (Denkm. III, 140, c; Sarc. Basa-n-mut, Rec. d. t. 13, 18), usato come var. del verbo [hierogl.] (Rit. 125, 19), fare il sordo, (Brugsch, Z. 1891, 51) faire la sourde oreille (à..., [hierogl.]..., Denkm. l. c.).
— V. Vol. IV, all. 3.

[hierogl.], [hierogl.]; V. al fonet. SXM.

[hierogl.], * [hierogl.] (Pepi I, 186; Ostrac. 5638, Londra), * [hierogl.] (Rec. d. t. 4, 101), rammentare, ricordarsi, ecc.
— (Amélin., all' Ostrac. cit.) tener conto di...
— [hierogl.] (Rec. l. c.) (Loret) la casa degli archivi.

[hierogl.] (Pepi I, 351), * [hierogl.] (Pepi II, 1067), (Masp., ll. cc.) livrer l'accès (à..., [hierogl.]...).

* [hierogl.] (Pepi II, 652, 1004), (Masp.) assalire, attaccare; corrisp. a [hierogl.] (Merenrā 162).

[hierogl.], * [hierogl.] (Stat. greca a Louqsor); — (Dend., Temp. d'Osir.) far apparire, far uscire (in processione), mostrare, esporre al pubblico (una statua divina); — esposizione, mostra.
— Far appariire, far spuntare.
— (Bergm., Rec. d. t. 4, 35) apparire, spuntare, mostrarsi; equiv. a [hierogl.].
— (Daressy, Rec. d. t. 13, 162) elevare, innalzare, erigere (stat. cit.).

[hier.] SXĪ oppure SXTĪ? V. infra al 2° fonet.

* [hier.] (demot.), (Brug., Z. 1888, 7) abbominevole, detestabile, esecrabile, spregievole, deriv. da [hier.] (V. supra). CWϢ, CAϢ, ϢωϢ, ϢAC, contemnere, ignominia afficere; ЄTCHϢ, contemtus, contemtibilis; ЄqCHϢ contumeliosus.
— E perciò Brugsch (l. c.) rigetta l'interpretazione la crapule data da Revillout.

* [hier.] (Sarc. 1608, Bul.) sost. di [hier.].

[hier.] (Pepi I, 63, 66, 72; Pepi II, 9; Denkm. II, 4), * [hier.] (Merenrā 699), * [hier.] (Masp. Eg. Inscr. I, 18, 4), * [hier.] (Unas 62, 387; Pepi II, 315), * [hier.] (Merenrā 700) * [hier.] (Piehl, I. H. 2 ser., pl. 131), * [hier.] (Pepi I, 71), * [hier.] (Pepi II, 1320), * [hier.] (Piehl, I. H. pl. III, 4), * [hier.] (Sarc. Nefertaprat, Vienna), onorare, venerare, esaltare, ecc. (Pepi II, 315; Piehl, I. H. 2 ser. pl. 131); — celebrare (Piehl, Z. 1890, 72); — santificare (Masp., Unas 62; Abyd. I, 46). — (id., Unas 387) remplir d'ardeur.
— Al. Li: fare le cerimonie, celebrare le cerimonie, recitare la formola, compiere i riti (funerari) (Pepi I, 71; Pepi II, 9, 1320; Merenrā 699, 700; Denkm. II, 4; Masp., Journ. As. 1890, 243); — sost. gen. (Pepi I, 72; Pepi II, 4) formola, rito.
— (Masp., a Pepi I, 63; Pepi II, 315) proteggere, difendere; var. di [hier.].

[hier.], [hier.] (Unas 482; Pepi II, 46; Mar. Mastab. 166), [hier.] (Mar. Mastab. p. 406), [hier.] (ib. 412, 415), trasportare, portare, apportare (offerte, Mar. Mast. 406); — sost. trasporto, ecc. [hier.] (Masp., Journ. As. 1890, 381) casa del trasporto (delle provigioni).
— (Masp., ad Unas e Pepi ll. cc.) incamminare (a..., ...), condurre, ecc.
— L'ultimo (Pepi II, 451) var. del seg.

[hier.] (Unas 143) nome di un'offerta, var. di [hier.] (da Masp. trad.: specie di birra), e di [hier.].

[hier.]; — [hier.] (Unas 216), (Masp., Rec. d. t. 3, 204) pesare il cuore (di qualcuno), in parallelismo con [hier.] (ib.) giudicare le intenzioni. — Ma alla voce [hier.] (V. infra e Vol. IV) si ha [hier.], frase che è probabilmente var. della precedente. — D'altronde V. anche infra il gruppo [hier.].

[hier.]; — anche: ignorare, dimenticare.

[hier.], [hier.] (Vol. IV; Rec. d. t. 15, 155), [hier.] (Unas 216, 514; Pepi I, 62; Rec. d. t. 14, 164), [hier.] (Unas 212; Pepi II, 80), * [hier.] (216), * [hier.] (Pepi II, 1321; Merenrā 700), [hier.] (Unas 296; Pepi I, 885, 950; Merenrā 78, 89), [hier.] (Pepi II, 315), * [hier.] (Rec. d. t. 14, 164), * [hier.] (Inscr. Set. I, Karn.), [hier.] (ib. 92, 3), * [hier.] (Inscr. Set. I, Karn.), * [hier.] (ib.), * [hier.] (Sarc. Nefer-taprat, Vienn.), * [hier.] (Sarc. Besa-se-mut, Rec. d. t. 15, 20); (Rec. d. t. 15, 188, col. 19; ...)
— Rendersi padrone (di... [hier.] ...), dominare; esser padrone, impadronirsi (di..., [hier.] ...) (Unas 212; Rec. ll. cc.). — padrone, dominatore, ecc.
— Esser potente, forte, ecc.; — forza, potenza; padronanza; dominio, ecc.
[hier.] (Pepi I, 62), [hier.] (Inscr. Set. I, Karn.), [hier.] (Unas 216), [hier.] (ib.), [hier.] (Rec. d. t. 14, 164), [hier.] (ib.), letteralm. rendersi padrone del cuore (di qualcuno) (Unas e Rec. ll. cc.; V. [hier.], supra); — prendere coraggio (Pepi e Set. I, ll. cc.) — V. Vol. IV.
— 2) — (Pepi II, 80; Unas 514; Rec. d. t. 15, 155) tipo, emblema, forma, statua (Daressy, Rec. l. c.), varr. di [hier.].
[hier.] (Pepi I, 73), [hier.] (Pepi II, 1321; Merenrā 700), le forme, duali di [hier.].

* [hier.] (Unas 514), var. del prec. al. 2.

* [hier.] (Berl. Stel. 26090) padrone, dominatore, potente;

*, sxt (a. Tomba di Sâbnia, Afonan) pesca, caccia; var. di ,

*(Merenrâ 472), *(Pepi I. 661), (ib. 477), var. di , cacciatore alla rete.

, *, forma equiv. di (V. supra); (Dum. B, 69), (Stel. 107 Tor.), = ; (Dum. l.c.), (Ypt. l.c.), (Rit. 11, 162). = ; sexet bianco; sexet verde; nomi di due offerte funerarie.

, , sxt (?), V. ai fonet. bà, bàt, bàti.

* (Stat. 18, Mus. civ. Venezia) var. di .

* (Rec. d. t. 7, 44) sxt-ti (?), da ; animali da pascolo? — Oppure a leggersi sma? (V. supra).

* (Pepi II. 1039), (ib. 1155), var. di e forma raddop. di . (l.c.) le mammelle cascanti, flosce, espressione che corrisponde a: (Pepi I. 712), (Pepi II. 1365), (Pepi I. 602).

, , * (Precetti di Amenemhat I); — (Rec. d. t. 11, 153) anche: incrostare, intarsiare.

* (An. VII, 10, 5), * (Sall. II, 13, 8), ornamento, ornamenti; deriva dal prec.

; secondo Brugsch (Atti dell'8° Congr. degli Orient. p. 34 e seguenti), var. della S.e. di come lettera alfabetica. Ed il Brugsch cita le eguaglianze: = , = ; = , = , ecc.

Brugsch spiega la lettura del segno in queste gruppi dicendo che come rappresentante il numero 100 si legge (ϣⲉ, centum), la cui lettera iniziale è appunto s'.

* (Pepi II. 1268), * (Unas 208; Pepi I. 480; Pepi II. 1152), , , , , , ; lago, pozzo, ecc., V. al fon. mr.

— All. 2: porzione, parcella di terreno di grandezza determinata. (Masp., Journ. As. 1890, 370) domaine, bien-fond, i beni; da non confondersi con (V. il seg.), sebbene sia forse originalmente la stessa parola, ed il senso domaine ne segua per la natura particolare dei beni stabili in Egitto, dove ogni grande proprietà aveva le sue dighe particolari, che all'epoca dell'inondazione la trasformavano in bacino d'inondazione speciale; e quindi l'idea di bacino potè divenire inseparabile da quella di possedimento, possessione, proprietà, dominio, podere. , , (Dum. II, 3), (Masp. l.c.) domaine de terre à blé, parcella di terra coltivata, onde (Dum. l.c.) 200 parcelle di terra coltivata.

(Pepi II, 775), (Masp.) dominii mortuarii, proprietà mortuarie, dipendenti da una necropoli o tomba particolare.

— (Pepi II. 495), (Abyd.), sono varianti di s'm, andare, ecc.

* (Quad. temp. d'Osir.), (Journ. As. 1890, 370) lago, stagno,

di ; Confr. ϣⲁⲛⲁϣ = .

* (Unas 654), , * (Rec. de trav. 14, 34), * (Teta 347), * (Pepi II, 172), (ib. 658), passare, percorrere, ecc.; correre; — corsa (Pepi II, 658).

* (Zusch. 1879 Sarcoph. 1.4) var. di .

* (An. VII, 11, 3) secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 17) equivalente a (confr. Sall. II, 14, 2) cominciare.
— Var. di (Vol. VII).

* (Unas 582), * (Pepi I, 477), * (Pepi II, 1265), (Vol. IV), corpo, forme equiv. di , .
In opposizione a anima.
— (Masp., a Pepi I, 477; Pepi II, 1265) suintement (detto del corpo umano, come per es. del sudore).

* (Denkm. III, 262, c), forse a leggersi , giacchè in un passo identico di Unas 640 si ha la variante .
— Var. di ; — o forma equiv. di (?).

* (C. Inscr. di Leyd., V, 8) diseccato.

* (Rec. d. t. 15, 84, col. 12; ep. tolem.) var. di .

(Pepi I, 369) corrisp. a (Pepi II, 1146), (Maspero) emmaillotement, fasciatura, bendamenti; onde (l. c.) pratiquer l'emmaillotement; fare il bendaggio, la fasciatura.

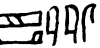
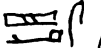
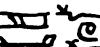
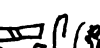
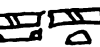
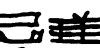
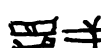
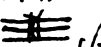
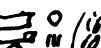
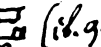
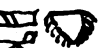
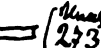
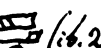
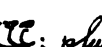
* (Apéb. in Rec. d. t. 12, 47) ϣϭοορ, anello.

* (Pepi I, 282) invece di , ombra, rezzo.

* (Unas 606) (Masp.) accorrere, ecc. var. di .

, forma equiv. di .

* , s'ā (Düm., Baug. 30, 57, ecc.) (Siehl, Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 42) commencer, débuter, var. di all. 1.

* (Rec. d. t. 14, 182), * (ib. 59), * (ib. 15, 173), * (Dend. Temp. d'Osir.), varr. di , e di , separare, tagliare; taglio, separazione, ecc.
(Rec. d. t. 13, 173) titolo di Horo, letter.: che apre il taglio delle due terre.
— V. infra al fonet. s'ād.

(Merenrā 676; Pepi I, 642), (Rec. d. t. 4, 91); * (ib. 97), * (Pepi II, 707), sabbia, ecc. (Merenrā, Pepi I e Rec. ll. cc.).
2) — pani, focacce (Pepi II, l. c.), focaccia, pasta di focaccia. V. , .

, (Pepi II, 1213); — essere incantato (Pepi II, 316); incantesimo, incantesimi (ib. 1229); — la virtù magica di un libro (Teta 351); — Libro dell'incantesimo; — e quindi libro in generale (Pepi I, 9). Cf. .
— (Masp., a Pepi II, 1213) percer, trafiggere, variante di .

* (Rec. d. t. 16, 187, col. 2) var. delle ep. tolem. del prec.

, , (Dend., Temp. d'Osiri). Oltre il senso focaccia, pasta di focaccia, questo gruppo ha probabilmente anche un altro significato, poichè in un passo di questa inscrizione di Dendera (Rec. d. t. 4, 29) si parla di un s'āi di sette cubiti, su cui è adagiato un dio dentro un sarcofago.

forma semplice di [hierogl.] s'bs'b (V. infra).

* [hierogl.] (Pepi II, 732) nella frase [hierogl.], che Masp. traduce: apportar provigioni (?); il gruppo sarebbe perciò var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Merenrā 769); * [hierogl.] (Pepi I, 580), legare, in connessione con [hierogl.] all. 6. Onde [hierogl.] (Vol. VII) legame, vincolo.

[hierogl.]; — anche forma di [hierogl.].

* [hierogl.] var. del prec. o di [hierogl.]; [hierogl.] (P. di Bul. XII, recto 2) cinquanta maiali diversi, o forse cinquanta maiali di una certa specie (variegati?).

* [hierogl.] (Unas 429), * [hierogl.] (Teta 243), viveri, provigioni, ecc., varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 530), * [hierogl.] (Unas 495), * [hierogl.] (Pepi I, 87), approvigionarsi, ecc., varr. di [hierogl.]. — (Masp., Rec. d. t. 5, 170, a Pepi I, 87) mescolare, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Teta 372), (Masp.) liquori assortiti (V. il prec., all. 2). — Var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1323), * [hierogl.] (Unas 100), [hierogl.] (Pepi I, 78), * [hierogl.] (Merenrā 705), * [hierogl.] (Pepi II, 21), varr. di [hierogl.], [hierogl.] (V. supra), provigioni, ecc..

* [hierogl.] (Ä. 1891, 32) mescolanza, mistura. V. [hierogl.].

[hierogl.] (V. supra al fonet. s'b), * [hierogl.] (Segl. Tempo d'Osir.), mescolare insieme diverse sostanze, varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 98; Pepi II, 377), [hierogl.], [hierogl.] (V. al fon. ubub), [hierogl.], (Masp.) confondere, confondersi, mischiare, mischiarsi (con..., [hierogl.]...). — (Rieht. Atti dell' 8° Congr. degli Orient., p. 36) comporre, forma raddop. di [hierogl.] s'b (supra).

[hierogl.] (Vol. VII), (Masp.) legame, vincolo, da [hierogl.] (supra).

[hierogl.] (Pepi II, 643, 1348), [hierogl.] (ibid., 46), [hierogl.] (Merenrā 184), provigione di carne da arrostire, carne da arrosto. Il gruppo di Pepi II, 46 corrisponde a [hierogl.] di Pepi I, 87 (V. supra); varr. di [hierogl.]. (Cancellare la traduzione deux bottes de légumes, data da Masp. al gruppo di Merenrā 184).

[hierogl.] (Unas 319), * [hierogl.] (Bonhm. III, 262, c), essere nascosto, cieco. [hierogl.], [hierogl.] (ll. cc.) testa cieca, cieco.

* [hierogl.], b. e. (Stl. 5576, Bul.; Rec. d. t. 6, 15) una specie di corona o collana, che si dava per premio di una vittoria. — Da [hierogl.] all. 2.

* [hierogl.] (Unas 170, 171), * [hierogl.] (D. H. T. 36, 18; D. E. T. T. 37), varianti di [hierogl.], forme equiv. di [hierogl.]. [hierogl.], [hierogl.] (ll. cc.), (Loret, Rec. d. t. 11, 126) coloro che sono morti. V. alla voce [hierogl.] (supra e Vol. I).

[hierogl.]; — All' espress. [hierogl.] si aggiunga: [hierogl.], letter.: dar piacere di cibo, (Loret, Rec. di trav. 15, 109) dar appetito,

mettere appetito, detto dell'effetto dei grani di una pianta.

;— (Tomba di Yerna, Rec. d. t. 11, 158) = (Vol. VII).

*, *, *, * (Z. 1889, 111), letter.: santuario (o mastabā) di piacere (V. … alla voce …), specie di obelisco dedicato a Ra, onde anche … (ib. 112). Ma questo santuario fu anche particolarmente dedicato al faraone …, che ne fu forse il fondatore (K. Sethe, Z. l. c., 117).

* (Z. 1888, 29) var. di …. …, ϪΠΙΟ, probro afficere.

* …, dato da Loret (Z. 1892, 27) come nome probabile del pesce labro, Labrus niloticus (Linneo), conservato nel copto ⲚⲒ-ϢⲀϤⲞⲨⲢⲒ, che falsamente Kircher (Scala, p. 171) traduce: pisces plani, soleae, ma giustamente identifica col vocabolo arabo البلطي.

* (Merenrā 662), * (Pepi II, 889), * (Pepi II, 817, 1277), (Pepi I, 178), * (Sall. II, 13, 9), * plur. (Pepi I, 94; Pepi II, 53), * plur. (Unas 301), varr. di …, nobile, venerabile, santo, ecc. — Onde il superlativo: … (Merenrā l. c.), … (Pepi I, 672), nobilissimo, veneratissimo, santissimo, preziosissimo.

… (Pepi I, 94; Pepi II, 53), (Masp.) gli istruiti venerabili.

— Le forme plurali significano anche: le ricchezze.

* (Decr. di Menfi) forma demot. di … .

* (Merenrā 649), (Pepi I, 348);— divorare, corrisp. a … di Pepi I, 348 (V. Voc.).

— Forse in connes. con … e con … .

;— (Prisse XIV, 9), (Loret, Rec. d. t. 16, 112) umiliare.

(V. al fonet. Uf), (Brug.) sich lingen: Secondo Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Oriental., p. 37), questo gruppo si deve leggere šf e confrontare con … e … .

* (Sarc. Bakenmut. Rec. d. t. 13, 18) nella frase: …, confessione negativa non contenuta nel Rit. di Torino.

Var. di … (Vol. IV e VII).

* (Rec. d. t. 8, 65), * (An. VII, 8, 7), * (ib. 12, 1), * (Sall. II, 14, 10), varr. di … .

* (Loret, Rec. d. t. 13, 109) gonfiezza, tumore, ascesso, var. di …, … .

(Teta 56), (Merenrā 216), * (Stela di Chalufi N. 5), * (Pepi II, 586), varr. di …;

— (Teta, Pepi II e Merenrā ll. cc.) volgersi, rivolgersi (verso …);

… (Teta l. c.), (Masp.) détourne-toi vers … .

* (ib. 36, 13) var. di … (ib. 37, 3), caldo ecc.

(Denkm. III, 138 d; Z. 1890, 40) * (Denkm. III, 140 b), * g. f. (Proc. d. 1884, 53), * plur. (Denkm. IV, 69), * (Z. l. c.), * (Pap. Dalbiaco, Catal. di Firenze), * (Stel. Metern. V, 48; Rec. d. t. 13, 178), (Stabl-Antar), pastore, mandriano, guardiano;— beduino.

— I tre primi sono anche usati come var. di [hier.] e [hier.], (V. l. l.c.).

* [hier.] (Pepi I, 194; Pepi II, 924) marciare, marcia, cammino, ecc., forma di [hier.].

[hier.] (Pepi I, 402; Pepi II, 1181), Maspero (Rec. d. t. 14, 188) corregge: les allées et venues, i moti di andata e ritorno della barca che passa il fiume.

[hier.] (P. di Torino Pleyte e Rossi, Tav. 51, l. 4); — (Spiegelberg, Z. 1891, 75) Proviant, annona, vettovaglie, provigioni.

* [hier.] (Champ. Not. I, 786) arciere, sagittario, var. di [hier.].

* [hier.] (Gizeh, Stel. 29247, 809) var. di [hier.] e forma equivalente di [hier.].

* [hier.] (Pepi II, 1331), * [hier.] (Merenrā 733), var. di [hier.].

* [hier.] (Denkm. III, 262, c), var. di [hier.].

[hier.] (Unas 602), [hier.] (Pepi I, 164), [hier.] (id. 63; Sand. Temp. d'Osir.), * [hier.] (Inscr. Seti I, Karn.), [hier.], [hier.], circolo, circuito, cerchio, orbita; — circolo di soldati (Z. 1880, 143); circonferenza dell'orizzonte (Stela Uotm. III, 10), dell'inondazione (Brug. Dict.), del mare e della terra (id.); — Onde [hier.] (Stel. di Tombos) mare, ecc., var. di [hier.] (V. Vol. IV, alla voce [hier.], all. 2) [hier.] (Teta 275) il grande cerchio, designa forse l'oceano, ed è perciò sinonimo dell'espress. prec.
— Sito di una località: estensione, circuito (P. mag. III, 1), circoscrizione (Baillet, Rec. d. t. 11, 33); onde [hier.] sn-uārt (Mar., Cat. gén. d'Abyd., N. 803) la circoscrizione di un quartiere, e quindi [hier.] scriba in capo della circoscrizione del quartiere (Baillet, Rec. l.c.).
— (Rec. d. t. 4, 22) mezzo, centro, forma equiv. di [hier.].
— Chiudere, rinchiudere, delimitare (Unas 213, 233, 234), abbracciare (Pepi I, 63), V. Vol. N, all. 4.
— (Tomb. [hier.]) guarnire, ornare.
— (Guieysse. Rec. d. t. 11, 60, all'Inscr. di Seti I) cospirare, congiurare, comploter, V. Vol. IV, all. 5; onde [hier.] (l.c.) cospirare la rivolta.
— (Unas 602) ostilità, inimicizia (V. all. 5).

* [hier.] (Brug. et Düm. Rec. IV, 87, 20 e 21), (Loret, Rec. d. t. 13, 127) colore; [hier.] (l.c.) color dorato, color d'oro.

[hier.], * [hier.] (Stat. a Stoccolm.); — All'all. 1: impedire, proibire.

* [hier.] (Stel. 193, Costantinop.) ?

* [hier.] (Dend. Temp. d'Osir.), * [hier.] (id.), * [hier.] (Merenrā 525), [hier.], [hier.], i capelli, la barba, ecc.
[hier.] (Pepi II, 1106), [hier.] (Pepi I, 282), [hier.] (Merenrā 525), (Maspero) capelli coronati di verdura.
— All. 4 e 5: — [hier.] (Dend. l.c.), (Loret, Rec. d. t. 5, 93) fibrille di dattero.

* [hier.] (Stel. 10, l. 4, Torin.) respingere; — essere respinto. V. [hier.].

* [hier.] (Abyd. I, 33, 11, a) nome di un'offerta speciale.

[hier.], * [hier.] (Denkm. II, 63); — (Masp. Journ. As. 1890, 286) il [hier.] dell'Egitto Moderno.

; — l'uguaglianza = è conservata nel copto ϣⲛⲁⲟⲩ = ϣⲉⲣⲁⲟⲩ.

(Pepi I, 330), * (Pepi II, 1066), (Teta 223), * (Unas 609), (Unas 470), * (Rec. d. t. 7, 125) uragano (Pepi II. ecc.); grandine, gragnuola, i chicchi di grandine (del cielo, Unas 470).

(Sarc. Beba-n-ent, Rec. d. t. 15, 18), * (Bul. Stel. 27685), * (Stela a Stoccolma), * (N. 29256, 6, G. z. eh.), var. di — Daressy trad. imprigionare — L'espressione (Sarc. cit.) corrisp. a del Rit. 125, 30.

, * (P. Med.) (Loret, Rec. d. t. 15, 110) obstruction ou resserrement (dello stomaco).

* (Pepi I, 422), * (Merenra 604), * (Rec. d. t. 14, 74), (Masp.) naos.

(Rec. d. t. 13, 39) nell'espress.: , che Daressy (ib. 40) trad.: su tutto l'universo. V. all. 2.

e varr., * (Rec. d. t. 14, 145), (ib. 15, 41), * (P. Millingen), — V. — (Rec. d. t. 14, 145) anche invece di nel senso: gli uomini in generale.

* (Sarc. Amenemapt, Rec. d. t. 15, 11) var. di

* [ ], (Rec. d. t. 15, 41)? Forse var. di

* (Rec. d. t. 15, 184, col. 6; ep. tol.), var. di

* (Dend. Temp. d'Osir.), * (Champ. Not. Inscr. II, 589), ventre, ecc., V. ,

* (Düm. Rec. 14, 98), * (D. Z. I, 45, 22), aspirare (l'odore).

* (Unas 332) var. di (V.) provigioni.

* , * (Unas 558) modellare, ecc.; — Congiungere, ecc.: — proteggere, ecc.; Var. di . — Masp. trad. il 2°: rinfrescare.

* (Unas 402), * (Mehemra 236; Inscr. Set. I. Kahn.), * (Stel. Horemheb, 8), forme raddop. di in tutti i suoi signif.; per es.: circuito, circonferenza (Horemh. e Set. I, ll. cc.), nella Stel. cit. detto dell'Egitto. — (Unas l. c.) var. di , il male, ecc.

* (Sarc. Beba-n-ent, Rec. d. t. 15, 18) forma raddop. di (l. c.) = (Rit. 125, 22).

* (Rec. d. t. 14, 178) nome di un'offerta; forse invece di duale di

* (Rec. d. t. 13, 47), (Daressy, ib. 49) gli alberi. Var. di

* (Eb. 76, 17), (Pepi II, 419), * (Abyd. I, 33, 14 a), * (Pepi II, 377), plur. (Rec. d. trav. 14, 178), specie di focaccia usata nel rit. funerario, var. di — e forma equiv. di

* (Pepi II, 672), var. di (ib.) ḥat-sen-t, labirinto.

* (Unas 234) var. di e di all. 1; — nel l. c.: chiudere, delimitare, rinchiudere.

respirazione; deriv. dal prec..

* [hierogl.] (Unas 183), * [hierogl.] (D. ff. T. 37), * [hierogl.] (Dend. tempio d'Osiri), varr. di [hierogl.]

* [hierogl.] (Pepi I, 69) barca; — forma di [hierogl.]

[hierogl.], [hierogl.], V. [hierogl.], [hierogl.]. — Forma di [hierogl.], [hierogl.] e di [hierogl.].

* [hierogl.] (Eb. 67, 6), V. [hierogl.].

* [hierogl.] (P. Westcar 5, 20; 6, 3) fanciulla, ragazza, figlia. V. [hierogl.].

[hierogl.] (Unas 313; Pepi II 76, 1327; Merenrâ 79), * [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 39), [hierogl.] (ib.), [hierogl.] (Vol. IV), * [hierogl.] (Inscr. di Ipsamboul), varr. di [hierogl.].
— (Unas e Pepi 71) sincope di [hierogl.] (V.).
— All'Inscr. d'Ipsamboul signif. semplicemente camminare: [hierogl.] camminate innanzi a voi, procedete avanti.
— All. 3 e 4: opera, lavoro, attività; V. [hierogl.] (infra).

* [hierogl.] (Pepi II, 599), [hierogl.] (Unas 188), g. m., la lingua.

* [hierogl.] (Unas 110), * [hierogl.] (ib. 538), * [hierogl.] (Teta 295), nome di una speciale offerta; varr. di [hierogl.].
— (Masp.) godet (d'offrande).
— Corrisp. a [hierogl.] (Pepi II, 377), [hierogl.] (V. supra); e forma equiv. di [hierogl.].

[hierogl.]; — (Teta 225) cappella funeraria, oppure: rinchiudere nella cappella funeraria. — V. [hierogl.] (infra).

* [hierogl.] (Sarc. Baka-n-ment; Rec. d. t. 15, 20) corrisp. a [hierogl.] (Not. 145, 12), ed è var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Dend. tempio d'Osiri), (Rec. d. t. 4, 30) mummia; — (ib. 32) imbalsamare. — (V. Vol. VI al fonet. 95).

* [hierogl.] (Pepi II, 1038), [hierogl.] (Unas 188), varr. di [hierogl.], [hierogl.] (supra).

* [hierogl.] (Champ. Not. II, 6), [hierogl.] (Vol. IV), metatesi di [hierogl.], il bubalo, Βούβαλος, πύγαργος, bubalus, bos sylvestris, pygargus, l'Alcelaphus Bubalis (Blainville); ϣⲁⲩ, ϣⲟⲩ, ϣⲱⲩ.

* [hierogl.] (Unas 645, 647), * [hierogl.] (ib. 101), * [hierogl.] (Pepi II, 741), varr. di [hierogl.], notte, tenebre.

* [hierogl.] (Unas 583), * [hierogl.] (Lepsius Aelt. Text. pl. XXXVII), scrittura, scritto; scrivere, metatesi di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 120) aprire, forare, ecc.; metatesi di [hierogl.].

* [hierogl.] (Brux. Sarc. S. 73) servo, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Vienna, Stel. 31, l. 6) var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 997) ?

[hierogl.]; — [hierogl.] (Ebers 37, 18) occhi caliginosi, foschi.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 13, 148) nome di un'offerta speciale.

* [hierogl.] (Cat. d. Mus. 29340) forma equiv. di [hierogl.].

* (Pepi II, 661), * (Champ. Not. I, 764), freccia. varr. di .

* (Unas 182) metatesi di (supra).

* (demot.; Canto dell'Arpista, vers. 25) opera, lavoro, attività. V. all. 3 e 4.
— Brugsch legge questo gruppo sems-t (V. la voce), conserv. nel copto ϣⲉⲙϣⲓ, ϣⲉⲙϣⲉ, opus servile, servitium, ministerium, liturgia.

(Unas 564; Merenrā 370), * (Unas 565), * (Pepi II, 646), * (Merenrā 124), * (ib. 123), * (ib.), * (Pepi I, 195), * (Merenrā 300), (Vol. IV), * (Pepi II, 646), * (ib. 170), * (ib. 928), * (ib. 646), * (ib. 1060), * (Merenrā 632), casa, palazzo; — Designazione di ciascuno dei punti cardinali. — (Masp. a Pepi I, 249; Pepi II, 1060) orientale, titolo di Horo.
— V. ; e correggere la traduzione data nel Vol. IV.

* (Bul. Lett. 28049), var. di .

* (Rec. d. t. 14, 91, da Lanzone), nella frase s's' suonare il sistro; forma equiv. di .

* (Pepi I, 414), precipitosamente (?); (Masp.) venire precipitosamente. Forma deriv. da .

* (Stele 1, Costant.) nome proprio, bianco, da .

* ; — (L. 1469, 91) forma equiv. di (Vol. IV); e variante di segreto.

— V. il seg.

, , V. (supra).

* (Denkm. II, 3) le due iene.

* (Merenrā 490), (ib. 780; Pepi I, 256, 614); — (Masp. a Merenrā 780) battersi.
— (id. a Merenrā 490, Pepi I, 256) inviluppare, inviluppo (V. Vol. IV), var. del seg.

* (Pepi II, 1136) var. di , inviluppare, essere inviluppato: inviluppo.

* (Inschrift. I, Karn.) le frontiere. V. .
— Invece di .

* (Brug. e Düm. Rec. IV, 89), (Dend. Temp. d'Osir.), * (Mar. Dend. I, 47), (Brug. e Düm. Rec. IV, 91), * (Mar. Dend. I, 47), varr. di , con tutti i suoi significati; — ma più frequentem.: togliere, levare, tirar fuori, tirare, estrarre, sottrarre, prelevare, strappare, pigliare (da..., ...) (V. Loret. Rec. d. t. 4, 30; 14, 124);
— estrarre, spremere (id., ib. 15, 115) in connessione cogli all. 2 e 7.
(Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. trav. 4, 30) tirer en avant.
— A Mar. Dend. I, 47, Loret (Rec. d. t. 6, 130) traduce: aggiungere.

* vagina, da scavare; Var. di .

* (Dend. Temp. d'Osir.), * (dal c. Basonnat; Rec. d. t. 15, 19), varianti di , , , .
— Il 2° nel l. c. corrisp. a di Rit. 145, 4.

; — var. di ; — ed in questo senso si traduce

la frase data all'all. 2 (Vol. IV).

* [hier.] (Sarc. Amenemapt; Rec. d. t. 15, 3), var. di [hier.]. Nel l. c. Ptah-Sokar è chiamato signore di [hier.].
— In un'altra inscrizione dello stesso sarcofago il gruppo corrisponde a [hier.] ed a [hier.].
V. [hier.] (infra).

* [hier.] (Unas 207), * [hier.] (ib. 418; Teta 238; Dachm. II, 99, b, 6), * [hier.] (palimps. Adell.; Rec. t. V, 2), * [hier.] (Inscr. di Sehel), [hier.], varr. di [hier.], nascosto, segreto, misterioso, ecc.
[hier.] (Unas 207), [hier.] (Dachm. II, 145, a, 34), [hier.] (ib. 99, b, 3), (Masp.) coloro, le cui dimore sono nascoste.
[hier.] (Inscr. di Sehel, Brug. Sieben Jahre, 154), minerali rari, pietre preziose.

* [hier.] (Rec. d. t. 11, 94), * [hier.] (ib. 3, 31, Sarc. Stat. di Stoccolma); (Daressy, Rec. d. t. 11, 94) cofano, var. di [hier.].
— (Piehl, Rec. d. t. 3, 31) nei l. c. di Stocc. var. del prec.

* [hier.] (Rec. d. t. 15, 57), (Daressy, ib. 60) i raccolti.

* [hier.] (Stel. Khotem IV, 22; Rec. d. t. 15, 179) aggettivo eguale a [hier.].

* [hier.], s. f. (Rec. d. t. 16, 185, a 125; ep. tol.) var. di [hier.].

[hier.] (P. Rhind XI, 4; Z. 1888, 23), (Brugsch) pregiudizio, danno, male, detrimento; ϣⲱⲱⲧ defectus, detrimentum, damnum.

* [hier.] (Stel. 108 Torino), * [hier.] (Stel. 2 Costantinop.), * [hier.] (Bul. Stat. 27692), * [hier.] (Rec. d. t. 15, 20), * [hier.] (ib. 7, 118), * [hier.] (ib. 181), (Daressy, Rec. d. t. 11, 87) cofano, varr. di [hier.], [hier.], [hier.] e di [hier.] (supra).
[hier.] (Stel. 2 Costant.), [hier.] (Stel. 108, Torino),

signore del cofano, titolo di Osiride e di Sokari.

* [hier.], V. al fonet. s'ut (supra).

* [hier.] (Sarc. Bakenmut; Rec. d. t. 15, 18) var. di [hier.] s't (supra), di [hier.] e del prec. [hier.].

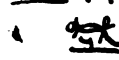
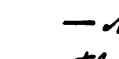
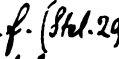
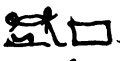
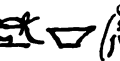
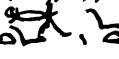
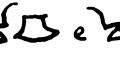
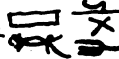
[hier.], [hier.]; — 1) var. del seg.; onde: [hier.] (Pepi II, 958), (Masp.) elevare al cielo.
2) — Varr. di [hier.], [hier.].
3) — Varr. di [hier.].
4) — (Z., 12) var. di [hier.].
5) — Masp., a Pepi II, 1231, 1233, traduce [hier.] dirigere, governare (V. Vol. IV, all. 4).

[hier.]; — Secondo Loret (Rec. d. t. 11, 126), il senso fondamentale è: gonfiarsi, enfiarsi; — quindi:
1) — salire, montare, levarsi, elevarsi, risalire;
2) — a) levare, elevare, rilevare, sollevare; far salire, far risalire, far montare;
b) levare, togliere, tirare, ritirare, prendere, pigliare, cogliere, prelevare, sottrarre, estrarre, strappare, staccare; — prendere prigioniero; — scacciare, tirar fuori; — (Loret, Rec. d. t. 13, 113) spremere, estrarre, in connessione cogli all. 2 e 7 del Vol. IV.
c) togliere dal pericolo, sciogliere, liberare, salvare (da ..., [hier.] ..., Stel. 46, Vienna) (V. Bergm. Rec. d. t. 12, 17); — salvatore (Daressy, ib. 13, 137).
3) — Scavare, forma posteriore di [hier.].
— (Masp., a Pepi I, 93) mettere.
— All'all. 8 del Vol. IV ed all'all. 2 prec. si può riferire la frase [hier.] che Spiegelberg (Rec. d. t. 15, 143) traduce: riscuotere le imposte, oppure: somministrare, fornire le provvigioni.

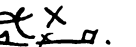
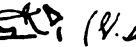
V. supra, alla voce māšakabu.

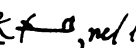
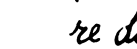
* (Precetti di Amenemhat I), (Amélineau, Rec. d. t. 11,100) estrarre, scacciare, V. il prec., all. 2, b; Var. di .

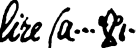
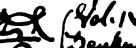
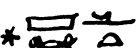
 ;— (Daressy, Rec. d. t. 15,131, ad una statua di Gizeh) salvare, salvatore, V. supra all. 2, c.

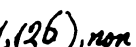
, * (Anii, 23,4), * sost. (Lauth, Aegypt. Musik, pl. I), * (Rec. d. t. 11,130), deriv. dal prec. (signif. fondam. e all. 1 e 2 a): leggere ad alta voce (un incantesimo, una formola magica) su…, e quindi: ammaliare, incantare, esorcizzare ;— ma anche leggere ad alta voce in generale.
2) — sost. g. m., incantesimo, esorcismo, malia, parola o formola magica.
3) — aggett.: elevato, acuto (detto del suono, della voce).

* (Rec. d. t. 11,126), (Vol. IV);
— All. 2: (Loret, Rec. l. c.) un éleveur d'animaux, colui che dà da mangiare alle bestie (Tr 12, volatili), deriv. dal seg.
— V.
— Anche forma equiv. di .

* , , secondo Loret (Rec. d. t. 11,130), ha un senso più generale di quello semplice di allattare ;, deriv. dal signif. fondamentale di , gonfiare, ecc. (V. supra), e riferito al copto ϫⲁⲑ pinguis, crassus, obesus, significa: nutrire un fanciullo ;— e poi anche: ingrassare, impinguare, imbeccare, dar da mangiare ad un animale (specialm. volatile. Rec. l. c. 126; Tr 12,17,20); onde è deriv. il prec.
— Equiv. a .

* , * , (Loret, Rec. d. t. 11,129,130), derivato da (supra, all. 1) signif. propriam.: elevare un carico sul dorso di un asino, caricare il grano a dosso d'asino, caricare un asino ;— quindi in generale: caricare ; carico. V. .

* (Framm. di Stat. Stoccolma), * (Rec. d. t. 11,98), * (ib.) (V. anche Stehl, Atti dell' 8° Congr. degli Orient. p. 47), varr. del nome della città Crocodilopolis, designa il massacro o sacrificio di bue o antilope sul sarcofago (Rec. l. c.).

, g. m., otre, forma equiv. di , ma derivato dal signif. fondam. di (supra).

* (Loret, Rec. d. t. 11,130) fosso, canale (da supra, all. 3) ; Var. di .
— Ma anche: talus, terreno elevato (dallo stesso supra, all. 1 e 2 a). V. Loret, Rec. d. t. 14,107). Plur. (Vol. IV; Mar. Karn. 12) les talus.

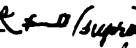
* , g. f. (Stel. 298, Torino) var. di .
— Var. del prec.

, * (Bandl. Inscr. d'Orien.), (Loret, Rec. d. t. 5,93) frantumare, infrangere, mettere in pezzi ;— frantumato, infranto, messo in pezzi.
— V. . — Radic. del seg.

, * (Düm. Rec. 14, 89, 8), mortaio, derivato dal prec. e var. di , e .

* (Mission du Caire I, 163, 164, 229), (Loret, Rec. d. t. 11,129) confr. ϣⲓ-ⲛ-ⲣⲱϥ, κύστιξ, in connes. con e col prec.

* (Sall. I, 4, 2) caricare ecc., var. di (supra).

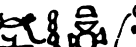
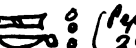
* (Teta 247) incantesimo, var. di (supra, all. 2).

* (Stel. 59, Torin.) var. di .

plur. di (V. supra).

*, Loret (Rec. d. t. 11, 129) confr. ϢϮⲈ, ⲠⲈ, ἱστὸς, malus navis.

(Stel. 46, Vienn.) var. di , nel l. c. nel senso dell' all. 2, c; salvare (da ... ...).

* (Denkm. II, 130, a), * (Inscr. Kouban, l. 10), V. (Vol. IV et supra).

; — (Loret, Rec. d. t. 14, 106) salire (a ... ...).

(Vol. IV; Ti 152; Denkm. II, 106, 107), * (Pepi I, 93), V. Vol. IV. — Il 1° nei ll. cc. è var. di . — (Masp., a Pepi l. c.) mettere.

* (Dend. Tempio d'Osir.) var. di .

; — Secondo Loret (Rec. d. t. 11, 126), non è propriam. la balia che dà il proprio latte, ma la donna che a quella succede quando il bimbo è slattato, cioè la donna che dà da mangiare al fanciullo, quella che noi chiamiamo balia asciutta; femm. di (supra).

* (Loret, Rec. d. t. 11, 130) scavatore, minatore, lavoratore di cave o miniere; da , supra, all. 3.

* (Z. 1884, 193), Loret, Rec. d. t. 11, 129) dal signif. fondament. di (supra), significa propriamente corpo ingrossato, gonfiato di bende e fascie cioè mummia.

* (Dend. Tempio d'Osir.) var. di e .

(P. Ebers), (Loret, Rec. d. t. 11, 129) lievito, fermento; ϢⲀⲦⲈ, ζύμη, fermentum; da supra, signif. fondam.

(Anast. I, 12, 1), (Dend. Tempio d'Osir.), g. m., (Loret, Rec. d. t. 3, 95) liquore, (id., ib. 13, 120) liquore di melagrane.

* (Pepi II, 257), var. di (Unas 29), (Maspero, Rec. d. t. 3, 183) boutons de sein.

; — è forma equiv. del seg.

* (Pepi II, 1242; Merenrā 517) forma equivalente di ; — (Masp.) blanchir, imbiancare. (Pepi l. c.), (Masp.) faire la toilette; corrisp. a radere di Pepi I, 663; Merenrā 680.

* (Pepi II, 50) corpo, corrisp. a (Merenrā 59).

* (Pepi II, 1146) corrisp. a (Pepi I, 369). (l. c.), (Masp.) pratiquer, l'emmaillotement.

, cancellarlo al fonetico S'XN e metterlo al fonetico NXN.

[hier.], [hier.], [hier.].

[hier.] ; — (Erman, Z. 1891, 36) invece di [hier.], ΕΙΩΤ, padre. — Var. di [hier.] ta, pane, nelle espressioni: [hier.], [hier.], [hier.]; V. alla voce [hier.] infra.

* [hier.] (Rec. d. t. 13, 188) var. di [hier.] pane, ecc.

[hier.] ; — frequente nelle iscrizioni delle piramidi invece di [hier.] (Unas 483 = Pepi I, 639 = Merenrā 667; Teta 96 = Merenrā 238; Pepi I, 185; Teta 334 = Merenrā 269; Teta 376; Pepi I, 708, ecc.; Z. 1892, 123, M. Müller).

* [hier.] (Denkm. II, 72), * [hier.] (Sarc. Nefer-Hapout, Hier.), re, principe, ecc., forma equiv. di [hier.], [hier.].

[hier.] ; All. 2: [hier.] (Pepi I, 90, 92) reggere il mondo. — Il senso emmener, condur via, ecc. a Merenrā 647, è provato dall'esistenza di [hier.] nel passo identico di Pepi I, 431.

* [hier.] (Unas 191; Pepi II, 439) oca o specie di oca, var. di [hier.]. — Secondo Erm. (Z. 1891, 38), sta per sincope invece di [hier.]; anzi Maspero legge il gruppo trp, perchè nel passo identico di Mar. Abyd. I, 33. 41, b trovasi [hier.].

[hier.] (Dend.); — var. delle b. a. del pronome affisso della 2ª pers. femm.. Var. di [hier.] (Vol. IV, all. 4).

* [hier.] (demot. Rosetta) tempo, var. di [hier.], [hier.], [hier.].

* [hier.] (Stel. a Stoccolm.), (Piehl, Rec. d. t. 3, 65) corda.

[hier.], [hier.] e varr.; — [hier.] ta-sr (Stele a Stoccolma), (Piehl, Rec. d. t. 3, 65) la terra santa; — V. Vol. IV.

[hier.] (Merenrā 706), [hier.] (Pepi II, 1323) la Nubia, varianti di [hier.].

[hier.] ; — Masp., a Pepi II, 1327 traduce occidente, e quindi col senso opposto a quello attribuito da Brugsch [hier.] (Inscr. Xnum-ḥtp, l. 96), (Masp.) vivo, in opposizione a [hier.] (ib.) morto.

[hier.], [hier.], [hier.], e varr., V. alla voce [hier.] (infra).

* [hier.] (Pepi II, 373), (Masp.) linge, biancheria. — Confr. il seg. e [hier.].

* [hier.] (Frammento di Statua a Stoccolma) ta, nel titolo [hier.], che Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 50) trad.: préposé à la maison de la déesse des bandelettes (?), confrontando con [hier.], nome della dea che procurava ai defunti i mezzi necessari alle loro vestimenta funebri; e con [hier.]. — V. anche il prec. — Secondo Piehl però, il titolo predetto si deve correggere: [hier.].

[hier.] e varr., * [hier.] (Pepi I, 397; Pepi II, 26), [hier.] (Teta 288), * [hier.] (Merenrā 566), [hier.] (Abyd. I, 33, 12, a), * [hier.] (Pepi I, 83; Pepi II, 706), g. m., pane, cibo, pasto; — materia (Masp., a Pepi I, 397, 413; Merenrā 566).

[hier.] (Abyd. l. c.), [hier.] (Rec. d. t. 13, 188), [hier.] (ib. ib., 178), [hier.] (Unas 111), [hier.] (Vol. IV), letter.: pane che è in terra; nome di una speciale offerta del rituale funerario.

[hier.] (Rec. d. t. 13, 188), [hier.] (Pepi II, 426), [hier.] (Vol. IV), altra offerta speciale: (Masp.) pain grillé.

[hier.] (Denkm. III, 262, c), [hier.] (Unas 332), nome di un'altra offerta; — provigioni in genere.

[hier.] (Rec. d. t. 11, 142) a., nome di un'altra offerta.

[hier.] e varr. (Vol. IV), [hier.] (Abyd. I, 33, 19, b), [hier.] (Unas 161), nome di un'altra offerta, usato

nel pasto del rituale funerario.
[hieroglyphs] (Pepi II, 463; Unas 133), [hieroglyphs] (Vol. IV), pane saf oppure sef.

* [hieroglyphs] (Unas 296) var. a. del prec.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (P. 96, 96, 5); — anche verbo: bruciare, cauterizzare.

* [hieroglyphs] (Unas 66), vestimento, veste, Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 985) ?

* [hieroglyphs] (Pepi II 659) i portatori di offerte, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 182; ep. tolem.) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dend. Temp. d'Osir.) sorta di pietra preziosa. — V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1159), forse var. di [hieroglyphs]? Nel l. c. si ha la frase: [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 57), * [hieroglyphs] (Merenrâ 640), * [hieroglyphs] (Abut. a Gizeh, b. c.), * [hieroglyphs] plur. (Inscr. Seti I, Karn.), * [hieroglyphs] plur. (Rec. d. t. 14, 173), frontiera, ecc.
— (Daressy, Rec. d. t. 15, 151) territorio.
— V. il seg.

* [hieroglyphs] (Z. 1898, 70), * [hieroglyphs] (ib. 74), * [hieroglyphs] (ib. 75), * [hieroglyphs] (ib. 76), [hieroglyphs] (Vol. IV), * [hieroglyphs] (Iscr. Besanm. al Pit. 125, 28), * [hieroglyphs] (Z. l. c.), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (P. Fajum, Tav. 2), * [hieroglyphs] b. c. (Dict. géog. 769), frontiera, confine, ecc.; V. il prec.
— Brugsch (Z. l. c.) traduce letter.: Seeland, Land des See, terra del lago (di Moeris), nome della necropoli di Hawara e dintorni, nelle vicinanze del lago Moeris e dei terreni circostanti; — e Brugsch (Z. l. c. 75) traduce: la città Ptolemais i gruppi aventi il determinativo [hieroglyph].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 176) nelle espressioni: [hieroglyphs], [hieroglyphs].
V. alle voci [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Vol. IV e VII; Merenrâ 62) } scorta, ecc.
* [hieroglyphs] (Pepi II, 29) } — (Pepi II, 659) i portatori di offerte.

* [hieroglyphs] (Stel. 136; Torin.) due lastre di bronzo; V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot.) tempo, V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Unas 430), (Masp.) nutrire, in connessione con [hieroglyphs].
— Forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Erman, Gramm. § 73) forma derivata dall'antico [hieroglyphs], tu, m., adoperato anche come affisso possessivo: [hieroglyphs] questo tuo servo.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1154) corrisp. a [hieroglyphs] (Pepi I, 602), passare, far attraversare, condurre, trasportare.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 413), (Masp.) assommer, ammazzare.
V. il seg. e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.), [hieroglyphs] (Stel. Thotm. III, l. 14), [hieroglyphs] (Rec. d. t. 4, 35), schiacciare, calpestare, pestare. — (Bergm. Rec. l. c.) niederschmettern; V. il prec.

[geroglifici] (Rec. d. t. 15, 43), [geroglifici] (ib. 46); — (Daressy, l. c. 48) immagine.
[geroglifici] (l. c. 48) come gli esseri che tu hai creato a tua immagine.
— Ib., p. 43 si trova la frase: vive eternamente il tuo tat.

* [geroglifici] (Teta 286), (Masp.) guastarsi, corrompersi; essere corrotto; — corruzione. — Da [geroglifici].

* [geroglifici] (Pepi II, 883), * [geroglifici] (ib. 127), corrisponde al prec. in passi identici, quindi il Masp. gli dà lo stesso significato. Forse deriv. da [geroglifici].

[geroglifici] (Decreto di Rosetta) pterofori, specie di sacerdoti scrivani. — Plur. di [geroglifici] all. 2.

* [geroglifici] (Destruc. des homm., l. 88), * [geroglifici] (Rit. 42, 2), tini secondo Erman (Z. 1889, 71), finale suffisso verbale della 2ª persona plur. invece di [geroglifici].
[geroglifici] (Rit. t. l. c.) voi sapete;
[geroglifici] (Rit. Nav., Pb, al Rit. 42, 19) voi siete.
[geroglifici] (ib., exempl. Ca)

* [geroglifici] (Lepsius, Aelt. Texte, 6) var. di [geroglifici].

[geroglifici]; — A Pepi II, 360, pare a Masp. (Rec. d. t. 12, 85) la forma femminin. di [geroglifici] e corrisp. al copto ⲧⲉ; [geroglifici] questa quà, quella là.

* [geroglifici] (D'Orb. 19, 5; P. Westcar) var. di [geroglifici]. — Secondo Erman (Z. 1891, 59), ha il senso di una affermazione; quindi la frase [geroglifici] (D'Orb. l. c.) signif.: assentire, consentire (all'accusa fatta).
— V. [geroglifici] (Vol. VII et infra).

* [geroglifici] (Inscr. d'Ipsamboul, l. 37) invece di [geroglifici], nella frase [geroglifici] —, salire su....

— Var. di [geroglifici] all. 3.

* [geroglifici] (Lemans, Mon. III, pl. XXI), v. [geroglifici], ove all'all. 5 comp. la frase:
[geroglifici] (l. c.), (Masp.) affermir le coeur.
— V. alla voce [geroglifici] (infra).

* [geroglifici] (Z. 1890, 72), (Borchardt) cose, sinon. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 178) ?

* [geroglifici] (demot.) eguale [geroglifici], ⲧⲟⲟⲩ, mons, monte, montagna.

[geroglifici] (Pepi I, 415) materia (V. al fonet. ut).
— Var. di [geroglifici] ta (supra).

* [geroglifici] (Iscr. Naples, Stat. Vienn.) lodare, ecc., forma di [geroglifici].
— V. anche [geroglifici]; — [geroglifici].

* [geroglifici] (Teta 286) diadema.

* [geroglifici] (Pepi I, 94) var. di [geroglifici] (Pepi II, 56) sollevare.

* [geroglifici] (Dend., camp. d'Osir.), V. [geroglifici].
[geroglifici] (l. c.), (demot. Rec. d. t. 4, 27) foglie di papiro intrecciate.

* [geroglifici] (Pepi II, 615) var. di [geroglifici] nel senso dell'all. 2.
Da [geroglifici] drizzarsi, ecc., cui è anche equivalente, onde il seg.

* [geroglifici] (Merenrā, 63), * [geroglifici] (Pepi II, 30), forme raddop. di [geroglifici], con lo stesso signif.

[geroglifici], * [geroglifici] (Unas 220, 546; Teta, Pepi I, Pepi II e Merenrā, passim),
* [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 188), * [geroglifici] (Unas 539); — [geroglifici] si trova frequentemente nelle recizioni delle antiche piramidi

come pronome assoluto della 2ª pers. sing. masch.: tu; V. [hieroglyphs] (supra).

— Lo stesso gruppo, a Pepi II, 63 è var. di [hieroglyphs] (supra) e corrisp. a [hieroglyphs] (Teta 284), diadema.

— Lo stesso, ad Unas 220; Rec. l. c., signif. stabile, ed è var. di [hieroglyphs] (Vol. IV, all. 5).

— Tutti poi hanno il signif.: certamente, di certo, è certamente, ecc. (V. Vol. IV).

[hieroglyphs] (Masp., a Pepi II, 646; Merenrā 122) item, inoltre, ancora, ecc.

— (Unas, 559) modellare, modello, ecc., variante del seg.:

* [hieroglyphs] (Bruksch, Rec. VI), * [hieroglyphs] (P. di Torino, Pleyte e Rossi, 53, 4), * [hieroglyphs] (Bul. Stat. Mentuhotep), * [hieroglyphs] (demot.), * [hieroglyphs] (Masp., Z. 1873, 138), varr. di [hieroglyphs], forma, figura, modello, statua, ecc.

[hieroglyphs]; — (Amélin., Rec. d. t. 11, 110, ai Precetti d'Amenemhat I) indicare, mostrare.

— Var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs] all. 4 (supra).

* [hieroglyphs] (Teta 266) diadema.

* [hieroglyphs] (Precetti d'Amenemhat I), (Amélin., Rec. d. t. 11, 113) statua, var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Pepi II, 695) emettere, generare, ecc.

Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

— V. supra al fonet. utut.

* [hieroglyphs] (demot.) V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Lougsor), [hieroglyphs] (ibidem), * [hieroglyphs] (Ramesseum, Rifeum owest), * [hieroglyphs] (ib.), nome delle truppe scelte del principe di Xeta, all'assedio di Qodes.

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Merenrā 676, 664; Pepi II, 312, 1073, 1239), [hieroglyphs] (Teta 361; Pepi I, 642; Pepi II, 1072, 1280),

* [hieroglyphs] (Decreti di Hauenhabi, 1); — (Teta l. c.) sostenere, sopportare, sollevare, ecc.; — (Pepi II, 1072, 1073) portare;

— (Pepi II, 1280; Merenrā 664) appoggiarsi (su [hieroglyphs]...);

— (Pepi I, 642; Pepi II, 1239; Merenrā 676) levarsi, alzarsi, ergersi.

2) — (Pepi II, 312) var. di [hieroglyphs], salutare, ecc.; onde [hieroglyphs].

3) — (Rec. d. t. 11, 142) nome di una speciale offerta, var. del predetto [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II 979), (Masp.) le imperfezioni.

* [hieroglyphs] (Pepi II 312), * [hieroglyphs] (Vol. 108 Torin.), * [hieroglyphs] (Abyd. I, 47, 5), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] (Unas 60), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 42), specie di olio, letter.: olio di salutazione, di adorazione (da [hieroglyphs], supra, all. 2), adoperato nelle cerimonie funebri.

Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 476) il cielo inferiore, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II 600), * [hieroglyphs] (ib. 601), [hieroglyphs] (Teta 68), [hieroglyphs] (Unas 189), * [hieroglyphs] (Stela Naki), rigettare, — dejezione liquida.

— Il gruppo [hieroglyphs] a Pepi I, 119, secondo Erman (Z. 1892, 18) è var. di [hieroglyphs] (V. il seg.) nel senso di: esser puro.

[hieroglyphs] (V. Vol. IV; Stat. a Gizeh, l. c.), * [hieroglyphs] (Merenrā 719), * [hieroglyphs] (Pepi II 1327), * [hieroglyphs] (Pepi I, 183; Pepi II, 27), * [hieroglyphs] (Merenrā 113), * [hieroglyphs] (Pepi II 507); — (Masp., Rec. d. t. 5, 170) lozione purificatrice. — (Stat. cit.) abluzione.

— (Merenrā 719; Pepi II, 1327) libazione.

* [hieroglyphs] (Merenrā 696)?

(Dend.; Temp. d'Osir.); — (Loret, Rec. d. t. 3, 53) foglie.

* (Unas 554; Pepi II, 108) sandalo, V.

* (Unas 182), * (Stele Metr.), * (D. H. I. 36), grani.

; — V.

* (Ramesseum), (Guieysse, Rec. d. t. 8, 139) cadaveri; da
Invece di

* (Dend.; Temp. d'Osir.), coll'art. plur. , sorta di recipiente. Var. di

e varr.; — (Pepi I, 322) davanti, innanzi a...
, nel titolo ūr-tp l'; onde:
; ur-tp n-hn-f (Rec. d. t. 6, 163); generalissimo (Mar. Abyd. I, 2, 28, 3) dell'esercito di Sua Maestà.

Nella milizia si trova pure il titolo:
(Rec. Eg. II, 61), (Mar. Abyd. III, 230).
(C, 170, 5, Louvre), (Piehl, Rec. d. t. 4, 120) bonne grâce (V. Vol. IV, all. 1), in opposiz. a ;
onde: fare azioni di buona grazia.
(C, 1, Louvre) io non ho mai trattato con mala grazia.
(Inscr. Xnum-hotep, l. 96), (Masp.) morto, letter. sulla montagna, in oppos. a (ib.) vivo, letter.: sulla terra, sulla pianura.
, titolo e nome frequente di Anubi nei proscinemi funerari; letter.: sulla sua montagna, oppure il primo della sua montagna.
, (Pepi I, 392), (Merenrā 659); — anche preposiz.: davanti, innanzi a... (ll. cc.); — (Loret, Rec. d. t. 11, 122) tosto chè, appena...

(Stel. 66, verso Torino), V. Vol. IV al fonet. tpr; — (Piehl, Rec. d. t. 4, 124, alla Stel. cit.) le volontà.
, , tp-ns, V. supra alla voce ns.
(Pepi I, 195) ogni mattina; V. Vol. IV, all. 8, b.
(Inscr. Set. I, Karn.) aurora, V. Vol. IV, all. 6; V. però anche all. 8, b e l'espressione precedente.
— All. 4, l'espressione (Pepi I, 70; Merenrā 698) offerte di primizie. — La stessa espressione però, a Pepi II, 1319 = Merenrā 698, è tradotta da Maspero: gli antenati, var. di (V. infra).
— All. 7: (Stat. 5564, Gizeh, ep. greca), (Daressy, Rec. d. t. 15, 154) (ayant) pour règle de discours;
— (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, l. c. 155) (il) cache les mystères au plus profond de son cœur.
— (altra Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, l. c. 153) lecteur royal.
— (demot., Canto dell'Arpista, vers. 8) variante di , ΤΕΠ, ΤΩΠ, gustare; ϯΠΕ, ϯΠΙ, gustus, sapor.

* (Tomb. di Ahmes) persona, individuo. V. (Vol. IV, all. 2).
— Var. di

* (Nav. Myth. XVIII) lingua, var. di

, * (Düm. Rec. IV, 80, d); — (Loret) essenza.

(Unas 187, 399; Teta 66; Vol. IV), * (Stela di Apries), * (Merenrā 569; Pepi II, 598), gli antenati, plurale di e varr. di

* tpī (Dend.; Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 4, 27) barca di piacere. V. ,

* (Unas 199), * (D. H. I. 37), gli antenati,

varr. di [hierogl.], [hierogl.] (supra).

* [hierogl.] plur. (Pepi I, 106), [hierogl.] (Unas 374), [hierogl.] (Denkm. Tempio d'Osiri), regola, rito, usanza, maniera, prescrizione. [hierogl.] (Pepi l.c.), (Masp.) secondo le tue maniere d'essere.

[hierogl.] ; — Secondo Loret (Rec. d. t. 13,130) sinon. di [hierogl.] ambidue designanti il cumino, essendo però il 1º vocabolo prettamente egiziano ed il 2º siriaco egittizzato.

* [hierogl.] (Pepi II, 974), (Masp.) priorità, supremazia, sost. astratto di [hierogl.].

* [hierogl.] (Sarc. Basa-n-mut, Rec. d. t. 15,19)? Forse var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (D. M. T. 37) var. di [hierogl.] (supra).

* [hierogl.] (Unas 322), * [hierogl.] (id. 504), * [hierogl.] (Teta 303), * [hierogl.] (Pepi II, 862), [hierogl.] (Pepi I, 86), * [hierogl.] (Pepi II, 44), * [hierogl.] plur. (id. 658), * [hierogl.] (Denkm. III, 262, c), * [hierogl.] (Rec. d. t. 13,18; Sarc. Basa-n-mut), varr. di [hierogl.], buco, foro, caverna, ritiro misterioso, nascondiglio, cachette, retraite, etc. — (Masp.) châsse, armadio, cofano, ecc.

* [hierogl.] (Stela di Kuban, 130) sorgente, in connessione col prec.

[hierogl.] ; 1) — pronome dimostrativo della 3ª pers. femm. sing.: quella, questa, corrisp. al masc. [hierogl.], [hierogl.].
2) — (Merenra 545) padre (V. Vol. IV).
3) — (Pepi II, 621; Denkm. III, 262, c) var. di [hierogl.].

* [hierogl.], var. del prec., all. 1 e all. 3.

* [hierogl.] (Pepi II, 365), (Masp.) ferire.

[hierogl.] ; — V. anche [hierogl.], [hierogl.].

* [hierogl.] (Bergm., Rec. d. t. 12,3) allontanare, rimuovere ; — forse invece di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 326), * [hierogl.] (id. 332), * [hierogl.] (Teta 310), [hierogl.] (Vol. IV), * [hierogl.] (Unas 341), sputare, rigettare, ecc. ; — far bava, bavare. — Sputo, bava, umore che cade, ecc.
— Forma equiv. di [hierogl.] (Teta 331).

* [hierogl.], var. di [hierogl.] (supra, all. 1).

[hierogl.] ; — [hierogl.] (Unas 453) Tefne e Tefnet, coppia di divinità, maschio e femmina, associate. — V. [hierogl.] (infra).

* [hierogl.] (Pepi II, 663) sputare, forma radicale di [hierogl.], [hierogl.] (V. il seg.), e forma equivalente di [hierogl.] (V. supra).

* [hierogl.] (Unas 453), Tefnet, divinità femminile, nel l.c. associata al corrisp. maschio [hierogl.].
— A Teta 244, invece di [hierogl.] del passo corrispondente di Unas 425, trovasi la forma plurale [hierogl.], che Masp. (Rec. d. t. 5,29) traduce: coloro che fanno tremare, dichiarando che forse [hierogl.] e [hierogl.] sono forme derivate di [hierogl.] e [hierogl.].

* [hierogl.] (Denkm. Tempio d'Osiri) sorta di pani.

* [hierogl.] (Mar. Dend. I, 66, 14), (Loret, Rec. de trav. 13,107) danza ; V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenra 545), * [hierogl.] (Pepi I, 441), (Masp.) la gru.

…; — (Pepi I, 64; Merenrā 84), (Erman, Z. 1895, 42) tu, te, femm., invece di … tu f..

* … (De Rougé, Edf. 62, XII) gabbia, cassa, var. di ….
2) — Tema semplice di …, con eguale o simile significato.

…; — Nell'Inscr. della stel. 36 di Vienna è equiv. a … tm (V. infra).

* … (Unas 416; Teta 237) non, ecc.; V. ….

* …, V. ….

* … (Torino, Stel. 45, 3) gli uomini, V. ….

* … (Dend., Tempio d'Osiri), (Loret, Rec. d. t. 4, 22) inviluppo, legame, lunga fascia. Var. di ….

* … (Liebl., Dict. 292), * … (id. Denkm. in St. Petersburg, tav. 23), * … (Stel. 99 e 117, Vienn.; Abyd. III, 291), secondo Bergman (Rec. d. t. 2, 14), tm e non qnb, designa uno spazio circoscritto da muri, ed è derivato dal radicale … (V. Vol. IV), ⲧⲱⲙ, chiudere, oppure da ⲧⲟⲙ sepes, maceria, quo ager clauditur. Quindi il titolo … (Vienn.), … (Abyd.), … (Abyd. III, 333), … (Liebl.), … (id.), … (Stel. 96, Vienn.), (Bergm. l. c.) Beschliesser, chiuditore, individuo appartenente alla numerosa classe dei guardiani, custodi od ispettori; forse guardiano di muro o di un quid simile, specialmente del muro di cinta di un palazzo.

… tm (Vol. IV); — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 22) rifiuta questo articolo.

… (Merenrā 479; Vol. IV), riunire, congiungere, ecc.

* … (Rec. d. t. 15, 183, col. 26), * … (id., col. 18 e 23), q. m., villaggio, ecc., var. dell'ep. tolem. di ….

* … (Merenrā 655), V. ….

* … (Inscr. Seti I, Karn.; Naos a Bul.), (Lefébure e Guieysse, Rec. d. t. 11, 87) trafittore, feritore, percuotitore; — giustiziere.
— V. ….

* … tmiu oppure mtiu (Chabas, Not. I, 783) i morti, V. … — e ….

* … (Denkm. III, 237 c, l. 7) var. di ….

* … (Merenrā 604)?

* … (Dend., Temp. d'Osiri), (Loret, Rec. d. t. 4, 29) puntello, sostegno, V. ….

* … (Teta 334; Pepi II, 404), * … (Sall. II), vassallo, vassalli; V. ….

* … (Dend. Temp. d'Osiri), q. f., legame, legamento, allacciatura, attache (Loret, Rec. d. t. 3, 96); V. … (supra), ….

* … (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 65) banco di sabbia.

… (Merenrā 770), * … (Pepi I, 172), … (345), * … (Merenrā 647), varianti di …. — (Masp., a Merenrā 770) rotolo di papiro; — (id., ib. 647, Pepi I, 348) la tavoletta dello scriba. — (id., Rec. d. t. 3, 186, a Pepi I, 172)

var. di … all. 1, metter al mondo, partorire.

* … (Pepi I, 623 / Merenrâ 84), * … (Unas 340), ?
— (Masp., a Pepi l. c.) vaillante (?).
— Erman (Z. 1891, 40) ritiene il 1° gruppo come forma del pronome assoluto della 2ª pers. sing. femm., TU.

* … (P. Millingen) var. di … .

… (Dend. Temp. d'Osir.) lunga fascia, V. … (supra).

… (P. Med. Berl. 23); — (Lorèt, Rec. d. t. 13, 200) saupoudrer, confr. ⲦⲰⲦⲰ, ⲬⲢⲀⲒⲈⲒⲚ, grattare, raschiare.

… , * … fem. (Stel. Bul., XVIII din.), (Dévéria) i greci, le donne greche.

* … , * … , (Dend., Temp. d'Osir.), sorta di pietra preziosa, var. di … .

… ; — (Teta 312 et passim) in principio di proposizione: chi?, chi è?.
— Var. del seg. in tutti i suoi significati, ma sopratutto nel senso dell'all. 7.
— (Masp., ad Unas 236) dominio, possessione.

… e varr., * … (Rec. d. t. 15, 44), * … (Unas 421 / Dend. …), * … (Pepi I, 173), * … (Unas 421), * … (Pepi I, 260);
— All. 4: secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 10), designa ad un tempo la qualità e la quantità, la capacità, le dimensioni.
— Freq. nel senso dell'all. 7;
… (Pepi I, 260) donde esci tu?
— All. 5: (Teta 241, Unas 421) separarsi da…, varr. di … .
— Masp. traduce … nei ll. cc.: dominio, possessione,

V. il prec., ultimo allinea.
— (id., a Pepi I, 173) canale, var. di … .

* … (Bouriant, Rec. d. t. 6, 51), il senso primitivo è: arrotondare, circolo e l'aggett. circolare; V. la forma equiv. … .
— Da questo sono derivati:
… , … , … , piatta, vaso;
… , andar attorno, circolare,
… disco solare.

… tn (V. ai fonetici mn, dbn), forma semplice di … = … , e forma equivalente di … .

… e varr., * … (Dend., Temp. d'Osir.), peso, var. di … .
— Forse però questi gruppi si debbono leggere piuttosto dbn, a cagione della var. … .

* … (demot.) var. di … ; pregare, interrogare, supplicare; — g. m. preghiera.
— V. … .

* … (Rec. d. t. 6, 51) V. … all. 2. — V. … (supra).

* … (P. Wilbour), (Baillet, Rec. d. t. 11, 35) terreins hauts.
Confr. … , … , … .
— Forma equiv. di … .

* … (Pepi II, 940), (Masp.) canale (?).
Corrisp. a … di Pepi I, 173 (V. supra).

* … (Pepi II, 1394) equiv. a … voi, ed al seg.

… , … , (Z. 1875, 74 e seg.), affisso pronominale della 2ª pers. plur.; confr. l'affisso copto ⲦⲚⲈ,

ⲦⲎⲚⲈ è l'assoluto ⲚⲦⲰⲦⲚⲈ del dialetto d'Axmim; (Rec. d. t. 8, 190) ⲐⲎⲚⲞⲨ (M), ⲦⲎⲚⲞⲨ (T). — Quindi tnu è la vera pronuncia di , come snu quella di , ànu quella di e nu quella di .

* (Neta 132), * , * (B. Leg. Louvre). V. alle voci e il vocabolo equivalente .

, * (Dark. III, 105), * (Stel. Horemheb, l. 14), acconciatura di capo, fazzoletto da capo, cuffia; pezzo di tela o stoffa per acconciatura di capo.
— Nella Stel. Horemheb, secondo M. Müller (Z. 1888, 77) e Bouriant (Rec. d. t. 6, 41), significa vela.

* (Morgan 450), ; — (Masp.) camminar a ritroso, indietro.
— V. il caus. .

* (Pepi II, 514) una sorta di liquore, offerto nel rituale funerario. Var. di .

* (Sarc. 41, Berl.) nome del 19° assessore del tribunale di Osiride. In connessione con (V. supra).

* (Rec. d. t. 11, 95), (Berl. Stel. 1199), varianti delle b. e. di (V. supra) e del seg.

* (Rec. d. t. 13, 203) var. di ; (l. c.) ogni anno.

(Sall. II, 12, 8; An. VII, 9, 3), (Guieysse Rec. d. t. 13, 10) designa ad un tempo la qualità e la quantità, la contenance, la capacità, le dimensioni. V. all. 4.

* var. di all. 8;
(Masp., Jour. As. 1890, 311, Nota) il basilicogrammate ἐπὶ τῶν προσόδων (Lumbroso Recherch., p. 343, 344); il Zollschreiber (Brugsch, Die Aegyptologie, p. 216).

* , ; — (Bouriant, Rec. d. t. 6, 31) andar attorno, circolare, da (V. supra).
— Si noti la forma riflessa (An. I, 24, 2), che Loret (Rec. d. t. 15, 109) traduce: s'empêtrer, impacciarsi, imbarazzarsi, imbrogliarsi.

* (Rec. d. t. 6, 51), (Denk. Temp. d'Ob...); — (Bouriant, Rec. l. c.) vaso, piatto, da (supra).
— (Brugsch) canestro; — (Loret, Rec. d. t. 4, 25) cassetta.

(An. N. 12, 1); — (Loret, Rec. d. t. 15, 120) liquore di carubo. V. (infra).

* (Z. 1870, 80) var. di .

* (S. H. T. 8, 34), var. di .

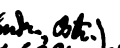
* (Stern, Gloss. del P. Eb.) fructus quidam.

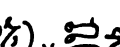
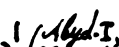
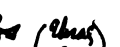
* (id. ib.) grana quaedam.
— Brugsch identifica con .

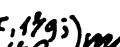
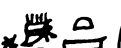
* (Rec. d. t. 11, 59), * (An. I, 24, 8),
* (Rit. 78, 1), correre in una determinata direzione, o per raggiungere la meta, rendersi a... correndo; correr via, andar via.
— (Chab. Voy.; Guieysse Rec. l. c.) barcollare, vacillare, tentennare, tremare.
— Forma raddopp. di , .

*[hieroglyphs] (Teta 330) var. di [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs] (26.37,3), g. m. (Brem. Z. 1889, 68) Sohle, pianta dei piedi. — V. [hieroglyphs] (infra).

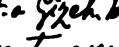
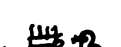
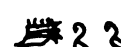
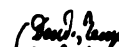
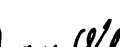
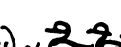
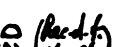
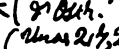
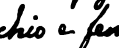
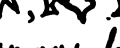
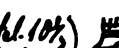
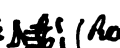
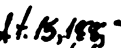
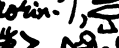
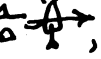
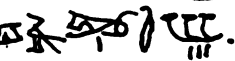
*[hieroglyphs] (Masp.) tener lontano. Confr. il seg.

[hieroglyphs], *[hieroglyphs] (Pepi Mülling.), *[hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 10); — frontiera, frontiere. — Var. di [hieroglyphs].

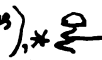
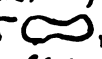
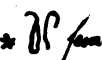
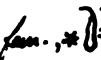
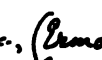
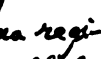
*[hieroglyphs] (Unas 563). (Masp.) lavarsi (?).

[hieroglyphs] (Dend., tempo d'Edfu; Rec. d. t. 5, 88); (Loret) parti, anche:
*[hieroglyphs] (ib.; Rec. 5, 48) le due parti di un oggetto; propr.: i due estremi. V. [hieroglyphs] all. 1.
— Confr. il 1° con [hieroglyphs] (supra).

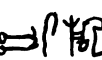
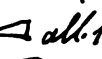
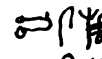
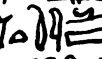
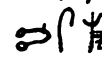
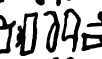
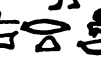
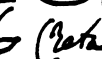
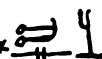
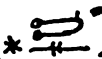
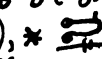
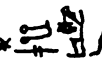
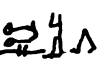
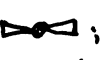
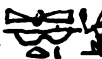
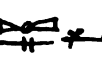
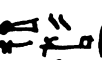
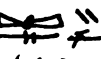
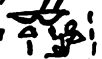
[hieroglyphs] (Dend. Temp. d'Osir.); (Loret, Rec. d. t. 5, 87) scritto; [hieroglyphs] (id. ib.) metter per iscritto; — piuttosto: scrivere in colore. V. il seg.

*[hieroglyphs] (Unas 220), *[hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 166), varianti di [hieroglyphs], colori.

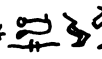
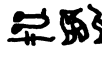
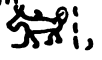
*[hieroglyphs] (Lond. Ath. 5638) var. di [hieroglyphs] (supra).

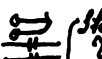
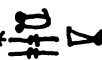
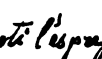
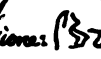
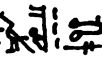
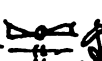
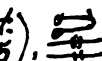
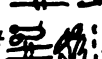
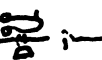
*[hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 47), (Daressy, ib. 49) le foglie.

*[hieroglyphs] (Stel. 107, Torino), *[hieroglyphs] (Abyd. I, 33, 11, b), *[hieroglyphs] (Unas 130), varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], *[hieroglyphs] (Sarc. Boeken-not.; Rec. d. t. 15, 18); — anche: far piangere.

[hieroglyphs] (Pepi II, 179; Teta 176) mano; corrisp. a [hieroglyphs] (Pepi II, 111; Teta 363).
[hieroglyphs] (Pepi II, 179), [hieroglyphs] (Teta 363).
prender in mano.

*[hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, b. e.) var. di [hieroglyphs] (Vol. IV).
— secondo Daressy (Rec. d. t. 13, 141), due designate una sala appartata, ritirata; l'appartamento privato del re, o la camera del consiglio.

*[hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 13, 133) stagione, tempo, epoca, var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (l. c.) in ogni stagione dell'anno.

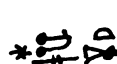
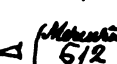
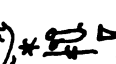
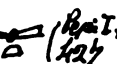
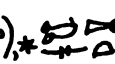
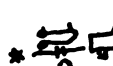
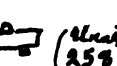
*[hieroglyphs] (Pepi II, 1263) (Masp.) colomba;
V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Dend., Temp. d'Edfu) e corr. (Vol. IV), *[hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 167),
*[hieroglyphs] (Unas 217, 218; Pepi II, 1108, 1323; Merenrā 707), *[hieroglyphs] (Stat. 182, Torino),
[hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 157), *[hieroglyphs] (Pepi I, 266); (Loret, Rec. d. t. 4, 26) i due uccelli covatori. — (Masp. ad Unas e Pepi ll. cc.) le due gemelle; i gemelli — Quantunque in questi luoghi il Maspero proponga anche la lettura se-set e la traduzione: il figlio e la figlia, due figli (maschio e femmina), i figli in generale.
— V. all'art. seg.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] e varianti (V. al fonet. rxti), forse varr. del prec.
[hieroglyphs] (Pepi II, 1323; Merenrā 707). (Masp.) le due dee-uccelli (Nexebt e Uazit), le dee del Nord e del Sud.

*[hieroglyphs] (Stel. 107, Torino), [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 185, col. 17; ep. tolem.), varianti di [hieroglyphs]. — Il 1° nell'espressione: [hieroglyphs] (Masp., Rec. d. t. 3, 116) gli Dei antenati. V. [hieroglyphs] all. 2.

* [hier.] (P. Med. di Berl., verso, 3,4), secondo Loret (Rec. d.t. 15,121), designa il baccello del [hier.], ed è una var. di [hier.].

* [hier.] (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d.t. 3,52) pasta, con cui si modellavano le statue.
— Var. del seg.

* [hier.] (Rec. d.t. 14,178), * [hier.] (Unas 89), * [hier.] (Pepi II, 866), * [hier.] (Rec. d.t. 13,188), trh, trh-t (?), metatesi di [hier.], specie di pane o focaccia, per offerte. — V. il prec.

* [hier.] fem., * [hier.] fem., * [hier.] masc., (Erman, Z. 1892, 81) Genosse, compagno, letter.: l'appartenente a lei, a lui. — Erman considera questo [hier.] prefisso a diversi nomi (per es. di paesi) come designante una persona, e significante quello di...; ed il titolo [hier.], [hier.] di una regina (Mar. Mastab. p. 183, 225) come parallelo a: amica di Horo.

[hier.] ;— All'all. 3 aggiungere: — (Inscr. Seti I, Karnak) g.m., spedizione guerresca, incursione.

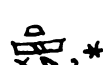
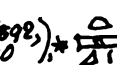
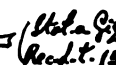
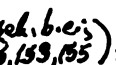
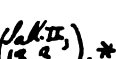
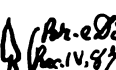
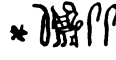
[hier.] (Vol. VII), [hier.] (Teta 336); cingere la corona; V. [hier.] all. 1, [hier.];
[hier.] (Pepi II, 641),
[hier.] (Teta 336)
cinto della corona rossa.
2) — V. al Vol. VII.

* [hier.] (Pepi I, 81), * [hier.] (Pepi II, 644), * [hier.] (id. 647), * [hier.] (id. 883), * [hier.] (Merinrâ 139), varianti di [hier.].

* [hier.] (Oasi El-Khargeh) var. di [hier.] (Louvre, P. 3239, 16) elevare, alzare, ecc.; — levarsi, alzarsi.

[hier.] ;— (Unas 519) corona, invece di [hier.]; V. all. 4.
— Var. del seg. nel freq. titolo: [hier.] (Vol. IV).

[hier.], * [hier.] (Rec. d.t. 14,70), * [hier.] (Saneha 242), ufficiale, var. di [hier.]. [hier.] (Rec. l.c.) titolo di un ufficiale superiore dell'esercito.

[hier.] ;— (Tl. 31,21) la spina dorsale, l'osso del collo.

* [hier.] (Stel. 64, Vienna) invece del seg. [hier.], [hier.] (Mar. Abyd. III, 240), cani.

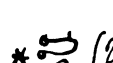
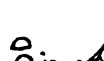
* [hier.] (Rec. d.t. 14,178) var. di [hier.].

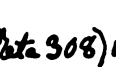
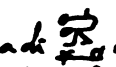
* [hier.] (Teta 30), * [hier.] (Stel. 158, Torino), sollevare, ecc., forma raddop. di [hier.].
— (Masp., Rec. d.t. 3,118, alla Stel. cit.) ammucchiare, ammassare, accumulare (su..., [hier.]...).

* [hier.] (Unas 482) var. di [hier.], intrecciare;
— forma raddop. di [hier.].
— Si noti l'espressione: [hier.] (Rec. d.t. 14,177).

* [hier.] (Rec. d.t. 10,145), [hier.] (id. 13,190), [hier.] sost. (id. 10,145), * [hier.] sost. (Torino, Stel. 156, l. 9), varr. di [hier.].
— (Masp., Rec. d.t. 13,190) sollevare lagnanza.

[hier.] ;— Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 22) rifiuta questo articolo.

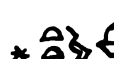
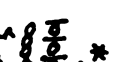
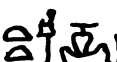
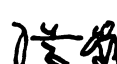
(Iscr. di Hrxuf), (Masp.) le truppe. — V.

* (Merenrā 612), * (Pepi I, 427), * (Pepi II, 1215), (Masp. ai ll. cc.) portare, var. di — Il 3° anche var. di

* (Unas 258), (Masp.) mettere nella cassa. Var. di all. 2, d.

; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 20) rifiuta questo vocabolo.

(L. 1896/32) tritare, triturare, pestare.

, * (L. 1898/40), * (Ušebti Gizeh, b. e. i; Rec. d. t. 13, 133, 135), varianti di ; — e di (Vol. IV et supra). — (Daressy, Rec. l. c.) provincia, nômo.

* (Sall. II, 13, 3), * (An. VIII, 9, 4), varr. di — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 12) divisioni o canali di irrigazione; da separare, fendere.

, (Abr. e Dümi; Rec. IV, 87, 21), * (Rec. d. t. 15, 165; col. 27; ep. tol.), g. f.; — (Loret, Rec. d. t. 15, 127) cinnamomo. — Designa anche la pianta ,
* (Inscr. Seti I, Harn.) var. del prec.; — (Guieysse, Rec. d. t. 11, 66) legni (odorosi?).

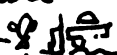
(Dend. Temp. d'Osir.) rosso, var. delle b. e. di

* , a. (Rec. d. t. 11, 142) nome di una speciale offerta.

* (Unas 209) togliere, ecc., forma di
2) — (Denkm. II, 6) specie di letto basso, avente la forma e le dimensioni dell'odierno angareb.

; — Nell'Unas 16 è var. del seg., onde = (V. supra).

* (Schiap. Cat. d. Gr. I, d. di Brigs XVI, 1) var. di (Vol. IV), onde l'espress. = . × — (Brigs, l. c.), (Piehl, Remarq. sur le Diction., p. 6) le sue orecchie, raccolte, ascoltano.

* (Teta 308) incatenare, forma di all. 2, di e di . — Cf.

; — all. 2: (Merenrā 453) formare, e il pass.

* (Unas 549) nome di un serpente mitologico. — In connessione con (supra) e

* (Pepi II, 841) il doppio Uraeus, invece di (Merenrā 322).

* (Unas 79), * (Pepi II, 365), ; — specie di pane o focaccia che si usava nel Rit. funerario.

* , * , (Rec. d. t. 11, 142), nomi di due speciali offerte.

; — erroneamente trascritto da Budge invece di ; mdu.

; — sopprimere questo articolo.

(Boul. Stel. 1806), * (Sarc. Bosan-mut. Rec. d. t. 15, p. 17 e 18), * (Stel. cit.), varr. di (Rit. 125, 24). — (Masp., Rec. d. t. 15, 84) abîmer, guastare, rovinare. — V. il seg.
... (Stel. cit.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 173) cambiare (una cosa) di posto, spostare.

(Rec. d. t. 14, 68), , * (Stel. di Gebelein),
* (Stel. di Apriès), trasgredire, ecc.
— (Bouriant, Rec. l. c.) mutilare, V. il prec.
— All. 5. (Daressy, Rec. d. t. 10, 130, e Ma Stel. di Gebelein) s'embarasser dans...

* (Pepi II, 895) inclinar la fronte (davanti a..., a...). Var. di .

* (Rec. d. t. 15, 163, col. 6; ep. tolem.) var. di .

; — (D'Orb. 1, 8) eccitare, spingere, stimolare (l'armento).

* (Rec. d. t. 7, 122) forma equiv. di (V. supra).

e varr., th (?) V. supra al fon trh.

; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 20) non accetta questa interpretazione.

* (Champ. Not. II, 379), (Loret, Rec. d. t. 11, 123) esser caduto, esser a terra, cader a terra.
— V. .

* , , thn (Merenrā 766) varr. di .
— Varr. di .
, nome di una contrada o regione mistica.

* (Unas 563) nome di un genio.

(Teta 334), * (Pepi I, 826), * (Rec. d. t. 8, 3), * (ib. 14, 182), * (Pepi II, 704, Merenrā 249), varianti di .
— (Masp., a Teta 334: Pepi II. 704) faire jaillir, far zampillare, far sgorgare; variante di .

* (Setna Baumeister; Rec. d. t. 15, 20) var. di .

* (Pepi II, 619), (Teta 89), saltar di gioia.

* (Rec. d. t. 14, 65) var. di .

; — Var. di (infra).

(Pepi I, 349), (Pepi II, 1065) spandere, spargere.

, * (Rec. d. t. 15, 186, col. 7; ep. tolem.), * (Brugsch, Rec. d'Inscr.),
* (Rec. d. t. 14, 177), lampada, fiamma, ecc.
(Vol. VII) è anche la trascrizione del copto ⲡⲓⲛⲧⲱⲕ (Martirio di S. Vittore) forno.
— Nel Rec. d. t. 14, 177 si parla del che è nell'occhio di Tum.

* (Unas 335) Uraeus-fiamma, deriv. dal prec.

* (Rec. d. t. 7, 192) ?

; — (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 65) inaccostabile.

* (l. c. prec., Guieysse, id.) assalire, affrontare, forma semplice di , .
— V. .

* (Unas 175), * (Teta 42), * (ib. 355), * (Pepi II. 636), varr. di . — Masp. a Teta 42 traduce pane, e a Teta 355: una misura di pane (forse leggendo il gruppo tk-ta, e considerando come var. fonetica di peso).

* (Brugsch, Rec. d'Inscr.), (Loret, Rec. d. t. 3, 57) grani; (l. c.) grani di spelta.
— È forma equiv. di .

[hieroglyphs] ;— [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Daressy, Rec. d. t. 10, 140) froisser la vérité.

* [hieroglyphs] (Unas 543), (Masp.) fouler aux pieds (?) V. [hieroglyphs], [hieroglyphs] ed il prec.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], V. [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs] ;— (Guieysse, Rec. d. t. 11, 62, all' Inscr. di Seti I, Karn.) assalire, attaccare.

* [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 166, al. 29; ep. to bm.) ? Forse [hieroglyphs] (var. del prec.) + [hieroglyphs] ?

* [hieroglyphs] (Champ. Not. II, 123) assalire, attaccare, ecc. V. [hieroglyphs] e il prec. [hieroglyphs]. — Forma raddop. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 543), (Masp.) fouler aux pieds (?) V. le forme equivalenti: [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— (Dend. III, 77, c, d) vista.

* [hieroglyphs] (Unas 393), (Masp.) genio. — Var. di [hieroglyphs] ?

[hieroglyphs] (P. di Torin. 121, 10), * [hieroglyphs] (Destr. des hom., l. 23), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 44), [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Masp. Ét. égyp. I, 233), varr. di [hieroglyphs] all. 2, bere smoderato, ber troppo, ubbriacarsi; — sost., g. m., ubbriachezza, ebbrezza (Masp. Ét. l. c.); [hieroglyphs] (Destr. l. c.) ubbriaca, ebbra.

* [hieroglyphs] (Merenrā 549), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1130), * [hieroglyphs] (Merenrā l. c.), (Masp.) broyer, tritare, fare a pezzi, frantumare. Forme raddoppiate di un tema [hieroglyphs] o [hieroglyphs], consentito nella forma equivalente [hieroglyphs] e nelle forme raddop. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 393; Teta 317) la gru, V. [hieroglyphs]. — Forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 558), * [hieroglyphs] (Pepi I, 391), duali di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Unas 495), * [hieroglyphs] (Teta 296; Pepi II, 157); — (Masp.) fievolento.

[hieroglyphs] ;— forma raddop. di un radicale [hieroglyphs], di cui si ha la forma aumentata [hieroglyphs]. — V. [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyph]

[hieroglyph] ;— Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs]... (Pepi I, 189) cangiarsi in...
[hieroglyphs] (Unas 219) ricevere l'offerta, oppure ricevere offerte.
[hieroglyphs] (id. 401), (Masp.) brave, bravo, intrepido; letter.: che dà o presenta (V. all. 3) la testa (a chi l'assale).
[hieroglyphs]... (Unas 373, 374) portare la (sua) mano alla (sua) bocca. V. all. 4.
[hieroglyphs]... (Denkm. II, 3, 16), (Masp., Journ. As. 1890, 384) metter sotto (qualcuno), signif.: porre, mettere a disposizione di...

* [hieroglyphs] (Leyd. V. 4), (Erman, Z. 1891, 34) apocope di [hieroglyphs] (se pure non devesi anche leggere tm) con lo stesso significato; — (l. c.) notare, segnare, distinguere, ecc.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 42), * [hieroglyphs] (Teta 117), varr. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 146; Pepi II, 454) gustare, ecc. forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenrā 573) * [hieroglyphs] (Pepi II, 1179), [hieroglyphs] (Pepi I, 401), varr. di [hieroglyphs] (infra), nano.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 183, col. 21; ep. tolem.), var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Sarc. Seti I), (Bergm., Rec. d. t. 6, 160) battere, percuotere. Equale a [hieroglyphs] + [hieroglyphs] (= [hieroglyphs]).
— V. [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 218), * [hieroglyphs] (Pepi II, 144), * [hieroglyphs] (Unas 221, 420), * [hieroglyphs] (Pepi I, 77), * [hieroglyphs] (Unas 481), il cielo inferiore, il Duau, l'Abisso celeste;
Varr. di [hieroglyphs]; — forma equiv. di [hieroglyphs], di [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 765) il lago ([hieroglyphs]) Dat-tā, nome di un lago mistico.

[hieroglyphs] (Sarc. Basanit., Rec. d. t. 15, 18) dada oppure dd?, var. di [hieroglyphs] o di [hieroglyphs].
— Nel l. c. corrisp. a [hieroglyphs] di Rit. 125, 25.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 176) dare, mettere, fare che…;
Var. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (V. infra).

* [hieroglyphs] (demot., Canto dell'Arpista, vers. 69) mano; (l. c.) il manico (dell'arpa); Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Pepi I, 176) dare, mettere, fare che…, V. [hieroglyphs] (supra).
— Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 22) non accetta il significato dato a [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Bouriant, Rec. d. t. 6, 19) fermarsi, e piuttosto: restar sul suolo, esser fissato al suolo; (confr. il seg.).
— [hieroglyphs] (D'Orb. 9, 4) tu sei solo.

[hieroglyphs] (Stel. 3576. Bul.); — (Bouriant, Rec. d. t. 6, 19) sulla terra; in connes. col prec.
— Var. di [hieroglyphs] (V. supra).

[hieroglyphs] e varr. — Si aggiungano le espressioni:
[hieroglyphs] (Eb. I, 8) letter.: dar la parola, significa insegnare.
[hieroglyphs] (Stel. 158, Torin.), (Masp., Rec. d. t. 3, 118) egli aiuta alla manovra.
[hieroglyphs], [hieroglyphs], (frammento di statua a Stoccolma), (Piehl, Atti dell' 8° Congr. degli Oriental., p. 30, 54) che dà la sua protezione, che protegge.
[hieroglyphs] … [hieroglyphs] (An. N, 12, 1), (Loret, Rec. d. t. 15, 120) ne t'adonne pas à….

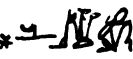
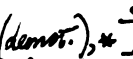
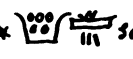
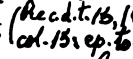
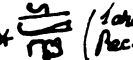
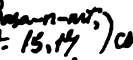
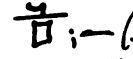
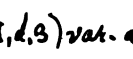
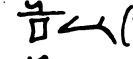
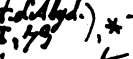
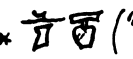
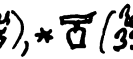
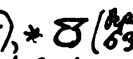
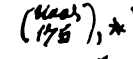
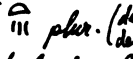
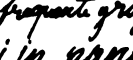
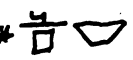
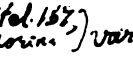
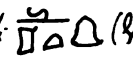
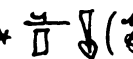
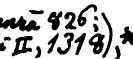
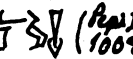
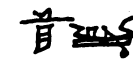
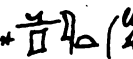
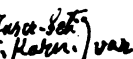
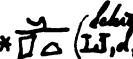
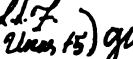
* [hieroglyphs] (Stel. 97, Vienn.) sost. astr. di [hieroglyphs], nella frase: [hieroglyphs], (Bergm., Rec. d. t. 12, 23) machen die Anbringung, anbringen.

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Rec. d. t. 15, 56, 61), g. m., varr. di [hieroglyphs], montagna; — (Daressy, l. c.) pietra.
[hieroglyphs] (Inscr. Xnumhotep, l. 96) letter.: sulla montagna, signif. morto, in opposiz. a [hieroglyphs] vivo, vivente (ib.).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 680), * [hieroglyphs] (Sarc. Ramses VI), [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Pepi II 334; Merenrā 201), * [hieroglyphs] (Sarc. Nefer-tafnut, Vienn.), lodare, glorificare, ecc.
— (Masp., a Pepi e Merenrā ll. cc.) rivolgere la parola (a…, coll'accusativo).

* [hieroglyphs] (Sarc. Nefer-tafnut, Vienn.), plur. di [hieroglyphs].

sing. del più freq. plur. seg.; var. di .
(l.c.) = (Unas 218),
Horo che è nel Dūau, Horo del Dūau.

* (Tomba Ramesse III), * (Sarc. Nectan. tafnet, Vien.), plur. del prec., gli abitanti del Dūau, gli Dei o Genii del mondo inferiore.

* (Champoll. Not. II, 568) adoratrice, V. (supra).

* (Pepi II 634), * (Merenrā 227), bere. — V. al fonet. ndb.

(P.Ēl. 48,16), * (Ostr. del Louvre; Rec. d. t. 15,67), corno.

* (passim), * (Unas 12), db-ti, duale di e varr. di , i piedi, i sandali.
(Inscr. Seti I, Karn.; passim) sotto i piedi, sotto i sandali.

; — (Teta 74) correre attorno a… (coll'accus.).

* (Pepi II 98), * (ib. 68), varr. del prec., e forme semplici di , .
— Forme di , con gli stessi significati, anche verbali: percorrere, circolare, ecc..

* (Pepi II, 424), * (Unas 146; Abyd. I, 33, 15), * (An. N. 12,1), * (Tomb. di Zenna, Rec. d. t. 11, 158) varr. di fichi. — Bevanda di fichi, liquore di fichi (Loret, Rec. d. t. 15, 120, ad An. l.c.).

, ; — anche: sarcofago, variante di .

e varr., * (Pepi II, 767), * (ib. 773), * (ib. 104);
— All. 7: (Pepi II, ecc.) munire, fornire.
— All. 11: (Denkm. II, 96), (Masp., Journ. As. 1890, 405) direttore delle casse, ispettore dell'incassamento (delle stoffe).
— (Ostr. 5644, Londra) (Spiegelberg, Rec. d. t. 15, 141) letter.: per compensare, per supplire, per restituire, termine tecnico dei documenti o titoli di compra: Data a NN da NN r-db la cosa permutata e poi la cosa data in compenso.

; — (Bergm., Rec. d. t. 12, 17, alla Stel. 46, Vienna) verstopfen, turare, ecc. V. il prec., Vol. V, all. 6.

* (Rec. d. t. 14, 38), * (ib. 13, 203), varr. del prec.; — (Willem, Rec. 13. 203) chiudere (con pietre un canale per impedirne il passaggio).

* (Pepi II 287) pagne, grembiale; Var. del seg..

, * (Dend. Tempio d'Osir.), * (ib.), * (ib.); — inviluppare, ecc..
— (Loret, Rec. d. t. 3, 50, a Dend. l.c.) étaler, sciorinare, stendere, distendere, porre in mostra.

, * plur. (Stela 46, Torino); — (Pahl, Rec. d. t. 4, 123, alla Stel. cit.) rami, oppure fiori.

* (Tomb. Ramesse III), (Bergm., Rec. d. t. 6, 145) cassetta, var. di .

* (Denkm. II, 5, b), * plur. (Louvre, B, 49), fico, fichi, varr. di , .

* (Pepi II, 104), var. di .

, ; — Loret, Rec. d. t. 15, 120) liquore di fichi.

; — (Dend., Temp. d'Osir.), secondo Loret (Rec. de trav. 3, 46), pare designi la massa di sostanza distesa (étalée, confr. , supra), che forma il corpo di una statua; massa, corpo, sostanza.

* (Rec. d. t. 10, 146) var. di .

; — Confr. (infra).

(Unas 516; Pepi II, 949, 988; Merenrā 336), * (Pepi I, 28), * (ib. 122), (Pepi II, 64, 852), * (Pepi I, 122), girare, percorrere, circolare; — correre attorno a... (coll'accusat.); — circolo, giro, circuito.
Forme aumentate di , .
— (Masp., a Pepi II, 988) le possessioni, le dimore.

* (Pepi II, 1245), * (Merenrā 478), (Pepi I, 265), cofano.

* (Rec. d. t. 15, 146), [(Dend., Temp. d'Osir.), varr.] (V. al fon. tn, supra e Vol. IV e dn, infra), un peso speciale.

* (Pepi II, 323) nome di un' offerta speciale.

* (An. IV, 17, 7) la palma (della mano). V. (Vol. V). — Confr. .

* (Rec. d. t. 14, 182) var. di .

(Pepi I, 610), (Teta 336), bere, forma raddop. di (supra).

* (Pepi I, 317; Pepi II, 154, 380; Tomb. Zoser), * (Rec. d. t. 14, 168), sost. (Denkm. II, 129), (ib. 3), (ib. 129), sost. (124), (ib. 3), (An. VII, 10, 4),

* (demot.), * (Sall. II, 13, 7), * sost. (Rec. d. t. 15, 188; col. 15; ep. Tolom.), varr. di , pregare, implorare, esorcizzare, ecc.; — ed i sost. corrisp.
— (Masp., Rec. d. t. 13, 69) provvedere (Tomba Zāu), provvigione, ecc. (Rec. d. t. 15, 188; 14, 168).

* (Sarc. Bassan-ari, Rec. d. t. 15, 14) corrisp. a di Rit. 125, 19. V. il prec., all. 2.

; — (Schiap. L. d. F. I, I, d. 3) var. del seg.
— (Rec. d. t. 12, 9) testa, capo, invece di .

(Rit. d. Abyd. I, 49), * (Leemans, Mon. III, pl. XXI), * (ib.), gustare, gusto, ecc.

* (Unas 175), * (Teta 335), * (Pepi II, 636), plur. (Unas 176), * plur. (demot., Canto dell'Arpista 68), misura, misure.
— Brugsch traduce l'ultimo gruppo: le bevande; onde il frequente gruppo significa: provvigioni in pani e bevande.
— V. però .

* (Stel. 157, Torino) var. di (Vol. V et infra).

* (Merenrā 426; Pepi II, 1318), * (Pepi II, 1008), remo.

; V. (infra).

* (Unas 49) var. di , , gusto, gustare.

* (Tomba Seti I, Harem.) var. di , ippopotamo.
— In connes. con .

* (Schiap. L. d. F. I, I, d. 3; Unas 15) gusto, var. di .
2) — (Rec. d. t. 14, 148) var. del seg.

* (Pepi II, 280; Abyd. I, 33, 4a), * (Unas 49), * (ib. 108), specie di *focaccia* a forma di cuneo, lunga e sottile, che si usava nel rituale funerario; letter.: la *gustosa*. — V. , .

(Teta 93; Pepi II, 150), * (Pepi II, 630), *nave, barca, battello, scialuppa.*

, * (Teta 78); sono forme equivalenti di , , .

, , (Unas 201), (Teta 331), * (Pepi II, 610), forma raddopp. del prec., *umore, bava, ecc.; umore che cola.*

* (Stat. 5564, Gizeh; ep. gr.) var. di ; (Daressy, Rec. d.t. 15, 158) *richiamare.*

* (Stel. 1456, Torino), (Vol. V), *vaso*, V. (Vol. VII).

* (Pepi I, 168; Pepi II, 904), * (Merenrā 352), forma equiv. di dmd (V.); — (Masp., a Pepi I, l.c.) *affilare* (un coltello), var. di (Vol. V, all. 2): (l.c.) *mentre Seb affila il suo coltello.*

, * (Leyd. V, 4; V. al fonet. d), (V. ai fonetici sm, sād, ds) (P. Ed. 16, 13; 22, 13; Ostrac. 5644, Londra); — *distruggere, uccidere* (P. Ed.); — *pezzo* (Spiegelberg, Rec. d.t. 15, 141). — All. 4: (Erman, Z. 1891, 34) anche: *notare, segnare, distinguere.*

* (Tomba Amenemheb) var. di .

* (Pepi I, 81), *coltello*, V. (Vol. V).

* (Pepi I, 117; Pepi II, 104, 972), * (Sarc. Nefer-Tanfnut, Vien.), (Vol. V); ... (Pepi II, 104) *unire a* ... ... (ib. 972) *assimilarsi a* ...

* (Rec. d.t. 15, 12), (Pepi I, 413), *stoffa rossa* (Masp., *bianca*), varr. di , , e forme equiv. di .

* (Pepi II, 668) *fortificazione, fortezza.*

(Merenrā 169) metatesi di mdu.

* (Unas 494), * (Teta 200), (Masp.) *chiudere.* — V. le forme equivalenti: , , , e .

* (Merenrā 447), (Masp.) *brani* (di un corpo umano), deriv. da .
2) — Var. di e plur. del seg.

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Pepi II, 24, 353), *coltello, spada*, varr. di , .
— Il 1° è anche var. di .
— (Pepi II, 1259) corrisp. al prec. di Merenrā l.c., *brani, lambeaux.*

* (Merenrā 714), * (Pepi II, 1326), (Masp.) *gerbe, covone, manipolo*: da .

* , demot. (Canto dell'Arpista, vers. 64), (Brug.) *inorridito, stupito, stupefatto, sbigottito*; ⲧⲱⲙⲧ, obstupescere, stupore percelli.

e varr., * (Nav. Lit., XI, 40), (Pepi I, 23; Pepi II, 78, 494), * (Teta 172), *

(Unas 181, 484; Teta 292; Pepi II, 107, 405), (Merenrā 287; Pepi II, 64), * (Pepi I, 195), * (Sonkem II, 9), adunare, congiungere, riunire, assembrare, riunire insieme, unirsi, congiungersi, ecc.

(Insc. Seti I, Karn.) in piena totalità.

(id.) dmd m-b-uā, riunire insieme, letter.: riunire in un solo (insieme).

, (Stat. a Gizeh, b.e.); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) giorno della riunione (confr. il prec.).

; — (Merenrā 134) mettere, V.
— A Pepi I, 260 è var. di nel nome della divinità = (V. alla voce, supra).
— Var. di all. 3 (Vol. V).
— (Sall. II, 13, 7), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 15) oppressione.

; — pregare, supplicare, domandare, interrogare; ⲧⲛⲉ interrogare, sciscitari, inquirere. — V.

* (Rec. d. t. 3, 106) var. di, luogotenente, ufficiale, ecc.
— (Stat. 182 Tor.) var. di (V. infra).

* (Stat. a Gizeh, b.e.); (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) festa della separazione (da); var. di

, * (Gr. P. Harr. 72, 7), peso speciale, che vale 10 (qt). — V. anche ai fonet. udn, tn, dbn.

*, *, *, (Rec. d. t. 11, 33; Mar. Cat. Abyd. N. 403, 408) dnà, varianti di,.

* (Mel. Florent. heb. 1. 8), , V.

* (Insc. Seti I, Karn.) canale, V.

* (Sarc. Panehemisis) rovesciare, sconvolgere, sconcertare, confondere, disordinare. V. le forme equiv.,.

* (Ostrac. di Firenze), * (Stel. 319, Torin), luogotenente, ufficiale ecc. Var. di

* (Rec. d. t. 15, 181; gr. Tolom.) var. di.

; — (Baillet, Rec. d. t. 11, 35, al P. Wilbour) chaussées; — argine, diga.

* (Stel. 5576, Bul.) specie di cassa.
— Forse forma di ?

(An. III, 2, 3; Gr. P. Harr. 37a, 11) g. m., (Loret, Rec. d. t. 15, 119) nome, d'origine semitica, del carubo, onde (An. IV, 14, 7), (Rec. l. c. 123) la polpa del carubo.

* (Stel. Thotm. III), (Masp.) troncare; — (Piehl) schiacciare.
— Forma equiv. di e di.

* (Torino, Stele 156, l. 4) var. di. — V.

* (Pepi II, 1118), (Pepi I, 473; Merenrā 540), plur. di, (Masp.) les attaques, nella frase:,, (Maspero) écarter les attaques.

, (Cave di Gebelein), * (Unas 456), (Pepi II, 69); — (Daressy a Gebelein, l. c.) ribellarsi; rivolta, ribellione.
— (Masp., ad Unas l. c.) influenza cattiva.

— (id., a Pepi l.c.) soffrir male.

* (Rec. d. t. 14, 186), (Unas-Kh-xuf, VI Din.), (ib.). (Schiap., all' Inscr. cit.) nano.

— Erman però (Z. 1892, 83) non vede la necessità di questa interpretazione. Riferendosi al testo citato e confrontando con Pepi I, 400-404 = Merenrā 570, 578 (V. sopra, al fonet. dang), in cui si parla del dang delle danze del Dio o del Faraone, Erman ritiene doversi piuttosto tradurre Vortänzer, maestro di ballo, o alcunchè di simile.

— Tuttavia anche Maspero (Rec. l.c.) traduce nano e dà ragione allo Schiaparelli, sebbene dichiari esplicitamente che il Dang era appunto ricercato perchè esso danzava e divertiva la corte colle sue danze originali.

; — (Unas 333; Teta 249) mettere, porre; V. , ed anche .

— (Unas 402) allontanare; — (ib. 371) lanciare.

— (Pepi I, 188), (Masp.) troncare la testa.

— (Mar. Karn. 12), (Loret, Rec. d. t. 14, 107) aplanir les talus.

(P. Eb. I, 8), (D. H. 7. XLVI, 6); — (Brugs.) libro sacro, letteratura sacra.

: sopprimere questo articolo.

; — anche eguale a , come in (Denkm. III, 280) = , lui stesso.

(Merenrā 352), (Pepi II, 904), (V. anche ai fonet. at, uu, sm, sād, dm) (P. Ders. 16, 15; 22, 13), uccidere, distruggere, ecc.

— Il plur. (Prisse I, 2) è tradotto da Dargby (Rec. d. t. 19, 149) tagli, cesure; Confr. la traduzione data nel Vol. V.

* (Pepi II, 1201), (Pepi I, 416), (Masp.) dédoublement (?).

(Nav. Myth., VII); (Loret, Rec. d. t. 14, 119) separare.

* (Unas 431), (Pepi I, 662), * (Pepi II, 619, 657), (Teta 88; Merenrā 240); — rosso (Teta 88; Pepi II, 619; Merenrā 240); esser rosso (Unas 431); торш, ⲑⲣⲟⲩⲱ; onde ⲧⲣⲟⲩⲱⲣⲉⲱ, ⲑⲣⲟⲩⲱⲣⲉⲱ, arrossire.

— Equiv. al seg. (Pepi I, 662; Pepi II, 657; Merenrā 386).

* (Unas 431), * (Merenrā 774), varianti di (Teta 246), liquor rosso, sangue.

* (Teta 328; 336), * (Pepi II, 841), , * (sic) (Pepi II, 840), * (Unas 518), la corona rossa.

(Dend., Temp. d'Osir.) forma raddop. di ; (Loret, Rec. d. t. 4, 31) mettere in pezzi.

* (Pepi I, 77; Pepi II, 80), (Masp.) dirigersi (verso..., ...). Forse var. di , .

; — (Pepi II, 314) porre, mettere, ecc. Var. di .

dd (?), V. al fonet. dada.

* (Dend., Temp. d'Osir.) tomba, sepolcro: in connes. con .

* (Merenrā 354) V. (infra).

* … (Denk. n. III, 262, c) var. del prec.: *fissare, guardare fisso*, ecc.

* … (Pepi II, 771) *nascondersi*, ecc., corrisponde a … di Unas 368. Forma equiv. di … e di ….

… ;— Var. di ….

…

… ;—(Sarc. Nefsatafnet, Vienna) *corpo*, var. del seguente …, all. 1.
— a. (Tomba ad Assuan Rec. d. t. 10, 196) frequente invece di … *stesso*, come … = ….

* … (Rec. d. t. 13, 155) var. delle b. e. della lettera …. Nel l. c. il nome proprio … è scritto una volta ….

* … (Teta 138; Pepi II, 145, 922, 955), * … (Dend.), * … (ib.), … (Vol. V; Pepi I, 823), *corpo* (V. al Vol. V).
2) — (Pepi I, 823; Pepi II, 955) *serpente*.
3) — …, a Pepi II, 35, è var. di … nell'espressione … che è eguale a … (Pepi I, 66) *incessantemente per sempre*.

* … (De Rougé, I. H. 26, 13). V. Vol. V al fonet. zta.

… ;— Si deve forse piuttosto leggere mz variante di … (V. al fonet. md, supra).

… (D. H. T. 37) *ulivo*. V. …. — Onde
* … (Unas 291), * … (Stel. 2 Costantin.), *olio d'uliva*

V. … e ….

… ;— var. di … nella frequentissima espressione ….

… ;— var. di …, …. … (Unas 607), (Masp.) *stendere il braccio*.

… (Vol. V, all. 1), * … (framm. di stat. a Stoccolma), … (altro fram. ibid.);
— Piehl (Atti dell'8° Congr. degli Orient. p. 92 e 54) traduce *camminare*, considerandoli varr. di …. … e …, nella frequente frase: … (ll. cc.), che Piehl traduce: *ses jambes ne marchent pas, son coeur ne bouge pas*.
— V. però all'art. … (infra).

… (Pepi I, 171; Pepi II, 85), * … (Pepi I, 195);
— A Pepi II, 85 corrisp. a … di Pepi I, 77, *navigare*.
— All. 6 ;— … (Pepi I, 195) *stendere il (suo) braccio*. V. … (supra).

…, …, * … (L. 1891, 29) ;— (Amélineau, Rec. d. t. 11, 108) *bronzo*.
— Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 22) rifiuta il senso *ferro*, attribuito da Birch.

* … (Stel. Flor. cuchab. l. 2) var. di …, e di ….

…, … ;— (Erman, Aegypt. 130) *governatore*;
— (Meyer, Gesch. Aeg. 62; Spiegelberg, Rec. d. t. 15, 68) *Vizir*; — (Masp. Journ. As. 1890, 342) *conte*, onde: … *conte del paese, Landgrave*.
— V. all'articolo ….
— … è var di … all. 5, nel titolo: … (Paletta 6764, Berl.) = …

[hieroglyphs], (Erman, Z. 1892, 414) incisore.
— [hieroglyphs], a Teta 318, è var. di [hieroglyphs] molecola. V. Vol. V, all. 3.

[hieroglyphs] ;— anche equiv. al prec., all. 1.

* [hieroglyphs] (Samaha, 235), plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Stel. 100, Torino), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Sarc. Mentafeft Necuna), * [hieroglyphs] (Dend., Tempio d'Osir.; Rec. d. t. 5, 86, 90);
— Loret (Rec. l. c. 90) traduce l'ultimo gruppo: inviluppare. — Però egli (ib. 97) traduce la frase [hieroglyphs] (Dend. l. c.) impedire l'entrata, scacciare.
— All. 5: [hieroglyphs] (Paletta 6761, Berl.), (Erm. Z. 1892, 414) incisore.
[hieroglyphs] (Stel. 100, Torino) flabellifero.

* [hieroglyphs] (Unas 10; Pepi II, 347), [hieroglyphs] (Teta 318), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 107),
* [hieroglyphs] duale (ib. 178), g. m., grano, granello, granelli (d'incenso, di natron, ecc.):
[hieroglyphs] (Stel. 153, Torino) granelli d'incenso.
— (Masp., a Teta 318) molecola.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 786) var. di [hieroglyphs], vento.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 203) navigare, ecc., var. di [hieroglyphs].
— [hieroglyphs] (oppure [hieroglyphs]) (Teta 336), (Masp.) durante il corso di ogni giorno. V. [hieroglyphs] (infra).

[hieroglyphs], — Piehl (Remarq. sur le diction. p. 22) rifiuta questo articolo.

* [hieroglyphs] (Brug. e Düm., Rec. IV, 87, col. 20), secondo Loret (Rec. d. t. 15, 128), var. delle ep. tolem. di [hieroglyphs] (V. infra)

* [hieroglyphs] (demot.) muro.

* [hieroglyphs] (Dend. Temp. d'Osir.) benda, velo, ecc., var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] ;— (Loret, al Gr. P. Harr. 34, a, 13) canna.

* [hieroglyphs] (Stel. Toutm. IV, 13; Rec. d. t. 15, 178) i maschi, plur. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 164; Pepi II, 634, 635), [hieroglyphs] (Teta 336), * [hieroglyphs] (Pepi I, l. c.); — [hieroglyphs] (Pepi I, 88; Z. 1882, 203) è metatesi di [hieroglyphs].
— Var. di [hieroglyphs] nell'espressione: [hieroglyphs] (Pepi II, l. c.), [hieroglyphs] (Teta l. c.), durante il corso di ogni giorno.
— Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], lenzuolo, ecc.; [hieroglyphs] (Pepi I, l. c.) (Masp.) la corona bianca.
— [hieroglyphs] è anche var. di [hieroglyphs] nelle espress.: [hieroglyphs] (Unas 567) con tutta l'acqua. Questo gruppo è però anche forma equiv. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] con tutti i colori.
[hieroglyphs] con tutti i suoi condotti.
[hieroglyphs] con tutto ciò che entra.

[hieroglyphs] ;— Piehl (Remarq. sur le Diction., 22) non accetta il significato dell'all. 1.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Stel. C, 164 Louvre; Denkm. II, 96); — (Masp. Journ. As. 1890, 407) encaisse, incasso, detto in Denk. l. c. di casse di stoffe che si trasportano nei locali di deposito.

* [hieroglyphs] (Stat. a Kizah. b. e.) nel gruppo [hieroglyphs], che Daressy (Rec. d. t. 15, 151) traduce valoroso.

* [hieroglyphs] (Teta 377) lenzuolo, ecc., Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* (Rec. d. t. 4, 35), * (Stela Amada), * (Sankum. III, 30, b 24), secondo Bergman (Rec. l. c.), varr. di (V. infra).
, , (Bergm. l. c.) fino agli estremi. — (Brugsch) secondo la misura.

(An. IV, 12, 9), g. f. (Loret, Rec. d. t. 14, 118) forse la mosca zizi, o forse il passero, ⲡⲓ-ϭⲁϫ, ⲡⲓ-ϫⲁϫ, passerculus; — oppure la locusta, ⲡⲓ-ϭϫⲉ, .

* (Merenrā 510) ?

* (P. A, 65, p. 8) var. demot. di , melo.

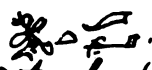
, (Stel. 10, Torino), (P. di Torino Pleyte e Rossi, 53, 15), bruciare, abbruciare. — Sost. (Stel. cit.) v. ; (Vol. V).

, * ; (Rec. d. t. 4, 130), * (ib. 13, 185; vol. 26; ecc. tol.); — i giovani. — le classi; ; (Rec. l. c.) le classi dei coscritti.

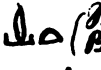
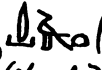
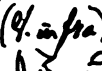
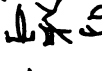
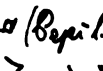
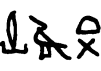
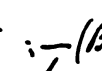
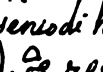
* (Merenrā 598), (Pepi I, 418), * (Pepi II, 1203), (Masp.) guardiani.

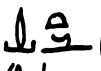
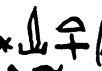
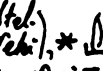
* (Loret, Rec. d. t. 15, 125) var. di scorpione.

* , (Vol. V), * , (Vol. V, all. 3), (Amélineau, Rec. d. t. 12, 46) ϫⲓⲣ, saumure, pesce salato.
2) — V. (infra).

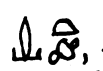
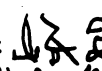
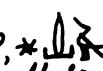
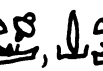
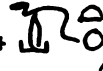
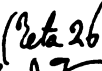
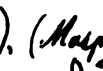
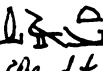
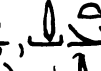
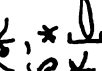
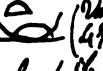
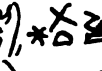
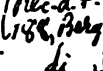
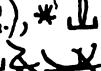
(Vol. V), * (L. 1888, p. 11),
* demot. (Conto del l'Acquisto), secondo Brugsch (l. c.), sono gruppi identici, equivalenti al copto ϫⲉⲣ, ϫⲟⲣ, explorare, ϫⲏⲣ explorator; esplorare, indagare, investigare.
— Revillout traduce il 3° gruppo hôte, copto ϫⲱⲓⲗ habitare ut hospes, hospitari; — ma Brugsch contesta questa interpretazione.

; — (Amélin., Rec. d. t. 12, 46) ϫⲱⲗ, inviluppare.

* (Amélin. l. c. prec.) ϫⲏⲣⲓ; var. di .

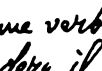
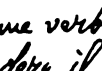
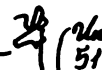
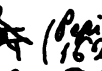
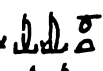
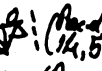
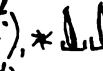
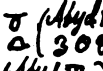
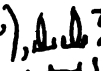
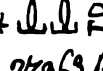
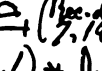
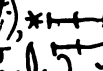
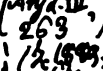
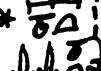
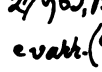
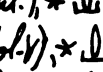
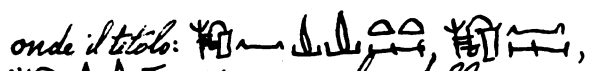
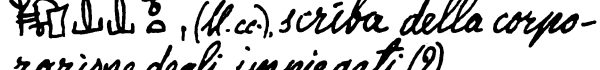
* , g. m. (Inscr. d'Ipsamboul, 37) (Garcyse) lancia. Var. di .

, , (Dend., Temp. d'Osir.); Loret (Rec. d. t. 4. 21; 5, 93) confr. col copto ϭⲗⲏⲙⲓ e traduce cresson, crescione, oppure Raphanus lyratus.

(P. Eb.), (P. Med. di Londra); (Stern, E) malum citrium; — (Ebers) cipolla, — (Brugsch) pure con dubbio ϫⲟⲗ cepa oppure ϫⲓⲣ salsamentum; — Düring (P. Med. p. 114 e 115) dichiara però impossibile l'avvicinamento con l'uno o l'altro di questi due vocaboli copti, ed anche impossibile la traduzione di Stern. Della stessa opinione è Loret, il quale (Rec. d. t. 15, 128) traduce carubo, identificandolo col copto ϫⲓⲣⲓ. Egli lo ritiene però come termine puramente medicale derivato da un radicale significante agretto, acerbetto, e che serve a designare propriamente la polpa del carubo, disseccata in forma di miele o di zucchero in pani o mattonelle [onde l'espressione (P. Med. Londra) mattonella

di polpa di carubo], servente a dolcificare i rimedi; — ma che poi all'epoca tolomaica designava il carubo, frutto intiero, onde il copto ϪⲒⲠⲒ e ϪⲒⲚⲒⲠⲒ, insieme col semitico ϬⲀⲢⲀⲦⲈ, arab. خروب, خرنوب, carubo.

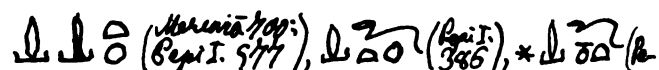
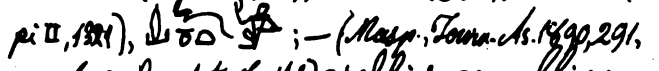
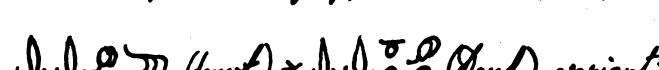
* (Inscr. Seti I, Karn.) var. di
— (Guieysse, al l. c., Rec. d. t. 11, 69) tendere (l'arco).

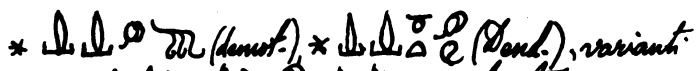
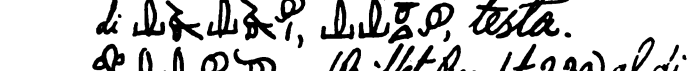
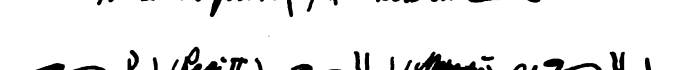
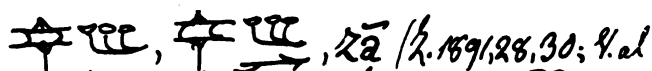
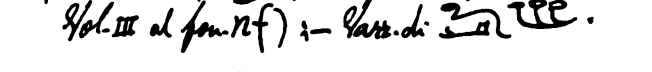
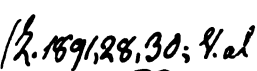
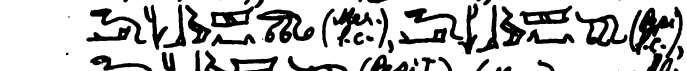
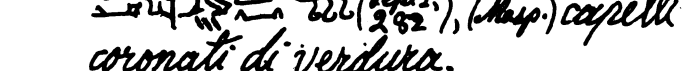
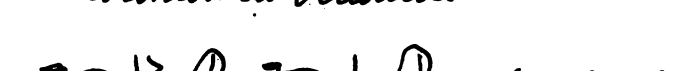
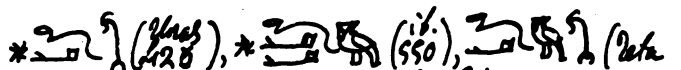
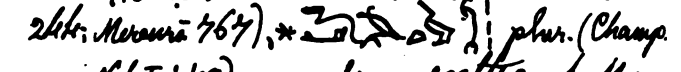
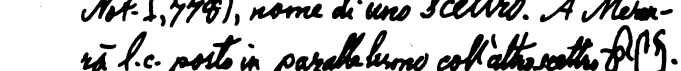
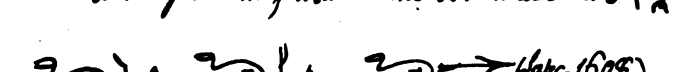
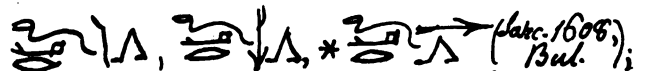
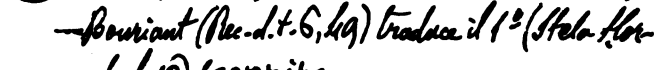
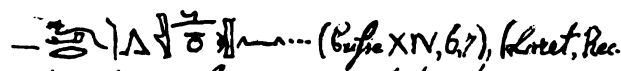
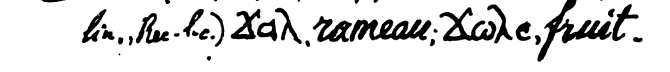
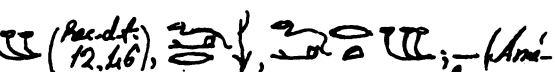
(Deir-el-Bahari), (Pepi II, 924); — (Deir-el-Bah.) var. di (V. infra).
— All. 4: (Pepi l. c.) stendere il braccio, corrisp. a (Pepi I, 195).
— Var. di

, ; — (Bergm. Rec. d. t. 4, 35) oltrepassare, andar oltre; — onde (V. infra).
— (Piehl. Rec. d. t. 8, 81; Atti dell' 8° Congr. degli Orient. p. 52 e 54) camminare (V. supra), propr.: stendersi, distendersi, lanciarsi, allargarsi, ausstrecken.
— Wiedemann (Rec. l. c. 149) rifiuta questa traduzione di Piehl, ed invece adotta, accanto ad altri significati, quello di bear, carry (Birch. Dict.); — e, secondo Brugsch, var. di , fortragen, tragen, Träger, nel senso di halten, tenere; onde è deriv. il senso di resto di una sottrazione.

* (Rec. d. t. 14, 176) ?

* (Unas 186), * (Stel. Nebi), * plur. (Teta 91), * plur. (Pepi II, 624), varr. di , palmato (nei ll. cc. di acqua), misura; (Maspero) forse gorgée (?).

; — (Masp., ad Unas 601) decreto.

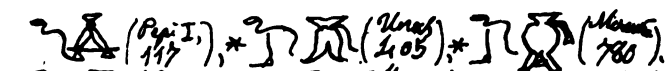
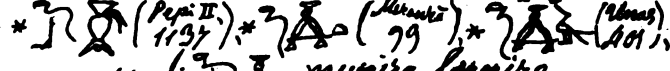
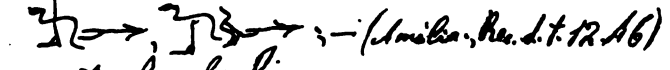
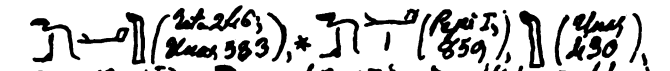
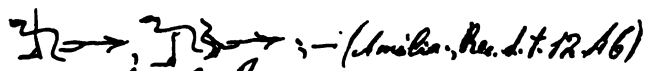
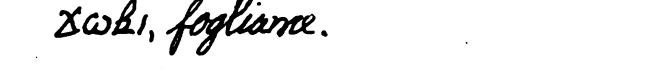
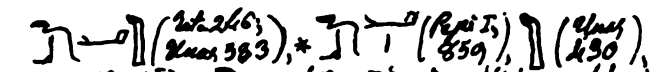
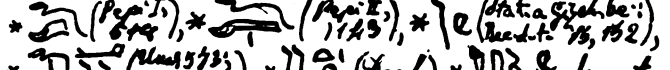
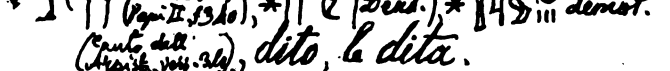
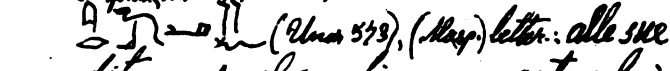
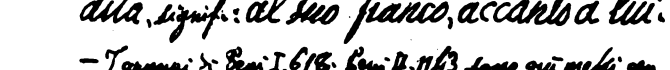
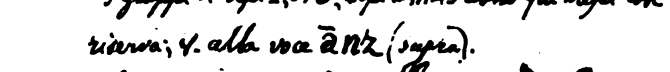
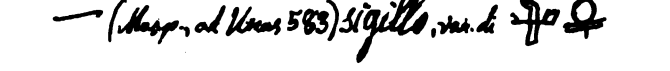
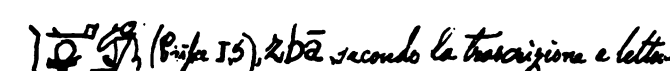
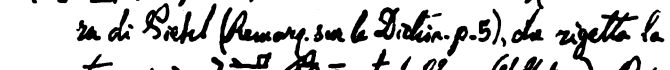
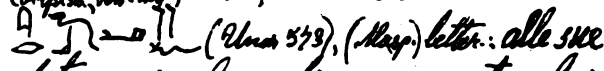
* (Denk. Ramp. d'Os. 4.) velo, ecc., V.

, * , * , , (Rec. d. t. 4, 35),
* (Mar. Abyd. II, 37); — (Bergm., Rec. l. c.) deriv. da (V. supra), propr.: ciò che oltrepassa la misura, cioè l'eccessivo, il troppo, l'estremo; — ed anche il di più, il resto, il residuo (V. Vol. V).
V. (supra).

* (Teta 261), (Masp.) guardiano (?)
— V. e (infra).

, , * (Unas 475), * (Rec. d. t. 7, 188, Bergm.), * plur. (15, 64); varianti di , sost. all. 5 e di , barca, battello, ecc.
— Come verbo: (Pepi I, 195) stendere il braccio (V. alla voce , all. 4).

* (Unas 510), * (Teta 323), (Masp.) sgozzare, tagliare la gola.

* (Sarc. a Gizeh, 4ª din., Rec. d. t. 14, 165) forse var. di ? Questo gruppo si trova nell'espress. , di cui ignoro il significato.

* (Pepi II, 162) guardiano (?). Corrisponde a (Teta 261) (V. supra).

* (Rec. d. t. 14, 59), * (Abyd. II, 30 b), ,
* (Rec. d. t. 7, 181), * (Abyd. II, 26 a), * (Stel. 27963, Bul.), * (Z. 1889, 67), e varr. (Vol. V), * (Rec. d. t. 13, 16);
— Erman (Z. 1889, 67) trad. Beamtenschaft, gli impiegati, la corporazione degli impiegati;

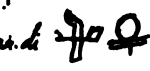
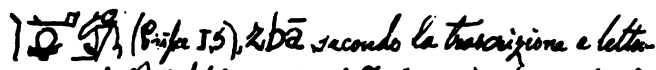
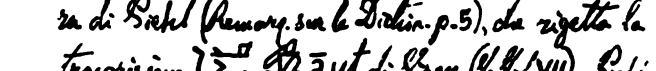
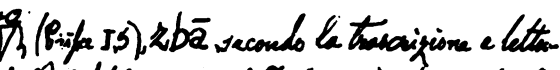
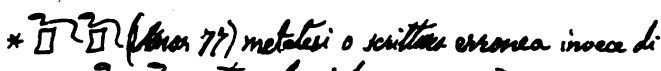
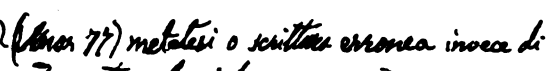
onde il titolo: [hierogl.], (ll. cc.) scriba della corporazione degli impiegati (?).
— Forse plurali del seg..
— Per i gruppi aventi il determinativo [hierogl.] V. il Vol. V.

[hierogl.] (Merenrā 709; Pepi I. 577), [hierogl.] (Pepi I. 386), * [hierogl.] (Pepi II, 1321), [hierogl.]; — (Masp., Journ. As. 1890, 291, 409; Rec. d. t. 14, 147) greffier, cancelliere.
— Sing. del prec..
— Per i primi due gruppi: V. [hierogl.] zat (supra).

* [hierogl.] (demot.) * [hierogl.] (Dend.), varianti di [hierogl.], testa.
[hierogl.] — (Baillet, Rec. d. t. 3, 39) al di sopra di....

[hierogl.], zā (L. 1891, 28, 30; V. al Vol. III al fon. nf); — Varr. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II. 1106), * [hierogl.] (Merenrā 525), V. [hierogl.]. [hierogl.] (Mer. l. c.), [hierogl.] (Pepi l. c.), [hierogl.] (Pepi I. 282), (Masp.) capelli coronati di verdura.

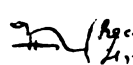
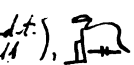
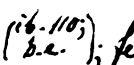
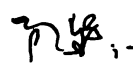
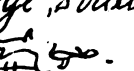
[hierogl.], [hierogl.]; — (Amélineau, Rec. d. t. 13, 46) ϫⲱϥ, fiamma.

* [hierogl.] (Unas 428), * [hierogl.] (id. 550), [hierogl.] (Teta 246; Merenrā 767), * [hierogl.] plur. (Champ. Not. I, 778), nome di uno scettro. A Merenrā l. c. posto in parallelismo coll'altro scettro [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.], * [hierogl.] (Sarc. 1608, Bul.); — Bouriant (Rec. d. t. 6, 49) traduce il 1º (Stela Horemheb, 12) scoprire.

— [hierogl.] — .... (Griffith XIV, 6, 7), (Loret, Rec. d. t. 14, 112) essere circondato di....

* [hierogl.] (Rec. d. t. 12, 46), [hierogl.], [hierogl.]; — (Amélin., Rec. l. c.) ϫⲁⲗ, rameau; ϫⲱⲗⲉ, fruit.

* [hierogl.] (Amél., l. c. prec.) ϫⲱⲱⲣⲉ, spendre, perdere.

[hierogl.] (Pepi I. 117), * [hierogl.] (Unas 405), * [hierogl.] (Merenrā 780), * [hierogl.] (Pepi II. 1137), * [hierogl.] (Merenrā 79), * [hierogl.] (Unas 401), varr. di [hierogl.], munire, fornire, ecc..

[hierogl.], [hierogl.]; — (Amélin., Rec. d. t. 12, 46) ϫⲱⲃⲓ, fogliame.

[hierogl.] (Teta 246; Unas 583), * [hierogl.] (Pepi I. 859), [hierogl.] (Unas 430), * [hierogl.] (Pepi I. 618), * [hierogl.] (Pepi II. 1143), * [hierogl.] (Stat. a Gizeh, Bec.; Rec. d. t. 13, 152), * [hierogl.] (Unas 573; Pepi II. 1340), * [hierogl.] (Dend.), * [hierogl.] demot. (Canto delle Arpiste, voll. ...) dito, le dita.
[hierogl.] (Unas 573), (Masp.) letter.: alle sue dita, signif.: al suo fianco, accanto a lui.
— I gruppi * Pepi I, 618; Pepi II, 1143 sono qui messi con riserva; V. alla voce ānz (supra).
— (Masp., ad Unas 583) sigillo, var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Griffith I 5), zbā secondo la trascrizione e lettura di Piehl (Remarq. sur le Diction. p. 5), che rigetta la trascrizione [hierogl.] āut di Birey (V. Vol. VII). Piehl traduce sigillare.

* [hierogl.] (Mar. Dend. I, 47) fuoco, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Dend. III, 79) ? — Forse forma equiv. di [hierogl.] ?

* [hierogl.] (Unas 77) metatesi o scrittura erronea invece di [hierogl.], stendersi (su..., [hierogl.]...).

sempre, à toujours et à jamais.

* (Rec. d. t. 10, 193), * (ib. 14, 61), * (ib. 14, 60), a leggersi zft, zfft, varr. di , (v. supra), abbondanza di provvigioni, ecc.

* demot. forma equiv. di , ritenere, trattenere, imprigionare.

r. g. m., parola, V. (Vol. V et infra). — (Pepi I, 104) var. del seg., durata (?); oppure spina dorsale (?).

, , (Merenrâ 127), * (Pepi II, 247), plur. (Pepi II, 699), plur. (Merenrâ l. c.) — durata, durevole, ecc.; — al plur.: i durevoli. — (Pepi II 247) essere rizzato, esser in piedi.

* (Brugsch, Et. 3. 41, 5), * (Stat. a Stoccolma), * (ibid.), parlare. dire; parola.

* (Rec. d. t. 13, 181; op. tol.) plur. di .

* (Loret, Rec. d. t. 7, 113, Nota 6) grappes, bouquets. V. .

; — plur.: (Todt. II, 13, 9), (An. VII, 10, 7) parole.

ϫⲉⲉⲓⲧ, ϫⲓⲧ, ϫⲟⲉⲓⲧ, ϫⲱⲓⲧ, זית, زيت, ulivo; onde

* , , uliva, ulive.

(Unas 398) nell'espress. che Masp. traduce discutere. — Var. del seg. (?)

* (Champ. Not. I, 439) zz oppure mdmd? parlare, forma raddop. di , , z, zd oppure md (V. a questi fonetici).

* (Sarc. Badupp) ? nel titolo .

(Unas 600), * (Pepi II 748), , ,

* , g. f.; Lepsius (Metal., 113) li dà come varianti di , , ⲧⲁϥⲧ, ⲧⲓ, piombo. — (Masp., ad Unas e Pepi, ll. cc.) argento (?), stagno (?) — (Brugsch, Z. 1892, 111 e seg.) ferro magnetico.

; cancellare questo articolo. V. .

* (Rec. d. t. 8, 137), * (ib. 15, 13), Thot, varr. di .

[hieroglyph]

, — (Denkm. II, 145, a, 7e8; Rec. d. t. 11, 94) o!, oh!, var. di .

e varr.; — (Baillet: Rec. d. t. 3, 37) abbattere, atterrare, rovesciare, rovinare, distruggere; — abbattimento, rovina, distruzione; var. di .

* (Masp., Ét. égypt. I, 184) marito, ecc., var. di .

* (demot.), * (Denkm. III, 255, i, 5), g. f., spesa, spese, ecc. V. il più freq. (infra).

, * ; — all. 3: (Stel. Horemheb, l. 29) dal tempo di...

— All. L.: si trova [hieroglyphs] (Piehl, Z. 1893, 103) invece di [hieroglyphs], in faccia a..., di fronte a..., di prospetto a..., vis-à-vis de...; presso a..., ecc.

* [hieroglyphs] (Inscr. ... Sambod. 39), * [hieroglyphs] (Pepi II, 581), varr. di [hieroglyphs] (v. supra), [hieroglyphs], cadere, ecc. e di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Inscr. cit.) far cadere, atterrare, abbattere.

* [hieroglyphs] (Sarc. 262), * [hieroglyphs] (Sarc. Nefer... tapet. Vienn.), varianti di [hieroglyphs], omaggio, ecc.

* [hieroglyphs] (Sarc. Nefentefnut, Vienna) probabilmente variante di [hieroglyphs], [hieroglyphs]. — Si trova anche come var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]; così una certa ora della notte è chiamata:
[hieroglyphs] (Sarc. cit.),
[hieroglyphs] (Tomba Petaamenap),
[hieroglyphs] (Rec. d. t. 6, 159).

* [hieroglyphs] (P. G. Torino 121, l. 10, 11) sost. di [hieroglyphs];
[hieroglyphs] (l. c.) (Loret, Rec. d. t. 14, 118) fausse-couche, aborto.

* [hieroglyphs] (Stel. 59, Torin.) var. di [hieroglyphs]

[hieroglyphs] (Stel. ... 14, 3 ...) (Rec. d. t. 13, 178), [hieroglyphs] (P. ... 3 ... 1, 5), [hieroglyphs] (P. ... Rossi, 53, 11); — (Spiegelberg, Z. 1891, 77) Besitz, Gut, roba, beni, possesso, possessione.
[hieroglyphs] (P. di Tor. l. c.) (coi pronomi suffissi) (Spieg. l. c.) in Besitz nehmen, far proprio, appropriarsi, impossessarsi; — ed anche in cattivo senso: rubare, cioè appropriarsi ingiustamente, senza diritto (P. Mayer A, 1, 9, 10). — Al P. Abbot 3, 18, trattandosi di una persona, significa: appropriarsi la persona di qualcuno, impadronirsene, cioè arrestare, catturare, imprigionare qualcuno. — E Spiegelberg dichiara in Z. l. c. non potere adottare l'interpretazione di Goodwin (Z. 1874, 63): to break into; to expend, consume.
— [hieroglyphs] (... mei IV), [hieroglyphs] (v. Vol. V), eguali a [hieroglyphs] (V. supra, alla voce [hieroglyphs]).

[hieroglyphs] (Teta 324), * [hieroglyphs] (Unas 541), inviare, mandare, ecc.
[hieroglyphs] (Stel. 2, Torin.) mandare in missione, in messaggio.
2) — (Unas 594; P. Millingen) andare, far viaggio, viaggiare, scorrere, percorrere, girare; avanzarsi.
V. [hieroglyphs] (infra).

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 4, 24; Band., Rec. d'Orb. ...) var. della b. e. di [hieroglyphs], aratro.
* [hieroglyphs] (An. T. 12, 6; P. di Torin. 82, 1), secondo Loret (Rec. d. t. 13, 116), scrittura erronea invece di [hieroglyphs] (V. infra). — V. però [hieroglyphs].

* [hieroglyphs]. legge, decreto.
Secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 21) composto di [hieroglyphs] ah!, oh!, oppure [hieroglyphs] ordine, istruzione, — e dell'ausiliare [hieroglyphs]; essendo un decreto, una legge, ciò che è stato annunziato ad alta voce alla conoscenza del popolo.

* [hieroglyphs] (Mariette 609) var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Daressy, Rec. d. t. 11, 84) discendere, e perciò forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 114), esclamazione, acclamazione, acclamazioni.

* (Ost. del Louvre; Rec. d. t. 13, 67) *cervo*, var. di (P. Sl. 49, 16).

(Precetti d'Amenemhat I) propr.: *brocca, vaso per liquidi*:
— (Masp.) *offerta, preghiera*; (Grébaut e Amélineau) *acclamazioni*; invece di .

* , secondo Loret (Rec. d. t. 15, 116), è la vera lettura del gruppo erroneamente scritto (An. I, 12, 6; P. di Torino 62, 1).

* (Merenrā 450; Pepi I, 408) *arrivo*, sost. di e var. di .

* (Pepi II, 264) var. di .

* (Precetti di Amenemhat I), (Amélin., Rec. d. t. 11, 108) *plafonds, soffitti*;
Var. di .

* (Merenrā 519) var. di .

* (Unas 272) var. di , *o!, oh!* (V. supra).

* (demot.) hāi, V. (infra, all. 2).

* (Unas 545), * (526), *nome di un serpente mitologico*.
— Var. di (V. supra).
— Forma equiv. del seg.

; — forma equiv. del prec. all. 1.
— (Rec. d. t. 6, 159) invece di (V. supra ubi exem.).
— Metatesi di .

(Sand. II, 66) var. di *grida d'allegrezza*.

; — (Baillet, Rec. d. t. 3, 37) *rovesciare, atterrare*, ecc.
sost. di (V. supra).
— V. (infra).

* (Mentuhotep Setaemsaf) var. di (V. supra, ubi exempl.).

* (Stabl-Antar), (Golen., Rec. d. t. 3, 3) *falso*.
V. .

* , * (demot.), (Baillet, Rec. d. t. 3, 35) *abbattimento, distruzione, demolizione*, ecc.; varr. di , (supra).
— V. .
— Il 1° anche var. di , .

* (Sarc. Nespe III) *omaggio*, ecc. var. di .
2) — (demot.) *spesa, spese*; V. (supra).

* (Unas 243), * (Teta 252), *rimorchiare*, forma di .

* (demot.), (Revillout, Nouv. Chrest. démot., 119) *i vicini*. — da .

* (Sand., Temp. d'Osir.) hu, opp. hru, var. di , , *giorno*.

* (Unas 457) *le due sale*, duale di .

; — (Dar. fey) *pessimismo*
V. .

, * (Hal. Koubau, l. 36); — (Abl. cit.) *annunziare*.
(Brühl, Rec. d. t. 3, 67) *dare una*

missione. — V. alla voce [hierogl.] (supra).
— (Rec. d. t. 4, 35) percorrere, scorrere, girare, avanzarsi; V. il predetto [hierogl.].

[hierogl.]; — V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Dend., Temp. di Osir.), [hierogl.] (Unas 522; passim); * [hierogl.] (Tefa 252); — [hierogl.] (Dend., freq.) e varr., lavorar la terra, il lavoro dei campi; e quindi: [hierogl.] (ib.) la festa del lavoro campestre.
— [hierogl.] (Tomba di Ti) var. del seg.

* [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.] (Setna, I, 18), * [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.; Rec. d. t. 2, 148), [hierogl.], * [hierogl.] (Mar. Dend. I, 47), * [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Rec. pl. XV), * [hierogl.] (P. Harris VIII, 12), * [hierogl.] (Z. 1883, 132) varr. di [hierogl.] e [hierogl.], ebano (legno ed albero).
— Quanto al gruppo [hierogl.], Loret (Rec. d. t. 13, 115) ritiene il primo segno [hierogl.] erroneamente messo dallo scriba invece del segno [hierogl.]. V. alla voce hbn.

* [hierogl.] (Champ., Not. descr. II, 60) hbn, secondo Loret (Z. 1892, 28), nome della femmina dell'animale chiamato [hierogl.], bubalus.

* [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 46) misura di capacità di litri 0,16;
Var. di [hierogl.].

[hierogl.], * [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 44; 13, 179; Stel. Taurino IV, 20);
— (Viray, Rec. 7, 44) andare a caccia.
— [hierogl.] (Stel. cit.) egli gli mandò un messaggio o un messaggiero.

* [hierogl.] (P. 26 XIX, 19), [hierogl.], [hierogl.] (Nav. Mytho. I, 8);
— Loret (Rec. d. t. 11, 123) dà il senso generale: comprimere, premere, sodare, pétrir; — ammucchiare, serrare, riserrare; — ed i passivi.
— Restringere; decrescere; essere ristretto (detto per es. di un locale); — decrescere, decrescenza (della luna).
De [hierogl.] (Nav. l. c.), (Loret, Rec. l. c.) un suono sordo, compresso.

[hierogl.], [hierogl.]; — (Masp.) anche: plaider, litigare (con —, [hierogl.] ...).
— Robiou (Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 77) dà per significato primo: legare, giudicare, prescrivere, legare per sentenza o prescrizione. Onde [hierogl.] giudizio oppure sentenza.
[hierogl.] (Stel. Ghizeh 17), (Bouriant, Rec. d. t. 6, 49) egli sarà condannato ad avere il naso mozzato.
[hierogl.] (ib. l. 22), (id. ib.) egli sarà condannato ad aver la testa mozzata.
[hierogl.] (ib. l. 26) egli sarà condannato ad esser percosso collo staffile.
— [hierogl.] (Stat. a Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 161) deposito.

* [hierogl.] (demot.) diritto. V. il prec. (Vol. V, all. 4).

[hierogl.], plur. [hierogl.], * [hierogl.] (Stat. 5564, Gizeh, ep. gr.); [hierogl.] (Stat. cit.), [hierogl.] (altra Stat. a Gizeh), [hierogl.] (Voc.); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) applicare le leggi.

[hierogl.]; — V. la forma equiv. [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.], (Maspero 513), varianti di [hierogl.].

* (Teta 293) nome di un serpente, letter.: il rampicante, da un radic. conservato nella forma raddop.

* (Rec. de trav. 8, 159) plur. di * (V. sopra alla voce), legge, giudizio, sentenza, ecc.
ad Unas 13 è usato come verbo: litigare (con..., ...) (Masp.).

* (Pepi II, 148)?

* (Champ. Not. I, 440) il ruggente. V.

*, * (Unas 349) nome di un serpente mitologico, o piuttosto di una coppia di serpenti. — Equiv. a

* (Unas 469) provvigioni. V. (Vol. V, all. 1).

(Inscr. di Seti I, Karn.), * (Champ. Not. II, 600), sost. (Vol. V), *, plur. (Seti I, l. c.) emettere grida, ruggiti, ecc.; grido, ruggito, clamore, ecc. — Il 2° nel l. c. significa: il ruggente, var. di

* (Merenrā 696)?

; — (Unas 616, 617; Pepi II, 834) var. del seg., orare, pregare, ecc.
— (Unas 532) var. di (V. infra).

e varr., * (Merenrā 278), * (Pepi II, 701), * (ib. 891), * (Rec. d. t. II, 66), * (Rec. d. t. 13, 168), * (Merenrā 817), orare, pregare, far orazioni; salutare, acclamare, ecc.; — saluto, omaggio, ecc. (a..., ...).
— (Pepi II, 701) inclinarsi, inchinarsi.

; — (Guieysse, Rec. d. t. 11, 59, all'Inscr. di Seti I, Karn.) faiblir, cedere, rallentarsi, rilassarsi.

* (C. 3237, Louvre) rimuovere, scartare, respingere; — V. il prec., Vol. V, all. 6.

, * (Sarcoph. l'Osir.; Mar., Sarcoph., 32; Rec. d. t. 15, 183), * (Brug. Dict. géog. 1101), * (Rec. d. t. 13, 190), * (Dict. 7, 118; Brug. Dict. 166; Harr.), * (Rec. d. t. 7, 191), * (Brug. Dict. géog. 470, 1269), s. m., cofano, sarcofago; — sepolcro, sepoltura.

, *; — In demot. abbiamo l'espressione: ... sino a..., invece di ...

* (Unas 533) vaso, var. di

* (Unas 616, 617), var. di
(l. c.) emettere grida, clamori, acclamazioni.

* (Pepi II, 834) le oranti, da (ib.) orare, pregare, ecc.

*; — (Teta 337) inclinarsi, var. di all. 2 e di (Pepi II, 701) (V. supra).
— (Teta 255) var. del seg.

* (Unas 446) partire in barca, da, all. 5 e 6.

* (Inscr. Seti I, Karn.) toccare, avvicinarsi, ecc., var. di
, (l. c.) intangibile, inaccostabile, inaccessibile, che non si può toccare o avvicinare (Guieysse, Rec. d. t. 11, 65).

* [hierogl.] (Unas 609) genuflessione, nella frase [hierogl.], inginocchiarsi. Forma di [hierogl.] (Vol. V, all. 2).

* [hierogl.] (Teta 294) vaso, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. a Bal.), * [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 125), * [hierogl.]; ant. (Stel. Rudan, l. 35), varr. di [hierogl.], acclamare, ecc., acclamazione.

* [hierogl.] (Pepi I, 190) che acclama, acclamante, acclamatore; dal prec.

* [hierogl.] (Merenrā 512) derivato dal precedente ed equivalente a [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1118), [hierogl.] (Pepi I, 473), écarter, respingere, scartare, ecc.
V. [hierogl.] (supra), [hierogl.] (Vol. V).
[hierogl.], [hierogl.], (ll. cc.) (Masp.) écarter les attaques.

* [hierogl.] (Unas 532) var. di [hierogl.], cofano, sarcofago.

* [hierogl.] (Unas 326), * [hierogl.] (Dend.), varr. di [hierogl.], uscire.
V. [hierogl.]; [hierogl.].
— Sinoti la frase [hierogl.] (Dend.; tempio d'Osir.) che Loret (Rec. d. t. 5, 92) traduce introdurre.

[hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.], * [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 43); esser contento, soddisfatto di..., compiacersi in..., costr. con [hierogl.]...; — soddisfazione, compiacimento.
[hierogl.]... (Rec. d. t. 15, 39, 40) che si compiace in... . V. anche ib. p. 43.

[hierogl.]; — (Stat. 27860, Gizeh, ep. gr.) var. del seg.

[hierogl.] (V. del Conf. Bal.), plur. [hierogl.] (Pepi I, 399), V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Sarc. 1608 Bal.), * [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 52), varr. di [hierogl.] e forme equiv. di [hierogl.] (V. Vol. V e supra).

* [hierogl.] (demot.), ϩⲟⲗϭ, ϩⲟⲗϫ, dulcem, suavem esse.

[hierogl.]; — V. la forma equiv. [hierogl.].

* [hierogl.], * [hierogl.], varr. di [hierogl.], [hierogl.].
— (Dévaud, Rec. d. t. 10, 145) pessimismo.

* [hierogl.] (A. 1881, 118), (Masp.) assalto, in connes. con [hierogl.].
[hierogl.] (l. c.) respingere l'assalto.

[hierogl.]; — (Masp., a Teta 332; Merenrā 246; Pepi II, 623) lanciare.

[hierogl.] (Inscr. St. Seti I, Karn.), [hierogl.] (Inscr. 97/p. Sambool, 39, 40); — (Guieysse, Rec. d. t. 8, 132, 11, 61) atterrire, terrificare; — terrore. V. Vol. V, all. 2.

* [hierogl.] (S. del Louvre 3239, 13), * [hierogl.] (Pepi II, 623), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 27), sono voci sinonime e forme equivalenti di [hierogl.], [hierogl.].
— Chassinat (Rec. l. c., 16) traduce il 1° gruppo: renversement.
— (Masp., a Pepi l. c.) lanciare, ed ivi il gruppo corrisponde a [hierogl.] di Merenrā 246.

[hierogl.] (Vol. VII); — cancellare questo articolo.

* [hierogl.] (Unas 402), (Masp.) assalire, assalto, ecc.
V. [hierogl.] (Vol. V, all. 1).

[hierogl.]; — (Masp., a Pepi II, 706) i cinocefali saltanti.

* (Merenrā 740), * (Pepi I, 173), nome di un dio; probab. var. di .

 (An. V, 17, 4) — (Loret, Rec. d. t. 14, 115) passar sotto silenzio.

* (Pepi II, 1049) var. di nell' espress.: (che forse però si deve leggere hh-àiu-hh-á).

 ; — probabilmente forma rad. di .

* (Unas 541) nome di un serpente. V. ed (infra).

 ; — (Daressy) allegria, allegrezza, gioia; festa di allegria.

* (Teta 297), * (Unas 541), nome di un serpente. — (Masp.) guivre. — Forma equiv. del prec. . — Var. di (?).

---

* (Teta 173), (Pepi II, 708), * (Sarc. Basa-n-mt; Rec. d. t. 15, 20), * (Rec. d. t. 15, 181, ep. tolem.), * (Dend. Tempio d'Osir.), varr. di , (Rit. 145, 14, corrisp. al Sarc. l. c.) colpire, ecc.
All. k: (Sall. II, 14, 6) (Guieysse Rec. d. t. 13, 20) l'inondazione del Nilo. — Loret (Rec. d. t. 5, 86) traduce (Dend. Temp. d'Osiride) tirare (V. Vol. V, all. ḳ); V. il seg.

 (Dend. I, 61, b, 15); — (Chassinat, Rec. d. t. 14, 196) traîner; var. del prec. (Vol. V, all. ḳ).

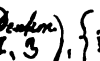
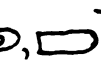
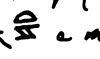
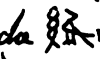
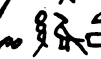
* (Rec. d. t. 8, 161) var. di .

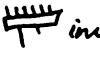
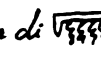
* (Rec. d. t. 15, 39), (Daressy ib. 40) salire, montare, detto del Nilo.
Var. di , , e di (Vol. V, all. k).

 h (?) (V. al fonet. nh, supra); — (Loret, Dend. Temp. d'Osir.) parte, onde l'espressione: dividere in quattro parti.

 (V. ai fonet. àh, χr) probabilmente non è che una var. del prec. .

 e varr., * (Pepi II, 999), * (ib. 628); — Anche: sollevare, in connessione con , onde (Pepi II, 628), (Teta 340), coloro che sollevano.

, , , , ; — Si aggiunga: ... (Brugsch) ⲛϩⲟⲩⲟ ⲉ..., magis quam...; — (Revillout) molto, espressione equivalente all'altra: ... (Unas 521), (Teta 330), e varr. (V. Vol. V, all. q), abbondanza di beni.

* (Stat. a Gizeh, ep. gr.), sost. di ; — (Daressy, Rec. d. t. 15, 159, al l. c.) ammesso (a ...).

 (Ramesseum) dietro, il di dietro, la parte posteriore, nell'espressione: (Rec. d. t. 8, 127, 128) dietro, di dietro, prepos. equiv. a , .

* (An. I, 24, 3) forse var. di , nel

gruppo: ... che Loret (Rec. d. t. 13, 109) traduce: plante gênante pour les sandales, nome di una pianta rampicante e spinosa.

* ... (Mertensi 699; Pepi I, 479) corrisp. a ... (Pepi II, 1320); v. al fonet. hu.

* ... (Unas 50). (Masp.) una specie di focaccia.

* ... (Merenra 651), ... (Pepi I, 437), var. di ..., copricapo, berretto, ecc.

... (Unas 599), * ... (Pepi II, 964), ... sost. (Teta 373), ... sost. (Pepi II, 694) (V. Vol. V et infra); — svelare, svelarsi (Pepi II, 964; Unas l. c.). — Sost. (Masp., a Pepi II, 694; Teta 373) linge éclatant.

* ... (Teta 118), nome di un' offerta speciale.

* ... (Teta 387) nell' espress.: ... (?).

* ... (Champoll. Not. II, 327) vipera. — Forma equiv. di ...

* ... (Unas 421) guerra, var. di ...

* ... (Sarc. Nefertiuhoret. Vien.), secondo Bergman (Rec. d. t. 6, 136 e seg.), è un titolo speciale, che egli traduce Füller (?), dandolo come variante di ... (?), che si trova nella stessa inscrizione, al lato sinistro del sarcofago.

... ; — anche: la corrente.

* ... (Dend.; Rec. d. t. 5, 86) nudo; var. di ... e del seg.

* ... (Teta 252), * ... (Unas 442), varianti di ... e del prec. ... a nudo.

* ... (Teta 252). (Masp.) guerra; V. ... (supra).

..., determinato da ..., ... oppure ..., serve a designare l'uccello, il pesce o le erbe, che si preparavano per una festa e si presentavano in questa; così per es.: ... (Teta 42) signif. oca panegirica. — V. ... cogli stessi determinativi; — ed il vocabolo ...

* ... (Dend., Temp. d'Osiri), (Loret, Rec. d. t. 3, 54) armadio. V. ...

* ... (Iscr. di Tip., Sanglant, 23), * ... (Bul. Stat. 28104), * ... (Iscr. di Tip. l. c.), * ... (ib. 44), * ... (ib. 26), * ... (ib.), éclaireur, esploratore, spia (parlando di nemici), V. ... (Vol. V).

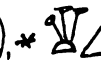
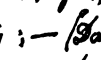
* ... (Rec. d. t. 14, 66) var. di ... e del seg.

* ... (Tomb. di Zoun..., Rec. d. t. 11, 137), * ... (Rec. d. t. 10, 145), * ..., * ..., * ..., ...; ..., ..., ..., (Rec. 14, l. c.) parola segreta, velata.

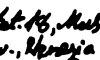
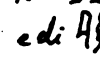
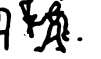
..., * ... (Rec. d. t. 14, 118), (Loret, Rec. l. c.) ϩⲏⲁⲩ, pellicano.

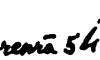
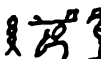
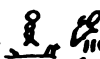
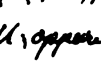
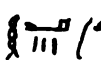
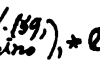
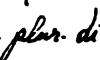
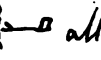
... (Sall. II, 14, 5); — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 18) respingere.

* ... (Pepi I, 475; Pepi II, 1263) bergeronnette, cutrettola.

* (Denkm. II, 3), { , } (V. al fon. ut b), varianti di e metatesi di , *terra coltivata*, ecc., scritto anche ḥat-st (V. alla voce st, supra).
— Si trova pure a Pepi II, 996 il gruppo forse come var. di .

* (Teta 168), * (Pepi II, 838), * (ib. 806), * (Merenrā 175), g. f. *porta*; *tomba*. Varr. di e di .

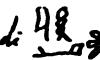
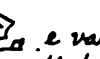
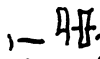
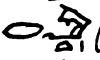
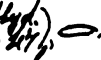
* (Merenrā 760; Pepi I, 655) *oscurità* (*del cielo*). Var. di .
(A Pepi l. c. Maspero legge invece di).

, * , * (Pepi II, 694), * (Merenrā 125). Varr. di (supra).
— Masp. trad.: *linge éclatant*, facendoli derivare da .

* , * , (Rec. d. t. 11, 83, da due Stele di Bul.) *coloro che sono nudi*, *i nudi*; da .

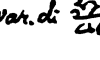
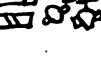
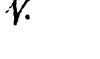
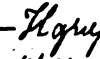
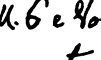
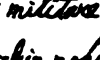
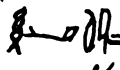
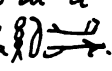
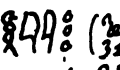
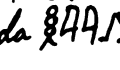
* (Gr. P. Harr. 7, 10), deriv. dal seg., significa: *prigioniero* (*di guerra*), *schiavo* (Loret, Rec. d. t. 11, 124).

(Stat. a Gizeh, b. e.), * (Mst. 2, 1860; ib., ep. gr.), * (Insch. Seti I, Karn.), varr. di ; — (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) *conquistare*, *conquista*, *conquistatore*. — Onde (Stat. cit.) (Daressy, l. c. 159) *soldato vincitore*, *conquistatori*.

* (De Rougé, I. H. 26, 13) *prigionieri*; deriv. dal prec. e plur. di (supra).

* (Merenrā 743) *battere*, ecc., .

* (Stat. 18, Mus. Gr., Verazja), * (Pepi I, 175), varianti di all. 1 e 2 e di .

* (Pepi I, 157) *fiamma*. V. , .

* (Merenrā 546) var. di .

* (Merenrā 545), * (Pepi I, 464), * (Pepi II, 1120), deriv. dal prec., *la gru*, oppure *la cicogna*, varr. di .

* (Stel. 159, Torino), * (Brugsch), *le membra*, varr. di e plur. di all. 2.

* (Pepi II, 436), * (Ulmer, ?), *carne*, varr. di .

* (Inst. Brugsch I. 15, 118) *bastone*. V. .

; forma equiv. di e di .

, e varr.; — e varr., V. alla voce .
(Mgh. I, 217), (Unas 64), espressione equivalente alla prec.: *davanti*, *innanzi*, *alla presenza di*: (Stat. a Gizeh, b. e.), (Vol. V e VII); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) *precedere*.
(Stat. a Stocolma) ḥā-mhit, nome di una dea adorata a Mendes scritto anche .
— All. 9: (Rec. d. t. 16, 118) var. di (V. Vol. V alla voce).
— Il gruppo si trova anche come var. del seg. (V. Vol. V all. 6 e Vol. VII); onde *capo politico*, con autorità militare; il titolo aggiunge un'idea di vecchia nobiltà ereditaria. V. però supra al fonet. pā.

, * (Turin, Boulak); — All. 6: capo politico; — (Baillet, Rec. d. t. 11, 32) capo della città, corrisp. al nostro sindaco, maire, Bourgmaster — V. all'art. prec., ultimo allinea.

* (Brugsch, Z. 1890, 36) var. di (Vol. V e VII).

* (P. 30 della Bibl. Nazion. di Parigi), * (ib.), * (Sarc. Besa-en-mut, Rec. d. t. 15, 16), varr. di cuore; — Il determinativo del 3° gruppo sembra il cuore coi polmoni che lo coprono.

* (Sarc. Besa-en-mut, Rec. d. t. 15, 19) var. di , nell'espressione: (sic) = (Aiti 143, 4).

, * (Denk. Temp. d'Osir.) nelle espressioni: , , , che Loret (Rec. d. t. 4, 23) traduce oro massiccio, argento massiccio, bronzo nero massiccio.

; — Si trova anche impiegato in principio di proposizione come congiunzione equivalente ad ; così: (D'Orbin. 4, 1) ed egli allora pianse.
(P. Eb., Ricetta contro i vermi) [mescola quelli e questi medicamenti insieme, mangia il miscuglio] allora egli scaccia per l'urina tutti i vermi.
(Ib., per far cadere una gonfiezza dell'inguinaia, 51, 19) [fa un cataplasma sull'inguinaia colla pianta snutt] allora essa cade sull'istante.
— V. e varr. (infra).
— All'all. 1, nel senso del caus. , si noti:

(Stat. 94 a Louqsor), (Daressy, Rec. d. t. 15, 162) il a relevé le bâtiment.

* (Stel. 276 Torino), q. m., stela; V.

; — (Stat. 5564, Gizeh; ep. grec.) vivere lungamente.

(An. III, 5, 10), (An. IV, 9, 9); — (Loret, Rec. d. t. 15, 109) calloso, detto del dorso di una bestia da soma; deriv. da all. 1.

; — (An. I, 24, 3), (Loret, Rec. d. t. 15, 109) montagna a picco.

, (Stat. a Louqsor, ep. gr.) edifizio. (l. c.) il tetto dell'edifizio.

* (P. Westcar, 7, 11), * (Pepi II, 1345), varr. di battello, nave, ecc..
Plur. (Rec. d. t. 15, 174, col. 9), (ib. 178; Stel. Thotm. IV) all'art. , (Z. 1882, 203).

* (Rec. d. t. 16, 31, da Louqsor) hā oppure āhā? V. ai fonetici āh, āhā.

* (Merenra 524; Pepi II, 1104), * (Unas 517), varr. di , da : coloro che si rallegrano, gli allegri, i pieni di allegrezza, nome di certi genii.

* (Mar. Dend. I, 17, 21; Stat. 5564, Gizeh, ep. gr.), * (Rec. d. t. 8, 162), * (15, 43), (16) sost., (ib. 38 e 46), * (Pepi II, 127), * (Stel. 26090 Bul.) sost., * (Teta 288), sost. (Rec. d. t. 15, 166, col. 34; ep. tol.), varianti di , , acclamare, celebrare, ecc.; — rallegrarsi, gioire, ecc.; — sost.

acclamazione; gioia, allegria, ecc. — In Rec. d. t. 6,53 (da un frammento nel Museo di Karnac), Horo è chiamato [hieroglyphs], che Bouriant (l. c. 55) traduce: Harmachis che si eleva all'orizzonte.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15,167, col. 10; ep. tolem.) var. di [hieroglyphs]. [hieroglyphs] (l. c.) il buon genio, l'Agatodemone.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1105) var. di [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15,54) le membra, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 710; Pepi II, 1352), V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Stel. Horemheb, destra, 5 e 6) varr. di [hieroglyphs]. — Però al P. Westcar 6,14, si trova la frase: [hieroglyphs] (coi pronomi affissi), che Erman (Z. 1889, 35) traduce: condurre (le acque di un lago) al (loro) posto o stato (primitivo); e perciò in questo caso il vocabolo è probabilmente var. di [hieroglyphs], quantità, massa, ecc.

* [hieroglyphs] (Unas 520) durata, var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Zeta 66), * [hieroglyphs] (Bul. Stel. 2995), [hieroglyphs] (Stel. 100, Torin.), il Nilo, varr. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stat. a Stoccolma) hā-mḥīt (?), V. alla voce [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs], [hieroglyphs]; — Alt. 2: (Denkm. II, 122, b; 138, c) in principio di proposizione equivale a [hieroglyphs], allora, or dunque, ecc., nella narrazione di un fatto. V. diversi esempi in Z. 1889, p. 30 e seg.

— Si trovano pure le espressioni:
[hieroglyphs] + soggetto + [hieroglyphs] + verbo,
[hieroglyphs] + verbo, in senso impersonale
corrispondenti a [hieroglyphs]...

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14,173) var. di [hieroglyphs] nell'espressione [hieroglyphs]. — — Forma di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Unas 366, 367), (Masp., Rec. d. t. 4, 43) lo spirito protettore, forma femminile di [hieroglyphs], e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — equiv. a [hieroglyphs] nelle espressioni: [hieroglyphs] (Unas 61) = [hieroglyphs] (V. alla voce [hieroglyphs], supra). [hieroglyphs] (ib. 624) = [hieroglyphs] (V. alla voce [hieroglyphs], supra).

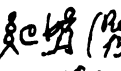
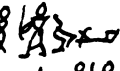
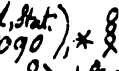
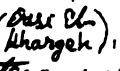
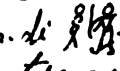
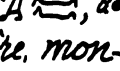
[hieroglyphs] (Pepi II, 1229), * [hieroglyphs] (sarc. Bakenmut, Rec. d. t. 15,16), [hieroglyphs] e varr. (Vol. V), * [hieroglyphs] plur. (Rec. d. t. 15,46); — (Masp., a Pepi l. c.) propriam.: il ventricolo del cuore, in parallelismo con [hieroglyphs] cuore. V. alla voce [hieroglyphs] (Vol. V). — Varr. di [hieroglyphs] (supra). — [hieroglyphs]... (Sall. II), (Amélin.) abbandonare il (proprio) cuore a... (nel l. c. al timore), espress. equiv. a [hieroglyphs]... (V. Vol. V).

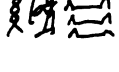
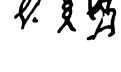
[hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr. [hieroglyphs] (Pepi I, 95), * [hieroglyphs] (Zeta 382; Pepi II, 709); * [hieroglyphs] (Unas 563), * [hieroglyphs] (Pepi II, 318), * [hieroglyphs] (Collez. Mayer, Liverpool), olio odoroso, olio essenza, ecc. [hieroglyphs] (Rec. d. t. 11,82), [hieroglyphs] (Stela 107, Torino), [hieroglyphs] (Pepi II, 313, 317), [hieroglyphs] (Coll. Mayer), varr. di [hieroglyphs], essenza di acacia. [hieroglyphs] (Stel. 107, Tor.), var. di [hieroglyphs]. [hieroglyphs] (Rec. l. c.), [hieroglyphs] (Pepi II, 318), [hieroglyphs] (Collez. Mayer), varr. di [hieroglyphs], essenza di Libia.

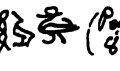
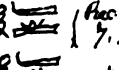
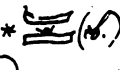
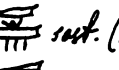
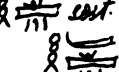
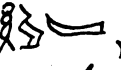
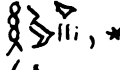
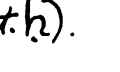
[hieroglyphs], g. m. (Ostrac. 5636, 5644, 5649, dendr.), (Spiegelberg (Rec. d. t. 15, 141) die Bank (?), banco, scanno, panca; — oppure una specie di letto di riposo (confr. D'Orbin. 13, 3). Da distinguersi da [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 340), (Masp.) coloro che sollevano; da [hieroglyphs]. — V. alla voce [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs] (Merenrā 595) var. di [hieroglyphs], colpire, battere, percuotere.

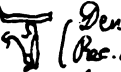
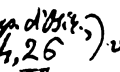
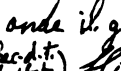
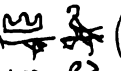
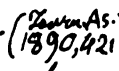
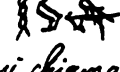
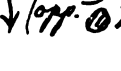
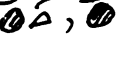
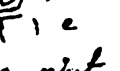
* [hieroglyphs] (Sarc. del. Berl.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 193), varianti di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].
— Nel sarc. cit. è nome del 37° assessore del tribunale di Osiride.

[hieroglyphs] (Teta 339, Pepi I, 344), * [hieroglyphs] (Cave di Gebelein); — Sgorgare, zampillare, jaillir, ecc.; — sgorgante, zampillante, jaillissant (Pepi l. c.). [hieroglyphs] (Teta l. c.), V. Vol. V.

* [hieroglyphs] (Eb. 89, 3), (Virey, Rec. d. t. 8, 171) polvere, sostanza polverizzata.

[hieroglyphs]: — (Masp., ad Unas 365) il nocivo;
— (id., ib. 224, 229) le provigioni, il nutrimento. V. Vol. V, all. 5.
— (id., a Pepi II, 537) gridare, metatesi di [hieroglyphs] (Unas 297).

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 167) corrisp. a [hieroglyphs] (Unas 212), che Masp. trad.: les approvisionneurs (V. però infra).

* [hieroglyphs] (Sarc. Amenemiap Rec. d. t. 15, 5) ?

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 46), * [hieroglyphs] (Bul. Stat. 26090), * [hieroglyphs] (Oasi El Khargeh), varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], battere, percuotere, colpire, ecc.

— Daressy (Rec. d. t. 11, 90) trad. [hieroglyphs] (Stel. cit.) persecutori. — Conf. però [hieroglyphs] (supra).
— Il gruppo [hieroglyphs] nel l. c. è var. di [hieroglyphs], del seg. [hieroglyphs] e di [hieroglyphs] all. 6, salire, montare (detto del Nilo).

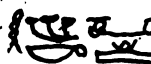
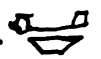
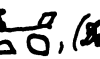
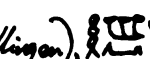
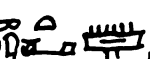
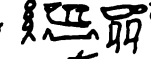
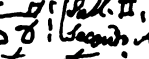
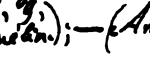
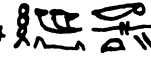
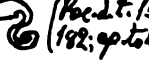
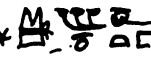
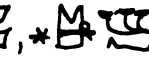
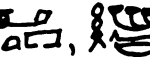
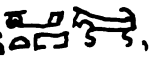
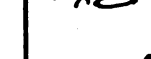
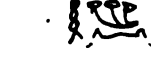
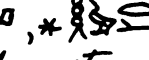
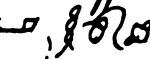
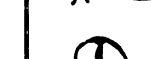
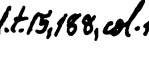
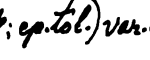
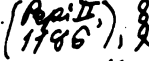
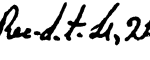
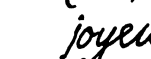
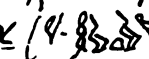
* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 168) corrisp. a [hieroglyphs] (Unas 224). V. supra.
— Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 27) salire, montare (detto del Nilo) var. di [hieroglyphs]; — V. [hieroglyphs] all. 6.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 454) morire, var. di [hieroglyphs] e del seg..

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 45), * [hieroglyphs] (ib.), * [hieroglyphs] sost. (ib. 128),
* [hieroglyphs] sost. (15, 43), varr. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] abbondanza di provigioni.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi I, 68), i denti, plur. di [hieroglyphs] (V. al fonet. ḥ).

* [hieroglyphs] (Dend. Tempio d'Osir. Rec. d. t. 4, 26) var. di [hieroglyphs], dio associato a [hieroglyphs] Sa; onde il gruppo [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 177) Hu e Sa.

* [hieroglyphs] (Teta 199) bastone, V. [hieroglyphs]; — Confr. [hieroglyphs] (infra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1320), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 421), * [hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs], ḥu, nome di un dio, i cui sacerdoti si chiamavano [hieroglyphs] (opp. [hieroglyphs], [hieroglyphs]) seguaci di Hu.
— Maspero (Journ. As. l. c.) non ritiene però completamente assicurata la lettura ḥu, proposta da Brugsch, del segno [hieroglyphs], [hieroglyphs], e forse l'ultimo gruppo [hieroglyphs] si deve piuttosto identificare col preced. [hieroglyphs].

[hierogl.] ; — (Pepi I, 66; Pepi II, 443; Teta 346) escrezioni, escrementi, sozzure, immondizie, ordures.
Forma equiv. di [hierogl.]

[hierogl.], bastone, mazza, canna, bacchetta.
[hierogl.] (Stel. 10, Vien.) mazziere.

[hierogl.], [hierogl.], * [hierogl.] (Masp. ét. ég. II, 240), * [hierogl.] (Denkm. II, 3), * [hierogl.] (Mast. I, 35, 20, k), * [hierogl.] (Rec. d. t. 11, 82), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Unas 162), * [hierogl.] (Teta 133), [hierogl.] (Louvre B, 49), * [hierogl.] (Denkm. II, 5 e 25), * [hierogl.] (Louvre), * [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 165), * [hierogl.] (Pepi II, 512), un'offerta funeraria frequentemente menzionata nei testi. — Masp. (Journ. As. 1890, 405) traduce dourah, specie di grano.
— Secondo Loret, forma equiv. di [hierogl.] uāh (V. supra), il carubo (frutto).

* [hierogl.] (Unas 226), le provigioni, var. di [hierogl.], all. 5.
— (Teta 371) var. del seg.

* [hierogl.] (Merenrā 580), * [hierogl.] (Pepi I, 406) Varr. di [hierogl.], [hierogl.] (infra), [hierogl.] e di [hierogl.], V. anche Vol. II al fon. utu); anche preceduti da [hierogl.] (V. Vol. IV): le persone della scorta; — (Masp.) fourrier joyeux.

* [hierogl.] (Pepi I, 195; Pepi II, 925) nutrire, forma di [hierogl.], all. 5; V. supra.
Confr. [hierogl.] all. 3 e [hierogl.].

[hierogl.] ; — A Pepi II, 700 è var. di [hierogl.], ramo, ecc.

* [hierogl.] (Merenrā 706), * [hierogl.] (Pepi II, 22), * [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 39), varr. di [hierogl.], giovane, ecc.

[hierogl.] ; — (Daressy, Rec. d. t. 10, 150, a Prisse I, 3) guidare, essere guidato; guida.
— V. al Vol. VII la traduzione di Virey.

[hierogl.] (P. Harr. I, 37, 1), [hierogl.] (Stel. Ristrasc. 76), * [hierogl.] (L. 1892, 72), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (P. del Faijum, pl. 4), * [hierogl.] (Brug. Thes. 604), canale.
— Griffith (Proceed. XIV, 409) traduce l'ultimo: barriera, var. di [hierogl.].

[hierogl.] ; — mina, V. [hierogl.].

[hierogl.] e varr., hun (?), V. al fonet. zndr.

* [hierogl.] (Bul. Stat. 27585), (Daressy, Rec. d. t. 11, 88) guardiani. V. [hierogl.] all. 1 e 4, [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi I, 85) le giovani donne, le giovani, plur. di [hierogl.] e del femminile di [hierogl.].

[hierogl.] (Voc. secondo Masp. Gen. ep. 25), trascrizione erronea invece di [hierogl.]

[hierogl.] ; Ad Ebers 107, 15 si trova veramente colla desinenza participiale [hierogl.], in parallelismo con [hierogl.] debole.

* [hierogl.], * [hierogl.] (Nav. de Kan.) possessore, deriv. da [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā 608; Pepi II, 1213), [hierogl.] (Pepi I, 425) i dardi.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 188; col. 16, ep. tolom.) plur. di [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.] e varr. (V. ai fonet. ȧm, ȧmm), * [hierogl.]

(Rec. d. t. 15, 187, col. 9, ep. tolem.), * (Stel. 107, Torino), * (Denkm. II, 99, b, 5), * (Zeta 221), * (Pepi II, 617), (Vol. V), (Zeta 86), * (Pepi II, 1260), * (Merenrâ 449), i genii luminosi; — i mortali, le creature, gli uomini.

* (Rec. d. t. 11, 80) var. di ... V. al Vol. VI al fonet. χnn.

* (Pepi II, 899) i secoli, V. ...

* (D. H. T. 36, 16), (Masp., Rec. d. t. 3, 195) les laboureurs, gli agricoltori, i bifolchi. V. ...

(P. 10379, Brit. Mus.) affrettarsi.

* (P. Wilbour), var. di ...

* ..., * ..., (Dend., Temp. d'Osir.), varr. di ..., sorta di pani.

(An. VIII, 8, 1), * (Sall. II, 11, 10); — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 5) les choses utiles, indispensables en général; ou en particulier: les instruments ou objects nécessaires (au culte). — Les récoltes.

(G. P. Harr. 19, 8, 13) giarre, anfore, plur. di ... (V.)
— Peso, mina, nell'espressione: ... (oppure ...) ..., che Brugsch (Z. 1889, 21) traduce: argento (o rame) in mine.
Corrisp. al copto ϩⲛⲟ, plur. ϩⲛⲁⲩ.
La Mina d'argento delle antiche epoche valeva 30 ... (qt) = gr. 454,79; nelle XVIII e XIX dinastie il suo valore crebbe a qt 62,5 = gr. 568,48, e nella b. e. valeva 62 qt = gr. 545,75.

* (Rec. d. t. 8, 166), (ib. 14, 166), var. di ...

* (Pepi I, 166) i secoli, var. di ...

* (Unas 401) corna, V. ...

(Zeta 352) la barba.

* (Unas 149), (Abyd. I, 33, 29 a) la pupilla (dell'occhio), V. ... (Vol. V, all. 1).
— Ma anche nel senso dell'all. 2. V. il sg.
— V. anche ... (Vol. V all. 1).

* (Pepi II, 601), (ib. 457), (ib. 43), * (Rec. d. t. 14, 176), fanciulla, giovane, fem. di ...
2) — (Pepi II, 457) var. di ... all. 2.

* (Stel. 64, Vien.) signora, ecc., var. di ...

..., (Stela Rifeh XI, 76), * (Z. 1893, 69), * (ib. 72), * (Mar. P. di Bul. I, p. 4); (Brug., l. c.) canale.

* (Brugsch. Thes. p. 644) var. del prec.
— (Griffith, Proceed. XIV, 409) barriera.

* (Stel. 156, Torino), * (ib.), nome di donna nel l. c., lucertola (?). V. ...

* (Rec. d. t. 7, 37) var. di ... e forma raddop. di ...

(Rec. d. t. 15, 84), * (ib. 86); — fare una donazione, un'offerta; donare, offrire, ecc.; — donazione, offerta, ecc.

* , * , (Brud. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 53; 5, 89) vaso.

* (Millingen), ,
* (Sall. II, 1, 9; Second. Amélin.); — (Amélin.) natte, tappeto, stuoia.

* (Rec. d. t. 15, 182; ep. tol.), var. di .

* , * , , g. f. (Loret, Rec. d. t. 3, 53; 4, 26; 5, 89) camera, tabernacolo, camera delle offerte (V.). — Camera da letto.

, * . Il significato fondamentale è: stuprare, violentare, stupro, violo; in parallelismo ed affinità coi vocaboli: , , . — E quindi poi anche: traviare, sedurre, seduzione, traviamento, frandare, rubare, rapire, ϭⲟⲣⲡϭⲉ.

* (Rec. d. t. 15, 188, col. 17; ep. tol.) var. di

* (Pepi II, 1786), , plur. (Unas, 212); — Masp. a Pepi l. c. trad.: fourrier joyeux (V. huit, supra); ed a Pepi I, 406: le persone della scorta; — Ad Unas l. c.: les approvisionneurs.

; — (Brugsch, Rec. d. t. 4, 33) saccheggiare, predare, depredare; — ed i sostantivi corrispondenti.

e varr., (Teta 344; Pepi II, 172), (Pepi I, 478),
* (Pepi II, 960), * (ib.), * (ib. 1263),
* (1264), * (ib. 33), ,
* (Tombe Ramses VI), (Pepi I, 94, 3), *
(Pianchi VIII, c), * (ib.), * (Mar. Ab. p. 63);
abbr. di ; (Masp.) pourrir, putrefarsi, putrefazione, putridume. — (Bergman Rec. d. t. 6, 157) sucidume, sporchezza, immondezza, lordura, sterco.
Forma equiv. di ; — e di .
— (Masp. a Pepi II, 1264) umori, ecc.

* (Brugsch Hist. 156, 2) var. di , .

* , tema radic. di (V. supra).

* (Pepi I, 189, 190) vestire; abito, veste, ecc.; forma di (se pure non devesi leggere ḥbs). — Var. di .

* (Pepi II, 614), V. .

e varr., * (Rec. d. t. 15, 46), festa, ecc. e varr. (V. al fonetico ⲭⲣ-ḥb), lettor col rotolo di festa, il portatore del rotolo, designa l'officiante in una cerimonia religiosa o funebre.

; — (Loret, Rec. d. t. 4, 26) rituale.

* (Rec. d. t. 10, 147) var. di ḥb.

, (Brud. Temp. d'Osir.); — (Loret, Rec. d. t. 4, 26) armadio.

* (demot.) duolo, invece di .

[hieroglyphs] (Pepi I, 64; Merenra 97), * [hieroglyphs] (Pepi II, 94), barca (?).

[hieroglyphs]; — All'all. 3 si aggiunga: [hieroglyphs] (Masp., Journ. As. 1890, 376) giuocare alle dame.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 8, 159; 13, 181) V. [hieroglyphs], [hieroglyphs] [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 152) var. di [hieroglyphs] (V. infra).
— Forma equiv. del prec..
— Verbo equiv. a [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 460), (Masp.) croquette, specie di focaccia; corrisp. a [hieroglyphs] di Unas 152.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 460), (Masp.) jaillir (comme source), sgorgare, zampillare;
corrisp. a [hieroglyphs] di Unas 152.

* [hieroglyphs] (Louvre, B, 49), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 188), * [hieroglyphs] (ib. ib. 178), * [hieroglyphs] (Unas 113), [hieroglyphs] (152), * [hieroglyphs] (Pepi II, 617), * [hieroglyphs] (ib. 422), (Masp.) croquette, V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Unas 20; Pepi II, 247) vitello.
Var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Pepi l. c.) vitello da latte.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Merenra 490), * [hieroglyphs] (ib. 491), * [hieroglyphs] (Pepi I, 256), * [hieroglyphs] (Pepi II, 554; V. supra, ḥb), * [hieroglyphs] (Dend.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 40), * [hieroglyphs] (Sarc. Nefrutefnet; Vien. Sarc. Zkr), * [hieroglyphs] (Dend.), * [hieroglyphs] (Pepi I, 408), [hieroglyphs] (Vol. V), * [hieroglyphs] (Pap. Ramesse III), corrisp. all'arabo حجب, velare, coprire; inviluppare; vestire, vestirsi; — vestimento. — Tela (Pepi I, 408); stoffa (Pepi I, 46; Rec. d. t. 4, 27); — coperchio (Dend.; Temp. d'Osir.).

[hieroglyphs] (Dend., Temp. d'Osir.) ḥbs-qs, (Loret, Rec. d. t. 3, 89) imbalsamare.
[hieroglyphs] (ib.), (Loret, l. c. 3, 49) coperchio di pietra.
[hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], messi per errore come varianti del prec., sono invece varr. di [hieroglyphs] (V. supra).

* [hieroglyphs] (Pepi II, 754) sost. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. Mentuhotep) plur. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Merenra 636) ?

[hieroglyphs]; — (Stat. a Gizeh, b. e.; Rec. d. t. 13, 195) var. di [hieroglyphs] nell'espressione [hieroglyphs] equiv. a [hieroglyphs]; onde:
[hieroglyphs] (Rec. l. c.), [hieroglyphs] (Stat. cit.), (Daressy) cachot, nascondiglio, letter.: il luogo che nasconde il corpo; designa ordinariamente la tomba. Però nell'iscrizione della stat. cit. ha un altro senso, forse in relazione alle cerimonie delle iniziazioni ai misteri.

* [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, b. e.) nascondere, ecc., variante di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr..
— V. anche al fonet. ȧmn.

* [hieroglyphs] (Unas 422), * [hieroglyphs] (Teta 241), * [hieroglyphs] (Stela a Bubas), remo, varr. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Stel. cit.) manovrare i remi.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 6, 46) deriv. dal prec.: rematore, vogatore.
— V. [hieroglyphs].
— (Loret, Rec. d. t. 11, 124) ufficiale.

* [hieroglyphs] (Unas 424), * [hieroglyphs] (Teta 243) varr. di [hieroglyphs], il bue Hapi.

(Teta 340), (ib. 341), * (Pepi II, 654); — in questi luoghi var. di remare, remigare, ecc.; — remo.

— Masp. traduce p. Pepi II, 1266: mettere in fuga, come var. del seg.

* (Pepi II, 612), * (Teta 80), varianti di , , indietreggiare (davanti a...; ...), ecc.

* (P. Millingen), da , ed a questo equivalente; — più propriamente però e letteralm.: uomo-donna (confr.), cioè: un uomo effeminato, un vile, un codardo. V. , , (infra).

, * (Mar. Abyd. I, 35, a): — (Loret, Rec. d. t. 14, 48) ϭⲁⲗⲏⲩ, pellicano.

(Abyd. l. c.) sorta di vino dell'ovest, dei distretti mareotici.

* (Pepi I, 263), * (Merenrā 496), * (Stela di Koubân, l. 31), ; remo, timone; — remare, remigare, manovrare (la nave) (Stel. cit.), ecc.; — timoniere (Pepi e Merenrā, ll. cc.).

* var. di nell'espress.: , che Amélineau (Rec. d. t. 11, 108) trad.: bronzo lavorato, e che io tradurrei piuttosto: bronzo in pezzi.

* (Cl. 76, 17) sale (di cucina), var. di .

* (Unas 442) gomene; forse in connessione con (?).

(Denkm. II, 3), * (II, 132); — (Loret, Rec. d. t. 11, 129) stoppie; — (Masp., Tomb. Ac. 1490, 316, 410) il lino (V. anche Champ. Not. man. t. II, p. 452).

— Erman (Aegypten, p. 127) traduce: Ernte, messe, raccolta; — ma Maspero contesta questa interpretazione.

* , var. demot. di , donna, moglie.

* (Sall. II), var. di .

* (Pepi II, 941) timone. V. (supra).

* (Unas 320) respingere, var. di .

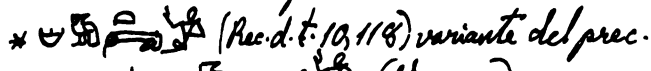
* (Tomba di Zenna: Rec. d. t. 11, 138) ?

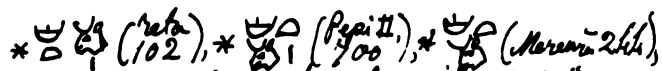
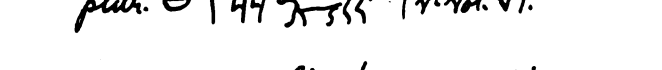
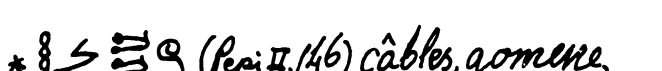
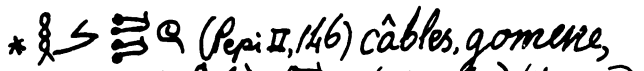
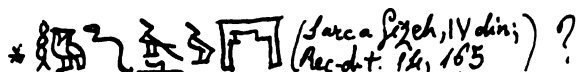
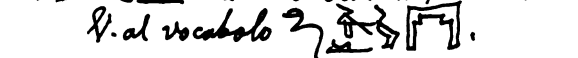
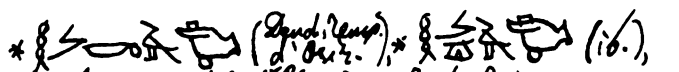
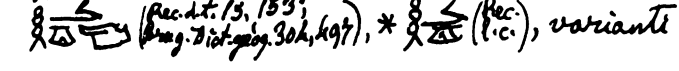
* (Unas 321) ?; corrisp. a ḥnk (?) (Denkm. III, 269, c).

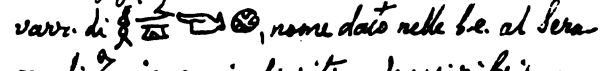
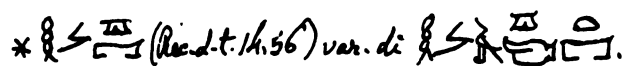
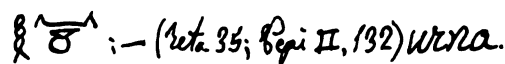
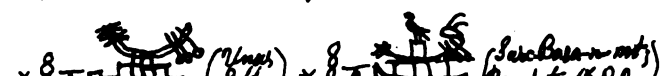
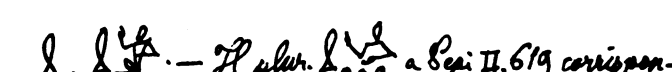
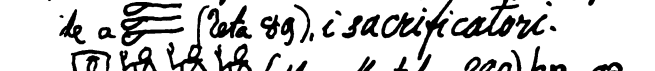
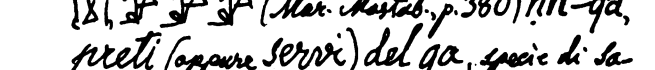
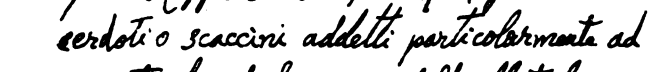
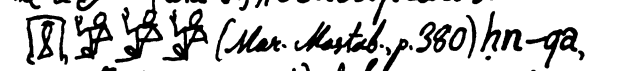
, . (V. ai fonetici ssnnu, χmn), secondo Daressy (Rec. d. t. 10, 143) il fonetico è (Vol. V), che designa il numero otto e non ottanta.

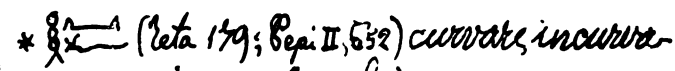
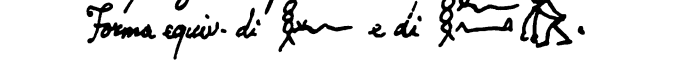
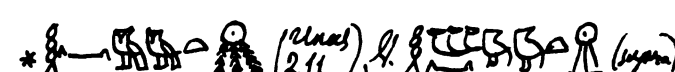
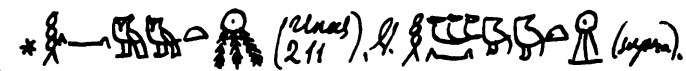
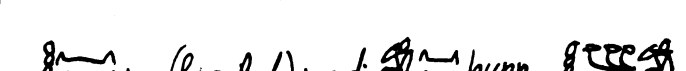
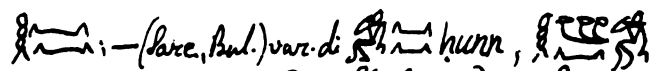
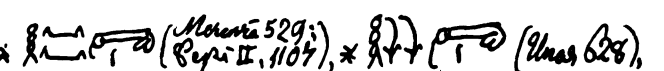
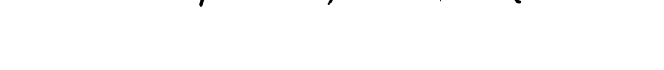
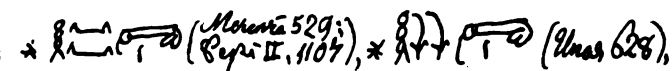
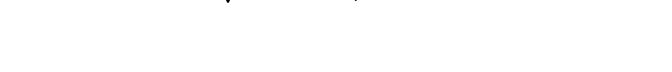
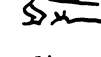
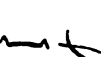
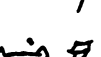
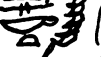
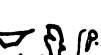
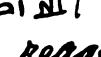
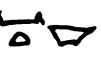
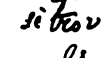
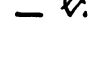
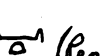
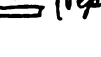
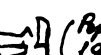
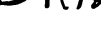
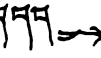
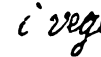
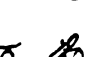
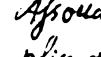
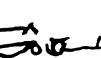
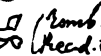
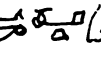
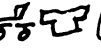
(Unas 192, 407), * (P. 143, 37), * (Teta 277), * (Unas 618), * (Unas 70, 192, 206; Pepi II, 330), * (Teta 271), e varr., * (Stel. 101, Torino; Sharpe, Egypt. Inscr. I, 103), * (Pepi II, 603), * (ib. 959), * (ib. 88, 30; 1325), (Merenrā 225, 524), * (ib. 497), * (Pepi I, 264), sedere, sedersi, assidersi, essere seduto, stare, dimorare, soggiornare, stabilirsi; fare sua residenza, ecc.; — assedere. — Anche scritto: (Stel. 46, Torino), (Sharpe l. c.); (Unas 407) egli si è stabilito.

* (Teta 277) var. del prec., in un senso speciale, come risulta dal periodo:

(l.c.; Pepi II, 69), che Masp. traduce: tu as cohabité avec elle, tu l'as fécondée et enchargée.

* (Stel. 46, Tor.), plur. del prec. e var. di.

* (Stel. 46; Torin.) sost. di (V. supra, ubi exempl.).

e varr., * (Pepi I, 748), * (P. di Bul. 12, recto 5), plur. (Pepi I, 678), (Pepi II, 1293); Si noti: (Precetti di Amenemhat I) (Amélin., Rec. d. t. 11, 100) il (luogo) delle donne, cioè: il gineceo, l'harem.
(P. di Bul. cit.) troia, scrofa.
, , :— (Rec. d. t. 5, 40; 10, 118) effeminatezza, viltà, codardia, poltroneria; — effeminato, vile, codardo; epiteto infamante dato ai nemici, che dovevano sottomettersi alla pederastia dei loro vincitori.

* (Rec. d. t. 10, 118) variante del prec. e di (V. supra).

* (Teta 102), * (Pepi II, 700), * (Merenrâ 244), vacca, letter.: bue-femmina (V.); plur. (V. Vol. V).

* (P. Eb. 95, 15) l'utero, var. di.

* (Pepi II, 146) câbles, gomenes, var. di (Unas 482) (V. supra).

* (Sarc. a Gizeh, IV din.; Rec. d. t. 14, 165) ? V. al vocabolo.

* (Dend. Temp. d'Osir.), * (ib.), (Rec. d. t. 13, 153; Brug. Dict. géog. 304, 497), * (l. c.), varianti di :— Loret, Rec. d. t. 4, 22; 5, 92, a Dend. ll. cc.) attaccare, legare; — sacco.
— Daressy (Rec. 13, l. c.) dà i due ultimi nei ll. cc. come varr. di, nome dato nelle b. e. al Serapeo di Tanis, e quindi ritiene doversi riferire a questa località le espressioni e varianti, date nel Vol. V.

* (Rec. d. t. 14, 56) var. di.

:— (Teta 35; Pepi II, 132) urna.

* (Unas 211), * (Sarc. Bassa-n-mut; Rec. d. t. 13, 20), varr. di. — Il 2° nel l. c. corrisponde a di Rit. 145, 11.

, . — Il plur. a Pepi II, 619 corrisponde a (Teta 89), i sacrificatori.
(Mar. Mastab. p. 380) hn-qa, preti (oppure servi) del qa, specie di sacerdoti o scaccini addetti particolarmente ad una tomba ed al servizio delle offerte funerarie.

* (Rec. d. t. 11, 98) le corna, var. di.

*, a. (Rec. d. t. 11, 142) nome di una speciale offerta.

* (Teta 139; Pepi II, 652) curvare, incurvare, piegare, far chinare.
Forma equiv. di e di.

* (Unas 211), V. (supra).

:— (Sarc. Bul.) var. di hunn, (V. supra), nel nome =.

* (Merenrâ 529; Pepi II, 1107), * (Unas 628),

* (Teta 312), varr. di ; (Pepi I, 466) egli impiegna il suo membro. — V. alla voce .

* (Merenrâ 696) var. di .

* (Bergm., Rec. d. t. 4, 33) sconfiggere, sconfitta; var. di .

* (Pepi II, 174), * plur. (Merenrâ 654), barba, ecc., V. .

* (P. Harr. 500, 2, 10), * (Sarc. Basa-n-ment, Rec. d. t. 15, 20; Stel. 100, Torin.), reggente, regina; padrona, signora. V. , .

; — (Pepi II, 276) tazza, V. (supra).

* (Unas 417). — Al passo identico di Teta 238 si trova . — Forse var. del seg. (?). — V. .

* (Pepi II, 1031) var. di .

* (Pepi I, 189) mettere in pezzi, var. di .

* , , b. e., (Daressy, Rec. d. t. 11, 94) i vegetali.

* (Rec. d. t. 10, 188, da un antica tomba ad Assouan) forma equiv. di , e forma semplice di (V. infra).

(Pepi II, 119, 708), * (Denkm. III, 262, c), * (Pepi II, 971), * (Tomb. Zernna, Rec. d. t. 11, 158), * (Pepi II, 470), * (ib. 647), * (Unas 576), * (ib. 165), * (Pepi II, 771), * (ib. 502), regalare, donare, offrire, presentare; — regalo, dono, presente, offerta, offerta posta sull'altare o sulla tavola delle offerte.
Varr. di (V. al fonet. hunk).

* (Rec. d. t. 13, 185, col. 13; ep. tolem.) var. di e forma raddop. di .

; — (Merenrâ 99; Pepi I, 118; Pepi II, 64, 68) var. di , separarsi, allontanarsi (da..., ...). V. al Vol. VII.
... (Pepi I, 64) allontanarsi (da..., ...).

* (Rec. d. t. 13, 188, col. 24; ep. tolem.), * (Dend., Tempio d'Osir.), (gli Dei) paredri, da , , con, tra.

* (Mus. d. Cair. I, 588) fiori, equiv. a .

* (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 13, 153) andare; V. all. 1.

, , e varr.; — (L. 1890, 21, ubi exemp.) varr. di , con, e.
(Stat. a Louqsor, ep. gr.) al di sopra di...
, all. f); — (Masp. a Pepi I, 672; Pepi II, 1277; Merenrâ 1277; Rec. d. t. 14, 143) letter.: le sur-tête, la coiffure-amulette.
(Pepi II, 1239; Merenrâ 677), (Pepi I, 642; Pepi II, 1238), (Pepi I, 642); Maspero, a Pepi I, avea tradotto devant (V. Vol. V), ma a Pepi II corregge: sur la main de..., c.-à-d.: à côté de... (coi pronomi affissi), confrontando il geroglifico col copto ϨΙΤΟΟΤϤ.
, e (Dend., Temp. d'Osir.); — Masp. traduce il 1º (Pepi II, 1317; Merenrâ 825) corpo; — Loret (Rec. d. t. 3, 56) trad. il 2º (l. c.) stomaco.
(Teta 512), (Masp.) i mezzani, i medii, cioè

quelli compresi fra i grandi e i piccoli.
[geroglifici] (Stat. 556, Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) guida.
— All. 5: [geroglifici] (Dend. Temp. di Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 49) letter.: alla riunione dei dischi del sole e della luna, significa: al tramonto del sole.
— [geroglifici] (Merenrā 457), [geroglifici] (Rec. d. t. 12, 23), varr. di [geroglifici], (Bergm., Rec. l. c.) separarsi, staccarsi (da..., [geroglifici]...); — (Masp. Mer. l. c.) oltrepassare, sorpassare, eccedere, ecc. nella frase: [geroglifici]... oltrepassare gli anni di...

[geroglifici] (Unas 77), * [geroglifici] (ib. 107), * [geroglifici] (Art. di Brera), Horo, varr. di [geroglifici].

* [geroglifici], * [geroglifici], varr. demot. di [geroglifici], padrone, signore; — V. anche [geroglifici] all. 3.

[geroglifici] (Merenrā 458), * [geroglifici] (Pepi II 664), * [geroglifici] (ib. 105), * [geroglifici] (Beitrag des komm., l. 89), allontanarsi, scostarsi, star lontano, ecc. (da..., [geroglifici]...).
— (Meren. l. c.) sorpassare, eccedere, oltrepassare; andare oltre, al di là, al di sopra di...
— Confine, limite, plur. [geroglifici] (Rec. d. t. 15, 57, Daressy, ib. 60).

[geroglifici], [geroglifici]; — (Amélin., Rec. d. t. 11, 108) rispettare. — (Bergm. alla Stel. 159, Torino) minacciare, minaccia. — (Guieysse, Rec. d. t. 8, 131, all' Inscr. d'Ipsamboul, l. 13) embusqué; — (id., ib. l. 11) disporre (le truppe per la battaglia). V. Vol. V, all. 2.

* [geroglifici] (Sall. II), * [geroglifici] (S. Millingen), * [geroglifici] (Inscr. Seti I, Karn.), * [geroglifici] (ib.), secondo Amélineau (Rec. d. t. 10) equiv. al prec. nel senso di sost. astr.: timore, terrore, V. il prec. al Vol. V, all. 2. — Varr. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Stel. 145, Gran.), [geroglifici], forse in connessione col prec.: la casa del terrore.
— Nella Stel. cit. Ptah-Sokar è chiamato signore di herit.

[geroglifici], [geroglifici] (Stat. a Stoccolm.) padrone delle perfezioni.
[geroglifici]... (Stat. greca a Louqsor) al di sopra di...
2) — Salire, montare, var. di [geroglifici]:
[geroglifici] (Stel. 27585, Bul.), (Daressy, Rec. d. t. 11, 89) essi montano al cielo.

* [geroglifici] (Merenrā 449) Horo, var. di [geroglifici].

* [geroglifici] (Rec. d. t. 13, 181; ep. tolem.), V. [geroglifici].

* [geroglifici] (Dend. Temp. d'Osir.; Rec. d. t. 14, 26), * [geroglifici] (ibidem), * [geroglifici] (Rec. d. t. 15, 43), varr. di [geroglifici], fiore, fiori.

[geroglifici]: cancellare quest' articolo.

[geroglifici] (Pepi I. 64; Unas 223, 228), * [geroglifici] (Unas 225), varr. di [geroglifici], il cielo superiore, il cielo;
[geroglifici] (oppure [geroglifici]) (ll. cc.) percorrere il cielo superiore. — V. però alla voce [geroglifici] (infra).
— Celeste, superna, epiteto di Nut.
— Nel senso prepositivo: [geroglifici] (Sall. II, 13, 6), [geroglifici] (Dend., Temp. d'Osir.), varr. di [geroglifici] (V. alla voce [geroglifici], all. 5), onde [geroglifici] (l. c.), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 14) nell' interno. — Però Loret (Rec. d. t. 4, 23) traduce il gruppo di Dend. l. c.: stomaco, come var. di [geroglifici] (V. supra alla voce [geroglifici]).

* [hieroglyphs] (Sarc. Amen-m-āpt, Rec. d. t. 15, 6) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 391; Rec. d. t. 14, 168) via, strada, var. di [hieroglyphs]. V. [hieroglyphs], specialmente all'all. 4.
[hieroglyphs] (Rec. l. c.) percorrere la via; però questa frase corrisponde all'altra: [hieroglyphs] (Unas 223), [hieroglyphs] (ib. 223), che Masp. traduce: percorrere il cielo superiore.

* [hieroglyphs] (Stel. 5576, Bul.), secondo Bouriant (Rec. de t. 6, 18), letter.: un luogo chiuso da cui non si può uscire; quindi non solamente tomba, ma anche prigione, carcere.
— Forma semplice del seg.
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot.), (Baillet, Rec. d. t. 3. 37) demolizione, ruina; forma raddoppiata di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].
— Forma raddop. del prec.

* [hieroglyphs] (demot.), (Brug. Z. 1888, 10) stare in agguato, spiare, ϩⲟⲣⲕ insidiari.

[hieroglyphs] (Pepi I, 668) equiv. ad [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Z. 1890, 37) var. di [hieroglyphs], lodare, ecc.

* [hieroglyphs] (Mém. d. Caire, I, 376) favorito, deriv. dal prec.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 173), [hieroglyphs] (Sarc. Nefer-tafnut, Vienn.), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Sarc. Amen-m-āpt, Rec. d. t. 15. 6), varianti di [hieroglyphs].
— (Bergm., Rec. d. t. 6, 134) degno, meritevole, varr. di [hieroglyphs] all. 3.

* [hieroglyphs] (Oasi el-Khargeh), [hieroglyphs] (Louvre, C. 3239, 3), [hieroglyphs]; — [hieroglyphs] facciа fascinatrice.

[hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Karn.) equival. a [hieroglyphs] leone furioso, V. anche [hieroglyphs].

[hieroglyphs]: — (Guieyffe, Rec. d. t. 11, 59, all'Inscr. di Seti I, Karn.) sfuggire, scappare;
[hieroglyphs] (id. ib.) nessuno gli sfugge.

[hieroglyphs]: — donna negra.
— V. [hieroglyphs] (infra ed al fonet. nḥsi).

* [hieroglyphs] (Unas 189), * [hieroglyphs] (Pepi II, 802), [hieroglyphs] (Stebe Nebi), [hieroglyphs] (Teta 66), varr. di [hieroglyphs]: escrementi, merda, sterco.

[hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 48), (Daressy, ib. 49) les vagues (?) de la mer.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 7, 125), [hieroglyphs] (ib. 4, 105), [hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs], varr. di [hieroglyphs] (V. supra), i favoriti, ecc.
— I cantanti, i cantori.

[hieroglyphs], [hieroglyphs], si debbono leggere nḥsi e trasportare perciò a questo fonetico.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 43) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (ib.) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Teta 324) gli escrementi, V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Cava di Gebelein), * [hieroglyphs] (Pepi I, 186), contare, ecc., varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Unas 303; Pepi II, 598), [hieroglyphs] (ib.),

* (Moreno 221), * , * (Journ. As. 1890, 339), * (Dend., Temp. d'Osir.), * (Rec. d. t. 3,220), * (Dend. l.c.), * (ib.), * (ib.), * (ib.), * (ib.), * (ib.), * (ibid.), * (ib.), * (ib.), * (ib.), * (Rec. d. t. 11,94), * (Denkm. II, 3); secondo Masp. (Journal As. 1890, 340, 367), in origine designava una pezza di terreno coltivato di misura determinata; e più tardi fu impiegato in due sensi: 1° per designare una frazione (1/4) di schoene, cioè un rettangolo di m. q. 11,20; — 2° una divisione territoriale in genere; ed anche domaine, proprietà di estensione indeterminata, possedimento, possessione contenente diverse specie di colture; — cantone (V. Vol. V, all. 2). — Campo, campi, ecc. (V. ib. all. 3). — A Rosetta, l. 10, corrisponde a παράδεισος, giardino.

— 2) — (Dend. l.c., passim) (Loret, Rec. d. t. 3, 4, 4, 220. 4. 30, 32; 5, 87, 88) bacino, tino, vagello.

* (Setnô), * (Z. 1892, 32), (Erman, Z. l.c.) mestruazione, mestruo.

* (Berl. Stel. 1203), * (Abl. Mentuhotep, Rec. d. t. 10, 146), {* , * , * , , , , } (Z. 18, 30, 19; Vol. III, al fonet. mn); Erman (Z. 1892, 34) ritiene che questi gruppi designino piuttosto il bronzo, e che questo senso abbia anche חשמל.

— Vi ha però anche una specie di pietra chiamata pure ḥsmn (V. Brug., Voc.), e il natron portante lo stesso nome (V. il seg.)

— Quanto al fonetico di …, si osservi che esso trovasi frequentemente come variante di … sillabico, e quindi col semplice fonetico mn.

* (Pepi II, 241), * (ib. 692), * (ib. 812), * (ib. 100; Merenrâ 171), * (Pepi I, 124), (V. ad fon. sntr), * (Rec. d. t. 14, 178), (Merenrâ 182), , , * (Stel. 586, Londr.), lavare, lavarsi con natron; lavare, purificare, lavarsi, purificarsi (con …). V. Vol. V, all. 3.

— Natron, allume, V. ib. all. 1.

… (Dend., Temp. d'Osir.) (Loret, Rec. d. t. 5, 92) aphronitre, schiuma di nitro, spesso menzionata da Plinio (XXXI, 46) e da Dioscoride (V, 80).

— Gli ultimi quattro gruppi sono anche equivalenti al prec. (Stel. cit. di Londr.) V. Vol. V.

* (Unas 95; Pepi II, 373) in … che Maspero traduce: le immondizie. V. ….

* (Rec. d. t. 14, 72), * (ib. 15, 47), * (ib. 11, 157; Romb. Vienna), * (ib. 14, 169), * (ibid.), favore, ecc., varr. di … e sostantivo di ….

… (l.c.) = … (V. alla voce …).

* (Stat. a Stoccolm.), * (Rec. d. t. 14, 171), varr. di …, la cantante.

* (Rec. d. t. 11, 102) var. di …; — corrore (a…, …).

* (Unas 356), * (Dend.), vacca, giovenca, varr. di ….

* (Denkm. III, 262, c), * (Unas 337), ?

…; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 23) rifiuta questo vocabolo.

…; — è la forma equiv. ….

* (Pepi I, 39), * (Teta 276), varr. di ,

(Pepi II, 904), * (Merenrā 352; Pepi II, 84), * (Merenrā 26), tagliare fendere, ecc.
Forma aument. del prec.

, * (Teta 389), forma raddoppiata del prec. ; — (Masp.) sgozzare.

* (Unas 562), (Masp.) conduits, condotti, canali. Plur. di .

(Pepi II, 415), * (ib. 175), * (Unas 106; Coml. Ptahhotep); — (Masp., a Pepi II 415) farina, o piuttosto una qualità o specie di farina, non ancora definita. E pare a Masp. (Journ. As. 1890, 417) che questa voce si debba riferire a ϩⲱⲧⲉ (?), terere, atterere.

* (Leyd. V, 3) forma equiv. di e di .

* (Rec. d. t. 14, 37), , * (Pepi II, 979), , ,
* (Rec. d. t. 11, 141), * a., * a., * b. e., casa, dimora, palazzo, castello.
(Dend., Tempio d'Osir.; Rec. d. t. 4, 30) tempio, var. di .
(Pepi II, 872) ht-snt, labirinto.
, , , , (Rec. d. t. 13, 84) Hathor, varr. di .
, (Rec. d. t. 14, 56), letter.: grande castello, palazzo di residenza di un signore, di un funzionario di grado elevato, o del faraone, circondato da alte muraglie; e contenente tutto il personale amministrativo, le guardie, gli schiavi; e donde si governava una campagna, città o provincia.
(Rec. d. t. 14, 169) var. di . Nel l. c. Osiride è chiamato signore di Ht-ur.
— Forma di .

* b. e. (da Bulaq), (Daressy, Rec. d. t. 11, 94) città, in conness. col prec. — Forma di .

* (Unas 476), * (Pepi II, 786), fiamma, V. .

* (Rec. d. t. 14, 178) var. di .

* (Unas 457), (Masp.) donnola (?). — V. .

* (Ostr. 5636, Londr.), var. di . — (Spiegelberg, Rec. d. t. 13, 141, 142) una specie di bastone o canna, da non confondersi con (supra).

* (demot.) imposta. Confr. .
— Forma di , .

(Vol. VII): — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 19) rifiuta questo vocabolo.

e varr.: — All. 4, 6: deporre, porre, posare, scritto anche , (Dend., Temp. d'Osir., Rec. d. t. 5, 91).
— All. 7: approdare: (Z. 1882, 203) le sue navi approdarono.
— All. 10: i viveri (Unas 518; Teta 329).

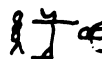
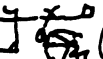
(An. I, 4, 4): — (Loret, Rec. d. t. 14, 109) fiore.

* (Stel. 93, Torin.), * (Harr. I, ib.), * (Pepi II, 605), * (Merenrā 227), * (Sarc. Amen-ruap, Rec. d. t. 13, 4), * (Teta 329), (Unas 518), * (Unas 193, 422), * (Stel. a Stoccolma, Piehl, Rec. d. t. 3, 65), * (Pepi II, 509), varr. di , alimenti, viveri, ecc.: — offerta, offerte.
V. al Vol. V alla voce all. 10.

* (Loret, Rec. d. t. 13, 118) cofano.

* (Rougé, Rech. 94, 95), * (Tomb. di Ti), (Z. 1889, 111), letter.: luogo della pace o delle offerte, specie di mastabâ o santuario di Râ delle più antiche epoche. Confr. (Vol. V).

;— (Brehl. Z. 1891. 53) ciseau, scalpello.

e varr., (Pepi II, 505), altare delle offerte.

(Pepi II, 508) ḥtp-usx, tavola delle offerte della grande sala di ricevimento, nome di una tavola speciale nel rituale funerario.

* (Denkm. II, 143. b. 40), * (Unas 363, 464; Pepi I, 15, 21, 116), * (Unas 287), * (ib. 295; Pepi II, 1348), * (Pepi II, 103, 118, 840), * (Unas 432), * (Stel. Flor. anhieb. 86), * (Sarc. Nefsutafnet, Vienn., al Rec. t. 89, 1), * (ib.; Bul. Inv. 280 bis), * (Teta 264, 247, 395), (Vol. V);

All. 1: annientare, ecc. (Pepi I, 21, 116; Pepi II, 103; Unas 432; Teta 247; Sarc. Nefsutafnet).

— All. 2: (negli altri ll. cc.) approvigionare, colmare, munire, fornire, provvedere, ecc. (di ..., ... [Unas 76]); — ed i passivi; — sost.: abbondanza, ecc.

(Unas 9), (Pepi I, 75), (Stela della Bibl. Naz., Parigi), participio: pieno, riempito, fornito, equipé. — Il 1º e 3º sono però anche usati come verbo definito, ed anche come sost. astratto: pienezza, abbondanza, ecc. V.

(Unas 596) pienezza, abbondanza, ecc.

* (Merenra 552) nome di un lago: lago dell'abbondanza (?).

* (Sarc. Nefsutafnet, Vienna) annientamento, annichilamento; var. di

* (Sarc. Par. Tuamenap), * (Sarc. Nefsutafnet, Vienn.), varr. di , il luogo dell'annientamento.

* (Capo di Gebelein), ;— (Daressy, Rec. d. t. 10) cagionare, produrre.

* (Louqsor), * (Ramesseum), * (Denkm. III, 73, d), * (An. IV, 17, 8), * (Rec. d. t. 13, 53), * (Foculo di Hor. Bul.), g. m., cavallo di battaglia, cavalleria; — carro guerresco.

(Rec. l. c.) guidare il carro guerresco.

(V. Vol. V alla voce ntrâ), onde (Bul. l. c.) ufficiale di cavalleria.

* (Pepi II, 975) corde, in connessione con

* (Stat. 5564, Gizeh; ep. gr.), g. m., (Spiegelberg, Rec. d. t. 15, 138) tributo, var. di all. 3.

*, * (Dend., temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 4, 31) fare la trasformazione, trasformarsi, ecc. Varr. di e sinonimi di

— Anche equiv. al seg. che ne è derivato.

* (Rec. d. t. 4, 31), * (ib. 5, 92), (Dend., temp. di Osir.), mummia, deriv. dal prec.

— V. anche al fonet. sâḥ.

* (Pepi II, 1155) ?

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 5, 94), * [hieroglyphs] (Gr. P. Harr. 27, 10), *olio*, ecc.
— (Loret, Rec. l. c.) *idromele*.

[hieroglyphs]; nell' espress. [hieroglyphs] (Stel. 107, 2or) nome di una speciale offerta, pare var. del prec.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 173) *la casa dell' eternità*, nome della necropoli di Abydo.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 594), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 5, 10), ϩⲕⲟ, *fame*, *aver fame*, *essere affamato*, forma apocopata di [hieroglyphs] (Merenra 279)
— Varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs], [hieroglyphs]; — All. 2: si scambia in molti casi con [hieroglyphs]; [hieroglyphs] (Denkm. II, 5) = [hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. 9) = [hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. 62, 64, 80) = [hieroglyphs], [hieroglyphs] (ib. 133) = [hieroglyphs]. Ma secondo Maspero (Journ. As. 1890, 3, 18), al punto di vista politico, i significati di questi due vocaboli sono molto differenti. Imperciocchè [hieroglyphs] denota un diritto di proprietà sull' oggetto o sulla persona, il cui nome segue; mentre [hieroglyphs] denota un' autorità delegata momentaneamente da un personaggio di grado superiore, ma senza cessione del diritto di proprietà sopra l' oggetto o la persona. Cosicchè [hieroglyphs] è un termine feudale, [hieroglyphs] un termine amministrativo; l' [hieroglyphs] riceve in feudo la casa ([hieroglyphs]), il dominio ([hieroglyphs]), il castello ([hieroglyphs]), il cantone montagnoso ([hieroglyphs], st), e lo tiene a vita o per un certo numero d' anni, a meno di un grave delitto; — il [hieroglyphs] al contrario è un impiegato, d' ordine superiore o inferiore, nominato dal re; egli non tiene in feudo l' oggetto o le persone di cui la menzione segue il suo titolo, ma ne ha il godimento temporaneo e li amministra, sotto la sorveglianza diretta del re o del proprietario e dei suoi ufficiali. Egli non solamente paga tributo come l' [hieroglyphs], ma egli deve al padrone tutto il prodotto di ciò che egli amministra, in cambio di uno stipendio fisso che il suo padrone gli passa regolarmente. Quindi Masp. traduce [hieroglyphs] *reggente* (nel Rec. d. t. 13, 203 traduce *cheikh*), e [hieroglyphs] *direttore*.
Il titolo [hieroglyphs], [hieroglyphs] (Statua Gizeh, b. e.) è da Daressy (Rec. d. t. 15, 155) tradotto *governatore*; onde [hieroglyphs] (Stat. c. l.) *governatore del suo tempio*.

* [hieroglyphs] (Inscr. Una, Denkm. II, 136, b) var. del prec. e di [hieroglyphs], *reggente*, *cheikh*.

[hieroglyphs]; — Sichel (Remarq. sur le Diction., p. 21) rifiuta questo vocabolo — Esso è var. di [hieroglyphs] (V. supra, [hieroglyphs]).

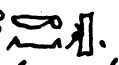
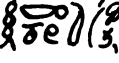
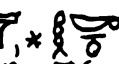
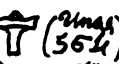
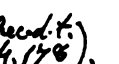
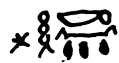
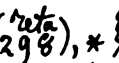
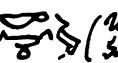
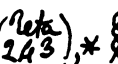
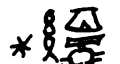
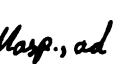
[hieroglyphs], [hieroglyphs] (Teta 321), [hieroglyphs] (Unas 506), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 182), [hieroglyphs] (ib. 181), [hieroglyphs] plur. (passim);
— All. 3: *sortilegio*, *talismano*, ecc.; onde: [hieroglyphs] (Denkm. II, 145, b, 33), [hieroglyphs] (Pepi I, 100, 101), [hieroglyphs] (Unas 285), [hieroglyphs] (ib. 269), [hieroglyphs] (Denkm. II, 145, b, 3), [hieroglyphs] (ib. 6), [hieroglyphs] (ib. 8), [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 181). varr. di [hieroglyphs] e [hieroglyphs] (V. alla voce [hieroglyphs], Vol. II et supra); — titolo di Iside.

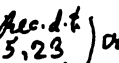
* [hieroglyphs] (Destruct. des homm. l. 88) *mago*, *stregone*. V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi I, 176) forma plur. e var. di [hieroglyphs] (ib. V. supra), *virtù*, *potenza magica*; *talismano*, *sortilegio*, ecc.

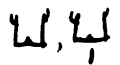
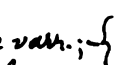
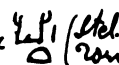
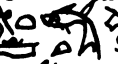
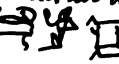
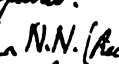
[hieroglyphs], *frutto della palma*, COIX di Plinio. V. [hieroglyphs] (infra).

[hier.] :— (Masp. Journal As. 1890, 278) impastare (pane).

[hier.] (Pepi II, 584, 862; Unas 173; D.H.T. 36, 10), * [hier.] (Stela Nebi), [hier.] (Teta 60), * [hier.] (Unas 172), * [hier.] (Stat. a Gizeh, b.c.), [hier.] (P. 121, 9 Torino), * [hier.] (Merenrā 309), avere fame, essere affamato; — affamare (Z. 1889, 126). — Sost. g. m., fame.

[hier.] (Stel. 107, Torino), * [hier.] (Teta 115), [hier.] e varr., birra. Se ne trovano menzionate diverse qualità: [hier.] (Teta 116), [hier.] (Pepi II, 453), birra di Nubia, la buza dei moderni egiziani; [hier.] (Rec. d. t. 3, 186); [hier.] (Stel. 107, Torino. V. Vol. V); [hier.] (Unas 467) birra nera; [hier.] (ib. 56), (Piehl, Z. 1890, 15) birra azzurra; — (Masp., Rec. d. t. 3, 186) letter.: birra di ferro, sorta di birra che si presentava alla mummia per evitarle l'apertura della bocca collo strumento [hier.].

* [hier.] (Rec. d. t. 15, 181) ep. tol., var. di [hier.]; nel l. c. nome propio di donna.

[hier.] (Z. 1891, 29) il frutto della Hyphaena cucifera, il frutto della palma Dum, il coix di Plinio, κουκιόφ di Teofrasto. Var. di [hier.]

* [hier.] (Rec. d. t. 11, 462, da una Stel. di Bul.), * [hier.] (Düm., Rec. 100, A, 9), nome di una speciale offerta. Var. di [hier.] (Vol. V et infra).

* [hier.] (Tomba Ramesse III), * [hier.] (Stel. 190, Costant.), * [hier.] (Tomb. 242), * [hier.] (Unas 323, 363; Rec. d. t. 13, 153; Sarc. Nefatafnut Vien.), * [hier.] (Sarc. Nefat.), acclamare, lodare, ecc.; — i passivi ed i sostant. corrisp.; Varr. di [hier.]. Participio [hier.] (D.H.T. II, 3, 27) acclamato.

[hier.], * [hier.] (Unas 564), * [hier.] (Rec. d. t. 14, 178), * [hier.] (Pepi II, 309), * [hier.] (Düm. Rec. 100, A, 9), profumo, letter.: profumo d'acclamazione (V. il prec.), che si presentava al defunto nel rit. fun.

* [hier.] (Teta 298), * [hier.] (Unas 543), (Masp.) grain (?); — Varr. di [hier.].

* [hier.] (Teta 243), * [hier.] (Unas 423), nome di un serpente mitologico, in connessione con [hier.].

* [hier.] (Rec. d. t. 7, 192) ? — Var. di [hier.] ?

△

* [hier.] (Masp., ad Unas 361) lanciare; — (id., ib. 461) bastone di caccia. V. [hier.].

* [hier.] (Rec. d. t. 5, 23) var. di [hier.]; (Masp. l. c.) sbarra; forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Z. 1889, 63) alto, var. di [hier.].

[hier.], [hier.] e varr.; — {* [hier.] (Stel. 287, Torin.), * [hier.] (Rec. d. t. 3, 107)} fem., il qa femmina. Che il Qa abbia un'anima e un corpo lo dimostra il seguente augurio ad un defunto: [hier.] N.N. (Rec. d. t. 14, 142) viva l'anima e prosperi il corpo

del Qa di N.N.

— (Proceed. 886, Giugno) real persona, il regio Qa.

(Pepi II, 618), grande è il suo qa. eccel-

(Teta 87) lente, titolo del prete incaricato del servizio dell'offerta nel tempio (di Horo).

(Bergm., Rec. d. t. 12,3) che compie i miei desideri.

(Sichel, Zouc. 38), (Masp.) secondo il mio desiderio.

; — (Guieysse, Rec. d. t. 13,8, a Sall. II, 12,3) offerte, specialmente funerarie, in connessione col prec..

— (Sall. II), letter.: mangiatore di pane, signif.: famigliare, famiglio, servo; — parassita.

* (Emhad Afsoaan), * (Pepi II, 21), toro, varr. di , .

* (Pepi I, 87), * (Teta 45), plur.

; — (Masp., ad Unas 479; Pepi II, 142) culminer.

(P. 3239, 18, Louvre), (P. d'Orbin., 8,1), * (Rec. d. t. 15,84); — (Sarc. Bauan-mt, Rec. d. t. 15,18) corrisp. a (Rit. 125,29) alzar la voce (V. Vol. VI).

(Masp., Rec. d. t. 15,84) lunga vita.

— All. 2: (P. del Louvr. e P. d'Orb., ll. cc.) gridare, lamentarsi, emettere grida di dolore; lamentazione, lamento (Chassinat, Rec. d. t. 14,16).

* (Pepi II, 767), * (ibid. 663), varr. di e ; altezza, altura, poggio, tertre; — oppure scala.

* (Unas 494; Teta 235; Pepi II, 156) sbarra, var. di , .

, (Sall. IV, verso, 17); — g. f., campo, κοι.

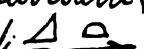
* (Unas 469), * (Teta 221; Pepi II, 897), altezza; le altezze; varr. di , .

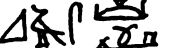
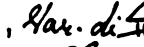
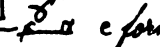
— Questi due gruppi, di egual significato ed in due passi identici, dimostrano che il valore primitivo di è o e non .

* (Merenrā 646) var. di .

(Pepi II, 961) cubito, gomito, coude, variante di .

* (P. Millingen), * (Sall. II), plur. di ; (Amélineau, Rec. d. t. 11, 103) circuiti, dintorni (di un paese).

* (Gr. P. Harr. XXVII, 10; Rec. d. t. 7,102) giardinieri, plur. di .

, * (Sall. II), * (Ostr. 5629, Louvr.), * (P. Millingen); — (Amélin., Rec. d. t. 10) les plaignants, i querelanti, i piagnoni, coloro che si lamentano.

; var. di (infra).

(Teta 84), * (Pepi II, 815), * (Merenrā 238), paniere.

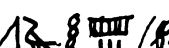
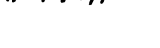
* (Rec. d. t. 15,67, da un ostr. del Louvre)

κροσρ, var. di [hier.].

* [hier.] (Amélin., Rec. d. t. 11, 108) sbarre, catenacci, chiavistelli, serrature; forma equiv. di [hier.].
— V. le forme equiv. [hier.], [hier.] (supra) e [hier.].

[hier.] (Pepi II, 652, 751, 867), * [hier.] (Teta 179), legare, legare con bende; — incatenare. — Bende.
— Var. del seg.

* [hier.] (Rec. d. t. 11, 93) deriv. dal prec.: seppellire, sepoltura. Var. di [hier.] e forma equiv. di [hier.].

* [hier.] (Unas 229) altura, collina, colle, ecc.; Var. di [hier.].
2) — (ib. l. 22) var. del seg.

* [hier.] (Teta 241) forma equiv. di [hier.].

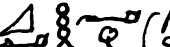
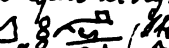
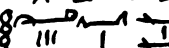
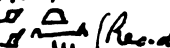
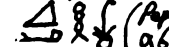
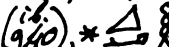
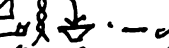
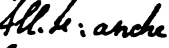
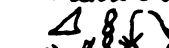
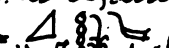
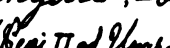
* [hier.] (Teta 200) var. di [hier.], [hier.].

[hier.] (Teta 35), * [hier.] (Pepi II, 133), erba, erbe. V. [hier.].

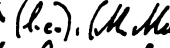
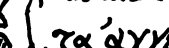
* [hier.] (Rec. d. t. 15, 37), (Daressy, ib. 60) décombres, ruderi, macerie. V. [hier.].

* [hier.] (An. IV, 15, 2) ?

* [hier.] (P. Ebers), * [hier.] (Rec. d. t. 14, 178), diaspro, V. [hier.].

* [hier.] (Mis. d. Cair. I, 376) metatesi di [hier.];

[hier.] (Loret, Rec. d. t. 14, 115) l'intimo (amico).

* [hier.] (Stel. Flor. (cintr.), 3) var. capricciosa di [hier.].

[hier.], [hier.]; — V. [hier.] e [hier.], infra.

[hier.], [hier.], * [hier.] (P. Eb. 81, 10), braccio.
— Il 1° anche equiv. al seg. (Vol. VI, all. 1), come nella frase: [hier.] (Stel. 165, Tor.) stender la mano; [hier.] (Rec. d. t. 13, 3) stendete verso di me le vostre braccia.

* [hier.] (Stel. Koufan, l. 13), [hier.], [hier.] (Unas 377), [hier.] (Pepi II, 966), * [hier.] (ib. 940), * [hier.] (Inscr. Her-xuf), [hier.]. — All. 1: anche semplicemente stendere, allungare; — onde: [hier.], [hier.] (Pepi II ed Unas, ll. cc.) allungare il corno (V. Vol. VI). — Però Maspero traduce questi due gruppi: campo, ritenendoli varr. del seg. (V. Vol. VI).
— Eccetto il 1°, hanno anche tutti il senso dell'all. 2 (Vol. VI): cantone, angolo, ecc.

[hier.]; — (Stel. 1397, Berl.) braccio, variante di [hier.];
[hier.] (l. c.). (M. Müller, Z. 1888, 76) non fu alto il mio braccio, cioè: io non fui scortese, sgarbato (unhöflich).
— Ma più comunemente nel senso dell'all. 2 del Vol. VI: angolo, cantone, ecc.; — ed anche campo, ecc.

* [hier.] (Canopo), var. di [hier.], nell'espress.: [hier.], τα ἀγγεῖα del testo greco

[geroglifici]; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 23) rifiuta questo vocabolo.

[geroglifici] (Pepi I, 184) altezza, altezze; [geroglifici] (l. c.) percorrere le altezze del cielo. V. [geroglifici] (supra).

[geroglifici] (An. IV, 14, 2), [geroglifici]; — secondo Loret (Rec. d. t. 15, 102), identico a χουχιοφορον. [geroglifici] (An. l. c.), (Loret, Rec. l. c. 123) designa i frutti della pianta doum ([geroglifici]). — Brugsch (D. 1491, 29) dichiara essere stato da Moldenke e Loret mal letto questo gruppo, che deve invece leggersi [geroglifici] (V.).

* [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 35) ?

* [geroglifici] (Rec. d. t. 15, 39), * [geroglifici] (Stat. a Gizeh, l. c.), varianti di [geroglifici], [geroglifici], moltiplicare, ecc. [geroglifici] (Vol. VI), [geroglifici] (Stat. cit.); (Daressy, Rec. d. t. 13, 151) à plusieurs reprises, ripetutamente.

[geroglifici] e varr., * [geroglifici] (Merenrā 596), * [geroglifici] (Pepi II, 1201), * [geroglifici] (Unas 11), * [geroglifici] (Pepi II, 232), rinfrescare, ecc.; — arroser, innaffiare, innaffiamento. [geroglifici], [geroglifici] (Unas e Pepi, ll. cc.) rinfrescare il cuore.
— [geroglifici] frequent. nelle a. e. invece di [geroglifici], nome di una regione mistica. — Ad Unas 210 significa acqua fresca (V. qbḥ, infra).
— [geroglifici] (Stel. 107, Tor.) nome di una speciale offerta.

* [geroglifici] (Pend., temp. d'Osir.), (Rec. d. t. 5, 96) libazione, var. di [geroglifici].

[geroglifici]; — Secondo M. Müller (Rec. d. t. 15, 35), var. di [geroglifici], potere, potestà, autorità, ecc.

[geroglifici] e var. (A. Harr. 19, b, 13; Ostr. 5630, Londr.); — (Spiegelberg, Rec. d. t. 15, 142) sacco (?). V. [geroglifici] (infra).

* [geroglifici] (Merenrā 561) regione mistica; Var. di [geroglifici], [geroglifici], [geroglifici] (V. qbḥt, infra).

* [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 168), * [geroglifici] (ib. 176), * [geroglifici] (Unas 222), rinfrescare, ecc., varr. di [geroglifici] e forme raddop. di [geroglifici], [geroglifici], supra.

* [geroglifici] (?) (Stel. 29233, l. 6, Gizeh), se non è erroneamente scritto invece di [geroglifici]; [geroglifici] (V.), designa i sacerdoti della libazione (deriv. da [geroglifici]); confr. il seg.

* [geroglifici] (Virey, Rec. d. t. 6, 170) identico a χοηφόρος, portatore del vaso da libazione. Confr. il prec. ed il seg.

[geroglifici] e varr., [geroglifici] (Unas 210), * [geroglifici] (Merenrā 559), * [geroglifici] (Pepi I, 416), * [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 56), * [geroglifici] (Sall. II, 13, 9), [geroglifici], * [geroglifici] (Rec. d. t. 13, 12), [geroglifici] (id. 12 e 13), * [geroglifici] (ib.), * [geroglifici] (Unas 573), [geroglifici] (Rec. d. t. 14, 166), * [geroglifici] (Merenrā 560), * [geroglifici] (Pepi I, 393), * [geroglifici] (Denkm. II, 99, b, 6), * [geroglifici] (Pepi I, 393), [geroglifici] (Vol. VI), acqua fresca, libazione d'acqua fresca, libazione, ecc.; — quindi anche innaffiare, ecc. (Pepi I, 416).
— (Pepi I, 393) serbatoio d'acqua fresca.
— (Maspero ad Unas 573) les eaux d'en haut.
— (Sall. l. c.) inondazione.
— Il gruppo [geroglifici], nella Stel. 2993 di Bologna

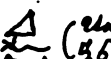
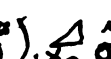
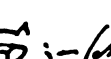
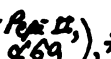
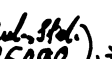
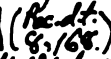
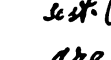
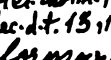
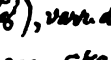
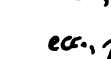
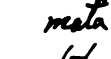
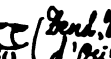
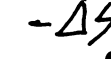
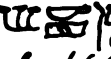
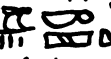
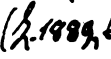
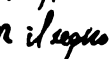
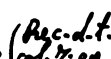
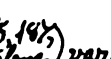
designa il prete della libazione (V. i due prec.), uno delle infime classi del clero egizio.

* (An. VII, 10, 6) inondazione. (V. il prec.).

* (a tomb. ad Assuan), var. di ; — (Amélin., Rec. d. t. 10, 189) la cateratta.

* (Merenrā 551), * (Pepi II, 1131), * (Teta 60; Unas 219; Pepi I, 445), * (Pepi II, 593), * (L. 1892, 47), * (Rec. d. t. 14, 166). Qebhsenef, uno dei quattro geni funerari.

* (Merenrā 825), * (Pepi II, 1317), (Merenrā 561), ? — probabilm. var. di , oppure di (V. supra). — (Masp., a Merenrā 825; Pepi II, 1317) lince.

* (Merenrā 706) profumarsi; profumo; — vapore odoroso; plur. (id.; Pepi II, 1323). Forma equiv. di , (all. 9), ; — ed in connessione con .

* (Stel. 33, Vien.) forma equiv. di . — (Bergm., Rec. d. t. 12, 16) Bäcker, fornaio, pristinaio.

* (Statua Grech., ep. gr.) var. di ; — (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) potenza (V. il seg.).

, * (Stabel Antar, 10), * (Mon. div. 15), varianti di . — (M. Müller, Rec. d. t. 15, 35) Macht, Ansehen; forse in connessione con .

* (Pepi I, 426; Merenrā 610) nell'espressione: , che Masp. trad. curvare le braccia.

* (Unas 369), ; — (Masp.) pétrir, impastare. — V. (supra).

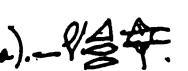
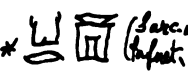
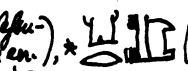
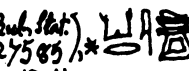
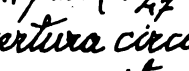
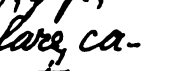
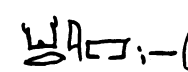
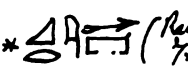
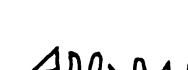
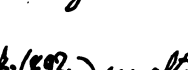
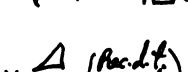
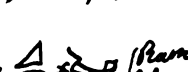
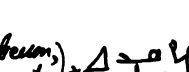
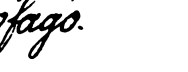
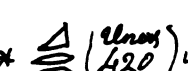
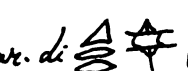
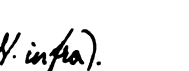
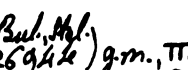
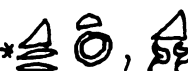
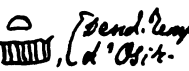
* (Pepi II, 869), * (ib.), (Merenrā 342), legare, legame.

* (Bul. Stel. 26090), * (Pubbl. 6464, Collez. Bonfaloqua, Berl.), * (Rec. d. t. 8, 168), * (163), * sc. st. (Stel. Rhotm. 14, 6; Rec. d. t. 13, 178), var. di , , creare, formare, ecc.; creatore, produttore, ecc., femm. (Stel. 31, Torino), dove Iside è chiamata produttrice delle grazie. — (Darressy, Rec. d. t. 11, 90, alla Stel. cit. di Bul.) cominciare a....

, * (Dend., Camp. d'Osir.), * (ib.), — , , , secondo Loret (Rec. d. t. 5, 93), il giunco di Etiopia, l'Andropogon Schoenanthus di Linneo.

e varr., * (demot.) (P. Quest. di Leyd. V, 8), trovare, ecc.. Erman (Z. 1889, 68) legge ḡm il segno .

* (Rec. d. t. 13, 147, col. 7; ep. tolem.), var. di

, , * (Z. 1891, 103); — (Griffith, Z. l. c.) pagare. — All. 4: , (Pepi II, 668) lunga durata, che dura lungo tempo.

* (P. Harr. I, 30, 3; 8 b. Inscr. Rhyte e Rossi, 57, 2), (Spiegelberg, Z. 1891, 82) giovane vitello, vitellino, torello.

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse Rec. d. t. 11, 66) olio; v. ...

(Rec. d. t. 3, 113; 14, 168), (ib. 4, 138), * (Unas 224), * (Rec. d. t. 4, 138); * (Sarc. Gizeh, IV Dinas.) (Rec. d. t. 14, 165), * (Rec. d. t. 4, 138),
* (Stel. 93 Torino), * (Stel. 56 ibid.), pallacide, cantatrice, v. Vol. VI, all. 3.
Plur.: (Stel. Vatic. IV, 19; Rec. d. t. 13, 178), (ib. 7, 196).
(Stel. 56 Tor.), (ib.), titolo di una donna.
(ib.), titolo di un uomo
(Stat. di Sexet, Tor.) titolo della dea Sexet.
— Loret (Rec. d. t. 5, 86) traduce il gruppo , a Dendera, Camp. d'Osir., giunco, come var. di ...

* , var. di , l'Alto Egitto, il Mezzodì.

; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 5) dichiara erronea questa trascrizione di Lauth e la lettura qmāt; doversi invece leggere zbā, sigillare.

* , גמדים, Gamadei, popolo della Fenicia, alleato con Tiro.

* (Masp., Rel. Louvre, 44) gomma, var. di ...

(Masp., Style épist., 109), (Loret, Rec. d. t. 11, 122) il libro della scienza.

* (Sall. II, 12, 7) var. di (An. VII, 9, 1) contemplare, guardare, vedere, ecc.

* (Ch. 37, 3; 107, 15) forma raddop. di , con lo stesso significato: trovare, ecc.

(Stel. 158, Torino) nome proprio; forse var. del seg. (?).

(Loret, Rec. d. t. 13, 130) il cumino, vocabolo siriaco egittizzato e sinonimo del pretto egiziano ...

; — secondo Spiegelberg (Z. 1891, 82), questo gruppo è erroneo; si deve leggere invece:
* , la vacca nera.

* (Denkm. III, 254, c), (Golenisch., Rec. d. t. 13, 107) l'Egitto, var. di ...

* (Loret, Rec. d. t. 11, 118) l'échassier, il trampoliere.

* (Stela 31, Torino) qm-t, pom. di (V. supra).

, , , , , , e vari., (i tre primi anche al fonet. Z), si debbono leggere md, mdu. V. a questa fonet. (supra).
, non Z nè qmz, ma mz (V. supra).

, * (Ipsambul, l. 36), scorgere, vedere, contemplare, guardare; ... (Precetti di Amenemhat I) (Amélin.) gli occhi fissi su....

* (Pepi II, 588), * (Teta 57), varianti di , pane di frumento, , frumento.

* (Stel. di Seti I, Coll. di Goldoin), var. di ...

* (Inscr. Seti I, Karn.), ; — cessare.
(Guieysse Rec. d. t. 8, 134) terminare, finire, condurre a termine, compiere (un lavoro, un'impresa).

(Z. 1892, 77), ..., * ... (Rec. d. t. 13, 202), forza, ecc., varr. di ...;
... V. alla voce ... (supra).

* ..., * ..., (Denkm. II 61 e 61 a), (Masp., Journ. As. 1890, 391) treille, pergola, pergolato, corrente su colonnette; V. ...

* ... (Dend., Temp. d'Osir.) var. di ...; – (Loret, Rec. d. t. 5, 90) natte, stuoia.

...; – bruciare, arrostire sulla gratella il grasso (...).

* ... (Loret, Rec. d. t. 11, 124) il grasso, var. di ... – V. ...

* ... (Merenrā 773) ammaccare, ferire, meurtrir; var. di ..., ...
... (Pepi I, 662), ... (Merenrā l. c.), ... (Pepi I, 780), ammaccato, ferito, meurtri.

* ... (secondo Erman), * ... (secondo Piehl) (P. Westcar, VII, 12), var. di ..., ... e all. 3; (Erman) sedia, sedia portatile, barella; (Piehl, Z. 1891, 53) palanchino.

* ... (Journ. As. 1890, 353), ...; * ... (coll'art. plur.) (Stel. Horemheb, 6); – (Masp., Journ. As. l. c.) les gens de l'angle, una delle classi dei ...
Nella Stela citata sono registrati i titoli:
..., ...,
..., ...

...; – ... (V. alla voce ..., supra).

* ... (Statua a Bocchoris) mancare, non essere.

* ..., g. m. (Rec. d. t. 15, 84, in un nome proprio), var. di ...

...; – (Loret, Rec. d. t. 5, 91, a Dend., Temp. d'Osir.) specie di colore. V. ...

...; – (Loret, Rec. l. c. pag. 90, a Dend. l. c.) stuoia; V. ...

* ... (Rec. d. t. 14, 179) metatesi di ... – Var. di ...

* ... (Denkm. II, l. c.), (Masp., Journ. As. 1890, 273) un bois de lit bas incliné en pente comme un lit de camp.

* ... (Stel. 1806, Firenze), secondo Daressy (Rec. d. t. 13, 175) sacrificatore, nome d'agente di ... (V. supra).

...; – Dopo un peso di un metallo, questo vocabolo significa, secondo Brugsch (Z. 1889, 20), pezzo, frammento; deriv. da ..., ..., che sono pure usati nello stesso senso.
– Come peso è eguale a $\frac{1}{10}$ di mina (...).
– Nelle b. e. però valeva solamente $\frac{1}{30}$ di mina, ossia qt (...) 1,2 = gr. 10,915.

* ... (Lane Basa-n-mut, Rec. d. t. 13, 13), V. ...

* ..., g. f. (Rec. d. t. 10, 193, in un nome proprio) ?

* ... (Oasi El-Khargeh) invece di ..., insidia.

...; – ⲔⲈⲖⲒ, ⲔⲖⲖⲈ, catenaccio, chiavistello, sbarra, ecc..

* ... (Unas 388), (Masp.) le nuvole;

Confr. [hierogl.], [hierogl.] (infra). — V. [hierogl.]

* [hierogl.] (Sarc. Mefu-Infant. Alen.), * [hierogl.] (Bul. Stat. 27585), * [hierogl.] (Stel. 199 Costant.), * [hierogl.] (Dend.), * [hierogl.] a. (Rec. d. t. 11, 142), varr. di [hierogl.], naos, arca, ecc. — Il 1° nel l. c. corrisp. a [hierogl.] (Rit. 92, 5).

[hierogl.] ; — (Bergm. Rec. d. t. 6, 143) abitazione, dimora.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 7, 36) var. di [hierogl.], oppure del prec.

* [hierogl.] (Rec. II, 54 Brug. e Düm.), (Loret, Rec. d. t. 11, 126) tromba, uragano, var. di [hierogl.].

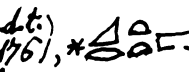
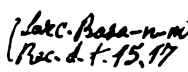
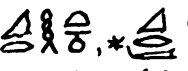
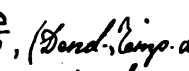
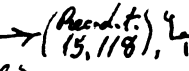
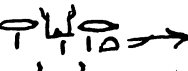
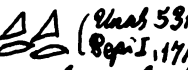
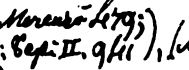
* [hierogl.] (L. 1892. 73; b. e.) sepoltura, ecc., V. [hierogl.].

* [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 84), * [hierogl.] (Ramesseum, Pilone Ovest), * [hierogl.] (Rec. l. c.), [hierogl.], * [hierogl.] (Louqsor, detto di un esercito nemico); — (Guieysse, Rec. d. t. 8, 137) conduttore di carro (guerresco). — (Masp. Rec. d. t. 15, 84) convoyer, convoyeur; onde [hierogl.] (ib.) grand convoyeur, cioè capo di carovana.
— V. [hierogl.].

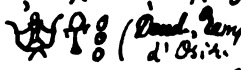
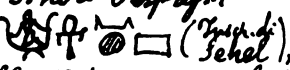
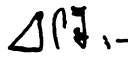
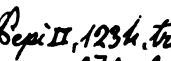
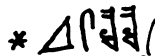
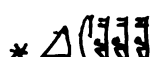
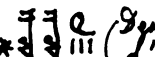
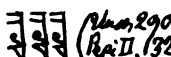
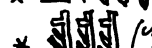
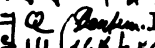
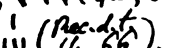
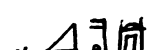
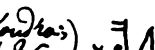
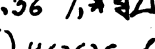
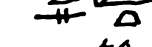
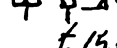
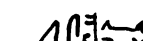
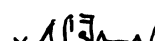
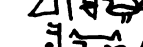
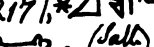
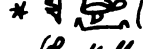
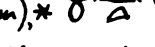
* [hierogl.] (Unas 420) var. di [hierogl.] (V. infra).
2) — (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 48) var. di [hierogl.] (V. infra).

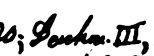
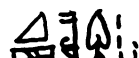
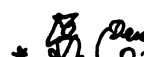
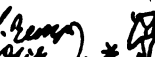
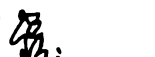
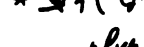
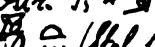
* [hierogl.] (Bul. Stel. 26942) g. m., ⲡⲉ-ⲕⲣⲟⲩⲣ, la rana. Forma raddop. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Pepi II, 1133), [hierogl.] (Pepi I, 445), serpente, serpeggiante, rampant en anneaux.

* [hierogl.] (Teta 240) uragano, forma raddop. di [hierogl.].

* [hierogl.], [hierogl.] (Dend. Temp. d'Osir.), [hierogl.] plur. (Sarc. 29340, Gizeh), [hierogl.] in plur. (L. 1892. 47); g. f., buco, foro, apertura circolare, cavità circolare; — cavità, antro, speco, ecc. Forme raddop. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Unas 322) fiamma, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Stel. 139 Erivan), [hierogl.] e varr. (V. LVII), * [hierogl.] (Leps. Aelt. 8, d), * [hierogl.] (Unas 582), * [hierogl.] (Leps. Aelt. Text. 37), * [hierogl.] (Pepi II, 953), * [hierogl.] (Stel. 184 Mus. S. Marco Venezia), * [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 39 e ibid.), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (ibid. 39), * [hierogl.] (Stele a Karlsruhe), * [hierogl.] (Tomb. Tebane VI din.), varr. di [hierogl.], seppellire, essere seppellito; — g. f., sepoltura; — sepolcro, tomba; — sarcofago.

[hierogl.] ; — (Stel. Kouban l. 30) gouffres, abissi, voragini, baratri.

* [hierogl.] (Stat. a Stoccolm.) var. di [hierogl.].
— (Biehl, Rec. d. t. 3, 31) les retraites (du Nil).

* [hierogl.] (Rec. d. t. 14, 176), * [hierogl.] (Sarc. Basa-n-mt, Rec. d. t. 15, 17), varr. di [hierogl.].

[hierogl.], * [hierogl.], (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 3, 45) recipiente, vaso.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 15, 118), [hierogl.], (Loret, Rec. l. c.) canna, confr. כָּלַל sustinuit, pertulit; cepit; continuit.

[hierogl.] (Unas 531; Merenrā 679; Pepi I, 174; Pepi II, 941), (Maspero ad Unas l. c. legge [hierogl.]); — accorrere, correre; corsa; — compiere il giro, andare in giro (Ibid. l. c.). [hierogl.] (oppure [hierogl.]) (Unas l. c.), (Masp.)

il corridore.

— Si noti l'espress.: (Dend. Temp. d'Osir.), (Inscr. di Sehel), nome di un minerale della Nubia, secondo Loret (Rec. d. t. 5, 94) alabastro, equivalente al semplice qs.

— Maspero a Pepi II, 1234, trad. miseria, come forma equiv. di

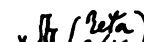
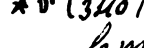
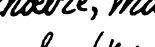
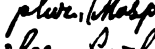
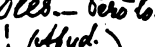
* (Pepi I, 423; Merenrâ 608), (Masp.) la double hampe (della fiocina o dell'arpione); V. il prec., all. 2 (Vol. VI).

* (Teta 282), * (Dend. Temp. d'Osir.) (Unas 290; Pepi II, 132), * (Merenrâ 765), (Denkm. II, 143, b, 56), * (Rec. d. t. 14, 66), le ossa, le membra.

* (Stel. a Londra: Z. 1891, 36), * (R. T. H. 66), (Rec. d. t. 8, 169), κωωc, seppellire, sepoltura, sepolcro, ecc.; V. Forma sincopata di e varr. (V. supra).

(Ostr. 5644, Londr.), (Spiegelberg, Rec. d. t. 15, 142) identico a (V. supra). (id. ib.) un sacco (?) di grani.

* (Teta 217), * (Unas 604), * (Londr. Ostr. 5623), * (Sall. II), * (P. Millingen), * (Sall. I); — (Masp.) chagriner, accorare, affliggere, affannare, attristare (Unas l. c.); — maledizione (Teta l. c.).
(ll. cc.), (Amélin., Rec. d. t. 10, 145) rendere aggradevoli le difficoltà.

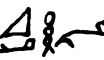
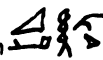
* (Dend. Temp. d'Osir.), incisore, scultore; V.

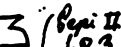
* (Unas 320; Denkm. III, 262, c) forma raddopp. di un radicale (ib.).

— (Loret, Rec. d. t. 3, 95; a Dend. Temp. d'Osir.) foglie.

* (Dend. Temp. d'Osir.), * (ib.), varr. di plur. (Stel. 162, Tor.) operai.
— g. f. (Pepi II, 664, 656, 667) sost. astratto.

* (demot.) κωτ, aedificare, construere; — sost., g. m., costruzione, πκωτ, aedificatio, aedificium.
Var. di all. 4.

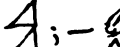
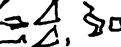
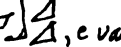
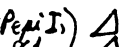
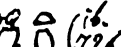
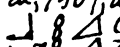
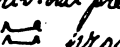
* (Pepi I, 201), * (Pepi II, 937), scala. invece di

* (Pepi II, 970) la vulva, var. di

e varr., qt, qti, V. ai fonetici àb, àbti, bà, bàti, (supra).

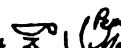
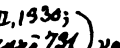
* (Stat. a Louqsor, ep. gr.) lavori, var. di

* (Teta 340), e varr.; — All. 2: (Teta l. c.), (Masp.) le manœvre, manovale, lavorante.
plur. (Masp. Journ. As. 1890, 338) ouvriers agricoles. — Però lo stesso Masp. traduce i plurali * (Abyd. III, 366), * (Teta 334), * (Pepi I, 704), * (Merenrâ 240): manœuvres, manovali, nei ll. cc. nel senso speciale di: la ciurma.
Questi plurali sono varr. di
— Baillet (Rec. d. t. 11, 34, ad Abyd. l. c.) scultori.

* (Merenrâ 646), * (Pepi I, 345), scriba; V. alla

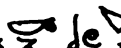
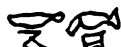
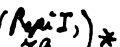
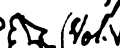
varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs]; e forma equivalente di [hieroglyphs].

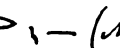
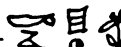
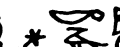
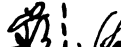
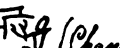
[hieroglyphs]; — (Z. 1879, 54) diaspro.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 423), * [hieroglyphs] (Unas 414), qḥ? oppure qḥm?, V. al fon. qḥqm (Vol. VI); — forse a leggersi qmḥ, var. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Pepi l. c.), (Masp.) bouillie de froment du Nord.

* [hieroglyphs] (demot.) var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs] all. 2.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 416) metatesi di [hieroglyphs] (V. supra).

* [hieroglyphs] (Mar. Mastab., p. 481), forma sincopata di [hieroglyphs] (ib. 484) pentole, pignatte.

[hieroglyph]; — [hieroglyphs], [hieroglyphs], e varr. (V. Vol. II et supra).
[hieroglyphs] (Unas 417; Teta 238), (Masp. Rec. d. t. 4, 47) divorare avidamente.

[hieroglyphs] (Pepi I, 81), [hieroglyphs] (ib. 726), * [hieroglyphs] (Merenrā, 750), deriv. dal prec.: le provvigioni, ecc.
[hieroglyphs] prodigare le provvigioni.

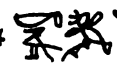
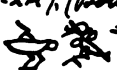
[hieroglyph]

[hieroglyph], [hieroglyphs]; — suffisso pronominale della 1ª pers. sing.; il 1° delle antiche epoche, il 2° del medio impero. V. [hieroglyph] (Vol. VI, all. 2), ritenendo [hieroglyph] del 2° gruppo come il vero suffisso ȧ.

[hieroglyphs]; — (Unas 278) invece di [hieroglyphs] elevare, elevarsi.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 1330; Merenrā 731) var. di [hieroglyphs];
[hieroglyphs] (ll. cc.) il grande toro.

[hieroglyphs]; — (Stel. 5576, Bul.) dire, parlare, ecc., equiv. a [hieroglyphs] all. 1.

[hieroglyphs] (Gr. P. Harr., 40, a, 15), (Loret, Rec. d. t. 7, 114) panier, canestro.

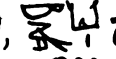
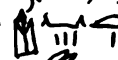
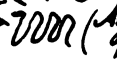
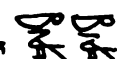
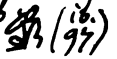
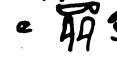
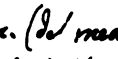
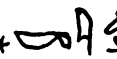
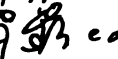
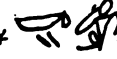
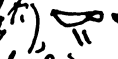
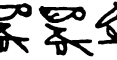
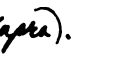
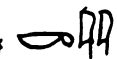
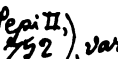
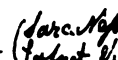
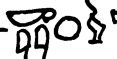
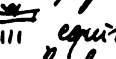
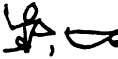
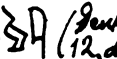
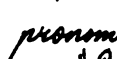
* [hieroglyphs], * [hieroglyphs] e varr. nei composti [hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr. (V. supra).

[hieroglyphs] (Pepi I, 79), * [hieroglyphs] (Pepi II, 22), [hieroglyphs], profumare, profumarsi, ecc., varianti di [hieroglyphs] (Vol. VI et infra), e di [hieroglyphs], e forma equiv. di [hieroglyphs].

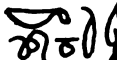
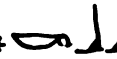
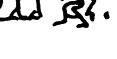
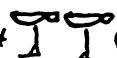
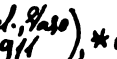
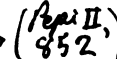
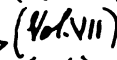
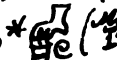
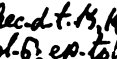
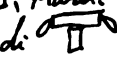
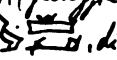
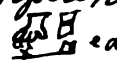
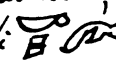
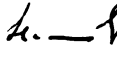
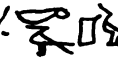
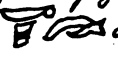
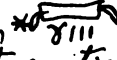
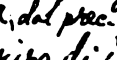
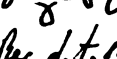
[hieroglyphs]; — (Masp. ad Unas 258) retraite, asilo, ricovero, antro. Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs], * [hieroglyphs], (Sall. II, 14, 10), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 21) allons!, certes, que cela soit!, eia, age; ritenendolo composto di [hieroglyphs] chiamare, dire, oppure certamente, e dell'ausiliare [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Champ. Mon. IV, 351; Not. descr. II, 119; al disopra di un uccello), (Loret, Z. 1892, 26) la pernice, ⲕⲁⲃⲟ, la piccola pernice di Egitto; da kap nascondere.

* [hieroglyphs] (Unas 438; Pepi II, 460) naos.

* [hieroglyph] (Loret, Rec. d. t. 15, 127) odore, var. di [hieroglyphs] all. 2.

* [hieroglyphs] (De Roug., Edf. 106, 6) katf (opp. stf?), nome di una pianta.

* (Stel. Horemheb, l. 24), (Bouriant, Rec. d. t. 6, 49) fourrage; V. .

 (An. III, 6, 1), (id. secondo Masp.), sinonimo di (An. IV, 9, 11) specie di verme. — V. .

* (Rec. d. t. 4, 94), * (97), forme radd.opp. ed equiv. di (ib. 92), (ib. 97) e (Vol. VI).

 :— var. (del medio impero) di , suffisso pronominale della 1ª pers. sing. - (V. supra). — (Unas 241) var. del seg.

* (Denkm. II, 99, b, 7) acclamare (a..., ...), var. di e di .

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 68) forcer; var. di .

* (Rec. d. t. 4, 97), (ib.), varianti di (ib. 92; Vol. VI) e (V. supra).

* (Pepi II, 752), var. di , altro.

* (Sarc. Nekht-Tafnut, Vien.), * (Sarcof. Patuāmenap; Sharpe, Eg. I. II, 76) nell'espressione: ; equivalenti a , compiere le forme, ecc.

* , , (Denkm. III, 12, d, 5 e 7); — suffissi pronominali della 1ª pers. sing., equiv. a , (V. supra); i primi due del medio impero, l'ultimo delle epoche posteriori del nuovo impero. — (Masp., a Mariani 121) tu.

* (Unas 324), (Masp.) precipitarsi.

 ; — V. (supra).

 ; — (Loret, Rec. d. t. 15, 122) KENTE, l'albero del fico ().

* (Unas 325) se replier, piegarsi, arroncigliarsi, curvarsi. Forma raddoppiata di un radicale , di cui si è conservato il tema e le forme equivalenti: , e .

* (Pepi II, 768)?

 , * (Bul. Vaso 2911), * (ib. vaso 2910); — All. 9; — varr. del seg.

* (Pepi II, 852), * (Mariette 344), , (Vol. VII), * (Mél. d. Cat. I, 588), * (Rit. 149, 44), equiv. al prec. (Vol. VI, all. 9), far suffumigi, fumicare, fumiger; — ed i passivi. — Suffumigio, vapore odoroso.

* (Rec. d. t. 13, 184; col. 6, ep. tolom.), * (ib. col. 13), varr. di .

* (Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse) essere nascosto; var. di , di e di all. 4. — V. .

 (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) i misteri, plur. di all. 4 e del prec.

* , * plur., (da due statue a Gizeh, b. e.), veste, vestimenta, dal prec. .
 coprire di una veste.
V. Rec. d. t. 15, 153, 155.

* [hieroglyphs] (Rosetta) invece di [hieroglyphs] prendere, ecc. Var. di [hieroglyphs] (Vol. VI, all. 2).

[hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (tomb. di Tanno; Rec. d. t. 14, 148), * [hieroglyphs] (Not. Descr. I, 863) * [hieroglyphs] (Piehl, Inscr. 110; Rec. d. t. 12, 11), * [hieroglyphs] (Rec. l. c.; Abyd. III, 242), * [hieroglyphs] (Piehl, Id. l. c., II, 31); — a Bergm. (Rec. 12, l. c.) pare designi la stanza dei principi, appartenente al gineceo reale; quindi il frequente titolo. [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs], [hieroglyphs]. (Ll. cc.) e varr. (Vol. VI), dove il segno [hieroglyph] significa figlio o fanciullo; il qual titolo era portato da fanciulli che erano allevati nelle stanze principesche come compagni di giuoco e di istruzione dei figli del Faraone. E questo titolo fu poi una personale dignità o distinzione di alti impiegati. — Erman (Aegypten, 114) traduce: allevatore, educatore di principi.
— Naville (Einleitung zum Todtenb., 50) traduce questo kp: uno speciale gradino o scalino (Stufe) dell'adito od accesso al tesoro.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 64. da un Ostrac. del Louvre) var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 252; Unas 26). V. [hieroglyphs] kf-ps (V. infra).

* [hieroglyphs] (Stel. 166 Tor.) nome di una località. Nel l. c. una donna ha per nome [hieroglyphs] che è pure epiteto di Hathor.

* [hieroglyphs] (Unas 568) curvare, incurvare, piegare; forma equiv. di [hieroglyphs] all. 3:
— Var. del seg..
— Metatesi di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 931) corrisp. al prec. nel l. c. di Unas.
— V. [hieroglyphs].

[hieroglyphs]: — forma equiv. di [hieroglyphs] kp (V. supra).

* [hieroglyphs] (Sall. II, 12, 3; An. VII, 8, 6), [hieroglyphs] (Sarcof. Bas. n. mt. Rec. d. t. 15, 19), varr. di [hieroglyphs].
— Sul Sarc. cit. corrisp. a [hieroglyphs] di Rit. 145, 3.
— Secondo Guieysse (Rec. d. t. 13, 7), il gruppo di Sall. ed An. ll. cc. è erroneo invece di [hieroglyphs], broyer; onde [hieroglyphs] è tradotto da Guieysse: toute dent broie.

[hieroglyphs]; — [hieroglyphs] (Stel. Horemheb, l. 22), (Bouriant, Rec. d. t. 6, 49) partir en maraude, andar in scorreria, far razzia, predare.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi II, 252) e varr., V. alla voce [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Unas 209), * [hieroglyphs] (Deshn. II, 99, b), forme equiv. di [hieroglyphs] e varr. (Vol. VI), parola, ecc..

* [hieroglyphs] (Sarc. Bas. n. mt. Rec. d. t. 15, 14) var. di [hieroglyphs] (Rit. 125, 26).

* [hieroglyphs] (Unas 374), (Masp.) potente, forma equivalente di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Stel. 93, Torin.), * [hieroglyphs] (Sarc. Bas. n. mt. Rec. d. t. 15, 18), varr. di [hieroglyphs] (Rit. 125, 20).

* [hieroglyphs] (Merenra 584), var. di [hieroglyphs] (Pepi I, 408), rivestito (di ..., [hieroglyph] ...).

[hieroglyphs]; — (Loret, Rec. d. t. I, 190) Acorus Calamus; Var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot.), [hieroglyphs], talento,

peso eguale a 300 … = 3000 … = 1500 … = gram. 27287,73; ϭⲓⲛⲉⲱⲣ (S) ϫⲓⲛⲉⲱⲣ (B) talento (moneta).
Però il talento ebraico כִּכָּר corrisponde:
il כִּכָּר peso = Kg. 58,932,
il כִּכָּר d'oro = " Kg. 110,
il כִּכָּר d'argento = " 43,650.
— Nella 18ª e 19ª dinastia il kerker valeva 3730 qt = Kg. 34,1088; e nella b. e. non valeva più che 3720 qt = Kg. 32,745.

… (Rec. d. t. 14, 58), * … (Pepi II, 114, 328), * … (Unas 69, 445; Teta 255; Pepi I, 9), * … (Unas 68), * … (Pepi I, 341), …, … (Harris, Seti I, Karn.), * … (Mercurā 642; Pepi II, 1362), * … (Unas 442; Teta 29), curvarsi, curvar la schiena, inchinarsi, ecc. (innanzi a…, a…).
… (Unas 445; Teta 255), (Masp.) curvando la schiena, curvo, prono; — plur.: … (Pepi II, 1362), … (ib.), … (Pepi I, 771), …, curvi, proni.
— (Guieysse, Rec. d. t. 11, 63, all' Tesor. lett. I cit.) affaiblissement, debolezza, indebolimento.

… (Pepi II, 936); * … (Mercurā 621). V. alla voce … (Vol. VII et supra).

* … (Unas 565), (Masp.) respirare. Probabilmente a leggersi … + …, ks-sn, nel senso di prosternarsi = ….

…; — … (Stabel-Antar), (Golenischeff, Rec. d. t. 3, 3) modestia, letter.: piccolezza di cuore; — Var. di ….

… (An. VII, 8, 9); — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 9) stancarsi.

* … (Amel. Rec. d. t. 12, 47) ϭⲱⲧ, piscina.

* … (Unas 512), * … (Teta 324), plur. di …, calderoni.

* … (Rec. d. t. 13, 146, col. 11; ep. tolem.) plur. di ….

…; — Deriva da … (V. supra).

… (Sall. II, 12, 6); — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 9) stancarsi, V. … (supra).

* … (Stel. Horemheb, l. 5) var. di ….

* … (Unas 509), * … (Teta 323), (Masp.) campo; forse come forma equiv. di … ?

* … (Pepi II, 506) specie di focaccia.

* … (Stel. 159, Torino) senilità, vecchiaia; forma di … e di ….

…; — (Loret, a Dend., Masp. d'Osir.) correggere: canna, roseau, giunco, e non scorza; e perciò a rigettarsi il confronto con ⲔⲞⲨⲔⲈ cortex.

* … (Unas 533) var. di …; onde il caus. … (l. c.) fare le tenebre (?)

* … (Pepi II, 159), … (Vol. VI) — (Masp.) la courtillière, il grillo, la talpa, il grillo-talpa, la zaccaiuola.
— Var. di …, cui Maspero attribuisce lo stesso significato.

* (Dend., Temp. d'Osir.) var. di ; (Loret, Rec. d. t. 4, 30) cofano.

* (Pepi I, 109), * (Pepi II, 53), * (Pepi I, 106), * (Merenrâ 153; Pepi II, 842), * (Pepi II, 653), (Pepi I, 168; Pepi II, 73), , , * (Pepi I, 109); — (Masp.) muovere, agitare, dimenare; — muoversi, slanciarsi, avventarsi. — Var. di .
— (Masp., a Pepi II, 83) esser privo di..., var. di .

* , , , plur. (An. IV, 14, 12), * (Cf. P. Harr. 42, 7), paniere, cesto; — vaso.

* (Rec. d. t. 15, 83; ep. tol.), var. di all. 1 e 2.

* (Inscr. [illegible]), (Masp. Rec. d. t. 15, 103) le valli.

* (Pepi II, 628) var. di (V. infra).

* (P. 3237, 5 e 6, Louvre) donna abbandonata (deriv. dal seg.), nel l. c. detto di Iside vedova.

, * (Mon. d. Cair., I, 607), (Pierr. Dict.), (P. Magico secondo Chab.), * (id. secondo Brugsch); (Masp.) rivolgere indietro, rigettare indietro; abbandonare.
— (De Rougé, Compt.-rendus de l'Acad. des Inscr.) arracher, strappare.
— Confr. anche il 1° con ⲔⲀⲰ, ⲔⲰⲰ (M.), ⲔⲰⲰⲰ (T.), frangere.

 ; duali (Rec. d. t. 14, 177), (Hol. VI).

 ; — (An. IV, 10, 1) funesto.

 (An. VII, 10, 2) ? — Cook (Records of the Past, IV) lo considera come nome di un dio.

* (Pepi I, 198; Pepi II, 933) curvarsi. V. (supra).

 ; — (Amél., Rec. d. t. 12, 217) ϬⲀⲖⲖⲈ, poule, gallina, pollo.

 , ; — Loret (Rec. d. t. 5, 93) traduce il 1° (Dend., Temp. d'Osir.) farsi, formarsi. — Lo stesso (Rec. d. t. 15, 127) traduce il 2° (Brug. e Düm., Rec. IV, 87, 21) molle, detto di una resina fresca, nell'espress. consistenza molle.

* (Loret, Rec. d. t. 15, 121) la gousse, il baccello, il guscio del frutto di diverse piante; confr. ϬⲀⲢⲀⲦⲈ che si applica specialmente al baccello del carubo, grec. κεράτιον, carat, قيراط, grano di carubo, e quindi grano servente di piccolo peso, onde il nostro carato.

* (Stel. Horemheb, l. 4) sost. di , nell'espress.: .

* (Rec. d. t. 15, 142, ep. tolem.) nome proprio di donna; var. di .

* (Pepi I, 412), * (Pepi II, 1369), nelle espressioni: , , dalle mammelle

Si trova però [hierogl.] anche corrisp. al semplice [hierogl.]:
[hierogl.] (Pepi II, 1341) = [hierogl.] (Merenrâ 824), all'occidente, alla destra.
[hierogl.] (Merenrâ 800), [hierogl.] (Unas 584; Pepi I, 182; Merenrâ 265), [hierogl.] (Pepi II, 894), forme duali delle espressioni precedenti, con lo stesso signif.: ai suoi fianchi, accanto a lui, ecc.
V. ai fon. M, gs, gsm (Vol. II, VI e VII).

[hierogl.]; [hierogl.]; [hierogl.], [hierogl.]; [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.]; [hierogl.] (con diversi determinativi); [hierogl.], [hierogl.]; messi al Vol. III et supra al fonetico MS; Erman (V. supra al fonet. M) legge questi gruppi gs, gsau, gsu, gsgs, gst.

*[hierogl.] (Teta 260), nome proprio, forse in connessione con [hierogl.] o con [hierogl.].

*[hierogl.] (Pepi I, 376; Pepi II, 1131) nell'espressione: [hierogl.] (Masp.) tu prends ta course.

[hierogl.]; — Biehl (Remarq. sur le Diction., p. 23) rifiuta questo articolo.

*[hierogl.], *[hierogl.], *[hierogl.], gs'(?), (Sarc. Amenemàpt, Rec. d. t. 15, 6)? — è titolo di divinità; così Anubi è chiamato [hierogl.], primo gs'(?) del luogo della verità.
— Forse var. di [hierogl.] xr-hb?
— Oppure var. del prec.?

[hierogl.], *[hierogl.] (Teta 128), *[hierogl.] (Unas 157), nell'espressione: [hierogl.] (Teta 128), [hierogl.] (Id. 129), [hierogl.] (Unas l. c.), che designa una specie di unguento.

[hierogl.]

[hierogl.]; — Si sopprima l'all. 4 e si cerchi [hierogl.] al fonetico XU (infra).

[hierogl.]; — All. 3: anche con (Masp. Journ. As. 1890, 390).
— (Pepi II, 631 et passim) var. di [hierogl.], in, entro, ecc.
— All. 4: invece di [hierogl.], massa, misura, capacità, Inhalt (Bergm., Rec. d. t. 12, 10); onde [hierogl.] (Rec. l. c.), [hierogl.] (Mar. Dend. IV, 39, 135), (Bergm.) nach der Masse des Uten Gewichtes.
— (Merenrâ 453) corpo, per dire: l'insieme, il complesso (nel l. c., dell'enneade divina); v. l'es. al Vol. VI all. 4.

[hierogl.]; — Nelle b. e. aveva probabilmente il suono X; infatti col valore sotto corrisponde al copto [copt.] (B.), ga (S.); ed inoltre abbiamo le eguaglianze: [hierogl.] = [hierogl.], [hierogl.] = [hierogl.], [hierogl.]; [hierogl.] = [hierogl.], [hierogl.]; [hierogl.] = [hierogl.], ecc.

[hierogl.], [hierogl.], g. m. legno, pezzo di legno (Z. 1888, 42), albero, ecc.; V. [hierogl.] e [hierogl.] (infra); [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 93) legno odoroso; letter. legno dolce.
[hierogl.] (Ib.) scorza di cannella. — V. Vol. VI.
[hierogl.], il χενόσιρις dei Greci.
[hierogl.] (Pepi II, 297) nome di un oggetto che si presentava al defunto nel rituale funer.
[hierogl.] (P. Ebers 47, 13)?
[hierogl.]; [hierogl.] (P. di Zoirro Mayt, e Pap. 53, 15), [hierogl.] (Ib. 72, 79), (Spiegelberg, Z. 1891, 79) albero (di una nave).
— All. 3; — come misura di lunghezza, Griffith (Proceed. XIV, 407) le attribuisce il valore di 100 cubiti;

secondo J. Lévy (Rec. d. t. 13, 166) = m. 52,7.

— All. 6: ... (Sall. II, 12, 5, 6), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 89) à l'ordre de...; au désir de...; au gré de... (coll'accusativo).

* ... (Denkm. II, 7, b), (Masp. Journ. As. 1890, 390) pieds de vigne, scritto anche: ..., ϣⲉⲛⲁⲗⲟⲗⲓ, m., χληματίς, sarmentum.
V. il prec. all. 1 e ... all. 1.

* ... (Proceed. XIV, 407; Rec. d. t. 13, 166) var. di ... all. 3 (V. supra).

* ... (Pepi I, 680; Pepi II, 420; Merenrā 698), * ... (Pepi II, 1268), * ... (Pepi II, 707; Merenrā 330); — A Pepi II, 848; Merenrā 698, 330, signif. notte, var. di ...
— (Pepi II, 707) moggio, staio, ecc., var. di ...; ... (l. c.) misurano col moggio.
— Varianti di ..., ... (Vol. VI); e quindi come var. di ... si ha il plur. ... (Pepi II, 851) gli altari.
— ... (Pepi I, 480), ... (Pepi II, 1268), (Masp.) faire hommage (à ..., ...). (È però dubbio se qui ... e ... siano la lettera χ).

..., — all. 5: ..., ..., ..., ..., e varr. χa-ta, χa-n-ta. (V. Vol. VI, all. 2). Brugsch ritiene questo gruppo composto di ... = ... misurare, e ... terreno, e quindi lo traduce: pezza di terra misurata; — ma poi anche: terreno sabbioso, equiv. a ... sabbia. — Ma Maspero (Journ. As. 1890, 392 e seg.) non ritiene dimostrato questo secondo significato; egli adotta il primo colla sua etimologia, ma in senso più determinato, letter.: un moggio di terra, cioè l'estensione di terreno che si può seminare con un moggio di grano (confr. il modius romano e la boisselée francese, da boisseau), cioè l'estensione di circa 900 m. q., ritenendolo equivalente al modius dell'epoca greco-romana.

... ; — secondo Masp. (Journ. As. 1890, 393), non significa solamente misurare in generale, ma anzitutto misurare il grano col moggio, e quindi identico al seg.

... (Denkm. II, 62), ..., (Masp., l. c. prec.) misurare col moggio, misurare a moggi (il grano ..., Denkm. l. c. 103, a).
— Quindi anche: moggio, staio, ϣⲓ (S. M.) π.

* ..., ..., * ..., (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret) misura, propriam.: capacità (di un vaso).
Varr. di ... χa, all. 1 e 2.

* ... (Rec. d. t. 13, 44) var. di ...; — (Daressy, l. c., 49) produrre, portare, trasportare.

... ; — Piehl (Remarq. sur le Diction., p. 23) non accetta il significato vedova.
— Equiv. a ...

* ... (Merenrā 727) var. di ...

... ; — All. 2, (Loret, Rec. d. t. 11, 124, al V. de Leyda I, 344, VI, 7) amministrazione.

* ... (Abyd. III, 229), * ... (ib. 334), varr. di ...

... ; — (Pepi II, 864; Merenrā 338) corpo, var. di ...

* ... (Rec. d. t. 18, 42), * ... (ib. 7, 36), varr. di ... (Rec. d. t. 14, 172) viva è l'anima, prospero è il corpo

del Ka di (N. N.).

* [hierogl.] (Teta 282), * [hierogl.] (Pepi II, 132), pesare, ecc., varianti di [hierogl.]. — V. al fonet. māxa.

[hierogl.] e varr., * [hierogl.] (framm. di Stat. Stoccolma), altare. [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], q. f. (Pepi II, 355), altare o tavola delle offerte.

[hierogl.] (P. Ch. 99, 2), [hierogl.], [hierogl.], * [hierogl.] (Unas 509), * [hierogl.] (Teta 322; Pepi II, 1366); — (Masp., ad Unas e Teta, ll. cc.) pesare; — (Schäfer, Z. 1892, 109, ad Eb. l. c.) sentire, tastare, toccare. — Varr. di [hierogl.], all. 1 e 6.

* [hierogl.] (Pepi II, 1194) corrisp. a [hierogl.] (Merenrā 583) (V. infra).

[hierogl.]; — (Bergm., Z. 1889, 126) lanciare; — (Spiegelberg, Z. 1891, 75) portare al sicuro.

* [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.) sostanze, aromi; anche scritto [hierogl.] (ib.) sostanze aromatiche; — Var. di [hierogl.].

[hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.), * [hierogl.] (demot.; Rec. d. T. 3, 36), * [hierogl.] (demot.; Canto del l'Arpista, v. 86), misurare, ponderare; misura, ecc. — V. [hierogl.] all. 1, [hierogl.] (Vol VI et supra), [hierogl.], [hierogl.]. — Loret (Rec. d. t. 4, 23) trad. il 1°: mettere. — Revillout traduce il 2°: versare.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 5, 86) misura speciale. V. [hierogl.] all. 2, [hierogl.] xa (supra). — Var. di [hierogl.] all. 1.

[hierogl.], [hierogl.]; — Varr. di [hierogl.].

[hierogl.], [hierogl.], V. alla voce [hierogl.] supra.

[hierogl.]; Il 4° assessore di Osiride è chiamato: [hierogl.] (Sarc. Ll. Berl.), [hierogl.] (Vol. VI).

* [hierogl.]; — [hierogl.] (Rec. d. t. 4, 39) designa un'occupazione od operazione del defunto nel Xerneter.

[hierogl.] (demot.), V. [hierogl.] (infra).

* [hierogl.] (Stel. 158 Torino) altare, var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (demot.), (Baillet, Rec. d. t. 3, 36) giardino.

[hierogl.] (Pepi II, 851) V. alla voce [hierogl.] (supra). Plur. del seg.

* [hierogl.] (Bul. Stel. 26090), * [hierogl.] (Stele Bassa-mit; R. d. t. 13, 20).
* [hierogl.]; plur. (Stele Torin.), * [hierogl.] (Stele a Stoccolma), var. di [hierogl.], [hierogl.], altare.

* [hierogl.] (Rec. d. t. 11, 66; 14, 109), * [hierogl.] (Dend., Temp. d'Osir.).
* [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (ib.), * [hierogl.] (Z. K. T. I, 14, 15). sostanze, aromi, varr. di [hierogl.], [hierogl.], [hierogl.] all. 1 e di [hierogl.].
[hierogl.], [hierogl.], [hierogl.], (Dend. l. c.) sostanze aromatiche, odorose; oppure aromi deliziosi; — piante aromatiche (V. Loret, Rec. d. t. 3, 53; 4, 21; 5, 93).

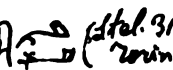
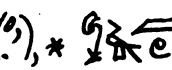
* [hierogl.] (Ostrac. 5623, Londr.) var. di [hierogl.].

* [hierogl.] (Merenrā 583)? Corrisp. a [hierogl.] (Pepi II, 1148) ed a [hierogl.] (Pepi I, 207) modellatore. — Forse var. di [hierogl.].

* (Pepi II, 540), (Masp.) vaso pel sangue.

* (Dend., Sanze di Osiri.) var. di (V. supra); = (V. ibid.).

* (Sarc. Basa-nut, Rec. d. t. 13, 17) var. di ; = (R. t. 125, 20).

* (Rec. d. t. 3, 220), (Sarcof. Horcolm.) * (Unas 302), ippopotamo.

; — (Pepi I, 84) astro, var. di .

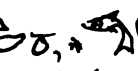
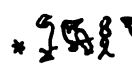
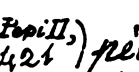
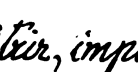
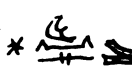
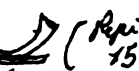
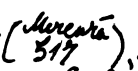
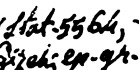
* (Rec. d. t. 14, 169), * (Sarc. Badupp.). plur. di .

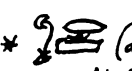
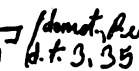
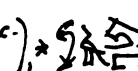
(Teta 278), * (Pepi II, 84); (Masp.) sfuggire (?).

* (Pepi II, 186) ?

* (Stel. 158, Torino), (Masp., Rec. d. t. 3, 118) brassée, bracciata. — V. .

(Stel. 310, Torino), * (Stela del Mus. di Cannes), varr. di , inerte, riposante; nei ll. cc. titolo di Rā; e il defunto è ivi pure chiamato Rā-xamū.

(P. Mor. di Bul. I, 22, 10); — Loret (Rec. d. t. 14, 112) trad. écouter, ascoltare.

(Pepi I, 434), * (Merenrā 514; Pepi II, 1119), agile, onde xamm, (Masp.) messager agile.

* (Demot.; Canopo) var. di (V. infra).

; — V. al fonet. ād (supra).

* (Canopo), var. di spiga.

; — V. (supra).

, * (Stel. 158, Torino), (Masp., Rec. d. t. 3, 118) petit-lait, siero di latte.

* (V. dei segni geroglifici, p. 17, N. 2, 3), (Loret, Rec. d. t. 15, 114) baccello (di carrubo), spicchio (d'aglio), il regime (spata) (di datteri), ecc. avvicinandolo a ⲡⲓ-ⲥⲙⲁϩ, βότρυς, grappolo; in generale: un gruppo naturale di più frutti insieme riuniti in un frutto solo multiplo.

* (Pepi II, 421) pétrir, impastare, var. di ; onde il participio (Unas 111) impastato.

* (Pepi II, 15) var. di (Pepi I, 74), attraversare, ecc.

(Merenrā 317), (Pepi I, 46), nelle espressioni , , ?

* (Stat. 5564, Gizeh: ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 158) vedova, var. di .

* (demot.), (Baillet, Rec. d. t. 3, 36) compenso, risarcimento; p-ϣⲁⲁⲣ (?) aestimare. — V. (infra).

* (demot., Canopo) nutrimento, alimento, ecc. V. , , all. 3.
2) — Anche equiv. a in tutti gli altri signif.

* (demot. Rec. d. t. 3, 35), * (An. V, 17, 5), *

(Stel. 86, Torino) scudiero.

* (Stat. a Gizeh, b. e.), ; — (Daressy, Rec. d. t. 15, 153) asilo.

* (Rec. d. t. 15, 185, col. 26; ep. tolom.) uscire in barca (in processione), da (Vol. VI, all. 3 bis).

* (Rec. d. t. 4, 35, 36), * (L. 1888, 24, Brug.), , (Ipsamboul, 1. 36), esser furioso, infuriato, furibondo, rabbioso, irato, adirato, sdegnato, stizzito; — (Guieysse, Rec. d. t. 8, 132) ruggire di collera (contro ..., ...). — Varr. di .

(Teta 280; Pepi I, 106, 476; Pepi II, 74, 228, 1268), (V. Vol. VII al fon. XXU) (Pepi II, 647, 665; Merenrā 138), * (Rec. d. t. 3, 171), * (Teta 342; Pepi II, 365, 647; Merenrā 138, 775), * (Stela Apries, 7), * (Stel. Rosselli 108) proteggere, difendere, guardare, custodire, impedire colla protezione; ecc.; specialmente come plur. di : essi proteggono, ecc. (Pepi I, 476; Pepi II, 1268). — Protezione, difesa, ecc. (V. alla voce , Vol. VI, all. 4). Varr. di , , e . V. Vol. VII.

— Anche nel senso di all. 4; così a Pepi I, 663: Horo scopre le iniquità di Set.

— A Teta 280, Masp. trad. : fondare solidamente; in connessione con , ma quasi forma di .

* (Rec. d. t. 15, 158, col. 18; ep. tolom.) var. di .

* (Stel. 156, Torino), var. di .

* (Stel. Hor-embeb, 28), (Bouriant, Rec. d. t. 6, 50) staffile, var. di all. 6.

(Pepi II 91) (V. al fon. b2), XU, var. di (Merenrā 83) difendere, proteggere.

— V. anche Pepi I, 62.

, * (Pepi I, 71), * (ib. Unas 222), * (Pepi II, 10, 1152, 1321; Merenrā 701), (Rec. d. t. 15, 46), (Daressy, ib. 48) éclatant de sa lumière.

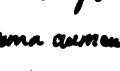
— (Pepi I, Pepi II, Merenrā, ll. cc.) nel senso dell'all. 8 e varr. di , il Xu, il luminoso, il Mane; onde i plurali:

(Pepi I, 108), * (Pepi II, 76; Merenrā 681), * (Pepi II, 1338), * (Stel. 158, Torino), * (Rec. d. t. 14, 186), varr. di e varr. (Vol. VI), i Xu, i Mâni, i luminosi, i genii luminosi.

— e (Unas 222) è anche var. del seg.

, * (Rec. d. t. 14, 168); — (Masp.) compiere i riti, render culto (a ..., ...).

* (Stat. a Gizeh, b. e.); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 151) proprietà, possessioni, possedimenti, beni. V. al Vol. VII.

(Unas 512), , * (Pepi II, 690), * (ib.), * (ib. 1222), * (Merenrā 678), la notte.

* (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 152, 153) santuario, tabernacolo.

— V. (Vol. VI), (ib. et infra).

e varr., * (Stat. a Gizeh, b. e.); — (Daressy, Rec. d. t. 15, 157) onorato; V. (Vol. VI, all. 3).

* (Decr. di Menfi), * (Canop.), altare, varr. demot. di , .

* (demot., Decreto di Menfi) consacrare; var. di , .

* (demot., Canop.), onori, consacrazioni (V. il prec.). Var. di .

* (Masp., Ét. I, 141; Loret, Rec. d. t. 11, 128) le lamentazioni funebri. V. .

, * (Stat. a Gizeh, ep. gr.), * (ibid.), * (Rec. d. t. 13, 197, col. 13; ep. tolem.), * (Rec. d. t. 14, 171), * (ib. 10), * segt. (Rec. d. t. 13, 129), * (Inscr. Seti I, Karn.), edificare, costruire.

* (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 13, 155) consacrazione, ent. di all. 3.

* (Stat. a Gizeh), * (altra, ib.), (Vol. VI, fom. XU, all. 2), (Daressy, Rec. d. t. 13, 152, 153, 155) santuario, tabernacolo. V. (supra).

* (Pand. Campo d'Osir.) ornato, participio di . — V. .

* (Unas 552), * (ib. 610), * (Teta 231), * (ib. 321), * duale (Merenrā 667), * (Pepi I, 642) duale; l'uraeus. Varr. di .

* (Rec. d. t. 14, 59) var. di .

, , * (Unas 221, Merenrā 637),

* (Rec. d. t. 14, 168), (a piramidi, passim),

* (Merenrā 457), varr. di (Vol. VI, all. 1), orizzonte; — (Kurt Sethe, Z. 1889, 111) cerchio di luce.

* (Rec. d. t. 7, 124), * (ib. 14, 55), (Merenrā 470), (Teta 226), * (ib.), duali: i due orizzonti; V. .

(Mer. l. c.) = (V.).

(Rec. d. t. 14, 55) Ra, Horo dei due orizzonti.

* a (Mar. Mastab. D, 40), * (ib. 53), letter.: il santuario dell'orizzonte (o del cerchio di luce) (V. il prec.), specie di mastabā a forma di obelisco, dedicato a Rā; — ma anche particolarmente al re Menqauhor (V. Kurt Sethe, Z. 1889, 111, 117).

(Unas 370), * (Pepi II, 753), menzogna, falsità.

(Pepi II, 1232) bugiardo, mentitore; (Masp.) che falsa la (propria) voce.

, * (Sall. II, 12, 2; An. VII, 8, 2); — (Guieysse, Rec. d. t. 13, 5) soffrire, implicando un'idea di abbattimento, di atterramento (renversement) al luogo del supplizio, e del supplizio stesso. — Quindi: sofferenza in generale. — Amélin. (Rec. d. t. 11, 100) legge (come Brugsch) il 2º gruppo, e traduce: diminuire, saccheggiare, predare, far sparire; distruggere.

, ; — (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 13, 155) ripartitore delle imposte. 2) — (Stat. a Stoccolma) annientare. — V. il prec.

; — Sethe (Z. 1892, 118) contesta che questo segno

abbia il fonetico xb col significato ape.

[hieroglyphs] (Dict. géog.), * (ib. 5, 71; Rec. d. t. 8, 162), * (Rec. d. t. 15, 182; ep. tolom.), (Stela del 30 giug. 6), * (Rit. 148, 29), * (ib. 141, 15), * (ib. 148, 12), * (Harr. I, 29, 3), * (R. T. II, 49), * (Brug. Dict. géog.), * (ib.), * (ib.), * (ib.), il Nord.

— Secondo Sethe (Z. 1892, 114 e seg.), i gruppi aventi il segno [hieroglyph] si leggono originalmente àbàt-ax oppure ax-àbàt (esistendone una variante [hieroglyphs], V. sopra), e significano re del Basso Egitto, re del Nord.

* [hieroglyphs] (I. T. 11, 5), * (Habel-Antar), * (Rec. d. t. 14, 95), danzare, ballare; divertirsi, sollazzarsi, ecc., varr. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Unas 525), * (Pepi I, 95), * (Pepi II, 1353), * (Bal. Stel. 27963), * (Pepi I, 195), * (Pepi II, 925), * (ib. 41), (Pepi I, 710), * (Teta 318), * (ib.), * (Bal. Stel. cit.), * (Merenrâ 633), per lo più seguiti da [hieroglyph], lavorare la terra.

* [hieroglyphs] (Pepi II, 698), * (Unas 622), * (Merenrâ 176), (Teta 166), (Masp.) le train de derrière, il deretano, la parte inferiore del corpo (di un animale).

[hieroglyphs] (Gr. P. Harr. 18, b. 7) xb-t (?) (V. al Vol. VII al fonet. āf-t), miele.

* [hieroglyphs] (Pepi I, 266), * (Merenrâ 478), varr. di [hieroglyphs], xb-ti? sxt-ti? oppure àb-ti (V. sopra)?, significa i re del Nord, dei paesi bassi.

[hieroglyphs]; — (Bergm., alla Stel. 153, Torino) mancare.

* [hieroglyphs] (Unas 434; Teta 249) piegarsi, ripiegarsi; piegato, ripiegato.

[hieroglyphs]; — (Masp. a Teta 310) colpire.

* [hieroglyphs] (Sarc. Basa-n-mut, al Rit. 145, 2; Rec. d. t. 15, 19) sost. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — (Loret. Rec. d. t. 4, 24, a Dend., Temp. d'Osir.) crescere, detto delle piante, in connessione col seg. e con [hieroglyphs].

— All. 3: [hieroglyphs] (id. ib. p. 30) come ciò accade.

[hieroglyphs] (Pepi II, 856), * (Merenrâ 326); — (Masp. ai ll. cc.) cheminer.

— Usato come equiv. a [hieroglyphs] (confr. Pepi I, 163).

* [hieroglyphs] (Daressy, Rec. d. t. 11, 83, ad una Stela di Bul.) inerzia. V. [hieroglyphs] e [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (demot. Canop.) tutto ad un tratto; in connessione con [hieroglyphs] (Vol. VI, all. 3, b).

[hieroglyphs]; — Var. di [hieroglyphs] all. 2, e forma di [hieroglyphs] (V. supra).

— [hieroglyphs] (Stela Neki), (Maspero, Rec. d. t. 3, 195) i morti.

[hieroglyphs], ombellico; — secondo Erman (Z. 1891, 36) verosimilmente sincopato del voc. [hieroglyphs] oppure [hieroglyphs], onde

ϩελπι (B.), ϥλπε (S.).

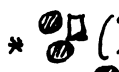
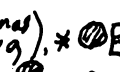
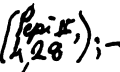
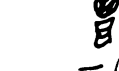
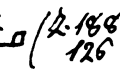
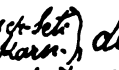
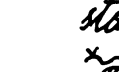
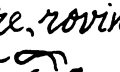
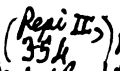
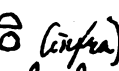
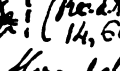
* [hieroglyphs] (Sarc. Vatic.) var. dell'epoca saitico-persiana di [hieroglyphs], e forma aument. di [hieroglyphs].

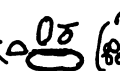
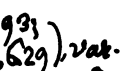
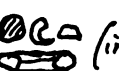
[hieroglyphs] ; — (Biehl. Z. 1891, 53) ornamenti.

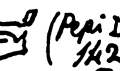
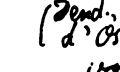
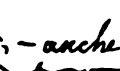
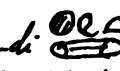
* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 67) g. m., rappresentazione, figurazione, quadro, ecc., var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. Mollingen) var. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs], arma, spada, brando.

* [hieroglyphs] (Unas 477; Pepi II, 702), * [hieroglyphs] (Pepi II, 302), * [hieroglyphs] (ib. 619), * [hieroglyphs] (ib. 1107; Teta 89), * [hieroglyphs] (Pepi I, 221), [hieroglyphs] (Unas 477), lo scarabeo.
— a Pepi II, 1107: divenire = [hieroglyphs] (Pepi I, 465).

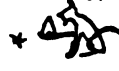
* [hieroglyphs] b. e. (Rec. d. t. 11, 93) var. del prec. e di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Rec. d. t. 15, 46); — (Daressy, ib. 48) gli esseri, le creature.

* [hieroglyphs] (Ostraca 5638, Londr.), * [hieroglyphs] (Stel. 107, Torin.), [hieroglyphs], [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pepi II, 932), * [hieroglyphs] (ib. 971), * [hieroglyphs] (ib. 1426), [hieroglyphs], coscia, specialmente di bue (Pepi, Mer.).
— Il 1°, l'ultimo e il segno [hieroglyphs] (Tavern. Seti I, Karn.) sono anche var. del seg., all. 1 e 2.

[hieroglyphs] ; — (Amel., Rec. d. t. 11, 103) combattere, uccidere (coll'arma χpš, V. il seg.).
— Anche equiv. al seg.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Tavern. Seti I, Abid.), [hieroglyphs] (ib.), spada, brando, la harpé, arma trionfale dei Faraoni, e con cui essi tagliavano la testa dei nemici.

* [hieroglyphs] (Stela a Bul.), * [hieroglyphs] (Stel. 107, Torin.), morto, morte, varr. di [hieroglyphs] all. 2; — forma di [hieroglyphs].
— (Daressy, Rec. d. t. 11, 83, alla Stel. di Bul.) inerzia.

* [hieroglyphs] (Unas 119), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1428); — (Unas l. c.) variante di [hieroglyphs]; — forma equiv. di [hieroglyphs].
— (Pepi l. c.) accorrere, forma raddop. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Z. 1889, 126), [hieroglyphs] (Tavern. Seti I, Karn.) devastare, rovinare, ecc., metatesi di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Pepi II, 354) nemico, V. [hieroglyphs] (infra);
{* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 60), * [hieroglyphs] (Pepi II, 646), * [hieroglyphs] (Sarc. Horemheb, Bul.)} plur., nemici, V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 178) fiamma, fuoco.

* [hieroglyphs] (Teta 93; Pepi II, 629), var. di [hieroglyphs] (infra).
Metatesi di [hieroglyphs] (infra).

[hieroglyphs] (Pepi II, 142), [hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Pend. tomps. d'Osiri.), * [hieroglyphs] (ib.), togliere, levare, enlever; — prendre à pleines mains (Masp.), metatesi di [hieroglyphs] (Unas 480, corrisp. a Pepi II, l. c.).
— Il pugno (V. Vol VI, all. 2).

[hieroglyphs] ; — anche var. di [hieroglyphs], come nell'espress. [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 178) grande abbondanza di ogni cosa.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13, 188) nome di un'offerta speciale.

[hieroglyphs] ; — All. 5: [hieroglyphs] (demot., Rec. d. t. 3, 36) il dromos del tempio.

* [hieroglyphs] (Statua a Bul.; Rec. d. t. 13, 168) var. della preposiz. prec.;

nel l. c. nel senso di: davanti (a..., ...).

(Merenrā 124; Pepi II, 38, 908), * (Merenrā 357),
* plur. (Rec. d. t. 12, 23), nemico, nemici;
V. (supra); , ;
* (Pepi II, 327) vocabolo composto, (Masp.) qui transperce ton ennemi.

, * (Pepi I, 161, 162); — secondo Maspero, letter.: ciò che si mette dinanzi () al convitato, la tavola, la mensa, che si serve dinanzi a qualcuno; — poi provvigioni in generale.
, (Pepi I, l. c.), (Masp.) presentare una proposizione di pani, vino e focacce.

* , * , (demot., Canop.), δρόμος, il dromo, varr. di , .
V. alla voce (supra) e (Vol. VI).

* (Unas 437), * (Teta 248), (Masp.) traboccare, straripare; — trabocco, straripamento;
deriv. da .

: — (Unas 605) ignorare, var. del seg. (Vol. VI).

(Teta 211), * (Unas 463); — anche: disconoscere, misconoscere. V. all. 3.

* (Teta 261), * (Merenrā 635), varr. di .
— A Merenrā l. c. corrisp. a di Pepi I, 332, che Masp. trad. adytum.

: — ; (demot., 8.

Rhind, XIII, 2), (Brug.) i vecchi ed i giovani.

* (Merenrā 699), * (Stat. 24060, Gizeh; ep. greca),
* (ib.), varr. di .

; — (Golenisch., Rec. d. t. 3, 2) santuario.

* (Düm. Rec. IV, 49, 8), Loret trad.: aromi, avvicinandolo a ḫnm flairer, sentir.
— V. , all. 4.

* (Pepi II, 70), (Teta 46), prendere, afferrare, ecc..

(Pepi II, 352), * (ib. 234), (Masp.) se rassembler (?), s'assembler (?).
— Forse varr. del prec..

* (Berl. Inscr. 28049) var. di .

(An. IV, 12, 9), q. f.; Loret (Rec. d. t. 14, 118) dubita che esso denoti il pellicano; ma crede sia piuttosto il nome di un insetto.

* (Sarc. Beramit, Rec. d. t. 15, 18) corrisp. a di Rit. 125, 17. V. .

* (Pepi II, 806), * (Teta 371), * (ib. 392), varr. e plur. di , gli umori.

* (Inscr. Seti I, Karn.) plur. di e di all. 4.

* (Teta 237), * (Unas 416), forme equiv. di , (supra), ignorare, ecc.; essere ignorato.

[hieroglyphs] (Dür. Rec. IV, 100, A, 11), duali: {[hieroglyphs] (ib. 98), [hieroglyphs] (D. K. T. 84), *[hieroglyphs] (D. Z. T. 45, 22), [hieroglyphs] (ib.), *[hieroglyphs] (ib.)}, narice, le narici.
Secondo Loret, deriv. da un radicale [hieroglyphs] che signif. odore, odorato. Conf. [hieroglyphs] (supra).

[hieroglyphs], ϩⲙⲙ, caluit, calefactus est; esser caldo, cocente; — caldo, calore, ardore; — detto anche in senso traslato dell'ardore dei sensi, del fuoco del sentimento, del bollore dell'ira, dell'ardore della febbre, ecc. — Aver caldo.
Forma equiv. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].
ϧⲉⲙ, ϧⲏⲙ (M), ϩⲏⲙ (T), fervidum, calidum esse, favere; ϧⲉⲙⲓ (M) ⲡⲓ, calor, caliditas; ϧⲙⲟⲙ (M), ϩⲙⲟⲙ (T), ϩⲙⲁⲙ (B), incalescere, calefieri; ⲡⲉϧⲙⲟⲙ, etc., calor, ardor, aestus; ⲧϩⲙⲙⲉ (T), calor, aestus febris.

[hieroglyphs] (Nav. Myth. VII) var. di [hieroglyphs], amicizia, affezione, ecc.; amico, ecc.
A dir vero nel l. c. sta scritto [hieroglyphs], forse a leggersi xmsms.

[hieroglyphs] (Pepi II, 52), [hieroglyphs] (Pepi I, 99), *[hieroglyphs] (Unas 179) tre, 3; [hieroglyphs] (Pepi I, l. c.) terzo.

[hieroglyphs]; — All. 5: [hieroglyphs] ... (Merenra 167), (Maspero, Rec. d. t. 7, 148) par la grâce de...

*[hieroglyphs] (Mar. Dend. III, 50, i) var. di [hieroglyphs], [hieroglyphs].

[hieroglyphs] *[hieroglyphs], xmt, rame.
— (Brug. Z. 1889, 91) rappresenta anche un peso eguale a 3 [hieroglyphs] = gr. 27,2666...

[hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr. xmt; V. anche al fonet. bà.

*[hieroglyphs], *[hieroglyphs], xmti-u (Rec. d. t. 5, 34), plur. di [hieroglyphs], [hieroglyphs], che Baillet (Rec. l. c.) trad.: operaio in rame o fabbro.

*[hieroglyphs] (D. Z. T. 40, 3) le narici.
forma di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — all. 1: anche allorchè.
— (demot., Canopo) equiv. a [hieroglyphs], ⲱⲁⲛ, compiere, in connes. col significato del Vol. VI, all. 1.

[hieroglyphs], *[hieroglyphs] (Rec. d. t. 11, 122; 13, 190); (Loret, Rec. d. t. 11, 122) mugghiare, mugghio, mugghiamento, varr. di [hieroglyphs] dell'2 e del prec. (Vol. VI, all. 2).
— (Masp., Rec. d. t. 13, 190) accusare.

*[hieroglyphs] (Louvre, C, 1) coccodrillo; in connes. con [hieroglyphs].
— Forma equiv. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs]; — In fine dell'articolo si aggiunga: [hieroglyphs] (Stela 56, 11, Torino) io sono il favorito dei ventri loro (cioè dei miei genitori).

*[hieroglyphs] (Rec. d. t. 4, 97), *[hieroglyphs] (ib.), [hieroglyphs] (ib. 92 e 103),
*[hieroglyphs] (Pepi I, 164), *[hieroglyphs] (ib.) varr. di [hieroglyphs]. (Masp. a Pepi l. c.) piloter.
I gruppi di Rec. ll. cc. corrispondono a Pepi I, 6.

*[hieroglyphs] (Teta 208) vela in connes. col prec.: [hieroglyphs] (l. c.), (Masp.) tendere la vela.

ecc. V. al Vol. VI.
[hieroglyphs] (Dend. l. c.), (Loret, Rec. d. t. 5, 91) esporlo al sole.

* [hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, b. e.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 137) serbatoio; var. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dend. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 4, 22) cornalina; Var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Mist. d. Cair. I, 588), * [hieroglyphs] (Ch. 24, 135 / 48, 1), * [hieroglyphs] (An. IV 13, 1), * [hieroglyphs] (P. Leyd. I, 2), * [hieroglyphs] (Masp. Et. egyp. I, 247).
* [hieroglyphs] (Ostrac. 2616, Firenze),
1) – esser odoroso, esalar odore; odoroso; – odore, senteur. – Fiutare, sentire, flairer; – aspirare, respirare; respiro, respirazione.
2) – Accarezzare, dimostrare amore; amare, mostrar amicizia, affezione, tenerezza, simpatia; – e questi stessi sost.: [hieroglyphs] (Sineha) il re mi parlò affettuosamente.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 117), [hieroglyphs] (ib. 114),
* [hieroglyphs] (ib. 10, 105), * [hieroglyphs] (ib. 14, 114),
* [hieroglyphs] (Sarc. Mafra, Infant. Vien.), * [hieroglyphs] (Mist. d. Cair. I, 376);
plur. {* [hieroglyphs] (An. V, 17, 4), [hieroglyphs] (Bul. N. 53), [hieroglyphs] (Sall. I e II), [hieroglyphs] (B. S. F. 81)},
deriv. dal prec. all. 2, significa amico, forma semplice di [hieroglyphs] (V. Loret, Rec. d. t. 14, 114).
– Aio, custode, governante di bambini, forma maschile del seg.

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (P. Orb. 18, 4), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 14, 117); secondo Loret (Rec. d. t. 14, 116) è il femm. del prec. e signif. amica, specialmente dei bambini, colei che accarezza, câline, dorlote i bambini e giuoca con loro; quindi corrisponde presso a poco alla governante, bonne d'enfants, o meglio alla دادة degli odierni Egiziani, che è una ragazzetta che si tiene per distrarre i bambini e tener loro compagnia; – ma significa anche semplicemente serva, ancella (Romanzo di Setna 3, 6; Rec. l. c. 117).
– Vi erano però anche le XNM sacre addette al servizio delle divinità infantili. E l'essere questo titolo sacerdotale portato anche da uomini non deve sorprendere, poichè anche al giorno d'oggi in Egitto più uomini (per la maggior parte negri) che donne compiono le funzioni di bonnes d'enfants.

* [hieroglyphs] (P. Millingen; Ostr. 5623, Londr.), * [hieroglyphs] (Sall. I e II), varr. di [hieroglyphs] (supra, all. 2) e forme equiv. di [hieroglyphs] (infra).
– (Amélin., Rec. d. t. 10) rispetto; – coloro che si rispettano.
V. [hieroglyphs] (supra).

* [hieroglyphs] (Teta 112), * [hieroglyphs] (Unas 91), nome di un'offerta speciale; secondo Maspero, una sorta di liquore.
– V. [hieroglyphs].
– Forma equiv. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dend. I, 51, b), * [hieroglyphs] (ib. 52, b), * [hieroglyphs] (Düm. Rec. IV, 100, A, 9), * [hieroglyphs] (ib. 86, 1), * [hieroglyphs] (ib. 60, 4), [hieroglyphs] (Dend.), varr. di [hieroglyphs] (Denkm. IV, 26, b), odore, ecc..
– Forma equiv. di [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (P. d. Torino 121, 10), a Loret (Rec. d. t. 14, 118) pare significhi nel l. c. amante (in senso carnale),

* (Pepi II, 1230), * (Unas, 443, 453), * (Pepi II, 1112), * (Merenrā 533), (ib. 485), (Pepi I, 464, 271; Pepi II, 1130), * (Zeta 253),
* (Merenrā 550), varr. di e di ; disordine, disordini, troubles; discordia, turbolenza, perturbazione, sommossa, ribellione (Unas 443; Zeta l.c.; Pepi II, 1230). — Ribelle, rivoltoso (Unas 445; Zeta 255); — pericoli (Merenrā 485; Pepi I, 271).
2) — marinaio, matelot (Merenrā 550), marinai (ib.; Pepi II, 1130); corrisp. a (Pepi I, 444). V. Vol. VI, all. 3; —
— Navigare, manovrare, ecc., specialm. col soggetto al plur. (Pepi I, 458; Pepi II, 1112; Merenrā 533); varr. di e di all. 1.

* (Precetti d'Amenemhat I), (Amél., Rec. d. t. 11, 100) ribelli, rivoltosi, plur. del prec., all. 1 e di .

(Zeta 344) barca; — trasportare, ecc. V. , .

e varr., * (Rec. d. t. 15, 164), (Bensly, Lamen. d'Osir.); — (Loret, Rec. d. t. 14, 24) ϢENNOϤ, ϬϪOLYCϬKd, misura agraria di lunghezza. — Anche Dümich (Geschicht. Aegypt. p. 39) lo identifica col greco σχοῖνος (antico vocabolo indicante la corda agrimensoria).
— Ma J. Levy (Rec. 15, l.c.) ritiene non potersi ammettere questa assimilazione. V. Vol. VI.

, , reclusa, serva, donna dell'Harem; { , * (Rec. d. t. 13, 188), (ib. 171).
* (Hal. a Bul.) } plur., le recluse; — (Maspero, Rec. 13, l.c.) le serve dell'harem.
2) — Equiv. al seg.

* (Loret, Les Flûtes égypt., p. 60) deriv. dal seg.: le timpaniste o suonatrici di tamburello, timpano, tamburo, ecc.

* (Loret, l.c. prec.) tamburello, tamburo, timpano, o altro strumento musicale formato con una pelle (confr. il seg.).

e varr.; — V. anche il prec.

(Zeta 86; Pepi I, 469; Rec. d. t. 3, 35; passim), * (Merenrā 701),
* (Unas 566; Rec. l.c.), (Rec. l.c.), * (Pepi II, 1115),
* (ib. 1322), * (ib. 1169), * (ib. 1190; 39), percorrere, circolare attraverso; percorrere in barca, attraversare in barca, andare in barca, ecc.
— (Baillet, Rec. l.c.) inseguire alla caccia, onde il seg. — (id. l.c. 36, dal demot.) ricercare una donna (in moglie); (Revillout) pigliar per moglie.

* a. (Tomba ad Assuan) deriv. dal prec.: propriam.: cacciare nelle paludi gli uccelli d'acqua.

(P. Eb. 64, 15) malattia speciale della testa, che si guariva coll'olio .

* (Pepi II, 1337), * (Pepi I, 200), * (Unas 588), * (Merenrā 819), * (Stat. a Louqsor, ep. gr.), * (Stat. a Gizeh, b. e.; Rec. d. t. 15, 153),
* (altre Stat. a Gizeh, b. e.; Daressy, Rec. d. t. l.c. 154); varr. di .

* (Unas 141), * (Pepi II, 368), * (ib. 419), forma equiv. di , (V. supra) e metatesi di ; designa una sorta di liquore, offerta speciale del rituale funerario.

[hieroglyphs] (An. I, 24,7), [hieroglyphs] (Sall. II, 4,7), corrisponde al copto ϧⲛⲱ.

* [hieroglyphs] (Stat. a Stoccolm.), (Golenisch.) profetessa, femm. di [hieroglyphs].
Plur. [hieroglyphs] (Rec. d. t. 3,29); V. [hieroglyphs].

* [hieroglyphs] (Dend. temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5,95) intrecciamento.

* [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13,190), [hieroglyphs] (Z. 1890, 65), * [hieroglyphs] (Tomba ad Assuan), varr. di [hieroglyphs], in, ecc. (Assuan) e di [hieroglyphs] (Rec. l. c.). [hieroglyphs] (Masp. Rec. l. c.) un homme d'intimité (V. Vol. VI, all. 5).
— (Z. l. c.) var. del seg. e di [hieroglyphs] (V. supra), onde: [hieroglyphs] (Z. l. c.) l'harem (?).
— Daressy (Rec. d. t. 15,169) traduce [hieroglyphs] argilla, nell'iscriz. della Stat. 3564, Gizeh (ep. grec.), dandolo come var. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs], * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 13,7; Stat. a Gizeh, b. e.), * [hieroglyphs] (Z. 1890, 65);
— I due primi, al Sarc. Amenemipt (Rec. l. c. 6), sono varr. di [hieroglyphs] nel titolo di Osiride [hieroglyphs].
— Anche dimora in generale (Stat. cit.), variante di [hieroglyphs].
— (Z. l. c.) var. di [hieroglyphs] (supra): [hieroglyphs] l'harem (?).

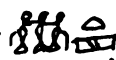
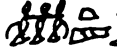
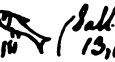
[hieroglyphs] (Stat. a Gizeh, ep. gr.), * [hieroglyphs] (Z. 1891, 28), varr. di [hieroglyphs], [hieroglyphs] e [hieroglyphs].
— Daressy (Rec. d. t. 15,161) traduce il 1°: ferro (?), mentre (ib. 158) trad. [hieroglyphs] argilla.

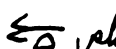
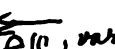
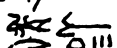
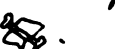
[hieroglyphs], [hieroglyphs] e varr., V. [hieroglyphs] xnd (infra).
[hieroglyphs] ... [hieroglyphs] (Inscr. Seti I, Kanais), (Guieysse, Rec. d. t. 11,60) letter.: la gioia di ... è su lui, per dire: egli è felice di ...
[hieroglyphs] (Stela a Bul.), (Daressy, Rec. l. c. 92) les cœurs se pâment, i cuori sono entusiasmati.

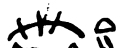
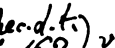
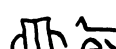
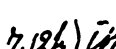
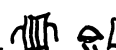
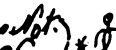
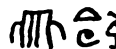
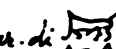
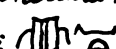
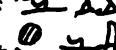
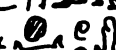
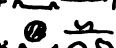
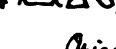
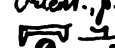
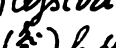
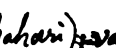
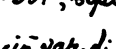
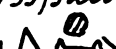
* [hieroglyphs] (Journ. As. 1890, 396) var. di [hieroglyphs] (infra).

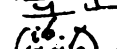
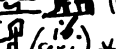
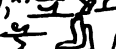
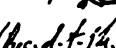
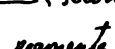
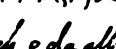
* [hieroglyphs] (P. Westcar, 5,18), * [hieroglyphs] (ib. 6,4), [hieroglyphs] (Rec. d. t. 4,91), varr. di [hieroglyphs] e di [hieroglyphs] (Vol. VI, all. 1), remare, remigare, ecc.

* [hieroglyphs] (Teta 220; Pepi II, 913), * [hieroglyphs] (Unas 469), barca, chiatta.
— Varr. di [hieroglyphs] in tutti i suoi significati.

[hieroglyphs] e varr., [hieroglyphs] (framm. Stat. basalt., Stoccolm.), * [hieroglyphs] (Rec. d. t. 18, 187, col. 3, 8) ep. tolem., [hieroglyphs] (Pepi I, 74; Pepi II, 1268, 1322), * [hieroglyphs] (11,91; a.), [hieroglyphs] (Pepi I, 106, 480), [hieroglyphs] (Pepi II, 74),
[hieroglyphs] (Unas 212), [hieroglyphs] plur. (Rec. d. t. 14,157), varr. di [hieroglyphs].
[hieroglyphs] (Pepi II, 74), [hieroglyphs] (Pepi I, 106), (Masp.) selon tes façons d'être.
— All. 2: [hieroglyphs] ... (Pepi I, 71; Pepi II, 10), (Masp.) à la tête de ...; — V. all. 7.
— All. 9: [hieroglyphs] (Inscr. 28049, Bul.), (Daressy, Rec. d. t. 11,91) pienezza del cuore; — Confronta l'esempio del Brit. alla fine dell'all. 3.
— All. 11: (Pepi I, 74, 480; Pepi II, 1268, 1322) risaltire, salire, correre, montare (verso ... [hieroglyphs] ...), risalire alla vela (la corrente di un fiume);
— (Masp. Rec. d. t. 12,72) giungere, arrivare, ecc. varr. di [hieroglyphs].

[hieroglyphs] (Pepi I, 672), * [hieroglyphs] (Pepi II, 1278), * [hieroglyphs] (Merenra 663), logis, abitazione, soggiorno, dimora, propr.: l'interno della casa.

[hieroglyphs] xnt; — Var. di [hieroglyphs] (infra).
[hieroglyphs] (Tomb. Saïs VI din.), (Masp. Rec. d. t. 1369)

terrain boisé.

* (Sarc. a Gizeh, Rec. d. t. 14, 165) forse var. di nel titolo (VI din.).

* (Sall. II, 13,1), * (An. VII, 9, 6), (Guieysse, Rec. d. t. 13, 2) esser in gioia; gioia, ecc., varr. di e varr. (supra).

* (Statuette 31, Tor.) l'harem var. di all. 2

, plur. , var. di e deriv. dal prec.. (Rec. d. t. 14, 171) titolo di una donna. V. supra al fonet. χnr.

* (Stela a Bul.) var. di .
— Daressy (Rec. d. t. 11, 86) traduce macellaio (?), per la considerazione che nella Stel. cit. l'individuo che ha questo titolo porta due piatti pieni di pezzi di carne .

(Ebers 89, 3); (Virey, Rec. d. t. 8, 141) argilla.

* (Rec. d. t. 8, 162) var. di .

; — (Rec. d. t. 7, 124) in, dentro, ecc., var. delle l. e. di , .

* (Champ. Not. I, 406), * (Rec. d. t. 15, 54), varr. di , . (Daressy, Rec. l. c. 59) marcher vers le midi; risalire la corrente del fiume.

* (Inscr. d'Ipsamboul, 19), (Guieysse, Rec. d. t. 8, 131) raggiungere;
— Var. di .

* (Stel. 130, Tor.) var. di .

* (Merenrā 416) var. di , e forma equiv. di .

* (Framm. di Stel. a Stoccolma), (Stel. VI. secon. Brugsch), * (ib. segg. Piehl), * (Lamb. Xanthos),
* (Lieblein 1862 38); (Piehl, Atti dell'8° Congr. degli Orient., p. 49) tessitrici, onde:
(l. c.) la superiora delle tessitrici, , , le tessitrici di Sais, la corporazione delle tessitrici di Sais.

(D. H. T. 37; Deir el Bahari) var. di e di , V. infra.

* ; 1) — (Unas 330) lavorar la terra.
2) — (Teta 35) aprirsi una via, una traccia un solco; — (ib. 301; Pepi II, 133) salire, montare, ecc., e perciò var. di , .
3) — Var. del seg..

(Pepi I, 24, 688, 1150), * (ib. 949), * (ib. 18, 810), * (ib. 851), * (ib. 1334), * (Rec. d. t. 14, 166; XII din.), trono, divano, seggio.

* (Copte, passim; D. H. T. 95, 29), * , * , * ,
* , secondo Chassinat (Rec. d. t. 14, 193 e seg.) erroneamente ritenuto da Brugsch e da altri come variante di bā, si trova, coi fonetici χnt, χnd, snt oppure snd, come variante:
1° di (V. infra) esser in gioia, rallegrarsi, gioire, ecc. (D. H. T. 95, 29; Dend. II, 7, a);
2° di (Dend. III, 21) (V. infra);
3° di preposizione: in, in cima di (D. T. 7, 11, 3, 7, 6).

(Dend. III, 43, p), * (ib. N, 11), * (Edfu. Rec. d.t. 14, 193), * (D.Z.T.II, 39, 9, 10), (Dend. IV, 77, c, d), * (ib. II, 7, a), * (D.H.T. 95, 29), * (D.Z. I, 35, 5), sinonimi di (V. Dend. II, 24, 5), esser in gioia, in allegria, ecc.; gioia, allegria, ecc.; onde (D.Z.T.II, 29; Dend. I, 33, a, 4; III, 64), (V. Vol. VI), e i causativi: (Edfu), (Dend. I, 69, b; III, 72, c).
— Tutte queste espressioni però, secondo Chassinat (Rec. d.t. l.c.) corrispondono anche alle seguenti: , e (V. cit. al Rec. l.c., 197 e 198).

, , * (Journ. As. 1890, 396), * (Dend. I, 58, a, 3), * (ib. 61, b, 18), * (De Rougé, Edf. 22), plur. {* (Dend. I, 18, 7), * (Stel. a Gizeh, ep. greca)}, secondo Masp. (Journ. As. l.c.), pare designi i terreni piantati d'alberi, le foreste di palme, terrain boisé in generale; — quindi: bosco, boschetto. — (Chassinat, Rec. d.t. 14, 196) vigna, giardino, e varr. di .
Forme equiv. di , , .
— Daressy (Rec. d.t. 14, 131) traduce carrière, cava di pietre.

* (Rec. d.t. 14, 166), * (Tomb. Xāmhāt), varr. di (Vol. VI et supra)

(Unas 185); — tagliare in pezzi, sbranare, dépécer.
— Anche var. del seg. V. Vol. VII.

(D.H.T. 37), * (Teta 91), * (Pepi II, 512), * (ib. 624), , * (Unas 205), la carne del sacrifizio (?), conf. il prec.
— (Masp.) la coscia.

; — ; (Dend., Tempio d'Osiri), (Loret. Rec. d.t. 5, 89) davanti a..., var. di , .

* (Bergm., Rec. d.t. 12, 3) discorso, ecc.; var. di .

, e varr.; * (Pepi I, 97; Pepi II, 1102), * (Pepi II, 814), cadere, ecc.
— Miserabile, detto del nemico.
(Inscr. d'Ipsambul) coricati sulle loro faccie, giacenti bocconi (V. Vol. VI).
(An. V, 14, 5), (Loret, Rec. d.t. 14, 115) io ti impedirò di correre.

; — (demot.; Brug.) ⲱⲁⲣⲉ, solere, esser solito, usare, costumare, ecc. (innanzi ad un verbo):
(Decreto di Canopo, 52) come suole accadere.
— Quindi forma radicale di .
— All. 5: (An. I, 2, 3), (Loret, Rec. d.t. 14, 112) l'interesse, gli interessi.

; — all. 1: anche sacrificare, sacrificio; (Stel. 26090, Bul.) far sacrificio, sacrificare (a..., ...).

* (Unas 432), * (Teta 247), letto, derivato da .

, * (Unas 31), * (ib. 13), voce, parola, ecc.
(Stel. 1, Costant.) var. di (V. alla voce , Vol. II et supra).
(Pepi II, 1320; Mereurā 700), (Masp. Rec. d.t. 14, 164) uscire alla voce, detto di un defunto, significa: ricevere l'offerta .

e varr.; — (Pepi I, 162) i vassalli.

e varr.; — (Bouriant, Rec. d. t. 10, 186) ad ogni istante di ciascun giorno, ad ogni istante del giorno.

(Daressy, ib. 15, 47) giornalmente, quotidianamente, ogni giorno, continuamente; equival. al più comune (ib., p. 39 e 40; Vol. VI).

, e varr.; (Masp., Atti dell'8° Congr. degli Orient. p. 137) chapelain; — (id. altrove) maître des cérémonies.

, , (Dend., Temp. d'Osir.), il primo xer-heb, il primo recitante, l'officiante in capo.

, , , Erman (Aegypten, p. 124) legge questi gruppi: tep-xer-suten, e traduce: il primo sotto il re. — Maspero però (Journ. As. 1890, 422) ritiene il di questi gruppi variante di ns e traduce diversamente (V. alla voce ns, supra).

* (Pepi II, 519) xr(?), (Masp.) saisir, afferrare; var. del prec. (V. Vol. VI).

; — (Inscr. deb. I, Karn.) sudditi, vassalli.

* (Merenrâ 773), * (Pepi II, 1282), varianti di , i testicoli.

* , * , * , * ; V. al fonetico gr (supra).

* (Rec. d. t. 15, 39) menzogna, ecc., V. .

* (Stela à Karlsruhe), e varr.; (Loret, Rec. d. t. 3, 45) necropoli.

* (P. 3292, 14 e 19, Londra) cappella funeraria. V. , .

— Forma equiv. di , .

, V. supra ai fonet. āh, āha, āh, h.

(Maspero 560) e varr. (Vol. VI, xrā, all. 2), guerriero.

(V. supra al fon. āhu).

* (Luqsor, Pilone di destra) massacro, sost. di .

* (Berl. Stel. 26090), V. (supra). 2) — Var. del seg.

* (Dend., Temp. d'Osir.), V. (infra).

* (An. VII, 11, 2) invece di , figli, fanciulli.

, * (Rec. d. t. 14, 174), V. (supra, ubi comp.).

* , * , * , (Inscr. d'Ipsambul) i nemici, plur. di .

* (Stel. 1806, Firenze) abbattere, atterrare, ecc. var. di .

* (Chab. Mél. I, 80, A, 6), * (Lemm, Aeg. Lese-Stücke, p. 122),

* (Masp. Une enquête jud., p. 32). (dal P. Abbott 5, 8; P. Mayer, A, 12, 16), plur. di .

— Secondo Spiegelberg (Z. 1891, 76) questi gruppi si debbono correggere in: , e , xt (V. infra, a questo fonetico).

* , V. supra alla voce e Vol. VI all. 5, id.

* (Stel. 31, Torino) xru appare gru, var. di .

* (demot., Canop.) primo, V. il seg.

e varr.; — ϣορπ, primo;
ϥ̄ϣορπ, ερϣορπ, primum esse, primus facere, prævenire; — prius, antea.
V. il seg.

— (Inscr. d'Ipsambul, l. 37 e 38) slanciarsi rapidamente, con impeto.
(Vol. VI); — (Daressy) ordinare o dirigere i lavori. V. all'art. seg.

(ib. 354; Pepi II, 1147), * (Pepi II, 1077), * (ib. 1072), * (Mohanna 185), * (ib. 621), * (Stel. Mentuhotep); — equiv. al prec. all. 1 e 7 (Vol. VI); comandare, ordinare, dirigere, ecc.; — esser primo, primeggiare, ecc.; onde il seg.
— capo, direttore, ecc.
(Stel. cit.), (Daressy) ordinare o dirigere lavori (V. all'art. prec.).

* (An. VII, 9, 12), * (ib. 10, 6), * (Sall. II, 12, 4), * (ib. 11, 8: 14, 1; An. VII, 7, 10) (Quibell, Rec. d. t. 13, 3 e 9) le primizie; offrire, offrire primizie, V. il prec.
— portatori, offritori di primizie, varianti di

, * (Stel. 2 Torino), capo, direttore, ecc., varianti di (V. supra).
(Pepi I, 654), (Pepi I, 804), (Pepi II, 616), xerp-seh, titolo del prete incaricato del servizio dell'offerta nel tempio (di Rā) (Pepi II, 616), letteralmente: capo della sala d'assemblea.
, , , tre titoli diversi di un certo Badupp (sul sarcof. di questo individuo).

— Anche col senso verbale: (Stel. 2 Torino) ordinare, dirigere i lavori (V. ai due articoli precedenti).
(Stela ad Bologna), (Rec. d. t. 2, 14), XΓP, V. il prec. al Vol. VI.

; cancellare quest'articolo.

* (Stel. 46 Torino), (Piehl) offerte, deriv. da , all. 7.
— Forma equiv. di ; .

* (Unas 498) vassalli, prima equiv. di

* (L. 1890, 72), var. di

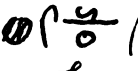
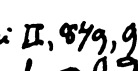
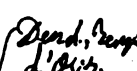
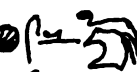
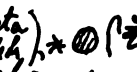
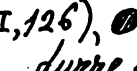
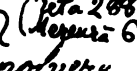
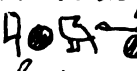
* (Stel. Thotm. IV, 7; Rec. d. t. 15, 178) ?

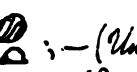
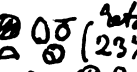
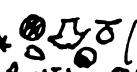
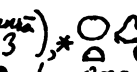
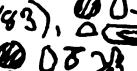
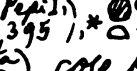
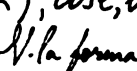
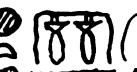
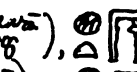
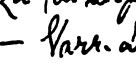
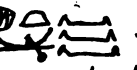
* (Dend., Camp. d'Osir.) vacca.
— Var. di in tutti i suoi significati.

* (Rec. d. t. 7, 128) ?

, ; — (Virey, Rec. d. t. 7, 41) essere abbondante in risorse, n'être pas pris au dépourvu.
(Pt. 6), (Loret, Rec. d. t. 5, 75) litter.: homme en ses affaires, signif.: homme en bon état, en état.

* (Pepi I, 67), * (L. M. 36, 23), (Unas 295); — (Masp. a Pepi l. c.) le billot, il ceppo; onde , . V. alla voce p.
— Varr. del seg. ?
— Si noti però var. de , che Loret (Rec. d. t. 3, 46) traduce necropoli.

* xs-mt oppure xs-qa-t (?) (Stela a Bul.) (Daressy, Rec. d. t. 11, 85) verginità. — Io tradurrei piuttosto castità, astinenza. Il titolare della Stela cit. porta il titolo: che Daressy traduce sorvegliante della verginità delle recluse; è verosimilmente un quid simile a eunuco dell'harem.

(Merenrā 760), * (ib.), * (Unas 609), * (Pepi I, 170), * (ib. 655), * (ib. 420), * (Pepi II, 1065), * (ib. 1206), * (Pepi I, 330), * (Merenrā 601), * (Mar. Karn. 12), * (Merenrā 601); — respingere (Merenrā 760; Pepi I, 655); — abbattere. — Lanciare (Unas 609; Pepi I, 420; Pepi II, 1065, 1206; Pepi I, 330; Merenrā 601). — Confr. — Metatesi di . (Mar. l. c.), (Loret, Rec. d. t. 14, 104) far nettare le immondizie.

* (Rec. d. t. 4, 30) var. di angolo, cantone.

* (Sarc. Nefertafnet, Vien.) nome di un genio ittiocefalo ( ); — forse anche nome di un pesce. — Probabilmente in connessione con e con .

(Rec. d. t. 7, 43) vile, var. e fem. di (V. supra).

* (Stela Mentuhotep). V. (supra).

* (Pepi II, 879, 980) ? Forse var. di .

* (Dend., Temp. d'Osir.) xsdb var. di ; V. supra al fem. xsbd.

(Teta 144), * (Pepi II, 539), * (549), il pagne o grembiale a coda di chacal.

, * (Merenrā 546), * (Pepi II, 126), (Teta 288; Merenrā 65); distruggere, ridurre in polvere. (Teta, l. c.) indistruttibile, imperituro, incorruttibile.

* (Pepi II, 885), (Masp.) putrefazione. — Var. del prec.

; — (Unas 416; Pepi II, 624) var. del seg. — (Pepi I, 195) var. di (Vol. VI et infra).

* (Teta 237), * (Merenrā 563), * (Unas 183), (Pepi I, 395), * (L. 1683, 131; ep. tolem.), * (Teta 86), cose, beni, provvigioni, ecc.; offerta. V. la forma equiv. .

(Merenrā 368), (Pepi II, 925), * (Pepi I, 195), * (Mar. Mastab. p. 155), sala, sala a colonne, sala d'udienza (di un palazzo o di una tomba). — Varr. di , .

; — (Loret, Rec. d. t. 11, 130) forma derivata da ; g. m., propr.: gonfiamento di terreno sotto l'acqua, guado.

* (Rec. d. t. 14, 30) incidere, scolpire, var. di .

* (P. di Torino Pleyte e Rossi, Tav. 31, l. 4), g. f.,

(Spiegelberg, Z. 1891, 75) Verschluss (?); forse designazione di un locale.

* (P. Abbott, 5, 8), * (P. Mayer A, 12, 16), secondo la lettura di Spiegelberg (Z. 1891, 75), il quale ritiene erronee le trascrizioni di questi gruppi date da Chabas, Lemm e Maspero, cioè: (Chab., Mél. I, 80), (Lemm, Aeg. Lesestücke, p. 122), (Masp., Une enquête jud. p. 32). — E lo Spiegelberg è di parere che questi due gruppi sono scritture equiv. al prec..

* (demot.), * (Rec. d. t. 3, 36), la centesima parte della misura. — V.

, (V. supra, al fonet. S'n), * (Siut; ed Griff., I, 269), * (Ch. 88, 5), xt oppure xtm, sigillare (Siut, l. c.), ecc.; rinchiudere (Ch. l. c.)
V. Vol. VI, all. 1 e la voce.
— I due primi, nel senso dell'all. 2: pezzo, parte (Z. 1888, 42).

* (Cave di Gebelain), (Daressy, Rec. d. t. 10) probabilm. var. di (supra) e di.

* (Band. Tempo. Tosir.; Rec. d. t. 3, 92) peso; Confr. all. 5 e 6.

, , e varr.; — Si aggiunga: (Unas 209), (Denkm. II, 143, a, 26), (Rec. d. t. 14, 166), dietro, al seguito di..., ecc.; che è o va dietro, al seguito di..., addetto a....; (Mar., Mastab. D, 24) addetto al profeta, del seguito del profeta; (K. Sethe, Z. 1889, 113) capo profeta.

* (Pepi I, 431; Merenrā 616), * (Z. 1891, 28), varr. di, g. m., albero, legno; e propr.: pezzo di legno, da fendere, spaccare, ecc..

, : xt (?). V. al fonet. qd.

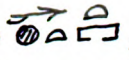
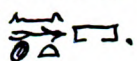
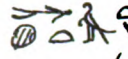
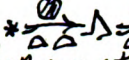
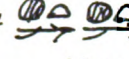
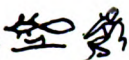
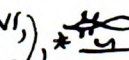
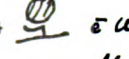
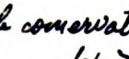
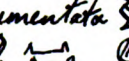
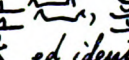
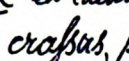
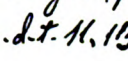
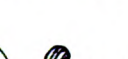
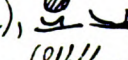
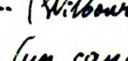
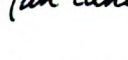
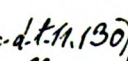
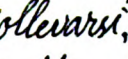
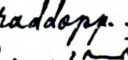
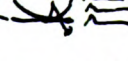
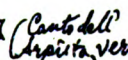
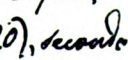
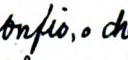
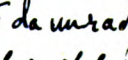
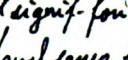
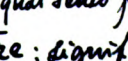
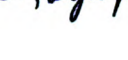
* (Inscr. Set. I, Karn.) atterrare, abbattere, ecc., var. di (Vol. VII).

(Vol. VII); — Brehl (Remarq. sur le Dictionn., p. 25) rifiuta questo vocabolo.

* (Sall. II, 12, 2) var. di; nel l. c.: presentarsi. — Giuseppe (Rec. d. t. 13, 6) lo dà come metatesi di con lo stesso significato.

* (Berl. Stat. 2/7963), * (ib.), * (Rec. d. t. 13, 203), * (Gizeh, Stat. 29234), * (Stat. cit. 2/7963), * (Champ. Not. I, 592), * (ib. 764), metatesi di, i nemici, ecc..

e varr., * (Stat. a Stoccolm.), * sost. (Stela Mentuhotep.); — Sost.: (Daressy, Rec. d. t. 10, 142) anche: sigillamento, chiusura, per dire: fine, termine; onde l'espressione: .... (Stel. cit.) (Daressy, l. c.) por fine ai reclami di....

* (Stel. Lib. Vienn.) var. di, chiudere, ecc.

* (Rec. d. t. 14, 57) g. m. sigillo, var. di.

* (Unas 535; Teta 303), * (Teta l. c.); 1) legno, var. di.
2) — femm. dell'aggettivo.
3) — Equiv. a.

*, deriv. dal prec., cameriera.
— Anche forma equiv. di .

e varr., * (Z. 1888, 42);
— Anche: pezzo di terreno in genere.

(Unas 336), * (Teta 315),
* (Sarc. Bajounnets Rec. d.t. 13, 17); — Il 3° nel l.c. corrisponde al 1° in Rit. 125, 21.
— (Masp., ad Unas l.c.) invadere.

* (Denkm. VI, 123), * (Pepi I, 428), forma sincopata di , figlio, ecc.

* è un radicale conservato nelle voci seguenti, nella forma aumentata e nelle forme raddoppiate , ; forma equivalente di ed identica al copto ϨⲀⲐ, ϨⲞⲦ, ϨⲰⲦ, crassus, pinguis, obesus.
V. Loret, Rec. d.t. 11, 130.

* (a Tomba ad Assouan), ; si noti la frase: ... (Wilbour, Rec. d.t. 13, 203) passare sopra (un canale).

* (Loret, Rec. d.t. 11, 130) forma di : gonfiarsi, sollevarsi, detto dell'acqua.
V. la forma raddopp. (infra).
— Var. di .

, * (Canto dell'Arpista, vers. 96), * (Revill. Tab. demot., p. 20), secondo Loret deriv. dal prec. , letter. il gonfio, o che si gonfia; — ma più verosimilmente da un radicale (variante di) col signif. fondam. di scucire, dividere, spezzare, il qual senso pare si trovi anche nel copto ϨⲞⲦ, otre; signif. propriam.: la pelle di animale scorticata (confr. ϢⲒⲦ, ϤⲒⲦ, ϤⲒⲦⲈ, excoriare pellem a capite ad pedes); e quindi anche otre, e perciò variante di e forma equiv. di .
— Ma anche: striscia, correggia di pelle.
— Brugsch traduce i due gruppi demotici semplicemente: parte, pezzo, particella.

* (demot.) designazione di una misura agraria di 100 braccia quadrate.
Var. di .
— V. .

; correggere: (V. supra).

* (Rec. d.t. 14, 67) uccidere, ecc.
Var. di .

* (Leps., Ausw. XII. 5), (Loret, Rec. d.t. 11, 122) forma raddoppiata di (V. supra); l'acqua che monta, che gonfia.
Confr. .

* (Rec. d.t. 15, 45) invece del seg.

; plur. (Stel. Thotm. IV, 15; Rec. d.t. 15, 148) ornamenti, ecc.

Segni e Gruppi
di fonetico incerto o ignoto.

(P. di Torino Pleyte e Rossi, Tav. II, 1.2, l. 5; LV, 12), Spiegelberg (Z. 1891, 73) legge sm-t (?) e traduce: Bericht, rapporto, relazione, ragguaglio; espressione di cancelleria per una determinata specie di rapporto.

, a. (Tomba ad Assuan), V. alla voce mstr.

(Stel. 107, Torino) nome o titolo di un individuo.

(Tomba di Ti) falegname (?).

(Tomba Chnfr, 3ª din.), Masp. (Journ. As. 1890, 419) traduce con riserva: vigneron, parendogli che il 1º segno rappresenti un vignaiuolo nell'atto di pigiare le uve nel tino.

(Rec. d. t. 14, 95) ?

(Stat. a Gizeh, bed., Daressy, Rec. d. t. 15, 151) egli (oppure essa?) accumulò.

, V. alla voce uza (supra).

(Dend. II, 66), (Chassinat, Rec. d. t. 14, 195) i vasi.

, , , , (Stel. 92, Tor.), un santuario (?) (di Thot).

(Stel. 107, Torin.) una specie di oca.

(Inscr. Seti I, Karn.), (Guieysse, Rec. d. t. 11, 63) pierre de prix. — Forse var. di (?).

(Rec. d. t. 13, 167, col. 9; ep. tolom.) ? — nxti-u ?.

(P. Mayer A, 1, 12), (P. 96, Torin.), (P. 107, 1.8, id.), Spiegelberg (Rec. d. t. 14, 41) trad.: straniero, forestiero, ritenendoli varr. di (V. supra).

(Rec. d. t. 8, 160) nel titolo .

(Sarc. Bata-n-mt), V. alla voce (supra).

[ ] (Stel. 157, Tor.), nome di un' offerta.

(Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 4, 23) testa.

, a. (Rec. d. t. 11, 142) nome di un' offerta.

(Unas 296) ?

(Pepi I, 79), (Mernere 707), (ib. 109), (Pepi II, 22), (Neferk. 394), (Pepi II, 852), varr. di , nxti o di ?

(Pepi I, 174), (Masp.) le due metà.

(Stel. 107, Tor.), (Masp. Rec. d. t. 3, 116) hanhan (?), sovrano.

(Sarc. Ghiz., ep. sait.), (Piehl, Rec. d. t. 6, 117) velare, coprire, inviluppare.

(Dend., Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 91) nell' espr.: oppure , applicare i colori. — V. Vol. V, hh.

(Stat. a Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 161) bronzo.

(Stel. 107, Torin.) às (?), nome di un' offerta.

: Osiride è chiamato signore di (Rec. d. t. 14, 60).

[hieroglyph] (P. Sb. 19, 20) str (?), (Loret, Rec. d. t. 9, 110) lasciar macerare.
[[hieroglyph]] [hieroglyph] (ib. 16, 17), (id.) presser, pigiare, spremere, torcere.

[hieroglyph] (Pepi II, 985)?

[hieroglyph] (Stat. a Gizeh ep. gr.; Rec. d. t. 15, 161) nome di un metallo, che viene dopo l'oro, l'argento, il ferro ([hieroglyph] χnt) e il bronzo ([hieroglyph], supra).

[hieroglyph] (Pyrd. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 92) tampon de linge.

[hieroglyph] (Rec. d. t. 4, 36), [hieroglyph] (Denkm. III, 52, b), ?

– [hieroglyph] (Sb. 88, 5), (Erman, Z. 1889, 67) Wirbel (?) (di un serpente).

[hieroglyph] (Unas 478; Pepi II, 748), (Masp.) sostenere.

[hieroglyph] (V. al fonet. xth, ove è registrato con riserva).

[hieroglyph] (Unas 360); [hieroglyph] (Masp. Rec. d. t. 4, 42) due vasi rossi.

[hieroglyph] nell'espr.: [hieroglyph] (Pyrd. Temp. d'Osir.), (Loret, Rec. d. t. 5, 89) la capacità di 8 χa.

[hieroglyph], [hieroglyph], (Unas passim; Pepi I, 37; V. Vol. VI, Appendice) presentare, offrire. – Forse varr. di [hieroglyph] (supra) (?).

[hieroglyph] (Vol. VI, append.), [hieroglyph] (Rec. d. t. 13, 12, 13 e seg.). Birch (Proceed. VI, p. 187 e seg.) propose la lettura udb oppure uzb al Rit. 109, 10. – Wiedemann (Proceed. 1889, Gennaio) crede probabile che questo ideogramma sia la designazione tecnica del sacerdote di Montu a Tebe, e che si debba ritenere [hieroglyph] come sinonimo di [hieroglyph]. Infatti questo segno si trova frequentemente sui monumenti dei profeti di Montu a Tebe nel titolo [hieroglyph] (Rec. d. t. 14, 66), [hieroglyph] (Sarc. Basa-n-mt, Rec. d. t. 13, 13), [hieroglyph] (ib. 12), [hieroglyph] (ib. 13), [hieroglyph] (ib. 14, p. 59 e 60), accanto a quello di [hieroglyph] e nei titoli sacerdotali: [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph] (Vidoblaix, N° 1058, 1330, 1231).

– Nella lista dei Nômi di Edfu, [hieroglyph], [hieroglyph] (V. anche Rec. d. t. 7, 123) è il titolo del sacerdote di [hieroglyph] nel V e nel IX nômo dell'Alto Egitto.
– Nell'iscriz. del Sarc. Basa-n-mt (Rec. d. t. 13, 13 e seg.) il titolo [hieroglyph] pare equivalga all'altro [hieroglyph], ivi pure ripetuto.
– Altrove il titolo [hieroglyph] corrisponde a [hieroglyph].
– Finalmente al Rec. d. t. 14, 140 trovasi il titolo [hieroglyph], che, insieme alla variante [hieroglyph] più sopra registrata, ci indurrebbe a ritenere [hieroglyph] come il fonetico completo di [hieroglyph].

[[hieroglyph]] [hieroglyph] (Rec. d. t. 10, 195).

[hieroglyph], [hieroglyph], (Sarc. Basa-n-mt, Rec. d. t. 13, 17 e 19) nel titolo: [hieroglyph], [hieroglyph].

[hieroglyph] (Sarc. 1608, Bul.).

[hieroglyph] (Sarc. Baduyp) nel titolo [hieroglyph] χzp...

[hieroglyph] (Stat. a Gizeh, ep. gr.), (Daressy, Rec. d. t. 15, 161) gli stranieri.

[hieroglyph] (Rec. d. t. 14, 165) bti (?), nome di un'offerta.

[hieroglyph] (Pepi II, 556), (Masp.) fuggire, confr. Merenrâ 377. – Forse ātr, var. di [hieroglyph].

[hieroglyph] (Denkm. II, 3) var. a. di [hieroglyph], 100.

[hieroglyph], [hieroglyph], a. (Rec. d. t. 11, 141) nel titolo femm. [hieroglyph] (V. alla voce [hieroglyph]).

[hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], [hieroglyph], (Masp.-Journ. As. 1890, 406) designa una pezza di stoffa con frangia. [hieroglyph] (l. c.) 2000 pezze.